* Anno 114 - Numero 266 *

LA STAMPA

* Domenica 30 Novembre 1980 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 33, Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.66 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.66) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna devegnitrate alla posta anno L. 88.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Copia arretrata L. 600. Estero: Austria sc. 12; Belgio fr. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania O.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 60; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40) - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 656.965; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.526; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.335; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42x45; per festivi, posizione o data di rigore tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo; Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionali L. 220.000 (264.000); Ricerche personali, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2500 per parola (Famiglia L. 2200) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 7

SAN SALVADOR

Bomba contro la cattedrale. Stato d'assedio nella capitale. Arresti in massa

A PAGINA 20

PRIMA LINEA

Preso presso Torino un giovane cameriere: è accusato di essere una «mente» del terrorismo

A una settimana dalla tragedia che ha sconvolto il Sud

S'inizia l'esodo dei senzatetto Rasi al suolo otto paesi morti?

L'ordine di evacuazione dato oggi da Zamberletti - Rognoni ha definito il provvedimento «necessario per i vecchi e i bambini in particolare» - Un reparto del Genio tedesco è pronto a spianare i centri più colpiti, ma molti si oppongono: «Prima bisogna salvare i sopravvissuti» - Gli abitanti verrebbero trasferiti in tre grandi nuove città antisismiche

Sottoscrizione della «Stampa», raccolti due miliardi e mezzo

Quando i leader hanno vent'anni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Ancora non ci siamo. Una settimana dopo il terremoto, ecco una bella riunione con fumo, caffè e conflitti di competenze, tra il commissario straordinario Zamberletti e gli amministratori regionali o comunali delle terre del disastro: si ricomincia tutto da capo, si ridistribuiscono compiti e si istituiscono altri centri di coordinamento, si riorganizza l'opera di soccorso secondo nuovissimi schemi.

In un angolo del salone due discutono vivamente a bassa voce di *«maceratura stretrissima della figura commissariales»*, uno arriccia il mignolo inanellato bevendo l'espresso e ripete con sciocca compunzione un classico, la battuta finale di Eduardo in «Napoli milionaria», *«a da passà, 'a nuttata»*, un altro ancora pone il suo problema: come la mettiamo con la controversia tra i volontari propostisi per rimuovere le macerie e le ditte che hanno ottenuto gli appalti di demolizione e che non gradiscono di avere estranei dilettanti tra i piedi?

Al quartier generale per le aree terremotate, in piazza Plebiscito, telefonate frenetiche testimoniano l'incapacità ufficiale di utilizzare e coordinare gli aiuti spontanei offerti con tanta larghezza e tanto cuore: l'attuale richiesta esclusiva di roulottes o prefabbricati, certamente urgente e ragionevole, dà anche alla burocrazia del soccorso la possibilità di liberarsi di generosità giudicate ingombranti e irrazionali.

Se l'ottimismo sembra avere ancora pochi riscontri concreti, magari presto comincerà ad andare meglio: ma insieme con le macerie non sarà facile rimuovere le brutte scorie di questo 8 settembre civile che è stato il terremoto meridionale.

Per esempio la mancanza al vertice centrale e locale di gente capace di prendere decisioni rapide ed efficaci, di affrontare un evento così tragicamente diverso dalla routine burocratica, di guidare una comunità: ci sono posti dove al sindaco o al prefetto smarriti o assenti si sono sostituiti leaders naturali, ragazzi di vent'anni, giovani donne, medici venuti da fuori, pompieri. Per esempio la diserzione irresponsabile di troppi professionisti, funzionari o commercianti che se la sono filata lontani dal disastro, badando soltanto ai fatti propri. Per esempio la rivelazione clamorosa di una corruzione radicata e diffidenza verso le istituzioni pubbliche, che nel sospetto del furto o dello spreco ha indotto tanti a indirizzare il proprio contributo a favore dei terremotati per vie dirette o per vie private: *«I soldi che abbiamo raccolto non li diamo a nessuno, li spendiamo noi, ai terremotati rifabbrichiamo le case con le nostre mani»*, è il proposito degli operai dell'Alfasud; per ottenere il permesso di fare una colletta in fabbrica, certi operai italiani emigrati in Germania si chiamano: Martiny, Schultz e Mackowiak: preparano l'impiego di 217 uomini, che a distanza di ventiquattr'ore saranno seguiti con tutti i macchinari da altri 117. In pratica, l'intero battaglione pionieri del secondo Corpo d'Armata tedesco, di stanza a Passau, sul lago di Costanza, una delle unità meglio addestrate d'Europa negl'interventi in caso di catastrofi naturali. Il suo compito però non è quello di salvare eventuali superstiti: il battaglione è specializzato nello spianare.

Elveno Pastorelli, coordinatore dei soccorsi per tutta l'Alta Irpinia, con i tedeschi si è incontrato l'altra sera. Ad Avellino sono arrivati in tre, Eduardo in «Napoli milionaria», *«a da passà, 'a nuttata»*, un altro ancora pone il suo problema: come la mettiamo con la controversia tra i volontari propostisi per rimuovere le macerie e le ditte che hanno ottenuto gli appalti di demolizione e che non gradiscono di avere estranei dilettanti tra i piedi?

Al quartier generale per le aree terremotate, in piazza Plebiscito, telefonate frenetiche testimoniano l'incapacità ufficiale di utilizzare e coordinare gli aiuti spontanei offerti con tanta larghezza e tanto cuore: l'attuale richiesta esclusiva di roulottes o prefabbricati, certamente urgente e ragionevole, dà anche alla burocrazia del soccorso la possibilità di liberarsi di generosità giudicate ingombranti e irrazionali.

Se l'ottimismo sembra avere ancora pochi riscontri concreti, magari presto comincerà ad andare meglio: ma insieme con le macerie non sarà facile rimuovere le brutte scorie di questo 8 settembre civile che è stato il terremoto meridionale.

Per esempio la mancanza al vertice centrale e locale di gente capace di prendere decisioni rapide ed efficaci, di affrontare un evento così tragicamente diverso dalla routine burocratica, di guidare una comunità: ci sono posti dove al sindaco o al prefetto smarriti o assenti si sono sostituiti leaders naturali, ragazzi di vent'anni, giovani donne, medici venuti da fuori, pompieri. Per esempio la diserzione irresponsabile di troppi professionisti, funzionari o commercianti che se la sono filata lontani dal disastro, badando soltanto ai fatti propri. Per esempio la rivelazione clamorosa di una corruzione radicata e diffidenza verso le istituzioni pubbliche, che nel sospetto del furto o dello spreco ha indotto tanti a indirizzare il proprio contributo a favore dei terremotati per vie dirette o per vie private: *«I soldi che abbiamo raccolto non li diamo a nessuno, li spendiamo noi, ai terremotati rifabbrichiamo le case con le nostre mani»*, è il proposito degli operai dell'Alfasud; per ottenere il permesso di fare una colletta in fabbrica, certi operai italiani emigrati in Germania si chiamano: Martiny, Schultz e Mackowiak: preparano l'impiego di 217 uomini, che a distanza di ventiquattr'ore saranno seguiti con tutti i macchinari da altri 117. In pratica, l'intero battaglione pionieri del secondo Corpo d'Armata tedesco, di stanza a Passau, sul lago di Costanza, una delle unità meglio addestrate d'Europa negl'interventi in caso di catastrofi naturali. Il suo compito però non è quello di salvare eventuali superstiti: il battaglione è specializzato nello spianare.

Elveno Pastorelli, coordinatore dei soccorsi per tutta l'Alta Irpinia, con i tedeschi si è incontrato l'altra sera. Ad Avellino sono arrivati in tre,

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Sfollerà il 90% dell'Irpinia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AVELLINO — *«In questo momento non me la sento di dire ai tecnici tedeschi: "Ecco, questi sono i Comuni da radere al suolo". Finché non saremo certi che sotto le macerie non solo non ci sono più sopravvissuti, ma neanche un cadavere, nessuno autorizzerà questa operazione. Ma nei prossimi giorni, qualcuno dovrà pur affrontare il problema: ricostruire, dopo, sarà più facile a valle, piuttosto che su quei pendii scoscesi»*.

Elveno Pastorelli, coordinatore dei soccorsi per tutta l'Alta Irpinia, con i tedeschi si è incontrato l'altra sera. Ad Avellino sono arrivati in tre, al chiamano: Martiny, Schultz e Mackowiak: preparano l'impiego di 217 uomini, che a distanza di ventiquattr'ore saranno seguiti con tutti i macchinari da altri 117. In pratica, l'intero battaglione pionieri del secondo Corpo d'Armata tedesco, di stanza a Passau, sul lago di Costanza, una delle unità meglio addestrate d'Europa negl'interventi in caso di catastrofi naturali. Il suo compito però non è quello di salvare eventuali superstiti: il battaglione è specializzato nello spianare.

Proprio oggi, dopo la riunione notturna con i prefetti della regione, il commissario Zamberletti darà ufficialmente avvio al piano di evacuazione delle zone terremotate. Nello stesso tempo i tecnici arrivati dalla Germania hanno cominciato le loro ispezioni nelle province colpite, elaborano i primi calcoli, le prime proposte: per otto paesi dell'Irpinia, i più colpiti dal disastro, comincia a delinearsi una prospettiva agghiacciante, quella dell'annullamento.

«Stiamo arrivando con gru e bulldoser — dice freddamente il colonnello Josonnes Mackowiak, 57 anni, di 34 anni nell'esercito, quattro in Unione Sovietica durante la guerra mondiale, nato a Ulm, comandante del 240° reparto del Genio leggero —. *Siamo venuti su richiesta del governo italiano per aiutare le popolazioni: il nostro compito però non è quello di cercare eventuali superstiti. Penso che saremo ugualmente molto utili, ma noi dobbiamo demolire le case pericolanti, spostare i ruderi, aprire spazi, sgomberare le strade»*. Con i tedeschi ci sono anche 30 alpini che parlano la loro lingua e che fungono da interpreti che da militari di collegamento.

Ore l'altra sera, nella riunione con i coordinatori dei soccorsi, si è parlato di alcuni paesi che, a giudizio dei tecnici, non ci sarebbe più motivo di tenere in piedi. Sono otto, quasi tutti nella provincia di Avellino : Sant'Angelo dei Lombardi, Lioni, Conza, Calabritto, Senerchia, Salvano, Ricigliano, Valva.

«Forse i tedeschi hanno ragione — commenta Pastorelli —. *E' inutile ormai conservare dei ruderi, inutile tentare ricostruzioni in zone alle colline: però, occorrerà il consenso dei sindaci, quello degli ex»*.

Giuseppe Zaccaria

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

«Rinviamo le polemiche, è tempo di solidarietà»

Rognoni: «Lasciateci lavorare più tardi potrete giudicarci»

ROMA — Il ministro dell'Interno Virginio Rognoni ha diffuso ieri sera attraverso il TG1 la seguente dichiarazione:

«Lo sforzo che si sta facendo per affrontare gli effetti del terremoto è imponente. Il governo, attraverso il Commissario straordinario Zamberletti e ogni altra amministrazione interessata, si trova di fronte a problemi colossali per i quali è doveroso chiedere alla gente comprensione e rispetto. Questo è il tempo della solidarietà.

«Il commissario straordinario può operare con efficacia se le sue determinazioni, anche se dure e impietose, trovano disponibilità e consenso. Tutte le forze sociali e politiche e le autorità naturali, che la società civile esprime, nella sua vasta articolazione, devono assecondare questo fondamentale risultato e questa tenuta della vita di gruppo, in un eccezionale momento.

«Il volontariato, la gente, cioè, che per libera e spontanea iniziativa, collegata o no a istituzioni locali o straniere, ha organizzato e organizza soccorsi deve comprendere che tutto questo può e deve incontrare filtri, direttive, ordini la cui utilità può solo essere valutata dal commissario. Nessuno vuole comprimere iniziative forti e generose e quindi nessuno può pensare diversamente al fronte a date circostanze.

«In questi casi è più dannosa la superbia e l'arroganza del giudizio di parte privata, che non l'eventuale errore di decisione del commissario, il solo che può avere una visione complessiva della realtà da aggredire.

«Il commissario deve approntare l'esodo delle popolazioni dei paesi distrutti e sconvolti. E' necessario. Per i vecchi, i bambini, in particolare. Occorre che la gente si persuada di questa necessità. La sistemazione di coloro che hanno perduto la propria casa in altri paesi è e dovrà essere provvisoria. L'industria alberghiera, gli operatori di questi settori promuovano spontaneamente esiti che potrebbero ugualmente essere ottenuti con provvedimenti d'autorità.

«In vista di questa sistemazione meno precaria, l'apprestamento delle tende, nell'immediato, e di roulottes, continua con sforzo notevole; il fabbisogno è grande; dalla zona del terremoto sono circa 400.000. I tecnici hanno iniziato in alcune province la verifica degli edifici lesionati, ma si ritiene che i sgomberi saranno alla fine almeno 120.000.

• DANNI — L'onda sismica ha interessato 666 paesi, 16 dei quali completamente distrutti. Circa duecentomila sono stati gravemente danneggiati. Il terremoto ha colpito un'area di 27.000 chilometri quadrati, mentre i soccorsi ne hanno coperto sinora solo 18.000. In Friuli il sisma aveva interessato un'area di 2.300 chilometri quadrati, otto volte inferiore.

• SOCCORSI — Nella zona del terremoto, fino a ieri sera, erano affluiti 26.812 militari (21.100 dell'Esercito, 1.063 della Marina, 4.450 dell'Aeronautica). Nei soccorsi sono anche impegnati 1.130 uomini della Guardia di Finanza, 7.500 agenti di pubblica sicurezza, 1.400 agenti della polizia stradale, 4760 vigili del fuoco e migliaia di volontari.

• MALTEMPO — Pioggia e neve ostacolano il lavoro dei soccorritori in quasi tutti i centri colpiti. Si prevede maltempo anche per oggi.

Tre giorni fra le macerie

S. Angelo dei Lombardi. E' fuori pericolo la piccola Fiorenza (nella foto di Piero De Marchis) rimasta tre giorni sepolta sotto le macerie con il fratellino. A Lioni ieri pomeriggio, 136 ore dopo il terremoto, è stato estratto vivo un bimbo di 10 anni, Carlo Campitello. E' grave, ma i medici, che gli hanno amputato la gamba sinistra e il braccio destro, non disperano di salvarlo

Quasi trentamila militari sono impegnati nei soccorsi

Questa la situazione nelle zone terremotate a sei giorni dal sisma:

■ MORTI — Secondo i dati forniti dal Comiliter di Napoli le vittime accertate sono 2.914 (2.305 identificate dai carabinieri). Ecco i morti nelle singole province: **Avellino** 969, **Salerno** 570, **Potenza** 206, **Napoli** 151, **Caserta** 12, **Benevento** 7.

■ FERITI — I feriti sono 7.069, ma fonti ufficiose fanno salire il loro numero a oltre 8.000. Questa la situazione nelle singole province: **Avellino** 2.447, **Salerno** 2.580, **Napoli** 1.415, **Potenza** 460, **Caserta** 135, **Benevento** 33.

■ DISPERSI — 1.948 persone mancano ancora all'appello: le speranze di trovare qualcuno in vita sono ormai estremamente ridotte. I dispersi sono 1.104 nella provincia di **Avellino** e 444 in quella di **Salerno**.

• ESTRATTI VIVI — Sono 110. Ieri, a sei giorni dal sisma, i soccorritori hanno trovato a Lioni un bambino ancora in vita. In provincia di **Avellino** sono state salvate dalle rovine 85 persone, in quella di **Salerno** 58, in quella di **Potenza** 9.

• SENZATETTO — Le persone evacuate dalla zona del terremoto sono circa 400.000. I tecnici hanno iniziato in alcune province la verifica degli edifici lesionati, ma si ritiene che i sgomberi saranno alla fine almeno 120.000.

■ DANNI — L'onda sismica ha interessato 666 paesi, 16 dei quali completamente distrutti. Circa duecentomila sono stati gravemente danneggiati. Il terremoto ha colpito un'area di 27.000 chilometri quadrati, mentre i soccorsi ne hanno coperto sinora solo 18.000. In Friuli il sisma aveva interessato un'area di 2.300 chilometri quadrati, otto volte inferiore.

• SOCCORSI — Nella zona del terremoto, fino a ieri sera, erano affluiti 26.812 militari (21.100 dell'Esercito, 1.063 della Marina, 4.450 dell'Aeronautica). Nei soccorsi sono anche impegnati 1.130 uomini della Guardia di Finanza, 7.500 agenti di pubblica sicurezza, 1.400 agenti della polizia stradale, 4760 vigili del fuoco e migliaia di volontari.

• MALTEMPO — Pioggia e neve ostacolano il lavoro dei soccorritori in quasi tutti i centri colpiti. Si prevede maltempo anche per oggi.

Dalla parte degli onesti

La «questione morale» era stata sollevata e dibattuta con veemenza nelle settimane che precedettero il terremoto, in coincidenza con gli scandali del petrolio e le gravissime complicità che tutti sanno; e se ne sarebbe dovuto parlare martedì scorso, in un apposito incontro dei partiti della maggioranza. Il problema torna oggi alla ribalta, dopo la catastrofe, ancora più acuto e urgente, alimentato dalla commozione che ha mosso nel profondo il Paese.

E il pensiero non può non tornare a un'altra, lontana «questione morale», la prima, e passata alla storia: quella del 1894-'95, scatenata da Cavallotti contro Crispi, allora presidente del Consiglio. Non ne ricorderemo qui le burrascose vicende. Rileveremo soltanto il significativo riapparire di formule e accenti che risuonarono anche allora. Alla invocazione di Cavallotti per una «insurrezione delle coscienze», alla sua famosa *Lettera agli onesti di tutti i partiti*, che sollevò un immenso clamore, sembrano fare oggi puntuale riscontro gli appelli di un *leader* dell'opposizione alla «rivolta degli onesti», e il discorso di Forlani al Senato che, nel porre al centro del suo intervento la questione morale, si è rivolto anche lui a «tutti gli onesti», e ha insistito sulla necessità di «diradare le nebbie che deprimono la coscienza morale del Paese», di «estirpare la corruzione dallo Stato», di «fare presto a circoscrivere il marcio».

Ma fra la questione morale del 1895 e quella di oggi, c'è una diversità di fondo da rilevare. La prima era diretta contro un uomo solo, Crispi. Si puntava sulle innegabili colpe della sua condotta privata per travolgerlo politicamente. Oggi, la questione investe tutto un sistema di governo, sottogoverno, criptogoverno. (Rimando per questo ai due recenti articoli di Bobbio). Altissimi ufficiali della Guardia di Finanza che coprono immondi traffici di petrolieri; magistrati che insabbiano o bloccano inchieste; capi dei servizi segreti che si fanno complici di criminali politici; istituzioni pubbliche in sfacelo, o diventate (come qualcuno ha scritto) «accampamento di tribù tra loro ostili soltanto nella spartizione del bottino»; partiti o correnti di partito che per sostenersi e rafforzarsi allacciano o tollerano equivoci rapporti con affaristi e finanzieri spericolati. Il quadro complessivo, dobbiamo ammetterlo, è più oscuro di quello di 85 anni fa.

Sappiamo benissimo che anche allora, sotto la campagna di moralizzazione, si annidavano intenti e piani politici. Dietro la foga (e anche gli eccessi, e la «caccia all'uomo») dell'assalto di Cavallotti, c'era una precisa intenzione, sua e di altri come Romussi: lo scopo di raccogliere e unità le sparse correnti democratiche, di «rifondare» il partito, di dislocare la maggioranza governativa, di contrastare la concorrenza sempre più temibile dei socialisti. E così oggi è naturale, logico, direi fisiologico, che sotto gli sdegni di certi Catoni ci siano precisi disegni politici. Ognuno fa il suo mestiere.

Ma non si può trascurare che l'odierna «questione morale» nasce da un sincerissimo disgusto, una protesta, una indignazione che sale dal Paese. Pertini se ne è fatto interprete. Guai se, di fronte a tanti scandali, prossimi e remoti, non ci si indignasse. Aveva ben ragione Jemolo di dire, l'altro giorno, che la mancanza d'indignazione è il sintomo più grave del male del Paese. Già Colajanni, quando attaccava la politica crispina, deplorava l'atteggiamento «apatico, indifferente, corrotto» di tanta parte del Paese. Non ci si dica che questo sdegno incontenibile può turbare precari equilibri politici. Tale rischio è preferibile alla indifferenza e all'inerzia.

Corruzione e terrorismo sono oggi i due grandi mali di questa nostra Repubblica. Non c'è più tempo da perdere. Ci aspetta una prova decisiva: o restituire un volto pulito e serio e forte al nuovo Stato, o assistere al suo inabissarsi. Qualcuno, in questi giorni, ci ha riferito versi ancora inediti di Montale: «Pare / non debba dirsi Italia / ma lo sfascio». Ma c'è, per fortuna, un'altra Italia, che proprio in queste ore tragiche si sta prodigando nel Sud in uno slancio di meravigliosa solidarietà. E' l'ora di scegliere.

Giunti a questo bivio, nel momento in cui la «questione morale» ritorna al centro del dibattito politico, ricordiamo alcuni doveri che si impongono a tutti noi. Non generalizzare, coinvolgendo interi partiti, o ceti sociali, nella condanna; non additare, sempre, singoli, situazioni specifiche. All'opposto, non fingere che la questione morale sia soltanto un polverone ad arte creato per silurare questo o quel personaggio, o indirizzo. E neanche «fare quadrato» contro ogni accusa, col pretesto di tutelare il buon nome di un partito; e non ripetere: «Noi non ci lasceremo processare».

E soprattutto, non limitarsi alle generiche giaculatorie sulla necessità della moralizzazione, o abbandonarsi alle infiammate catilinarie; ma proporre rimedi idonei. C'è stato chi, giustamente, ha richiamato l'esempio di un Ernesto Rossi. I problemi concreti da affrontare sono molti. Per esempio: il finanziamento pubblico dei partiti — da abolire, o da sottoporre a rigorosi controlli come in altri Paesi —; l'anagrafe tributaria dei politici; la revisione della immunità parlamentare: un sistema di nomine a enti, direzioni di banche, Rai che elimini almeno i più gravi effetti delle lottizzazioni, e imponga, per ogni nomina, la pubblicazione di relazioni giustificative, con indicazioni della eventuale appartenenza a un partito; un più adeguato regolamento dei casi di incompatibilità (vedi Bisaglia).

Per finire, due esempi. Una di Cavallotti, capo dell'estrema sinistra (1895): «La libertà di un popolo è *nulla* dove la corruzione si infiltri nella vita pubblica». L'altra è di uno dei migliori uomini della destra, Massimo d'Azeglio (1865): «Si possono e si debbono allontanare dalla fortuna pubblica gli uccelli di rapina».

A. Galante Garrone

Vertice a quattro dopo la svolta pci

ROMA — Il vertice sull'«emergenza morale», sollecitato con grande insistenza ma senza successo dal segretario del pri Spadolini, ora non è più rinviabile; Forlani ne è convinto e il suo incontro con i leaders dei quattro partiti della maggioranza dovrebbe svolgersi a metà settimana, forse giovedì.

Incalzato da avvenimenti clamorosi, oscuri e gravi, il governo ha capito che non tutto è compromesso e che c'è ancora la possibilità di una svolta positiva che favorisca la sua azione e consenta di ridurre il distacco dal Paese reale.

Dallo scandalo del petrolio alle trame dei servizi segreti, dal delitto Pecorelli alle stragi di Pisano contro Bisaglia, dal caos degli aiuti per il terremoto alle dimissioni polverizzate di Rognoni, si è arrivati, in queste ultime ore, a due fatti completamente diversi ma ugualmente carichi di interrogativi e di impegni inderogabili per Forlani e la maggioranza che lo appoggia: la soluzione politica del «giallo» della lettera di Pertini a Craxi e la svolta dura del pci, che non segna l'abbandono del compromesso storico ma chiede, come spiega oggi Minucci, *«un governo in cui la dc non sia più il punto centrale»*.

Governo e maggioranza pensano, magari per motivi e con obiettivi alla lunga diversi, che questa offensiva di fatti negativi debba finire e che debba finalmente cominciare una controffensiva di avvenimenti positivi. Come? Cominciando proprio con l'affrontare in modo concreto l'«emergenza morale»; la mancata soluzione e il continuo rinvio di questo problema fondamentale è ritenuta, non a torto, la causa principale delle faide tra fazioni politiche, dei contrasti tra i corpi separati dello Stato, delle lotte nei servizi segreti.

Ma c'è un'altra convinzione, un altro *«filo sempre meno sottile e sempre più evidente»* che preoccupa non solo la maggioranza ma anche le opposizioni democratiche: il timore, confermato dal «giallo» della lettera che coinvolge Pertini, di un tentativo di crisi istituzionale. Il governo cercherà di bloccare ogni ipotesi di destabilizzazione istituzionale non il vertice che dovrebbe lasciarsi alle spalle ogni forma di «propaganda politica» per passare, in ogni campo, al concreto; l'opposizione comunista, invece, tenterà di opporsi alla crisi istituzionale reclamando la guida del Paese senza però escludere dal governo gli «esclusi» di ogni partito, dc compresa.

Si discute molto e a ogni livello.

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 2

Galloni: «Nella dc eliminare le correnti per vincere la sfida comunista»

Dopo i colloqui di Percy a Mosca

Reagan ottimista sul futuro dei Salt

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — A un mese e mezzo dall'ingresso alla Casa Bianca, il presidente eletto Reagan ha ottenuto un primo importante successo di politica estera: l'assenso dell'Urss a rinegoziare il Salt 2, il trattato per la limitazione delle armi strategiche, e a rinegoziare parallelamente un trattato per la limitazione degli euromissili. In una conferenza stampa convocata per commentare il felice esito della missione a Mosca del senatore Percy, Reagan ha sottolineato di esserci sempre battuto *«per negoziati ragionevoli sul disarmo»*. *«Sono lieto che l'Urss lo abbia capito»* ha detto. *«Il fatto che sia disposta a sedersi ai tavoli e a discutere ci autorizza a sperare in sviluppi positivi»*.

E il presidente eletto ha attaccato i critici che definiscono «militarista» il suo approccio ai rapporti internazionali. *«Ho sempre sostenuto che il Salt 2 è troppo favorevole all'Urss* — ha dichiarato — *e questo è l'unico motivo per cui l'ho denunciato. Il mio obiettivo è riequilibrare le forze tra noi: è un obiettivo di pace, non di guerra. Solo gli squilibri generano conflitti»*. Reagan ha aggiunto che sondaggi preliminari tra le due superpotenze incomincerano forse prima ancora del suo ingresso in carica. La decisione dipenderà da contatti in corso tra il suo consigliere di politica estera, Allen, e l'ambasciatore sovietico a Washington, Dobrynin.

Secondo il futuro capo di Stato e di governo americano, *«una parte del Salt 2 potrà essere salvata»*; inoltre, per dimostrare la propria buona fede ai sovietici, egli chiederà al Senato di approvare due trattati sugli esperimenti nucleari sotterranei conclusi da Nixon e da Ford ma mai ratificati. *«Il mio approccio ai rapporti internazionali* — ha terminato Reagan — *è quello della distensione. Proverò coi fatti che cerco la pace. Ma voglio che l'Urss capisca che non si possono applicare due pesi e due misure: per esempio, giungere a un accordo sul disarmo mentre l'Afghanistan piene invaso. Esigerò coerenza di comportamento: credo che sia anche nell'interesse di Mosca»*.

L'ex governatore della California ha ammesso che Percy, nel corso della missione, ha diffidato i sovietici dall'invadere la Polonia. *«Un intervento armato avrebbe conseguenze catastrofiche* — ha detto —, *spingerebbe noi e i nostri alleati a difenderci e ci riporterebbe alla guerra fredda»*. Reagan ha espresso la speranza che l'Europa ritrovi la sua stabilità: *«Ci sono molti problemi economici ed energetici da risolvere»* ha affermato. Ha messo in rilievo la tappa a Bruxelles del senatore Percy, che sarà il presidente della commissione Esteri del Senato, indicando che, a differenza di Carter, egli terrà *«stretti e regolari consultazioni»* nell'ambito dell'Alleanza Atlantica.

L'entourage del presidente eletto ha precisato che egli sta impostando la propria strategia non solo nei confronti dell'Urss, ma anche della Cina. Un suo emissario è da ieri a Taipei, a Formosa, e un altro dovrebbe recarsi entro qualche settimana a Pechino.

Agli incipienti successi di Reagan in campo internazionale, si sono contrapposte, inaspettatamente, alcune battute di arresto in campo interno. L'ex governatore della California incontra qualche difficoltà nella formazione del gabinetto. Gli hanno chiesto di non essere presi in considerazione per un dicastero l'ex ministro del Tesoro Simon, l'ex ministro del Lavoro Shultz, l'ex ambasciatore a Londra signora Armstrong. I tre avrebbero dovuto, secondo le ultime indiscrezioni, assumere i portafogli rispettivamente di nuovo del Tesoro, del Dipartimento di Stato e del Commercio estero. Reagan non ha ancora rinunciato a nessuno dei tre: *«Intendo discutere la loro posizione con loro personalmente»* ha detto alla conferenza-stampa.

Ennio Caretto

A PAGINA 7

Conflitto politico in Cina: Xiaoping vuole scalzare il presidente Hua?

OSCURE MANOVRE PESANO SUL GOVERNO

Galloni: «Eliminare le correnti per vincere la sfida comunista»

«Dobbiamo dire a piena voce che sono fonte di corruzione» - «La dc rivendichi un ruolo alternativo reale» - «Non possiamo fare da supporto al psi di Craxi»

ROMA — «*C'è un solo modo per salvare la dc, per rivendicare per noi un ruolo di alternativa vera da contrapporre a quella del pci: distruggere le nostre correnti*». Giovanni Galloni, l'abile mediatore della sinistra di Zaccagnini, già vicesegretario dc, rinuncia alle argomentazioni sottili proprie del suo linguaggio e mira dritto all'obbiettivo.

Sono passate meno di 24 ore dall'ultima predicazione di Berlinguer sulla nuova strategia del partito comunista (strategia che segna una rottura di rapporti tra pci e dc) e la democrazia cristiana è ancora incerta sulla risposta da dare. Frastornata dalla rapidità della «svolta» del pci, risponde con più voci dal tono diverso. Il segretario Piccoli aveva scelto venerdì la direzione, la via dell'accusa aggressiva (il pci fa rinascere «*barricate senza ritorno*») e dell'arroccamento. Il pensiero di Galloni è più rivolto all'interno della dc.

On. Galloni, ora che il pci sostiene la fine «*della pretesa egemonia della dc*», come risponde il suo partito?

«*Prima di tutto dobbiamo riconoscere che il pci si pone come alternativa reale. Dopodiché dobbiamo rivendicare anche per la dc un ruolo alternativo. Certo, non possiamo fare da supporto al ruolo del pci di Craxi, come vorrebbe la maggioranza del «preambolo». Ci dobbiamo porre in alternativa alla proposta comunista, purché diventiamo credibili*».

Il suo partito oggi è additato come responsabile storico di buona parte dei disservizi nei soccorsi ai terremotati, è accusato dal pci di essere pieno di uomini corrotti. Quale via può seguire?

«*Dobbiamo fare pulizia. E ciò si può fare solo eliminando le correnti. Lo sa che le casse del partito sono vuote, ma quelle delle correnti sono rifornite? I soldi arrivano ai singoli individui, ai gruppi e ce ne sono abbastanza perché arrivino fino alle correnti*».

La distruzione delle correnti sembra difficile. Zaccagnini non ci riuscì. Lei come farebbe?

«*Dicendo a piena voce che sono fonte di corruzione. E' l'unica via per prepararci alla nuova sfida del pci*».

Perché Zaccagnini fallì nella sua azione per dare un «volto onesto» alla dc?

«*Avevamo cominciato bene con la prima fase della sua segreteria. Le correnti erano in ginocchio. Poi si è perso tempo e tutto è tornato come prima*».

E ora?

«*Intanto dobbiamo compiere subito un gesto, forse più di uno*». (Galloni allude alle dimissioni del ministro Bisaglia)

La voce di Galloni non è isolata. Nel momento in cui la dc si sente in grave pericolo, si va costituendo un eterogeneo «fronte del cambiamento» che pare attraversare tutte le correnti. E' come se i democristiani, nel rispondere alla sfida del pci, si dividano in due blocchi: duri e intransigenti quelli che sono più integrati nelle correnti, disponibili all'autocritica ed aperti i «cani sciolti» e alcuni giovani.

«*Abbiamo bisogno di una classe dirigente rigorosa e coerente, che sia complessivamente consapevole della necessità di rompere, non solo a parole, la sterile logica ormai logora dei gruppi e delle tessere*», diceva ieri il neodeputato Publio Fiori. E come lui la pensa il capogruppo dc alla Camera Gerardo Bianco. E' anche la tesi che viene ribadita in modo chiaro ed autorevole dall'«Avvenire» di oggi, il quotidiano che rispecchia gli orientamenti dei vescovi italiani.

«*La dc non può limitarsi a respingere l'attacco comunista, deve fare molto, molto di più* — ammonisce l'«Avvenire» sconfessando di fatto la reazione di Piccoli — *Gli scandali infatti esistono*».

La risposta al pci deve essere «*Rinnovare il partito veramente, anche a costo di sacrifici personali. Ha trovato eccessivo credito in questo Paese* — prosegue l'«Avvenire» — *la frase «Il potere logora chi non ce l'ha»* (pronunciata da Andreotti, Ndr). *Probabilmente ha un suo significato, magari non nobile, per le sorti dei singoli e delle loro più o meno fortunate carriere. Ma non crediamo che ne abbia alcuno per le speranze che milioni di italiani continuano a riporre nella dc. Non c'è da fidarsi della scelta* — conclude il quotidiano dell'episcopato — *che Berlinguer vuole fare fra democristiani onesti e so ma è più opportuno che siano gli stessi democristiani a farla*».

Alberto Rapisarda

Il Governo ha già raccolto 3100 roulottes

ROMA — Il Ministero dell'Interno, d'intesa con quello del Tesoro, è riuscito a raccogliere 3100 roulottes. Millecinquecento sono state acquistate, 1300 costruite invece offerte di enti e privati. Il governo ne comprerà altre 1600, giungendo così a un totale di 4700, che esaurisce le disponibilità del mercato italiano e svizzero.

Da oggi si cerca di reperirne altre in Francia, Germania e Gran Bretagna.

Una «talpa» intercettò con microspie la lettera segreta di Pertini a Craxi?

ROMA — Un attacco contro Pertini, ma da parte di chi? Nel «giallo» della lettera privatissima, inviata nel gennaio di quest'anno dal Capo dello Stato al segretario del psi Craxi, e pubblicata da «Panorama», le figure della «talpa» e dei mandanti sono ancora senza volto. Non si escludono però sviluppi di carattere giudiziario nei confronti del settimanale, messo sotto accusa dal psi. Il contenuto polemico «oggettivo» della vicenda di per sé è piuttosto scarso: pettegolezzi su manovre, smentite dagli interessati, e vecchie di mesi, per di più. Importante è che una comunicazione così confidenziale sia stata trafugata o intercettata, e resa pubblica in un momento particolarmente delicato dal punto di vista politico. E' una circostanza che riporta in scena temi antichi, quali le intercettazioni telefoniche e lo spionaggio politico.

Tutto ciò fa persistere una serie di interrogativi su una privacy che ormai non esiste più — ci ha detto ieri Enrico Manca, esponente di primo piano del partito socialista, e ministro del Commercio con l'estero —. «*Si può pensare che fosse una manovra tesa a gettare una qualche luce non favorevole sul Presidente della Repubblica, sul segretario del partito, un tentativo di inquinare qualche cosa. Se era questo l'obiettivo, direi che è fallito, vista la perfetta sintonia di giudizio fra Pertini e Craxi. Se poi si cercava di accusare il segretario di gettare ombre su un esponente politico di un altro partito* (Andreotti, n.d.r.) *anche questo non è riuscito, perché il giudizio che allora, nel gennaio '80, Craxi diede del pettegolezzi del Transatlantico fu lo stesso di Pertini. Ho l'impressione* — ha detto ancora Manca — *che si scateni il ritorno contro gli ignoti che hanno voluto provocare questo ennesimo piccolo giallo*».

Ma da che parte proviene l'attacco?

«*Ah, guardi, proprio non ho idea; la mia impressione è che ci sia una specie di magazzino delle provocazioni, da cui si prendono e si tirano fuori*».

Si è parlato di nuovo dei servizi segreti...

«*Proprio non so*».

Nella missiva incriminata Pertini prendeva atto di voci raccolte a Montecitorio, secondo le quali Andreotti stava per aprire una polemica contro il Capo dello Stato per obbligarlo a dimettersi. I «pettegolezzi» non sembravano turbare eccessivamente il Presidente. Craxi successivamente negava di essere all'origine della confidenza, e l'attribuiva alla solerzia dei collaboratori propri e di quelli di Pertini, concordando però non quest'ultimo sullo scarso valore delle voci in questione. Lo stesso Pertini poi rendeva edotto Andreotti dei pettegolezzi e riceveva una lettera piena di cordiali assicurazioni, reiterate manifestazioni di stima, e auguri. Il «caso» si chiudeva lì; fino a ieri, quando la lettera di Pertini a Craxi è comparsa su *Panorama*.

Ma non nel testo autentico. L'ufficio stampa socialista ha respinge e giudica «gravemente offensivi gli attacchi che il comunicato del psi e la nota dell'Avanti! contengono». Si stupisce della lacuna con la quale si parla di «origine in ogni caso furtiva» e di «intercettazione telefonica».

Marco Tosatti

Vertice a 4 e svolta pci

(Segue dalla 1ª pagina)

vello, nella «Roma politica», se dal testo della lettera che Pertini ha inviato a Craxi il prestigio del Presidente della Repubblica ha uscito rafforzato o indebolito; il dibattito è in corso; conclusioni definitive non ce ne saranno mai. Ma su un punto sono tutti d'accordo: far arrivare a un settimanale, in un momento tanto delicato e grave, una lettera privata di Pertini in cui si parla di congiure e congiurati, è un attacco al Capo dello Stato, un tentativo capiloico di tenere il suo nome nella tempesta delle polemiche.

Scrive oggi l'*Avanti!* su suggerimento di Craxi: «*Le luci torbide che già punteggiano la vita di una capitale dove scorazzano associazioni a delinquere sospettate di godere di varie complicità in settori dello Stato, dove gli illeciti, gli abusi e gli sconfinamenti fuori dalle leggi e fuori dalle più elementari regole della moralità pubblica sono da tempo all'ordine del giorno si riaccendono su un nuovo caso*». Craxi afferma che «*si batterà per ridare ossigeno alla vita democratica intossicata e preda di mali oscuri*».

I radicali parlano di «*arrembaggio al Quirinale*» condotto dalla dc. «*Pertini è il nostro presidente, faremo quadrato attorno a lui* — scrive l'agenzia ufficiale del pr — ci *sono forze oscure che mai hanno cessato di tramare nell'ombra per la destabilizzazione. Il loro è un gioco pesante*».

Anche il pci teme un gioco pesante, ma l'articolo di Giorgio Napolitano sull'*Unità* di stamani ha in comune con i radicali solo la tesi dell'attacco a Pertini.

L'autorevole dirigente comunista parla di «*pericolo estremo per la nostra Repubblica, il pericolo che la crisi più che mai apertasi nel rapporto tra il governo e il Paese diventi crisi irreparabile nel rapporto tra il Paese e le istituzioni democratiche*; e in questo cuneo già torna a insinuarsi *l'attacco bestiale del terrorismo*». Secondo Napolitano, la dc «*non vuol far pulizia, non vuol rompere con il vecchio sistema di potere*». Per il governo di alternativa democratica proposto dal pci, Napolitano afferma però che i comunisti sapranno «*appressare qualsiasi fatto nuovo realmente significativo venga da uomini e forze della dc*». Ingrao e altri dirigenti del pci non sono d'accordo: all'alternativa democratica preferiscono l'alternativa alla dc.

La lotta unanime contro le «forze oscure» non blocca dunque la polemica politica: la circostanza, tra l'altro, sarebbe assurda in un Paese democratico. Ad un pci all'attacco, ma non certamente unito (al suo interno), sulla «questione democristiana», ha risposto duramente, dopo Spadolini, anche Pietro Longo: «*La proposta di Berlinguer di un governo alternativo a quello attuale, che dovrebbe far perno sul pci intorno al quale verrebbero associati "utili idioti", non solo è inaccettabile per le distanze ideologiche e politiche che separano il nostro partito dal partito comunista, ma non è neppure discutibile per il modo offensivo con il quale questa proposta è stata annunciata*».

Luca Giurato

Decine di offerte di ospitalità a due orfanelli

POTENZA — A San Gregorio Magno i corpi finora recuperati sono 26, mentre un ragazzo è morto ieri mattina in ospedale. I sensatetto sono più di 3000 e soltanto 100 hanno, per ora, trovato una sistemazione in tende o «roulottes».

Tra le vittime di «riflessi» vi sono due orfani, un bambino di 11 anni e la sorella di 7, che ieri molte persone giunte da fuori hanno chiesto di poter ospitare, seppure in via provvisoria. Alcuni parenti si sono però opposti e i due continuano a restare in paese, alloggiati sotto una tenda.

Rognoni

(Segue dalla 1ª pagina)

sfumature possono esserci, lo sappiamo; si sappia però che si fa di tutto per sopperire e provvedere.

«Continua incessante l'operazione di rimozione delle macerie e il ritrovamento delle vittime. Le forze che agiscono nelle operazioni di soccorso alle dipendenze del Commissario, Vigili del Fuoco, Forze Armate, Polizia, Carabinieri, stanno svolgendo un lavoro enorme; hanno bisogno di solidarietà; l'esaltazione polemica delle cose che non vanno e la trascendenza e disattenzione, para polemica, per le cose che marciano, costituiscono un peso frenante per il loro lavoro. Occorre ricordarlo.

«Le strutture dello Stato — prefetture, organi periferici, comandi — hanno ricevuto e ricevono un urto terribile dalla realtà che è conseguita al terremoto; senza contare l'ingiuria fisica a uomini e edifici dello Stato, con relativa difficilissima agibilità dei servizi. Lo stesso vale per quell'insostituibile supporto della vita delle comunità che sono i comuni con i loro rappresentanti. Tutto questo deve essere ricordato per giudicare, comprendere e operare convenientemente. E si veda e si giudichi anche questo: che, nonostante tutto, la struttura dello Stato nelle sue membra colpite regge, resiste, ed opera. Le difficoltà sono enormi ma le dobbiamo superare perché ne abbiamo voglia e forza.

«Ho già detto in Parlamento subito dopo la tragedia che non c'è e non ci deve essere spazio per polemiche; lo ripeto qui. Il tempo per ogni giudizio sull'azione dei pubblici poteri verrà. Ora e qui, come ha detto il Capo dello Stato, non c'entra la politica: qui e ora c'entra la solidarietà umana».

Napoli: 4652 sfrattati

NAPOLI — In undici quartieri, dopo accurate perizie, è stato necessario sfrattare 4652 persone che, sfidando la paura, erano rientrate a casa. Nei «bassi» e nei vicoli del centro storico, intanto, si continua a implorare San Gennaro perché faccia tornare il bel tempo.

«*Abbiamo un orecchio alla radio e lo sguardo fisso verso la cappellina della Madonna della Neve, che protegge dal terremoto.*

«*I nostri parenti superstiti vivono in tende invase dall'acqua e i bambini rischiano di ammalarsi. Hanno detto che ad Avellino già ne è morto uno di broncopolmonite*».

Così Mario Palazzo, un emigrato dalla Basilicata, che lavora come custode in uno stabile di via Tasso.

Riattivate le linee telefoniche

ROMA — Oltre 200 posti telefonici sono già stati installati nei centri operativi e di raccolta, nelle tendopoli e negli ospedali da campo: da tutte le località dell'area colpita dal sisma è ora possibile telefonare.

Nuove postazioni telefoniche vengono allestite — informa un comunicato della Sip — a mano a mano che le autorità comunicano la costituzione di nuove tendopoli all'azienda telefonica, che sin dai primi giorni ha rinforzato il personale locale con tecnici inviati da varie regioni. Nel comunicato la presidenza e la direzione della Sip rivolgono «*il più vivo ringraziamento a tutto il personale che si è prodigato e continua a prodigarsi con alto senso del dovere e abnegazione per il più rapido ripristino dei collegamenti telefonici nelle zone colpite dal sisma*».

Nelle località più gravemente disastrate, come a Sant'Angelo dei Lombardi, dove il crollo delle apparecchiature nella centrale distrettuale ha provocato l'interruzione del servizio telefonico in tutti i 38 comuni del distretto, quando non è stato possibile riattivare gli impianti sono stati installati «telebus» appositamente attrezzati per consentire collegamenti di emergenza.

Inoltre, in collaborazione con l'Azienda di Stato per i servizi telefonici e l'Italcable, la Sip ha attivato la teleselezione internazionale e in alcuni centri anche quella intercontinentale.

I benzinai non chiudono

ROMA — I depositi e i distributori di carburante nelle zone terremotate resteranno aperti ininterrottamente anche oggi.

Il provvedimento è stato adottato dal ministero dell'Industria, dietro sollecitazione dell'Assopetroli e della Figisc.

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Lettera aperta a Pertini

Signor Presidente, io sono da sempre un suo sincero estimatore e ho più volte apprezzato la franchezza dei suoi gesti e il suo continuo richiamo ai reggitori della cosa pubblica perché si attengano a quel rigore di condotta di cui con l'intera sua vita lei ha dato esempio. Non le ho mai detto che a suo tempo, quando il Parlamento indugiava in snervanti schermaglie per designare l'eletto all'altissima carica che ella oggi ricopre, io mi convinsi che lei fosse l'unico adatto a occupare quel seggio, ponendosi al di sopra di ogni partito (e di ogni sospetto). E poiché aveva ritirato la sua candidatura e il Parlamento sembrava incerto e lacerato, io scrissi allora che lei soltanto doveva essere chiamato ad assumere quella responsabilità e a esprimere emblematicamente una diversa Italia. Questo scrissi, ricordo bene, un venerdì, ma quando le mie righe apparvero, la domenica, avevano perso ogni significato, perché il giorno prima, con un consenso improvviso e quasi miracoloso, il Parlamento s'era accordato sul suo nome ed io non risultai più il suo lungimirante profeta, ma un semplice portatore di consensi postumi, tanto facili quanto insignificanti.

Se ricordo questo episodio, è solo perché ella non abbia a dubitare dei miei più rispettosi sentimenti nel momento in cui debbo dirle in coscienza che il suo messaggio televisivo di mercoledì scorso era profondamente inopportuno e sbagliato. Sbagliato per metà, per essere esatti, perché tutte le cose che lei disse, con accenti di autentica, toccante commozione, del suo viaggio nell'Irpinia devastata e di quell'indicibile spettacolo di desolazione, di sofferenza e di morte, sono giunte direttamente al cuore di tutti noi ed è anche in virtù della loro efficacia che il Paese ha saputo rispondere con tanto slancio di solidarietà fraterna.

Ma questo è un Paese, signor Presidente, che ha un cuore grosso così e che è sin troppo facile trascinare con la mozione degli affetti, sempre pronto com'è a soccorrere le sventure con sottoscrizioni e squadre di giovani volontari, coperte e tende da campo, garze e plasma sanguigno. Ciò non toglie alcun merito ai tanti generosi donatori, ma vuole soltanto sottolineare che, in fatto di slanci commossi, non siamo secondi a nessuno. Il difficile, con questo Paese, non è commuoverlo, ma farlo ragionare.

Ecco perché, quando lei ha stigmatizzato duramente i tragici ritardi nell'opera di soccorso, la disorganizzazione caotica, addirittura la mancata informazione degli organi centrali sulla reale gravità della catastrofe, quando lei ha chiesto con indignazione la testa (metaforica, s'intende) dei responsabili, mi sono chiesto se lei per caso non si fosse scordata di trovarsi in Italia. Perché quello che lei stigmatizzò quella sera non era il ministro Rognoni (che a me sembra, tutto sommato, migliore di tanti altri), o quel povero diavolo del prefetto di Avellino, o qualche altro comandante dei vigili o dei pompieri, ma il semplice fatto che questa è l'Italia e non la Svezia o l'Olanda o un qualsiasi altro Paese moderno. Lei voleva semplicemente che l'Irpinia non fosse l'Irpinia, una terra ballerina, montuosa, povera e derelitta da sempre; lei voleva uno Stato efficiente, forze armate impazienti di sacrificarsi, funzionari preparati, comunicazioni fulminee, un alto e diffuso senso di responsabilità, un intero apparato educato al sacrificio nell'adempimento del dovere.

Ma lo sa che il terremoto è avvenuto in piena weekend, quando il nostro Stato asfittico e zoppicante si ferma del tutto, quando tutti sono a sciare, allo stadio, in discoteca, quando gli uffici sono completamente deserti, com'è naturale visto il numero già impressionante degli assenti durante l'orario di lavoro? Ma lei sa come funzionano i treni, le poste, le pensioni, le scuole in casa nostra? Se chiede teste, c'è da decapitare mezza Italia.

Si dice: ma in Friuli fu diverso. Certo, ma il Friuli ha una diversa storia (Venezia, gli Asburgo, non i Borboni), una rete stradale diversa, grandi città vicine, una fitta rete di piccole industrie e, subito a portata di mano, più ruspe, più alpini. Resta da dimostrare che in Friuli lo Stato si sia rivelato più efficiente: era soltanto più fitto e moderno il tessuto sociale. Eppure anche là non mancarono ladri e profittatori.

Lei per trent'anni e più ha avuto un seggio in Parlamento, è stato presidente della Camera: non può scoprire adesso che stiamo perdendo il passo con la storia, che scivoliamo verso il Terzo Mondo. Dove sono finiti i 500 miliardi stanziati per il Belice, l'addizionale pro Calabria, i balzelli, gli esborsi, gli interventi speciali? Perché, signor presidente, non prende una persona seria, magari quel colonnello Valenti che perse il posto per aver scoperto lo scandalo dei petroli, e non lo manda con pieni poteri in Sicilia a indagare su ogni lira di quelle che avrebbero consentito di assegnare una villa con piscina ai terremotati che dopo vent'anni vivono ancora nelle baracche?

Se vuole prefetti di ferro, perché non chiede al suo collega Giscard di visitare a Parigi quella esemplare, durissima Ecole d'Administration Publique che foggia anno dopo anno i grandi servitori dello Stato? Poi faccia il confronto con le nostre scuole velleitarie e facilone e capirà che non può aspettarsi più di tanto.

Ma una cosa almeno le chiedo con vivissima istanza. Prenda un geometra di sua fiducia e lo mandi a ispezionare le macerie di quell'ospedale crollato su se stesso come un castello di carte (cinque piani afflosciati in un sinistro sepolcro), che la televisione ci ha mostrato più volte in mezzo a edifici banali rimasti perfettamente in piedi. Dalle travi tranciate si sono visti sporgere due spezzoni di fil di ferro al posto d'una dozzina di grossi tondini. Forse nel cemento c'era un po' di sabbia di troppo. Forse le norme antisismiche furono leggermente evase. Forse davanti a quelle macerie ci sarebbe qualcuno da implicare. Naturalmente, so che non usa più, ma che ne direbbe, Presidente, di un bell'ergastolo?

Sfollerà il novanta per cento dell'Irpinia

(Segue dalla 1ª pagina)

ti locali. *Bisognerà consultare le popolazioni. Ma in pratica, a demolire ci ha già pensato il terremoto. Per avviare l'operazione ci vorranno ancora otto, dieci giorni: se non altro, attraverso un controllo degli elenchi anagrafici, dovremo essere certi di aver estratto tutte le vittime. Per ora le demolizioni potranno svolgersi solo in zone particolari, solo per aree determinate...*».

Eppure, tra le tante cose non dette del progetto che sull'Irpinia sta maturando, già esiste una suddivisione dei terremotati in tre grossi centri, da edificare nelle valli con criteri antisismici. Nessuno ne parla ancora ufficialmente, ma su queste tre città di sopravvissuti si discute, ci si scontra.

L'Ordine degli architetti di Campania e Molise, attraverso un suo rappresentante, ieri ha fatto sapere di essere contrario a ogni demolizione indiscriminata. L'assessore provinciale ai Lavori Pubblici, Lorenzo Graziosi, socialista, si è scagliato contro un progetto che rischia di cancellare, attraverso otto paesi, la storia di un'intera area geografica: «*Quella della ricostruzione* — dice — *potrà essere solo la terza fase degl'interventi. Bisogna ancora salvare tutti quelli che sono sotto le macerie, alloggiare i superstiti: solo alla fine si discuterà sulla sorte dei paesi maggiormente colpiti*».

Tutte preoccupazioni legittime. Ancora adesso, oltre ai vivi, dalle macerie si continuano a estrarre persone morte da poche ore: «*Continuiamo a trovare corpi che non mostrano lesioni* — dice Pastorelli —; *gente morta di stenti, o di inedia. Non possiamo consentire che le ruspe passino sulle rovine rischiando di triturare anche resti umani*».

Ma a queste dichiarazioni si contrappone la storia dei reparti stranieri che continuano a giungere nell'Irpinia. I tedeschi, durante il terremoto del Friuli, spianarono con estrema rapidità la parte bassa di Gemona, e i Comuni di Osoppo e Artegna. I reparti canadesi che ieri sono arrivati da Wiesbaden, sede di un reparto Nato, sono gli stessi che quattro anni fa rasero al suolo quel che restava di Portis, frazione di Venzone. E' arrivato anche un battaglione della «Securité Nationale» francese: tre ufficiali e 66 uomini. Il loro ultimo intervento risale a un mese e mezzo fa: tornano dall'Algeria, da El Asram, dove hanno completato l'opera di demolizione della città distrutta.

Ormai, per l'Alta Irpinia, mentre la macchina dei soccorsi comincia faticosamente a girare, s'avvicina il momento più delicato dal giorno del terremoto. Il prefetto ha chiesto ieri ai sindaci un elenco dei cittadini che sono disposti a farsi trasferire subito. «*Inutile illudersi* — dice ancora Pastorelli —; *con le tende non risolveremo nulla. Qui continua a piovere, la temperatura scende costantemente. Ormai bisogna solo decidersi e avviare al più presto il piano di trasferimento*».

Lo roulottes chieste l'altro ieri dal prefetto con un drammatico appello, devono servire proprio a questo: evitare a decine di migliaia di terremotati altre sciagure fino al giorno in cui qualcuno li porterà lontano, nella casa. La vita nell'Irpinia martoriata, dicono gli esperti stranieri analizzando freddamente la situazione, potrà ricominciare non prima della primavera. E poco importa se ieri, a Caposele, sotto una tenda, due giovani hanno dato un altro segno della voglia di esistere di questa gente. Lorenzo Bussomanno e la sua ragazza, Nunziatina, si sono sposati tra i superstiti, senza documenti.

Giuseppe Zaccaria

La situazione negli otto Comuni forse rasi al suolo

	Abitanti	Morti	Feriti	Senzatetto	Danni
Calabritto	3495	300	120	3000	90%
Conza	2270	500 (1)	?	1700	95%
Lioni	6620	230	131	4800	90%
Sant'Angelo dei Lomb.	5265	300	332	4500	95%
Senerchia	1277	84	317	1160	80%
Ricigliano	1466	15	?	1363	93%
Valva	1900	?	—	1800	65%
Balvano	2383	160	?	2100	95%

(1) La cifra si riferisce ai morti presunti.

Quando i leader hanno vent'anni

(Segue dalla 1ª pagina)

nia hanno dovuto impegnarsi per iscritto a utilizzare direttamente il denaro, «*senza passare attraverso nessun intermediario pubblico*»; le sottoscrizioni aperte dal nostro e da altri giornali hanno avuto tanto successo forse anche perché garantivano l'utilizzazione diretta dei fondi.

Piove disperatamente, tira un vento gelato, gli elicotteri arrivano a malapena ad alzarsi. Le strade dell'Avellinese sono giganteschi trappole fangose, le autostrade lunghissimi serpenti bianchi di roulottes: sul ciglio vedi ogni tanto camminare piano piano sotto l'acqua donne che si tirano dietro due capre, un mulo. La gente resiste, non vuole allontanarsi dai paesi in pezzi, piuttosto che trovare rifugio in alberghi asciutti e lontani preferisce restare accanto alle proprie macerie, a contemplare i bravissimi vigili del fuoco veneti e quando li si ringrazia rispondono con timidezza «doveroso». E spesso non è ostinazione serrile né sentimentalismo mediterraneo: vicino alle case ci sono le coltivazioni, gli olivi con i frutti ancora da raccogliere, gli animali da governare, c'è la speranza di poter ricostruire i muri caduti.

Ma di ricostruzione, per ora, non si parla. Ne discutono soltanto con i sindaci e amici gli imprenditori edili, e sono magari gli stessi costruttori dei palazzi fatti di cemento disarmato e mattoni forati caduti alle prime scosse di terremoto come castelli di carta. Ne discutono soprattutto gli esperti, architetti, urbanisti, studiosi del territorio, e le teorie sono attualmente tre. La prima teoria sostiene che bisogna ricostruire i paesi dove erano, come erano: per rispetto dell'identità culturale delle popolazioni, per rispetto dei valori del luogo e della memoria storica degli abitanti, per non sradicare gente che non vuole essere sradicata, perché anche dal punto di vista economico non si può sottovalutare i paesi montani meridionali come mete del piccolo turismo domenicale. La seconda teoria condanna il ripristino dell'esistente, dato che l'esistente era sbagliato, urbanisticamente ingiustificato nel presente, economicamente improduttivo, demograficamente destinato a una popolazione per lo più anziana, femminile e infantile: quanto ai valori del paese natale, non sono state le popolazioni stesse a rinnegarli trasferendosi al Nord, all'estero o nelle grandi città? Emigrazione ingiusta e costta quanto si vuole, ma ormai compiuta: e i valori non si coltivano nelle serre. La terza teoria rappresenta, naturalmente, una mediazione: ricostruire rispettando gli insediamenti precedenti, ma con tecnologie nuove e con una nuova ristrutturazione del territorio.

Discussione accanita, e tecnica. Di ricostruzione, per ora, non si parla: quando va bene si parla di roulottes e prefabbricati, nell'inverno più brutto del Sud.

Lietta Tornabuoni

Critiche francesi «Più organizzati i soccorsi in Algeria»

AVELLINO — Il battaglione francese della «Securité National» ha fra i suoi uomini anche il capitano François Maurer e il brigadiere Serge Muller: entrambi sono stati un mese e mezzo fa in Algeria, per il terremoto di El Asnram. Muller è stato anche in Friuli.

Secondo i due tra El Asnram e l'Irpinia ci sono fondamentalmente due differenze: «*In Algeria abbiamo trovato quasi tutte costruzioni in cemento armato. Qui invece la maggior parte delle case sono molto antiche. In Algeria, poi, la zona colpita dal terremoto era pianeggiante*».

E sui soccorsi? «*Abbiamo l'impressione* — risponde Maurer — *che in Algeria fossero meglio organizzati. Qui, certamente, l'accesso ai villaggi è più difficile, ma a nostro avviso quel che manca è una autorità che dia gli ordini, che diriga i soccorsi*».

SONO ANCORA IN MOLTI SENZA UN RIFUGIO

Tre arresti per una palazzina crollata dopo le prime scosse

Troppo fragili le strutture di una casa a Baronissi: il progettista, il costruttore e il direttore dei lavori ritenuti responsabili di gravissime inadempienze

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SALERNO — Nel vociferare che preme sulla piazza della Prefettura, appena attenuato dalla cappa degli ombrelli, una voce rauca esclama: «*A quelli la festa ci debbono fare*». A gridare è un uomo massiccio, sulla cinquantina; viene da Baronissi, alle porte della città, dove ha saputo che la Squadra Mobile ha arrestato venerdì notte il costruttore, il progettista e il direttore dei lavori di una palazzina, nel crollo della quale sono morte ventiquattro persone. «*E' vero, tutto vero*» mi dice il questore, Domenico Arturi. L'impresario, Giovanni D'Agostino, 50 anni, l'ing. Giovanni Sario, 48 anni, il geom. dell'Istituto Case Popolare, Antonio Ariano, 37, già stanno in carcere. Le accuse sono pesanti: cooperazione colposa nel crollo di costruzione e omicidio colposo di più persone. Sono i primi compiti dal terremoto a venire colpiti. La notizia ha destato impressione, e anche rabbia.

L'edificio di via Trinità, una frazione Sava, era stato costruito soltanto due anni addietro: dodici appartamenti su quattro piani. Domenica sera, alla prima scossa, si è piegato su se stesso sotto il peso dei solai che precipitavano uno sull'altro, accavallandosi sulle fondamenta. Degli abitanti che in quel momento si trovavano in casa hanno potuto trarne in salvo tre, una donna e due bambini. E' stato nel corso dell'opera di salvataggio che i vigili del fuoco hanno notato qualcosa di inspiegabile. I pilastri di cemento armato apparivano sganciati l'uno dall'altro. Poi hanno capito: la saldatura con la struttura portante del fabbricato non era mai stata fatta. Più tardi, su iniziativa della Questura, i tecnici hanno accertato che anche la rete dei tondini di acciaio era largamente insufficiente.

Il sindaco di Baronissi, prof. Rosario Pappalardo, si stringe nelle spalle. «*Quello era uno stabile delle case popolari*», spiegano in Comune. «*Furate perizie tecniche a tutti i grandi edifici crollati?*», domando al Prefetto di Salerno, Il dott. Giuseppe Giuffrida è perplesso: «*Si rivolga al commissario straordinario. Lui sa tutto. Anche per l'eventuale piano di evacuazione dei sinistrati, parli con lui. Per adesso qui stiamo amministrando i casi che si presentano*». L'on. Zamberletti chiama per telefono: «*Certamente, sono d'accordo, l'avevo suggerito fin dal primo giorno, eccellenza*», risponde il Prefetto. Più tardi si sparge la voce che le funzioni operative della provincia sarebbero state trasferite al generale Aldo Antonelli, arrivato in mattinata.

L'organizzazione dei soccorsi continua a incontrare difficoltà. Salendo verso Avellino ed oltre, le strade rigurgitano di traffico sotto la pioggia pesante. A San Mango sul Calore c'è il caos malgrado la buona volontà e l'iniziativa di una squadra di soccorritori arrivata da Foligno, con un paio di assessori della giunta umbra e il comandante dei vigili urbani. Le tende sono poche e le roulottes ancora meno, chi riesce a mangiare due volte e dirà neppure una. Non molto diversa è la situazione a Nusco, a Mirabella Eclano. Gli scampati camminano in una melma liquida che intrisa dappertutto. Restano da rimuovere gran parte delle macerie. Nonostante ciò sono innumerevoli coloro i quali intendono restare. «*Dobbiamo lavorare, e poi dove può andare la gente?*», dice il sindaco di San Mango, Sabato Giannetti, quasi schiacciato nel fondo di una roulotte e assediato dai paesani che chiedono, propongono, imprecano.

«*Io me ne resto, non tengo nessuno fuori*», confida un vecchio falegname. Eligio Di Nardo. «*Io invece il padre me lo porto, e ha da fare qui? Andiamo in Germania. Domani partiamo*», interviene un giovane emigrante, Salvatore Boria; ma il padre, che gli sta accanto, non pronuncia una parola, ha lo sguardo fisso, stordito. Altri già sono andati via: sulla statale ho incrociato un pullman con quaranta persone, diretto a Monaco di Baviera. Uomini, donne, bambini, scatoloni, pacchi di indumenti gremiscono centinaia di automobili con targhe svizzere, belghe, francesi, tedesche che risalgono verso il Nord.

Ognuno fa di testa propria, per lo più senza neppure avvertire. Del resto in molti casi anche fare una ricevuta costituisce un problema: tutti gli elenchi delle vittime, dei sopravvissuti, dei soccorsi risultano a dir poco improvvisati. Approssimativi.

Nella sola provincia di Salerno i senza tetto assommano a 150 mila, più altri 20 mila nel capoluogo. Nell'Avellinese e nel Potentino se ne calcolano altrettanti. La pioggia oltre i 900 metri diventa tormenta. Quasi non c'è più il tempo di piangere: commuoversi, qui, è come addormentarsi nella neve. Anche la Charitas sta cercando di capire se gli abitanti dei paesi distrutti vogliono rimanere oppure andarsene. «*Il trasferimento sarà comunque lento, oltre che doloroso, non solo per ragioni organizzative, ma perché staccarsi dalla propria terra è duro. Ho l'impressione che la tradizione prevalga, almeno nelle persone di una certa età. Poi non possiamo smembrare le famiglie*», mi dice don Ferdinando Rennelli, vicario della diocesi di Avellino.

A Laviano hanno faticato per convincere un vecchio ad abbandonare la tendopoli spazzata via dal vento e trasferirsi con gli altri in un albergo di Contursi Terme. Stava recuperando, da solo, i mattoni della sua casa sbriciolata dal sisma, a uno a uno li metteva da parte, scartando quelli spezzati. «*Io in casa me la sono fatta da solo e da solo me la rifaccio*», ha detto ai ragazzi che insistevano perché salisse sul camion lasciandoli muti. Su questa terra terremotata si incontrano due Italie, tanto diverse fra loro che talvolta non si capiscono. Così alcuni gridano, altri si lasciano trascinare in silenzio.

Livio Zanotti

Inchiesta su presunte «inerzie»

ROMA — Il ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi ha disposto l'istituzione di una commissione di inchiesta per accertare le «presunte inerzie», riferite in questi giorni da notizie di stampa, in merito alla revisione, integrazione e aggiornamento degli elenchi delle zone sismiche e dei gradi di sismicità.

«Poiché — precisa il comunicato ministeriale — alcuni dei fatti denunciati dalla stampa risalirebbero a dodici anni fa, la commissione prenderà in esame gli eventi in questione nell'arco di tempo che va dal 1969 ad oggi».

Risse tra disperati per una roulotte mentre Lioni è invasa da «sciacalli»

«Sono troppi, così non si può più andare avanti» dice l'ing. Marchini incaricato da Zamberletti di coordinare i soccorsi - Ha chiesto aiuto all'esercito - «Ma i soldati, sostiene un capitano, hanno altri compiti, dovrebbe intervenire la P.S.» - C'è chi accaparra merci per rivenderle e chi specula sul dolore - Una bara costa fino a 800 mila lire

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIONI — *Mancano i chiodi, i picconi, le pale. Dalle montagne del Calvello, la pioggia è incessante. L'acqua sale. Nella fossa comune, a ridosso del cimitero, decine di bare galleggiano. Alcune, scoperchiate, mostrano resti gonfi e orrendi. Nel camposanto di Lioni non c'è pace, ma l'inferno dei vivi è più avanti. A San Berardino, che è il rione più colpito, dieci uomini si picchiano. Vogliono conquistare una delle tre roulottes lasciate accanto alle quinte pericolanti di un edificio appesantito dalla pioggia.*

Può crollare. Il dott. Garfagna tenta di calmare la rissa. «Costituiamo un comitato — grida — vedremo chi ne ha più bisogno». Volano pugni e calci. L'uomo con l'eskimo verde riesce ad entrare nella roulotte azzurra ed è preso per i capelli. Cade. Un altro, più svelto, lo scavalca, si barrica. Donne inferocite picchiano con i pugni contro le lamiere. Un auto della polizia, al centro della strada, innesta la sirena. Un gruppo scappa. Altri ne approfittano per prendere possesso «della nuova casa».

Una donna disperata si copre le spalle con un cappottino da bambino: «Tre case, tre case tenevo e ora non riesco a pigliare nulla». Si siede sulla massicciata rovinata dal sisma. Piange, in uno sfogo di singhiozzi convulsi. Una ragazzina che le è accanto la prende per mano: «Andiamo al campo sportivo, è lì che assegnano le nuove tende». L'acqua arriva alle caviglie. Lava le macerie e le strade in rivoli impetuosi.

Al campo sportivo si arriva con difficoltà. Gli uomini dell'acquedotto stendono un tubo nero di gomma. Intorno, l'odore della formaldeide si confonde con quello dei morti, della legna che non riesce ad ardere, dei copertoni di gomma che lasciano salire dalle macerie colonne dense di fumo nero. Sull'angolo della vecchia scuola due uomini hanno pacchi di eskimo verdi. Ai sinistrati che si avvicinano chiedono 10 mila lire. Un vecchio infuriato li allontana. Loro si ribellano: «Siamo venditori, siamo ambulanti con tanto di licenza».

Agli sciacalli ora s'aggiunge chi specula sui soccorsi. Accaparrano merci per rivenderle. Ieri a Lioni una bara è costata 800 mila lire. Questo presso l'ha pagata Lilino Carafalo, che dipinge dei bei quadri. «Ma altri — assicura il pittore — sono arrivati a sborsare 800 mila lire». Un uomo anziano che non sapeva dove mettere il corpo della moglie, l'ha conservato in un armadietto in formica della cucina.

I militari tentano di liberare le strade dalle macerie. File di auto continuano a percorrere le vie del paese. Il pericolo aumenta. I giovani in divisa manovrano le benne degli escavatori tra gli automobilisti del fine settimana. Ragazze bionde e inanellate, giovanotti in completi eleganti da sci. Una curiosità morbosa accanto a chi, invece, è arrivato a Lioni spinto da solidarietà profonda.

Il caos è generale. L'ing. Mauro Marchini, spedito da Zamberletti a Lioni per coordinare gli interventi, conclude sotto la tenda la terza riunione dei propri amministratori del distretto senza riuscire a mettere insieme un comitato. «Sono stordito — dice Marchini — quando ho operato a Gemona, in Friuli, se qualcuno si avvicinava al paese, i militari sparavano. Qui il viavai è continuo: sciacalli, ambulanti, sfaccendati. E' necessario istituire un cordone militare, altrimenti da quest'inferno non ne usciamo».

Presiede una riunione di amministratori. Non c'è un sindaco. «Mi sono accorto — dice — che le strutture municipali qui sono inesistenti». Interviene un consigliere di Nusco, che è un centro a pochi chilometri, Gennaro Passaro, capogruppo dc, denuncia: «E' impossibile coordinare i soccorsi attraverso i municipi. Il Comune non funziona, gli assessori, nel mio paese, sono fuggiti con i consiglieri in campagna».

Marchini: «E lei lì va a prendere, ad uno ad uno, e li costringe a riunirsi».

Passaro: «Ci sono gli aiuti della Caritas da distribuire...».

Marchini: «Tutto, ho detto tutto, deve passare per il coordinamento».

Passaro: «Ma qui, da queste parti, funzionano i parroci: lo ho più fiducia nella Chiesa che nella rappresentanza del Comune».

Marchini adesso non risponde più. Poi si riprende: «Le ho detto che qualsiasi aiuto deve passare per il coordinamento. La riunione è chiusa. Ci siamo intesi?». Il consigliere di Nusco insiste: «Io ho fiducia nelle parrocchie: in passato hanno funzionato». L'inviato di Zamberletti ha una riflessione rapida: «Qui pesa l'esperienza del passato. Dei terremoti di un secolo: non si cambia la mentalità in poche ore, ma questa volta, dobbiamo riuscirci».

Per Lioni c'è l'assessore Capasso. Il sindaco non sta bene. Ma perso la moglie Iole. Angelo Rasamilia riesce a lavorare per Lioni soltanto qualche ora al giorno. Capasso dice: «Bisognerà pensare a issare la tenda del Comune. Vorrei metterla in piazza Vittorio, accanto all'edificio caduto». Interviene un giovane: «Il Comune può essere sistemato nell'ufficio postale. Sembra che non debba cadere».

Fuori, il campo sportivo è un pantano. Il fango sale a mezza gamba. Attorno ad una roulotte gialla, una folla di sinistrati s'affanna. Quattro ragazzi, dietro un tavolo, firmano le richieste. C'è la gente della campagna che ancora chiede scarpe ed impermeabili. Due uomini vorrebbero una macchinetta da caffè. Con il bacino firmato si ritorna al magazzino, che è sistemato sotto gli spalti, oltre gli spogliatoi. Ci sono eskimo verdi, mancano stivali. Per la moka dovranno ripresentarsi domani.

A Marchini, nella tenda centrale, si presenta un ufficiale. E' il capitano Cuccaro. Si mette a rapporto: arriva da Pisticci, provincia di Matera. «Qui gli sciacalli sono troppi — dice Marchini — bisogna trovare il modo di farli smettere. Non è possibile continuare così». L'ufficiale ribatte: «Non posso chiedere 50 uomini al comando per gli sciacalli: c'è la ps. Noi abbiamo altri compiti».

Si passa a discutere di evacuazione. «Un arretramento va deciso al più presto — dice il rappresentante di Zamberletti —, a Lioni deve restare soltanto chi è indispensabile». «Fateci seppellire i morti», grida un uomo con il basco inzuppato. «L'arretramento — riprende Marchini — deve avere carattere temporaneo e non deve portare le popolazioni troppo lontano di qui: superare i 150 chilometri vorrebbe dire cancellare una regione, trasferire masse di senzatetto in via definitiva».

Entra l'avv. Cantalese. «Avete un piccone?». Gli serve per seppellire la madre. Ma tre volontari disposti ad aiutarlo. «Picconi niente, provate direttamente al cimitero». La strada del camposanto è lunga 200 metri. Una fossa comune scavata in fretta sul viale dei cipressi è ornai colma d'acqua. Accatastate, sui due fianchi, casse in legno «fresco». Saranno 500, le hanno spedite da Treviso. Una sopra l'altra, i coperchi rovesciati. Ogni tanto un camion arriva per il rifornimento e si dirige di nuovo in direzione delle macerie. Hanno trovato ancora morti.

Francesco Santini

Balvano. Il campanile della chiesa di S. Maria Assunta, dove sono morte cento persone, non vuol cedere nemmeno ai tentativi dei vigili del fuoco di farlo cadere con i cavi: ad ogni scossa le lancette fanno un passo avanti e la campana fa sentire i suoi rintocchi

Estratto vivo dalle macerie dopo più di cinque giorni

È morto il bimbo di Lioni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Sconforto tra i medici e il personale parasanitario del «Cardarelli» prodigatisi invano per ore e ore al capezzale dello scolaro Pietro Joriano. 8 anni, deceduto malgrado per tre volte si fosse riusciti a vincere arresti cardiocircolatori.

Il piccino proveniva dal centro di Lioni, uno dei più colpiti dal sisma in Irpinia, ed era rimasto sepolto tra le macerie della sua casa per 125 ore. Quando era stato riportato alla luce, in un'alba gelida e piovosa, da una squadra di Vigili del Fuoco di Roma sembrava che le sue condizioni non fossero disperate. Appariva in uno stato discreto nonostante le ore trascorse sotto le macerie, il lungo digiuno e la sopraggiunta disidratazione.

In elicottero era stato subito trasferito all'ospedale napoletano ma il miracolo non s'è compiuto. S'ignora se il piccolo fosse l'unico scampato della famiglia e se vi siano altri congiunti sopravvissuti.

Nello stesso nosocomio è stato trasportato un altro ragazzo, Carlo Campitelli, 16 anni, estratto alle 13 di ieri ancora in vita dalle macerie di un edificio crollato a Lioni. Al giovane è stato necessario amputare una gamba. a. l.

Napoli: riapre l'Aeritalia

NAPOLI — A Pomigliano d'Arco, l'Alfa Sud ha cominciato a funzionare nuovamente, mentre all'Aeritalia, lunedì, l'attività dovrebbe riprendere in quasi tutti i reparti.

Emilio Ciccone, dodicenne, di Potenza

Forse si salva il bambino che il Papa ha accarezzato

POTENZA — Forse il piccolo Emilio Ciccone tornerà a giocare al pallone con quanti dei suoi amici di Balvano sono scampati alla morte. Emilio, 12 anni, è il ragazzo che Papa Giovanni Paolo II accarezzò a lungo nel corso della sua visita all'ospedale «San Carlo» di Potenza.

«Dirò una preghiera per te», disse il Pontefice accarezzando i capelli al piccolo infermo sdraiato in un letto del reparto di chirurgia d'urgenza. Ieri i medici sono apparsi ottimisti e sperano di poter sciogliere la riserva di prognosi nel giro di pochi giorni.

Emilio è solo; la madre si trova a Bari e suo padre è ancora in qualche punto del mare di rovine di quello che fu il suo paese, è solo come l'altro ferito in pericolo di vita nel reparto di rianimazione dell'ospedale. I medici non possono — o non vogliono — pronunciarsi sul suo conto.

Erano giunti a Salerno su richiesta della prefettura

Respinti 14 medici piemontesi Nessuno sapeva dove mandarli

ROMA — Un gruppo sanitario della Regione Piemonte, composto da 14 medici, 15 infermieri, 7 volontari d'una squadra antincendio, due autisti di ambulanze e un cuoco, è rientrato venerdì pomeriggio dalle zone terremotate con l'amarezza di chi ha visto frustrare la sua disponibilità ad aiutare il prossimo sofferente.

«Siamo partiti martedì — ha detto fra l'altro il capo équipe, prof. Rocco De Matteis — *ma in quella situazione di caos, disagio e disorganizzazione siamo rimasti inascoltati, inutilizzati e abbandonati. Perché — una volta giunti alla prefettura di Salerno, dalla quale era stato richiesto il nostro intervento — nessuno è stato in grado di indirizzarci al giusto luogo in cui prestare la nostra opera. E così, come hanno dovuto fare numerosi gruppi medici e paramedici di altre città, siamo stati costretti a rientrare*».

E' una denuncia che il tipo di tragedia (i crolli provocano in grande quantità feriti e sepolti) e l'elevato numero delle vittime, sparse su un'area di oltre 27 mila chilometri quadrati, rende ancora più grave. Il ministero della Sanità non ne sembra neppure a conoscenza. Soltanto ieri in un comunicato si è limitato a precisare che non ci sono casi di colera e che le squadre di soccorso e la popolazione possono vaccinarsi contro tifo, paratifo, tetano ed influenza. Si parla anche di igiene. Nessuno, invece, ha ancora spiegato se esisteva un piano di pronto intervento per i medici. E nessuno potrà forse mai accertare quanti sepolti vivi avrebbero potuto sopravvivere, in attesa dei soccorritori, se nei paesi terremotati fossero arrivate le équipes mediche di primo intervento. Alludiamo agli anestesisti-rianimatori.

«*Nella migliore delle ipotesi qualsiasi essere umano coinvolto in una catastrofe scivola in uno stato di shock; nella peggiore è premoriente* — mi ha spiegato il prof. Giuseppe Montanari, primario anestesista rianimatore dell'Ospedale provinciale di Gubbio. — *Chi viene estratto dalle macerie dopo 48 o 72 ore di freddo, di digiuno ma soprattutto di digiuno idrico, ha bisogno di interventi che servano a riportare nel minor tempo possibile le funzioni vitali ad un minimo di efficienza. Così sostenuto il paziente può attendere con minor rischio i successivi interventi dei chirurghi e del traumatologo. Si tratta di sostegni che l'anestesista rianimatore compie ogni giorno nelle sale operatorie e in quelle di rianimazione*».

Quando uno scampato viene estratto dalle macerie sotto-ossigenato, assidernato, digiuno e asciutto per perdita di liquidi, ci vuole un esperto che sappia affrontare tutti e quattro i problemi contemporaneamente. Avere a disposizione un'équipe capace di fare un trapianto di cuore sarebbe inutile in questi casi. Molto più vantaggioso è invece disporre di un anestesista rianimatore, che sa fare correttamente e rapidamente un massaggio cardiaco, un'assistenza respiratoria e una metabolica.

Per chi rimane sotto le macerie la sopravvivenza dipende dagli aiuti medici che può avere nell'attesa della liberazione. Spesso il collegamento con la superficie e con la vita è soltanto un piccolo foro, una fessura, un canale irregolare e tortuoso formato dai detriti. E quando i lamenti provenienti da questi condotti si spengono, molto spesso la morte è arrivata per asiderimento.

«*Di asiderimento non si muore per l'abbassamento della temperatura esterna, a meno che non scenda molto al di sotto dello zero* — prosegue Montanari. — *Si muore perché non si hanno più elementi nutritivi che producono le calorie necessarie a mantenere una temperatura corporea sufficiente. Attraverso una sonda a fibre ottiche si riesce a vedere il sepolto vivo, a valutarne lo stato, e a mandare nella sua bocca ossigeno, soluzioni ipernutrienti, farmaci per favorirgli la respirazione o sostenergli il cuore, si possono attendere più a lungo i soccorritori*».

Queste sonde esistono già. Le usano da anni nelle miniere americane, tedesche, belghe, francesi.

Bruno Ghibaudi

Requisito albergo di Vietri sul Mare da Italia Nostra

SALERNO — Il celebre albergo dei Fuenti di Vietri sul Mare, del quale per lungo tempo Italia Nostra e il Fondo mondiale per la natura chiesero l'abbattimento, in quanto avrebbe deturpato il panorama della zona, è stato requisito con ordinanza dei sindaci di Vietri sul Mare e di Salerno.

Il complesso turistico può ospitare mille persone, anche se l'attività, fino ad ora, era limitata a una parte dell'albergo, con 80 posti letto. Una trentina di lavoratori dell'albergo, appresa la notizia della requisizione, si è recata ieri in prefettura per far presente che il provvedimento li fa rimanere senza lavoro. Il sindaco di Salerno, che due giorni fa aveva invitato i proprietari di edifici pericolanti ad abbattere i palazzi, essendo rimasto inascoltato lo sua richiesta, ha diffidato gli stessi proprietari a provvedere alla demolizione entro 48 ore.

La tragedia di un giovane operaio a Salerno

Emigrato torna al paese e trova 32 parenti morti

SALERNO — Un giovane emigrato di 21 anni, Francesco Fallvena, rientrato dalla Germania ha recuperato le salme di ben 32 familiari. E' l'unico sopravvissuto di una vasta famiglia, unitamente a un fratello, una zia e un cugino di 5 anni.

Francesco Fallvena aveva deciso di rientrare definitivamente in Italia perché con i piccoli risparmi era riuscito ad avviare due modeste industrie, una di ingranaggi per macchine utensili, l'altra di laminati plastici. I capannoni erano già pronti e le attrezzature erano già state commissionate in Germania. Il terremoto ora li ha distrutti.

Parla una neuropsichiatra che prestò soccorso in Friuli

C'è la «sindrome da terremoto» colpisce soprattutto gli anziani

Può insorgere pochi minuti o molti mesi dopo la catastrofe: la vittima è colpita da depressioni acute, nevrosi e vere e proprie malattie mentali

MILANO — Il dopo terremoto è fatto di fantasmi, oltre che di macerie. Lo spiega Roberta Ribali, neuropsichiatra, che presto assistenza anche in Friuli. «*Cercare immediato scampo, fuggire urlare, persino disperarsi* — dice — *consente ai terremotati di superare l'impatto con la catastrofe. Il pericolo comincia dopo pochi minuti o molti mesi: non c'è un margine di sicurezza. Chi, in passato, ha sofferto di nevrosi e/o — a maggior ragione — di vere e proprie malattie mentali, sovente ripiomba (pur se da anni guarito) in deliri, depressioni acute, allucinazioni, schizofrenie e manifestazioni di vario genere. Tutte hanno in comune la caratteristica di essere molto gravi. L'intervento medico deve essere immediato, pena la cronicizzazione*».

Anche nelle persone normali (o considerate tali) le conseguenze cominciano, subdole, quando i motivi razionali di paura sono passati. «*Prima la notte* — prosegue la Ribali — *con incubi e insonnia; poi l'ansia, sempre più forte e immotivata. I normali antidepressivi, anche a dosi piccole, reagiscono bene. L'importante è non sottovalutare, non confidare che "con il tempo tutto andrà a posto". E' vero il contrario: se non si interviene con tempestività, l'evoluzione è verso la depressione. Così, quando occorrerebbe l'energia massima per ricostruire, ci si trova di fronte ad atteggiamenti di apatia e vitalismo: in molti casi, depressioni mascherate*».

Qualcuno ha osservato che gli abitanti del Sud attendono passivamente i soccorsi mentre i Friulani reagirono con spirito d'iniziativa. Le cause psicologiche di questa differenza? «*Studi specifici* — ribatte anche dallo "American Journal of Psychiatry", mensile ufficiale dell'associazione psichiatrica americana — *hanno unanimemente rilevato che la caratteristica "sindrome da terremoto" colpisce a profondità maggiore tutte quelle persone che, prima della catastrofe, si trovavano, e si sentivano, escluse dalla vita attiva, fuori dal ciclo produttivo*».

Aggiunge Roberta Ribali: «*In queste province la popolazione, nel giro di 30 anni, si è ridotta a metà o un quarto. Sono paesi svuotati di energia vitale, abitati da vecchi e da famiglie che vivono quasi esclusivamente aspettando le rimesse degli emigrati. E, sul lo sfondo, non esistono le industrie di Udine o di Pordenone ma la pastorizia o il compicello coltivato a grano. In più un contadino che, sia pure a distanza di qualche decina di chilometri, scorga — come succedeva in Friuli — un campanile ancora in piedi, o sappia che vicino esiste un paese ancora vivo, ha reazioni differenti da chi, invece, vede intorno, solo macerie. Ventimila chilometri quadrati di macerie segnano la fine di un mondo, l'impossibile ricupero della vita*».

Le fasce di età più colpite?

«*I vecchi, proprio perché abituati a stare in disparte, e più attaccati ai familiari, alla casa distrutta. Possono insorgere o peggiorare forme arteriosclerotiche, e malattie organiche molto pesanti. Non basta dar loro da mangiare e da dormire: occorrerebbe una specifica assistenza farmacologica e psicologica*».

I bambini e gli adolescenti?

«*I primi possono anche registrare molto poco l'accaduto. Gli adolescenti, pur nel dolore, vivono un "momento erotico", di cui la loro età ha bisogno. Vanno, scavano, girano, assumono responsabilità: può essere un'esperienza tutt'altro che negativa*».

Ornella Rota

Napoli delusa: è "uscito" solo il 18

NAPOLI — Solo uno dei vari numeri giocati dai napoletani sul terremoto è uscito nella estrazione del Lotto.

E' il 18, che, secondo la «Smorfia», indica il sangue. Molta delusione, quindi, tra le migliaia di scommettitori che avevano puntato complessivamente due miliardi.

La gente, comunque, non dispera di vincere perché, secondo una legge misteriosa, i numeri vanno giocati per tre settimane consecutive.

Si può espatriare con documenti provvisori

ROMA — Il ministero degli Esteri informa che oltre alla Svizzera, la Gran Bretagna, il Belgio, il Lussemburgo, la Danimarca, i Paesi Bassi, l'Australia, e gli Stati Uniti, anche l'Austria e la Francia hanno dichiarato di accettare i documenti provvisori rilasciati per l'espatrio degli abitanti delle zone terremotate sprovvisti di passaporto.

Le autorità della Repubblica federale di Germania hanno assicurato a loro volta che agevoleranno, con larghezza, le formalità di ingresso dei cittadini italiani provenienti dalle zone terremotate.

Per la Francia dovranno essere utilizzati i seguenti valichi di frontiera: Ventimiglia (ferroviario e stradale); Modane (ferroviario e stradale); traforo Monte Bianco; e gli aeroporti di: Lione, Parigi.

DESOLAZIONE DAL TIRRENO ALL'AVELLINESE

Assegni familiari agli assenti dal lavoro per il terremoto

ROMA — «*La corresponsione dell'integrazione salariale e degli assegni familiari ai lavoratori assenti dal lavoro nelle zone terremotate deve essere in ogni caso subordinata all'accertamento, da parte degli ispettorati provinciali o delle autorità comunali competenti, del fatto che l'assenza sia connessa direttamente agli eventi sismici nei soli casi nei quali gli stessi abbiano reso indispensabile un temporaneo allontanamento dei lavoratori dai luoghi di lavoro*».

Lo precisa un comunicato del ministero del Lavoro in relazione ad alcuni problemi insorti in sede di applicazione dell'articolo 12, terzo comma, del recente decreto legge deliberato dal Consiglio dei ministri con il quale sono stati disposti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

Il ministero smentisce voci su casi di colera nei paesi

ROMA — «Nessun caso di colera è stato segnalato. Si smentiscono ufficialmente le voci allarmistiche riportate da alcuni quotidiani». Lo ha affermato, in un comunicato, il ministero della Sanità che ha anche reso noto che il direttore dell'Istituto superiore di Sanità prof. Francesco Focchiari e il prof. Luigi Giannico, direttore generale dei servizi dell'igiene pubblica, parteciperanno questa mattina a Napoli ad una riunione per l'organizzazione dei presidi sanitari.

I centri serviranno per prevenire la diffusione delle malattie infettive mediante attento controllo delle reti idriche e degli alimenti. Saranno fatte disinfezioni e disinfestazioni nelle tendopoli, vaccinazioni antitifo e paratifo, antitetanica ed antinfluenzale ai soggetti appartenenti alle squadre di soccorso ed alla popolazione.

Presso il ministero della Sanità è sempre funzionante l'ufficio per l'informazione, la consulenza e la diffusione di consigli alle popolazioni locali in materia di igiene ambientale e di sanità pubblica nelle zone terremotate. I numeri telefonici sono: 06/591.6851 - 06/591.6541.

Saranno esentate dall'Iva le operazioni per i soccorsi

ROMA — Le operazioni connesse con i soccorsi alle popolazioni colpite dal terremoto saranno esentate dall'Imposta sul valore aggiunto. Il ministero delle Finanze ha infatti comunicato che nei prossimi giorni sarà presentato un apposito provvedimento al Consiglio dei ministri. Il provvedimento stabilirà la «non assoggettabilità» all'Iva di una serie di operazioni, «effettuate nei confronti del commissario straordinario, degli enti pubblici, delle associazioni di categoria, degli enti di assistenza e beneficenza che destinano i beni e servizi ai terremotati».

Ecco l'elenco delle operazioni: cessioni e importazioni di roulottes, cessioni da parte di costruttori di fabbricati anche non per abitazione, cessioni dipendenti da contratti di appalto e di mutuo per le infrastrutture, cessioni e importazioni per la ricostruzione o riparazione di fabbricati e attrezzature, cessioni e importazioni per il ripristino delle scorte vive e morte a favore delle aziende agricole colpite cessioni e prestazioni anche professionali relative alla riparazione o ricostruzione di opere pubbliche o di pubblica utilità e alla demolizione e allo sgombero di macerie.

La prefettura di Roma ha iniziato a requisire roulottes di privati

ROMA — La prefettura di Roma ha reso noto in un comunicato che il commissario straordinario per le zone terremotate ha disposto «la requisizione temporanea in uso di un contingente di roulottes appartenenti a privati, in buone condizioni, disponibili in questa provincia».

Al fine di limitare il ricorso ha rivolto un appello agli interessati affinché offrano volontariamente le roulottes facendo appello al sentimenti di solidarietà verso le popolazioni meridionali.

Gli interessati potranno rivolgersi alla prefettura di Roma personalmente o telefonando ai numeri 678.3060, 678.6651, 679.4655.

La protezione civile ostacolata dalla burocrazia

ROMA — «Se ci sono stati ritardi nei soccorsi, vanno addebitati al fatto che la disgrazia è stata superiore alle nostre attuali possibilità di intervento».

Così si è espresso il dottor Bianco, direttore generale della «Protezione Civile» riguardo a disfunzioni e carenze organizzative registrate in questi giorni. Secondo Bianco, il potenziale del corpo è in gran parte limitato dalla burocrazia statale e dal non ancora consolidato passaggio di poteri alle Regioni.

Da parte sua, il presidente dell'Associazione vigili del fuoco volontari, De Paoli, ha reso pubblica una lettera inviata martedì a Pertini, in cui denuncia il mancato impiego di 400 uomini del suo gruppo nelle prime ore della tragedia.

Di fronte alla casa distrutta, il pianto di chi, nella tragedia di domenica, ha perso tutto

Scuole occupate dai senzatetto Molti studenti perdono l'anno?

A Napoli il sessanta per cento degli istituti sono inagibili - Il sindaco ha fatto requisire case sulla Domitiana e a Volla, alla periferia della città - I rioni più colpiti dal terremoto sono quelli del centro storico - Valenzi: «Da soli non ce la faremo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Organizzazione e coordinamento questi i due grossi nodi che gli amministratori comunali debbono sciogliere per affrontare i problemi della casa, dei senzatetto, della viabilità, della sicurezza igienico-sanitaria. La ripresa produttiva è legata alla soluzione di queste importanti questioni, dal momento che il terremoto fa sentire i suoi effetti negativi anche sul commercio e su tutta l'economia napoletana, già segnata da una crisi continua.

E' stato messo a punto, nelle ultime ore, un modello organizzativo che si basa su quattro punti essenziali. In primo luogo, si vuole procedere con rapidità alle ispezioni al patrimonio edilizio, per avere una conoscenza completa sulle condizioni degli immobili pubblici e privati lesionati dal sisma. Inoltre si vogliono cominciare al più presto i lavori di ricostruzione delle scuole, delle strade, delle fogne e degli stabili comunali anche per recuperare l'agibilità di molti locali.

L'attenzione è rivolta soprattutto all'edilizia scolastica: non si vuole correre il rischio che l'anno salti. Il sessanta per cento delle scuole sono inagibili, lesionate o occupate da senzatetto; 22 elementari, 6 medie, 14 scuole materne e 4 asili del demanio comunale si sono trasformati in accampamenti di sfollati.

Il terzo punto del programma consiste nel fronteggiare le esigenze immediate che vengono dai controlli sulle condizioni degli edifici danneggiati dal sisma e per i quali lavorano 172 tecnici, di cui trenta mandati dal Comune di Roma. Si è pensato d'intervenire con opere di manutenzione a spese del Comune nei casi in cui è possibile recuperare alloggi e restituirli agli inquilini.

Resta l'argomento delle requisizioni. Già dalla notte scorsa è passato alla firma del sindaco un primo elenco di immobili privati, mentre per quelli pubblici si attende la decisione del commissario straordinario Zamberletti. Si tratta di edifici in via Simone Martini, al Vomero, al centro di una ventennale azione giudiziaria e di cui erano disponibili una sessantina di appartamenti. Altri immobili sono stati requisiti sulla Domiziana e a Volla, comune alla periferia della città. Misure di emergenza che tuttavia non soddisfano i senzatetto, che già prima del terremoto superavano le quattromila famiglie e che oggi, a una stima affrettata, sono perlomeno raddoppiati.

I rioni che hanno risentito maggiormente del movimento tellurico sono quelli del centro storico, con lesioni alla facciata della cattedrale, alla trecentesca chiesa di Santa Chiara, al complesso monastico di San Lorenzo; i quartieri Stella, Mercato, Pendino, Montecalvario, San Giovanni a Teduccio e Barra; tessuti sociali più deboli che il terremoto ha ancor più impoverito.

Nelle discussioni comunali si affaccia la parola «*ricostruzione*», ma è un problema che richiede «*la partecipazione attiva del governo, del Paese e della Comunità Europea*», poiché le risorse da impiegare sono ingenti e implicano anche la sollecita utilizzazione dei residui passivi del bilancio regionale, che ammontano a tremilacinquecento miliardi di lire.

«*E' necessaria una nuova capacità di affrontare i problemi con efficienza* — dice il vicesindaco socialista Di Donato — *soprattutto in riferimento alle esigenze della gente, ormai esasperate, stanca di parole non seguite dai fatti*». Il discorso sulla ripresa denuncia aspetti politici oltre che economici. «*All'epoca del colera* — afferma il sindaco comunista Valenzi, — *noi ci mettemmo a disposizione e collaborammo con la giunta di centro-sinistra nell'interesse della città. Per adesso la democrazia cristiana non si è dimostrata altrettanto disponibile. Siamo aperti a tutte le proposte e a qualsiasi contributo, ma nessuno si è fatto avanti*».

Uno sfogo amaro del sindaco di fronte alle grosse responsabilità che gravano sull'amministrazione comunale. «*E' una situazione difficile* — dice Valenzi — *Basta pensare che ancora cinquantadue paesi del Salernitano non sono stati raggiunti dalla macchina dei soccorsi. A Napoli, la stima precisa delle persone e dei danni derivanti dal sisma non è stata ancora possibile farla a sei giorni dal terremoto. Si parla di trentamila senzatetto, ma potrebbero anche essere di più. Vi sono difficoltà enormi, di cui si stenta a prevedere una soluzione immediata e a tempi lunghi*».

Napoli deve provvedere anche ad affrontare il problema della sicurezza igienico-sanitaria. La presenza nel capoluogo dell'osservatorio epidemiologico fa della città un centro cui spetta la responsabilità del settore in tutta la regione.

Il Comune ha inviato nelle zone terremotate 176 operatori sanitari e unità mobili di disinfezione e disinfestazione, con il compito di avviare interventi e trattamenti preventivi per migliorare una situazione carente e difficile. Ha provveduto, inoltre, all'acquisto e alla distribuzione di sacchi in mancanza di bare, per dare sepoltura alle vittime. Ha messo a punto un programma di interventi preventivi sui modelli dell'Organizzazione mondiale della sanità per circoscrivere in tempo, prima che dilaghi il contagio, alcuni episodi epidemici di tifo, epatite, salmonelle, leptospirosi, verificatisi in alcuni centri devastati dal terremoto.

Fra le misure proposte dagli amministratori comunali napoletani al commissario Zamberletti vi sono la soppressione del ticket sui medicinali e la richiesta di uno slittamento di sei mesi nel pagamento di tasse e tributi, bollette della luce, dell'acqua e del gas.

Adriaco Laise

Terremotati contestano Santo patrono

AVELLINO — A San Mango sul Calore i terremotati contestano anche il loro santo.

Ieri il vescovo di Avellino ha inviato un suo rappresentante nel paese, in cui l'altra sera, fra i ruderi della chiesa, era stata scoperta una cassa col famoso «tesoro». La gente ce l'ha con San Teodoro, la cui ricorrenza (ai primi di novembre) era stata rinviata perché la statua era ancora in restauro presso un artigiano di Napoli. I festeggiamenti avrebbero dovuto avere luogo proprio domenica scorsa.

Episodi assurdi per il caos dei volontari

BALVANO — Gli intralci maggiori vengono dai volontari che si recano nella zona senza prendere accordi con le autorità o coi centri di coordinamento. Si assiste così ad episodi assurdi. Autocarri ed automezzi che portano in un paese cose assolutamente superflue o di cui c'è abbondanza e trascurano altri centri dove continuano invece a scarseggiare.

A Ricigliano c'è assoluta necessità di avere un po' di carburante per bruciare carcasse di animali in avanzato stato di putrefazione. Per fortuna piove, altrimenti il pericolo di epidemie sarebbe più che concreto.

Ecco alcuni dati che si riferiscono a queste centro: i corpi recuperati sono 22 e ne manca uno solo all'appello, ancora sepolto sotto le macerie del centro storico, mentre occorrono tende e roulottes per un centinaio di persone (i senzatetto sono 1480, cioè l'intero paese) che vivono in prevalenza nelle auto.

Intervento di Merloni a Palermo

Aiuti Confindustria per nuove fabbriche

PALERMO — «*Lasciamo le polemiche ai politici, noi esprimiamo fiducia alle istituzioni e non ci facciamo prendere dal clima di suicidio collettivo*», ha detto Vittorio Merloni che a Palermo ha annunciato la costituzione di un'agenzia per i terremotati. Sarà formata dalla Confindustria e dalle equivalenti associazioni degli industriali d'Europa.

Obiettivi principali dell'agenzia sono la rinascita sociale ed economica, un forte rilancio delle attività produttive e la nascita di altre nelle zone devastate dal sisma già prima poverissime.

Il presidente della Confindustria, ieri a Palermo per la consulta degli industriali dell'Isola, ha anche detto che gli industriali raccoglieranno al più presto «*una somma almeno pari a quella che impiegati ed operai delle fabbriche verseranno ai terremotati attraverso i sindacati*».

Merloni ha annunciato che la Confindustria, d'accordo con l'Associazione costruttori, è disponibile a formare gruppi di progettazione per la ricostruzione in grado di cominciare in fretta il lavoro.

Merloni ha quindi illustrato a fondo l'attività che potrà essere svolta dall'agenzia e che mercoledì prossimo il direttivo della Confindustria preciserà ulteriormente, approvandone la costituzione.

In pratica l'agenzia parteciperà al capitale di rischio delle imprese con quote minoritarie di azioni, sottoscriverà obbligazioni e fornirà consulenze tecniche, finanziarie e commerciali e tutto ciò in un'ottica chiara. Un esempio. In questo momento, davanti alla complessità e agli altissimi costi della ripresa e dell'avvio produttivo nelle zone terremotate, la Confindustria non vede tra gli immediati traguardi quello di industrie da realizzare dal nulla.

Secondo Merloni bisogna piuttosto guardare al tessuto economico, sociale, culturale di quelle province. «*Si tratta perciò di far risorgere le aziende preesistenti* — ha detto Merloni — *e di contribuire nel migliore dei modi all'incentivazione della loro attività*».

Se gli industriali contano di esser presenti, di far sentire il loro peso nella rinascita in Campania e in Basilicata, aggiungono però per bocca di Merloni: «*Dal governo vogliamo certezza, automaticità e chiarezza*». Sono tre condizioni che più in generale, a parere del presidente della Confindustria, valgono per l'intera politica degli investimenti e del credito in Italia.

Antonio Ravidà

● **L'Istituto** per l'assistenza al Mezzogiorno, d'intesa con la Confindustria, la Confapi e l'Unioncamere, ha disposto un'iniziativa di assistenza immediata alle piccole e medie imprese della Campania e della Basilicata. Le imprese meridionali che hanno subito danni significativi ai fabbricati o ai macchinari potranno rivolgersi da domani alla sede romana dello Isam o alle legazioni dell'Istituto a Napoli, Avellino e Potenza.

● **La Federconsorzi** ha stanziato 400 milioni per interventi nelle zone terremotate. L'ufficio napoletano ha messo a disposizione delle squadre di soccorso le grandi macchine per il movimento terra.

La proposta sarà discussa il prossimo 15 dicembre

Pininfarina chiede alla Cee aiuti per l'industria del Sud

TORINO — Alla prossima sessione del Parlamento europeo, che si terrà a Lussemburgo dal 15 al 18 dicembre, sarà discussa l'urgenza e il merito della proposta presentata dall'on. Sergio Pininfarina e da altri deputati per un pronto intervento a favore dei terremotati del Meridione d'Italia. La proposta chiede alla commissione esecutiva della Comunità di occuparsi particolarmente «*dei problemi che riguardano specificamente la questione della rapida rimessa in moto dell'attività produttiva e industriale di quelle regioni*» e impegna la commissione a riferire al più presto alla presidenza del Parlamento sui «*dettagli di uno specifico piano orientato al rilancio delle attività produttive, alla ricostruzione degli impianti industriali, alle misure di carattere sociale necessarie per agevolare l'occupazione e gli insediamenti produttivi in tutta l'area interessata dal terremoto e nelle regioni adiacenti*».

Merita ricordare che la sessione di metà dicembre è quella nel corso della quale dovrà essere approvato il bilancio Cee ed è quindi l'unica volta nell'anno in cui il Parlamento europeo esercita un effettivo potere di delibera sul bilancio comunitario.

Si tratta di una proposta che va ai di là delle semplici richieste di aiuti, poiché precede un intervento di carattere industriale e produttivo. A Sergio Pininfarina, lui stesso imprenditore e presidente dell'Unione Industriale di Torino, abbiamo chiesto di spiegare meglio il significato della sua proposta.

«*Il bilancio Cee* — ha detto — *non è ancora stato approvato e proprio le prossime settimana vi sarà la concertazione del Parlamento europeo nel Consiglio dei ministri, in vista del voto definitivo che dovremo dare il 18 dicembre*».

Come sarà questo voto?

«*Il Parlamento ha già chiesto, tramite la sua commissione regionale, che vengano aumentati gli stanziamenti per calamità naturali ed è evidente che — a questo punto — una delle condizioni essenziali perché vi sia il voto parlamentare favorevole è che il nuovo bilancio preveda un consistente intervento per le nostre regioni terremotate*».

La sua richiesta va al di là degli interventi finanziari. Perché?

«*Gli stanziamenti finanziari sono ovviamente importanti, ma è ancora più importante spendere bene le risorse disponibili. La mia non vuole essere la solita, generica richiesta di aiuti, ma sostiene che bisogna pensare subito ai domani, alla ricostruzione e, in particolare, alla ripresa delle attività produttive. La Comunità europea mi sembra il centro d'intervento più adatto per questo tipo di azione — d'intesa con lo Stato e le regioni interessate — se è vero che uno dei suoi fini fondamentali è quello del superamento degli squilibri territoriali e sociali*».

In particolare cosa si aspetta?

«*Insieme alle terribili distruzioni del patrimonio umano, urbanistico, culturale del nostro Mezzogiorno, c'è il fatto gravissimo del duro colpo subito dalla struttura industriale. Se non si rimette in piedi questa struttura, le regioni terremotate non hanno un futuro. L'Europa deve capire che il protrarsi di questa tragedia non è un problema che riguardi solo il nostro Paese, ma l'intera Comunità*».

Perché?

«*Quelle regioni hanno dato un formidabile aiuto in termini di energie umane per lo sviluppo di Paesi come la Germania, la Francia, il Nord Europa. Non possono ora diventare terra di nessuno*».

Cosa accadrà se la sua proposta sarà approvata?

«*Se così sarà, la Commissione esecutiva dovrà riferire al Parlamento circa la definizione di un piano d'intervento finalizzato alla ricostruzione degli impianti industriali e a tutte le misure di carattere sociale necessarie per favorire l'occupazione. Se le risorse disponibili si spenderanno bene c'è da dare lavoro a tanti disoccupati e a tanti emigrati*».

Renzo Villare

Si riaprono le industrie nel Salernitano

SALERNO — Le industrie a Salerno non hanno subito gravi danni agli impianti. La maggiore industria alimentare — il pastificio Amato — ha ripristinato tutte le attrezzature produttive assicurando anche l'agibilità dello stabilimento. Con un comunicato i dirigenti dell'azienda hanno invitato i dipendenti a riprendere fiduciosi il lavoro. Un analogo comunicato è stato anche emesso dai dirigenti dell'industria metalmeccanica — la Landyx e Gyr — che ha annunciato di aver fissato la ripresa del lavoro per domani.

C'è il rischio di nuovi crolli

Neve in Lucania Napoli allagata

NAPOLI — Il maltempo imperversa ancora sulle zone colpite dal terremoto. Nel capoluogo campano cade una pioggia battente da circa cinquanta ore. Gli allagamenti, specie nella città vecchia, sono molti. Enormi i disagi degli sfollati: le abitazioni provvisorie diventano spesso completamente inagibili. Esiste poi il rischio di nuovi crolli. Parecchi edifici, lesionati dal sisma, potrebbero infatti non reggere a massicce infiltrazioni d'acqua. Unico dato confortante: le precipitazioni di questi giorni hanno allontanato forse una volta per tutte lo spettro di una epidemia.

Ancora più grave la situazione in Basilicata, dove diverse frane hanno bloccato le strade d'accesso ai villaggi dell'Appennino. Altra conseguenza della pioggia, il rischio di straripamenti. Si teme inoltre che alcune dighe, parzialmente danneggiate domenica scorsa, non reggano la pressione elevata di queste ultime ore. Drammatica la situazione a Potenza dove, in mattinata, le strade erano trasformate in fiumicelli e lo sgombero delle macerie procedeva con esasperante lentezza.

Alle 17 è iniziato a cadere un fitto nevischio su tutta la regione. Le alture appenniniche sono completamente imbiancate e i collegamenti con i paesi di montagna vengono messi a dura prova.

Le previsioni meteorologiche annunciano un ulteriore peggioramento, sul Centro-Sud, fino a domani lunedì. Nel corso della settimana dovrebbe tornare il sereno.

Futuro nero per il turismo nel Sorrentino

SORRENTO — Nell'area vesuviana, dove le vittime sono una settantina e i senzatetto oltre trentamila, si allarga sempre più la preoccupazione per il futuro.

A Sorrento e nei paesi vicini, l'economia poggia unicamente sulla macchina del turismo. Una ventina di alberghi per complessivi 3000 posti letto sono lesionati e oltre mille addetti rischiano di rimanere senza lavoro. Il problema si ingrandisce con il passare delle ore, perché le agenzie stanno ricevendo disdette di prenotazioni già concordate da mesi. Il terremoto potrebbe quindi provocare la paralisi quasi completa della costiera rinomata in tutto il mondo.

Il traffico sull'autostrada fermato a Bologna

Autosole bloccata per la neve Interrotte altre statali al Sud

ROMA — Traffico intenso sulle strade che portano alle zone terremotate. Tutte le arterie nazionali e provinciali della Campania e l'autostrada Napoli-Salerno sono intasate per l'arrivo dei soccorsi. La Polizia stradale consiglia di percorrere l'Autostrada 30 da Caserta a Mercato San Severino (Salerno) e la numero 3 Salerno-Reggio Calabria, attraverso il raccordo Avellino-Salerno. L'Autostrada del Sole è stata chiusa al traffico a Bologna, per la neve (che per tutta la mattinata e il pomeriggio è caduta sui valichi appenninici). I mezzi diretti al Sud vengono fatti uscire al casello di Sasso Marconi e proseguono per la tangenziale di Bologna, per entrare poi sull'Autostrada del Mare «A-14». Verso Nord le auto sono fatte uscire in Toscana. La Polstrada consiglia le colonne di aiuti ai terremotati di continuare la marcia sull'Automare.

La neve continua a cadere abbondante anche nell'Irpinia e nell'Alto Sannio. Anche sull'autostrada Roma-L'Aquila il traffico è reso difficile dalla neve. Per le cattive condizioni meteorologiche sono state chiuse altre statali e provinciali. Ecco la situazione:

● **Statale 7:** chiusa
● **Statale 425:** chiusa
● **Statale 574:** chiusa
● **Statale 18:** interrotta a Nocera per crollo di fabbricati e al km 210 per dissesto di ponti
● **Statale 91 del varco di Pietra Stretta:** interrotta a Vietri di Potenza
● **Statale 91 bis Irpina:** interrotta al km 4.500 a Savignano Irpino
● **Statale 103 di Valdagri:** chiusa dal km 43 al 59 (a Corleto Perticara) per i mezzi oltre 50 quintali di peso
● **Statale 90:** interrotta al km 7 a Mirabella per il crollo di un campanile e al km 35 per un ponte pericolante
● **Statale 163:** chiusa a Ariente per il crollo di un fabbricato e dal km 18,500 al 19 per edifici pericolanti
● **Statale 163 Amalfitana:** dal km 6 al km 9 interrotta per frana
● **Statale 368:** dal km 8 al 19 per dissesti
● **Statale 374:** chiusa dal km 21 al 29 per crollo di fabbricati e dal km 3 al km 3,550 per dissesto del piano viabile
● **Statale 171 di Ravello:** chiusa a Ravello per una frana; il traffico è deviato in via Vallico di Chiusi
● **Statale 399:** chiusa dal km 15 al 17 per dissesto
● **Statale 331:** interrotta al km 53, a Laviano
● **Statale 403:** interrotta dal km 4 al km 20
● **Statale 453:** interrotta al ponte sul fiume Fredano per dissesto

FERROVIE. Sette treni (due dei quali hanno già superato il Brennero) provenienti da Norimberga sono diretti alle zone terremotate. Si tratta di treni militari con scavatori, autoambulanze, autocarri e 800 uomini in totale, specializzati nei soccorsi.

In condizioni di esercizio precario, ma di sufficiente sicurezza, sono state intanto riattivate al traffico ferroviario la Avellino-Benevento, la Caltiri-Rocchetta, la Nocera-Salerno, la Sicignano-Romagnano, la Battipaglia-Potenza Inferiore, e la Castellammare-Gragnano.

La linea Napoli-Foggia è interrotta per il grave dissesto del ponte ad arco in muratura fra Pianerottolo e Savignano. La linea Battipaglia-Potenza è interrotta fra Romagnano e Bellamuro. Sono in viaggio, diretti a Napoli, 4 treni di roulottes.

Continuano a rimanere interrotte alcune linee ferroviarie. Sono le seguenti: Avellino-Calitri; Sicignano-Lagonegro; Sicignano-Potenza.

Lieve scossa con boato avvertita in Val Nerina

Ieri alle 7,24: nessun danno - Ancora normali moti d'assestamento nell'Alta Irpinia

ROMA — Una scossa di terremoto, valutata tra il 5° e 6° grado della scala Mercalli, è stata avvertita alle 7,24 nell'alto Maceratese. Il sisma, preceduto da boato, ha svegliato gli abitanti che però sono rimasti nelle loro abitazioni. Non sono segnalati danni.

Anche le apparecchiature dell'osservatorio sismologico «A. Bina» di Perugia, dei padri benedettini, hanno registrato la scossa delle 7,24; è stata localizzata a 84 chilometri dall'osservatorio, nel triangolo Nocera Umbra, Maceratese, Monti Sibillini, in pratica al confine tra le regioni Umbria e Marche. Nelle zone della Valnerina, già colpite dal sisma nel settembre '79, soltanto in alcuni centri della montagna, sopra gli 800 metri, è stata avvertita la scossa, peraltro di breve durata.

«La scossa è stata di breve durata — ha affermato il direttore dell'osservatorio, padre Siciliani — ma chiarissima. Sto seguendo l'andamento del fenomeno, questa volta di origine tettonica, poiché questo, potrebbe — e sottolineo potrebbe ha detto padre Siciliani — essere l'innesco di un nuovo fenomeno sismico localizzato». Al momento nessuna segnalazione di danni è giunta ai comandi carabinieri, né a quelli locali di Nocera Umbra e Norcia, né a quello del gruppo di Perugia.

Nelle zone colpite dal terremoto del 23 novembre l'evoluzione dell'attività sismica è invece da considerarsi «normale». Si registrano in media qualche decina di scosse ogni giorno, di cui solo una parte viene avvertita dalla popolazione. L'intensità massima, osservata in queste scosse, è nell'area dell'epicentro tra il quarto ed il sesto grado; mentre nella zona napoletana è tra il secondo e il quarto grado. «Le voci incontrollate, che segnalano come imminenti nuovi terremoti distruttivi di elevata intensità, sono totalmente infondate».

Queste precisazioni sono state date dal direttore del progetto «Geodinamica», del consiglio nazionale delle ricerche, professor Franco Berberi, e dal responsabile del gruppo sismologico dell'osservatorio vesuviano e coordinatore del gruppo di ricerca Cnr nella zona terremotata, professor Giuseppe Luongo, al commissario straordinario del governo per le zone terremotate, on. Giuseppe Zamberletti.

Dopo l'invito del prefetto a tornare al lavoro

I dipendenti pubblici precettati a Potenza?

POTENZA — E' riapparso il sole nella zona di Potenza dopo che per tutta la notte a brevi schiarite si sono alternate piogge accompagnate da gelide folate di vento. La temperatura è sempre rigida e le cime circostanti il capoluogo sono innevate. Le condizioni meteorologiche continuano, comunque, ad essere instabili e in lontananza si notano vasti banchi di nubi che si avvicinano al capoluogo. In città la vita sta riprendendo man mano il suo corso normale.

Il prefetto di Potenza ha invitato tutti i funzionari e impiegati di enti pubblici, istituti di credito e previdenziali a rientrare immediatamente ai posti di lavoro: trascorsa la giornata di oggi senza che l'invito venga accolto, il prefetto emanerà un'ordinanza di precettazione.

Lunedì riaprono le scuole agibili a Matera e nel Materano, mentre per quelle di Potenza si sta predisponendo un piano di emergenza tra Regione e Provveditorato agli studi. Si utilizzeranno soprattutto i collegi-scuola mentre, per favorire un minimo di unità familiare, si cercherà di trasferire almeno gli anziani negli alberghi della zona.

La ripresa della vita e, comunque, dell'attività lavorativa a Potenza, è condizionata anche dal procedere dei lavori di demolizione nel centro storico ove sono le sedi di tutti gli enti statali e pubblici, i maggiori uffici, gli istituti di credito e dove è concentrata una miriade di attività professionali e commerciali.

Il centro di Potenza è tutto transennato, chiuso al traffico, ed è pericoloso addentrarvisi a causa del pericolo di crolli. Squadre attrezzate stanno provvedendo alle prime demolizioni, ma il loro numero appare del tutto insufficiente e la città rischia di rimanere a lungo in uno stato di paralisi.

Un anno fa prova generale assistenza terremotati

NAPOLI — Un portavoce del «X Comiliter» ha ricordato che, il 26 ottobre del '79, le forze armate realizzarono a Caserta l'esercitazione «Vesuvio», per soccorrere i civili vittime di un terremoto.

Le stime sull'area di intervento erano state elaborate tenendo conto dei più recenti dati statistici sui sismi in Italia. A quell'operazione furono invitati i 19 prefetti.

UN RACCONTO INEDITO DAL NUOVO LIBRO DI MARIO RIGONI STERN

Cade il cervo, suona un corno

Gustave Courbet: «Il cervo alla fonte», Museo delle Belle Arti, Marsiglia (particolare)

Sta per uscire, di Mario Rigoni Stern, un libro di racconti che si intitola Uomini boschi api *ed è pubblicato dall'editore Einaudi. Sono gli uomini incontrati dall'autore nella campagna di Russia, nei lager, sulle montagne dell'Altipiano di Asiago dove canta l'usignolo. Sono i discendenti e i compaesani di Tönle, che non hanno ancora perduto la confidenza con la natura e i vecchi mestieri, che conservano l'ancestrale memoria di una cultura assediata e dispersa. Del libro pubblichiamo in anteprima il capitolo che racconta una singolare e assurda avventura di libertà, strappata all'universo della guerra e della persecuzione.*

ALLORA eravamo in un piccolo campo di concentramento. Forse il più alto di tutti i Lager europei, tra due montagne coperte in basso di boschi e di erba, lucce nude e nevi sulle vette. D'inverno, poi, la neve era tanta da coprire quasi l'alto recinto di reticolato; e freddo anche, che qualche nostro compagno moriva d'assideramento tra i gradoni della miniera di ferro a cielo aperto come i gironi del Purgatorio di Dante. Ma non di queste cose tristi volevo parlare.

Una sera di quell'autunno del 1944 entrarono nel Lager due civili con le teste canute sotto i cappelli da cacciatore, e s'incontrarono a parlare con il comandante. Poco dopo il caporale Hara venne a prelevarmi in baracca e mi scortò al comando dove il Lagerführer, l'interprete napoletano e i due civili mi aspettavano. Si trattava di questo: ricorreva l'indomani la festa di Sant'Uberto e, come da secoli, i cacciatori dei villaggi di fondovalle non volevano perdere questa tradizione. Solo che non c'erano più uomini validi per la battuta, perché richiamati, e i cervi si erano spostati su una montagna discosta.

I due valligiani erano venuti a chiedere al comandante tre o quattro prigionieri disposti a dare loro un aiuto. Questo, in poche parole, in lingua mitteleuropea mi disse l'ex Alfiere dei Kaiserjäger che tanti anni prima aveva fatto l'università a Trieste. Insomma ero disposto per un giorno a stare agli ordini dei vecchi cacciatori? E dare la mia parola che non avrei tentato la fuga? E mi sarei reso garante anche per i due compagni che avrei liberamente scelto? Non volevo subito le risposte, che ci riflettessi.

Prima di notte il caporale Hara venne a sentire la decisione. Avevo parlato molto a lungo con i compagni di baracca; sarebbe stato un collaborare con il nemico il nostro? E poi avessimo tentato la fuga malgrado la parola perché la tentazione era grande? Ci sarebbero state rivalse?

Vincenzo che era un pastore abruzzese, tagliò corto: «La caccia — disse — non ha niente a che fare con la guerra e con gli Stati. I cacciatori che rispettano le regole sono gli uomini più degni. Io ci sto, e obbedirò in libertà agli ordini del capocaccia anche se è un austriaco».

«Anch'io ci sto a queste condizioni — disse Bartolomeo, da civile boscaiolo e carbonaio tra la Toscana e l'Emilia — a sperismo che domani ci diano da mangiare, magari patate».

Quella notte quasi non dormii, come fosse la vigilia di una prima importante; e poi il pensiero di un giorno in montagna per una battuta al cervo, anche se ovviamente non potevo averle con me un fucile, mi dava eccitazione e fantasie malgrado una grande malinconia opprimesse l'anima.

Quando, ancora nel cuore della notte, una guardia venne a prelevarci noi eravamo già pronti: del resto non avevamo equipaggiamenti e sacchi da montagna da preparare; né cibi, poiché la nostra miseria era estrema. Ci consegnarono la nostra razione: due etti di pane nero e 15 grammi di margarina. Ci aprirono il cancello del Lager, e uscimmo senza scorta e con un profondo sospiro, con il cuore leggero e nuovo.

All'ultimo momento era apparso il comandante del campo: «Weidmannsheil!» disse a voce alta a noi e al vecchio che ci stava aspettando una decina di metri al di là dei reticolati.

«Weidmannsheil!» rispose il vecchio sottovoce, e poi a noi: «Andiamo».

Davanti all'osteria del Passo trovammo gli altri cacciatori della vallata. Erano una decina e tutti anziani per non dire vecchi; conversavano tra di loro lasciandoci in disparte. Poi venne uno a porgerci tre sacchi da montagna non pesanti. Parlavano sottovoce, brevemente, ma i più ascoltavano il capocaccia e seguivano la mano che indicava verso la montagna i luoghi delle poste e i sentieri da seguire. Era ancora buio e le stelle nel cielo autunnale erano tante e a noi nuove senza la cornice dei reticolati. C'incamminammo per la mulattiera che a serpentine strette saliva la costa ripida del bosco nero: senza parlare, con passo lento e leggero il capocaccia apriva la fila.

Non mi sembrava vero, ecco! E anche i miei due compagni sentivo che condividevano il mio stato d'animo. Sembrava tutto irreale: non guardie, non reticolati, non ordini urlati, non miniera come i gironi del Purgatorio di Dante, e le baracche con il tanfo, le liti, il freddo umidore di un'umanità dolente, e non i controlli e le sveglie tepentini. Ora persino la fame, la fame che ci trascinavamo da più di un anno, sembrava non esserci più in quest'ora antelucana su per il monte buio con i vecchi cacciatori di montagna che andavano in silenzio con il passo lento e leggero.

Dopo un'ora che si andava così si fermarono in una radura. Uno di loro aprì il sacco e levò la borraccia e dei piccoli bicchieri di latta; per primo porse a noi; a ognuno versò un dito di grappa e poi alzando il bicchierino disse piano: «Weidmannsheil!». E noi ripetemmo quella parola nuova senza che ne capissimo il significato: ci sembrava senz'altro un augurio che poteva includere tutto, anche per noi. Da questa radura ci separammo e noi seguimmo uno dal passo svelto.

Camminammo ancora e ancora, oltre il bosco, oltre gli alti pascoli, oltre le rocce; scendemmo, risalimmo e venne il crepuscolo dell'alba. Ci sedemmo su un tappeto di mirtilli ad aspettare il sole e levammo dalla tasca la nostra fetta di pane nero per mangiarlo con le bacche. Il vecchio dal passo lesto sorrise bonario e ci invitò a levarci il sacco ed aprirlo. Eseguimmo, e dentro trovammo un pane di segala, un pezzetto di lardo, ancora uno di formaggio e una salsiccia, e anche una bottiglietta di vino: «E' per voi — disse il vecchio — oggi è Sant'Uberto e siete nostri ospiti».

Non mangiammo tutto subito, naturalmente, anche se la tentazione era grande, perché sotto gli stracci avevamo ancora un po' di dignità, e il vecchio cacciatore l'aveva capito. Dopo mi fece vedere il suo fucile: le sicurezze, il dolce scatto del grilletto, la scorrevolezza dell'otturatore, il puntamento, il cannocchiale e le cartucce. Era uno Steyr Mannlicher calibro 7 ben pulito e leggermente oliato, con la cinghia morbidissima.

Ci spiegò, quindi, che i cervi la settimana prima erano stati osservati nel grande bosco sopra il nostro Lager, ma si erano spostati in un altro bosco più lontano, su quell'altro monte, dietro; e che appunto noi dovevamo muoverli senza impaurirli verso le poste che il capocaccia aveva stabilito e che già i vecchi avrebbero dovuto occupare.

Proseguimmo ancora, e non c'erano più sentieri, non si vedevano case, e sembrava che in tutto il mondo in guerra non fosse rimasto più nessuno: solo noi quattro, i nove cacciatori giù alle poste e i cervi nel bosco alto.

Prima di arrivare allo scoperto la nostra guida si fermò; non c'era vento ma volle scrutare il cielo, i cimali dei larici, la leggera bava d'aria che muoveva appena appena l'erba per determinare la direzione delle correnti verso l'alto e verso terra; fece anche un giro nei dintorni dopo averci raccomandato di restare immobili al nostro posto. Lo vedemmo andare cauto e senza rumore, e ogni tanto fermarsi e scrutare il suolo.

Quando ritornò ci spiegò cosa dovevamo fare: i cervi, quasi di certo erano al limite del bosco verso la vetta; dovevamo girare il monte, sorprenderli contro l'aria che lassù era più mossa e veniva da est, e senza farli correre, quindi camminando leggeri e indifferenti, e senza fare movimenti scomposti, farli scendere in diagonale verso il basso per un loro viottolo dove, a mezzo tiro, erano appostati i vecchi cacciatori.

Girammo il monte ancora tutti uniti e con il nostro maestro in testa; il sole era già salito nel cielo per quasi un quarto e tutt'intorno erano montagne boscose in basso e ferrigne in alto; lontane, nelle valli, si vedevano i villaggi, e più lontano ancora altre montagne già bianche di neve fresca: oltre quelle c'erano le nostre case e il cuore si riempì di tristezza e di desiderio. Ma avevamo dato la parola che non avremmo tentato la fuga.

Arrivammo nella zona in ombra e il vecchio, dopo aver ancora studiato l'aria accendendo un fiammifero, ci distribuì i compiti.

Io dovevo restare il più in alto del gruppo, fuori dal bosco, da dove era più facile osservare; lui sarebbe stato il più basso, dentro il bosco, e avrebbe mosso i cervi; Bartolomeo e Vincenzo tra noi due, distanziati, dovevano fare un arco tra il vecchio e me. Il segnale di collegamento doveva essere il verso del ciuffolotto, che tutti sapevamo bene imitare; il vecchio accertata la presenza dei cervi avrebbe fatto quello del crociere. Se i cervi avessero tentato di uscire dal bosco e scavalcare il monte avrei dovuto, senza spaventarli, farli rientrare.

Andammo con il cuore trepidante e solo intenti ai nostri compiti.

L'armento stava ruminando in una radura riparata; il passo del vecchio li mosse e li sentimmo andar via nel bosco. Ci spostammo avanti obliquamente come ci aveva insegnato; io tenevo gli occhi fissi al margine della vegetazione e quando vidi sbucare una femmina e dopo un'altra seguita dal cerbiatto, e dietro i cespugli di pino mugo le corna ramificate di un maschio, mi feci notare muovendo molto lentamente le braccia e camminando lento verso di loro, sicché ritornarono dentro e Vincenzo e Bartolomeo li fecero scendere verso il vecchio. Camminammo così forse per un'ora, forse anche di più perché la nostra attenzione era tutta là: sui cervi che si spostavano tranquillamente verso le poste.

Finalmente udimmo un colpo di fucile e poco dopo il suono del corno. Il vecchio ci chiamò a raccolta e ci unimmo a lui quasi di corsa: «Buono — disse — molto buono». Ci fece riposare un poco ma lui, si vedeva, era molto più stanco di noi: «Ho settant'anni!» ci disse, e si allontanò di qualche passo per rinfrescarsi il viso in un rivo che scendeva dalla montagna. Noi bevemmo avidamente in quell'acqua libera. Ci invitò a mangiare qualcosa dal nostro sacco: non ci eravamo resi conto che ormai era mezzogiorno! Lui osservava la nostra fame pipando lentamente e muovendo il capo.

Scendemmo per un sentiero comodo. In un posto dove il terreno era umido e soffice il vecchio ci tenne una lezione sulle orme dei cervi e ci indicò, con una sicurezza sconcertante, le orme del vecchio maschio che sicuramente era stato colpito.

Arrivammo dove gli altri ci aspettavano. Il vecchio maschio era già stato pulito dalle interiora e dal rumine: era giaceva adagiato su un fianco, con il collo portato all'indietro a fare bella mostra dei palchi meravigliosi; tra i denti gli era stato messo un ramoscello d'abete e nel ventre piantelle di mirtillo con le bacche.

Il capocaccia si avvicinò a noi dicendo quasi sottovoce e con solennità: «Weidmannsheil!» e ci strinse la mano dopo un leggero inchino con la testa. Ci indicò la spalla dove la pallottola era entrata sino al cuore e ci presentò il vecchio canuto e rubizzo che aveva avuto la fortuna e la sorte di sparare.

Ci sedemmo tutti attorno al cervo per consumare la colazione. Quello che aveva sparato passò dall'uno all'altro a versare la grappa di pere e ognuno beveva dicendo la parola d'augurio a lui e al cervo. Infine uno di loro si alzò dal gruppo, si allontanò di qualche passo e verso il cervo prima e poi ai quattro punti cardinali, suonò con il corno d'ottone un malinconico motivo.

Ora si poteva scendere verso la strada che a tornanti saliva al Passo. Al Passo c'era anche l'osteria e il nostro piccolo Lager che a vederlo da lassù era proprio come un campetto di patate o un orto: le sei baracche come aiuole. Era stato tutto come in un sogno e la vista del Lager, laggiù, mi incupì. Per fortuna non c'era tempo da meditare: in attesa del nostro sopraggiungere i vecchi avevano tagliato, cercando nel bosco gli alberi e i larici più maestosi, dei rami robusti e lunghi; toccò a noi andare a raccoglierli e poi adagiarvi sopra il grosso cervo che anche così pulito era più di duecento chili.

A fatica lo trascinammo, come sopra una slitta, fino alla scia delle valanghe, e poi in verticale per questa più fino al paravalanghe sopra la strada.

All'osteria del Passo, che aveva l'insegna «Riposo del cacciatore», era pronto un carro da fieno tirato da un vecchio cavallo sauro. Venne il carro e sul carro adagiammo il cervo adornando tutto con rami d'abete bianco.

All'osteria erano già radunati i ragazzi dei villaggi e qualche donna ancora più bianco e rugoso dei nostri cacciatori. Guardavano il cervo, lo toccavano, e verso di noi dicevano: «Weidmannsheil!».

Vennero anche il Lagerführer e il caporale Hara che chiesero al capocaccia come si eravamo comportati. Bevemmo tutti insieme grandi boccali di birra. Il suonatore soffiò ancora in corno con forza nel suo ottone, questa volta con allegria; ma a questo punto il Lagerführer fece un cenno al caporale Hara che ci riportò tra i reticolati.

Non parlammo di tutto questo con i nostri compagni, fummo evasivi; era stato un sogno, ecco, e certi sogni non si raccontano subito. La realtà restava pur sempre la grande fame arretrata, le nostre miserie, l'umidore freddo della baracca, gli alti reticolati verso il bosco e le sentinelle, il lavoro nella miniera.

Una domenica di novembre ci fu la sorpresa, un'incredibile sorpresa se pensiamo a quei tempi: dopo il solito mestolo di rape e patate bollite nell'acqua avemmo tutti un pezzo di carne con un sugo denso e squisito e una fetta di pane nero. Era il cervo, tutto, che i vecchi cacciatori avevano voluto donare ai prigionieri: a loro era bastato il trofeo.

Mario Rigoni Stern

MICHEL VAUCHER
LE ALPI PENNINE
Le 100 più belle escursioni fra il Gran San Bernardo e il Sempione
Il paesaggio reale, le notizie sulle più belle ascensioni, equipaggiamento, durata, rifugi.
Pagine 256, 333 illustrazioni, 100 schizzi panoramici
L. 22.000

Zanichelli

PERCHE' TORNARE OGGI ALLA SAGGEZZA DEGLI ILLUMINISTI

L'Encyclopédie ha un grave difetto dopo due secoli, ha ancora ragione

Dov'è la saggezza che abbiamo abbandonato per la conoscenza, dov'è la conoscenza che abbiamo abbandonato per l'informazione? Citando Eliot, Jorge Luis Borges ripropone queste amare domande nel suo bel testo introduttivo alla riedizione in diciotto volumi della *Grande Encyclopédie*, appena completata da Franco Maria Ricci. Ma sono passati altri anni da quando Eliot incalzava con quelle domande e dovremmo oramai seguitarle così: dov'è l'informazione che abbiamo abbandonato per la cacofonia?

Sul dorso dell'Illuminismo sono stati caricati non pochi e non lievi pesi. Anatemi e censure da parte clericale, insofferenza e scorno da parte dei vecchi e nuovi romantici, scetticismo e distanziamento da parte di un certo marxismo, cera mortuaria di *idealismo borghese* da parte dei sessantotti, richiamandosi alla scuola di Francoforte. Mirabile, remoto, raffinatamente inutile: questo potrebbe essere il giudizio oggi riservato al più compatto manifesto razionalista che sia mai stato stilato. Questa nostra epoca il becera (come si dice tra i toscani) e tende naturalmente alla soprammobilizzazione delle idee. Diciotto volumi che rischiano di finire, come un raro insetto, imprigionati entro un globo di cristallo. Sembra già di sentire qualcuno dei *nouveaux imbéciles* agitare lo spettro del riflusso e storcer la bocca di fronte a un'opera che ha il grave, anzi gravissimo, difetto di aver avuto ragione senza discontinuità per oltre due secoli.

Lasciamo agli eruditi competenti decidere se la civiltà dei lumi si sia aperta con Galileo e Newton o con Cartesio e Locke; se Kant ne sia stato davvero il più lucido e conseguente sistematizzatore; perché Hegel, credendosene il culmine, ne fu invece il becchino. Certo è che la sinistra storica, non meno del liberalismo illuminato, è in parte figlia dell'*Encyclopédie*. Vi è una matrice illuminista anche nel marxismo ed essa ne costituisce, a mio avviso, la parte migliore e più viva. Non a caso anche Berlinguer invita a saltare oltre Vico e Hegel e a riconnettersi con il filone della scienza galileiana.

Sarebbe pericoloso, oltre che indegno, dimenticare che nell'alveo illuminista maturarono quelle idee maestre, grazie alle quali fu bandita (di diritto, se non ancora, di fatto) la tortura, posta sotto accusa la pena di morte, abolita la schiavitù, sancito il principio della libertà di opinione e di espressione, affermati il diritto positivo e l'uguaglianza di tutti di fronte alle leggi. La difesa dei diritti dell'uomo, per pretestuosa e timida che sia, ha fatto qualche passetto in avanti e riesce a rendere gli inquisitori perlomeno circospetti, i tirannelli perlomeno imbarazzati, i tiranni perlomeno odiosi di più. E' nel nome delle idee illuministiche che un filo di pietà ha continuato a irrorare la pomice della cosiddetta ragion di Stato. Vi sono idee che, da chiunque propugnate o comunque interpretate, finiscono per far sprofondare i reticolati. Anche quanto di meglio c'è nei movimenti femministi proviene in linea diretta dall'Illuminismo. Non fu, del resto, Madame de Pompadour a salvare gli enciclopedisti? Non fu una imperatrice a proporre loro di trasloccare e continuare l'opera in un'altra capitale?

Dobbiamo di nuovo imparare a temere le idee e a rispettare il lavoro silenzioso e imprendibile della riflessione. Jean Piaget, il grande psicologo svizzero recentemente scomparso, uomo di grande saggezza, scrisse quando aveva vent'anni un poemetto in prosa dal titolo *La missione dell'idea*. Vi sostiene che la Rivoluzione francese si fece durante le passeggiate contemplative di Jean-Jacques Rousseau. Un'esagerazione, certo. Ma dobbiamo preferire queste esagerazioni a quelle opposte, che misurano la forza di una cultura in megawatt o, peggio, in megatoni. Se nell'*Encyclopédie* fu dato tanto spazio alle tecniche, alle industrie e alla cultura materiale (non si disdegnò consacrare quattro tavole alla preparazione dei formaggi), fu per innalzare anch'esse alla dignità creativa del pensiero, che comunque vi sta a fondamento e che comunque dà loro forma ed efficacia. Non fu, come invece oggi, per far scivolare le idee verso la bruta meccanica della fatica muscolare. C'è un noi chi ha sempre nella labbra la parola produzione. Si «produce» cultura, si «produce» valore artistico, si «produce» perfino un teorema matematico. Si monetarizza o si colpevolizza chi sta a tavolino, o in biblioteca o in aula, volendolo assimilare per forza a una microscopica officina. Le sceneggiate cerebrali, come in un opificio nano, dovrebbero fruttare per rendere in merce culturale. Questo è uno degli aspetti dell'anti-umanesimo contemporaneo, stolidamente mercantilista a «destra», insulsamente populista a «sinistra».

«Lo scheletro pensante», tavola dell'Encyclopédie appena completata dall'editore Ricci

Nella voce *Encyclopédie* Diderot già avanzava «una considerazione che, sopra ogni altra, non dobbiamo mai perdere di vista, se si abolisce l'uomo o si bandisce l'essere pensante e contemplativo dalla faccia della terra, allora questo spettacolo vibrante e sublime della natura non sarà più che una scena triste e silenziosa. L'universo tace e di esso si impadroniscono il silenzio e la notte. Il tutto si rannicchia in una vasta solitudine, nella quale i fenomeni si succedono inosservati, sordi e oscuri».

Questa enciclopedia di saggezza, l'unica, sta a monte di tutte le nostre enciclopedie di conoscenze e di informazioni. Già c'è il presentimento e la condanna della cacofonia prossima ventura, Cacofonia, o molto peggio.

Scriveva ancora Piaget in quel suo saggio giovanile: «*Il progresso scaturisce dal cervello di uomini di pensiero, non dalle armi degli uomini di azione*». La tradizione illuministica, subito tradita dal bagno di sangue della Rivoluzione, è un sacrosanto antidoto contro quei criminali gallonati che mettono mano alla pistola quando sentono parlare di cultura. Contro chi afferma non si possano fare le frittate senza rompere le uova, contro chi afferma che un uomo affamato non può essere un uomo libero. Di uomini e donne che hanno fame e sono purtuttavia liberi ne conosciamo tutti. Le uova risultano poi essere teste fracassate per sortire pessime omelettes. Non aspettiamo più tanto fracasso per farci guardinghi contro queste bestialità.

Non basta confortarsi con la considerazione, peraltro giustissima, di Winston Churchill, secondo la quale si può riuscire a ingannare qualcuno sempre, o tutti quanti per un po' di tempo; ma non si può riuscire a ingannare tutti quanti sempre. Bisogna porsi come traguardo che nessuno sia ingannato mai. Innato adoperandosi a che il minor numero possibile sia ingannato per il minor tempo possibile. Illuminismo è pensare che non esistono verità scomode, né mercanteggiamenti tra ciò che la ragione ci detta e l'umana debolezza rifiuta. Bertolt Brecht parlava di una dolce violenza della ragione. Limitiamoci a questa, solo a questa, per qualche secolo. Poi si vedrà. Per tanti aspetti il secolo dei lumi è davanti, non dietro, a noi.

M. Piattelli Palmarini

LIDIA STORONI ALLE CONFERENZE DELL'ACI

La mitica età dell'oro eterno sogno dell'uomo

TORINO — *Dove va il mondo? Che cosa ci aspetta? Viviamo in un'epoca di decadenza o di trasformazione? Domande che ognuno si porta dentro. (Ma c'è da credere che in ogni epoca l'uomo si è posto le stesse domande). Per trovarvi risposta, il pubblico ha affollato i «Venerdì letterari» dell'Aci (Associazione culturale italiana) alla conferenza di Lidia Storoni (Decadenza o evoluzione. Il mondo antico e oggi). Un forte richiamo è stato anche il prestigio dell'oratore: una scrittrice raffinata, che dialoga con i grandi personaggi della Grecia classica e della romanità, ma anche sensibile ai problemi del suo tempo.*

Anzitutto, ha detto la Storoni, che cosa ci si intende per decadenza? «Il termine "decadenza" implica già un giudizio, l'affermazione che nel passato tutto era perfetto, il tempo attuale peggiore. Un giudizio da conservatore, pessimista». *La convinzione che il passato fosse più felice e i suoi grandi lirici. In Virgilio c'è il continuo presagio della fine e c'è la nostalgia delle virtù antiche, di una vita più semplice e parsimoniosa.* «Anche nell'Iliade c'è questo senso della decadenza ed è pervasa di malinconia; muoiono i migliori».

«La constatazione dei mali che affliggono l'umanità, ha dato tanto spazio alle tecniche, alle industrie e alla cultura materiale (non si disdegnò consacrare quattro tavole alla preparazione dei formaggi), fu per innalzare anch'esse alla dignità creativa del pensiero, che comunque vi sta a fondamento e che comunque dà loro forma ed efficacia. Non fu, come invece oggi, per far scivolare le idee verso la bruta meccanica della fatica muscolare. C'è un noi chi ha sempre nella labbra la parola produzione. Si «produce» cultura, si «produce» valore artistico, si «produce» perfino un teorema matematico. Si monetarizza o si colpevolizza chi sta a tavolino, o in biblioteca o in aula, volendolo assimilare per forza a una microscopica officina. Le sceneggiate cerebrali, come in un opificio nano, dovrebbero fruttare per rendere in merce culturale. Questo è uno degli aspetti dell'anti-umanesimo contemporaneo, stolidamente mercantilista a «destra», insulsamente populista a «sinistra».

Nella voce *Encyclopédie* Diderot già avanzava «una considerazione che, sopra ogni altra, non dobbiamo mai perdere di vista, se si abolisce l'uomo o si bandisce l'essere pensante e contemplativo dalla faccia della terra, allora questo spettacolo vibrante e sublime della natura non sarà più che una scena triste e silenziosa. L'universo tace e di esso si impadroniscono il silenzio e la notte. Il tutto si rannicchia in una vasta solitudine, nella quale i fenomeni si succedono inosservati, sordi e oscuri».

Questa enciclopedia di saggezza, l'unica, sta a monte di tutte le nostre enciclopedie di conoscenze e di informazioni. Già c'è il presentimento e la condanna della cacofonia prossima ventura, Cacofonia, o molto peggio.

Scriveva ancora Piaget in quel suo saggio giovanile: «*Il progresso scaturisce dal cervello di uomini di pensiero, non dalle armi degli uomini di azione*». La tradizione illuministica, subito tradita dal bagno di sangue della Rivoluzione, è un sacrosanto antidoto contro quei criminali gallonati che mettono mano alla pistola quando sentono parlare di cultura. Contro chi afferma non si possano fare le frittate senza rompere le uova, contro chi afferma che un uomo affamato non può essere un uomo libero. Di uomini e donne che hanno fame e sono purtuttavia liberi ne conosciamo tutti. Le uova risultano poi essere teste fracassate per sortire pessime omelettes. Non aspettiamo più tanto fracasso per farci guardinghi contro queste bestialità.

Non basta confortarsi con la considerazione, peraltro giustissima, di Winston Churchill, secondo la quale si può riuscire a ingannare qualcuno sempre, o tutti quanti per un po' di tempo; ma non si può riuscire a ingannare tutti quanti sempre. Bisogna porsi come traguardo che nessuno sia ingannato mai. Innato adoperandosi a che il minor numero possibile sia ingannato per il minor tempo possibile. Illuminismo è pensare che non esistono verità scomode, né mercanteggiamenti tra ciò che la ragione ci detta e l'umana debolezza rifiuta. Bertolt Brecht parlava di una dolce violenza della ragione. Limitiamoci a questa, solo a questa, per qualche secolo. Poi si vedrà. Per tanti aspetti il secolo dei lumi è davanti, non dietro, a noi.

M. Piattelli Palmarini

TRA POLEMICHE A LONDRA

Asta di 8 mila documenti sugli schiavi nelle Indie

LONDRA — I «Codrington Papers», gli ottomila documenti che hanno consentito agli storici di ricostruire la storia della schiavitù nelle Indie occidentali, saranno venduti all'asta il mese prossimo da Sotheby.

I documenti, che provengono da una famiglia di latifondisti che per tre secoli visse nelle Indie occidentali, vennero consultati anche dallo scrittore americano Alex Haley, l'autore di *Radici*, un *best seller*.

Ma contro l'eventualità che una simile documentazione, ritenuta indispensabile per conoscere la storia delle Indie occidentali, finisca nelle mani di un privato sono insorti gli accademici dell'università di Londra. «... *I Codrington dovrebbero appartenere ai discendenti degli schiavi*» fa presente il professor David Lowenthal che è fra i firmatari della lettera inviata oggi al *Times*.

«*Uno dei docenti che attualmente lavorano con noi è un discendente di quegli schiavi... Che cosa compenserà gli abitanti delle Indie occidentali per la perdita di questi documenti del loro passato? La storia non è proprietà privata...*», scrive il professor Lowenthal.

Secondo lo studioso i «*Codrington*» sono effettivamente, come afferma Sotheby, «uno dei più importanti e completi archivi sulla storia della schiavitù e su quella delle Indie occidentali nell'arco di tre secoli».

La famiglia dei Codrington, che dà il nome alla ricca documentazione, fu la prima a stabilirsi nelle Indie occidentali nel Diciassettesimo Secolo. Nelle Barbados, che fanno parte della regione, esiste anche un «Codrington College».

I principali possedimenti dei Codrington erano a Antigua e nella vicina isola di Barbuda dove la famiglia accumulò considerevoli ricchezze con le piantagioni della canna da zucchero.

LIDIA STORONI ALLE CONFERENZE DELL'ACI

La mitica età dell'oro eterno sogno dell'uomo

Anzitutto, ha detto la Storoni, che cosa ci si intende per decadenza? «Il termine "decadenza" implica già un giudizio, l'affermazione che nel passato tutto era perfetto, il tempo attuale peggiore. Un giudizio da conservatore, pessimista». *La convinzione che il passato fosse più felice e i suoi grandi lirici. In Virgilio c'è il continuo presagio della fine e c'è la nostalgia delle virtù antiche, di una vita più semplice e parsimoniosa.* «Anche nell'Iliade c'è questo senso della decadenza ed è pervasa di malinconia; muoiono i migliori».

«La constatazione dei mali che affliggono l'umanità, ha posto l'interrogativo: "L'uomo è sempre stato così"?. E da questa domanda deriva il mito che parla dell'età dell'oro, del paradiso perduto per disubbidienza». *Anche storici e filosofi hanno sentito odore di decadenza e il fine* «è un continuo rimpianto dei tempi in cui tutto era meglio» *e per loro le cause della decadenza sono sempre morali, e spesso il tono è apocalittico:* «E' venuto il giorno estremo e l'ora ineluttabile».

Ma con Sant'Agostino questa dimensione apocalittica è stata ribaltata, la prospettiva della storia capovolta: l'epoca dell'oro deve ancora venire, la salvezza e la fraternità sociale si realizzeranno nel futuro e «l'umanità cammina per la propria salvezza».

Dopo la «carrellata» sul passato, Lidia Storoni ha detto che il concetto di decadenza «nasce da un senso aristocratico del sapere: in chi vede cose che lo feriscono». *Chi è in posizione critica rispetto al presente parla di decadenza, chi è su posizioni progressiste dice invece che l'umanità sta avanzando.*

Che dire del mondo di oggi? E' difficile dare una risposta assoluta. Ma si può affermare che c'è troppa disparità fra il progresso della tecnica e certi comportamenti dell'uomo. L'homo faber ha raggiunto una destrezza senza precedenti, ha compiuto prodigi, ma questo spesso nasce troppo spesso rivela grossolanità morale e peggio: il egoista e razzista, arriva al punto di assassinare e poi "rivendicare" il delitto, come a vantarsene, fatto che non ha precedenti nella storia.

Al tema della sua conferenza, la Storoni non ha dato una risposta, ha offerto invece soluzioni, ricordando anche una frase di Braque: «Non ho mai visto una fine che non sia un inizio». *E concludendo: dal vaso di Pandora non tutto è sfuggito, qualcosa è rimasto sotto i cocci, è rimasta la speranza.*

Luciano Curino

Una sorprendente novità!
Tornano
Don Camillo e Peppone
nelle vicende inedite di
Giovanni Guareschi
Gente così
Mondo Piccolo
Una serie di nuovi episodi che arricchiscono la più popolare saga italiana del dopoguerra diventata celebre in tutto il mondo.

"La Scala"
RIZZOLI

ROBERT BACHMANN
GHIACCIAI DELLE ALPI
I ghiacciai più belli e importanti, le loro vicende e caratteristiche. Illustrazioni, cartine, itinerari. Scienza e estetica dei ghiacciai.
320 pagine, 600 illustrazioni, L. 32.000

ZANICHELLI

ECONOMICI

La tariffa è di L. 4480 la riga. Rubriche 4e operai/impiegati L. 1680, tecnici L. 2688, dirigenti L. 4480. Rubriche 9 e 11 (domanda) L. 1680. Avvisi urgenti data fissa o numeri: il doppio. Numeri urgenti, data fissa e superavvisi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore rivendica che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'assoluzione è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

ALBATRACE Cerchi monoscocca mobile rimorchio di 100, corsa 1000, corsa sfiacca 1400, longitudinale 2600, plateau 3000 × 2000, fondocurtain, occasione, vendesi. Telefonare 780.508.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti rateizzati su auto (anche targhesate) e mutui su alloggi, villini terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 543.834 - 530.445.

A.A.A. PRESTITI/LEASING a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 519.181.

A tassi bancari al finanziario in 24 ore commissioni imprenotabili. Massima riservatezza. Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 518.221 - 517.005.

A tassi concorrenziali eseguiamo qualsiasi operazione finanziaria: mutui ipotecari, sconto effetti, anticipi su obbligazioni e titoli e su qualsiasi garanzia reale. Massima serietà e riservatezza.
IPIFIM
c. V. Emanuele 40, tel. 518.221 - 517.000.

A tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia. Ipifim, corso V. Emanuele 40, telefoni 518.221 - 517.005.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.552 - 507.366 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente e interessi modici. Massima riservatezza.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.029.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria commerciale. Orario continuato. Corso Galileo Ferraris 148, telefono 594.716.

FINANZIAMENTI industriali e tassi agevolati, ipotecari, fiduciari, cessioni 5° quinto tassi competitivi. Fiasi, via Garibaldi 58, tel. 518.280 - 539.429.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgersi alla Centrale, corso Francia 48, tel. 749.722.

MUTUI IPOTECARI
fino a 7 anni per acquisto e ristrutturazione immobili, tasso 8% fisso annuo. Inoltre crediti immediati a proprietari privati, enti e lavoratori.
FINCOTEL
Corso Francia 13. Telefono 780.303 779.625.

PRIVATAMENTE ad in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visita a domicilio. Tel. 598.312.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari minimo 5 milioni. Per informazioni telefonare al 660 6913.

PROBLEMI economici? Sei disperato? O cornuto bancario? O casalingo? Allora in giornata riaversi a tasso zero un prestito fiduciario su misura per ogni tua esigenza. Telefonare 656.168.

3 Aziende, negozi

A. RILEVERE negozio rivendita pane o latteria in Torino. Se vera occasione. Eventuale garanzia. Tel. 594.727.

A. SALVOLDI cede zona Mercati Generali latteria incasso giornaliero garantito 350 mila L. 15 milioni. Tel. 850.2186.

A. SALVOLDI cede ufficio arredamento primo piano zona piazza Sabotino, 5 stanze, alto L. 350 mila. Tel. 850.2186.

A. SALVOLDI cede in Collegno alimentari con alloggio box auto, incasso 250 mila al dì, L. 12 milioni 600 mila. Tel. 850.2186.

A. SALVOLDI cede bar centrale vicinanze 2 chiavi incasso minimo garantito 180 mila al dì L. 80 milioni. Tel. 850.2186.

A. SALVOLDI per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ristrutturazione che sarà visionata nei vostri uffici dalla vostra clientela. Telefonateci per informazioni al 850.2186.

A. TRATTIAMO le cessioni di ogni attività commerciale senza vostra alcuna spesa. Massima serietà. Tel. 540.787 - 518.263.

ACCONCIATURE per signora 5 posti lavoro e cabina estetica cedesi adiacenze Porta Susa Torino 2000. Tel. 545.052.

ACCONCIATURE per signora piazza Statuto cedesi licenza 3 posti di lavoro. Torino 2000 trimestrale. Tel. 545.052.

ACQUISTEREI negozio di qualunque genere piccola media azienda in Torino o provincia. Tel. 585.333.

ADDURRO incarichi cessioni negozi ogni tipo. Telefonare 753.615.

ATTENZIONE ceco alimentari causa trasferimento zona Lingotto cedesi incasso tabella 1/8/14 L. 16 milioni 500 mila. Tel. 508.120.

ATTENZIONE cedo avviassimo alimentari causa salute posizione vantaggiosa richiesta L. 11 milioni dilazioni. Tel. 508.120.

BAR (Santa Rita) zona di passaggio saletta da tre chiusura serale cedesi prezzo interessante con utilizzo. Telefonare 500.382.

BAR super zona Stadio arredamento nuovo chiusura serale e commerciale ristrutturazione cedo L. 48 milioni. Tel. 540.605.

BAR superalcolici arredamento corso Giulio Cesare con ampi cucina e corpo esclusivo ritrova di nuovo elevati introiti chiamata subito. Torino 2000. Tel. 545.052.

BAR superalcolici con saletta cucina dehor soppalco cedesi a Moncalieri su corso ristrutturato. Torino 2000. Tel. 545.052.

BAR superalcolici mq 200 più dehor coperto e alloggio sovrastante incasso giornaliero 700 mila cedesi in Santa Rita pagamento rateizzato. Torino 2000. tel. 545.052.

BAR superalcolico cervisate forte passaggio 5 vetrine angolare arredamento nuovo richiesta 500 mila giornaliere facilitazioni o permuta. Ispicace tel. 512.870.

BARACCO super forte stabilimento chiusura sempre e festiva 150 al giorno grande passaggio 36 misori tel. 599 447.

BIANCHERIA casa e sedaggi mq 90 2 sperture strada in 6. Mauro alto reddito per ritiro ceduo L. 27 milioni. Tel. 580.955.

CEDESI avviatissima profumeria catena specifica ottimo reddito zona commerciale San Paolo. Telefonare 531.006.

CEDESI in zona centrale avviata attività artigianale confezioni biennali richiesta referenziamo. Tel. 540.787 518.263.

CEDESI negozio confezioni in genere causa ritiro commercio. Prezzo mite. Telefonare 788.901.

CEDESI ditta società ingrosso articoli fumatori settantenta regalo introduzione tabaccheria ed azienda tel. 545.105.

CEDO zona Aeronautica laboratorio confezioni ampi locali attrezzatura per sartoria completa forte reddito. Tel. 512.870.

CEDO zona San Paolo negozio sartoria biancheria ottima posizione ristrutturato. Tel. 512.870.

CEDO zona Stadio merlua alimentari lab. I II VI VII XII ampi locali attrezzatura 700 mila al giorno, stazioni. Tel. 512.870.

CEDO zona Vanchiglia avviata pizzeria forno legna nuovo con arredamento alloggio 8 vani servizi, stazioni. Tel. 512.870.

EUROCESSIONI tel. 0164 72.972 cede decine lavanderie tinorie mura forte passaggio personale-tabaccaia Alfasa. Rateazioni.

FIBM macelleria avviata e attrezzata cedesi a Borgaretto ottima posizione ampia superficie di vendita ottimo incasso dimostrabile tel. 585.602.

FIBM zona Millefonti cedesi avviata macelleria tel. IX - X - XIV ottima posizione stazioni tel. 966.273.

GASTRONOMIA eseguendo e arrazzare in torna 6. Rita dopo 14 anni per mitro cedesi L. 70 milioni vero affare. Tel. 580.955.

GESTORE 45-60enne cercasi per conduzione sala giochi richiedesi orario prolungato esperto tel. 337.132 ore serali.

MATALIA camping 40.000 mq parete Riviera Levante 2 km spiaggia comodissimo collegamenti progetti approvati per bungalows area attrezzata ricettività turistica. Prezzo interessante. Tel. 010.566.125.

LAVEO per trasloca via Mongenevro, locale mq 100 circa + attrezzato a ristoro, incasso 200 mila, cede 30 milioni. Telefonare 779.255.

LAVEO corso Regina per super, locale con ingresso 2 salette, attrezzato, causa incapacità cede 25 milioni. Telefonare 778.258.

LAVEO deposito prodotti petroliferi in città. Attrezzato, capacità oltre 1000 mc. Personale minimo. Cedesi conseguentemente con passaggio quota. Tel. 779.258.

LAVTERIA adiacente Centro Europa incasso giornaliero 220 mila giorno cedesi facilitazioni. Eurocapi tel. 781.780.

LIBRERIA cartoleria labelle XI XIII XIV mq 100 unico locale 4 vetrine cedesi Mediatori al corso. Torino 2000. tel. 545.948.

MAGLIERIA confezioni labelle IX X con retro vendesi a servizio interno zona Vanchiglia ne cedo ogni cedere causa malattia. Solino XXX. tel. 545.082.

FRESIA
Torino Via Nizza 34
tel. (011) 657.357

MOBILIFICIO con licenza 10/12/14 zona semicentrale cedesi/affitta, completo di vendita, avviamento ultraventennale, dieci vetrine verso strada, magazzino seminterrato locale complessivo mq 450, eventuale collaborazione per inserimento dell'attuale titolare. Scrivere: «Pubblicompass 6263 — 10100 Torino».

NEGOZIO alimentari frutta e verdura cerca le citato negozio vendo. Telefonare 530.065.

NEGOZIO di mobili via Monginevro (Sabotino) tabelle 12 e 14 L. 24 milioni vendo Realimmobili 375.972.

OREFICERIA Rensaco centro bravo cesellatori buon incasso eventuale vendesi cedesi facilitando Eurocapi, tel. 781.780.

PASTICCERIA con laboratorio ampissimo zona S. Rita vendo ingresso e minuta cedesi facilitando. Eurobeloi tel. 781.780.

PRIVERA di Pinerolo cedesi importante ed avviatissimo negozio settantenta in storia in rinomato centro turistico della Riviera di Pinerolo.

SIMPATIA 80 608.2367 cede a Pont Canavese bar pizzeria ristorante con alloggio adatto nucleo familiare unico in zona avviatissima e attrezzatissima incasso giornaliero 500 mila pagamento dilazionato.

TABACCHERIA tabaccaio orogneria tabelle I II III IV V VI VII VIII IX X XI XII XIV cedo bancheri 4 milioni cedesi Marsiani Bud. Torino 2000, tel. 545.082.

TINTORIA via Avigliana ottimo incasso macchina lgas vaporetta 23 milioni trattabili vendesi Realimmobili 375.972.

TRE 308. Affare cede zona barriera Milano ingrosso macchine confezioni.

TRE 308. Affare a Racconigi cede negozio abbigliamento 19 vetrine.

TRE 308. Zona corso Regina cede negozio vendita riparazioni pneumatici.

4 Terreni

A L. 60 000 accenni e 600 mila pagabili in 5 mesi vendesi 1000 mq terreno a 30 minuti da Torino. Telefonare 512.823 Res immobili.

COLLINA di Cinzano Torinese, 10 km da Gassino, vendo lotto di mq 7000 con progetto approvato di villa con piano abitazione di mq 230 mansarda terrazzate cantine lavanderia, L. 35 milioni trattabili. Telefonare 011 904 0270, ore pasti.

GASSINO/MONTEU vendo in Reggio terreno agricolo di mq 7000 circa. Per informazioni telefonare 549.741 - 553.204.

LAGO Maggiore adiacente vendesi immediati massima da ristrutturare vicinissima passo autostrada, volumetria 1300 metri cubi ampliabili 20 per cento, arrivarvi terreno oltre 11 mila mq. Telefonare 06 872.358 dopo le 0861 23.314 dopo ore 20.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI in ambito negozio mq 200 circa preferibilmente in zona limitrofa di Milano Libero subito. Tel. 800.2283.

ACQUISTA cooperazione zona Venaria o circostante 15 km società meccanotecnica mq 1000 - 1200 altezza minima cabine mt 7 con terreno adiacente preferibile se con possibilità futuro ampliamento tel. 485.519.

CERCO bar anche occupato qualunque zona, pagamento in tempi comodissimi, pago in contanti. Telefonare, dopo le ore 20, al 606 100.

CERCO magazzino in Torino o dintorni di mq 150 possibilmente veloce. Tel. 873.0118.

offerte

A.A. FIDALCASE A vende libero zona Crocetta adiacente corso Re Umberto box auto a L. 24.500.000 tel. 501.248.

A.A. FIDALCASE B vende libero Madonni adiacente corso Unione Sovietica box auto a L. 18.000.000 tel. 501.248.

A.A. LIBERO locale piano terra 90 mq 7 vetrine 3 corso semicentrale 315 mq ufficio 2 servizi zona Maglioni 280 milioni. L'Istituto 017.591.

ADIACENZE piazza Bengasi locali negozi da mq 80 a 100 con annessi magazzini mq 35 ciascuno. Tel. 500.000 - 503.200.

ADIACENZE piazza Bernini mq 250 uso ufficio e magazzino piano terreno cortile 90 mq interni libero subito spazio 80 vendo lire 513.816.

ADIACENZE via Onorato Vigliani mura negozio mq 80 con servizio e riscaldamento centrale Fiella & Bertinetto s.r.l. tel. 744.863 748.287.

AFFARE immobile Fiat presso piazza Madama Cristina mura negozio con 2 vetrine 62 milioni meno 10 milioni mutuo 8%. Telefonare 472.191 472.180.

AFFARE privatamente vendo grossa località adatto a galleria d'arte mq 312, ottimo investimento 70 milioni. Telefonare 482.919.

AFFITTASI esperienza di circa 700 mq con locali uffici-spogliatoi e deposito attacco carroponte. Stelle, 535.0066.

AFFITTASI in Circonvallazione località industriale 2000 mq nuova costruzione. Tel. Centro 749.2623.

AFFITTASI in via Mazzini negozio di 140 mq più seminterrato e soppalcamento sovrastante Union Cave 549.777.

AFFITTASI locale commerciale 100 mq con parcheggio: Melchiorre ore pasti 8497821.

AFFITTASI locale uso laboratorio mq 850 più ingresso. Telefonare 379.827.

AFFITTASI negozio zona Monnetta anche uso ufficio mq 100 composto retro e servizi tel. 643 [illegible].

AFFITTASI via Reiss Romoli primo piano mq 300 uso ufficio. Telefonare 220.1957.

ALLA tel. 532.080 libero rivolgersi locale negozio mq 400 come nuovo adatto vasie attività. 3 vetrine facilitazioni pervenuto.

AMIE J. & CO. Libero via Aosta negozio 2 luci con bilocale annesso e 2 cantine, costruzione recente, 65 milioni 500 mila, dilazioni. Telefonare 510.494 537.824.

AMIE' J. & CO. vende Collegno libero box con due posti auto, 19 milioni. Telefonare 512.494 537.824 543.384.

BARGO FABBRICATO
zona Aeronautica mq 170 più seminterrato mq 250 corte e passo carraio, locale ad uso telegrafonico L. 130 milioni in blocco. Mutuo bancario. Edificenio 501.717.

BARRO laboratorio locale attività commerciale ottimo investimento vende. Eurocase tel. 748.086.

BLOCCO otto box zona Missiglia. Affari 516.285.

BOX auto libero zona Madonni Sud prezzo affare Studio vende. Tel. 801.307.

BOX auto libero in Grugliasco Selfin vende 11 milioni 500 mila. Tel. 473.0367.

BOX auto vendiamo in stabile ristrutturato Borgaro prezzi accessibili a partire da L. 8 milioni 850 mila Consulcasa 533.122.

BOX doppio presso corso Giulio Cesare e corso Novara sopra luce servizi accesso diretto su strada L. 38 milioni. Tel. 653.513.

BOX libero zona Madonni (via S. D. Bosco) ampio facile accesso 14 milioni dilazionabili fino a 10 anni. Telefonare 540.787.

CASALBORGO 8 via Sesia (ex mq 15 misero corille L. 11 milioni facilitazioni di pagamento tel. 636.444.

CENTROCASA 513.831 splendente corso Sommeiller zona commerciale negozio locale luminoso 25 milioni 500 mila minimo contanti.

CENTROCASA 513.831 libero magazzino piazza Ormea 5 milioni minimo contanti, dilazioni.

CORSO Regina Margherita 149 immediatamente negozio mq 100 sopraelevato al piano terra e mq 60 seminterrato, stesso cortile e posti auto riservati possibile accordo per ottenere locali Eberl. Fidiziaria Immobiliare 555.956.

EBIM a pochi passi Stazione Dora - Antonio Cecchi negozio profumeria ed estetica e simi, mutuo. Dilazioni, permuta. Tel. 512.012

EBIM in zona centrale Casa del formaggio estremamente commerciale, alto incasso dimostrabile, mutuo, dilazioni. Telefonare 512.012.

EUROBOLLE vende corso Vercelli stesso stabile muri negozio piccole e grandi metrature magazzini ottimo investimento. Telefonare 746.086.

FABBRICATO industriale confinante autostrada subito disponibile su un piano di mq 2000, altro con uffici adatto anche esposizione mq 1700. Torinese mq 25.000. Fidiziaria Immobiliare 556.956.

GABETTI 011 5787 divisione immobili industriali affitta cortile Nord 20 km da Torino capannone di 2000 mq più mq 500 di uffici, servizi, alloggio, cabina elettrica, riscaldamento, terreno recintato.

GABETTI 011 5787 Divisione immobili industriali vende a Settimo T.se capannone industriale mq 1200 ca. su terreno di complessivi mq 2700 recintato accessi carrai servizi ed impianti. 220 milioni.

GABETTI 011 5787 Divisione immobili industriali affitta zona corso Grosseto in nuova costruzione a 5 piani locali commerciali o uffici di ca. mq 900 luminosi impianti ed accessi indipendenti.

GABETTI 011 5787 divisione immobili industriali affitta adiacente c.so Vercelli fabbricato su 2 piani di mq 1000 cad. accessi ed impianti indipendenti altezza mq 4,00 ca. uffici e servizi.

GABETTI 5787 vende libero adiacente corso Stati Uniti via Lamarmora bueno fabbricato uso ufficio e esposizione.

GIBDI vende corso Trieste muri negozio vane metrature a partire da 25 milioni 200 mila mutuo fondiario comprese. Tel. 817.566.

GRINALDI corso Lombardia bilo auto doppi di recente costruzione da 31 milioni 500 mila. Telefonare 540.031.

GRUGLIASCO box auto libero Selfin vende 5 milioni 500 mila contanti più mutuo. Tel 473.0367.

IPIM
libero presso Italia 61 uso ufficio o deposito locale al piano rialzato di 120 mt con 2 ingressi indipendenti Ristorvi. Tel. 818.582.

IPIM
Beinasco fronte Autostrada Milano Largo Savona muri negozi con retro e cantina mq 60 - 100 ristrutturati. Tel 515.582.

INVESTIMMOBILI
affitta zona via D. Jolanda 8 locali centrosi uso magazzino 50 mq con cortile L. 360 mila mensili eventuale vendita Tel. 848.800 548.756.

INVIMM. vende a Lucerna 5, Giovanni villa panoramica soleggiata ed albergo ristorante con superficie coperta di 1200 mq e parco L. 450 milioni. Telefonare 515.283 - 618.980.

INVIMM. vende corso Vercelli stesso stabile muri negozio piccole e grandi metrature magazzini ottimo investimento. Telefonare 746.086.

LABRO zona Monterosso casermone industriale mq 1750 coperti più terreno. Attualmente 5.4 posti carrai libero mq 5000. Vendo libero e a reddito 8%. Tel. 774.853.

L'AMMINISTRATORE libero via Cavaglià (Bi. Milano) box per 2 auto L. 12 milioni a trattare. Tel. 518.787 515.732 513.203.

LIBERO immobiliarissimo vende via Principe Amedeo muri negozi di 25 mq ampie facilitazioni di pagamento. Telefonare 549.761 - 553.204.

LOCALE commerciale Barriera di Milano 250 mq più interrato 130 mt con annesso alloggio libero a 300 mila mensili vende Eurocase tel. 748.086.

LOCALE libero indipendente Grugliasco fronte via, 300 mq con posto carraio, 63 milioni. Dilazioni. Telefonare 513.022 - 530.680 - 547.831.

LOCALE via Perlasca (S. Rita) libero 120 mq parte interrato con posto carraio adatto anche esposizione. Holding 605.881.

MAGAZZINO con accesso carraio vicinissimo Porta Nuova via Principe Tommaso 37 2 camere uso ufficio più 65 mq deposito 39.500.000 contanti più mutuo bancario. Possibilità abbinamento con altro locale adiacente. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

MAGAZZINO mq 60 libero via N. Fabrizi (Pellerina) L. 42 milioni dilazionabili Italmmobili 596.782.

MURA seguito richiesta corso Raffaello mq 180 con retro e servizio. Vuoti 120 milioni più mutuo 10 milioni. Aurelio 596.807 597.774.

MURA negozio libero presso Madama Cristina 30 mq adatto attività artigianale vendesi. Telefonare 360.006, ore ufficio.

NEGOZIO libero recente con annesso alloggio di 2 vani e servizi adiacenza corso Belgio Biudini vendo. Tel. 885.307.

PIAZZA PEYRON
muri negozio con laboratorio 5 vetrine bonte estate mq 185 più appartamento di 4 vani servizi terrazzo ripiano reddito L. 122 milioni in blocco. Edificenio 501.717.

PRIVATO lattoniere industriale vende nuovo fabbricato soleggiatissimo mq 2900 divisibile pellazione ufficio ed abitazione cortile mq 5000 zona Polonio accessibile vero affare L. 650 milioni meno 300 milioni mutuo. Assicurasi agenzia e mediatempo. Scrivere Pubblicompass 333 / 10100 Torino

PRIVATO vende muri negozio mq 85 e/o bene fabbricato mq 150 zona To Sud a Nichelino. Tel. ore pasti 638.883.

RIVAROLI 375.972 zona piazza Cristina muri negozio 85 mq 4 vani servizio interni.

S. RITA muri negozio con retro più camera con servizio completo magazzino autisenate con ingresso carrio L. 24 milioni. Parisi & Bertinetto s.r.l., tel. 748.407 - 761.260.

SERM. Rivoli 208.72 95 vende in Rivoli via Cavalli bonne auto liberi e occupati da 10 milioni 800 mila.

SESTRIERE vendesi recentissimi liberi in prestigioso centro residenziale muri negozio con garage da 50 a 240 mq ottima posizione grossi convenienti. Tel. 861.970.

STUCCASE frazione S. Paolo (v. Villarbasse) muri negozio abitabili a partire da mq 33. Tel. 532.462 - 517.603 v. Giuseppe 1.

STUCCASE libero Porta Palazzo muri negozio 6 vetrine mq 168 più magazzino mq 40 con montacarichi. Telefonare 517.503 532.462.

TAIT A vende libero Cascine Vica in stabile signorile ampio box 2 posti auto. L. 23 milioni 600 mila. Telefonare 540.355 - 566.423.

UFFICI prestigiosi vendonsi in stabile di epoca via Corte d'Appello libari subito e a breve, ottimo investimento. Telefonare 200.1772 Tucci.

UFFICIO 110 mq nello primo piano zona 70 mq nam e box in stabile di 15 anni buon reddito vendesi a Moncalieri tel. 686.6804.

UTIF 547.328 vende muri ed attività discoteca ottimo arredamento mq 400 zona di villeggiatura montana unica nella zona 300 milioni facilitazioni pagamento.

VALPENGRA (Asti) libero locale uso magazzino o industriale mq 360 con spogliatoio e bagno. L. 80 milioni. Telefonare 696.425.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE tuttofare offresi solo mattinata per lavori domestici o pulizie uffici tel. 908.8424.

AUTISTA o fattorino patente B richiedente con referenze anche mezza giornata offresi. Tel. 834 043 milano.

AUTISTA patente B lavoro collocamento Grugliasco offresi trasporto magazzinare o simili ditta regolari ass. Scrivere referenze serali Tel. 779.856.

AUTISTA patente C-E offresi solo pomeriggio. Telefonare, ore pasti, 200 132.

AUTISTA patente C offresi eventualmente disposto acquistare camion. Tel. 837.391.

CERCASI persiana con conduzione impianto riscaldamento. Scrivere «Pubblicompass 6066 — 10100 Torino».

COLLEGNO 375.972 zona piazza Cristina muri negozio 85 mq 4 vani servizio interni.

S. RITA muri negozio con retro più camera con servizio completo magazzino autisenate con ingresso carrio L. 24 milioni. Parisi & Bertinetto s.r.l., tel. 748.407 - 761.260.

SERM. Rivoli 208.72 95 vende in Rivoli via Cavalli bonne auto liberi e occupati da 10 milioni 800 mila.

SESTRIERE vendesi recentissimi liberi in prestigioso centro residenziale muri negozio con garage da 50 a 240 mq ottima posizione grossi convenienti. Tel. 861.970.

STUCCASE frazione S. Paolo (v. Villarbasse) muri negozio abitabili a partire da mq 33. Tel. 532.462 - 517 603 v. Giuseppe 1.

STUCCASE libero Porta Palazzo muri negozio 6 vetrine mq 168 più magazzino mq 40 con montacarichi. Telefonare 517.503 532.462.

TAIT A vende libero Cascine Vica in stabile signorile ampio box 2 posti auto. L. 23 milioni 600 mila. Telefonare 540.355 - 566.423.

UFFICI prestigiosi vendonsi in stabile di epoca via Corte d'Appello libari subito e a breve, ottimo investimento. Telefonare 200.1772 Tucci.

UFFICIO 110 mq nello primo piano zona 70 mq nam e box in stabile di 15 anni buon reddito vendesi a Moncalieri tel. 686.6804.

UTIF 547.328 vende muri ed attività discoteca ottimo arredamento mq 400 zona di villeggiatura montana unica nella zona 300 milioni facilitazioni pagamento.

VALPENGRA (Asti) libero locale uso magazzino o industriale mq 360 con spogliatoio e bagno. L. 80 milioni. Telefonare 696.425.

COLLEGNO referenziato presso ufficio sito a due passi domestico dalle ore 8,30-14,30 - oppure 14,30-18,30. Telefonare dalle 20 in poi al 610.967.

CONCESSIONARIA Fiat ricerca per passaggio diretto meccanico esperto vetture Fiat. Presentarsi corso Lecce 56 Torino.

CUOCA cameriera fissa cerca signorile due persone con alto qualità referenze controllabili. Telefonare 877.441.

CUSTODE con conoscenza giardinaggio cercasi per villa zona Cirié. Offresi alloggio nuovo 85 mq, riscaldato e ristrutturato internamente. Scrivere Casella Postale 1934 - Torino.

DITTA persona sola residente Torino cerca coppia domestici 40/50 anni, attima salute con buona esperienza casa signorile richiedesi capacità morale e convivenza amichevole. Trattamento ottimo conferevole camera con servizio remunerazione elevata inutile rispondere senza requisiti richiesti e qualificate referenze facilmente controllabili. Scrivere «Pubblicompass 5401 — 10100 Torino» oppure telefonare ore ufficio Torino stesso 011 549.345.

DITTA cerca autista volenteroso munito patente C-E tre anni. Telefonare 899.3186 mattino, 687.048 ore pasti.

ELETTRICISTA manutenzione impianti cerca industria zona Settimo. Telefonare 720.927.

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giacconi. Scrivere Giornalai, via Gaetano Mazzoni 37 - Roma (Aurelia).

FALEGNAME con buona preparazione e serietà professionale assicurasi per produzione. Telefonare ferri 701.693.

(continua)

CORRIERA 25enne offresi subare obbligatorio esperienza quinquennale. Telefonare 598.805.

DUE sorelle studentesse sedicenni, ottima conoscenza lingue, bisogno occupazione periodo vacanze natalizie. Scrivere «Pubblicompass 8318 — 10100 Torino».

impiegati

ANALISTA terzi diplomato esperienza offresi a serità ditta. Telefonare 220.0631.

AVETE bisogno di una segretaria? Ho 21 anni e una buona volazione. Tel. 827.3038.

CAPO officina carpenteria lavorazioni lamiera elettrosaldatrici ossiacetilenica A.N.C.C., rina, esperienza trentennale, offresi Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicompass 8315 — 10100 Torino».

CONTABILE esperto offresi ditta part-time. Telefonare 302.796.

CONTABILE 1° livello esperienza tutti lavori ufficio offresi tel. 561.367 dopo le ore 18.

DIPLOMATO conoscenza inglese francese tedesco esperienza trasporti internazionali import-export tour leader accetta incarichi anche periodici durata trimestrali. Tel. 011 / 510.065 - 832.591.

DIPLOMATO mille esami conoscenza lingue offresi presso ditta. Tel. 854.658.

DISPONIBILE subito signora offresi ditta piccola e contributi. Telefonare 957.7439.

ESPERTA contabile 35enne esaminerebbe offerta piccole medie aziende. Tel. 707.1545.

ESPERTA in conversazione lingua inglese offresi anche part-time. Telefonare, dalle 10 alle 13, al 833.585.

IMPIEGATA amministrativa e corrispondenza inglese tedesco dattilografia offresi. Telefonare ore pasti 785.934.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi anche contratto a termine. Tel. 908.4426.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, contatto clienti, offresi passaggio diretto anche come centralinista. Telefonare 301.768, dopo le 20.

IMPIEGATA 20enne offresi come segretaria d'azienda pratica lavori ufficio presso sede ditta. Tel. 649.8224.

IMPIEGATO d'ordine addetto al segretario offresi primo impiego. Telefonare 276.077.

LAUREATA straniera nuovo adiacenze Italia cerca occupazione. Telefonare 878.383.

OFFRESI contabile anche standardito. Telefonare 965.1806 ore pasti.

OPERATORE di centro meccanografico offresi part-time con esperienza in IBS1000 e BS2000. Tel. 780.273.

PERITO elettrotecnico militassolto 1° impiego offresi anche operaio proprio ramo. Telefonare 270.154 ore pasti.

PERITO in telecomunicazioni 21enne militassolto cerca con interesse serio impiego in campi diversi. Tel. 984.6243.

RAGIONIERA ventunenne primo impiego offresi a seria ditta. Telefonare 800.5890.

RAGIONIERE neodiplomato settenne diplomaverne occuperebbesi presso studio professionale quale praticante. Telefonare 599.731.

RAGIONIERE 25enne referenze offresi impiego, passaggio diretto, anche fuori Torino. Tel. 786.364.

RAGIONIERE 30enne contabilità generale bilanci, inglese francese, offresi a industria. Telefonare 799.679.

RAGIONIERE 50-60 buona preparazione esperienza lavori vari documentabili offresi per serio lavoro gradito studio notarile e consulenza varie. Massime prenes. Tel. 348.7507 ore pasti.

RESPONSABILE ufficio mano d'opera con esperienza documentabile 32enne nubile offresi. Scrivere: «Pubblicompass 8361 — 10100 Torino».

RESPONSABILE neppolo calzatura offresi decennale esperienza. Tel. 967.3710 ore 21.

RESPONSABILE officina plurienniale esperienza conduzione personale, gestione commesse, contatto fornitori clienti offresi. Scrivere Pubblicompass 0324 - 10100 Torino.

SEGRETARIA d'amministrazione esperienza triennale commerciale offresi ditta sede passaggio diretto. Tel. 705.279.

SEGRETARIA pratica lavori ufficio offresi mezza giornata o lavoro pieno, possibilità passaggio diretto. Telefonare ore ufficio al 710.520 sig. A. Agostino.

SIGNORA 47enne referenziatissima massima fiducia esperienza pluriennali negozio abbigliamento cercherebbe adeguatamente occupazione altra proposta purché seria. Tel. 376.449.

TECNICO responsabile settore meccanico valido programmazione forature fresatura tornitori su Nc-Cnc, valida esperienza nella meccanica (ex capo officina) e su circuiti stampati professionale, referenziabile, seriata, esaminerebbe offerta. Scrivere: Pubblicompass 7132 - 10100 Torino.

TENNE cerca urgentemente lavoro come segretaria dattilo contabile, 2° impiego, commessa, aiuto parrucchiere o altro, preferibile zona Villanova S. Damiano d'Asti o Asti. Telefonare 0141 936.161.

TERENE segretaria d'azienda secondo impiego buona dattilografia offresi. Telefonare 606.3310.

TERENE perito telecomunicazioni milleseina cerca lavoro passaggio diretto. Telefonare 384.820.

TERENE seria esperta lavori ufficio offresi come segretaria commessa baby sitter per alcune ore anche mezza giornata. Tel. 699.088 ore 8-17.

tecnici

ELETTRONICO qualificato ingegnere elettronico cerca proficua lavoro. Telefonare 384.809 ore 14-18.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A giardiniere patentato meglio tuttofare offresi villetta: 2 camere cucina bagno garage riscaldamento, ottima ristrutturata. Telefonare 025.662, orario ufficio.

APRIDAS lavoro scalda domicilio. Scrivere Rovarro KMV Maggio 1, 20099 Sesto Milano. Tel. 242.3255.

ASSUMESI tuttofare referenziatissima per sistemazione ufficio in zona centro Cirnea tel. 519.065 519.017 ore ufficio.

ASSUMONSI custodi coniugi marito età rimanenza stabile centrale ampi locali pertinenza, soprallo adeguato. Telefonare 593.495 562.316.

AUTISTI patente E nazionale estero primaria società assume per ampliamento attività. In alternativa proponi graduato acquisto del taxi. Sicuro lavoro continuativo. Tel. 0143 67.231.

AZIENDA meccanica gestionale cerca elementi e fresatori 4° e 5° livello presentarsi corso Vercelli 9 Venaria dalle 17 alle 18. Tel. 424.0995/969.

AZIENDA meccanica settore esperienze sullo cerca lamegnini radiatori 4° e 5° livello. Presentarsi corso Vercelli 9 Venaria dalle 17 alle 18. Tel. 424.0995/969.

CERCASI autista patente C carico scarico [illegible]. Telefonare 547.0331 941.0061.

CERCASI collaudatore 4°-5° livello esperienza + attrezzatura macchine speciali zona Borgo Vittoria. Tel. 260.282.

CERCASI coniugi per custodia e piccoli lavori giardino orto, villa zona collinare Chieri. Graditi carabinieri in pensione. Offresi ottimo trattamento. Tel. 854.0684 ore 20-21.

CERCASI coniugi senza figli per conduzione sala giochi orario continuato richiesta moralità preferenza a ex C.C. P.S. remunerazioni adeguate. Tel. 301.540 ore serali.

CERCASI falegnami qualificati settore arredamento. Tel. 668.6447 dalle ore 8 alle ore 9.

CERCASI manutentore con patente conducente età esperienza disegno idraulica/elettrica. Telefonare 870.3133.

CERCASI operaio elettricista per impianti civili. Telefonare 893.619.

CERCASI ragazzo 18anni con patente per commissioni tel. 563.204.

CERCASI saldatore carpentiere, ottima paga. Telefonare 980.0477.

CERCASI signora signorina fisso compagnia signore anziane lavori domestici. Telefonare 954.193 mattino; 950.4818 sera.

CERCASI turnista 4/6 livello passaggio diretto tel. ore 19 297.149.

CONCESSIONARIA Fiat ricerca per passaggio diretto meccanico esperto vetture Fiat. Presentarsi corso Lecce 56 Torino.

CUOCA cameriera fissa cerca signorile due persone con alto qualità referenza controllabili. Telefonare 877.441.

CUSTODE con conoscenza giardinaggio cercasi per villa zona Cirié. Offresi alloggio nuovo 85 mq, risc

OSSERVATORIO

Perché la Cee aiuta Varsavia

La Polonia — Paese comunista aderente al Patto di Varsavia e al Comecon — accetta dall'Occidente una serie di crediti senza precedenti anche tra alleati. Tre miliardi di dollari (2750 miliardi di lire) vuole ottenerli da Washington. Tremila miliardi di lire li ha chiesti alla Francia, 750 miliardi al Belgio. Altre domande per aiuti finanziari sono state presentate ai governi di Roma, Londra e Bonn, per un totale che potrebbe ammontare a 10 miliardi di dollari.

Questi prestiti sono una preminente questione politica, uno dei fattori decisivi dell'evoluzione della situazione polacca. La decisione, dice un diplomatico, non è un problema bancario ma di supremi interessi di Stato, tanto che sarà discussa dai capi di governo della Cee, lunedì a Lussemburgo. La Polonia, attualmente, ha debiti verso le banche straniere per 21 miliardi di dollari. Il prossimo anno, avrà bisogno di circa 7 mila miliardi di lire per gli interessi e per la restituzione dei capitali. Ormai, l'80 per cento dei guadagni delle esportazioni polacche è impegnato nel «servizio» dei debiti con l'estero.

La Polonia, sul piano bancario come su quello delle prospettive di stabilità politica, si presenta come *«non degna di credito»*, secondo la formula di Wall Street. Ma c'è il rischio che, se non saranno rinviati i pagamenti dei vecchi debiti e se non si concedono nuovi aiuti, la Polonia disonori i suoi impegni, con gravi danni al sistema bancario mondiale. Eppure, non è questo l'aspetto decisivo della questione.

L'Occidente e l'Europa, in particolare, sono fortemente interessati alla stabilità politica polacca, non soltanto alla liberalizzazione del suo regime. La concessione di massicci crediti al regime di Kania favorirebbe questo fine, ma ogni condizione politica insopettirebbe la Russia. La concessione di crediti senza condizioni — però — condurrebbe allo spreco, mentre un rifiuto farebbe peggiorare la situazione economica interna al punto che il rischio d'intervento armato russo diverrebbe più probabile.

Non si pone tanto il problema se la Polonia «meriti» oppure no i crediti (quando la Turchia, Paese alleato, e alla Jugoslavia, Paese non allineato, si concedono aiuti col contagocce) quanto di decidere in base agli interessi dell'Occidente. Jimmy Carter ha rinviato la decisione all'amministrazione di Ronald Reagan, la Francia ha già concesso 180 miliardi di lire, l'Inghilterra vuole consultarsi con Washington. L'Italia è favorevole a questi prestiti: non è il caso di porre la domanda demagogica se la priorità di un considerevole sforzo finanziario debba spettare alla Polonia o alle decine di migliaia di terremotati del Meridione.

La ragione di Stato, al di là di ogni altra considerazione, suggerisce che questi prestiti siano concessi, con condizioni economiche ma senza condizioni politiche. I russi stanno già fornendo assistenza finanziaria. La Polonia ha bisogno di tutto: danaro liquido per gli interessi sui debiti, cibo, macchinari. Gli interessi dell'Unione Sovietica e dell'Europa, oltre che dei polacchi, probabilmente coincidono nell'aiutare la Polonia, ma forse non al punto di lasciare che *«l'estate di Danzica»* sia pagata dagli occidentali senza che i protagonisti ne traggano, anche grazie a un severo piano economico, benefici in tutti i settori della vita nazionale.

Renato Proni

Domani riunione del Comitato Centrale

Governo polacco morbido alla vigilia del vertice

Accordo con gli studenti delle università di Varsavia, Wroclaw e Lublino - Mediazione di Pinkowski per i minatori della Slesia

VARSAVIA — *E' stato sospeso l'agitazione degli studenti dell'università di Varsavia, di Wroclaw e di Lublino che aderiscono all'unione indipendente Nzs. I dimostranti hanno raggiunto un accordo su una bozza di regolamento dell'associazione con il rettore dell'Ateneo. Una schiarita si è aperta ieri anche nella vertenza dei minatori dell'Alta Slesia che chiedono aumenti salariali di 800 zloty (circa 30 mila lire). Una delegazione di tre minatori dell'«Mks» di Katowice, in rappresentanza dei lavoratori di 67 miniere, è giunta a Varsavia per incontrarsi con il primo ministro Josef Pinkowski.*

Il superamento di questo difficile negoziato è quindi affidato alla mediazione dello stesso premier. I minatori sono nella capitale per chiedergli di intervenire presso il ministro dell'Industria Mineraria, Mieczyslaw Gianowski, perché incontri i 250 rappresentanti delle miniere in sciopero.

«Solidarietà» è ormai «un elemento permanente» della vita polacca, e il partito operaio unificato è deciso a «approfondire e accelerare» l'epurazione di quanti rifiutano di accettare i cambiamenti degli ultimi tempi o hanno rinnegato dottrina e ideologia socialista. Lo afferma Zdislaw Kurkowski, uno dei segretari del Comitato Centrale, in un articolo sull'organo ufficiale del partito, Trybuna Ludu. *Kurkowski mette però il sindacato libero a guardarsi da quanti nelle sue file mirano a «creare tensione sociale e politica» attraverso scioperi e richieste di carattere politico.*

Le epurazioni colpiranno, secondo Kurkowski, anche quei membri del partito che «hanno abusato della fiducia riposta in loro», riferimento ai dirigenti corrotti.

L'articolo è significativo anche per il momento in cui viene pubblicato, a due giorni dalla sessione plenaria del Comitato Centrale convocato domani per discutere la situazione economica del Paese e elaborare una linea politica adeguata a fronteggiare il vento della liberalizzazione che da agosto soffia sulla Polonia. Secondo fonti attendibili, il Comitato Centrale potrebbe anche decidere avvicendamenti in alte cariche.

Proprio ieri mattina la Pap ha annunciato un altro esonero, quello di Andrzej Stiwinski, dalla carica di governatore di Pila, nella Polonia settentrionale. Sui motivi del provvedimento l'agenzia non fornisce indicazioni. L'articolo di Kurkowski sottolinea che i dirigenti del partito sono impegnati nel «processo di rinnovamento» ma avverte che questo processo è minacciato sia da coloro che «non considerano questi cambiamenti come qualcosa di permanente», sia da quanti hanno abbandonato la dottrina del partito cedendo alle suggestioni di «dubbie concezioni... formulate da forze antisocialiste».

Vento di Danzica nel calcio polacco

I componenti la nazionale di calcio polacca hanno rifiutato ieri mattina di salire su un aereo per Roma se il direttore tecnico, Kulesza, non avesse ritirato la decisione di escludere dalla squadra il portiere Mlynarczyk.

Secondo Kulesza, l'atleta doveva essere punito per motivi disciplinari, ma i giocatori hanno puntato i piedi sostenendo che un'eventuale sanzione doveva essere decisa dopo l'incontro.

Alla fine hanno avuto partita vinta. «In considerazione dell'atteggiamento intransigente dei giocatori — riferisce l'agenzia Pap — i dirigenti della squadra hanno deciso di associare Mlynarczyk al viaggio, e l'aereo è partito, sia pure in ritardo, per Roma». Dall'Italia la comitiva raggiungerà Malta, dove la Polonia affronterà la nazionale locale.

Attacchi indiretti a «Solidarietà» e al governo

Campagna battente nell'Urss contro i nemici della Polonia

MOSCA — L'Urss è sempre più preoccupata dalla situazione in Polonia, e non nasconde il suo allarme. Non passa giorno, ormai, che l'agenzia Tass o la stampa non pubblichino notizie da Varsavia, quasi sempre in chiave critica nei confronti del sindacato indipendente, ma anche del governo e dei sindacati ufficiali. Dopo avere quasi ignorato per oltre un mese i fatti di Varsavia, lo spazio dedicato agli avvenimenti polacchi sorprende e inquieta: pare di assistere a una «preparazione» dell'opinione pubblica al peggio, e quel peggio non è difficile da immaginare.

Semmai la stampa sovietica, pronta a riprendere nei termini che più la interessano quanto pubblicano gli stessi giornali polacchi, evita i commenti e gli interventi diretti. Un'importante notizia di cronaca, per esempio, ha trovato ieri poche righe di spazio sulla *Pravda*: era quella relativa alla visita del ministro polacco delle Finanze Kszaka, il quale ha incontrato a Mosca il vice premier Arkhipov, ed è ripartito dopo poche ore.

Quello che la stampa discute con grande fervore è per esempio (*Pravda* di venerdì) un articolo del giornale polacco *Tribuna Ludu* nel quale si parla ancora di *«elementi irresponsabili»*, di *«avventurieri»* che sarebbero i *«membri e sostenitori dell'organizzazione illegale antisocialista che passo sotto il nome di confederazione per la Polonia indipendente»* e che avanza *«appelli insolenti sulla liberalizzazione del Paese»*, sul *«rovesciamento del potere del popolo»*, sull'*«uscita della Polonia dal Patto di Varsavia»*, ma anche sul *«ritorno del regime capitalista nel Paese»*.

Dopo aver registrato una dichiarazione dei veterani della guerra i quali condannano *«gli elementi antisocialisti in Polonia che, appoggiati e guidati dai centri sovversivi in Occidente, cercano di destabilizzare la situazione nel Paese e di minare le conquiste del socialismo»* la *Pravda* sottolinea l'impegno dei veterani ad *«appoggiare il poup e il governo del poup»*, ma anche *«le forze sociali che agiscono sotto la direzione del partito per la trasformazione del Paese in base ai principi del socialismo»*.

E ancora la *Tass*, in una corrispondenza da Varsavia, riprende *Tribuna Ludu* la quale sostiene che *«il partito dovrebbe finalmente ed energicamente dissociarsi da tutti coloro che sono indegni di appartenervi»*.

Dopo i colloqui Percy-Breznev

Al Cremlino positivi i giudizi su Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Dopo la visita del senatore americano Percy, che ha di fatto riaperto il dialogo fra Unione Sovietica e Stati Uniti, Mosca registra con esplicita chiarezza la sua soddisfazione e lancia (ma ce n'era bisogno?) un invito alla trattativa. Lo fa, come sovente accade, con mezzi indiretti, nel caso particolare con un'intervista della *Tass* al senatore americano (ripartito ieri per Washington via Bruxelles, dopo i colloqui con Breznev, Gromyko e Ustinov) nella quale si rilevano unicamente i punti d'incontro fra le due superpotenze; e lo fa con un commento apparso ieri mattina sul giornale del comitato centrale del pcus, *Selskaja Zhizn*, nel quale Reagan viene dipinto in termini molto più moderati di quanto i sovietici avessero fatto nel corso della campagna elettorale americana.

Nell'intervista concessa venerdì Percy sottolinea lo stato precario degli attuali rapporti tra Usa e Urss, *«una situazione pericolosa per i due Paesi e per la pace universale»*, e auspica l'impegno di Reagan per raggiungere un accordo sul controllo degli armamenti *«giusto, equilibrato, verificabile, che non solo porrà dei limiti, ma porterà addirittura alla riduzione delle armi nucleari»*. *«I buoni rapporti fra i due Paesi* — ha detto Percy in questo messaggio che il Cremlino ha ritenuto di poter diffondere — *daranno al mondo una maggiore speranza. I problemi devono essere risolti per il bene dell'intera umanità»*.

Ma soprattutto viene indicato come molto importante l'intervento di *Selskaja Zhizn*, nel quale si afferma — ed è significativo che ciò avvenga l'indomani dei colloqui di Percy — che l'atteggiamento di Reagan nei confronti dell'Urss e del trattato Salt è meno rigido di quanto avesse potuto apparire in precedenza. Significativo proprio perché viene a 24 ore dalle dichiarazioni di Percy, secondo il quale il Salt nella sua forma attuale è *«morto e sepolto»* e deve essere ridiscusso — come Reagan ha sempre detto.

«Secondo tutti gli indizi — scrive il giornale del comitato centrale in tono conciliante — *Reagan sta abbandonando la retorica estremistica della campagna elettorale tanto gradita ci faceti statunitensi, i quali vorrebbero interpretare la sconfitta di Carter come un mandato che gli elettori americani hanno affidato lui*

r. gal.

In Cina sarebbe in corso un duro conflitto politico

Deng Xiaoping spinge un suo uomo per scalzare il presidente Hua?

Ha annunciato a esponenti di pc stranieri un'«importante promozione» per Hu Yaobang, segretario generale del CC - Deng e Hua sono sempre stati profondamente divisi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PECHINO — Deng Xiaoping ha comunicato ad alcuni esponenti di partiti comunisti stranieri in visita in Cina che il prossimo congresso del pc cinese deciderà un'*«importante promozione»* per Hu Yaobang, attualmente segretario generale del Comitato centrale. Questo significa che vi saranno cambiamenti decisivi nella direzione.

Hu Yaobang dal febbraio scorso è anche membro del Comitato permanente dell'Ufficio politico. Potrebbe essergli data anche la carica di vicepresidente del Comitato centrale, ma questa nomina non sembra corrispondere all'*«importante promozione»*, visti i poteri che Hu ha già. A giudicare dai precedenti dello stesso Deng, all'inizio degli Anni Sessanta, non è consuetudine cumulare le funzioni di segretario generale e di vicepresidente del Cc.

La conclusione logica è dunque che Hu Yaobang sia in realtà il candidato designato (almeno da Deng) alla successione di Hua Guofeng alla presidenza del partito. L'operazione avrebbe un significato squisitamente politico: Hu è uno degli esponenti del regime più vicini a Deng.

Da alcuni mesi Hua è oggetto di attacchi più o meno velati, e non è un segreto che il presidente appartiene a una famiglia e a una tendenza politica completamente diverse da quelle di Deng. Più nuovo è il fatto che i suoi titoli, in quanto *leader* del partito, sono ora oggetto di discussioni, spontanee o provocate, negli ambienti meno contestatori, i quali notano che prima della rivoluzione culturale i contatti fra il partito e le masse erano abbastanza stretti perché gli appelli e le parole d'ordine venissero seguiti dalla popolazione. Oggi il partito ha perduto molto del suo prestigio.

Per sanare questa situazione occorre un *leader* diverso, che abbia una cultura, un seguito e una popolarità sufficienti. Dove che, è sottinteso, non ha Hua Guofeng, dirigente provinciale certamente abile, ma giunto alla sua carica in quanto uomo di compromesso.

Dopo il terzo plenum del Comitato centrale, nel dicembre 1978, Deng è già riuscito a eliminare la maggior parte dei membri dell'Ufficio politico che erano entrati in questo organismo dopo la rivoluzione culturale. Considerate le sue funzioni di presidente del Cc e di «comandante di tutte le Forze Armate della Repubblica popolare cinese», secondo l'articolo 19 della Costituzione del 1978, Hua resta l'unica persona nei supremi organi del partito i cui poteri intralcino l'autorità praticamente incontestata di Deng.

Restano due problemi: annunciando l'*«importante promozione»* di Hu, Deng parlava a titolo personale o esponeva una decisione già avallata dalla direzione del partito?

In secondo luogo, una sostituzione di Hua con Hu sarebbe accettata dalle principali forze politiche del regime? Più brutalmente, i militari sarebbero d'accordo? Da mesi l'esercito manifesta scarso entusiasmo per i nuovi orientamenti promossi da Deng. Questi sta preparando una prova di forza?

Alain Jacob

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Continua l'interrogatorio dell'ex segretario di Mao

PECHINO — *Ieri è stato nuovamente interrogato l'ex segretario di Mao Chen Boda. Gli sono stati contestati ancora i fatti del 1966-67 quando egli avrebbe ingiustamente accusato il presidente della Repubblica Liu Shaoqi e la consorte Wang Guangmei (che ora siedono al processo). A Chen Boda è stato fatto ascoltare anche la registrazione delle dichiarazioni di un teste sui fatti contestati. Il vecchio ex segretario di Mao a volte ha ammesso, a volte ha detto con aria smarrita «Bushi dao» (non so).*

L'interrogatorio di Chen Boda, in carcere dal 1971, era cominciato venerdì mattina. Egli è tra l'altro accusato di aver perseguitato l'attuale vicepresidente del pc Deng Xiaoping, l'ex primosegretario del Guangdong Tao Zhu e le rispettive mogli. Gli si addebita anche di aver «tramato» con Xie Fuchi per incriminare altri noti esponenti quali Zhu De, Chen Yi e Li Fuchun. Non ancora è stata avanzata contro di lui una delle accuse più gravi, quella di aver preso posizione alla celebre riunione di Lushan contro il presidente Mao e in favore di Lin Biao (questi, si è detto, voleva mantenere in vita la carica di capo dello Stato mirando ad impadronirsene).

Chen Boda ha anche ammesso di essere responsabile di una serie di false accuse contro l'organizzazione del partito nella provincia settentrionale dello Hebei (accuse che, secondo quanto si afferma ora, portarono alla persecuzione di oltre 84 mila persone, di cui circa tremila furono uccise).

In un primo momento Chen Boda ha detto di non ricordare nulla della vicenda, ma in seguito, di fronte a una registrazione delle sue stesse parole di allora ha ammesso di esserne responsabile.

Intanto a Pechino appare evidente un certo calo di interesse nel processo: i giornali continuano a riportarne le notizie in prima pagina, ma non più in alto e con evidenza. Ad esempio uno dei due quotidiani più diffusi tra gli intellettuali (che pare siano stati i bersagli preferiti dei «quattro») il Guangming Ribao, stamani reca in prima pagina in basso con un «giro» in terza le notizie del processo. A questo non pare eccessivamente interessata la parte non politicizzata del Paese, che in questi ultimi tempi sembra aumentare.

Gli Usa a Damasco "La Giordania è un Paese amico"

NEW YORK — Gli Stati Uniti hanno ammonito la Siria a non attaccare la Giordania, lasciando intendere che potrebbero aiutare re Hussein, se non con un intervento diretto, con forniture militari ed altri mezzi.

Commentando la tensione alle frontiere giordano-siriane, il portavoce del Dipartimento di Stato Trattner ha dichiarato che *«la Giordania è un Paese amico, e la sua stabilità e sicurezza sono molto importanti per gli Stati Uniti»*. La decisione di assumere un atteggiamento di fermezza nella delicata situazione creatasi tra i due Paesi in margine alla guerra tra l'Iran e l'Iraq è stata presa dal presidente Carter e dal segretario di Stato Muskie.

L'America ha assistito con allarme all'*escalation* del confronto verbale tra la Giordania e la Siria negli ultimi giorni, e teme che, se la crisi si aggravasse, il conflitto nel Golfo Persico diverrebbe incontrollabile. L'atteggiamento Usa sarebbe ancora più rigido col cambio della guardia tra Carter e il presidente eletto Reagan, il quale ha già indicato di essere pronto a difendere, se necessario con la forza, gli interessi petroliferi dell'Occidente in una delle aree più incandescenti del mondo.

Gli Usa temono il ripetersi della rivoluzione del Nicaragua

Bomba contro la cattedrale del Salvador Arresti e stato d'assedio nella capitale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — La crisi a San Salvador si è ieri aggravata. Una bomba è esplosa davanti alla cattedrale dove giacevano in attesa della sepoltura le salme di sei dei ventitré leaders membri della sinistra rapiti e uccisi il giorno prima. Le bare sono state scagliate in tutte le direzioni e una salma è rimasta mutilata. Sei, tra le cinquanta e più persone in veglia sulla scalinata, sono ferite. La bomba era stata nascosta in una macchina parcheggiata di fronte alla cattedrale la cui facciata ha riportato gravi danni. Sia l'attentato sia il rapimento precedente sono stati rivendicati da un'organizzazione di estrema destra, la brigata Maximiliano Hernandez, così chiamata dal presidente che fece uccidere 30 mila contadini per reprimere la rivoluzione nel 1932.

La giunta civile e militare che regge il Salvador ha aperto un'inchiesta, ha rivolto un appello ai rapitori affinché *«rispettino i diritti civili dei rapiti»*, e ha ordinato arresti sia tra l'estrema sinistra sia tra l'estrema destra. La capitale è sotto assedio.

Nel suo appello la giunta, composta da due militari e tre civili della democrazia cristiana, ha definito la situazione a El Salvador *«delicata e pericolosa»*. Dall'inizio dell'anno, circa 8 mila persone sono state vittime del terrorismo politico. La chiesa cattolica, che la scorsa primavera ha perso in un attentato la sua voce più coraggiosa, l'arcivescovo Romero, ne attribuisce il 70 per cento all'estrema destra. Ma la giunta accusa l'estrema sinistra di fomentare la guerra civile e ha chiesto armi agli Stati Uniti per rafforzare l'esercito.

Reagan ha già promesso aiuti militari. I suoi consiglieri per l'America Latina, Fontaine e Kirkpatrick, hanno ricevuto nei giorni scorsi una delegazione di dirigenti della Confindustria. Reagan ha condizionato gli aiuti al mantenimento del potere civile.

I servizi segreti americani sostengono che la situazione è simile a quella nel Nicaragua alla vigilia dell'attacco sandinista. Segnalano l'arrivo di armi sovietiche e personale cubano. Secondo la Cia, combattimenti potrebbero scoppiare già in questi giorni e sfociare in un grave conflitto prima del 20 gennaio, giorno dell'insediamento di Reagan alla Casa Bianca.

e. c.

Giornate di solidarietà con l'Uruguay

ROMA — Dopo Torino e altre città italiane, sono in corso anche a Roma le *«Giornate universitarie di solidarietà con l'Uruguay»*. Studenti e docenti italiani discutono con esuli uruguayani la grave tragedia che ormai da sette anni sta vivendo il Paese latino-americano.

Il colpo di Stato che nel 1973 instaurò la dittatura pose fine all'università di Montevideo, una delle più prestigiose del Sudamerica. Migliaia di studenti e centinaia di docenti furono incarcerati nel settembre di quell'anno. I programmi di studio furono rivoluti in senso reazionario.

Dalle relazioni svolte in questi giorni in Italia risulta che l'università di Montevideo è ormai priva di prestigio e dotata di programmi mediocri e senza futuro.

Gli incontri romani hanno permesso di ricordare ancora una volta il caso del matematico José Luis Massera, noto esponente dell'ateneo latino-americano, condannato a vent'anni dai tribunali di Montevideo. Dal 1975 è in carcere, sottoposto a torture e in cella di isolamento.

Un ministro israeliano critica «a tappeto» la politica del governo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Ariel Sharon, ministro dell'Agricoltura e coordinatore degli insediamenti nei territori occupati, ha dichiarato ieri alla radio che egli sarebbe il ministro della Difesa ideale, capace di attuare riforme radicali che farebbero risparmiare altri 20 miliardi di lire israeliane all'erario nelle spese militari. Sharon ha proposto «tagli» sostanziali nell'esercito, che è diventato troppo macchinoso e che dovrebbe essere snellito e reso più mobile, e si è detto convinto che questa revisione potrebbe essere attuata senza mettere in pericolo la sicurezza dello Stato, anzi.

Sharon ha criticato anche la politica d'Israele in Cisgiordania: occorre, a suo avviso, evitare le punizioni collettive alla popolazione, sparare solo quando i soldati sono in pericolo di vita e risalvere caso per caso i problemi.

Il ministro non ha risparmiato nemmeno il partito di maggioranza relativa, affermando che è stato un grave errore espellere Weizman, il quale, nonostante i suoi difetti, era molto utile al partito. Ha poi sostenuto che, per uscire vittorioso dalle prossime elezioni, il *Likud* deve sopprimere le sue varie correnti perché *«un governo che è una coalizione di coalizioni non può governare»*. Questo obiettivo, a suo avviso, potrebbe essere attuato in modo rapido, e permettere a Begin di vincere le prossime elezioni e continuare a guidare il governo. E' stato questo l'unico riferimento positivo al premier, che, si nota, è stato indirettamente accusato di insipienza come ministro della Difesa.

Agli osservatori sembra inammissibile che un ministro in carica faccia in pubblico critiche così radicali, e accusi il governo di sostanziali manchevolezze.

Anche l'elogio di Weizman, col quale aveva avuto in passato tanti scontri, suona strano ora che l'ex ministro della Difesa è stato espulso dal partito e viene ridicolizzato dal premier, al quale in ultima analisi sembrano dirette le frecciate più pungenti di Sharon. Ci si chiede se siamo alla vigilia di un nuovo «scandalo», ma sembra improbabile che il primo ministro possa fare qualche cosa di più che esprimere rammarico perché la maggioranza del governo è appesa a un filo, e Begin non può azzardarsi a chiedere le dimissioni neppure di un ministro che lo insulta.

Giorgio Romano

Di moda la paramedicina dopo il caso pubblicato della guaritrice di Breznev

Mosca apre la caccia ai falsi medici-stregoni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Non c'è pace per i guaritori russi, da quando il nome di Dahuna Davitashvili fece nei mesi scorsi il giro del mondo, per le cure con le quali la donna avrebbe «ringiovanito» Breznev. La miracolosa georgiana fu strenuamente difesa dalla Komsomolskaja Pravda. Disse il giornale dei giovani comunisti: «Le sue cure non sono in contrasto con la medicina ufficiale, ma in piena armonia con essa»; sostenne la potenza di un «campo biologico» che rimarrebbe dalla donna; concluse parlando di «impulsi acustici e ottici» ed escludendo la presenza di un fatto «parapsicologico o ipnotico».*

Provvide la Literaturnaja Gazeta a ridimensionare la credibilità della guaritrice. Il «campo biologico», scrisse il giornale, non esiste: «certe affermazioni sono insostenibili». Riparti all'attacco la Komsomolskaja Pravda, in uno dei pochi battibecchi che si siano mai visti fra giornali sovietici, mentre cominciava a spargersi a Mosca la voce che la donna avrebbe addirittura curato il ministro della Sanità.

Qualcuno dovette intervenire dall'alto, poiché la polemica cessò. Se n'è riparlato ieri, questa volta sulle pagine di Sovietskaja Kultura. *L'articolo in questione sembra destinato a mettere la parola fine a ogni polemica e soprattutto a tranciare sul nascere le aspirazioni paramediche di quelli che chiama, senza mezzi termini, «ciarlatani». E' una curiosa e preoccupante rassegna che potrebbe anche dimostrare che tutto il mondo è paese, Russia compresa.*

C'è Katerina Pavlovna Dostoevskaja, per esempio, che cura di tutto, dai tumori maligni ai raffreddori (fra i suoi pazienti ci sarebbero celebri musicisti e letterati) con «metodi tibetani»: tre giorni con sei litri di purga e scorpacciate di aglio, un giorno a dieta di olio e limone, poi quattro ogni piantati nel fianco, verso il fegato, infine una dieta rigorosa con pane fatto di borshomi (un'acqua minerale della Georgia). «Una mia amica — rivela un paziente — si sentì male e fu ricoverata in ospedale. Un'altra persona che soffriva di allergie non trasse giovamento. Io persi 5 chili, ma non posso dire di stare meglio».

C'è poi un ex ferroviere, definito dal giornale «lottatore per la riorganizzazione dell'organismo umano». Si chiama Vitalij Vasilievich Karavaev. La sua «dieta» consiste in due o tre scatole di polvere dentifricia e il guscio tritato di un uovo, a scelta, più un misterioso «latte disintegrato» e succhi di frutta. Il pane — prodotto di una fermentazione artificiale — dev'essere imbibito di calendula, un'erba medicinale russa. Egli attribuisce grande importanza alla respirazione: l'aria della narice sinistra raffredda il cervello, quindi occorre respirare dalla destra; la bocca non dev'essere usata, meglio ancora occupata succhiando semi di dattero. Recentemente un giudice di Vidnovykij, presso Mosca, ha censurato Karavaev, scalzandolo — dice il giornale — «una tempesta».

Sovietskaja Kultura va avanti con un elenco di guaritori fornito dal ministero della Sanità: il matematico A.S. Kronrod, che con la moglie «cura» anche i casi di cancro con la pozione «mirtil» (pillole bulgare «anabol» con un litro di latte caldo) e che è attualmente sotto processo (ma afferma di avere guarito trentila persone); un muratore di Sochi, S.E. Chernishov, che vende a tutti la sua panacea, l'elisir «chinistor» (processato a gennaio, fu multato, ma evitò la galera perché era troppo anziano); una tale, A.K. Schastnich, di Leningrado, che con una pozione di erbe e tinture pretendeva di curare il cancro.

Ma il caso forse più clamoroso è quello di un moldavo, certo Todik. La sua medicina, estratto di noce e kerosene, era talmente tossica che tutti gli animali sui quali fu provata morirono nel giro di 24 ore.

La morale? «Quando la gente si rivolge ai medici dopo essere passata nelle mani sudicie dei ciarlatani — conclude il giornale — sovente è troppo tardi». *Ma allora, chi ha curato il compagno Breznev?*

Fabio Galvano

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, è serenamente mancato

Ernesto Ferrero

costruttore edile

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Ercolina Gionetti, il figlio Massimo con Mariuccia e Manuela, i fratelli Elisabetta, Enrico e Natalia, le cognate Ferrero, Druda, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma sarà benedetta alle ore 11 del 1.12.'80 alla Casa di Cura Valsalice, via Castelgioio 14/C; funerali alle ore 15 partendo dall'abitazione in Brusasco via Cavour/Italiana 35.

— Torino, 29 novembre 1980.

Partecipano al dolore di Ercolina, Massimo, Mariuccia i consuoceri Aldo e Libera Ferrero.

Partecipano al lutto i nipoti e cugini:
Luigi Angioletta Ferrero
Elio Rosanna Ferrero
Renata Cristina Ferrero
Aldo e Cristina
Giuseppe Giuliana Pagliero
Stefano Tarella Cara
Gianpiero Piera Picco
Graziella Poma
Piera Caterina Serretto
Alfredo Maria Costanza Stipo
Massimo Lada Bruna
Piero Edda Bruna
Giancarlo Ornella Ciarnelli
Arduino Isabella Lodi
Luciano Rosanna Cao.

Gli zii Giovanni e Agostina partecipano addolorati al lutto.

Impiegati ed Amministrazione Stabile via Perrone 16 partecipano commossi al dolore della famiglia Ferrero.

La Croce Bocciofila partecipa al dolore della famiglia dell'amico ERNESTO.

Partecipano al dolore di Romano e famiglia gli amici:
Ezio e Mariangela Sotia
Gianpiero e Bruna Capello
Franco e Paola Delmastro
Giancarlo e Margherita Milesa
Guido e Paola Sandrini.

La famiglia Pagella partecipa al lutto.

Cristianamente è mancato

Massimo Cavaliere

Cavaliere Vittorio Veneto
Ex Macellaio

Addolorati lo annunciano la moglie Camilla Merlotti, i figli Francesco, Ornella, Ferdinando e Margherita con le famiglie, cognata, nipoti parenti tutti. Benedizione lunedì 1° dicembre ore 9,30 via Scarlatti 46, funerali in Frinco d'Asti alle ore 10,30. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 novembre 1980

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Viberti

Titolare Officine Viberti - Alba

di anni 48

Lo piangono la moglie Adriana Sonetti, i figli Marcella, Silvana, Marco e Daniela, papà, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Alba lunedì 1 dicembre ore 10 dall'ospedale S. Lazzaro per la parrocchia di S. Damiano.

— Alba, 29 novembre 1980.

Cristianamente è mancato

Giovanni Azzolini

anni 62

L'annunciano la moglie Bartolina Brema, i figli Daniela, Ezio, Marco con rispettive famiglie, sorella, cognata, parenti tutti. Funerali in Casella lunedì 1 dicembre ore 14,45 dalla parrocchia S. Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Casella, 29 novembre 1980.

A funerali avvenuti si annuncia la scomparsa del caro

Riccardo Buratti

Lo piangono con dolore: i figli Guido, Italo, Bruno con la moglie Clara, i nipoti Alberto ed Amelia; e fratello Ugo con la moglie Lidia; la cognata Pierina; parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Dario Molinero per l'assistenza prestata. La messa di Trigesima verrà celebrata il giorno 4/11/1981 ore 20,30 nella parrocchia S. Maria di Pulcherada (Cervi).

— San Mauro Torinese, 29/11/1980

Franco Seal e famiglia partecipano con affetto al dolore di Guido, Italo, Bruno.

Giorgio, Nadalina e Gualtiero partecipano al grande dolore di Guido e Italo per la perdita del PAPÀ.

Serenamente come visse è mancato il

MAESTRO

Secondino Altredini

M.O. Pubblica Istruzione
Cavaliere Vittorio Veneto

Lo ricordano con affetto moglie, figli, nuora, genero, nipotini, parenti tutti. Funerali lunedì 1° dicembre ore 14,30 nella parrocchia Patriarca S. Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 28 novembre 1980.

La famiglia Reo Vasesi partecipa al dolore

E' mancata la

PROFESSORESSA

Mila Fischerova ved. Grandis

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti: cognati, nipoti, cugini

— Torino, 30 novembre 1980.

Partecipano al dolore di Romano e famiglia gli amici:
Ezio e Mariangela Sotia
Gianpiero e Bruna Capello
Franco e Paola Delmastro
Giancarlo e Margherita Milesa
Guido e Paola Sandrini.

La famiglia Pagella partecipa al lutto.

Le amiche del Lebrancello piangono la carissima MILA.

Annamaria Borgo partecipa la scomparsa dell'amica

Mila Fischerova Grandis

— Torino, 27 novembre 1980

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Letizia Torello

Ne danno il triste annuncio la cognata Marcella Carrega ved. Torello, i nipoti Cristina con il marito Rosanno e piccola Eleonora, Valeria con la piccola Bianca, Monica, Giampiero, Marisa con il marito Claudio e figlia Silvia con il marito Sergio, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Biella lunedì 1° dicembre alle ore 15,30 in Duomo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Biella, 29 novembre 1980.

E' mancata a suoi cari

Angela Chiolerio in Tornielli

Ne danno il triste annuncio il marito Paolo, il fratello Pietro con la moglie e figlio, il caro amico Giuseppe Petrone e famiglia. Funerali lunedì 1 dicembre ore 14,30 dall'abitazione corso Regina Margherita 278. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 novembre 1980

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Viberti

Titolare Officine Viberti - Alba

di anni 48

Lo piangono la moglie Adriana Sonetti, i figli Marcella, Silvana, Marco e Daniela, papà, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Alba lunedì 1 dicembre ore 10 dall'ospedale S. Lazzaro per la parrocchia di S. Damiano.

— Alba, 29 novembre 1980.

Serenamente e mancata all'affetto dei suoi cari

Cecilia Varello ved. Isola

Ne danno il triste annuncio: la figlia Emma, il genero Nino Gallo Michelini, nipoti Giancarlo ed Anna, Maria e Rita Viola, parenti tutti. Le cara salma partirà da Decollato Mazzinio lunedì 1° dicembre alle ore 14 per Oglianico ove, alle ore 16, si svolgeranno i funerali. Le presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 novembre 1980.

E' serenamente spirato il

rag. Gianni Albano

A funerale avvenuto ne danno l'annuncio la moglie Amelia Castagneris, il figlio Cesare con Lia, la zia Vittoria, le cognate Elena e Annamaria, il cognato Carlo con la mamma, i nipoti Alberto e Carolina, i cugini Mariagio e Demichelis e parenti tutti.

— Torino, 28 novembre 1980.

E' tornata al Signore a 65 anni la

prof. Sofia Porzio

Lo annunciano con dolore la sorella Ettel Moreno e famiglia, la cognata Mercede, le nipoti Franca, Ettel, Sofia, Lucia e familiari tutti. Orario funerale telefonare al 332.003.

— Torino, 30 novembre 1980.

(Continua a pag. 8)

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

FONDERIA cfr/modelle in terra cerca personale, preglio valpolcevera. Tel. 881.3389.

FRESATORI ed alesatori cerca industria metalmeccanica di Rivoli. Tel. 954.0045 954.0853.

FUCHISTA 2° generale vapore conduzione centrale termica. Telefonare 28.02 interno 3884.

IMPORTANTE cartoleria assumerebbe rivenditori e battitori veramente capaci età 30-40 anni referenze controllabili. Presentarsi via Polenghera 25 Torino.

LITOGRAFIA assume macchinista rotis addetto di 1°-2° categoria per lavori a colori. Telefonare 596.143.

MACCANICO ingrasso operai alimentari assumo addetti magazzino conoscenza preferibile diretta anni 18-25. Tel. 817.578.

MECCANICO per manutenzione cercasi solo se ben e sempre super lì. Tel. 880.8308.

MODELLATORE per carrozzeria e finitore con buona preparazione e serietà professionale cercasi/assumo. Tel. lunedì 784.464.

MONTATORI impianti depurazione acque presso assistenza tecnica ed elettricisti disposti viaggiare assumiamo telefonare 801.5304.

MOTOLIMA permanentemente cerca commercio operai elettricisti cerca meccanico montatrice tel. 470.1848 470.3315.

PRIMARIA società operante nel campo delle isolazioni termo-acustiche assumerebbe operai specializzati per sua cantiere fisso di Fortuna (Savona). Telefonare 010 882.057 ore ufficio.

QUALIFICATO reparto avvolgimenti assume anche subito bobinatore veramente esperto, qualificato, referenziato. Telefonare 882.728.

RAFFINERIA metalli non ferrosi cerca n. 2 fondisti addetti forno elettrico zona tel. 9068176.

SERRA ditta macchine viaggi con carrugo proprio cerca persona, richiesta referenze. Telefonare 866.8224.

SOCIETA' cerca cuochi esperti per mense aziendali Torino e [illegible] Telefonare 287.422/24 - 273.000.

SOCIETA' sportiva cerca persona per lavori manutenzione interessante. Pubblicompass 6416 - 10100 Torino.

TIPOGRAFO compositore 1° categoria esperto lavori editoriali e commerciali cercasi Telefonare ore ufficio 807.866.

TORNITORE attrezzista 4° livello industria meccanica in Torino cerca. Tel. 726.726.

TORNITORI presso parallelo cercasi. Telefonare 218.595.

TRE NORD assume elettricista pratico impianti e bordo gru ed eventuale addetto/a clienti Candiolo - Torino. Tel. 967.8235/737.

impiegati

A.A.A.A.A. ALSO Cercami ti/a per programmi di ristrutturazione e organizzazione aziendale per eccellente ditta cerca uno diplomato/a laureato e 5 persone per part-time. Offresi: corso addestramento teorico pratico retribuito con un assegno mensile L. 290 mila più premi incentivi per totale lire mensili 400 mila di guadagno. Possibilità di occupare posizioni interessanti e dirigenziali per i più qualificati. Richiede: età 25-40 anni titolo di studio presenza forte predisposizione ai contatti in staff altamente qualificato. Si accettano anche prime esperienze. Presentarsi solo lunedì ore ufficio c.so Vittorio 24 Torino.

A.A.A. SOCIETA' per azioni del gruppo Rizzoli Corriere della Sera assume 6 emergenti tipo di studio superiore, i selezionati privi corso teorico-pratico di mesi 2 saranno inseriti in organico in funzione delle proprie capacità. Presentarsi in via San Francesco da Paola 18 3° piano dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30.

A. IMPORTANTE azienda cerca personale maschile femminile o coniugi per apertura negozi a Acqui Alessandria Torino possibilmente residenti. Non richiesta esperienza specifica. Corsi, istruzione tecnica pratica per inserimento previsti agenti. Grande trattamento economico. Scrivere specificando numero telefonico a Pubblicompass 319 — 10100 Torino.

ABBIGLIAMENTO anche maschile Cuneo cercansi per interessante e facile lavoro. Presentarsi Sottopiemonte, via De Sonnaz 14.

ABBIGLIAMO personale non 25 anni preferibilmente provenienti campo vendita cui affidare conduzione rami abbigliamo. Telefonare per appuntamento al 513.269 - 535.536.

AZIENDA agricola cerca ragioniera/o esperta/o contabilità, richiesta esperienza almeno quinquennale. Tel. 967.3633.

AZIENDA meccanica cerca ragioniere 24-28 anni, con esperienza di contabilità generale ed eventuale conoscenza di paghe e contributi; da inserire in posizione di responsabilità. Scrivere Pubblicompass 268 - 10100 Torino.

AZIENDA media cerca abile istruttrice esperta in Rel.Pub. con sede. Tel. 674.893.

CERCASI impiegata minimo 20enni preferibilmente paghe ed ivg. Scrivere Rag. Gubetta Roberto, via Bagetti 12 Torino.

CERCASI capo-officina capo-gruppo lavorazioni per officina costruzione attrezzature meccaniche speciali operanti presso Bari. Scrivere «Pubblicompass 7130 — 10100 Torino.

DITTA cerca impiegata esperta contabilità e lavori vari d'ufficio sede Torino centro indispensabile referenze. Scrivere Pubblicompass 6382 — 10100 Torino.

DOTTORE commercialista o ragioniere 30/35enne preferibilmente laureato con ottima conoscenza inglese per importante società di servizi nel settore informatico cerca collaboratore per sua sede di Torino. Scrivere a Pubblicompass 6412 — 10100 Torino.

GIOVANI molto seri max 22 anni diplomi di studio richiesto molto interesse passata auto cerca per azienda di guardia giurata istituto.

CITTADINI DELL'ORIENTE

presentarsi in via Mongrenone 342, int. 16 nei seguenti giorni: 29.11.80, 6.12.80, 13.12.80, 15.12.80 dalle ore 18 alle ore 20.

IMPORTANTE S.p.A. altre possibilità di inserimento nella propria organizzazione commerciale a giovani che desiderano affermare le proprie personalità. Non è richiesta esperienza politica e previsto un addestramento iniziale completamente retribuito e una specifica formazione nel settore ne ripeti subito. Tel. solo per fissare un appuntamento al 535.636 (unedì ore ufficio.

IMPRESA costruzioni cerca capo cantiere per lavori in Piemonte richiedesi esperienza almeno decennale competenza specifica referenze tel. 780.843.

INGEGNERI e architetti ricerca rivista tecnica settore edilizia per redazione articoli e scientifica collaboratore. Scrivere: Pubblicompass 328 / 10100 Torino.

MEDIA azienda torinese settore servizi cerca capo ufficio amministrazione con esperienza decennale in aziende industriali o settore distribuzione. Telefonare 472.990.

SOCIETA' commerciale ricerca per propri negozi di abbigliamento quadri commerciali da inserire al termine di un adeguato periodo di addestramento nella posizione di gerente di negozio. Inviare dettagliato curriculum a «Pubblicompass 6382 — 10100 Torino».

SOCIETA' commerciale settore arredamento cerca venditore 18-31 anni automunito. Tel. 536.362 ore ufficio.

S.P.A. offre a persone libere subito 600 mila validi documentabili. Attitudine ai rapporti umani, età 22-40 anni, cultura media superiore. Tel per appuntamento al 011 533.161 domani ore 9-17.

STUDIO immobiliare ric ricerca per propri uffici in Torino personale da inserire nel settore acquisizione si richiede se [illegible] automunito. Offresi ottima provvigione più fisso mensile alle provvigioni reali possibilità di carriera per prossima apertura filiale di Torino per appuntamento tel. 533.211 532.711.

8 Rappresentanti

AZIENDA commerciale importanza nazionale ricerca elementi con pomeriggi liberi o pensionati provvisti per assistenza propria clientela. Zona Intervallata Torino Sud Chieri Carmagnola Moncalieri Orbassano. Scrivere Pubblicompass 5411 — 10100 Torino.

CONCESSIONARIA Perugina Buitoni cerca per Torino città esperti settoriali preferibilmente provenienti da settore dolciario sulla propria. Telefonare ufficio 626.937, ore pasti 812.0492.

DITTA confezioni propria moda cerca rappresentante Torino Piemonte. Telefonare 882.122.

EDELWEISS casa cornici ricerca venditore per Torino e provincia. Scrivere Edelweiss, sede di Torino piazza Statuto 5, specificando curriculum vitae e recapito telefonico. Assicurasi ottimo guadagno e comunque commisurato alle effettive capacità.

IMPORTANTE ditta autoricambi ricerca rappresentante Piemonte mezzo proprio introdotto nel settore. Specificando curriculum. Scrivere: Pubblicompass 6415 - 10100 Torino.

PER il lancio di un nuovo redditizio articolo collocabile presso qualunque esercizio pubblico effettuiamo concessione provinciali e qualsiasi che disponiamo minimo capitale telefonare 06 878.015 878.3661 Roma.

PIEMONT Usmali macchine lavorazione legno cerca rappresentante zona Torino. Telefonare 635.223.

PRIMARIA ditta distribuzione alimentare cerca padroncini con automezzo refrigerato per tentata vendita in Torino disertata già acquisita inviare curriculum Pubblicompass 310 — 10100 Torino.

RAPPRESENTANTI assumono rappresentanze zona Toscana - settori tessili, abbigliamento, autotrasportatici, affini, serietà. Agostini Cosetta Pistoia 27 - Pistoia.

RAPPRESENTANTE plurimandatario cerca per ampliamento gruppi tecnici impresa edile per vendita documentazione per province Vercelli Novara Asta Torino Asti scrivere Pubblivari 81 — 15100 Alessandria.

SOCIETA' consumabile cerca esperti settori ottimi stipendio base più elevatore spese e provvigioni. Scrivere «Pubblicompass 334 — 10100 Torino».

SOCIETA' distributrice di film adatti per vasta ricerca agenzie per il Piemonte (anche plurimandatarie) introdotte in uno o più dei seguenti settori: ristorazione, edilizia, riscaldamento e condizionamento. La possibilità di guadagno sono tali da soddisfare le candidature più qualificate. Scrivere per appuntamento telefonare a Sivi-Card Italia, via Cattaneo 9/5 16124 Genova, tel. 010 294.657.

SOCIETA' produttrice apparecchi illuminazione industriale di largo impiego ricerca elementi da inserire organico Tel. e provincia per la vendita dei propri prodotti. Richiedesi presenza, capacità conversazione, entusiasmo. Presentarsi lunedì 1-12-80 dalle 9-12, dalle 15-18 presso Hotel Stazione Genova, via Balbi Piovera 14, To. stg. Brart.

VENDITORI veicoli industriali veramente abili e dinamici, inquadramento Eccezion, ottimi provvigioni, cercasi per Torino e provincia. Telefonare 363 080 - 377.435.

9 Lavori a ore domande

ESEGUE domestica a baby sitter offresi a ore. Telefonare 382.652.

10 Prestazioni consulenze

ABBIGLIAMONE in Canavese cerca collaborazione esperto per autocapitazione legislazione portafoglio, ottime prospettive lavoro e guadagno. Scrivere «Pubblicompass 7067 — 10100 Torino.

TECNICO edilizia civile-industriale con ufficio attrezzato esegue computi perizie contabilità esperienza internazionale. Scrivere Pubblicompass 5414 — 10100 Torino.

11 Baby sitter domande

DUE ragazze studentesse pedagogia offrono conoscenza lingue cercano occupazione pomeriggi vacanze estive. Scrivere «Pubblicompass 9315 — 10100 Torino».

13 Autonoleggi

NOLEGGIO camper Arca Boeri 5 posti tariffe settimanali tutto compreso per le località italiane, vantaggiose tariffe week-end fuori Torino. Orari tel. 206.644.

NOLEGGIO furgoni da 5 a 20 q.li di portata per ogni esigenza di trasporto per le aziende commerciali furgoni di noleggio a breve e lungo termine, orari tel. 200.944.

15 Autoveicoli

A.A.A.A.A. AUTOFINANZIA nuova concessionaria Fiat con modernissimo parco aziendale consegna rapidissima permuta vantaggiosa. Rateazioni Sava fino 36 mesi senza cambiali tasso. Contattateci vi aspettiamo all'Autofinanzia corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. AUTOFINANZIA centro autosalone con garanzia 12 mesi permuta vantaggiose lunghe rateazioni con minimo anticipo 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, A4, R5, R6, Allegro, Mini 90, 850 e 1/3 famigliare, ecc. Contattateci vi aspettiamo all'Autofinanzia corso Francia 341.

A.A.A.A.A. BELAUTO Fiat nuova consegna 48 ore, rateazioni Sava 30 mesi. Supercocessioni riservate con garanzia 12 mesi con taglando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 Abarth, Dyane 6, R4, R5, R6, Allegro, Citroën GS, ecc. permute vantaggiose. Lunghe rateazioni con rimborsamento anticipo. Belauto vendite rateali autorizzati dal corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. 300.000 anticipo rateazioni 36 mesi autoccasioni con garanzia 1° anno: 126 da L. 1 milione 600 mila, 127 da L. 1 milione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila, 128 da L. 1 milione 900 mila, Ritmo, 131, ecc. Cambiamo vostra vettura qualsiasi modello all'Autofinanzia corso Francia 341.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Simca, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 0, telefono 658.001.

ACQUISTO auto piccole e grosse cilindrata anche semidistrutti massima valutazione, pagamento contanti via S. Ottavio 32, telefono 877.242 aperto anche il sabato.

ALFETTA 2.0 anno '79 foggia interno velluto beige, unico proprietario, come nuova vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Automarketa, corso Principe Eugenio 11, tel. 539.595 sabato aperto tutto il giorno.

ATTENZIONE vendo urgentissimo Ferrari 208 GT4 circa mesi di vita interno pelle chiara rivestimento in radica letto apribile accessoriatissima situazione. Tel. 608.120.

AUTO occasioni con garanzia. Fiat 500 71-76; 127 '72-79; 128 '80-70-72; 124 '66-70-72; 128 coupé '72-75; 128 fam. '72; 124 fam. '72; 132 diamatasco T1, Fulvia berlina 68, '75; coupé '70-73; Beta berlina 1800 '73, HPE '77; Bmw 1600 '72, 320 '76, 525 '75; Citroën GS X '75-79; Dal '71, Simca 1301 '70, VW Audi tutti i modelli, concessionaria Passoino corso Sebastopoli 227. Tel. 383.0102.

AUTOCCASIONI CON GARANZIA

Fiat 131 CL 1600 ToT., 131 Super Mirafiori 1300 ToLi., 128 ToLi., 127 128 CL 1100, Citroën GS Palias ToLi., Volkswagen Golf GTI A112 Abarth A112 Elegant Mini Clubmen estate Alfasud Volkswagen Scirocco e tante altre occasioni vende concessionaria Rinaldi, corso Francia 262, tel. 793.738.

AUTOVETTURE SCORPT

personali Fiat Lancia Autobianchi assicurate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzie. Assortimento vasto. Leasing permuta rateazione. Scorpt corso Turati 19, tel. 599.578, 504.339.

BAGHEERA S 78 grigio metalizzato km 10.000 unico proprietario in garanzia vende Bertola, corso Vercelli 66, telefoni 230.881 - 238.975.

BMW

318/318 i/320 / 323/i pronta consegna rateazioni leasing. Presso Concessionaria Cas via Pinelli 14. Telefono 489.194.

BMW 320 iniezione 320 6 cilindri 528 automatico ottimo stato vende Italcar corso Turati 63.

BMW 323i 1978 perfetta 43 mila km L. 12 milioni 500 mila solo contanti vendesi da privato. Tel. 515.232 dalle 17 alle 19,30.

BMW

518/520/528 i/ pronta consegna rateazioni leasing. Presso Concessionaria Cas via Pinelli 14. Telefono 489.277.

BMW 520 del '78 marrone metalizzato km 43.000 unico proprietario perfetta permuta e rateazioni vende Savia, corso Vercelli 66, telefoni 230.881 - 238.975.

BMW

728 i/735 i/745 i/coupé 635 CSi/ pronta consegna rateazioni leasing. Presso Concessionaria Cas via Pinelli 14. Telefono 489.194.

CENTRO VEICOLI INDUSTRIALI

Pastorino, corso Allamano 46 rinnova gamma dei nuovi automezzi industriali diesel 6 cilindri in pronta consegna. Prove e discussioni. Tel. 780.3450.

CIR cerca trova, trova Lincar.sio concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon - 1510 - Solara - Sunbeam - Rancn - alla grande assicurazione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa.nnee Renault, Opel, Volkswagen, comprate le nostre occasioni e ottimi prezzi. Rimedia ci cerca trova Trova Lancia.sio corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Sebastopoli 72 (aperto anche il sabato).

CX 2000 Super anno 78 grigio metalizzato interno azzurro aria cristian elettrici unico proprietario vera occasione vendiamo anche con permuta, rateizziamo. Automarketa corso Principe Eugenio 11 tel. 539.595 sabato aperto tutto il giorno.

FIAT 127 vasto assortimento due e tre porte da L. 1 milione 500 mila vendiamo anche con permuta, rateizziamo. Automarketa corso Principe Eugenio 11 tel. 539.595 sabato aperto tutto il giorno.

FIAT 850 con rimorchietto centinato regolabile Fiat 100 cassone 8 metri come nuovo Occasione tel. 392.548 330.187.

FORD Taunus 1300 GL anno 78 champagne metallizzato interni beige, accessoriatta privatissimo unico, pochissimi km tutta originale come nuova, prezzo miracolosissimo causa problemi familiari vendesi anche a rate, rivolgersi Automarketa corso Principe Eugenio 11 tel. 539.595 sabato aperto tutto il giorno.

FULVIA coupé bianco metallizzato ottimo stato privato vende a L. 1 milione 500 mila trattabili. Tel. 839.019 ore ufficio.

GOLF GTI bianco unico proprietario maschile no doppi tari, 38 mila km, 20 mesi, vera occasione vende Concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227.

JEEP Commando fuori serie anno 76 accessoriata ruote libere antigrip, gancio traino, doppia sella, luminio termico, gommatura nuova, occasione favolosa vendiamo anche con permuta e lunga rateazione. Automarketa, corso Principe Eugenio 11, telefono 539.595, sabato aperto tutto il giorno.

MANCINI vende Turbo Porsche 3000-3300, Bmw 635 CSi coupé, Gran GT4 spaziosissimo, Morgan Spider, Bmw 320-323 i, Range Rover, Daihatsu. Corso Marconi 5, tel. 663.998.

MERCEDES 200 D TOP/30 lire E. 2 CV 4 mesi vendesi. Tel. ore ufficio al 262.2258.

Audi NUOVA AUDI 80 1300, 1600, 1600 iniezione 110 HP. Prezzi inerzia anno zero 31-12-80. Prove su strada, pronta consegna. Rateazioni senza cambiali. Concessionaria Pastorino, corso Sebastopoli 227.

OCCASIONI

due indirizzi se cercate un'auto d'occasione. Vetture.sio Lincar.sio, corso Principe Oddone 66 e Autocommercio, corso Ortigara 72.

OPEL RECORD DIESEL

ultimo modello come nuova superbello pagato ora condizionata fattura vende con garanzia concessionaria Rinaldi corso Francia 262 tel. 793.738.

OSART vende Alfetta 1.8 blu Olanda con condizionatore anno '77 in perfetta condizioni via Frejus 12, tel. 442.260/442.351.

OSART vende Alfetta 1.8 bianca anno '78 meccanica perfetta carrozzeria miracolosa incredibile unico proprietario via Frejus 12, tel. 442.260/442.351.

OSART vende Alfa Sud super 1200 anno '78 color rosso Alfa unico proprietario via Frejus 12, tel. 442.260 442.351.

OSART vende Giulia 1800 nuova super anno 77 colore bianco proprietario unico. Via Frejus 12 tel. 442.260 442.351.

OSART vende Renault 6TL anno '79 azzurro metallizzato unico proprietario. Via Frejus 12, telefoni 442.260 - 442.351.

PER LA SCELTA

della tua vettura d'occasione c'è Savia Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza cambiali. Savia Auto corso Giulio Cesare 168. Tel. 205.1977 - 205.2008.

PRIVATAMENTE

vendiamo 127 3 anni, A112 2 anni, Golf semnuove, 128 Personal, Simca 1100, Horizon GLS, Ritmo 2 anni e altre succitate occasioni, garanzia scritta 6 mesi Autocommercio, corso Orbassano 72 (anche sabato tutto il giorno).

PRIVATO vende Ritmo 85 CL 5 porte b mesi ce semestrale 2900 km 3 milioni 300 mila. Telefonare 896.8220.

PRIVATO vende Dyane 6 perfetta anno '77. Tel. 722.504.

PRIVATO vende Opel Kadett 1973 cilindrata 1100 come nuova e Fulvia coupé 1300 S modello 1973 accessori 5 marce. Tel. 896.4369.

PRIVATO vende Triumph Spitfire 1300 rarissimo motore nuovo unico proprietario. Telefonare 319.085, ore ufficio.

PRONTA consegna Delt, Bmw, Fiat, Alfaromeo, Lancia Delta, Mercedes 200 D, CX Pallas D, rateazioni Leasing presso Yarbura 33 Torino.

SUNBEAM TI 1600 perfetta bianco km 8000 mesi 8 concessionaria in garanzia vende Savia, 5 Vercelli 66, tel. 230.881 - 238.975.

TALBOT Horizon GLS tre 79 bronze metalizzato vetri premiati accessoriassima pochi km proprietario unico tutta originale, vendesi anche con permuta, lunga rateazione. Automarketa corso Principe Eugenio 11 tel. 539.595 sabato aperto tutto il giorno.

VENDIAMO rateazione settimanale: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 656.001.

VOLVO 343 DL tre 77 perfetto automatico vetri premiati unico proprietario accessoriassima e con pochi km vendesi anche con permuta e a rate. Automarketa corso Principe Eugenio 11 tel. 539.595 chiusura sig. Calogero sempre aperto tutto il giorno.

126 / 127 / 128 / A112 / Horizon 1100 / Fulvia coupé 3° serie / Alfasud berlina e aprint / VW 1200 Maggiolone / Giulia 1300 super e molte altre. Lunghe rateazioni vantaggiose e permuta. Savia, corso Vercelli 66, telefoni 230.881 - 238.975.

G 2.000.000 GRATIS

Solo fino al 23-12-80 potete usufruire di 2 milioni senza interessi, pagabili in 12 mesi, acquistando un auto d'occasione presso la Varia, via Botticelli n. 83, telefono 264.401; corso Mercatieri n. 18, telefono 658.383 e Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

R 2.000.000 GRATIS

Un'altra grande iniziativa Sogea e Varia che Vi permette solo fino al 23-12-80 di acquistare oggi pagando domani gratis senza interessi scegliendo tra 400 autoveicoli d'occasione Varia e Sogea.

A 2.000.000 GRATIS

Ex. prezzo 4 milioni anticipo 2 milioni rimanenza 167 mila al mese per 12 mesi. Così acquisterete un'auto d'occasione con l'eccezionale offerta valida fino al 23-12-80 presso Sogea e Varia.

T 2.000.000 GRATIS

La Varia e la Sogea Concessionaria Alfa Romeo finanziano gratuitamente 2 milioni senza interessi per 12 mesi con possibilità di aumentare il finanziamento e la durata con minimi versamenti mensili concessi sulla fiducia e senza cambiali.

I 2.000.000 GRATIS

Se dovete comprare un'auto d'occasione in primissima acquistate oggi e avrete i seguenti vantaggi: prezzo basso, qualità, vasta scelta e due milioni pagabili in 12 mesi senza interessi; Sogea e Varia.

S 2.000.000 GRATIS

60 Diesel e, 40 Mirafiori, 60 Alfa Sud, 20 Fiat 131, 15 Diesel, 10 A112, 15 Fiat 127, 9 Fiat 126, 6 Golf, 5 Horizon, 2 Panda, 11 Ford, 14 Renault, 3 Bmw. Molte tra queste vetture possono usufruire dell'eccezionale campagna dei 2 milioni gratis pagabili in 12 mesi senza interessi offerti da due grandi Aziende Concessionarie Alfa Romeo: Varia, via Botticelli n. 83, telefono 264.401, corso Mercatieri n. 18, telefono 658.383, e Sogea, corso Siracusa n. 40, telefono 329.9333.

16 Motocicli

HONDA Trial 125/200 nuovi modelli '81 pronta consegna occasioni rateizzate. Torsa, corso Regina Margherita 61.

MOTO Guzzi 500 Alce rimasta a nuovo vendesi ad amatore. Telefonare al m. 8094.844 dalle ore 14 alle 17,30.

MOTOCARRI Ape Piaggio disponiamo vendiamo permutiamo pronta consegna veicoli nuovi. Tosa, corso Regina 61.

YEMCHEN Honda 1000 L. 4 milioni 500 mila contanti. Telefonare 945.0143 ore ufficio.

18 Acquisto alloggi

A.A.A.A.A. ARCHITETTO

nostro cliente acquista subito alloggio anche da ristrutturare. Pagamento contanti. Telefonare 800.3800 int. 24, Cassenaro S.p.A., corso 61 d'Azeglio 93 - Torino.

A.A. ACQUISTO alloggio libero (anche con subito purché garantito entro 6 (3 marzo) in Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.501 (chiedere sig. Oryo).

A.A. CAUSA impetio acquisto in contanti urgentissimamente appartamento 2-3 camere in Torino o prima cintura. Telefonare 618.1798.

A.A. COMPRO massima urgenza camere e tinello o 3 camere cucina solo libero sub a 30 giorni. Tel. 312.552.

A.A. IMPRESARIO di banca acquista in Torino alloggio libero di 1/2 vani servizi pago contanti tel. 504.101.

A.A. PER immediato rimpatrio cerco alloggio media grandezza libero in Torino o dintorni disponga contante. Tel. 472.057.

A. AMBROSIANA alloggi liberi-occupati zona Crocetta Italia 61 Francia garantisco contanti imm. Piazza 472668.

A. ACQUISTO acquisto immediatamente 2 alloggi affittati purché buono stato Torino o stretta cintura. Tel. 649.508 interno 12.

A. ACQUISTO stabile in blocco in Torino prima cintura pagamento contanti a rapida definizione. Tel. 599.857.

A. ACQUISTO villetta o casetta possibilmente libera con giardino pagamento contanti Torino o vicinanze tel. 596.333.

A. COMPRO libero entro l'anno 2-3 camere possibilità accendere 0. Rita Stadio Parella. Tel. 613.718.

A. GAUDITO
ACQUISTO PRONTO
con pagamento contanti per ogni tipo di immobile trattative rapide con tutti garantiti della massima serietà. Per informazioni tel. 488.972 - 488.769.

A. MARSIGLIA urgente coniugi pensionati acquisterebbero alloggio libero 2-3 camere comodo autobus. Tel. 776.272.

A. SPAZIO 80 acquista direttamente per contanti alloggi in Torino e prossima cintura. Tel. 513.916 - 513.917.

A. UFFICIO zona centrale acquistasi mezzo vano anche casa d'epoca purché decorato anche piani bassi. Tel. 648.492.

A. URGE acquistasi appartamento libero 1-2 camere tinello o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 599.857.

A. VILLETTA cerco Torino o dintorni acquisto pagando in contanti tel. 880.642.

A. Torino con pagamento in contanti cerco alloggio con servizi interni libero no intermediari tel. 502.502.

ABBIGLIAMO acquistare appartamento libero per contanti 2-3 camere tinello servizi. Tel. 660.5686.

ACQUISTASI appartamento in Torino camera tinello servizi libero. Tel. 473.0116.

ACQUISTASI CONTANTI

da privato alloggio qualsiasi dimensione e zona, anche vecchia costruzione, libero ed occupato. Massima valutazione. Telefonare, ore ufficio, 885.962.

ACQUISTERei alloggio libero 1-2 camere tinello e cucina pagamento per contanti. Tel. 536.181.

ACQUISTIAMO

Stabili in blocco in Torino e Comuni cintura. Trattative rapide - massima riservatezza - pagamento contanti. Rivolgersi inoltre vecchi signori. Fiduciaria Immobiliare 88.69.58.

ACQUISTO anche occupato 1-2 camere tinello servizi zona S. Rita Crocetta Meridiani. Telefonare ore pasti 329.563.

ACQUISTO da privato per contanti alloggio 3/4 camere zona Gobetto Gruglasco Rivoli adiacenze tel. 726.581 ore pasti.

ACQUISTO da stimarista da privato alloggi liberi e occupati qualsiasi zona di Torino a rustici prime cinture Torino. Telefonare 650.7053.

ACQUISTO per contanti alloggio libero subito anche da ristrutturare. Tel. 830.860 ore pasti.

ACQUISTO
stabile in blocco in Torino e prima cintura inattivo riservato detentore. Scrivere Pubblicompass 267 - 10100 Torino.

AL PROBLEMA

della vendita immediata del vostro alloggio con pagamento per contanti, realizzando il massimo, un'unica soluzione! **CASALBERGO** la garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7, tel. 6536.493.

APPARTAMENTO libero di: camera tinello cucinino bagno, acquisto 687.191.

BRAMBILLARE ricercasi in acquisto massimo 25 km da Torino libera subito indipendente [illegible]. Tel. 473.0116.

CASAMERCATO II p.A. garantisce la vendita del tuo appartamento in sei semplice e lo acquista subito direttamente. Casamercato pagabile-abbonamenti C. so d'Azeglio 23, Torino, tel. 650.3805 int. 18.

CENTRO CASA

Servizi immobiliari integrati, quando necessita realizzare un patrimonio immobiliare in tempo e secondo il budget più idoneo. Pagamento contanti, massima riservatezza Telefonare 011 512.821 interno 31 oppure scrivere a Centro Casa, corso Vittorio Emanuele 94 - Torino (chiedere interno 31).

CERCASI in acquisto alloggio camere tinello cucinino con bagno nelle prime cinture di Torino. Tel. 481.114.

CERCHIAMO stabile in Torino e prime cinture quadrifamiliare dimensione Union Casa 548.777.

CERCO alloggio in acquisto libero Torino 1-2 camere tinello cucinino pagamento contanti. Tel. 330.725 ore s.

CERCO in acquisto in Torino 2 camere tinello cucinino bagno pagamento contanti. Tel. 225.364.

CERCO urgentemente alloggio in quadrifamiliare purché signorile definizione immediata in contanti tel. 619.826.

CERCO urgentemente pagando in contanti camera tinello cucinino servizi in Torino o prima cintura. Tel. 521.348.

CERCO urgentemente causa sfratto 1-2 camere tinello in Torino o primissima cintura. Tel. 544.604.

COMPRO alloggio in Torino di 2-3 camere preferibilmente libera tel. 356.348.

COMPRO contanti casetta o alloggio libero anche da ristrutturare valida ridimensiona per semplificazione. Tel. 398.835 ufficio.

COMPRO in contanti a giusto prezzo: 3 camere cucina, anche con bgs. Telefonare 744.025, ore pasti o serali.

CONSULENTE

530.322 acquista per conto clienti stabili interi, appartamenti singoli, locali laboratori, terreni. Massima celerità nelle definizioni Pagamento immediato in contanti.

(continua)

1. *Spoiler anteriore con effetto deportante.* 2. *Pneumatici a sezione allargata per la massima tenuta.* 3. *Cerchi in lega leggera.* 4. *Fari allo jodio e tergicristallo a intermittenza per una perfetta visibilità.* 5. *Contachilometri con parzializzatore, contagiri, voltmetro e manometro olio, per una informazione costante e precisa.* 6. *Poggiatesta ai sedili anteriori per il massimo comfort.* 7. *Tasche portaoggetti alle porte anteriori per un migliore impiego dello spazio.* 8. *Volante a tre razze per una guida più sportiva.* 9. *Specchietto esterno regolabile dall'interno.* 10. *Specchietto retrovisore interno con dispositivo antiabbagliante.* 11. *Specchietto di cortesia.* 12. *Modanature e maniglie verniciate in nero antiriflesso.* 13. *Strisce laterali nere. È la nuova Opel Ascona Sport. Ha il nuovo motore 1.3S ad albero a camme in testa e testata in lega leggera a flusso incrociato. Si inserisce tra la spettacolare J e la elegantissima Berlina. Guardatela e provatela dal vostro concessionario Opel–General Motors: nessuna cinque posti ha la sua grinta.*

SPORTIVA ANIMA E CORPO

OPEL. LO SPIRITO DELLA NUOVA INGEGNERIA TEDESCA.

"POLITICA DEI PREZZI" TOGO.

La Politica dei Prezzi Togo non ha bisogno di complicate spiegazioni: è offrire dei prodotti, scarpe e borse, di buona qualità e dei prezzi del tutto convenienti. Il risparmio. Ma di qualità. Togo lo ha sempre fatto.

TOGO SCARPE BORSE

IL RISPARMIO

BAUR STORMING

COKE
Un'assicurazione contro il freddo

Chi già lo usa sa che:

- Il COKE è sempre disponibile
- Il COKE assicura un prolungato tepore anche di notte
- Il COKE è un combustibile in regola con la legge
- Il COKE può essere utilizzato ovunque

Il COKE conviene

Prodotto dalle cokerie italiane.
Disponibile presso i rivenditori di combustibili solidi «sfuso» e in sacchetti da 10 Kg (solo il 20/40 mm. essiccato).

Complicazioni giuridiche nell'istruttoria Moro

Il «caso» Piperno e Pace: accusati e contemporaneamente prosciolti

Venerdì il pm ha chiesto il loro rinvio a giudizio; lo stesso giorno la Corte d'appello ha confermato la validità della scarcerazione per insufficienza d'indizi

ROMA — Si apre un «caso» nuovo nella vicenda Moro: quello della richiesta di rinvio a giudizio di Piperno e Pace dopo che i due autonomi, nello stesso giorno in cui è stata depositata la requisitoria del pubblico ministero, si son vista confermare dalla sezione istruttoria presso la corte d'appello la legittimità della loro scarcerazione ordinata dal consigliere Gallucci alla fine di giugno per insufficienza d'indizi.

Per Gallucci e per i giudici della sezione istruttoria, dunque, le prove a carico dei due *leaders* autonomi non sono tali da permettere di condurli in un'aula di giustizia per essere giudicati in merito al caso Moro; per il sostituto procuratore generale Nicolò Amato, invece, esiste la certezza della loro colpevolezza. Ed anche se Piperno e Pace non hanno preso parte né all'ideazione, né all'esecuzione della strage di via Fani né al sequestro e omicidio di Aldo Moro, il semplice fatto che essi, ad un certo punto, con il presidente della dc ancora in vita, si siano inseriti nella vicenda per tentare una «gestione politica» dell'intero affare, è sufficiente all'accusa per ipotizzare la loro colpevolezza. «*Essendo il sequestro di persona* — argomenta infatti il pm — *un reato permanente, ne risponde anche chi interviene successivamente per far sì che esso porti al fine cui è, o può essere diretto*».

Contro Piperno e Pace esiste un lungo elenco di capi d'imputazione che vanno dal delitto Moro all'organizzazione di banda armata e via via sino a reati «minori» come il furto di auto e targhe e la falsificazione di contrassegni assicurativi. Dinanzi all'autorità giudiziaria italiana, però, essi devono rispondere solo ed esclusivamente del caso Moro. L'estradizione concessa dai giudici francesi nel settembre dello scorso anno è limitata, infatti, a questi reati considerati i più gravi. Ma proprio per queste accuse Piperno e Pace sono stati scarcerati perché gli elementi a loro carico, fino a due giorni fa, non erano ritenuti idonei a prolungare il loro internamento.

Che cosa può succedere a questo punto? E' opportuno precisare subito che le accuse di colpevolezza configurate dal pubblico ministero rimarranno semplici richieste di rinvio a giudizio sino a che il giudice istruttore deciderà dando ragione al pm o seguendo invece la strada indicata da Gallucci; quella, cioè, dell'insufficienza d'indizi.

Se il giudice accoglierà le richieste di rinvio a giudizio, dovrà emettere contestualmente, nei confronti dei due imputati, un nuovo mandato di cattura: in questo caso Piperno e Pace tornerebbero in carcere. Ovviamente, se il giudice istruttore stabilirà invece l'insufficienza degli indizi, Piperno e Pace resterebbero liberi.

C'è una terza possibilità: che Piperno e Pace vengano prosciolti per il caso Moro e rinviati a giudizio per altri reati come, per esempio, l'insurrezione armata contro i poteri dello Stato (è prevista la condanna fino all'ergastolo) o altri reati minori. In questo caso i due non potranno essere arrestati se non dopo l'eventuale condanna, scaturita dal giudizio di primo grado, sempre che nel frattempo non decidano di abbandonare l'Italia entro i 45 giorni previsti dalla legge che regola l'estradizione.

Ad aggravare la posizione dei due *leaders* autonomi in relazione alla vicenda Moro, tanto da indurre il pm a chiederne il rinvio a giudizio, sono intervenute le dichiarazioni di Patrizio Peci. Così come sul racconto di Peci si basa quasi interamente la requisitoria di Nicolò Amato, che propone una ricostruzione presumibilmente veritiera delle fasi della cattura di Moro, della sua prigionia, dell'organizzazione delle Br, dei loro rapporti con le organizzazioni eversive straniere.

I passi più drammatici rimangono quelli legati alla prigionia, all'interrogatorio e all'uccisione del *leader* dc. Racconta Peci, ed è riportato nella requisitoria: «*... Furono utilizzate nove macchine, compreso l'autofurgone o gli autofurgoni. Moro fu portato prima a bordo di un'autovettura e poi a bordo del furgone. Nell'interno del furgone c'era un baule o cassa tipo imballo, dove il parlamentare fu rinchiuso per consentire il trasporto dal furgone alla "prigione"... La "prigione" era collocata in un negozio fuori Roma, ma sempre vicino a Roma. Moro è stato tenuto prigioniero in un'unica base, custodita dal Gallinari e da altri. Fu scelto un negozio perché lo stesso dava meno sospetto in relazione al movimento di persone e all'arrivo e all'uscita di casse... Ad interrogare Moro fu Moretti...*».

Racconta ancora Peci: «*Dopo il rifiuto di Moro di riferire tutto ciò che era a sua conoscenza sulle trame nere e sugli scandali di regime, furono interpellati i capi delle diverse colonne per conoscere il loro parere*».

E ancora: «*Moro scrisse il testamento. Subito dopo gli si disse, invece, che non sarebbe stato ucciso e che anzi sarebbe stato liberato... Quando fu portato dalla prigione alla macchina salutò i carcerieri dicendo che portassero i suoi saluti anche all'altro, vale a dire a colui che l'aveva interrogato (Mario Moretti) e che non era presente. Gli fu fatto credere che sarebbe stato liberato, quindi fu fatto salire sulla Renault. Gli si sparò improvvisamente...*».

Ruggero Conteduca

Divorziata ospitava il nuovo compagno: il giudice la sfratta

BOLZANO — Una donna divorziata e con figli, inquilina in affitto, può voler costruirsi un nuovo nucleo familiare senza rischiare d'essere sfrattata? Alla domanda ha risposto negativamente la sezione civile del tribunale di Bolzano modificando una precedente decisione del pretore.

Così il 9 dicembre prossimo una donna di Merano, divorziata e con figli, dovrà lasciare l'appartamento in cui viveva in affitto perché vi ha «*alloggiato persona estranea alla famiglia*» andando contro ad una clausola contenuta nei contratti di locazione già stampati e molto diffusi ovunque, clausola che non risulta abbia avuto sinora applicazione di questo tipo.

I problemi posti dalla sentenza sono stati sollevati dal «Centro casa» di Merano, un organismo che tutela gli interessi degli inquilini.

Con il divorzio l'alloggio era rimasto in affitto alla donna che poi, volendo crearsi una nuova famiglia con una normale relazione, aveva a volte dato ospitalità al suo compagno che — come detto nella sentenza, che pure esclude la presenza di una sublocazione — «*non si tratteneva nell'appartamento per il tempo usuale di una visita occasionale, ma vi permaneva a lungo e frequentemente così da essere considerato una persona che alloggiava nell'appartamento*».

Secondo il tribunale, «*in tempo di crisi di alloggi i proprietari, potendo scegliere fra i vari aspiranti alla locazione, preferiscono chi dia la massima affidabilità circa il buon uso dell'appartamento in relazione a tutte le pattuizioni convenute, anche se gravose oltre la normalità*».

Secondo il «Centro casa», con la sentenza si è colpito «*non solo l'inquilino ma anche e soprattutto la donna e la nuova idea di famiglia*». La questione sarà portata all'esame della Cassazione.

Hanno negato anche l'attentato mortale a Briano

Le Br smentiscono d'aver ucciso il dirigente Mazzanti a Milano

«Le due azioni sono opera di avventuristi» - I terroristi fanno trovare un lungo documento - Migliaia di persone ieri ai funerali del direttore della Falck

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Le ore 11,25 di ieri. Al quotidiano *la Repubblica* giunge questa telefonata: «*Siamo le Brigate rosse, smentiamo le rivendicazioni di quanto avvenuto a Milano sia per Briano che per quest'ultimo*». «*Quest'ultimo*» così come si esprime il sedicente e anonimo messaggero del gruppo criminale, è l'ingegner Manfredo Mazzanti, falciato dai killer venerdì mattina in via Orseolo. Chi parla è un giovane, lo si capisce dalla voce. Si esprime in modo concitato. Sostiene che le due ultime «azioni», cioè gli assassinii, sono opera di gruppi di «*avventuristi*» e conclude: «*In via Manzoni angolo via Spiga c'è per voi un pacchetto in confezione regalo. E' la prova che diciamo la verità*».

I cronisti si recano nel luogo indicato con un magistrato e la polizia. Il «*pacchetto in confezione regalo*» contiene la «*risoluzione strategica*» delle Br, datata ottobre 1980, centodieci pagine ciclostilate. Un documento recente dunque, una nuova «summa» del terrore e della morte che dovrebbe essere autentica. Gl'inquirenti sequestrano la «risoluzione» e fanno conoscere nella tarda serata i titoli di alcuni paragrafi.

Se il documento è autentico, è molto probabile che sia autentica anche la telefonata con cui si smentisce l'altro messaggio telefonico di venerdì allorché una giovane donna firmò l'assassinio di Mazzanti a nome della «*colonna Br, Walter Alasia Luca*». A quale gruppo appartengono allora i due giovani killer di via Orseolo? Fanno parte di una delle tante fazioni «spontanee», che pullulano nel mondo del terrore? Volevano sostenere una sorta di «esame di idoneità» per il passaggio nell'organizzazione criminale più forte? Non dimentichiamo che in base a documenti trovati tempo fa in un covo di terroristi, gli aspiranti all'ammissione nelle Br dovevano compiere «*due azioni politiche e due militari*» (vale a dire due delitti).

Ma se così è, per quale motivo giunge la smentita? Interrogativi per ora senza risposta e che rendono ancora più difficile il compito di chi è chiamato a dare un volto e un nome agli assassini di Briano e di Mazzanti. Dagli «identikit» che la Digos dirama nella sala stampa della questura, quasi nello stesso momento in cui giunge la telefonata a *la Repubblica*, non si ricava alcuna indicazione utile. I due killer dell'ingegner Mazzanti sono sui trent'anni, uno ha la faccia larga, porta un copricapo, una specie di cuffia, ha gli occhiali e i baffetti, l'altro appare più asciutto, ha il naso adunco, capelli biondi che gli spiovono sulla fronte. Il primo, alto circa 1,75 metri, indossava un giubbotto blu; il secondo, più basso, una giacca chiara. Descrizioni raccolte a fatica da testimonianze talora contraddittorie e il risultato è questo: poco, troppo poco.

Facciano parte questi due assassini di un «*gruppo avventurista*», come lo ha definito l'anonimo messaggero di ieri mattina, siano invece inseriti nelle Br, la questione non modifica in modo rilevante la sostanza del ragionamento che venerdì mattina ci facevano gl'inquirenti. La sostanza è questa: le Brigate rosse milanesi sono forti, compatte, dispongono di almeno due colonne, la «Walter Alasia», e un'altra che sarebbe riuscita ad infiltrare alcuni elementi in una grande azienda della cintura. E' un'organizzazione che, forse sotto la stessa guida di Mario Moretti, latitante dal 1972, è riuscita a ricostituirsi dopo i duri colpi inferti alla stessa dalle forze dell'ordine nell'estate del 1978 con la scoperta a Milano del covo di via Montenevoso e nel febbraio dello scorso anno con l'irruzione nella base di corso XXII Marzo. Non è stata scalfita dai più recenti arresti di Torino, Genova e di altre città.

«*Fabrizio Peci* — ci ribadisce un inquirente — *ha potuto "colpire" nella zona di sua competenza (Torino e in parte Genova) non altrove perché le Br sono suddivise in rigidi compartimenti, a differenza di Prima linea dove, aperta una falla, si possono operare arresti in tutta Italia*». E alla procura milanese ripetono ciò che avevamo udito negli uffici giudiziari torinesi: soltanto con l'adozione di provvedimenti legislativi eccezionali che spingano gli arrestati a «pentirsi» e i latitanti a costituirsi e a dissociarsi dalla lotta armata, sarà possibile compiere dei progressi nella lotta al terrorismo. «*Provvedimenti tanto più utili* — si sottolinea — *quanto più la situazione pare diventare complessa, visto che accanto all'esistenza di un'organizzazione omogenea ed efficiente, pronta ad agire, si deve registrare, se è autentica come sembra la telefonata di ieri a la Repubblica, la presenza di gruppi criminali "spontanei" e "pericolosissimi"*».

La linea di condotta delle Br è tracciata nella «risoluzione strategica» trovata ieri mattina. Il titolo è questo: «*Conquistare le masse alla lotta armata per il comunismo*». Seguono una ventina di paragrafi dedicati alla crisi economica, al pci, alla dc, ai sindacati, ai modi di attuazione della guerriglia urbana, alla costruzione di «*nuclei di resistenza*» alle carceri con lo slogan «*liberare tutti i proletari prigionieri*» e al «*lavoro di massa nell'attuale crisi*». Se ne deduce che i terroristi da un lato puntano a creare disordini nelle carceri, dall'altro cercano di rilanciare il discorso «operaistico» per trovare un aggancio nelle masse dei lavoratori. La risposta che questi ultimi hanno dato all'assassinio di venerdì, le parole di autentico sdegno che hanno pronunciato, dimostrano che gli eversori non troveranno un terreno facile.

Lo sdegno degli operai per il delitto di via Orseolo è stato anche quello di tutta la città. Ieri pomeriggio alle 15 si sono svolti i funerali dell'ingegner Mazzanti. Dovevano essere una cerimonia privata. Nella chiesa di Santa Maria al Naviglio erano presenti invece in migliaia. Due corazzieri portavano una corona del Presidente della Repubblica. Ha officiato l'arcivescovo mons. Carlo Maria Martini. «*Avevamo sperato* — ha detto — *che la tragedia in cui si dibatte il Paese per il terremoto suggerisse almeno una pausa nelle manifestazioni di odio che si abbattono su questa città. Tutto vano. Sperimentiamo nella morte di un nostro fratello amato che l'odio non ha ragione, non ammette tregua. Ma non avrà l'ultima parola*». Stretti nel loro dolore ascoltavano la moglie e il figlio della vittima. In via Orseolo, intanto, nel punto dove s'intravede ancora la chiazza rossobruna del sangue sconosciuti cittadini deponevano fiori.

c. gr.

Le Br (a tarda sera) «Li abbiamo uccisi noi»

MILANO — Un lungo volantino delle Brigate rosse, formato da dieci pagine dattiloscritte, contenente la rivendicazione degli omicidi di Renato Briano, capo del personale della «Ercole Marelli» e di Manfredo Mazzanti, direttore dello stabilimento Falck «Unione» di Sesto S. Giovanni, è stato fatto trovare ieri, a tarda sera, ad un redattore dell'emittente privata milanese «Radio popolare». Il documento, firmato «Brigate rosse - colonna Walter Alasia - Luca - brigata Sesto San Giovanni» è stato consegnato ad agenti della Digos milanese.

Volantini br trovati a Roma

ROMA — Volantini delle Brigate rosse composti con lettere mobili sono stati trovati ieri sul lungotevere Arnaldo da Brescia vicino al luogo dove circa un anno e mezzo fa fu ucciso il colonnello dei carabinieri Varisco.

I volantini sono stati consegnati ai carabinieri.

Stato civile di Torino

26 NOVEMBRE 1980

MORTI — Baldi Margherita, di anni 85, nata a Oropello Cairoli, pensionata, abitante in str. Mongreno 180; Castagnoli Mario, a. 66, Terni, pens., v. V. Lancia 79; Salamone Costanza, a. 85, Torino, pens., v. Beaumont 60; Aosta Angela, a. 79, Grana, casalinga, v. Peraria 14; Desio Giuseppe, a. 51, Torino, impiegato, v. Piana 1; Rosolini Teresita v. Salta, a. 90, Novara, pens., v. Avogadro 20; Nosarino Sabatino, a. 71, Nola, pens., v. Vernazza 14; Isardi Fiorentino, a. 84, Montegrosso, pens., v. Pavia 5; Pastini Carla v. Formini, a. 77, Chieri, pens., v. Macrino d'Alba 16; Aosta Giuseppe, a. 87, Terni, pens., v. Villa della Regina 22; Balzaretti Primo, a. 79, Saluzzo, pens., v. Maione 19; Dondio Lucia v. Viano, a. 80, Castelmagno, pens., v. Cassini 14.

Deceduti in ospedale: Masse Domenica in Sertetto, a. 70, S. Francesco al Campo, pens.; Fasio Mario, a. 71, Torino, pens.; Patella Eugenia v. Gianfava, a. 83, Baldissero, pens.; Sasso Ernesta v. Ducato, a. 82, Torino, pens.; Serrani Ugo, a. 55, Coppero, pens.; Prato Battista, a. 68, Torino, pens.; Silva Secondina, a. 87, Benna, pens.; Valenti Anna, a. 80, Collemano, pens.; Sorella Salvatore, a. 71, Serra S. Bruno, pens.; Ferro Milon Ignazio, a. 74, Torino, pens.; Federa Edoardo, a. 73, Castelnuovo Nigra, pens.; Ciancato Giuseppe, a. 78, Torino, pens.; Orlo Gianpaolo, a. 33, Igliano, operaio; Colombara Irma, a. 72, Vespolate, pens.

27 NOVEMBRE 1980

NATI — Chiesa Roberto; Vitullo Pasquale; Spagnolo Emanuele; Primo Claudio; Campanile Antonino; Di Gesù Alessandro; Arcodaci Gianni; D'Agata Valeria; [illegible] Pavlo; Pisano Davide.

MORTI — Fila Mario, di anni 51, nato a Torino, impiegato, abitante in p.le G. di Gonzia 175; Pascali Caterina, a. 75, Orapia, pens., v. Cravero 32/73; Lichieri Maddalena, a. 88, Palazzo S. Gervasio, pens., v. Ormea 10; Iberto Maria Natalina, a. 06, Cortemilia, pens., v. [illegible] 60; Figoni Luisa, a. 66, Castell'Arquato, pens., c. Francia 361; Sebelle Teresa, a. 86, Torino, pens., v. S. Chiara 39; Sette Giuseppina, a. 83, Monforte d'Alba, pens., v. S. Anselmo 1; Giordano [illegible], a. 57, S. Maurizio C.se, pens., v. Montevecchio 3; Depaoli Angelo, a. 83, Laini, pens., str. Mongreno 180; Pumpigliano Angela, a. 80, Torino, pens., v. Ventimiglia 148.

Deceduti in ospedale: Zanin Gemma, a. 88, Gambellara, pens.; Albano Giovanni, a. 78, Torino, pens.; Zacco Antioca, a. 81, [illegible], religiosa; Bruttoni Vittorio, a. 32, Verres, insegnante; Candi Antonio, a. 42, Spinazzola; Barello Caterina, a. 55, Cavour, pens.; Sol Alessandro, a. 59, Torino, impiegato; [illegible] Nicola, a. 70, Torremaggiore, pens.; Fracasso Egidio, a. 65, Udine, pens.; Barsacco Margherita, a. 81, Cellarro, pens.; Castagno Vittoria, a. 86, Moncucco, pens.; Bosco Emilia, a. 87, Torino, pens.; Fosco Flavia, a. 21, Roma; Cataneo Maria, a. 84, Terzuol, cas.; Sasso Raffaela, a. 77, Oreogna, pens.; Raffaello Felicita, a. 87, Cumiana, pens.; Carollo Pietro, a. 54, Ispica, operaio; Giacomasso Rosso Luigi, a. 61, Torino, pens.; Varesio Rosa, a. 74, Asti, pens.; Pastorelli Clementina, a. 50, Fossacesia, cameriera; Balbiano Maria Teresa, a. 77, S. Onofrio, cas.; Alasia Bernardina, a. 82, Sommariva del Bosco, pens.; Davico Rosa, a. 83, Torino, pens.; Zinnari Antonio, a. 60, Ascoli Satriano, pens.; Latella Margherita, a. 66, Rosà, cas.; Milani Marzia, a. 84, Minervino Murge, pens.

Nati 18 - Matrimoni 2 - Morti 38

28 NOVEMBRE 1980

NATI — Rosso Michela; Emanuel Federica; Scalella Aron; Sina Luca; Rancella Daniela; Nobile Barbara; Tino Barbara; Perrino Sara; Bianco Gabriel; Marinari Maria; Biramelli Emanuele; Chiara Valentina; Fratello Leonardo; Millani Paola; Ruggiero Nicoletta; Valletti Valeria; Mastellone Francesco; Pepe Giuseppe; Bevilacqua Francesco; Di Canio Monica; Cacciatore Stefania; Albano Manuela; Ferrarelli Andrea; Prino Mauro; Brustolin Gabriele; Candiani Elisa; [illegible] Luisa; Migliaccio Daniela; Tempone Emanuela; Barbaro Antonino; Di Giulio Simona; Ferrara Serafino; Scappelle Mattia; Moreo Timothy; Patti Sara; Tornaquindici Gianluca; Spataro Marco; Olivo Giovanni; Ragusa Caterina; Ioppolo Stefano; Delmastro Giulia; Rosetto Paolo; Rotoglio Fabio; Cariano Michela; Chiappino Stefano; Pedolino Alessandro; Patrono Stefania; Baretto Stefania; Turello Manuela; Castelvecchio Fabio; Fiumeti Silvia; Schiavone Raffaella; Marotta Dario; Camoglio Aurora; Boccaccio Claudio; Tufano Antonello; Cagliero Chiara; Trimboli Luigi; Spera Gina; Peregrino Barbara; Gabbello Emanuele; Benotti Leandro; Medone Loredana; Cagliero Ornella; Ferraris Gianpaolo; Giulio Carla; Masi Ilaria; Tullarolo Gianluca; Callegaro Marco; Lopez Giuseppe; Mandarino Alessandro; Giordano Caterina; Coppola Gabriella.

MORTI — Molinario Evina, di anni 56, nata a Chiaravecchia, Serain, abitante in v. Castelgomberto 38; Barra Giuseppina, a. 81, Monteu Roero, pens., v. Sagra S. Michele 115; Bellante Crocifissa, a. 77, Campobello di Licata, pens., v. Gottardo 47; Chiesa Pietro, a. 75, Moncalvo, pens., v. Tesiona 7; Boscasso Giuseppe, a. 88, Torino, pens., v. Lodi 28; Cicero Anna, a. 83, Torino, pens., c. Siccardi 11 bis; Speranza Olga, a. 75, Ponte nelle Alpi, pens., v. Cassini 14; Amerio Ernestina, a. 87, Cortanze, pens., c. Ferrucci 87; Baggese Carlo, a. 81, Montegrosso, pens., v. Pomparolo 2; Allasaci Aladino, a. 73, Uzzano, pens., c. R. Margherita 209; Drago Marianna, a. 82, Vaglio Serra, pens., v. Mosca 5; Marcucci Rosaria, a. 78, Pagliata, pens., v. Cottolengo 22; Barbero Luigi, a. 77, Saluggia, pens., v. M. Bricca 2 bis; Gallo Giovanni, a. 88, Torino, pens., v. Tenda 8.

Deceduti in ospedale: Cerrato Giovanni Mario, a. 90, Barbaresco, pens.; [illegible] Mila, a. 78, Praga, pens.; Camedda Angelo, a. 78, Torino, pens.; Ciani Rosa, a. 57, Minervino Murge, pens.; Pierano Michele, a. 68, Moncalieri, commerciante; Cologno Giovanni, a. 90, [illegible], pens.; Peschetto Teresa Giovanna, a. 85, Chieri, pens.; Armando Maria, a. 77, Torino, pens.; Lunardi Cesare, a. 72, Rieti, pens.; Marcucci Giovanni, a. 68, [illegible], pens.; Ferrero Martino Domenico, a. 75, Volpiano, pens.; Palumbo Rosalia, a. 78, Palermo, pens.; Caves Virginia, a. 90, Novara, religiosa; Meglietta Ferdinando, a. 33, Torino, impiegato; Rossa Dania, a. 78, Torino, pens.; Ciaro Giovanni, a. 87, Montanaro, pens.; [illegible] Giovanna, a. 73, [illegible], pens.; Greggi Giovanni, a. 70, Paziana, pens.; Pascea Carlo, a. 87, Bra, pens.; Calabrola Giuseppe, a. 59, Casalina, impiegato; Gallaretto Giuseppe, a. 66, [illegible], pens.; Servillo Antonio, a. 88, Trani, pens.; Damasio Maria, a. 46, Barletta, insegnante; Zerpellon Barbara, a. 76, Piove del Grappa, pens.; Palatto Luisa, a. 73, San Mauro, pens.

Nati 73 - Matrimoni 3 - Morti 39

Consegnate alle segreterie le dichiarazioni '79

Deputati e senatori del pri rendono pubblici i redditi

ROMA — Anagrafe patrimoniale per gli uomini politici: una sottocommissione del Senato ha elaborato un testo unificato delle varie proposte tendenti ad accertare la reale situazione patrimoniale degli uomini di Palazzo Madama e Montecitorio. Deputati e senatori repubblicani si sono mossi tempestivamente. Hanno consegnato alle segreterie dei rispettivi gruppi parlamentari le dichiarazioni dei redditi percepiti nel '79. Eccone alcune.

Giovanni Spadolini, segretario del pri. Ha dichiarato un reddito complessivo di 67 milioni 952 mila lire, e un imponibile di 66 milioni 561 mila, in base al quale versa un'imposta di 23 milioni 802 mila lire. La maggior parte delle sue entrate è da «lavoro dipendente» (48 milioni 471 mila lorde). Ha indicato poi 9 milioni 879 mila da «lavoro autonomo» (collaborazione con le case editrici Le Monnier, Mondadori, Il Mattino) e 8 milioni 740 mila da «fabbricati». Ha dichiarato dieci immobili (9 a Firenze e una casa per le vacanze a Castiglioncello).

Bruno Visentini, presidente del pri. Reddito complessivo: 140 milioni 873 mila; imponibile 118 milioni 73 mila, e paga un'imposta netta di 58 milioni 465 mila. In particolare ha dichiarato 104 milioni 488 mila lire lorde da «lavoro autonomo» (consulenze legali e incarichi in consigli d'amministrazione); 18 milioni 222 mila da quote azionarie; nove milioni 416 mila da «lavoro dipendente», e otto milioni 535 mila da «fabbricati». Ha dichiarato anche il reddito della moglie (34 milioni 12 mila di «imponibile»), la proprietà di due terreni (uno a metà con una sorella), sei fabbricati propri, tre della moglie, una villa in campagna. E poi: tre auto, quattro domestici e un cavallo da «equitazione».

Susanna Agnelli. Ha dichiarato un reddito complessivo di 417 milioni 373 mila lire; un «imponibile» di 411 milioni 713 mila, e paga un'imposta di 222 milioni 426 mila lire. Le sue entrate derivano, soprattutto, da dividendi azionari (402 milioni 428 mila); ha dichiarato infatti di possedere 1.549.430 azioni Ifi ordinarie; 1.170.718 Ifi privilegiate; 65.487 Ifi international (l'Ifi è la finanziaria della famiglia Agnelli). Il reddito da fabbricati (una casa a Monte Argentario, comune di cui Susanna Agnelli è sindaco, e un appartamento di nove stanze a Roma) è di 3 milioni 325 mila lire. Quello da «lavoro dipendente», sei milioni 595 mila; da «lavoro autonomo» sei milioni 61 mila (collaborazioni al Corriere della Sera, Rai, Espresso). Ha inoltre due piccoli terreni a Monte Argentario e a Pregene, un'auto e sei domestici.

Questi, inoltre, i redditi «imponibili» dichiarati da altri parlamentari repubblicani. Oscar Mammì, capogruppo alla Camera: 34 milioni (più i tre milioni della moglie); Libero Gualtieri, capogruppo al Senato: sei milioni; Francesco Compagna, ministro Marina Mercantile: sessantanove milioni; Giorgio La Malfa, ministro del Bilancio: tredici milioni; Oddo Biasini, ministro per i Beni Culturali: tredici milioni; Pasquale Bandiera, sottosegretario alla Difesa: ventiquattro milioni; Giorgio Bogi, sottosegretario alle Poste: ventiquattro milioni (più diciassette della moglie); Claudio Venanzetti, sottosegretario al Tesoro: quattordici milioni; Aristide Gunnella, sottosegretario agli Esteri: trentotto milioni.

Turandot in film Riprese a Pechino con Karajan

STRASBURGO — Karajan ha intenzione di realizzare la versione cinematografica della *Turandot* di Puccini nella città imperiale di Pechino mentre il regista Zeffirelli girerà *Aida* in Egitto.

Lo ha rivelato a Strasburgo Rolf Liberman nel corso della presentazione del suo ultimo libro di ricordi intitolato «*En passant par Paris*».

L'ex amministratore dell'Opera di Parigi, che a suo tempo incaricò il regista anglo-americano Losey di girare il *Don Giovanni* di Mozart, ha precisato che il maestro austriaco ha già preso contatti con le autorità cinesi nel corso della sua recente tournée in Cina con l'Orchestra Filarmonica di Berlino. Libermann però non sa chi sarà il regista della *Turandot* cinematografica.

La mafia uccide ragazzo 17 anni lo getta su un'auto e la fa esplodere

REGGIO CALABRIA — Secondo i sistemi del più crudele gangsterismo, un ragazzo di appena 17 anni è stato eliminato nelle campagne di Palmi. L'«esecuzione» è stata eseguita con clinica bestialità da gente senza scrupoli. La vittima è Francesco Rubicone, abitante a Gioia Tauro, il cui cadavere, orribilmente sfigurato e mutilato, è stato rinvenuto dentro l'abitacolo di una Fiat «125» rubata un mese fa.

L'omicidio è stato commesso in un podere di proprietà del padre del giovane. Francesco probabilmente è stato prima ucciso e poi gettato nell'autovettura: poco dopo una carica di tritolo collocata sotto la macchina è stata fatta esplodere. Il cadavere, infatti, reca un foro di proiettile in fronte.

Sono arrivati da città del Nord Italia implicate nello scandalo

Petrolio: vertice di giudici a Milano ma ha vinto il segreto istruttorio

MILANO — Atmosfera di mistero attorno ai magistrati che in parecchi palazzi di giustizia del Nord Italia stanno conducendo varie inchieste parallele sullo scandalo dei petroli. Ieri mattina si sono riuniti in buon numero nel capoluogo lombardo per una riunione che non doveva avere scopi particolari se non quello di fare il punto sulle diverse situazioni che si sono trovate indagando. Eppure, come se qualcosa dovesse bollire in pentola, si sono trincerati dietro un riserbo che va ben al di là del segreto istruttorio o della paura, che in modo giustificato molti di loro hanno, di prestare il fianco a istanze di ricusazione da parte di personaggi da loro inquisiti o addirittura fatti arrestare.

Così sono arrivati quasi di soppiatto al secondo piano del palazzo di giustizia milanese per scambiarsi le loro impressioni al riparo da occhi e orecchi indiscreti all'ufficio istruzione del tribunale. Vani i tentativi dei cronisti di avere la benché minima informazione, persino sul numero e i nomi dei partecipanti a questo vertice che, tra l'altro, non era neppure improvviso, ma previsto da qualche tempo.

A metà mattinata anche un episodio spiacevole. Visti inutili i tentativi di mettersi in contatto con gli inquirenti, alcuni giornalisti sono scesi fino al corridoio dell'ufficio istruzione non certo per origliare, ma per incontrare i giudici all'uscita dalla loro riunione e informare così i propri lettori. Invece quasi subito è stato dato l'ordine a un carabiniere di allontanare gli estranei.

Solo più tardi alcuni magistrati hanno fatto trapelare qualche indiscrezione. All'incontro, dunque, hanno partecipato sette giudici titolari delle istruttorie già formalizzate in quattro città del Nord. Si tratta dei magistrati Sergio Silocchi e Edoardo Cofano di Milano, Mario Vaudano di Torino, Francesco Mese e Pasquale Brago di Lecco e Felice Napolitano di Treviso. Si mormora, ma non se n'è avuta conferma, anche della presenza di un giudice di Cremona.

Assente, invece, la Procura di Venezia a causa di impegni di lavoro che hanno tenuto lontano dal vertice il sostituto Ennio Fortuna della città lagunare. Il dott. Fortuna non aveva però voluto mancare e aveva anticipato lo scambio di vedute con i colleghi di venerdì.

Al termine del colloquio durato l'intera mattinata, alcuni giudici hanno poi voluto puntualizzare che «*è stata soltanto un'occasione nella quale ci siamo scambiate informazioni vista soprattutto la difficoltà della materia sulla quale stiamo indagando. Vogliamo anche sottolineare che non sono state prese decisioni collegiali, ma ci siamo limitati a verificare le diverse opinioni sullo stato dell'inchiesta. Non è la prima volta che ci riuniamo e non sarà nemmeno l'ultima*».

La scorsa settimana era salito a Milano il giudice Luciano Infelisi che conduce l'inchiesta nella capitale. Al termine di un colloquio con i colleghi aveva precisato che ancora non si può parlare di una inchiesta unificata: se mai ci si arriverà sarà scelta la magistratura di una città del Nord.

m. f.

Respinta la ricusazione di Vaudano

TORINO — La corte d'appello ha respinto, ritenendole inammissibili, le due richieste di ricusazione contro il giudice Mario Vaudano, presentate tramite i propri legali, dai due ex ufficiali della Guardia di Finanza, diventati petrolieri, Vincenzo Gissi e Salvatore Galassi.

Ora il magistrato potrà finalmente riprendere il proprio lavoro senza ulteriori ostacoli. Da rilevare che due dei difensori degli stessi Gissi e Galassi hanno ricevuto da tempo una comunicazione giudiziaria per favoreggiamento.

La Sardegna senza luce per un guasto in supercentrale?

CAGLIARI — La Sardegna rischia di restare senza energia elettrica a causa di un guasto alla supercentrale di Portovesme. S'è bloccata la turbina dell'unico gruppo in funzione — l'altro è fermo per manutenzione — e la riparazione non potrà essere fatta prima di Natale.

Per rimediare alla mancanza di 240 megawatt l'Enel ha attivato nell'isola tutte le centrali secondarie idroelettriche e a gas. Il collegamento che porta l'energia elettrica in Sardegna dalla Toscana attraversando la Corsica non è stato ancora attivato a pieno ritmo a causa di un altro guasto. Si spera di poterlo utilizzare in pieno entro oggi, come ha dichiarato un responsabile del compartimento Enel di Cagliari.

La supercentrale di Portovesme è la principale fonte di produzione di energia elettrica per la Sardegna. Con 480 megawatt disponibili, infatti, quando lavora a pieno regime, è in grado di garantire l'autosufficienza energetica dell'isola.

Le portavano a raccogliere arance

Reclutate dal «caporale» cinque braccianti ferite in uno scontro in Puglia

TARANTO — Cinque braccianti agricole, reclutate con il sistema del «caporalato», ed altre tre persone sono rimaste ferite nello scontro tra il pulmino «Ford Transit» sul quale le donne venivano accompagnate al lavoro e due autocarri, accaduto sulla statale 106 «Ionica», a pochi chilometri da Taranto.

Due delle braccianti, Anna Simeone di 17 anni, e Cosima Mastro (della quale non si conosce ancora l'età) sono ricoverate con riserva di prognosi nell'ospedale del capoluogo.

Le altre tre braccianti rimaste ferite sono Elena Galasso, 21 anni, Rosaria Di Cesario, 21 anni, Annamaria Ciraci, 18 anni, tutte di Francavilla Fontana (Brindisi), ricoverate con prognosi comprese tra i sei ed i quindici giorni. Gli altri feriti sono Giuseppe Picchieri, 21 anni, di Sava (alla guida di uno dei due autocarri) guaribile in dieci giorni, ed i fratelli Domenico ed Antonio Franco, rispettivamente di 23 e 18 anni, di Rizziconi (Reggio Calabria), che guariranno in una settimana. Questi ultimi guidavano l'altro autocarro che, per motivi non ancora accertati, si è scontrato per primo con il «Transit».

Lo scontro è stato violento e vi è rimasto coinvolto successivamente il mezzo guidato da Picchieri.

In un comunicato del comitato regionale pugliese della «Federbraccianti» si afferma che «dalle prime notizie risulta che le lavoratrici erano state avviate tramite il "caporale" per la raccolta di agrumi in una azienda agraria senza regolare ingaggio, pagate undicimila lire al giorno».

Nel dossier della Finanza compare il nome del petroliere Bonetti

Anche Verona ha il suo grosso scandalo scoppiò nel '72 e fu subito insabbiato

VERONA — Fine 1975, inizi '76. Il comandante la Legione Guardia di Finanza di Venezia, col. Aldo Vitali, segnala ai superiori il contrabbando di prodotti petroliferi in partenza dai Depositi costieri di Marghera. Il dossier viene insabbiato dal comando generale delle Fiamme Gialle. Il rapporto Vitali arriva alla magistratura di Treviso nel '79, in seguito alla richiesta ufficiale dei giudici che avevano scoperto autonomamente il traffico illecito.

Ora si scopre che lo stesso col. Vitali aveva segnalato l'esistenza del contrabbando in alcune aziende veronesi già alla fine del '72, tre anni prima del famoso dossier sul Costiero di Marghera. Che fine ha fatto l'inchiesta avviata dalla magistratura di Verona dopo la segnalazione del col. Vitali? A distanza di otto anni non se ne sa nulla, i magistrati allargano le braccia, nessuno al Palazzo di giustizia di Verona è in grado di dire a che punto è l'istruttoria, quanti gli imputati.

Ecco un altro capitolo oscuro dello scandalo dei petroli che chiama in causa questa volta l'operato della magistratura veronese. Nel dossier di Vitali preparato nel novembre '72, compare tra gli altri il nome del noto petroliere Silvano Bonetti, titolare dell'Union Oil di Verona. Bonetti è una delle pedine fondamentali del contrabbando scoperto negli ultimi anni, è l'uomo che ha messo in piedi la tecnica degli «H ter» falsi.

Il suo nome era compreso nei primi ordini di cattura del novembre '78, quelli da cui prese il via lo scandalo dei petroli. Ma i magistrati non sono mai riusciti a vederlo. Era fuggito in Brasile. Qui ha gettato le basi per un'attività economica legata sempre al traffico di petroli. Venti giorni fa la polizia brasiliana s'è recata nella sua villa per arrestarlo. Bonetti per evitare le manette ha tentato di uccidersi tagliandosi le vene.

Ma nonostante la segnalazione del col. Vitali nel '72, Silvano Bonetti ha potuto continuare per anni la sua illecita attività. La Procura della Repubblica di Verona, a dire il vero, è intervenuta, dopo la segnalazione, per avviare l'inchiesta contro Bonetti, Ruggero Marchi (titolare della Garda Petroli) e altri. Nel giugno '74, il fascicolo, circa trecento pagine, passa all'ufficio istruzione per le ulteriori indagini. Qui giace tuttora.

Si conosce qualcosa di più invece su un altro troncone di inchiesta avviata nei mesi scorsi dal sostituto procuratore Giovanni Cavazzini. Il giudice ha emesso dieci comunicazioni giudiziarie a titolari e amministratori di aziende petrolifere di Verona. Vi figurano oltre all'Union Oil di Bonetti, la Garda Petroli, la Petrolifer Alta Italia, la Sicca, la Clarea, la Veronese Petroli e la Termofuel.

Guido J. Paglia

Giovane rapita in Germania

BONN — Secondo rapimento in poco meno di un mese nella Germania federale. Una ragazza di 19 anni, Eva Stoll, figlia di un piccolo industriale del legno, è stata sequestrata giovedì sera mentre rientrava a casa a Bernau, una località della Foresta Nera, nel Baden Wuerttemberg.

I rapitori hanno chiesto un riscatto di 500 mila marchi (circa 270 milioni di lire).

(Segue da pagina 7)

I docenti, i ricercatori e il personale tutto dell'Istituto di Fisica «G. Marconi» dell'Università degli Studi di Roma partecipano con commozione al lutto per la perdita del

prof. Carlo Franzinetti

che colpisce tutta la comunità dei fisici italiani.

Partecipano commossi: [illegible]

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Franco ved. Bert

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Bruno, Alba, Luca e Giuseppina con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 1 dicembre alle ore 15 partendo da via [illegible] 3.

— Torino, 29 novembre 1980.

Il Condominio di corso [illegible] 71 prende parte al lutto della famiglia per la scomparsa del dipendente

Luigi Nocher

— Torino, 30 novembre 1980.

Famiglia [illegible] ricorda con affetto il caro LUIGI.

La figlioccia Elisabetta e famiglia ricordano con molto affetto la cugina

Bettina Albè

— Torino, 29 novembre 1980.

(Continua a pag. 10)

A Arese un nuovo dialogo con i vertici aziendali?

Alfa Romeo: i quadri intermedi alla ricerca della «magna charta»

L'Acar vuole una differente collocazione nei rapporti in fabbrica - Esistono differenze con le battaglie dei loro colleghi in Fiat - I rapporti con l'Flm

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Ricordano con orgoglio i tempi in cui, un po' «carbonari», si riunivano di sera in un bar della periferia o nell'alloggio di qualche amico e discutendo sino a notte inoltrata, ponevano le basi dello «statuto» dei loro diritti, una sorta di «magna charta» per migliorare la condizione di «capo» in fabbrica. Tempi lontani. Si era a cavallo tra il '68 e il '69, l'autunno caldo batteva alle porte. Forse molti non se ne rendevano ancora conto, ma i «quadri» dell'Alfa Romeo già si prefiguravano le conseguenze di quella vigorosa ventata che di lì a poco, nel bene e nel male, avrebbe dato una scossa alle antiche strutture della fabbrica: certezze messe in dubbio, consolidate gerarchie sottoposte al fuoco di una critica serrata.

Compresero i capi dell'Alfa, i quali nel 1972 sarebbero confluiti in una delle prime associazioni professionali della categoria, l'Acar, che bisognava studiare una nuova collocazione della «fascia intermedia» in azienda, creare un diverso paradigma delle sue funzioni: non più il gerarchetto con la greca sul cappello, provvisto di bastone e di carota da utilizzare a seconda delle opportunità, non più l'ispido custode della regolarità dei ritmi di lavoro nella organizzazione tayloristica della produzione, ma l'uomo dotato di maggior professionalità, il tecnico altamente specializzato che guida e coordina il gruppo di lavoro e sa anche esprimerne le esigenze presso i vertici aziendali. Un capo di tal fatta avrebbe potuto continuare a svolgere una funzione insostituibile. Non la scomparsa, quindi, predicata da alcuni gruppi anarcoidi, ma una diversa e miglior definizione dei suoi compiti.

L'Acar dunque, i cui rappresentanti (ingegneri Carlo Angilella e Carlo Luisi) incontriamo negli stabilimenti di Arese, può vantare una buona tradizione in fatto di discussione intorno ai principi ispiratori della «carta costituzionale» dei quadri aziendali (ma non dobbiamo dimenticare l'apporto costruttivo e fondamentale di altri gruppi come quello della Olivetti). Discussione feconda, i cui risultati troviamo ora trasferiti nel «progetto quadri» dell'associazione, là dove si legge che «*il capo elabora gli obiettivi dell'azienda, li tramuta in disposizioni e quindi in atti operativi nel rispetto delle norme che regolano i contratti di lavoro*» e che «*il capo raccoglie e interpreta le esigenze della base per contemplarle con quelle dell'azienda*», laddove la funzione gerarchica trascolora e assume rilevanza quella del «coordinatore» del gruppo di lavoro.

Ma il «progetto» per ora rimane confinato nel campo delle belle intenzioni. Angilella e Luisi hanno amare parole nei confronti della sordità dei vertici aziendali, che, a differenza di quanto è accaduto alla Fiat nell'ultimo anno e mezzo, sembrano dimostrarsi insensibili alle istanze dei quadri intermedi. «*Noi* — precisa Angilella — *ci riteniamo membri dell'impresa non controparte, eppure l'azienda ci sbatte la porta in faccia e appena può ci caccia le dita negli occhi. Nel migliore dei casi Massacesi ci fa sapere che "se l'azienda trattasse con noi salterebbe per aria il consiglio di fabbrica"*».

Sarà a causa di un simile atteggiamento di chiusura dei dirigenti dell'azienda pubblica, sarà che, sotto alcuni profili, il ruolo del capo elaborato dagli aderenti all'Acar richiama alla mente quello auspicato dai sindacati confederali (anch'essi per esempio insistono sulla figura del «coordinatore»), il fatto è che in questo periodo i «quadri» dell'Alfa Romeo guardano con una certa attenzione alla Flm come possibile interlocutrice e interprete delle loro esigenze.

E' un atteggiamento diverso da quello che riscontriamo a Torino e a Genova. Il «coordinamento quadri Fiat» vuole dialogare con l'azienda e mette sul tappeto, a riprova della validità della sua strategia, i buoni risultati raggiunti. Il Sinquadri all'Italsider parte lancia in resta contro azienda e «confederali», ma i suoi rappresentanti sono giudicati un po' alla stregua di tanti don Chisciotte o un po' «*personaggi alla Pannella, che strepitano senza costrutto*». L'Acar di Arese, costretto anche dalla necessità, prova a battere un'altra strada. C'è chi sostiene che ormai stia «flirtando» con l'Flm. Angilella e Luisi a sentir ciò si arrabbiano. La situazione in effetti è molto più complessa. L'Flm, secondo l'Acar, è stata sempre prodiga di belle parole, ma quando si è trattato di metter nero su bianco, ha mostrato improvvise ritrosie, quando addirittura non è apparsa risolutamente contraria per le prese di posizione della componente Fim-Cisl. «*La Fim-Cisl* — dice Luisi — *ha due iscritti tra i capi e crede di poter parlare a nome di tutti i seicento quadri dell'Alfa*».

C'è da dire poi che, se appena l'azienda le offrisse un appiglio, l'Acar preferirebbe trattare con il vertice dell'Alfa come fa il «coordinamento Fiat». Ma, soprattutto, i rapporti tra le due organizzazioni diventano problematici quando si affronta l'argomento della configurazione giuridica del «quadro». Finché si tratta di stabilire quali sono di fatto le sue funzioni, Acar e Flm possono anche avere dei punti in comune, ma quando è necessario trarne le conseguenze sul piano del diritto i due punti di vista divergono. I capi dell'Alfa vogliono uno «status» diverso da quello degli impiegati, o addirittura essere considerati dirigenti, il che non piace né all'Flm né al Cida, il sindacato dirigenti.

Le distanze dunque esistono. Eppure, proprio in questi giorni, Acar e Flm tentano di ridurle. Si scrivono, si scambiano messaggi. E il segretario regionale della Fiom-Cgil, Airoldi ci dice: «*Personalmente ritengo che una parte delle critiche, che i quadri dell'Alfa ci rivolgono, siano fondate. Il sindacato non ha mai tenuto nel giusto conto la condizione specifica di queste persone, che non è delle più semplici*».

E' presto per parlare di svolta nei rapporti tra due categorie, che si sono sempre guardate con scarsa simpatia e talora con astio. Ma qualcosa di nuovo senza dubbio c'è. Che ciò sia anche la conseguenza della «marcia silenziosa» di Torino tutti a mezza voce lo ammettono. Ma nessuno lo dichiara ufficialmente.

Clemente Granata

Arrestato l'analista che «scoprì» tetraciclina nei pesci surgelati

MODENA — E' stato arrestato sotto l'accusa di concussione il dottor Antonio Chiusolo, dell'ufficio del medico provinciale, il funzionario che eseguì le analisi sui bastoncini di pesce, «scoprendo» la tetraciclina. Avrebbe accettato 100 mila lire dal proprietario di una rosticceria in cambio di una «patente» di igienicità.

Al funzionario vengono rivolti altri analoghi addebiti. Sarebbe, infatti, coinvolto in un vasto giro di documenti di igiene forniti in cambio di denaro. Il dott. Antonio Chiusolo, 38 anni, originario di Avellino, da qualche tempo con severi provvedimenti ha costretto a chiudere numerosi esercizi pubblici, specialmente pizzerie.

Si apprende intanto che il pretore di Foggia, a seguito degli accertamenti e delle analisi svolte dal ministero della Sanità, che hanno rilevato la totale assenza di tetraciclina e di altri antibiotici nei bastoncini di pesce della «Brina», della «Findus» e della «Arena» ha disposto il dissequestro di tali prodotti.

Quanto costa l'attrezzatura e come procedono le vendite

Sci, mercato in discesa se non arriverà la neve

Secondo gli industriali l'incremento sarà inferiore agli scorsi anni, ma non c'è crisi - Più grave la situazione per i commercianti

E' uno sport che ogni anno muove un mercato di migliaia di miliardi, è praticato da circa tre milioni di persone soltanto in Italia, eppure viaggia ancora oggi più sugli stimoli delle mode e dei capricci del tempo che su una seria programmazione.

Le voci secondo cui quest'anno, per la prima volta dopo molto tempo, lo sci avrebbe avuto una flessione, non hanno trovato concordi né il pubblico né gli operatori del settore; è invece assodato che, anche in un «business» di queste dimensioni, l'abbondanza o la scarsità di neve sono determinanti per prevedere il fatturato; è successo l'anno scorso in un mercato ricco come gli Stati Uniti (niente neve sulla costa Est, crollo delle importazioni), lo sarà a maggior ragione in Italia dove la recessione è innegabile.

«*Se le precipitazioni arriveranno al momento giusto e con la dovuta abbondanza, non vedo il motivo di abbandonarsi al pessimismo* — dice Luciano Nicola, biellese, presidente della Rossignol Italia, la grande multinazionale che con 180 mila paia di sci venduti ha una posizione leader sul nostro mercato — *secondo noi il numero degli sciatori aumenterà anche quest'anno, seppure in misura minore rispetto al passato. Lo testimonia il fatto che abbiamo venduto il 10 per cento in più dell'anno scorso: forse avremo rosicchiato qualcosa alla concorrenza, ma una maggior richiesta deve pur esserci stata. Il futuro non è così nero come sembra, siamo ben lontani dal clima di "ultima spiaggia" in cui la gente sceglierà se saltare un pasto o andare a sciare*».

E' indubbio che i fabbricanti credono che il mercato, pur con qualche rallentamento, continui a «tirare», altrimenti probabilmente non si accontenterebbero di ritoccare i listini in misura così ridotta (mediamente meno del 10 per cento), ma i commercianti di articoli sportivi sono di un altro parere.

«*Anche se cominciasse a nevicare oggi stesso* — dice un grande dettagliante torinese — *da qui a Natale non riusciremo a raggiungere le vendite dell'anno scorso, che già non fu esaltante, perché finora la stagione non ha assolutamente "tirato". In provincia la situazione è migliore perché c'è più denaro da spendere, ma a Torino, per la grande massa degli sciatori, ci sono tanti bisogni più importanti degli scarponi o degli sci nuovi. E la scarsità di saldi e la cautela negli acquisti vengono provati dal calo nelle vendite di attrezzatura, mentre l'abbigliamento sportivo, dal doppio uso città-montagna, si smercia benissimo*».

Ora facciamo i conti in tasca a un neofita dello sci, a chi non ha mai provato l'ebbrezza di una discesa e deve attrezzarsi partendo da zero e sceglie, girando come noi per i negozi di Torino, tutti gli articoli più a buon mercato. Il paio di sci che costa meno l'abbiamo trovato a 58 mila lire, a 37 mila gli attacchi, a 28 mila gli scarponi e 7 mila lire i bastoncini. Continuiamo nella politica della lesina anche per l'abbigliamento e acquistiamo un paio di pantaloni per 35 mila lire, una giacca a vento per 41 mila, ne spendiamo 18 mila per i guanti e 12 mila per gli occhiali.

Abbiamo acquistato un'attrezzatura non proprio «alla Fantozzi», ma comunque molto modesta e, pur dando per scontato che in casa si abbiano già una calzamaglia, i calzettoni, il berretto e un maglione, il totale è di 236 mila lire (abbiamo fatto l'esperimento anche al capo opposto del listino e scegliendo il meglio in tutto siamo arrivati quasi a un milione).

Non è una cifra folle, ma neppure modestissima e rare sono le famiglie in cui scia soltanto una persona. Per un nucleo familiare di quattro persone la spesa minima sarebbe già di un milione e poiché si calcola che la media degli sciatori rinnovi integralmente la propria attrezzatura ogni tre anni, una famiglia-tipo spenderà dall'anno prossimo oltre 300 mila lire l'anno per il «riciclaggio», naturalmente con i prezzi attuali, non bisogna però dimenticare che il nostro neofita nelle prossime stagioni saprà sciare sempre meglio e quindi sentirà l'esigenza di un'attrezzatura più sofisticata e costosa.

Non sono cifre impossibili per un bilancio familiare medio, ma ben maggiore sarà l'esborso per praticare lo sport nel corso della stagione. C'è chi aggira le difficoltà dedicandosi al fondo (dove con 200 mila lire ci si attrezza più che bene) o allo sci-alpinismo: a chi invece preferisce gli skilift alle proprie gambe faremo in una prossima occasione i conti di quanto potrà essere «salato» l'inverno.

Gigi Mattana

Oggi tutti civili gli uomini-radar

ROMA — Con oggi viene completata la smilitarizzazione dei controllori di volo che interessa ancora cinque aeroporti sui quali si svolge il servizio di assistenza al volo (Milano Linate e Malpensa, Torino, Napoli Capodichino e Catania Fontanarossa) e degli altri dieci aeroporti sui quali si svolgono soltanto i servizi di informazione aeronautica (Albenga, Bolzano, Padova, Torino Aeritalia, Venezia Lido, Rieti, Salerno, Crotone, Lampedusa e Pantelleria).

Sarà così completato il programma di gestione dei servizi aeroportuali affidato dalla legge 083/1979 al commissariato per l'assistenza al volo.

Il Papa ribadisce il «no» all'aborto

CITTA' DEL VATICANO — La condanna dei rapporti prematrimoniali, di quelli extramatrimoniali, della contraccezione e dell'aborto è stata ribadita dal papa che ha parlato ai partecipanti al convegno nazionale della confederazione dei consultori familiari di ispirazione cristiana.

Il pontefice ha anche detto che i consultori cristiani «*non solo debbono impegnarsi nel prestare interessamento e assistenza a chi ricorre al loro aiuto, ma si devono sentire altresì in dovere di escludere ogni forma di partecipazione a procedure finalizzate ad interventi abortivi*».

Ancora sconosciuto il movente

Bari: l'appuntato ucciso dai ladri colti in flagrante?

BARI — Proseguono le indagini sull'uccisione dell'appuntato di pubblica sicurezza Giuseppe Filippo, di 50 anni, assassinato l'altro ieri pomeriggio nel quartiere «Poggiofranco» di Bari.

Ieri mattina è stata compiuta l'autopsia del poliziotto nell'istituto di medicina legale dell'Università ma non si è saputo nulla dei risultati. E' certo, comunque che a uccidere Giuseppe Filippo — che da 18 anni lavorava nell'archivio generale — è stato uno dei due colpi sparati, sembra da una pistola a tamburo, che lo ha raggiunto al fianco sinistro.

Gli assassini dell'appuntato sarebbero due persone, che dopo aver sparato contro Filippo ed essersi impossessati della pistola d'ordinanza, sono fuggite su una automobile guidata da un complice. La vettura, una «Peugeot 305» risultata rubata martedì scorso, è stata ritrovata tre ore dopo il delitto.

La polizia scientifica ha rilevato sulle portiere e sui vetri della «Peugeot» numerose impronte che dovrebbero appartenere ai malfattori.

L'attenzione del gabinetto scientifico della questura di Bari è rivolta anche ad un particolare che potrebbe rivelarsi importante per l'identificazione degli assassini di Giuseppe Filippo: alcuni cerini trovati nella serratura del portone della casa del poliziotto, per impedire la chiusura. Potrebbero far pensare ad un'«esecuzione» premeditata.

«*Prima dobbiamo accertare il movente che è alla base di questo delitto, poi possiamo passare alla fase operativa delle indagini ed alla identificazione degli assassini*». Questo è stato il commento di un commissario, il quale ha aggiunto «*che nessuna ipotesi è da scartare, anche se quella di una matrice politica dell'omicidio andrebbe ridimensionata, senza escluderla del tutto*».

Gli investigatori propendono, comunque, per l'ipotesi di un assassinio occasionale. L'appuntato, cioè, avrebbe tentato di impedire un furto in appartamento o su un'automobile in sosta, ma potrebbe anche essersi opposto ad un tentativo di rapina in un vicino laboratorio di pellicce. Alla sua reazione i malfattori lo avrebbero prima stordito con un colpo alla nuca e poi lo hanno ucciso.

La salma di Giuseppe Filippo — originario di Castrignano del Capo (Lecce), sposato con due figli — è stata trasportata nella cappella della questura. Stamane il rito funebre è officiato in cattedrale dall'arcivescovo di Bari, mons. Mariano Magrassi.

Lecce diventa provincia ecclesiastica

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha costituito la nuova provincia ecclesiastica di Lecce elevando a sede metropolitana quella chiesa cattedrale e assegnandole come suffraganee le arcidiocesi di Brindisi ed Otranto e le diocesi di Gallipoli, Nardò, Ostuni e Ugento-Santa Maria di Leuca.

Sull'Italia masse d'aria di varia provenienza

Se l'inverno sarà brutto è colpa degli anticicloni

Nel Mediterraneo affluiscono masse d'aria di varia origine e provenienza: marittime da tutte le latitudini dell'Atlantico, continentali dall'Artide oppure dal continente euro-asiatico o dall'Africa. Nessuna di queste masse d'aria ha tempo sufficiente per sostare tanto a lungo sul Mediterraneo da acquisirne i caratteri, se non limitatamente ad uno strato superficiale.

La climatologia dinamica studia gli andamenti del clima come diretta conseguenza del ripetersi di situazioni di tipo più o meno analogo su una certa regione per determinati periodi dell'anno.

Affrontare il problema sotto questo profilo significa addentrarsi nell'indagine delle particolari configurazioni dell'andamento della pressione atmosferica, l'elemento base nello studio del moto atmosferico e quindi indirettamente anche di quello delle masse d'aria.

Accade così che per ogni tipo di tempo stagionale individuato si manifesteranno influenze climatiche diverse tra regione e regione, o tra gruppi di regioni, in conseguenza della loro particolare orografia, della configurazione delle coste e della presenza o no dei mari.

In inverno il nostro Paese è soggetto a volte all'influenza meteorologica dell'anticiclone atlantico, a volte all'influenza meteorologica dell'anticiclone russo-siberiano e altre volte all'influenza della depressione del Tirreno. Quando domina un'estensione dell'anticiclone atlantico il tempo anche sull'Italia è buono, la temperatura è poco rigida, la visibilità è buona o discreta ed il cielo è quasi sereno o poco nuvoloso. Quando invece è presente l'anticiclone russo-siberiano fa molto freddo, il cielo è sgombro da nuvole e la visibilità è ottima.

Talvolta i due anticicloni si saldano. Sul Mediterraneo si forma allora una depressione mentre tutte le perturbazioni atlantiche transitano grosso modo da Ovest verso Est sul Nord-Europa, proprio lungo il margine settentrionale della striscia di alta pressione che ricopre tutta l'Europa Centrale.

Quando i due anticicloni si allontanano, per tornare ciascuno al luogo d'origine, e questo si ripete parecchie volte durante il periodo invernale, l'Italia viene a trovarsi completamente esposta alle irruzioni di aria fredda atlantica da Nord-Ovest o di aria artica da Nord o da Nord-Est, con tutte le conseguenze che ne derivano.

Fra tutte le depressioni che possono venire ad interessare la nostra penisola in inverno predominano quelle originate sottovento all'arco alpino, generalmente sul Golfo di Genova, a causa di una di quelle irruzioni fredde di cui abbiamo già detto. Nel movimento verso Sud-Est la depressione coinvolge nel maltempo tutte le nostre regioni, con estesi annuvolamenti, piogge frequenti e abbondanti, specialmente lungo i versanti appenninici esposti al vento. Il richiamo della massa di aria calda da Sud può essere tanto intenso da arrivare al di sopra dello strato freddo che d'inverno ristagna sulla Pianura Padana, provocando anche su questa valle intense piogge.

L'Italia Centrale e le regioni meridionali, invece, vanno soggette durante il periodo invernale a depressioni di tipo mediterraneo. In tal caso l'inverno sulle regioni suddette diviene estremamente piovoso, con piogge però a carattere di rovescio specialmente sulla Calabria e sulla Sicilia, accompagnate su queste ultime località da forti temporali.

La Bora spira da Nord-Est e procede con violenza dall'arco alpino orientale verso le regioni dell'alto versante adriatico spingendosi fino al Veneto e all'Emilia-Romagna.

Lo Scirocco che spira da Sud-Est è un vento caldo e umido che apporta estese piogge; anche questo vento è associato alle depressioni del Golfo di Genova o più generalmente alle depressioni mediterranee situate ad Ovest dell'Italia ed è causa di estese piogge, in modo particolare sulle regioni del versante adriatico e su quelle Nord-orientali.

Andrea Baroni

Il maltempo scatenato lungo tutta la Penisola

ROMA — Il maltempo imperversa su quasi tutta l'Italia, risparmiando soltanto il Piemonte e una parte della Lombardia, dove però le schiarite si alternano agli annuvolamenti in una situazione di estrema instabilità. Nel Trentino-Alto Adige la neve è caduta anche al di sotto di 1000 metri. Freddo intenso nel Bolzanese: a Dobbiaco il termometro ha toccato i 12 gradi sotto zero.

Anche la Liguria, specialmente sulla Riviera di Levante e nell'entroterra, presenta ormai l'aspetto di pieno inverno. La neve continua a cadere sul Giovi e sul Turchino, mentre sul resto della regione persiste la pioggia.

Nevica pure sull'Appennino tosco-emiliano-romagnolo, mentre in pianura la neve si è trasformata in acqua. In Emilia e Romagna si sono avuti temporali con fulmini e tuoni: la circolazione è difficile su molte strade. Tutti i passi appenninici sono percorribili solo con catene e, in particolare, l'Autostrada del Sole è stata chiusa verso le 15,30 di ieri nei pressi di Bologna.

Piove su tutta la Toscana. La neve, sul Monte Amiata, ha già superato i 60 centimetri. Maltempo e freddo intenso in Umbria, dove alcuni torrenti appaiono pericolosamente ingrossati. Molte zone dell'Abruzzo sono ricoperte di neve: temperatura rigida e bufere di vento rendono assai disagevole la circolazione anche perché molti mezzi per lo sgombero della neve sono impegnati in Irpinia e nelle zone terremotate. Nel Molise, in alcune località montane, le condizioni meteorologiche sono addirittura proibitive.

Pioggia e neve continuano a cadere su gran parte delle zone già provate dal terremoto rendendo più difficile le operazioni di soccorso e gli afflussi dei rifornimenti.

Rovesci di acqua sul Lazio. A Roma si è avuta qualche preoccupazione perché il livello del Tevere è pericolosamente aumentato. Ormai, secondo i tecnici, la situazione è sotto controllo e sono cessati i motivi di allarme.

Il maltempo non accenna a diminuire anche in Sicilia dove la temperatura si è abbassata quasi dappertutto. Per le cattive condizioni del mare sono pure interrotte le comunicazioni con le isole minori. Da un paio di giorni le coste trapanesi sono flagellate da un forte vento: ad Erice è stato sospeso il servizio della funivia proprio a causa del vento, della nebbia e della pioggia.

Il tempo oggi

situazione: una profonda area di bassa pressione con minimo di 995 millibar sul Tirreno settentrionale in movimento verso Sud estende la sua influenza a tutta l'Italia.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali condizioni di variabilità con schiarite sempre più ampie. Sulle regioni centro-meridionali nuvoloso o molto nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche localmente di forte intensità. Nevicate sui rilievi al di sopra dei 500 metri. Tendenza a schiarite sulle regioni centrali tirreniche.

temperatura: in diminuzione

venti: sulle regioni settentrionali e centrali da moderati a forti da Nord-Est; sulla Sardegna e sulla Sicilia da moderati a forti da Nord. Sulle restanti regioni moderati o forti da Sud-Ovest.

mari: agitati

città italiane

Bolzano	—1	7	Pescara	4	12
Verona	4	6	L'Aquila	3	5
Trieste	3	6	Roma	4	8
Venezia	1	9	Campobasso	0	5
Milano	2	8	Bari	8	15
Torino	2	10	Napoli	7	13
Cuneo	—2	5	Potenza		n.p.
Genova	3	8	Reggio Calabria	10	15
Bologna	2	8	Messina	11	16
Firenze	3	7	Palermo	10	15
Ancona	4	11	Catania	8	16
Perugia	0	5	Cagliari	6	12

città estere

Amsterdam	1	4	pioggia	Londra	1	5	neve
Atene	13	14	sereno	Madrid	—1	12	sereno
Bangkok	25	33	sereno	C. Messico	6	21	sereno
Belgrado	1	7	coperto	Montreal	—6	2	sereno
Berlino	—2	2	coperto	Mosca	—4	—2	coperto
Bruxelles	0	5	sereno	Nuova Delhi	15	25	coperto
Buenos Aires	11	15	pioggia	New York	6	13	coperto
Il Cairo	13	25	sereno	Nicosia	8	23	sereno
Copenaghen	—0	4	neve	Parigi	1	4	sereno
Dublino	—2	6	sereno	Rio de Janeiro	16	30	sereno
Ginevra	—1	2	coperto	Stoccolma	—6	—2	[illegible]
Helsinki	—12	8	sereno	Sydney	16	21	sereno
Hong Kong	20	23	sereno	Tel Aviv	12	22	sereno
Johannesburg	14	[illegible]	sereno	Tokyo	5	17	coperto
Lisbona	3	14	sereno	Vienna	—1	3	coperto

(Segue da pagina 8)

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Santoni Beltramo

Lo annunciano a funerali avvenuti le figlie Anna Maria e Teresa, i generi Lorenzo Caroni e Furio [illegible], i nipoti Luisella con Franco, Giorgio con Lucia, Tiki con Alberto e i suoi adorati pronipoti Lorenza, Francesca, Lorenzo, Luisa, Tommaso. La cara salma riposa nel cimitero di [illegible]. Un particolare ringraziamento al prof. Ugo Voltermani, al dr. Adriano Conti ed alla signora Gianna Masino.
— Torino, 27 novembre 1980.

Vanda Bellini
Alberta Pinarelli
Lidia Fruttero
Antonietta Boccilarelli
piangono la cara signora TINA.

La sorella Mary Pezzano, la cognata Nora Beltramo, i nipoti [illegible], Pezzano, Beltramo, ricordano con rimpianto la cara zia CRISTINA.

Cristina Perla con Pucci, Mimi loro famiglie ricordano commosse la cara nonna TINA.

Enrico Luisa Vigliani sono affettuosamente vicini.

Alberto e Ines Alemanni Molinari
Maggio e Maria Perino
Gigi e Gaetano Alegone
esprimono il loro dolore.

Partecipano al lutto:
Sandra Calcaterra
Bruna Roberto Berti
Piera Paolo Santagostino
Ornella Piero Santagostino
Roberta Alberto Cogoi.

Armanda Anna Clerny partecipano al dolore di Anna.

Il Condominio di Corso Vittorio Emanuele 87 si associa al dolore della famiglia Caroni.

Partecipano commossi al lutto della famiglia gli amici:
Aldo e Mimi Grana
Ernesta e Amelia Martiny.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Flora Salvietti in Ruffini

Ne danno il doloroso annuncio il marito Costantino, i figli Giovanni, Maria Teresa, Anna, Antonio, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia vivamente il prof. Vito Lombardo per l'affettuosa assistenza prestata. Funerali lunedì 1 dicembre ore 10,15 parrocchia Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 novembre 1980.

Daniela Cortassa unitamente al Personale di Laboratorio dell'Ospedale San Lorenzo di Carmagnola partecipa al dolore del collega dott. Giovanni Ruffini per la morte della mamma signora FLORA.

Partecipano al lutto del dott. Giovanni Ruffini gli amici e colleghi dell'ospedale San Lorenzo di Carmagnola:
Silvio Alberto
Carlo Antonel
Luigi Antonel
Dariona Adaglano
Enrico Beccaria
Paola Bonetto
Tomaso Calandri
Bruno Cena
Marco Coscoglio
Angela Di Rosa
Vincenzo Dongiovanni
Franco Francone
Roberto Fugolo
Giancarlo Gallone
Giorgio Giacomaktis
Ugo Lucci Chiarissi
Silvio Martoglio
Daniela Nannini
Romano Noce
Sergio Novarese
Mauro Perachiol
Raul Perino
Ettore Piccoli
Giovanni [illegible]
Michelangelo Tuniciello Bossuto.

Cristianamente è mancato

Mario Mola

anni 71
Anziano FIAT

Addolorati lo annunciano la moglie Anna Gorgerino, le figlie Mariella col marito Piero, Luisa ved. Castello con Rosaria e parenti tutti. Funerali lunedì 1 dicembre, ore 14,30 da piazza Marconi 7 (Testona). La cara salma proseguirà per Carignano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 29 novembre 1980.

Simona e Mauro Belladonna partecipano al dolore della famiglia Mola.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Reinerio

Lo annunciano la moglie Caterina ed i figli Ortensia, Olga e Sergio con rispettive famiglie; i fratelli [illegible] e Attilio e famiglie. Funerali a Locana lunedì 1 dicembre alle ore 10,30.
— Locana, 29 novembre 1980.

Franco e Giuliana Fossale con le famiglie partecipano al dolore di Ortensia e Guido.

Affettuosamente partecipano:
famiglie [illegible] e Rocca
Rino Marzanasco
Rina Faletto
Giovanni Ibert e famiglia
Renato Cristiani e famiglia
Cristina Fossale
Delfina Faletto

Cristianamente è mancato

Giuseppe Riconda

anni 70

Addolorati l'annunciano: la cara [illegible], i figli: Giovanni con la moglie Eva e figli Pierpaolo e Mariateresa, Franco con la moglie Marina e figli Roberto e Monica, fratello Luigi e moglie [illegible], sorella Mariuccia col marito Domenico e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Giovanni e medici e infermieri del reparto medicina delle Molinette. Funerali lunedì 1 12 ore 15 nella chiesa Beato Massimiliano Colbe (viale Radice).
— Grugliasco, 29 novembre 1980.

Battista ed Elvira Giovine si uniscono al dolore del genero Franco per la perdita del PAPA'.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Angelo Depaoli

anni 83
Cavaliere di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio Enrico, la nuora Maria, la nipote Ornella, parenti tutti.
— Torino, 30 novembre 1980.

Partecipano alla scomparsa del caro

comm. Angelo Depaoli

il Personale della Società Grama, [illegible], il Gruppo [illegible] Italia, Transervice Italiana, Officine Rivera, Casetti, Moro Casalinghi, Tecnopress.
— Torino, 29 novembre 1980.

Cristianamente ha lasciato i suoi cari

Baldassarre Gigli

anni 77

Lo annunciano la moglie Luigia, il figlio Giuseppe, il nipote Gianluca. Un riconoscente ringraziamento al prof. Pier Franco Marini. Funerali lunedì 1 dicembre ore 10,15 parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 novembre 1980.

Si uniscono al dolore cognata, cognato, cugine, cugini.

Serenamente come visse è mancato

geom. rag. Natale Biroli

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo piangono i nipoti Dario con la moglie Carla Carlino e figlio, Jolanda con il marito Pino Duoce e figli, parenti tutti e la affezionata fedele Serafina. Funerali lunedì 1 ore 9 chiesa Parrocchiale [illegible] Vercellese.
— Torino, 29 novembre 1980.

E' mancato

Armando Moro

Addolorati ne danno notizia la moglie Maria, le figlie Alma, Raffaella, il genero Valerio, le nipotine Alice, Marta. Funerali ospedale Maria Vittoria martedì 2 dicembre 1980 ore 8,45.
— Torino, 30 novembre 1980.

I familiari del compianto

Stefano Imbesi

sarto

annunciano la scomparsa del loro caro. I funerali lunedì primo dicembre ore 15.
— Valperga, 29 novembre 1980.

Ha lasciato la vita terrena

Renzo Capusso

di anni 64
Rappresentante

Nel dolore lo annunciano i genitori, moglie, figlia, genero, il piccolo Matteo, fratello, nipoti, suocera, cognati, l'affezionata Enrica e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure prestate al dott. Cesare Bumma e al sig. Celentano. Per volontà dell'estinto non fiori ma offerte devolute al centro ricerche tumori. I funerali avranno luogo in Portacomaro (At) lunedì 1-12-1980 alle ore 10,30 con partenza da Moncalieri abitazione alle ore 8,30.
— Moncalieri, 29 novembre 1980.

Franco, Sperandina, [illegible] e Tecino [illegible] prendono viva parte al dolore di Pina, Franca e Rosy per la perdita del caro

Renzo Capusso

— Cagliari, 30 novembre 1980.

La famiglia Vico partecipa al dolore.

La Ditta Zagnoli Autotrasporti si unisce al dolore della famiglia.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Galli

di anni 35

Addolorati lo annunciano: la moglie Carla, le figlie Stefania e Sonia, la mamma, il papà, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le amorevoli cure al prof. A. Calciati, ai medici e alle suore della Clinica Figlie della Sapienza. La benedizione della salma avverrà lunedì primo dicembre, alle ore 13, in via Gidone 32. I funerali si svolgeranno ad Inverigo (Como), alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 novembre 1980.

Partecipano al dolore le famiglie [illegible], Della Porta e Giangrande.

Circondata dall'affetto dei suoi cari cristianamente è mancata

Rosa Giannini ved. Boschetti

La piangono le figlie Giuseppina, Enrica, Teresina con rispettive famiglie, il fratello Pietro, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì alle ore 14,30 parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 novembre 1980.

Andrea [illegible] partecipa al dolore della famiglia.

Sorelle Verderone e famiglie partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Bianco

anni 67

Lo piangono la moglie la figlia sorella cognati nipoti suocera parenti tutti. Un ringraziamento ai medici e personale dell'ospedale Nuova Astanteria Martini. Funerali lunedì 1° dicembre ore 8,15 da Largo Gottardo per la parrocchia S.S. Sacramento via Casalborgone. La salma sarà tumulata nel cimitero di Villanova d'Asti. Non fiori ma preghiere. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 novembre 1980.

La famiglia Carbone partecipa al dolore della famiglia Bianco.

RINGRAZIAMENTI

Con sincera e commossa riconoscenza per la dimostrazione di stima, d'affetto e devozione tributata alla adorata moglie

Rosalba Chiale Torre

il marito, nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia tutti coloro i quali hanno voluto unirsi al suo immenso dolore. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata il 15 dicembre alle ore 8 presso la chiesa di [illegible].
— Torino, 30 novembre 1980.

Le famiglie Labbro e Coppa Bava, ringraziano commosse per la testimonianza di affetto tributata al loro caro

Alberto Labbro

La Messa di Trigesima avrà luogo martedì 2 dicembre, ore 9, chiesa Ss. Pietro e Paolo, via Saluzzo 25 bis.
— Torino, 30 novembre 1980.

La famiglia Moretta sentitamente ringrazia tutti coloro che con fiori e presenza hanno partecipato al loro dolore per la perdita di

Alberto Moretta

La Messa di Trigesima avrà luogo il 26/12 nella parrocchia della Pace corso G. Cesare 80.
— Torino, 30 novembre 1980.

I fratelli Antonio e Dante Martinengo e famiglie profondamente commossi ringraziano tutti coloro che così affettuosamente hanno partecipato con presenza, scritti e fiori al grande dolore per la scomparsa della loro cara mamma

Maria Maronero ved. Martinengo

— Ala di Stura, 29 novembre 1980.

I familiari del piccolo

Marco Fantone

ringraziano tutti quanti hanno partecipato al loro dolore e particolarmente il prof. Alfredo Lucca e il personale tutto della Clinica Pediatrica - 4° piano - per le cure prestate.
— Torino, 30 novembre 1980.

I familiari di

Brenno Ponga

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. Messa di Trigesima venerdì 12 dicembre ore 18 parrocchia S. Francesco di Sales.
— Torino, 30 novembre 1980.

ANNIVERSARI

1975 1980

Emilia Lacchin ved. Ton

Dolore infinito, vuoto immenso, nostalgia di te, ecco ciò che la tua scomparsa ha lasciato in noi, mamma adorata. Aiutaci ancora e siaci vicina!
— Torino, 28 novembre 1980.

3 dicembre 1979 3 dicembre 1980

geom. Vincenzo Miletto

Sei sempre vivo in ogni attimo nei nostri cuori. Tua moglie e tue figlie. S. Messa mercoledì 3 dicembre ore 18.30 cappella Real Collegio Carlo Alberto.

1977 30 novembre 1980

Il tempo non cancella la dolce immagine di

Marinella Tarasco

Mamma papà e i suoi cari li ricordano a quanti ti vollero bene. Messa oggi ore 11 Santa Maria Goretti Torino.

30-11-1977 30-11-1980

Vittorio Cavicchi

Nel 3° anniversario della scomparsa vive sempre nel nostro cuore Carmen - Ugo - Marisa.

Giacomo Morandi

Amalia, Mariateresa, Luisella con affetto di sempre.
— Torino, 30 novembre 1980.

1971 1980

Giuseppe Villata

[illegible]

I tuoi cari

1976 1980

Giovanni Gariglio

Ti ricordiamo sempre. Messa D. Provvidenza 1-12-1980.

1978 1980

Marcello Cognazzo

Sempre affettuosamente ricordato.

1979 1980

Annamaria Bonatti Cali

Gianni ti ricorda con affetto.

1958 1980

dott. Adolfo Rolla

Affettuoso ricordo.

1968 1980

Carlo Sanguinetti

Ricordandoti sempre.

È già stato usato in Germania, Giappone e Stati Uniti

Positivi i primi esperimenti con il «sangue artificiale»

La notizia dell'agenzia *Tass* che i sovietici hanno messo a punto un nuovo sangue, già sperimentato con successo negli animali da laboratorio, ripropone il problema — a dire il vero non nuovo di zecca — del «sangue artificiale» e del suo possibile futuro impiego a beneficio dell'uomo malato.

Nessun che l'idea di disporre di un mezzo chimico in alternativa al sangue umano — senza più problemi di «gruppo», «scorte» e di «banche» — abbia tutto il fascino più ambizioso passo avanti della tecnologia al vizio della salute dell'uomo. Ma certe notizie — visto il frequente rischio della illusione-delusione da trionfalismo medico — chiedono circostanziate conferme.

Solo avventure di Flash Gordon o nei film di guerre stellari l'infusione, subita stante, di un paio di flaconi di emulsione chimica rossa — nel giro di una «strisciata» o nel tempo di pochi fotogrammi — a ridar colore e vita all'eroe sanguinante o congelato o ustionato o in grado a shock da lotta contro mostri lontane galassie. Nel caso, infinitamente più «terrestre», dell'uomo prosaicamente malato — di ulcera sanguinante o anemia o deficit piastrine o di globuli bianchi — trasfusione sangue (o, meglio, come oggi si conviene, di componenti del : globuli rossi, plasma, globuli bianchi, piastrine) rimane, e chissà per quanto tempo ancora, la ordinaria, impeccabile e fisiologica via seguire, senza troppe alternative di altro genere.

All'ambizioso e straordinario progetto «sangue artificiale» lavorano i sovietici e, da tempo, gli anglosassoni e i giapponesi. Le realizzazioni ottenute non sono neppur più da pionieri ma già attorno livello industriale: segno che il successo compensa il gran lavoro speso e che la via non delude. Ma mancano i più cauti «se» e «forse» ad avviare che nessuno abbia fretta di decidere che il miracolo, se è compiuto, poco ci manca.

L'attuale «sangue artificiale» — di cui si è molto parlato in questi giorni, anche in occasione del Congresso regionale dei Testimoni di Geova (in corso a Lecce) — è una emulsione sintetica (con ingredienti «chiave» il «perfluorodecalin» e la «perfluoropiralmina») capace di trasportare e di cedere, giusto come fa il sangue, ossigeno e anidride carbonica (ma per soluzione-diffusione). Una magnifica brutta copia del sangue vero, senza altra presenza che le molecole di sostanze perfluorate. A queste «molecole da trasporto» sono additionate una sostanza che funziona da «volume-expander» (in sostituzione della funzione delle proteine del sangue), un emulsificante (che compensi l'insolubilità delle molecole chimiche nel sangue e le mantenga abbastanza piccole da poter transitare nei capillari) e, in più, glucosio e sodio. Costa persin meno del sangue vero, ormai. Il sangue artificiale (15 dollari per unità contro i circa 35 dollari per unità di trasfusione di sangue umano).

I primi tentativi risalgono del '70 quando Robert Geyer, della Harvard University, riuscì a mantenere temporaneamente in vita animali di laboratorio sottoposti a sostituzione totale del sangue con sangue artificiale. L'emulsione, giusto come fa il sangue, funzionava: assumeva ossigeno ai polmoni, lo trasportava e cedeva ai tessuti e di qui assumeva anidride carbonica e la portava all'eliminazione via polmonare. Poi, le prime sull'uomo.

La prima infusione di artificiale di cui si ha notizia è avvenuta all'università tedesca di Mainz, in «limite» al e la morte (in 7 pazienti con accertata «morte cerebrale», residua vita vegetativa), l'infusione di un litro e mezzo emulsione perfluorata è stata «accettata» senza apparenti reazioni tossiche). Le autopsie stabilirono però — e qui sta uno dei lati negativi — la presenza concentrazioni di sostanze perfluorate nel fegato, nella milza e nei linfonodi.

Ciononostante, quando l'eccezionalità senza alternativa lo richiesto — 3 Testimoni di Geova, scrupolo religioso alla trasfusione di sangue — persin la prudentissima (e notoriamente rigida) Food and Drug Administration statunitense ha dato il nulla osta all'impiego clinico. Il primo di questi 3 malati «obiettori» trasfusione sanguigna», un uomo di anni, gravemente anemico, ha potuto essere operato di by-pass vascolare dott. Anderson ed dimesso dall'ospedale dell'Università del Minnesota, poche settimane dopo una discretamente sopportata infusione di 2 litri sangue artificiale; il secondo malato, di 66 anni, con ulcera gastrica, sanguinante, è morto per infarto cardiaco pochi giorni dopo (e probabilmente non a causa dell'infusione); il terzo malato, di 68 anni, con ulcera gastrica sanguinante, è stato operato dodici dopo il beneficio dell'infusione ed è guarito.

E i giapponesi (visto che il sangue artificiale oggi disponibile, il «Fluosol-DA» viene prodotto in loro, Green Cross Corporation di Osaka)? Il dott. Oiyanagi, della Japan's Kobe University Medical ha ottenuto una soddisfacente esperienza su volontari (con chek-up normale 3 mesi dopo l'infusione litro di Fluosol DA). A un con gravissima emorragia gruppo sanguigno raro) è stato infuso con successo un litro di Fluosol DA al Fukushima Medical Center.

Dopo l'eccezionale nulla osta ai 3 Testimoni di Geova, la and Drug Administration ferma sul rifiuto alla commercializzazione del prodotto. D'altra parte l'obiettivo ricercatori tanto l'impiego pratico clinico del sangue artificiale, — la scienza della trasfusione del sangue umano, chissà per quanto ancora, non ha uguali — la sua utilizzazione «speciale» (perfusione di organi isolati per i trapianti, «lavaggio» del sistema circolatorio di avvelenamenti ecc.).

Ezio Minetto

E' morto uno dei 5 gemelli di Milano

MILANO — Gloria, uno dei cinque gemelli nati prematuramente nella clinica «Macedonio Melloni» nella serata di martedì, è morta ieri l'altro pomeriggio.

La bambina era collegata al respiratore automatico insieme con altri tre fratellini, mentre il più piccolo riesce a respirare autonomamente. Le condizioni degli altri quattro gemelli estremamente critiche e i sanitari mantengono la prognosi riservata.

Potrebbero scongiurare molti incidenti

I nuovi tessuti antifiamma non piacciono agli europei

Ma è una posizione preconcetta perché, in realtà, sono bellissimi In Italia i produttori di fibre resistenti al fuoco una settantina

La signora, in poltrona presso la finestra, legge il giornale fuma una sigaretta. Squilla il telefono nella stanza accanto, la donna si alza, posa sigaretta sul e va a rispondere. E' il giornale che scivola a terra spingere la sigaretta accesa verso la tenda? Pochi secondi e il fuoco risale lungo il tessuto leggero. momento che il propagarsi fiamme sempre un moto ascensionale. la la donna continua a parlare, ma ora la colonna sonora dell'incendio più forte: una rovina.

E' un film scelto fra la documentazione, che l'Associazione italiana antifiamma (Aita), in pellicole, scritti, analisi d'incidenti, tiene a disposizione dei propri aderenti, produttori e tessitori di fibre «Flame retardant», che cioè contengono un componente che dona proprietà ritardanti all'innesco del fuoco.

caso appena descritto, protagonista l'arredo più pericoloso rispetto alla propagazione dell'incendio, il tendaggio, se questo fosse stato in tessuto sarebbe certo ugualmente infiammato, ma spento. La grandezza fisica che può evidenziare, in maniera semplice, il diverso comportamento al fuoco di fibra FR nei fronti altre, è il Limit Oxigen index (L.O.I.): sigla che esprime la percentuale di ossigeno necessario al mantenimento della combustione. percentuale di ossigeno nell'aria è del 21%, bruciano liberamente i materiali LOI inferiore, mentre più è elevato in una fibra tessile, maggiore è la proprietà antifiamma, la sua difesa contro rapida combustione.

L'industria delle fibre chimiche come, ad esempio, la ha da tempo affrontato il problema produrre manufatti sicuri di fronte all'insorgere d'un incendio sia di fronte al suo propagarsi. La richiesta filo poliestere FR venuta da parte degli operatori tessili in abbigliamento per bambini, vestaglie, rivestimenti di mobili e auto, plaids per aerei, giocattoli, finte pellicce, cuscini e tendaggi, che trovano da esportare i Paesi dove esiste già una legislazione regolante la materia e quindi devono poter superare i relativi test di controllo per i loro prodotti.

In America, nel Canada si è all'avanguardia nel garantire una prima difesa dal fuoco con l'impiego in determinati articoli più di altri esposti all'incendio, di fibre FR o di tessuti trattati procedimenti ignifughi. In Europa si sono allineate per ora solo la Francia e l'Inghilterra; da noi si discute ancora sulla circolare n. 12 del ministero degli Interni (17 maggio '80) circa la protezione antincendio, se si debba far rientrare o no i tessili nelle parti integranti di edificio pubblico, possibilità quindi di allargare, in caso positivo, l'obbligo di usare fibre FR anche nei capi e negli oggetti d'uso personale e domestico.

L'Aita accoglie già settanta associati, produttori fibre utenti queste nei loro manufatti.

In genere è ancora allergici al consumo tessili, biancheria, arredamento, che abbiano superato il test dei controllo antifiamma. C'è l'errata convinzione che l'utilità scapito della bellezza, che il tessuto con fibra FR abbia colori meno indovinati e meno gradevole. Al contrario l'offerta è ormai ampia, in tende, velluti, jersey e spugna, al di sua prestazione antifiamma: qualcosa su cui si dovrebbe riflettere, dato il rilevante numero di gravi incidenti, dovuti al fuoco.

Lucia Sollazzo

Ma Carlo la sposerà?

LONDRA. La sibillina «Mi piacerebbe sposarmi presto», attribuibile dall'agenzia di stampa britannica «Press Association» e riportata da molti giornali, di nuovo di presunta prossima sposa del principe Carlo, lady Diana Spencer (nella foto), a fare una secca smentita. Appena venuta a conoscenza di quanto si stava dicendo di lei, la giovane aristocratica si è rivolta al quotidiano «Daily Espress» ed ha dichiarato testualmente: «Semplicemente non è vero; non ho detto niente del genere, non ho mai detto nulla a proposito di un matrimonio». Le dichiarazioni attribuite a lady Diana erano state ampiamente interpretate come una «mezza ammissione» della relazione sentimentale tra la ragazza ed il principe Carlo (G. Neri)

Milano: sulle tecnologie e l'editoria

MILANO — Gli editori dicono sì alle moderne tecnologie, i poligrafici non le ritengono utili ad uscire dalla crisi dell'editoria, i giornalisti auspicano un controllo sulla introduzione. Questo l'orientamento emerso di dibattito svoltosi alla «Casa della cultura» sul tema «*Le nuove tecnologie e il futuro dell'editoria*».

Dopo una introduzione di Tomas Maldonado, direttore di un periodico che ha dedicato il numero di ottobre a una monografia su «*Giornali, ieri e oggi*», parlato presidente della Federazione nazionale della stampa italiana, Paolo Murialdi, segretario nazionale della Federazione italiana lavoratori poligrafici e cartai, Guerrino Bellinzani, e il direttore della «Divisione quotidiani Rizzoli», Lorenzo Jorio.

Christie's Roma

VENDITE ALL'ASTA

Giovedì 11 Dicembre - ore 16
ARMI ANTICHE

Esposizione
Martedì 9, Mercoledì 10 Dicembre
ore 10-13 e ore 16-19

Martedì 16 Dicembre - ore 16 e ore 21
IMPORTANTI DIPINTI, DISEGNI, STAMPE e BRONZI

Esposizione
Venerdì 12, Sabato 13, Lunedì 15 Dicembre
ore 10-13 e ore

Giovedì 18 Dicembre - ore 16 e ore 21
e
Venerdì 19 Dicembre - 16
MONETE ANTICHE, MEDIOEVALI e MODERNE
MEDAGLIE del delle DUE SICILIE

Esposizione
Lunedì 15, Martedì 16, Mercoledì 17 Dicembre
ore 10-13 e ore 16-19

Per cataloghi ed informazioni rivolgersi a: CHRISTIE'S
ROMA - Piazza Navona 114, tel. (06) 6564032
TORINO - Corso Vittorio 86, tel. (011) 548819

CENTRO DI MALATTIE E DEL
Ente Ospedaliero Provinciale Specializzato
Via Zucchi n. 29 - 10126 TORINO

Si rende che indetto avviso pubblico di assunzione per mediante per i sottoindicati posti di personale sanitario ausiliario:
— n. 9 posti di CAPO SALA (livello 6)
— n. 2 posti di TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE di cui al C.R.F. «Colle della Maddalena» (liv. 6)
— n. 3 posti di INFERMIERE PROFESSIONALE SPECIALIZZATO IN ASSISTENZA CHIRURGICA (strumentista, livello 5)
— n. 5 posti INFERMIERE SPECIALIZZATO ANESTESIA E RIANIMAZIONE (livello 5)
— n. 41 posti di INFERMIERE PROFESSIONALE di cui 6 al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 5)
— n. 51 posti di GENERICO di cui 10 al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 3)
Il termine utile per la presentazione delle domande scade improrogabilmente alle ore 12 del 17 novembre 1980.
Per eventuali informazioni rivolgersi alla Ripartizione Affari Generali e del Personale dell'Ente.
IL ORE AMMINISTRATIVO f.f. IL PRESIDENTE
(Dott. Leonardo Anastasio) (Prof. Donato Meda)
Torino, ottobre

COMUNE DI CATANIA
«Ufficio Contratti»

AVVISO DI GARA

che presso la sede di questa amministrazione comunale sarà esperita una gara di licitazione privata, col sistema di cui all'art. lettera A) del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, per l'appalto della fornitura, relativa al biennio 1981/1982, di lotti i capi di vestiario ed oggetti che compongono le divise, invernale ed estiva, dei componenti del corpo dei vigili urbani.
Alla spesa si farà fronte con fondi del bilancio comunale.
Le richieste di invito da parte delle che operano nel settore, debbono essere dirette all'Ufficio Contratti di questo Comune (su carta legale da L. 2.000 ed a mezzo raccomandata postale o mediante agenzia recapiti regolarmente autorizzata, precisando sul retro della busta l'oggetto della domanda che vi è inclusa) e pervenire entro giorni dieci dalla data di pubblicazione presente avviso.
Si precisa che, per la partecipazione alla gara, è richiesta l'iscrizione alla competente Camera di Commercio per l'esercizio inerente la fornitura in oggetto.
IL SINDACO

DOMANI 1° E 1980 - ORE 21

ASTA PUBBLICA

MAESTRI '800 E

Adami - Archipenko - Baj - Boetto - Boeveli - Brindel - Cavalieri - Casorati - Cascinari - Chessa - Dall'Oca Bianca - De Pisis - Funi - Galante - Guidi - Guttuso - Lam - Léger - Lilloni - Maccari - Magnelli - Matta - Mendo - Mignaco - Morando - A. Morbelli - Mus - Paulucci - Pedrazzi - Puy - Quaglino - Rossi - - Sartorio - Savinio - Semeghini - Sironi - Solfanino - Spazzapan - Stainlan - Tamburi - Tarsolo - Tozzi - Ubilio - Valtat - Vallan - Zolla

PRESSO JOLLY HOTEL AMBASCIATORI
corso Vittorio Emanuele II, 104

Le opere sono in esposizione presso l'Hotel Ambasciatori dalle 10 alle 23 compresa festivi lunedì 1° dicembre sino alle ore 14

MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA LLA GALLERIA SANT'AGOSTINO
Sant'Agostino

Per conto mio non ci sono nel settore ditte in grado di competere con PEDRAZZI MIRAFIORI in fatto di qualità del lavoro. Onestamente.
Picca Giovanni
Dipendente Sip

il gentleman
Corso Cairoli 12 TORINO
7 613312 512114 613847

Le lettere della domenica

E in quattro fecero la rivoluzione

Bisogna riconoscere che i cinesi hanno un'ottima abilità nelle comunicazioni massa: spirito critico può essere ucciso anche soltanto da uno slogan azzeccato.

Prendiamo la definizione: «La banda dei quattro». E' piccolo capolavoro: *banda*, una condanna definitiva, senza spiragli di giustificazioni o di meriti, senza alcuna possibilità di aggandi ideologici. la «rivoluzione culturale» ridotta a delinquenza comune: dei *quattro*, non più (anche se gli imputati effettivamente più), un gruppetto che ha fatto e disfatto tutto da solo in un Paese con quasi un miliardo di abitanti, «Mao imperante!

Così va la storia, che è affatto maestra In nome della rivoluzione culturale sono stati fatti migliaia di morti, ma come allora non ci si doveva lasciar contagiare dall'applauso per una «guerra santa» moderna, che sante le guerre non mai, così ora ci si può rifiutare sbrigativamente slogan dei vincitori di oggi, che potranno tranquillamente gli sconfitti domani, come storia (non) insegna.

L. Javarone, Aosta

«Per favore, chi è lo Stato?»

«Povero Stato», scrive Corrasio su *La Stampa* del 16 novembre, con indubbie ragioni e ricordando l'appassionata difesa del «nostro» Stato di Carlo Cassegno. Mi sia consentita una riflessione su quell'aggettivo, «nostro», che da solo dice più lunghi trattati.

E' «nostro» perché lo Stato siamo noi, cittadini tutti, che lo *facciamo* è nostro lavoro, il pagamento di e imposte, l'osservanza delle leggi, il libero voto libere elezioni.

E' «nostro» anche senso più letterale per quei milioni di dipendenti che lavorano per conto dello Stato, che dallo Stato sono per questo pagati e che dello Stato il braccio operativo (ma dietro lo sportello di un ufficio postale, su una cattedra d'insegnamento, in un ambulatorio medico, al centralino della Sip, in un ufficio giudiziario quanti si ricordano di «essere» Stato?).

Ma è «nostro» anche e soprattutto per chi ha la responsabilità diretta farlo funzionare, di organizzarlo, difenderlo, garantirlo: partendo dal Presidente della Repubblica, «Capo dello Stato», governo, Parlamento, e via via, fino al singolo più piccolo paese, per chiunque sia preposto a un incarico istituzionale. Tutti e tutti insieme in prima persona lo Stato. Eppure, proprio da costoro parte la negazione più assurda: lo Stato è sempre qualcun altro e, se va male, ciascuno è pronto dar la colpa agli altri; ma chi accusa, dov'era? E, grazie secondo loro, «chi» è lo Stato?

Luigi Fontani, Roma

Fiera filippica alla Certosa di Pavia

Domenica novembre Centro «Pannunzio» ha organizzato una visita a Pavia e alla Certosa, guidata dalla professoressa Claudia Cassio. Alla Certosa fummo accolti da un monaco che proibì cordiale saluto ai partecipanti una fiera filippica contro la spoliazione dei cosiddetti beni ecclesiastici, attaccando con toni ottocenteschi Stato italiano, colpevole di sfilare quali sopruso.

Poiché avevamo interessi artistici e non polemici, abbiamo svolto la visita la nostra guida; a questo punto il reverendo ha ripetutamente disturbato e interrotto lezione della professoressa Cassio, affermando che Certosa non si potrebbe accedere se non guidati da un monaco addetto visite

Come può lo Stato ammettere una tale limitazione monopolizzatrice, dato concesso che sia vera? Se invece si è trattato di troppo zelo da parte del reverendo, m'è possibile tollerare simili arroganze?

F. F. Quaglieni, Torino

L'aborto, la legge e la coscienza

Concordo pienamente con parere espresso nella «Lettera» della domenica» del 23 novembre sull'aborto: è problema esclusivamente personale e legge può obbligare ad abortire chi vuole.

Aggiungo solo una considerazione: è però dovere del servizio sanitario pubblico garantire che chi desidera abortire possa farlo con assistenza qualificata e le attrezzature necessarie, appunto perché è vero che, anche senza il permesso della legge, aborti avvengono ugualmente, ma senza le dovute garanzie.

Tina Valle, Asti

Senza multa i cori sul treno

Su *La Stampa* del 20 vembre è stata pubblicata la notizia che, d'ora in poi, verrebbe proibito ai viaggiatori delle Ferrovie dello Stato cantare sui treni.

A mio avviso, la notizia deve ritenersi incesatta, derivante probabilmente da un'affrettata lettura dell'art delle «Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e altri servizi trasporto» (D.P.R. 11-7-'80, n. 753, pubblicato sul supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 314 15-11-'80).

Il secondo comma di tale articolo, infatti, dispone solo che «è fatto divieto svolgere attività di cantante, suonatore e simili, e di fare raccolta di fondi a qualunque titolo».

Ora, così come delineate norma incriminata, le «attività» sopra appaiono ben diverse da quelli che possono essere i cori estemporanei gruppi di viaggiatori o i canti qualche allegro solitario, presentandosi come vere e proprie esibizioni professionali (anche se l'erogazione del compenso è generalmente rimessa al buon cuore degli ascoltatori!).

Mario Bonfanti, Torino

Il lettore ha ragione. Siamo stati tratti in inganno da una notizia incompleta diffusa da un'agenzia di stampa.

Silenziosamente avanza il terziario

In margine alla lizzazione silenziosa», di cui parla un lettore nelle «Lettere» del 9 novembre, vorrei ricordare due altri grossi rischi che stanno diventando realtà: la spropositata dimensione settore terziario e la sempre più diffusa politicizzazione di assunzioni, appalti, incarichi, licenze.

Il primo rischio è statisticamente accertabile: basta vedere l'allargamento addetti commercio, banche, alla pubblicità, all'insegnamento e soprattutto agli Enti locali, statali, pubblici...

Il secondo rischio è più sottile, ma è sotto l'occhio di tutti: tra poco si verrà la tessera di un partito anche per potersi sedere sulla panchina di un giardino pubblico.

Livio Mapelli, Sesto S. G.

Velocità record per le nomine Inps

Leggo su *La Stampa* del 18 novembre che «il consiglio Inps è stato rinnovato a tempo di record», ma non è la velocità delle nomine che mi ha sorpreso, bensì il fatto di prire che i responsabili dell'Inps sono i sindacati.

Dovrei dedurne che, come tali, i dirigenti dell'Istituto previdenza siano particolarmente sensibili ai problemi dei lavoratori ed ex lavoratori. Come spiegano allora tutte disfunzioni, i ritardi, le ingiustizie e confusioni quotidianamente registrate dai poveri «assistiti» dall'Inps (assistiti, ma dopo regolari versamenti di contributi durante anni e anni)?

Giovanni Guida, Savona

Troppa pubblicità sui testimoni

Ho letto l'articolo «Troppi non vedono» (*La Stampa*, 13 novembre) e per prima cosa mi sono domandato: come mai l'articolista ha incominciato a pubblicare nome, cognome, indirizzo, paternità maternità quei «pochi» che si sono prestati ad aiutare gli inquirenti per individuare gli assassini di Driano?

Sì, perché ogni volta i giornali indicano tutti i dati anagrafici di carabinieri, poliziotti, testimoni, magistrati, consulenti da fotografie e c'è la possibilità, anche da bella ripresa televisiva. Il che è assurdo e serve solo a esporre tutta questa gente alla rappresaglia della delinquenza.

Andrea Rita, Asigliano (Vc)

Quel cow-boy di nome John Wayne

Ho letto con interesse su *La Stampa* del 23 novembre l'articolo sul grande cicloamatore John Wayne che la rete I manda in onda, e desidero anch'io fare alcune considerazioni.

Può darsi che John Wayne non un attore acuto, raffinato, dotato di una vasta gamma di espressioni; ma nessuno può negare che l'interprete ideale per i films guerra e western, e che in tali film la recitazione fosse naturale e impeccabile. Wayne, è vero, non indossò mai la divisa militare, ma perché non fu accettato, nonostante le ripetute richieste, in quanto aveva superato i 30 anni e aveva famiglia.

Un punto di forza Wayne, della sua popolarità, pensava ricercato nella semplicità delle sue interpretazioni. Egli soleva dire: «Al diavolo i film che la gente non capisce»; e ancora: «Non posso credere che non ci sia più spazio per storie pulite che premiano il dovere e la decenza». Una delle cause della crisi odierna del cinema credo possa essere ricercata in queste parole.

Qualtiero Regaldo, Torino

Meno chimica in agricoltura

Finalmente una buona notizia: «meno concimi» (*La Stampa*, 9 novembre). Ovviamente per alcuni, che vi economicamente interessati, si tratta di una cattiva notizia, intendendosi per «concime» solo quello chimico.

Ma per i consumatori prodotti agricoli potrebbe essere anche l'inizio della fine dell'autoavvelenamento, per gli allevatori di bestiame un incentivo in più attraverso la commercializzazione del cime «naturale», per i contadini un'occasione risparmio.

Mario Gatta, Novara

Agli assicurati più malus che bonus

Dopo l'istituzione della formula «Bonus-Malus», la maggior parte degli automobilisti l'ha scelta per assicurare propria autovettura. è una «formula con l'inganno».

esempio: vado a fare delle commissioni o a prendere un caffè: torno e trovo l'auto con 6 riga. Il bollo è peggio, tergicristallo non c'è biglietto.

Già, chi mette più biglietto con le proprie generalità per consentire richiedere il risarcimento alle assicurazioni? L'assicurato che ha fatto il danno sa benissimo che andare incontro al «Malus». E comunque, anche questi «incidenti al buio», mi chiedo che «Bonus» abbiamo se ogni anno dobbiamo pur sempre pagare di più per i continui aumenti delle tariffe.

Roberto Remini, Strambino (To)

Scandali impazziti (una ricetta)

Una ricetta semplice semplice contro «lo scandalo impazzito» (*La Stampa*, 20 novembre). Primo: operare onestamente e punire davvero i disonesti. Secondo: i giornali non facciano portavoce di tutte le «pazzie»; chi usa gli scandali veri e quelli presunti come arma per lotte personali cosiddette politiche, non avrebbe più arma o almeno sarebbe un'arma spuntata. Terzo: i giornalisti riferiscano correttamente e completamente tutti i *fatti*, e perdere le parole.

Francesco Rava, Milano

Tutti a caccia di anniversari

Nel corsivo «Tutti a caccia di anniversari» (*Tuttolibri*, 15 novembre) Stefano Reggiani mi pecare ottimismo eccessivo nel pensare che un grande personaggio possa essere ricordato anche all'infuori di una data che appunto ne rievochi la nascita, la morte la stesura di un'opera.

Bisognerebbe, allora, poche i più ricordino un grande uomo dai libri, opere recepite per lettura diretta. Ma tale, purtroppo, non è costume culturale italiano.

L'Italia ha pochi grandi mini viventi. Mi pare quindi che si debba ancora indulgere ad «ancorarci» a date ben salde, che con la loro cronologica sudenza contribuiscano a fissare dei ricordi e, perché no, ad alimentare delle speranze «esemplari».

Maria Succurdato, Torino

«Siamo contro la vivisezione»

È comprensibile che il pubblico cada nell'equivoco di considerare l'antivivisezionista una zoofilo ad oltranza, «un poetico amante degli animali». Perciò molti rimarranno sorpresi nell'apprendere che molti antivivisezionisti non affatto zoofili. Anch'essi preferiscono vedere morire un topo piuttosto che un bambino. L'unica differenza è che, più sinceri e più saldi nelle loro convinzioni, riflettono di nei confronti altrui con argomentazioni così melense.

E' vero che l'antivivisezione è nata essenzialmente da spinta emotiva; ma altrettanto che, già un secolo fa, scienziati illustri (come Roberto Koch) mettevano in guardia contro la pretesa di estrapolare all'uomo risultati ottenuti negli animali. Ed è altrettanto vero che, oggi, la schiera degli scienziati veri che condannano la sperimentazione sugli animali si sta ingrossando.

Il problema può racchiuso, un po' paradossalmente, nella seguente frase: «Non è del tutto inutile studiare il cancro del topo. Non si arriverà a saper nulla del cancro nell'uomo, ma ti compenso si saprannno egregiamente i topi».

La medicina moderna non aggrava molte malattie, addirittura ne crea di Talvolta con farmaci che sembrano creati da una mente mefistofelica. Un esempio: stilbestrolo provoca il cancro vaginale, dopo una ventina d'anni, nelle figlie della donna che l'ha usato durante la gravidanza. Qualcuno saprebbe escogitare niente di più diabolico?

Di fronte a fatti come questo è evidente che nella ricerca medica moderna, basata essenzialmente sulla sperimentazione nell'animale, c'è qualcosa che non va.

Oggi si scrivono trattati sulle malattie provocate dai medici e dalle medicine (esempio: D'Arcy P.F. and Griffin J.P. - *Iatrogenic diseases* - Oxford University Press, 1972) e, secondo certe statistiche, il 50 per cento delle malattie esistenti sono appunto iatrogene. La sconvolgente deduzioni è che se non ci si curasse affatto, ci sarebbero meno malattie.

E' ovvio che queste osservazioni prese *cum grano salis*: è altrettanto ovvio che c'è qualcosa che non funziona, e se ne accorgendo anche il pubblico, che sempre più ansiosamente ricorre alle «medicine alternative». soddisfazione degli erboristi, omeopati, agopunturi, chiropratici... fino ai maghi nostrani e delle lontane isole Filippine.

prof. Pietro Croce, Milano
Primario patologo Osp. «Sacco»

La vivisezione ricorda la diligenza, la luce della candela o il perisoma di pelle. Oggi, con i calcolatori, è riuscita a far volare il *Concorde* e a mandare l'uomo sulla Luna senza l'uso di animali (escluso la vecchia Laika).

Per ottenere questo e quindi bene che sani e malati, se tengono alla loro pelle, vadano a firmare per il referendum abrogativo della legge sulla vivisezione. Contribuiranno così vero progresso della medicina. Gli uomini non sono ancora divenuti topi.

G.C. Ferraro Coro, Torino

18 Acquisto alloggi

CINTORINO Torino acquisteremmo alloggio 1-2 camere con servizi pagamento immediato per contanti. Tel. 530.294.

FALCHERA o immediate adiacenze acquisterei alloggio di 3-4 camere preferibilmente libero non piano terreno tel. 618.017.

IMMOBILIARE liquidatore cerca appartamenti ville e cascine in Torino e dintorni. Massima serietà. Telefonare 011 548.413 - 547.980

IMMOBILIARE SANPAOLO acquista direttamente appartamenti, ville, cascine in Torino e cintura. Telefonare 505.000

[illegible]

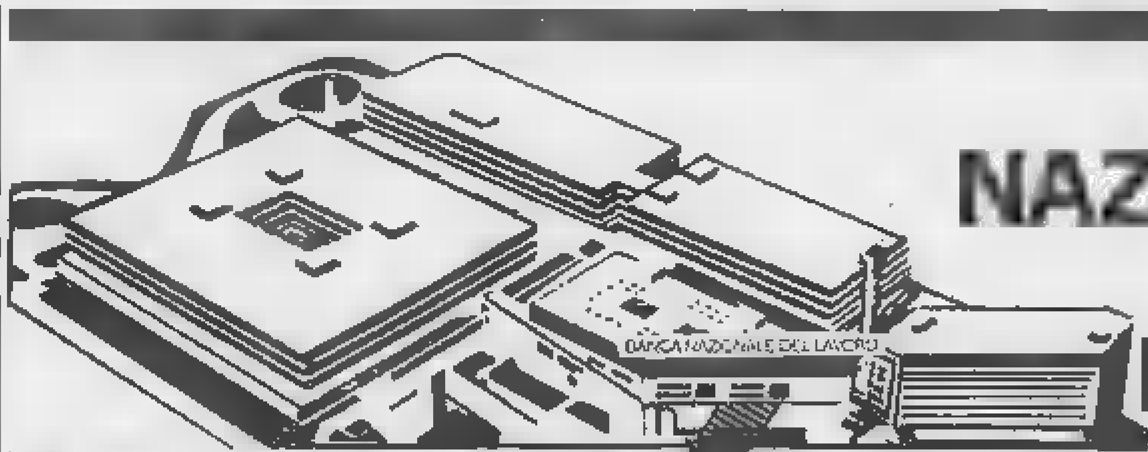
PRIVATO

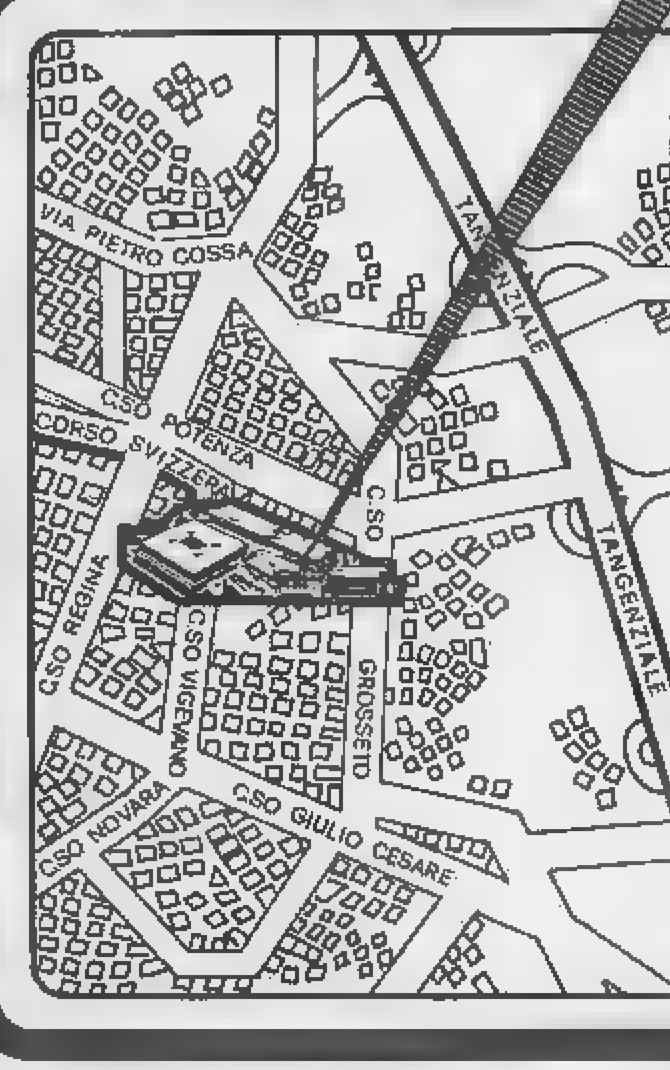
[illegible]

19 Vendita alloggi

A.A.A. CENTRALEDILE [illegible]

A.A.A. FIDALCASE [illegible]





BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

DAL 1° DICEMBRE 1980

a TORINO

AGENZIA DI CITTA' N° 8

Corso Svizzera, 185

CENTRO PIER DELLA FRANCESCA

tel. (011) 760125 - 760730

BNL

[illegible]

CASAVIVA [illegible]

CORSO TRAIANO [illegible]

ESIM [illegible]

EUROCASE [illegible]

(continua)

AUTOIMPIANTI

MARINI

offre un nuovo banco e ritira quello vecchio

Rappresentante di zona a noleggio dime:

R.I.A.M. - Corso Alessandria 139 - Asti Tel. 0141 218.388-9

Per l'acquisto del tuo arredamento vai dove credi... ma prima scopri

Camsa arredamenti

idee e serietà al tuo servizio VIA INVORIO 21 - TORINO

La M C M

MANIFATTURE COTONIERE MERIDIONALI SpA - SALERNO

[redacted]

clienti [redacted] fornitori che i propri stabilimenti [redacted]

[redacted] - tessitura - finissaggio

sono in grado [redacted] svolgere regolarmente l'attività produttiva. Pertanto, non appena riprenderà il funzionamento dei trasporti e delle comunicazioni, sarà in grado [redacted] provvedere regolarmente ai ritiri e alle consegne delle merci.

Per informazioni o istruzioni da dare, telefonare a:

- Uffici M C M di [redacted] (02) 6573041/2/3

oppure

- [redacted] (02) 653121 (5 linee)

ASTA

[redacted]

Castello di Costigliole d'Asti (già proprietà della Contessa di Castiglione)

- Mobili d'alta epoca (trumeaux, librerie, ribalte, creden[redacted] comò, tavoli, sedie, salotti, specchiere, lampadari, orologi [redacted] bronzo e pendole).
- Unico mobile a segreti già di proprietà della Regina Vittoria.
- Mobile da cappella già appartenente ad Enrico Caruso.
- Dipinti di [redacted] antichi, dell'Ottocento, disegni e stampe.
- Porcellane di Sèvres, Meissen, Capodimonte.
- Rara collezione di [redacted] e pietre dure.
- Curiosità e collezionismo, ornitologia.
- Importante collezione tappeti orientali.

Esposizione [redacted] oggi ore 10-23 continuato.

[redacted] Rag. [redacted] MATTA

[redacted]

Domenica matt. ore 10,30 pomeriggio 15,30

LA VENDITA ALL'ASTA E' CURATA

DALLA [redacted] DI [redacted]

ITINERARIO DA SEGUIRE:
Asti - SS. per Canelli - a 12 Km circa
Segreteria d'asta p[redacted] castello [redacted] Costigliole
Tel. 0141 96289 - 96333

Anche i colossi Usa fanno i conti con il «problema Tokyo»

Automobili, [illegible] il Giappone [illegible] dovunque

Le previsioni, che davano [illegible] probabile [illegible] ripresa dell'industria automobilistica americana per la fine dell'anno, sono miseramente fallite. Non sono bastate le piccole cilindrate, i nuovi modelli «rivoluzionari», il lancio pubblicitario a convogliare i consumatori in modo tale da bloccare l'attrattiva per le auto giapponesi che seguitano a costare in media 1000 dollari [illegible] meno di quelle nazionali, gravate tra l'altro dal peso finanziario della riconversione produttiva. Tutte [illegible] Case [illegible] così andate in deficit ed anche la più grande impresa del mondo, la General Motors, accuserà quest'anno la perdita di oltre un miliardo di dollari. La pressione dei sindacati per l'introduzione di misure protezionistiche che riducano del 40% per tre anni le importazioni giapponesi si fanno ogni giorno crescenti, ma [illegible] state finora respinte dall'amministrazione.

D'altro canto la recente riunione di Tokyo dei capi delle più grandi Case automobilistiche del mondo ha dimostrato che i costruttori del Sol Levante non hanno, almeno per ora, alcuna intenzione di autolimitare le loro esportazioni. Anzi uno studio, redatto sulla base dei dati forniti dalle principali industrie del settore, prevede per il 1985 una produzione giapponese di 9,3 milioni di auto di cui solo 4 assorbite dal mercato interno, per [illegible] 5,5 milioni saranno disponibili per l'esportazione. Con l'aumento del protezionismo nel Terzo Mondo e dando per scontata l'ipotesi che prima o poi gli [illegible] introducano misure limitative, si presume che circa 1,9 milioni di auto giapponesi saranno avviate verso l'Europa Occidentale. [illegible] differenza di capacità competitiva si verificherà [illegible] grave deterioramento dei profitti e del livello di occupazione con una perdita o non materializzazione di posti [illegible] lavoro nel settore auto [illegible] ope che potrebbe toccare nel 1985 ben 560.000 unità.

L'allarme comincia ad essere generalizzato. *«Fermatelli altrimenti ci distruggono»* [illegible] ferma in [illegible] mozione il sindacato svedese dell'auto, un Paese tradizionalmente liberista che però, dopo aver [illegible] smantellato dalla concorrenza nipponica la propria industria tessile, cantieristica ed elettronica, sente ora traballare la colonna portante dell'automobile (Volvo e Saab) da un aumento costante e rapido della penetrazione giapponese passata dal 4 all'11%.

Lo sbocco protezionistico comincia così a prendere corpo in vari Paesi ed interessa anche il [illegible] che, pur essendo protetto da una invasione diretta, subisce però in tutte le zone di esportazione tradizionale una perdita continua di quote di mercato.

Non è però una strada facile ed esente da pericoli. Una volta scatenata [illegible] guerra protezionistica porta con sé ritorsioni e incitamenti imitativi, tende ad allargarsi a macchia d'olio, a coinvolgere sempre altri Paesi e nuove produzioni. Diviene, così, un veicolo di [illegible] duta degli [illegible]bi e di recessione generalizzata. Per questo in tutto il dopoguerra ci si è mossi in senso contrario e proprio a Tokyo il 17 dicembre 1979 la Cee ha sottoscritto gli accordi multilaterali Gatt per l'abbattimento di un terzo dei dazi doganali fra i Paesi industrializzati.

Per l'Italia, poi, una guerra doganale rappresenterebbe una iattura che colpirebbe tutto il nostro apparato industriale, grande, piccolo e medio, per tanta parte proiettato sull'esportazione. Basta pensare che l'ultimo dato, quello del '79, dà un volume di export pari a 60.000 miliardi di lire. Nello stesso anno la crescita delle quantità esportate è stata dell'8,8% superiore a quella della domanda mondiale, mentre la quota italiana sul totale delle esportazioni dei Paesi industrializzati è aumentata a prezzi correnti dal 6,9 al 7,2.

Se si riflette [illegible] [illegible] questo significa, si comprende bene come non sia possibile far sopravvivere l'industria italiana in [illegible] regime di protezionismo dilagante. La questione dell'invadenza dell'auto giapponese dovrebbe, quindi, essere vista con prudenza puntando, anche se finora i tentativi sono falliti, ad un accordo Cee-Giappone per una limitazione volontaria di una quota export [illegible] parte di Tokyo e per [illegible] aumento delle esportazioni europee (sull'esempio di quanto stanno già facendo [illegible] americani) verso l'arcipelago [illegible]te. Se questo non verrà accettato sarà allora opportuno attuare quella clausola degli accordi Gatt che consente di applicare dazi compensativi di fronte all'esistenza di un *«pregiudizio importante»* ad [illegible] settore di un Paese importatore. In questo caso, è chiaro, la misura dovrebbe essere adottata da tutti i Paesi della Comunità per un periodo limitato e piano di riconversione industriale del settore automobilistico, [illegible] l'intento di abrogarla nel più breve tempo possibile.

Deve essere, infatti, chiarissimo che la temibilità dell'industria giapponese, una temibilità che [illegible] riguarda solo le auto ma l'elettronica, la cantieristica e una gamma sempre più vasta di prodotti, non può essere alla lunga escludivamente affrontata con l'arma a doppio taglio del protezionismo.

Governi, sindacati, imprenditori in Europa, ma soprattutto in Italia, debbono decidersi ad affrontare i temi della politica industriale e della produttività. Sul primo punto l'ultima relazione del governatore Ciampi afferma che *«la composizione delle esportazioni italiane, strutturalmente sfavorevole ove confrontata con i principali Paesi industriali, appare peggiorata nel corso degli Anni Settanta»*. Infatti la specializzazione italiana nei prodotti maturi (a basso grado di innovazione) è aumentata, passando dal 39,1 al 42, a spese dei gruppo dei prodotti avanzati (il cui ruolo è più elevato ai fini della concorrenza internazionale), [illegible] cui quota è diminuita dal 20,7 al 18,3. Per il resto si tratta di produzione intermedia. E' un destino al quale non si sfugge fino a quando si getteranno i miliardi per salvare la Sir e tante altre imprese che non daranno mai un soldo; piuttosto che investimenti nei settori in sviluppo.

Quanto alla produttività se ne fa un gran parlare ma appena si passa dagli impegni generici alla pratica concreta la resistenza sindacale appare ancora cieca e insensibile alle conseguenze catastrofiche che [illegible] suo mancato aumento comporta per la tenuta delle nostre esportazioni.

Ma se il sindacato non assorbirà una *«cultura del mercato»* e seguiterà a non rendersi conto di cosa significa l'impatto [illegible] un'economia aperta con nuovi soggetti tanto aggressivi e impegnati nella conquista degli spazi [illegible]ciali, l'auspicata ripresa della nostra industria non sarà realizzata né con misure protezionistiche, né con gli abbandonati [illegible] taumaturgici piani di settore.

Mario Pirani

Un convegno a Torino

TORINO — Un convegno di studio sul tema «Il Giappone, un modello di sviluppo», si svolgerà martedì 2 dicembre alle ore [illegible] nella sala [illegible] dell'Unione Industriale di Torino.

La relazione introduttiva sarà esposta da Sergio Pininfarina, Presidente dell'Unione Industriale e membro del Parlamento Europeo. L'Ambasciatore del Giappone in Italia, Umeo Kagei, parlerà quindi su «Lo sviluppo economico giapponese». Etienne Davignon, Commissario Cee all'Industria terrà infine la relazione su «Come l'Europa si confronta con il modello di sviluppo giapponese».

I nodi della reversibilità

Pensioni alle vedove Lo Stato è [illegible]

Condizioni più restrittive di quelle dell'Inps

Tutti i partiti affermano di aver sempre operato [illegible] la tutela previdenziale della donna. Ma come si fa [illegible] crederlo quando [illegible] lasciano sussistere stridenti disparità di trattamento fra le vedove dei pensionati? Ecco in sostanza cosa scrivono alcune signore [illegible] Napoli con implicito riferimento al Testo Unico sul trattamento di quiescenza dei dipendenti [illegible] civili [illegible] militari dello Stato, rilevando che le norme sul diritto alla pensione di riversibilità a favore delle vedove dei pensionati Inps sono molto più liberali [illegible] quelle esistenti al riguardo per [illegible] vedove [illegible] pensionati statali.

L'articolo 24 [illegible] legge 153/1969 stabilisce infatti che la pensione Inps è riversibile a favore della vedova, purché questa non risulti legalmente separata per colpa propria ed a condizione che il matrimonio — se avvenuto quando il pensionato aveva compiuto 72 anni — sia durato almeno due anni. Se il matrimonio è avvenuto prima che il pensionato avesse compiuto 72 anni, la pensione è riversibile alla vedova qualunque fosse la data delle nozze.

L'eventuale differenza di età fra i coniugi non condiziona dunque in nessun [illegible] il diritto alla pensione di riversibilità da parte dell'Inps che [illegible] nega alla vedova [illegible] pensionato in due sole circostanze: quando sia passato [illegible] giudicato sentenza di separazione per sua colpa e — qualora il pensionato si sia sposato dopo il compimento del 72° anno — se il matrimonio è durato meno di due anni.

Sono limitazioni accettabili e comunque meno severe [illegible] quelle che in questi casi condizionano il diritto a riversibilità da parte delle vedove dei pensionati statali, che [illegible] hanno titolo purché il matrimonio sia [illegible]riore alla [illegible] cessazione dal servizio o sia avvenuto prima che il pensionato compisse il 65° anno di età.

[illegible] [illegible] sposato dopo [illegible] collocamento a riposo e quando [illegible] già più [illegible] 65 anni, la sua pensione è riversibile a favore della vedova soltanto se il [illegible] matrimonio è durato almeno due anni [illegible] a patto che [illegible] differenza di [illegible] fra i coniugi non fosse superiore a 25 anni. E anche quest'ultimo requisito è ingiusto e cinico, perché [illegible] rebbe lasciar intendere che una donna [illegible] essere indotta a sposare un uomo molto più anziano di lei soltanto perché presume di rimanere presto sola a goderi la [illegible] parte di pensione. Si tratta invece — più spesso che non si creda — dell'incontro [illegible] due persone che cercano — magari tardivamente — [illegible] sfuggire una solitudine altrimenti troppo malinconica.

Ma anche se qualcuno di quei matrimoni avesse lo [illegible] [illegible] di assicurare [illegible] moglie superstite un [illegible] [illegible] sussistenza, [illegible] può affermare che [illegible] debba necessariamente sottrarre ogni spazio agli affetti e alla gratitudine per la compagna degli ultimi anni di vita? Comunque, resta a vedere se questa diversità di trattamento fra [illegible] une e le altre vedove dei pensionati non contrasti con il precetto della Costituzione, secondo cui tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge.

Osvaldo Palta

RC-auto i rincari li deciderà la «Filippi 2»

ROMA — E' stata ricostituita la commissione ministeriale che dovrà esprimere il proprio parere sulle tariffe rc auto per l'81. Il relativo decreto è stato firmato dal sottosegretario all'Industria, Franco Rebecchini, delegato per i problemi assicurativi dal ministro Bisaglia. Enrico Filippi è stato confermato presidente della commissione (meglio nota come «commissione Filippi») della quale [illegible] parte Mario Cappelli (vicedirettore generale del [illegible]istero dell'Industria), Fiorindo De Santis (Acli), Alessandro Falciane (pri), Gabriella Gherardi, Vincenzo Mangani, Franco Pietrabono (Iva) e Lorenzo Foglia come segretario.

La commissione era stata sciolta lo scorso 30 ottobre perché tutti i suoi membri avevano rassegnato le dimissioni. Fra i compiti che la «Filippi n. 2» dovrà svolgere con la massima urgenza rientra quello di esaminare le richieste di aumento tariffario che le compagnie hanno avanzato per il 1981, aumento che varia dal 54,2% al 43% a seconda delle categorie di veicoli.

italcable spa.

[illegible] IN ROMA - VIA CALABRIA 46/48

AVVISO [illegible] AZIONISTI

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DA LIRE 40 MILIARDI A LIRE [illegible] MILIARDI

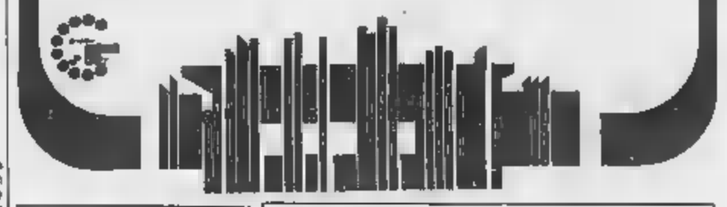
Si comunica che alla chiusura delle operazioni relative all'aumento di capitale da L. 40 miliardi a L. 68 miliardi, mediante emissione di:

— n. [illegible] azioni nuove da nominali L. 2000 cadauna, offerte in opzione [illegible] 20 ottobre al 18 novembre '80 (e con raggruppamento diritti entro il 20 novembre '80) in ragione di 1 azione nuova ogni 5 azioni vecchie possedute, al prezzo unitario di L. 2500;

— n. 4.000.000 azioni nuove [illegible] nominali L. [illegible] cadauna, god. 1° gennaio 1979, attribuite in assegnazione agli Azionisti in ragione [illegible] 1 azione [illegible] per ogni 5 azioni vecchie possedute;

i diritti di opzione non esercitati in tempo utile dagli azionisti sono risultati n. [illegible] azioni, equivalenti a n. 70.000 azioni nuove e, pertanto, in esecuzione a quanto dispone l'articolo 2441 [illegible] Codice Civile, l'offerta alla Borsa presso la [illegible] Valori di Roma avverrà, [illegible] l'agente [illegible] cambio Raineri Diez, nelle riunioni [illegible] giorni 1, 2, 3, 4 e 5 dicembre [illegible].

I diritti come sopra acquistati dovranno essere utilizzati esclusivamente presso la Cassa Sociale della Società - Via Calabria n. 46/48 - Roma, a pena di decadenza, entro il 10 dicembre c.a. La sottoscrizione deve essere effettuata alle condizioni del programma [illegible] emissione (L. 2500 per ciascuna [illegible] azione [illegible] godimento 1° gennaio 1980).



CITTA' DI CHIERI

C.A.P. 10023 PROVINCIA DI TORINO UFFICIO TECNICO

Avviso di licitazione privata per appalto dei lavori relativi al 2° ampliamento del cimitero urbano - 1° Stralcio

Importo base L. 481.850.000.

Procedura mediante offerte segrete in [illegible], a norma dell'art. 1 lettera A della legge [illegible] 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1°, 2° e 3°.

Gara da ritenersi valida anche con la presentazione di una sola offerta.

Domanda in carta legale all'Ufficio Tecnico Comunale entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La [illegible] [illegible] riviste non vincola l'Amministrazione comunale.

Pubblicazione a norma del comma 3° dell'art. 7 della legge [illegible] n. 14.

Chieri, 26-11-1980

IL SINDACO

SMI società metallurgica italiana spa

SEDE LEGALE [illegible] ROMA
Capitale L. 38.561.370.000 interamente versato
Registro Imprese n. 51/08 Roma

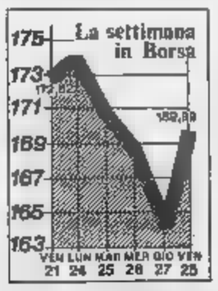
Comunicazione agli obbligazionisti

Si avvertono i Signori obbligazionisti che, a partire [illegible] 1° dicembre [illegible] [illegible] messi in pagamento gli interessi annuali sulle obbligazioni SMI 6% 1973-1988 che non siano state convertite in azioni privilegiate nel mese di novembre 1980, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, contro ritiro della cedola n° 7 presso le consuete [illegible] incaricate.

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

La grande euforia sembra finita, anche [illegible] piazze internazionali [illegible] riflessive

Fiat, Pirelli Spa e Rinascente tirano il recupero in Borsa



MILANO — Settimana di assestamento in certi casi anche abbastanza pesante, però si è conclusa con una nota di vivace rianimazione. Dopo un inizio del ciclo operativo di dicembre avvenuto con passo brillante, si è avuta una vera e propria fase di riflusso con attività ridottasi a meno della metà dei recenti massimi (30-40 miliardi di scambi [illegible] valore per seduta).

Da un lato sembra ci [illegible] non poche elaborazioni da compiere in vista della materiale liquidazione dei conti in calendario per domani, soprattutto da parte della clientela più recente [illegible] Borsa dalla provincia [illegible] l'intermediazione bancaria. Costoro, infatti, si [illegible] trovati nell'occhio [illegible] ciclone proprio nella [illegible] più acuta del rialzo ed hanno dunque subito in modo più brutale gli assestamenti che sono intervenuti nel corso del ciclo operativo. D'altro lato il grave cataclisma che ha colpito il Meridione ha senz'altro creato più [illegible]upazioni alternative che hanno distratto gran parte della clientela dal mercato azionario.

Il tutto [illegible] ha certo giovato all'andamento delle operazioni di aumento del capitale in corso i cui titoli interessati ed i relativi diritti di opzione hanno subito le conseguenze negative dell'atmosfera giustosto smorzata instauratasi in Borsa.

A tutto giovedì la quota aveva perduto quasi il 5 per cento dopo una serie di giornate negative e solo nell'ultima riunione dell'ottava un vivace risollevamento (+ 3,1 [illegible] per cento) faceva concludere il periodo con una perdita [illegible] poco meno del 2 per cento dell'indice Comit che si poneva sul livello di 169,39 contro il 172,82 del precedente venerdì.

A dare il tono [illegible] recupero [illegible] contributo in modi sostanziale ancora una volta la Fiat che sta preparandosi [illegible] affrontare nel migliore dei modi l'aumento di capitale con relative emissioni di obbligazioni convertibili Fidis ad opera di Mediobanca. Il titolo ordinario guadagna in settimana [illegible] il 7 per cento, seguito da quello privilegiato [illegible] un + 2,5 per cento, [illegible] anche la Pirelli Spa, sulla scorta di voci di una probabile analoga operazione di aumento di capitale in formula mista pure con l'emissione di prestito convertibile, ha contribuito a tonificare la tendenza, mettendo a segno un progresso dell'8,7 per cento.

Fra i pochi titoli che vanno [illegible] controtendenza in settimana vi è pure la Lepetit (+ 8,6 per cento su voci, poi smentite da alcune parti, di una possibile offerta pubblica di acquisto e la Rinascente (+ 0,7 per cento) ancora una volta sollecitata da un gruppo irrequieto di compratori.

[illegible] invece i bancari, [illegible] assicurativi, gli [illegible]obiliari e vari finanziari che continuano a limare gli exploit dei tempi recenti.

Il mercato ristretto, dal canto suo, ha denotato ancora [illegible] comportamento dimesso non riuscendo a riprend[illegible] il [illegible] ribasso dell'8,5 [illegible] subito il 13 novembre scorso. Si direbbe che le discussioni e le polemiche sul valore da attribuire [illegible] aziende bancarie che costituiscono il grosso del listino del mercatino (il [illegible] novembre scorso si è tenuto sull'argomento un ampio dibattito a [illegible] promos[illegible] dall'Associazione analisti finanziari dove sono intervenuti importanti esperti ed esponenti di grandi banche) abbiano determinato diffusi ripensamenti tra i sostenitori ad oltranza di questi titoli. Il solo valore in controtendenza è stato in neo quotata Roi che è passata [illegible] 2500 a 3000 lire con [illegible] balzo del 20 per cento dopo un supplemento di contrattazioni per eccesso di rialzo.

e. col.

Liquigas, Gepi Via ai fondi

ROMA — Le leggi per il sostegno della competitività del sistema industriale, per la ricapitalizzazione della Gepi e la continuità operativa [illegible] gruppo Liquigas-Liquichimica e per gli interventi urgenti a favore dell'Elim sono state pubblicate ieri sulla «Gazzetta Ufficiale» e [illegible] no divenute quindi operative. Si tratta delle cosiddette «proposte La Loggia», definitivamente approvate nei giorni scorsi dal Senato, che hanno recuperato alcune parti, ritenute più urgenti, del «decretone» economico bocciato alla Camera.

In certe [illegible] di Milano anche quattro milioni il metro quadro

Case: si compra a qualunque prezzo

Negli ultimi otto mesi le quotazioni degli immobili [illegible] aumentate fino al 100 per cento

MILANO — *Mentre la corsa all'acquisto delle azioni ha subito ormai un sensibile rallentamento, quella agli immobili continua senza soste. I prezzi delle case sia [illegible] centro che alla periferia di Milano [illegible] registrato negli ultimi sei-otto mesi aumenti che vanno da un minimo del [illegible] fino al [illegible] per cento e oltre, recuperando largamente rispetto all'inflazione.*

La nuova struttura dei prezzi parte da un minimo di 500-700 mila lire al metro quadrato per le zone periferiche più lontane o le case più vecchie e disastrate per salire fino al milione e mezzo al metro quadrato man mano che ci si avvicina al centro o ad una stazione della metropolitana. Nelle zone più centrali i prezzi che fino ad un anno fa raramente superavano il milione [illegible] metro quadrato sono più che raddoppiati fino a toccare i nuovi massimi di 4 milioni al metro in via molto selezionate e per case particolarmente belle.

Il «boom» era cominciato in Borsa dove i titoli immobiliari hanno registrato dall'inizio dell'anno ad oggi incrementi tra il 100 e il 200 per cento tranne alcuni casi di società con grosse difficoltà come la Generale Immobiliare, le Condotte o la Finrex. Il ridimensionamento di questi titoli venuto fatto dividendo la capitalizzazione di Borsa per i metri quadrati del patrimonio immobiliare per cui per esempio gli Hambro hanno acquistato la Milano Centrale (proprietaria di palazzi nel centro degli affari) a 650 mila lire al metro quadro ed oggi potrebbero rivenderlo a più del doppio.

Il Cotonificio Cantoni, che [illegible] un proprio patrimonio immobiliare e controlla la iniziativa Edilnia, è stato sistematicamente rastrellato da 5000 fino a 15.000 lire per azione sempre calcolando il potenziale incremento di valore dei palazzi, molti dei quali situati nel centro delle grandi città come Milano, Roma e Napoli.

Ma non [illegible] solo i grandi gruppi a fare affari con gli immobili. Da mesi fra i privati c'è la corsa all'acquisto di appartamenti dovunque si trovino nella convinzione che il prezzo [illegible] si paga oggi è comunque più [illegible] di quello che [illegible] pagherebbe fra un anno. L'annuncio [illegible] un piccolo appartamento in vendita nelle zone centrali di Milano provoca [illegible] vera e propria valanga di telefonate, code di persone che si precipitano a vederlo, aste improvvisate fra più clienti disposti a comprare subito e a pagare in contanti. I pochi intraprendenti che segnalano tempestivamente appartamenti in vendita sono ricompensati con laute mance mentre gli acquirenti più esperti che conoscono le zone residenziali [illegible] hanno idee abbastanza precise sul mercato comprano addirittura per telefono senza neppure prendere visione dell'acquisto nel timore di essere battuti sul tempo da qualche concorrente. Dieci giorni fa è stato comprato per telefono un appartamento messo in vendita per 300 milioni a Porta Venezia.

L'abolizione del mercato spinge molti acquirenti a rivendere prima ancora di aver fatto il rogito in modo da non [illegible] le tasse. Un piccolo appartamento in zona Sempione (zona residenziale vicina ai centri) venduto inizialmente [illegible] un privato per 30 milioni (50 metri quadri circa) è passato di mano due volte prima di trovare il proprietario definitivo che [illegible] fatto il rogito sulla base di [illegible] milioni.

Gli strappi nei prezzi sono stati così rapidi da prendere spesso di sorpresa i venditori come è accaduto qualche mese [illegible] in [illegible] palazzo vicino alla centralissima San Babila dove gli appartamenti più richiesti, venduti per primi, sono stati pagati meno [illegible] quelli occupati, venduti per ultimi.

Marco Borsa

Piano Nicolazzi per 90 mila alloggi l'anno

ROMA — Sarà di 90.000 alloggi all'anno (30.000 per l'affitto e 60.000 per l'acquisto) la disponibilità totale prevista dal disegno di legge in fase di elaborazione presso il ministero dei Lavori Pubblici e che verrà presentato quasi prima del ministro Nicolazzi in una delle prossime riunioni di governo.

Lo ha annunciato lo stesso Nicol[illegible] specificando che parte della prevista disponibilità di alloggi (10.000 nel caso di affitto e 10.000 nel caso di acquisto) sarà riservata alle gio[illegible] coppie ed [illegible] anziani.

Wall Street fiacca la «quota mille»

New York — Continua a mantenersi sostenuto il clima a Wall Street. Il mercato ha superato la battuta d'arresto che si era registrata a cavallo tra la fine della scorsa settimana e l'inizio di quest'ultima riportando l'indice Dow Jones a ridosso della soglia dei mille punti. E' stato così assorbito il ribasso provocato dall'ondata di aumenti dei tassi di interesse bancari, dopo l'euforia seguita all'elezione di Reagan. La liquidità continua infatti a mostrare segni di rapido crescita e l'impegno della Riserva federale nel controllarne il flusso ha provocato qualche pausa di riflessione tra gli investitori.

A partire da metà settimana tuttavia è ripresa la tendenza al rialzo anche se l'attività si è mantenuta moderata. Giovedì è stata la «Festa del ringraziamento» e la Borsa è rimasta chiusa. Molti operatori hanno poi prolungato la vacanza restando assenti dal mercato venerdì. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è passato da 949,93 a 953,78 (+ 0,34%).

Francoforte — Settimana molto incerta alla Borsa di Francoforte. In apertura dell'ottava l'incertezza generata dal rialzo dei tassi di interesse negli Usa aveva determinato perdite di una certa consistenza, ma successivamente la riduzione del costo del denaro sul mercato interno ha consentito larghi recuperi. In chiusura l'imminenza della fine dei conti mensili ha determinato di nuovo un andamento depresso. Nel complesso l'indice della Commerz-Bank che venerdì 21 novembre segnava 704 punti è aumentato dello 0,37%, raggiungendo quota 706,60.

Zurigo — La debolezza del mercato dell'oro, il non positivo andamento a Wall Street e, soprattutto, il pessimismo che attualmente circonda le prospettive dell'economia svizzera hanno determinato la settimana pesantemente negativa alla Borsa di Zurigo. Tutte le sedute hanno chiuso in ribasso; alla fine l'indice della Swiss Credit Bank, che venerdì 21 novembre segnava 350,70 punti, si è formato a quota 345,30, con una diminuzione dell'1,8%.

Londra — Una serie di riunioni negative ha caratterizzato quest'ottava [illegible] borsa di Londra.

L'indice ha perso il 4,21% scendendo a quota 494,20. E' stato così completamente eroso il guadagno del 3,89% realizzato nel corso della precedente ottava.

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA

Società [illegible] Azioni
Sede in Torino
Capitale Sociale L. 25.000.000.000

Pagamento [illegible] e rimborso [illegible] estratti.

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che, a partire da lunedì 1°-12-1980, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50% 1960-1980, contro ritiro della cedola n° 40

Dalla stessa data saranno rimborsabili, al valore nominale, i certificati obbligazionari seguenti estratti nella quindicesima estrazione effettuata il 9 ottobre c.a., contro presentazione dei certificati [illegible]:

— taglio da 25 obbligazioni:	dal n° 1	al n° 43
	dal n° 144	al n° 156
	dal n° 1584	al n° 1 615
	dal n° 1.910	al n° 2.000
— taglio da 50 obbligazioni:	dal n° 5.190	al n° 5.384
	dal n° 5.675	al n° 5.858
— taglio da 100 obbligazioni:	dal n° 6.001	al n° 6.073
	dal n° 7.400	al n° 7.470
	dal n° 9.133	al n° 9.178
	dal n° 12.719	al n° 12.801
	dal n° 12.901	al n° 13.000
— taglio da 500 obbligazioni:	dal n° 13.557	al n° 13.581
	dal n° 13.918	al n° 13.952
	dal n° 14.178	al n° 14.182
	dal n° 14.523	al n° 14.600
	dal n° 14.761	al n° 14.823
	dal n° 15.380	al n° 15.416
— taglio da 1.000 obbligazioni:	dal n° 15.684	al n° 15.900
	dal n° 17.050	al n° 17.117
	dal n° 17.535	al n° 17.596
	dal n° 17.952	al n° 18.090

L'elenco dei titoli estratti è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, inviato a tutte le Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'affissione agli Albi Camerali e distribuito alle Banche incaricate [illegible].

Il pagamento degli interessi ed il rimborso dei titoli estratti, saranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino - Via S. Pellico, 34 — ed inoltre presso le Sedi e Dipendenze dei comuni istituti Bancari.

eurofrigo

CONCESSIONI E [illegible] S.p.A.
GRUPPO [illegible]

OBBLIGAZIONI "AUTOSTRADE IRI 9% 1975-1982"

TERZA ESTRAZIONE PER IL RIMBORSO

Il 28 ottobre [illegible] è avvenuta [illegible] terza estrazione per il rimborso capitale del prestito obbligazionario "AUTOSTRADE IRI 9% 1975-1982" per un importo nominale complessivo di L. 30 miliardi. La se[illegible] sorteggiate, da rimborsare per intero a partire dal 1° dicembre 1980, sono le seguenti:

SERIE

5	9	14	24	28	33	45	46
[illegible]	53	55	59	64	65	87	89
72	82	[illegible]	89	98	99	104	109
110	116	129	128	135	149		

[illegible] [illegible] relative al rimborso sono pubblicate in [illegible] apposito bollettino, a disposizione degli interessati presso tutte le filiali dei principali istituti di Credito. Gli obbligazionisti possono richiedere gratuitamente sia il suddetto bollettino sia il servizio di verifica delle estrazioni (anche per il futuro e per gli altri nostri prestiti) scrivendo alla "AUTOSTRADE-CONCESSIONI E [illegible] AUTO[illegible] S.p.A. - D.C.A. Servizio Titoli - Via A. Nibby n° [illegible] - 00161 ROMA", specificando la denominazione del prestito, la [illegible] ed il numero [illegible] certificato dei titoli da verificare.

ARTA

di tappeti orientali nuovi [illegible] vecchi provenienza già

FALLIMENTO [illegible]

TRIBUNALE ALBA - [illegible] 1/80

[illegible] altre committenze

OGGI 2 ASTE

[illegible] 16,30 e 18

[illegible] VITTORIA [illegible] S.S. 56 (Cinzano)

Organizzazione:

GALLERIA D'ARTE TORINO - Telefono 50.40.69

Informazioni SIP agli azionisti

SIP SOCIETA' ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO p. a.

con sede in Torino - Cap. Soc. L. [illegible] interamente [illegible], iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1511/17 [illegible] Registro Società

CONVOCAZIONE DI [illegible]

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in Torino, presso la sede della 1ª Zo[illegible] SIP in Via Mercantini n. 7, per le ore 9,30 del giorno 19 dicembre [illegible] in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione [illegible] il giorno 15 gennaio 1981 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

[illegible] DEL [illegible]

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da Lire 660.000.000.000 a L. 1.650.000.[illegible]0 e quindi per L. 990.000.000.000; conseguente modi[illegible] dell'art. 5 dello Statuto sociale; conferimento relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti [illegible] abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima [illegible] [illegible]ello fissato per l'Assemblea, presso la sede legale in Torino - via [illegible] Dalmazzo n. 15 o presso le Casse della Società in Torino, via Santa Maria n. 3 (Servizio Titoli) o in Roma, via Flaminia n. 189 o presso la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a., in Torino, via Bertola n. 28, o in Roma, via Anagni n. 31, nonché presso le consuete Casse Incaricate.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Dott. Ing. Ottorino BELTRAMI)

Le Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale - che saranno depositate [illegible] la sede legale in Torino (via San Dalmazzo, 15) e [illegible]o le sede [illegible] Roma della Direzione Generale (via Flaminia n. 189) - saranno inviate, in bozza di stampa, [illegible] ai Signori Azionisti che abbi[illegible] intervengono all'Assemblea [illegible] a quelli che ne faranno tempestiva richiesta telefonica ai numeri: Torino (011) 57711; Roma (06) 36881.

[illegible] mattino del 17 dicembre c.a. inoltre, le Relazioni saranno poste a disposizione dei Signori Azionisti presso [illegible] predette sedi di Torino e di Roma.

[illegible]

19 Vendita alloggi

EUROCASE F 531.000 libero attico via Pasquale Paoli adiacente camera tinello cucinino servizi terrazzo 47 milioni 500 mila sufficienti 50% contanti resto dilazioni.

EUROCASE H 546.745 libero via Po 2 camere cucina da ristrutturare 25 milioni sufficienti 13 milioni.

EUROCASE I 545.542 libero [illegible] Vittoria (v. Michele Coppino) camera tinello cucinino servizi 37 milioni dilazionabili.

EUROCASE L 546.745 libero luglio c.so Brunelleschi stabile del 75 signorile salonone 2 [illegible] cucina servizi [illegible] auto.

EUROCASE M 505.387 libero via Solferino [illegible] cucina angolo cottura [illegible] ascensore sufficienti 20 milioni.

EUROCASE N 531.000 libero dicembre 81 via Bertola stabile epoca ristrutturato 2 camere cucinotta servizi ascensore riscaldamento 51 milioni 500 mila sufficienti 50% contanti.

EUROEDILE vende S. Paolo alloggi di ingresso 2/3 camere cucina bagno stessa casa tel. 746.098.

EUROEDILE vende via Vandalino alloggi occupati di ingresso camera cucina e bagno [illegible] casa da L. 16 milioni Tel. 748.098.

FALLA & BERTINETTO s.r.l. via Sansovino libero recente camera tinello cucinino servizio L. 35 milioni. Tel. 748.457 - 761.260.

FALLA & BERTINETTO s.r.l. Crocetta camera cucina servizio doppia esposizione 29 milioni Tel 744.863.

FALLA & BERTINETTO s.r.l. S. Rita camera tinello cucinino servizio 24 milioni 300 mila. Tel. 744.863.

FALLA & BERTINETTO s.r.l. Madonna di Campagna camera tinello cucinino 24 milioni 300 mila. Tel. 749.287.

FALLA & BERTINETTO s.r.l. adiacenze piazza Rebaudengo 3 camere cucina servizio 34 milioni. Tel 761.260.

FALLA & BERTINETTO s.r.l. libero corso Vercelli, recente camera tinello cucinino servizio 30 milioni 300 mila. Tel. 761.260.

FALLA & BERTINETTO s.r.l. libero Grugliasco, recente 2 camere tinello cucinino servizi, in stato perfetto, mq 60 circa 35 milioni. Tel. 748.437.

FALLA & BERTINETTO s.r.l. S. Paolo (via Braccini), signorile, 3 camere, cucina servizio 3 balconi 58 milioni 100 mila. Tel 749.287.

FALLA & BERTINETTO s.r.l. libero, recente signorile, corso Racconigi angolo c. Vittorio salonone 2 camere servizi. Tel. 748.287.

FRONTIER A Spa libero a Volpiano villa unifamiliare su 2 piani mansarda taverna 2500 mq di terreno recintato mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FRONTIER B Spa libero S. Rita signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ingressi box auto mutuo. Telefonare 696.7121.

FRONTIER C Spa libero Val S. Martino in villa del 700 alloggio di salone 2 camere cucina biservizi ingresso porticato giardino posto auto dilazioni. Telefonare 696.7121.

FRONTIER D Spa libero centro ampio luminoso salone 5 camere cucina biservizi ingresso anche uso ufficio. Telefonare 696.7121.

FRONTIER E Spa libero Borgo Vittoria via Nigra 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio dilazioni. Telefonare 696.7121.

FRONTIER F Spa libero adiacente corso G. Cesare monolocale di 2 camere angolo cottura servizi dilazioni. Telefonare 696.7121.

FRONTIER G Spa occupato corso Regina 2 camere cucina abitabile servizi ingresso cantina L. 27 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 696.7121.

FRONTIER H Spa Moriondo d'Asti casa da riattare ricavabili 3 alloggi 10.000 mq di terreno interessante investimento mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FRONTIER I Spa località Asti villa unifamiliare prestigiosa architettura moderna con 4000 mq di terreno. Telefonare 696.7121.

FIMAM

[illegible]

FIMAM

[illegible]

FIMAM

[illegible]

FRAZIONAMENTO

adiacenze Strada di S. Mauro (Barriera) alloggi di 1-2-3 camere, cucina servizio. Prezzi da L. 7 milioni 500 mila a L. 14 milioni. Mutuo fino a 8 milioni. Falla & Bertinetto S.r.l., telefono 761.260 - 744.863.

FRAZIONAMENTO

adiacenze mercato corso Svizzera (via Balme) alloggi di camere e cucina, eventualmente abbinabili. Prezzo conveniente a partire da L. 11 milioni 500 mila. Falla & Bertinetto S.r.l., telefono 748.457 - 761.260.

FRAZIONIAMO zona centrale alloggi [illegible] 2/3 camere servizi a partire da 7 milioni. Holding 505.881.

[illegible] Rivoli 958.9483/9 vende Avigliana corso Torino appartamenti di 1-2 camere cucina ingresso bagno box, area privata riscaldamento da 23 milioni a 33 milioni.

GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende Rivoli libero corso Susa due camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina box auto.

GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende Rivoli spazioso: una camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina box auto.

GABETTI 011 5767 vende Chieri via Roaschia camera tinello cucinino bagno termo riscaldamento 15 milioni, mutuo.

GABETTI 011 5767 vende Lanzo libero panoramico recente piano alto 2 camere cucinotta bagno cantina box 41.000.000.

GABETTI 5767 vende libero Madonna di Campagna via Stradella al 2° piano 3 camere tinello cucinino bagno. 59 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero corso Agnelli corso Tazzoli al 4° piano 3 camere cucinone bagno cantina 62 milioni.

GABETTI 5767 vende zona Cenisia via Revello camera tinello cucinino bagno cantina 18 milioni 500 mila dilazionate.

GABETTI 5767 vende libero piazza Sabotino corso Peschiera in casa d'epoca 4° piano 3 camere cucina bagno 58.500.000.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Onorato Vigliani 3° piano recente camera tinello cucinino bagno 39.700.000.

GABETTI 5767 vende liberi via della Rocca mono e bilocali in stabile ristrutturato da 36.000.000 a 58.000.000 meno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Pozzo Strada via S. Maria Mazzarello signorile salone 4 camere cucina 2 bagni box 150.000.000.

GABETTI 5767 vende borgata Vittoria via Cardinal Massaia camera tinello cucinino bagno cantina piano alto 26.500.000.

GABETTI 5767 vende libero piazza Respighi piano alto due camere cucina ingresso bagno 53.000.000 dilazionabile.

GABETTI 5767 vende libero piazza Benefica via Principessa Clotilde camera cucina bagno adatta ufficio 75.000.000.

GABETTI 5767 vende via Massena angolo via Valeggio 3 camere cucina bagno cantina mq 90 casa d'epoca 57.500.000.

GABETTI 5767 vende in Nichelino via Giusti piano alto due camere cucinotta bagno ripostiglio cantina 43.000.000.

GABETTI 5767 vende libero attico adiacente piazza Pitagora via Castelgomberto 2 camere tinello cucinino 70.000.000.

GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Vittorio via Gaudenzio Ferrari 3 camere tinello 2 servizi 58.000.000.

GABETTI 5767 vende Moncalieri via Richelmy al 3° piano 3 camere cucina servizio cantina 83 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero corso Ferrucci via San Paolo, 4° piano: 3 camere cucina bagno, ristrutturato, 68 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero attico via Caraglio angolo via Verolengo salone 3 camere cucinotta 2 bagni box, casa '71.

GABETTI 5767 vende lungo Po Antonelli ascensore quattro camere cucina 2 bagni anche uso ufficio 95 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende in Grugliasco via Civrana due camere tinello cucinino bagno ripostiglio piano alto 44 milioni.

GABETTI 5767 vende corso Francia via Pifferi salonone 2 camere tinello cucinone bagno adatto ufficio 80 milioni.

GAI A vende libero subito prestigioso appartamento in B. Pila (via San Marino) piani intermedi grande salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box. Tel 650.3584.

GAI B vende appartamento in barriera di Milano piano alto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio. Tel. 650.3584.

GAI C vende libero via Monginevro luminoso appartamento camera cucina servizio. Tel. 650.3584.

GARDINO appartamento in casetta bifamiliare, soggiorno, 2 camere, cucina, grande giardino, [illegible] Tel. 503.200.

GEDIM A vende corso Siracusa adiacenze piazza Pitagora in stabile recente con giardino condominiale spaziosissimo soggiorno 1-2 camere tinello cucinino bagno forte mutuo fondiario. Tel. 517.586.

GEDIM C vende corso Traiano, costruzione del 1980 con ascensore portineria monolocale spazioso appartamenti varie metrature di soggiorno 1-2 cucinotta bagno forte mutuo fondiario. Tel. 517.586.

GEDIM D vende Mirafiori Sud in stabile recente mono - bilocali con servizi giardino condominiale mutuo fondiario. Tel. 517.586.

GRIMALDI adiacenze piazza Statuto (via San Donato) 1-2-3 vani da 5 milioni 400 mila a 9 milioni 500 mila, tel. 506.262.

GRIMALDI adiacenze via Nizza 1-2 camere [illegible] servizi Tel. 506.262.

GRIMALDI adiacente c.so Giulio Cesare (via Palestrina) frazionamento stabile a prezzo interessanti camera cucina servizi da 5 milioni 500 mila a 8 milioni 500 mila. Laboratori da 8 milioni Tel. 506.262.

GRIMALDI Barriera Milano (via Monte Rosa) economici 1-2 camere cucina servizio da 5 milioni 700 mila a 11 milioni 400 mila. Possibilità abbinamenti. Tel. 506.262.

GRIMALDI Cenisia piano alto 2 camere cucina servizi libero 22 milioni. Telefonare 011 505.921.

GRIMALDI Centro (via Maccrina) libero appartamento divisibile 10 camere tripli servizi grande terrazzo 182 milioni. Tel. 506.262.

GRIMALDI corso Verona 2 camere tinello cucinino servizi 3 balconi libero 18 milioni. Telefonare 011 505.921.

GRIMALDI libero adiacente via Valperga Caluso 3 camere cucina servizio 53 milioni 500 mila. Tel. 506.262.

GRIMALDI libero San Paolo camera tinello cucinino servizi cantina piano alto 38 milioni. Telefonare 011 505.921.

GRIMALDI S. Rita (c.so Siracusa) stabile recente piano alto 3 camere tinello cucinino servizi 67 milioni 500 mila. Tel. 506.262.

GRIMALDI via Sassari (adiacente c.so P. Oddone) 2 camere cucina servizi 16 milioni. Tel. 506.262.

GRUGLIASCO in recente signorile stabile 2 camere tinello cucinotta piano alto 42 milioni 500 mila. L'Istituto 517.381.

GRUGLIASCO

libero adiacente viale Gramsci, costruzione 1974 soggiorno 2 camere cucina bagno L. 72 milioni compreso mutuo tel. 590.783.

GRUGLIASCO libero monocamera angolo cottura servizio più box volendo. Ottimo investimento. Tel 781.780.

GRUGLIASCO occupato recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore 22 milioni Studio vende. Tel. 855.307.

GRUGLIASCO recente bgni comodità camera tinello cucinino ingresso bagno 23 milioni. Consuledile 533.322.

GRUGLIASCO via Nazario Sauro spazioso 2 camere tinello cucinotto servizi 26 milioni meno mutuo. Tel. 530.880.547.821.

GRUGLIASCO via Nazario Sauro spazioso camera tinello cucinotto servizi 21 milioni meno mutuo. Tel. 513.022.530.880.547.821.

GUELI libero zona Aurora via Saccarelli 2 camere cucina bagno ristrutturato 29 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 383.433.

GUELI libero zona Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno 34 milioni dilazioni. Tel. 383.433.

HOLDING S. Rita presso corso Cosenza in stabile signorile salonone 2 camere cucina servizi possibilità mutuo. Telefonare 503.877.

IFIM A libero corso Svizzera attico soggiorno camera cucinotta servizi terrazzino. Dilazioni e/o permute. Telefonare 742.834 - 742.840.

IFIM B libero signorile presso Tesoriera (corso Monte Grappa): salone 3 camere cucina tripli servizi. Dilazioni e/o permute. Telefonare 742.840 - 742.843.

IFIM C libero corso Francia, prestigioso salone 3 camere tinello cucinotto biservizi box garage. Dilazioni e/o permute. Telefonare 742.840.

IFIM D villa libera Lago di Candia, rifiniture di lusso; P. 1°: salone 2 camere cucina. P. 2°: salone 2 camere tinello cucinino terrazzi, capannone adiacente di mq 500 circa, terreno di mq 1000 circa. Mutuo e dilazioni. Telefonare 742.840.

IFIM E libero presso piazza Montanari attico, ampio soggiorno camera cucina servizi terrazza. Mutuo e dilazioni. Telefonare 742.840.

IFIM

lago di Avigliana villetta unifamiliare di recente costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi tavernetta box giardino. Agevolazioni. Tel. 515.582.

IFIM

libero centro Europa signorile recente costruzione ottime rifiniture soggiorno 3 camere cucina biservizi ripostiglio elecdrico box mutuo dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero fronte stadio ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi agevolazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero in stabile ristrutturato Madonna di Campagna: ampio soggiorno camera cucina servizio. 37 milioni più mutuo e dilazioni. Telefonare 748.716 - 742.834.

IFIM

libero in palazzina San Mauro, minialloggio: camera, cucinotta, servizi. Dilazioni e/o permute. Telefonare 748.716 - 742.834.

IFIM

libero presso corso Orbassano, ottima esposizione, rifiniture di lusso: salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda box. Dilazioni e/o permute. Telefonare 742.834 - 742.840.

IFIM

libero presso corso Svizzera soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi. Dilazioni e/o permute. Telefonare 742.840 - 742.843.

IFIM

libero presso corso Regina soggiorno camera cucina servizi. Dilazioni e/o permute. Telefonare 742.834 - 742.843.

IFIM

libero presso piazza Risorgimento in casa d'epoca: soggiorno 2 camere cucinotto servizi. Dilazioni e/o permute. Telefonare 748.716.

IFIM

libero presso Oggero, corso Sebastopoli soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto. Dilazioni e/o permute. Telefonare 742.840.

IFIM

libero presso corso San Maurizio, piano alto, ristrutturato: soggiorno camera tinello cucinino servizi terrazzo. Dilazioni e/o permute. Telefonare 742.834 - 748.716.

IFIM

libero presso corso Potenza: ampio soggiorno 3 camere cucina biservizi (ingressi). Dilazioni e/o permute. Telefonare 742.840 - 742.843.

IFIM

libero presso corso Salvemini signorile salone 3 camere cucina biservizi box mutuo e dilazioni. Tel. 742.840 - 742.843.

IFIM

libero presso Santa Giulia camera tinello cucinino servizio. Telefonare 515.582.

IFIM

libero recente corso Telesio signorile salone 3 camere cucina biservizi lavanderia cantina rifiniture mutuo dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero signorile luminoso in palazzina (via Servais) salone 3 camere cucina 2 servizi ripostigli terrazzo giardino 2 posti auto coperti cantina mutuo dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM

libero signorile, corso Sebastopoli, anche uso ufficio, salone 3 camere cucina biservizi. Mutuo e dilazioni. Telefonare 742.834 - 742.840.

IFIM

libero Volpiano signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Mutuo e dilazioni. Tel. 748.716 - 742.834.

IFIM

libero via Salicetto luminoso camera tinello cucinino servizi. Tel. 515.582.

IFIM

occupato presso corso Vittorio Emanuele signorile soggiorno 2 camere cucina servizi agevolazioni. Tel. 515.582.

IFIM

occupato, piazza Madama Cristina: camera cucina servizio, 10 milioni più mutuo e dilazioni. Telefonare 748.716 - 742.834.

IFIM

occupato corso Cosenza camera tinello cucinino servizio. Dilazioni e/o permute. Tel 742.840 - 742.834.

IFIM

occupato, via Nizza, in casa d'epoca, soggiorno 2 camere cucina servizi. Dilazioni e/o permute. Telefonare 742.834 - 742.843.

IFIM

occupato, presso corso Agnelli (via Castelgomberto): camera cucina servizi, 15 milioni più mutuo e dilazioni. Telefonare 742.834.

IFIM

occupato centrale ristrutturato presso via Garibaldi soggiorno camera cucina servizi agevolazioni. Tel. 515.582.

IFIM

occupato, ottimo investimento, San Mauro: soggiorno 2 camere cucinotta box, 62 milioni. Mutuo e dilazioni. Telefonare 742.840 - 742.843.

IFIM

occupato via Bardonecchia soggiorno camera cucina servizio dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM

presso corso Sebastopoli soggiorno camera tinello cucinotta servizio cantina buon reddito agevolazioni. Tel. 515.582.

IFIM

villa sopra collina Gassino (San Raffaele Cimena) volendo bifamiliare. P.T.: salone 2 camere cucina servizi. P. 1°: salone cucina servizi, box doppio, terreno 2800 mq circa. Dilazioni e/o permute. Telefonare 742.840.

IMMOBILIARESANPAOLO zona Mirafiori, stesso stabile, 2 alloggi di 2 camere cucina servizi facilitazioni. Tel. 503.200.

IMMOBILIARESANPAOLO Moncalieri - via Sestriere camera cucina servizi cantina, pagamento agevolato. Tel. 505.000.

IMMOBILIARESANPAOLO libero Grugliasco - Lesna, costruzione '80, salonone, 2 camere, cucina, 2 servizi, soffitta, cantina. Facilitazioni. Tel. 505.000 - 503.200.

IMMOBILIARESANPAOLO corso Regina Margherita, 3 camere cucina abitabile cantina, costruzione d'epoca. Tel. 503.200.

IMMOBILIARESANPAOLO monocamera ampia cottura servizi in Moncalieri - Corso Roma completamente arredata. Tel. 505.000.

IMMOBILIARESANPAOLO presso piazza Bengasi, camera tinello servizi, L. 24 milioni, volendo box auto. Telefonare 503.200.

IMPRESA vende direttamente ad Orbassano signorilissimo salone 2 camere cucina doppi servizi 4° piano possibilità uso e posto auto. Tel 901.6350.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzina tipo inglese con giardini privati, box, mutuo e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 910258, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

INVESTIMMOBILI

vende piazza Pitagora alloggio divisibile di 4 camere cucina servizi 2 cantine L. 59 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.630.549.755.

INVESTIMMOBILI

vende Madonna di Campagna 1 camera tinello [illegible] servizi L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 548.630.549.755.

INVESTIMMOBILI

vende libero subito a Casalette in palazzina nuova signorile salone 2 camere grande cucina doppi servizi box auto giardino L. 60 milioni più forte mutuo e dilazioni. Telefonare 548.630 - 549.755.

INVESTIMMOBILI

vende libero subito corso Grosseto piano alto senza ascensore 2 camere cucina servizi L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 548.630.549.755.

INVESTIMMOBILI

vende libero subito zona Lungo Po Antonelli monolocale con servizi in stabile recente signorile ideale per pied-à-terre L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 548.630.549.755.

INVESTIMMOBILI

vende libero subito a Volpiano in stabile nuovo signorile salone 2 [illegible] cucina doppi servizi box auto L. 50 milioni più forte mutuo e dilazioni. Tel 548.630.549.755.

INVESTIMMOBILI

a fronte stabile vicinanze piazza Sabotino 1-2 camere cucina. Servizi da L. 7 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.630.549.755.

INVESTIMMOBILI

vende Barriera Milano 1 camera cucina servizi 4° piano senza ascensore L. 11 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 548.630.549.755.

INVIMM. vende in via Graglia (C. Rita) in casa signorile ampio alloggio composto di atrio soggiorno 3 camere cucina 3 servizi box per 2 auto. Telefonare 518.283 - 518.985.

INVIMM. vende in via Monginevro (C. Fadini) camera tinello cucinino servizi libero L. 36 milioni 500 mila. Telefonare 518.283.518.985.

IPI A libero Mirafiori. Piano alto due camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 511.382.

IPI libero corso Sebastopoli angolo corso Siracusa: tre camere, cucina, bagno. Telefonare 511.382.537.066.

IPI libero San Paolo. Piano terra, camera, tinello, cucinino, bagno. L. 36 milioni 500 mila. Telefonare 511.382.537.066.

IPI libero vicinanze corso Peschiera, salone, 2 camere, cucina, bagno. Telefonare 511.382.537.066.

IPI Moncalieri. Attico composto di: camera, tinello, cucinino, bagno, ampio terrazzo. L. 31 [illegible] mila. Telefonare 511.382.537.066.

IPI vicinanze corso Regina, tre camere, cucina, bagno. L. 48 milioni. Telefonare 511.382.537.066.

IPI vicinanze piazza Sabotino camera, cucina, servizio. L. 11 milioni 700 mila. Telefonare 511.382.537.066.

IPI vicinanze piazza Peyron tre camere, cucina, bagno. L. 52 milioni. Telefonare 511.382.537.066.

ITALIA 81

libero camera tinello cucinino servizi signorile piano alto spazioso pagamento facilitato. Tel. 513.748.

LA GINEVRA 444.225 attico zona Porta Nuova vende occupato 4 vani servizi termo 28 milioni dilazionabili al 50%.

LA GINEVRA 442.333 libero vende v. Monastir camera tinello servizi termo per spilatorie/studio 24 milioni mutuabili.

LA GINEVRA 444.225 libero vicino v. Monginevro camera tinello servizi 29 milioni 500 mila piano 2° termo altro occupato stesso 2 vani tinello servizi 24 milioni. Mutui.

LA GINEVRA 442.333 vera occasione libero Pietro Micca a 36 milioni 2 vani cucina bagno p. 3° altro camera tinello servizi 39 milioni 500 mila. p. 5° casa 12 anni termoascensore.

LA GINEVRA 444.225 libero zona Martinetto vende ristrutturato 3 camere cucina bagno piano 1° 49 milioni 500 mila dilazionabili.

LA GINEVRA 442.333 libero vende vicino P. Adriano 3 vani cucina bagno termo 65 milioni piano 4° mq 100 altro occupato camera cucina termobagno 15 milioni.

LA GINEVRA 444.225 libero vende c. Regio ang. corso G. Cesare 3 vani cucina bagno termo 38 milioni mutuabili 50%.

LA GINEVRA 442.333 libero Borgo Vittoria camera tinello servizi p. 3° a 34 milioni e 2 camere cucina servizi box 36 milioni occupato. Termo. Mutui 50%.

LA GINEVRA 444.225 avendo libero a 49.500.000 per prezzo realizzo Nichelino centro alloggio ampio 2 camere tinello cucinino servizi casa 12 anni termoascensore.

LA GINEVRA 442.333 libero Cascine Vica borgo Mezzaluna ampio recente camera tinello servizi p. 4° termoascensore.

L'AMMINISTRATORE via San Paolo due camere cucina bagno vera occasione L. 18 milioni mutuo. Tel. 545.261.515.727.

L'AMMINISTRATORE via Coppino (M. Campagna) ottima camera cucina bagno 13 milioni e mutuo. Telefonare 515.737 - 515.732 - 545.261.

L'AMMINISTRATORE libero Lungo Dora Napoli (B. Milano) [illegible] cucina servizi tre 8 milioni e mutuo [illegible] 515.727 - 513.203.

L'AMMINISTRATORE libero via Ravenna (Aurora) 2 camere cucina bagno fine 25 milioni e mutuo. Telefonare 513.203 - 515.732 - 545.261.

L'AMMINISTRATORE libero corso Novara (B. Milano) 2 camere cucina servizi tre 25 milioni e mutuo. Telefonare 515.727 - 513.203.

L'AMMINISTRATORE libero via Cefalet 2 camere cucina più 2 camere occupate servizio 20 milioni e mutuo. Telefonare 515.732.

L'AMMINISTRATORE via Chiesa della Salute (M. Campagna) 2 camere cucina servizi 11 milioni e mutuo Tel. 515.732 - 545.261.

L'AMMINISTRATORE libero centro mansarda con servizi mq 25 3 milioni contanti e comode dilazioni. Telefonare 515.727.

L'AMMINISTRATORE libero centrale 2 camere cucina servizi 14 milioni mutuo. Telefonare 515.727 - 513.203 - 545.261 - 515.727.

L'AMMINISTRATORE libero via Nizza monolocale mansardato con servizio 5 milioni e mutuo. Telefonare 545.261 - 515.727 - 515.733.

L'AMMINISTRATORE libero via Mirafiori (centro) mansarda con 2 vani servizi 14 milioni mutuo. Tel. 513.203.545.261.

L'AMMINISTRATORE libero via Monterosa (B. Milano) 2 camere cucina servizi 29 milioni e mutuo. Tel. 545.261.515.727.

L'AMMINISTRATORE via Gioberti (Crocetta) 3 camere cucina bagno casa 1960 affarone L. 16 milioni e mutuo. Tel. 513.203.

L'AMMINISTRATORE libero via Cibrario mansarda con servizi rimessa a nuovo 7 milioni e mutuo. Tel. 513.203.515.732.

L'AMMINISTRATORE via Bligny (centro) 3 camere cucina servizi 18 milioni e mutuo. Tel. 515.727.513.203.545.261.515.732.

L'AMMINISTRATORE via Foscolo ottimo investimento 2 camere cucina bagno 30 milioni mutuo. Tel. 515.732.

L'AMMINISTRATORE corso Regina (centro) 3 camere cucina bagno L. 20 milioni e mutuo. Tel. 515.732.513.203.545.261.

L'AMMINISTRATORE libero (Borgata Vipera) ampio 2 camere cucina bagno termoascensore 30 milioni mutuo. Tel. 515.727.

L'AMMINISTRATORE via Coyne (M. Campagna) ottima camera tinello cucinino bagno casa 67 12 milioni mutuo. Tel. 515.727.

L'AMMINISTRATORE libero corso Sebastopoli (S. Rita) signorile ampio salone tre camere cucina doppi servizi, piano alto, ottimo. Telefonare 545.261 - 513.203.

L'AMMINISTRATORE libero via Bianzè (B. Milano) ottima camera cucina abitabile bagno 22 milioni mutuo. Tel. 515.727.

L'AMMINISTRATORE libero via Ruggine (Lucento) camera tinello cucinotta bagno casa '65 22 milioni mutuo. Tel. 515.732.

L'AMMINISTRATORE libero via Vibò (Vallette) salonone camera cucina abitabile bagno 22 milioni e mutuo. Tel. 513.203.

L'AMMINISTRATORE frazione via Cera (Stadio) alloggi liberi 2 camere cucina servizi 15 milioni e mutuo. Tel. 515.727.

L'AMMINISTRATORE libero centralissima mansarda con servizi 20 mq 4 milioni 500 mila e mutuo. Tel. 513.203.515.727.

L'AMMINISTRATORE via P. Amedeo (Centro) salone 2 camere cucina bagno L. 19 milioni e mutuo. Tel. 545.261.513.203.

L'AMMINISTRATORE libero Santa Rita camera tinello cucinino termobagno 25 milioni affarone. Tel. 513.203.515.732.

L'AMMINISTRATORE libero c.so De Gasperi (Crocetta) due camere cucina bagno ottima offerta 34 milioni e mutuo. Tel. 513.203.

L'AMMINISTRATORE libero via Venezia (B. Paolo) mansarda da ristrutturare 50 mq L. 7 milioni mutuo. Tel. 545.261.515.727.

L'AMMINISTRATORE corso Regina Margherita ampio 3 camere cucina termobagno 31 milioni e mutuo. Tel. 513.203.545.261.

L'AMMINISTRATORE libero zona piazza Massaua ottima camera tinello termobagno 21 milioni mutuo. Tel. 513.203.

L'AMMINISTRATORE corso Regina (Vanchiglia) 2 mansarde con doccia L. 9 milioni dilazionabili. Tel. 513.203.515.727.

L'AMMINISTRATORE libero Stazione Dora (B. Milano) 2 camere tinello cucinino bagno 30 milioni mutuo. Tel. 545.261.

L'AMMINISTRATORE via Verdedoro (Frejus) ottima camera tinello termobagno 13 milioni e mutuo. Tel. 513.203.545.261.

LARGO Francia libero signorile mq 150 soggiorno cinque camere cucina biservizi ottima posizione anche uso ufficio Centro Investimenti. Tel. 548.153.518.229.

LARGO Orbassano, corso Rosselli, appartamento signorile 5° piano, grande ingresso salone camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, vuoto, 106 milioni. Stalo [illegible] - 597.774.

LIBERI in nuovo complesso residenziale alloggi con riscaldamento autonomo, varie soluzioni abitative: 2-3 camere cucina 1-2 bagni box auto, prezzi da 50 milioni. Mutuo e dilazioni. Telefonare 920.0275 - 920.4446.

LIBERO corso Regina angolo corso Umbria 2 alloggi di 3 camere cucina bagno uno 23 milioni uno 16 milioni. Abital, 749.3035.

LIBERO Orbassano signora vende appartamenti signorili 1-2-3 camere cucina servizi da 60 milioni 500 mila. Telefonare 901.6350.

LIBERO S. Rita vendonsi alloggi in stabile recente e signorile composti da soggiorno 1-2 camere tinello cucinino 1-2 servizi box permute. Telefonare 504.724.

LIBERO a Collegno su corso Francia 3° piano 2 camere ingresso bagno riscaldamento indipendente balcone cantina 2 posti auto L. 50 milioni tel. 359.183.378.984.

LIBERO a Collegno, via Margherita, [illegible] tel. 441.144.

IL MATTONE

LIBERO A corso Siracusa adiacente piazza Pitagora recente nono piano camera cucina angolo cottura ingresso bagno ripostiglio stabile signorile 42 milioni dilazionabili. Tel. 532.780.

LIBERO B corso Traiano in stabile recente con riscaldamento centrale camera tinello cucinino [illegible] bagno 2 balconi [illegible] milioni più mutuo e dilazioni. Tel. 532.780.531.827.

LIBERO C corso Vercelli adiacente piazza Rebaudengo in stabile con termoascensore camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi cantina 42 milioni dilazionabili. Tel. 532.780.531.827.

LIBERO D via Lutri angolo corso Potenza in stabile con termoascensore spazioso, camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi 46 milioni sufficiente 50% contante. Tel. 531.827.532.780.

LIBERO E corso Caio Plinio (Mirafiori) in stabile recente con termoascensore spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 2 balconi 45 milioni. Tel. 532.780.531.827.

LIBERO F via Sempione (B.ra Milano) recente spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio 2 balconi termoascensore ampio mutuo e dilazioni. Tel. 532.780.531.827.

LIBERO G corso Galvanini in stabile del 1978 piano alto spazioso 2 camere tinello cucinotta ingresso bagno 3 balconi cantina volendo box auto mutuo e dilazioni. Tel. 532.780.531.827.

LIBERO H corso Orbassano angolo piazza Santa Rita signorile 2 camere tinello cucinino [illegible] bagno 2 balconi piano alto termoascensore dilazioni di pagamento. Tel. 532.780.531.827.

LIBERO I corso Agnelli fronte Stadio nono piano in stabile signorile salone 2 camere tinello cucinino ripostiglio doppi ingressi e servizi 4 balconi mansarda. Tel. 532.780.531.827.

LIBERO adiacente lungo Po Antonelli ampia camera tinello cucinino 4° piano no ascensore, 26 milioni. Cobent 548.426.

LIBERO adiacente via Garibaldi mq 100 tre 33 milioni. Pigione, telefono 508.368.

LIBERO adiacente corso Giulio Cesare luminosa camera tinello cucinino servizi L. 32 milioni. BiaBi. Tel. 335.9086.

LIBERO adiacente via Foligno recente spazioso camera tinello cucinino servizi 38 milioni 500 mila. BiaBi 335.9086.

LIBERO adiacente corso Sebastopoli salone camera tinello cucinino box piano alto casa recente rende Immobcasa 532.484.

LIBERO appena ultimato giardino 80 mq circa in Fabrica Canavese 3 camere cucina servizi L. 42 milioni e 17 milioni mutuo tel. 383.443.

LIBERO arredato zona Aeronautica recente signorile camera tinello servizi giardino condominiale dilazioni tel. 542.036.

LIBERO Barriera Milano 2 camere cucina termo bagno. Afim 316.235.

LIBERO Barriera di Milano piccolo alloggio piano attico di camera tinello cucinino 25 milioni 500 mila. Casa Nova 366.918.

LIBERO Barriera Milano, spazioso, luminoso camera, cucina, servizi. Telefonare 650.5605 Casamercato S.p.A., corso M. D'Azeglio 23 - Torino.

LIBERO Borgo S. Paolo piano terra camera cucina servizi ristrutturato prezzo interessante. Telefonare 383.444 ore pasti.

LIBERO Borgo San Pietro Kola di 2 camere cucina tinello piano alto ascensore vista collina. Telefonare 810.1773 Tucci.

LIBERO Cambiano nuova costruzione 2 camere cucina bagno box 55 milioni 700 mila meno mutuo fondiario. Risparmiocasa 848.918.

LIBERO camera tinello servizi vendesi 36 milioni tel. 845.747.

LIBERO camera cucina servizio piano terra no ascensore riscaldamento centrale zona Porta Nuova adatto persona sola o studenti vende G.D.B. Tel 472.851.472.792.

LIBERO Cascina Vica spazioso 2 camere tinello cucinino servizi 49 milioni dilazioni. Tel. 513.022.530.880.547.821.

LIBERO centralissimo casa d'epoca 100 mq L. 53 milioni Pellone Tel 508.368.

LIBERO centrale via Accademia Albertina salonone 3 camere cucina servizi dilazioni. Tel. 513.022.530.880.547.831.

LIBERO corso Francia Tesorio, signorile recente salone 3 camere cucina doppi servizi giardino Studio vende Tel. 885.307.

LIBERO corso Moncucco casa signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Mutuo dilazioni. Commit 585.378.

LIBERO corso Grosseto 4° piano 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina [illegible] 45 milioni Telefonare 359.183 - 378.984.

LIBERO corso Regina [illegible] alloggio perfettamente arredato 23 milioni sufficienti 7 milioni contanti. Edilcarmo, telefono 301.641.

LIBERO corso Vittorio rimesso a nuovo salone 2 camere cucina doppi servizi ascensore termo. Telefonare 839.423 / 86.671.

LIBERO corso Peschiera zona Vibero vendesi alloggio 145 mq 6° piano doppi ascensori doppi ingressi doppi servizi salone 3 camere cucina box per 2 auto L. 200 milioni. Telefonare «La Casa» 834.630.

LIBERO c.so Grosseto signorile rinnovato ampio 2 camere tinello cucinino servizi 69 milioni. Possibilità box auto. Grimaldi tel. 506.262.

LIBERO Grugliasco via Lamarmora spazioso attico 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo 44 milioni. Tel. 513.022.530.880.

[illegible] Grugliasco in villa bifamiliare nuova [illegible] camere cucina gelatino privato mutuo. Tel. 513.022.530.880.547.821.

LIBERO in Borgo San Paolo vendesi camera tinello cucinino e servizio Torino 3000. Tel. 545.062.540.948.

LIBERO Madonna Campagna via Cimarosa angolo via Foligno 2 camere cucina servizi 47 milioni meno mutuo. Tel. 547.821.513.022.

LIBERO Mirafiori, 2 camere cucina servizio, doppi ingressi, in stato perfetto 57 milioni 500 mila Falla & Bertinetto S.r.l. Tel. 748.457.

LIBERO Mirafiori presso corso Traiano camera tinello cucinino servizi 30 milioni dilazioni. Tel. 513.022.530.880.547.831.

LIBERO Mirafiori Sud recentissimo camera tinello servizi piano alto volendo box Studio vende Tel. 885.307.

LIBERO Nichelino, 2 camere tinello cucinino bagno. Afim 535.517.

LIBERO Nichelino ingresso camera tinello cucinino bagno. Afim 535.517.

LIBERO Nichelino, camera tinello termo bagno. Afim 535.735.

LIBERO prestigioso appartamento adiacenze corso Orbassano 370 mq su 2 piani volendo divisibile boxes, Holding 505.881.

LIBERO ristrutturato via N. Fabrizi (Parella) 3 camere cucina servizio termo L. 42 milioni volendo magazzino mq 60 Immobiliare [illegible]

[illegible] Rosta recente villino 60 mq, ampia cantina, giardino privato, pagamento dilazionato, Kasas, tel. 513.870.

LIBERO S. Paolo soggiorno 2 camere cucina bagno completamente rimesso a nuovo 48 milioni BiaBi Tel. 335.9086.

LIBERO subito Lungo Dora Firenze ampio 2 camere cucina servizi casa d'epoca portineria Studio RD 537.711.535.217.

LIBERO subito ampio recente camera soggiorno cucinotta bagno adiacente corso Novara Studio vende. Tel. 885.307.

LIBERO subito Borgata Vittoria appartamento di camera cucina soffitta L. 17 milioni. Tel. 513.013 Grimaldi.

LIBERO v. Bunne c.so S. Maurizio adiacente ingresso 3 camere cucina servizio ripostiglio terrazzo. Tel. 513.013 Grimaldi.

LIBERO vendesi Parella alloggio signorile mq 200 locale garage in villetta signorile vendesi modo panoramica. Tel 740.317.

LIBERO via Asiago spazioso camera tinello cucinino servizi L. 35 milioni agevolati tel. 836.080.

LIBERO via Bardassano (Mirafiori) recente camera tinello cucinotto termo bagno [illegible] 30 milioni 500 mila. [illegible] 940.782.

LIBERO via Clemente (Borgo Vittoria) 3 camere cucina bagno posto auto, 23 milioni meno forte mutuo Quickia 448.789.

LIBERO via Genova adiacenze: camera tinello servizi soffitta cantina. Pagamento facilitato. Telefonare 350.036, ore ufficio.

LIBERO via Guido Reni vendesi attico 3 camere cucina e terrazzo. L. 65 milioni. Telefonare 351.333, pomeriggio.

LIBERO via Nizza in casa ristrutturata alloggio 2 camere cucinotta, completamente rimesso a nuovo. Telefonare 330.036.

LIBERO via P. Boli ingresso 2 camere cucina servizi bagno L. 40 milioni dilazionabili telefonare 590.782.

LIBERO via San Tommaso 3 camere cucina servizi ristrutturabile L. 25 milioni Studio RD 537.711.535.217.

LIBERO via Sassari (adiacente c.so P. Oddone) 2 camere cucina servizi. Grimaldi tel. 506.262.

LIBERO via San Anselmo 3° piano con ascensore 4 camere ingresso servizi termo mq 150 L. 142 milioni tel. 359.183.378.984.

LIBERO zona corso Belgio 2 camere cucina ingresso ripostiglio servizi casa recente piano alto vende Immobcasa 532.484.

LIBERO zona Molinette 3° piano 3 camere cucina bagno L. 52 milioni 500 mila volendo mutuo Risparmiocasa tel. 849.918.513.072.

LIBERO zona precollinare prestigioso salone 4 camere cucina abitabile biservizi ingresso cantina garage giardino condominiale. Spazio 80 vende. Telefonare 513.916.

L'IMPRESA A vende libero Grugliasco v. Fabbrichetta stabile decoroso camera tinello cucinotta bagno riscaldamento 35 milioni e dilazioni 836.353.

L'IMPRESA Barriera di Milano (v. Fabiola) camera cucinotta servizi terrazzone 3° piano 25 milioni e dilazioni 836.353.

L'IMPRESA Barriera di Milano (v. Porpora) camera cucina servizi cantina 3° piano 12 milioni 836.353.

L'IMPRESA Barriera di Milano (v. Gubbio) [illegible] cucinotta servizi piano rialzato [illegible] dilazioni 836.353.

(continua)

[illegible] per centinaia di miliardi nelle zone terremotate del Meridione

Cancellate intere aziende agricole «E' necessaria una legge speciale»

La popolazione di quasi tutte le zone colpite dal [illegible] viveva [illegible] per cento di agricoltura - Probabilmente compromesso [illegible] quinto dell'intero raccolto nazionale di olive, [illegible] delle principali produzioni agricole locali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — Un qualsiasi elenco dei danni subiti dall'agricoltura nelle zone meridionali terremotate è, per ora, impossibile, ma saranno [illegible] centinaia se [illegible] migliaia di miliardi. Il sisma ha colpito territori dove la popolazione ancora residente, dopo la lunga emigrazione, è al 90-95 per cento agricola, addensata attorno ai centri urbani adesso distrutti o gravemente danneggiati.

Si può affermare che l'intera zona colpita — un rettangolo lungo 140 chilometri e largo 60 —, al di là dei territori occupati dalle città e dagli insediamenti urbani, è zona agricola in larga parte collinare e montuosa.

Infatti, secondo le prime stime, i danni provocati alle poche industrie locali hanno lasciato senza lavoro non più di [illegible] persone: il resto della popolazione attiva, ma [illegible] primo luogo i vecchi e i bambini, vive dunque delle magre [illegible] di quella terra avara. Nelle poche zone pianeggianti, infine, sono andati persi i cospicui investimenti che avevano fatto sorgere imprese agricole efficienti, ora sconvolte nell'intera loro struttura produttiva. E i gravi danni prodotti in agricoltura dal terremoto determineranno serie ripercussioni sull'intera economia del Paese: circa un quinto dell'intero raccolto nazionale [illegible] olive, che tradizionalmente proviene dalle zone colpite, rischia di rimanere sulle piante.

Rispetto alle gravi necessità che occorre fronteggiare in momenti così difficili, bisognerà tener [illegible] che per l'agricoltura di queste zone occorre una «legge speciale», sia per risarcire i danni che per promuovere la ripresa produttiva. Non è del resto difficile immaginare che non può essere applicato alla popolazione rurale l'intervento, ad esempio, di sistemazione temporanea negli alloggi requisiti in zone lontane dai comuni colpiti; per accudire il bestiame e continuare a coltivare i campi è indispensabile che non [illegible] aziende.

Si è perciò [illegible] fronte a un disagio in più per le popolazioni agricole che dovranno necessariamente passare l'inverno in sistemazioni di fortuna per garantire il ritorno alla normalità nelle [illegible] pagne, e [illegible] ripresa produttiva.

E' importante che il decreto di sospensione degli adempimenti tributari, già emanato, contempli completamente la sospensione dei termini perentori legali e convenzionali non decadenza da qualsiasi diritto, azione o eccezione di quanto gli agricoltori devono ascrivere al fisco, cioè:

— i versamenti Iva e quelli che devono compiere i sostituti di imposta;

— le imposte dovute a titolo Irpef, Irpeg e Ilor;

— i contributi agricoli unificati;

— i contributi in genere e quelli di bonifica;

— l'esenzione dall'imposta di successione, di trascrizione e catastale, nonché di ogni altra [illegible] e diritto per le successioni apertesi per decessi causati dal terremoto;

— per i beni trasferiti a qualsiasi titolo, anteriormente [illegible] terremoto, distrutti o demoliti per effetto del terremoto l'imposta dovuta per il trasferimento [illegible] proprietà non dovrebbe essere dovuta, prevedendo in caso di demolizione o distruzione parziale un prelievo rapportato al valore dei beni;

— l'esclusione dall'Ilor e dall'Irpef e dall'Irpeg dei redditi dei fabbricati e dei redditi dominicali e agrari degli immobili ubicati nei comuni sinistrati.

— prevedere infine la ripresa della riscossione con una adeguata rateazione senza applicare interessi per ritardato pagamento.

Bruno Fasteria

Perché non diventi deserto

ROMA — Secondo la Coldiretti i danni all'agricoltura nelle zone terremotate sono molti: basta calcolare — affermano le confederazioni — che solo in Campania esistono 80 mila aziende agricole e circa 20 mila sono in Basilicata, mentre gli addetti all'agricoltura sono circa 500 mila. Queste cifre, secondo la Coldiretti, valgono da sole a quantificare i danni che sicuramente si sono stati.

Alla Coldiretti è inoltre giunta notizia che i carabinieri stanno facendo il giro dei casolari dell'Irpinia per avvertire i coltivatori che sia i non abili al lavoro che i bambini saranno trasferiti negli alberghi. C'è dunque il pericolo che si vada incontro ad una [illegible]ertificazione delle campagne.

La Coldiretti, oltre ai necessari provvedimenti urgenti, sollecita l'utilizzazione degli [illegible] già esistenti, quali [illegible] esempio, già a disposizione dell'amministrazione regionale, che prevedono l'appoderamento, cioè il riadattamento, le migliorie e l'ampliamento delle abitazioni [illegible], per il quale giacciono da anni migliaia di domande inevase.

«Se fossero state applicate queste leggi — osservano alla Coldiretti — avremmo avuto sicuramente meno danni e meno morti».

Si chiuderà domani a Mosca l'esposizione «Vinitalia 80»

Il vino italiano, una punta di diamante per l'esportazione agricola nell'Urss

Sulla scia di damigiane e bottiglie, potremmo vendere anche prodotti ortofrutticoli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Dire che Mosca beve all'italiana, soltanto perché una mostra dei nostri vini tiene banco in questi giorni nei saloni d'esposizione del Parco Sokolniki, sarebbe esagerato: ma è vero che già l'anno scorso abbiamo venduto ai russi 800 mila ettolitri di vino bianco sfuso (lo usano per il processo di «champagnizzazione») e che quest'anno potremmo vendere molto di più, anche qualcosa in bottiglia, considerato che Mosca ha deciso di favorire i consumi dei vini da tavola, [illegible] tentativo forse di ridurre la dipendenza [illegible] vodka, qui considerata una tradizione, ma anche una calamità nazionale.

Certo è che a «Vinitalia 80» si respira un'aria tutta nostrana, si rivedono bottiglie e nomi di piacevoli serate, [illegible] che a Mosca un italiano può anche dimenticare. Finiranno mai sulle tavole russe, dove fra i vini dominano quelli della Georgia e della Moldavia, raramente qualche rosso francese o un bianco tedesco?

L'intenzione dei duecento espositori di «Vinitalia», raggruppati in stands regionali (mancano soltanto le Tre Venezie) è proprio quella, anche se nessuno si nasconde l'obiettivo primo, cioè la vendita di grandi quantità di vino sfuso, dove contano non i nomi, ma la qualità costante. E poi, visto che i sovietici intendono incrementare anche la loro produzione nazionale (il prossimo piano quinquennale prevede un raddoppio rispetto agli attuali 30 milioni di ettolitri), si punta molto anche sugli impianti per la vinificazione.

Organizzata dalla Camera di commercio italo-sovietica con la partecipazione dello Iasma (Istituto per l'assistenza allo sviluppo del Mezzogiorno), della Federconsorzi e delle Regioni, la mostra dei vini italiani è stata inaugurata martedì scorso dal nostro ambasciatore a Mosca, e rimarrà aperta fino a domani; venerdì è stata visitata dal nostro ministro dell'Agricoltura, Giuseppe Bartolomei.

Il vino, prodotto nobile della nostra agricoltura, potrebbe essere la punta di diamante di una maggiore penetrazione sul mercato russo dei prodotti alimentari; da tempo l'Unione Sovietica dimostra [illegible] certo interesse per i succhi della nostra attività ortofrutticola.

Se, oltre ad accrescere le vendite di vino sfuso che prima esportavano i francesi (dopo averlo a loro volta acquistato da noi), non riusciremo a inserirci nel mercato dei [illegible] milioni [illegible] bottiglie annue che l'Urss importa quasi esclusivamente dai Paesi «fratelli» dell'Est europeo (noi vendiamo circa 100 mila bottiglie, destinate unicamente ai negozi in valuta per stranieri) ci resterà forse la possibilità di trovare uno sbocco alle eccedenze [illegible] patate, [illegible] e altri prodotti che solitamente andrebbero al macero.

Sarebbe un settore tutto [illegible] per l'interscambio italo-sovietico, limitato dalle distanze a una serie [illegible] prodotti non deperibili; ma sempre, sottolinea «Vinitalia», nella scia della nostra rompighiaccio enologica.

f. gal.

Frodi sui cereali [illegible] Cee in Urss?

BRUXELLES — Il partito popolare europeo ha presentato alla Commissione esecutiva Cee un'interrogazione con richiesta di dibattito in aula su presunte frodi per miliardi sulle esportazioni di cereali fatte con l'ausilio dei meccanismi agricoli Cee.

Colossali vendite di cereali all'Unione Sovietica sarebbero state fatte frodando sul sistema delle «restituzioni», cioè sovvenzioni pagate dalla Cee per favorire l'esportazione [illegible] eccedenze agricole verso i mercati mondiali.

Alla prossima sessione del Parlamento europeo a Strasburgo, la Commissione sarà chiamata a [illegible] che certifichi di esportazione con sovvenzioni Cee sono stati richiesti per 100 mila tonnellate di malto all'Unione Sovietica e al Giappone nel luglio scorso, per 600 mila tonnellate di farina all'Egitto e [illegible] settembre e per 536 mila tonnellate di alimenti composti, sempre all'Unione Sovietica, in ottobre.

Libri utili

Roberto Paglietta e Giancarlo Bo[illegible]: «Il castagno da frutto». (Edagricole. Bologna. 198 pagine. 6000 lire)

In poco più di 190 pagine è stato raccolto in maniera piana e di facile lettura tutto ciò che è necessario conoscere per una razionale coltivazione del castagno da frutto.

Particolare cura è stata dedicata [illegible] descrizione delle moderne tecniche di moltiplicazione, [illegible] chiari disegni illustrativi del margottaggio e dei più importanti tipi d'innesto. Anche la tecnica colturale è stata presa in esame in un apposito capitolo, allo scopo di migliorare gli impianti già esistenti ma soprattutto per quelli di nuova costituzione ad indirizzo prevalentemente frutticolo.

Mercati

Andamento della settimana — **Frumento**: stazionario. **Mais**: in leggero rialzo. **Burro**: cedente. **Grana**: stazionario. **Bovini**: leggero rialzo. **Suini**: stazionario.

CEREALI

Torino — Frumento nazionale comune mercantile 78/78 L. 23.400 - 24.600; granoturco naz. [illegible] [illegible] 21.600 - 21.800; Plata 28.500 - 29.600.

Vercelli — Risone comune L. 32.100 - 33.100; Lido 32.100 - 34.000; Rosa March. 33.400 - 34.000; Roma 37.200 - 38.700.

VINI

Asti — Barbera d'Asti [illegible] L. 41.500 - 44.500 il ql. Grignolino doc 105.000 - 115.000.

Alessandria — Barbera [illegible] Mont. doc 40.000 - 42.000.

Alba — (L. per hl) Barbera 70.000 - 110.000; Dolcetto 90.000 - 120.000; Barolo [illegible] - 260.000 Barbaresco 140.000 - 260.000.

Firenze — Chianti class. '78 L. 53.000 - 59.000.

Treviso — Merlot del Veneto 10-11 gr L. 2000 - 2100.

CASEARI

Parma — Burro di pura [illegible] L. 3280 il kg; [illegible] parmigiano regg. '79, L. [illegible] - 6700.

ANIMALI

Cremona — Vitelli da allevam. I qual. 2400 - 2700 il kg; bovini da macello (peso vivo): tori I 1560 - 1740; II 1400 - 1500; manze 1330 - 1500; vacche I 1140 - 1270; II 920 - 1100.

Reggio Emilia — Suini da allev. lattonzoli 20/25 kg L. 1860 - 2110; da macello magri (125 kg) L. 1560; grassi 1560.

FORAGGI

Mantova — Secchi; maggengo [illegible] prato trr. [illegible] - 15.000; terzuolo 12.000 - 15.000; erba medica fien. 11.800 - 14.000.

Mercati esteri

Chicago — Prezzi in ribasso di riflesso all'aumento dei prime rate Usa che fa lievitare i costi dei finanziamento delle operazioni, nonché per un certo ristagno delle vendite all'export provocato dal rialzo del dollaro che rende [illegible] gli acquisti dall'estero.

Il mais, l'orzo e l'avena hanno tuttavia recuperato nel finale della settimana.

Quotazioni, per consegna dicembre:

Chicago (cents Usa per bushel) — frumento 508.1/2 (521); mais 383 (389.1/4), avena 222.1/4 (220), soia (gennaio) [illegible] (940.1/2), farina di soia (dollari per tonn.) 280.50 (278).

Più ti costa mantenere l'auto più ti conviene associarti all'ACI.

Ecco perché ben 1.400.000 automobilisti italiani hanno deciso di associarsi all'ACI:

Soccorso Stradale.
In caso di bisogno potrai richiedere l'intervento del Soccorso Stradale ACI pagando [illegible] il diritto fisso di chiamata (Lire 3.500 diurno, 4.500 notturno o festivo).

Seconda auto.
Se ti rubano l'auto o se un guasto o un incidente mettono fuori uso la tua vettura, potrai chiedere all'ACI una seconda auto, gratuita per 3 giorni.

Buoni accredito su carburanti e lubrificanti.
Presso i distributori AOIP convenzionati risparmierai 7 lire per ogni litro di benzina e 100 [illegible] per ogni litro di lubrificante. Realizzerai risparmi anche su gasolio, GPL e filtri.
Con i buoni accredito potrai ripagarti la tessera dell'anno prossimo.

Carte turistiche e pubblicazioni omaggio.
Al momento dell'associazione avrai in omaggio la Guida ACI degli alberghi raccomandati, la Guida per risparmiare, l'abbonamento annuale a 11 numeri del mensile l'Automobile e due carte turistiche regionali.

Tessera ACI per risparmiare.
Facendo valere la tessera ACI presso i negozi e le organizzazioni convenzionate otterrai riduzioni che arrivano al 10% e oltre. E con il concorso "Precedenza al Risparmio" potrai vincere decine di magnifici premi.

Polizza Globale SARA.
Potrai stipulare a condizioni particolarmente vantaggiose la Polizza Globale SARA contro il furto e l'incendio della tua auto, infortuni e ritiro patente.
Il risparmio che realizzerai giustifica da solo la quota di associazione all'ACI.

ACI Passport.
Con modica spesa potrai avere l'ACI Passport, il libretto [illegible] dell'assistenza turistica internazionale che assicura 60 giorni di tranquillità a chi viaggia all'estero.

Un socio ACI ha tutto da guadagnare.

Più [illegible] gli astemi anche nel paese di Bacco

In un convegno a Roma sul rapporto tra alcol e incidenti [illegible]dali, il ministro della Sanità Aniasi ha affermato che in Italia il consumo di vino è aumentato, negli ultimi anni, del 23 per cento. Come opportunamente disse alla 14ª Douja d'or il presidente della Camera di Commercio di Asti, Giovanni Borello, «le campagne ricorrenti contro l'alcolismo generano confusione tra alcol e vino, disorientando il consumatore che vede un nemico anche nell'onesto bicchiere bevuto a tavola».

Borello indicare appunto in queste campagne indiscriminate una delle cause del calo nel consumo di vino, consumo riferito e rivelato da tutti i dati statistici. Sarebbe quindi interessante sapere chi ha fornito le cifre al ministro.

Ma veniamo ai dati. Secondo l'Istat l'italiano beve quasi 100 litri di vino l'anno (1978) così suddivisi: al Nord 108 litri (punta massima la Valle d'Aosta con 137 litri); Centro e Sud 75 litri (punta minima in Sicilia con 55 litri). Nel 1970 il consumo procapite era di 111 litri.

Secondo le cifre della Comunità europea ("L'enotecnico 20-80", mensile dell'Associazione enotecnici italiani), nel 1979 ogni italiano ha bevuto 86 litri di vino, nella Cee il consumo pro-capite è stato di 63 litri l'anno, in totale si è passati dai 133 milioni di ettolitri del 1974-75 ai 134 milioni del 1978-79 con una regressione dovuta — sottolineano le fonti comunitarie — alla tendenza al ribasso nei consumi di vino in Francia e Italia a favore di altre bevande (birra in particolare) e alle forti imposte in taluni Paesi Cee.

Se si legge invece la statistica dell'Associazione olandese produttori di bevande alcoliche si scopre che ogni italiano beve 91 litri di vino l'anno. Tra tanta diversità, un dato però è certo: il costante, progressivo diminuire dei consumi.

Aggiornatissimo e preciso è invece «Il vino negli [illegible] pubblicazione di «Europa verde», della Cee, a cura di Gianni Rosa. Il consumo di vino in Italia è passato dai 111 litri pro-capite del 1970-71 agli 86 litri del 1978-79. Un calo preoccupante per i viticoltori.

Piero Cerati

Renault 18: linea, spazio, equipaggiamento. Ma anche qualità meccaniche che garantiscono ottime prestazioni e consumi contenuti.

Cee: proposti contratti strutturali per evitare finanziamenti generici

In precedenti articoli abbiamo esaminato vari aspetti della «Proposta di risoluzione» presentata [illegible] un gruppo di deputati [illegible] pei francesi per una revisione della politica agricola comune. Vediamo ora quella parte della proposta che riguarda gli interventi sulle strutture produttive.

Se ci si richiama al Trattato [illegible] di Roma, appare evidente che l'obiettivo allora posto dell'incremento della produttività agricola è stato solo parzialmente raggiunto, anche perché è sostanzialmente mancato un «ruolo attivo» in proposito da parte della Cee. L'impegno finanziario profuso da quest'ultima è risultato infatti del tutto inadeguato.

L'esiguità dell'impegno Cee è risultata aggravata in quei paesi come l'Italia caratterizzati da strutture particolarmente inadeguate, dalla totale assenza di una politica nazionale in proposito e — talora — dall'incapacità di utilizzare convenientemente i pur scarsi aiuti comunitari.

Assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola: ecco questo un secondo obbiettivo peraltro nettamente mancato, del Trattato [illegible] Roma. I divari nel reddito non esistono soltanto tra agricoltura ed altri settori, ma tra le agricolture dei diversi paesi e delle diverse regioni. Un agricoltore belga, bavarese o francese con una azienda di piccolo-medie dimensioni, ma specializzata nella produzione del latte, ottiene un reddito netta[illegible]e superiore ad un viticoltore italiano. E così via.

Nell'interno delle varie agricolture si sono inoltre aggravati (a causa di una politica dei prezzi che privilegia le aziende maggiori) i divari già esistenti tra piccoli, medi e grandi coltivatori.

Va peraltro affermato, [illegible] deputati francesi presentanti la proposta, che non può accettarsi la nozione di «produttività» [illegible] spesso vieta richiamati nei documenti e nelle «filosofie» comunitarie.

Essa appare normalmente limitata alla semplice di[illegible]ne aziendale, cosicché non vengono sufficientemente considerati fenomeni che deprimono la produttività generale del sistema (come l'abbandono di rilevanti risorse naturali, quali i terreni marginali; l'onerosità delle eccedenze strutturali, ecc.) o che lo indebolisco[illegible] (come il crescente ricorso esterno per l'approvvigionamento di talune materie prime per cui l'importo degli acquisti di [illegible] beni dall'estero aumenta di più del valore aggiunto prodotto dalle attività cui sono destinati).

La politica strutturale che fino ad oggi — come si è detto — ha praticamente rappresentato più un alibi che un impegno della Cee, [illegible] così definita nella «Proposta»: «La politica delle strutture consiste nello sforzo concentrato tra le autorità amministrative, gli organismi professionali, gli enti locali e gli individui, sforzo che [illegible] di far evolvere contemporaneamente le infrastrutture, le attrezzature, le strutture di produzione, di raccolta, di trasformazione di prodotti, gli istituti [illegible] carattere mutualistico e cooperativo, i metodi di valorizzazione, i comportamenti collettivi e individuali, la stessa vita rurale». La Cee deve rappresentare il «Coordinatore», l'orientatore e, in larga misura, il finanziatore [illegible] di [illegible] politiche.

Per garantire tale coordinamento e l'attivizzazione delle [illegible] i stadi o regionali tendenzialmente inefficienti la «Proposta» formula l'ipotesi di «contratti strutturali», inseriti nei programmi di sviluppo regionali, attraverso i quali fornire i necessari finanziamenti. Essa pare una soluzione accettabile e capace di evitare gli inconvenienti dei finanziamenti generici.

Giuseppe Maspoli

Polvere [illegible] latte per fare formaggi?

STRASBURGO — Sulla questione dell'impiego della polvere di latte nella produzione di formaggi, ulteriore elemento distorsivo e di crisi per la nostra zootecnia, il parlamentare europeo Alfredo Diana ha rivolto un'interrogazione alla Commissione della Cee per sapere se la stessa è a conoscenza che il ministero dell'Agricoltura francese ha permesso l'aggiunta di polvere di latte scremato nella misura del 35% al latte destinato alla produzione di formaggi, per proteggere il mercato transalpino dalle importazioni provenienti dalla Germania.

L'on. Diana chiede alla Commissione se tale pratica contribuisce a falsare la libera concorrenza tra i produttori di formaggi e costituisce una frode.

Il riflesso della bellezza

Per apprezzare il dinamismo estetico della Renault 18 basta uno sguardo. È una bellezza che si esprime nitidamente e diventa lo specchio di uno styling attuale, meditato ed elegante.

La grande personalità della Renault 18 è completata da altre caratteristiche essenziali: solidità, affidabilità, prestazioni, un arredamento raffinato ed un eccezionale equipaggiamento di serie.

E se a un'automobile si chiede di essere bella, perché non chiederle anche di consumare poco? La Renault 18, a differenza di molte altre, è pronta a rispondere affermativamente. Perché la tecnica Renault è al [illegible] della economia di carburante. Da sempre. Renault 18 nelle versioni TL 1400, GTL 1400, GTS 1600 e Automatica 1600.

Un grande equipaggiamento di serie:
cambio a 5 marce (versione GTS), alzacristalli elettrici anteriori, bloccaggio e sbloccaggio elettromagnetico simultaneo delle porte, lava-tergifari, retrovisore esterno regolabile dall'interno, poggiatesta regolabile, cinture autoavvolgenti, lunotto termico, cristalli azzurrati, fendinebbia posteriori, orologio al quarzo, predisposizione impianto radio, tergicristallo a 2 velocità con lavavetro elettrico, luci di retromarcia, accendisigari, faretto di lettura, antifurto bloccasterzo (versione GTL e GTS).

Le Renault sono fabbricate con prodotti siderurgici Usinor

RENAULT 18

Intanto, sotto pioggia e neve, stiamo distribuendo somme per le necessità urgenti

Il totale è salito a due miliardi e mezzo pronte 50 roulottes, ordinate le casette

Nella giornata di ieri sono stati versati alla sottoscrizione de «La Stampa» - «Specchio dei tempi» oltre quattrocento milioni - I soci dei Rotary Club piemontesi e liguri hanno messo a disposizione un primo contributo di 121 milioni - Molte scuole di Torino e Piemonte il ricavato di migliaia di collette fatte classe per classe

Anche oggi le nostre sedi (via Roma 80 e via Maranco 32) rimangono aperte dalle 9 alle 21

«Caro amico, ho visto alla televisione che piangevi perché hai perso il papà, la mamma e i tuoi fratelli. Anche la mia mamma e il mio papà si sono messi a piangere ed io volevo dire una preghiera per te e avrei voluto per potertI consolare e farti sentire che non sei solo».

E' una delle lettere giunte al salone di via Roma dai ragazzi delle scuole: è firmata «Michele», classe V E della scuola di Marco di strada Altessano. Uno degli innumerevoli esempi della trepidazione e sensibilità con le quali i fanciulli seguono la tremenda sciagura che ha sconvolto la vita ai loro piccoli amici nei paesi del Sud, ridotti a cumuli di ruderi dal terremoto.

Nell'ora di uscita dalle scuole, nel pomeriggio, anche ieri, le scolaresche sono affluite numerose agli sportelli . Dalle grosse buste rigonfie piovevano sul tavoli migliaia di banconote, perché tre milioni, due milioni, un milione, in biglietti da mille e da 500, costituiscono un inverosimile mucchio di soldi. «Mi visto tanti quattrini così — commenta sgranando gli occhi un ragazzo. — Allora siamo stati bravi a raccoglierne tanti».

«Ci sono anche le monetine — spiega la preside della media Pacinotti —. I bambini hanno tirato fuori proprio tutti i loro risparmi. Hanno messo insieme, con insegnanti e bidelli, un milione 843.200 lire».

A vedere tanti ragazzi portare offerte generose qualcuno si commuove. Un anziano, rimasto a lungo in disparte ad osservare, porge 5000 lire: «Noi pensionati possiamo fare poco, ma è bello vedere che i giovani sono in gamba».

A braccetto, passi lenti controllati da un bastone, s'avvicina una coppia dai capelli bianchi. «Il denaro non ha importanza — avvertono subito — non è un gran che (30 mila lire) ma volevamo offrirci una festicciola. Ci rinunciamo volentieri. Verrà un'altra occasione». Un bimbo, accompagnato dal nonno, dice a bassa voce: «Erano per i miei regali di Natale. Posso farne a meno» e si allontana trionfante.

Con una rosa, appena acquistata presso i fiorai che hanno destinato alla sottoscrizione di *Specchio dei tempi* il ricavato della vendita, arrivano a frotte, nel pomeriggio, «La cifra era modesta — affermano — potevamo dare qualche cosa di più», molti sottolineano il gesto dell'umana e fraterna solidarietà con il silenzio: l'offerta deve restare anonima, al massimo due sigle, i nomi di battesimo dei figlioli, una frase in ricordo di chi non è più in vita o di incoraggiamento a coloro che «leggili languono e soffrono le pene dell'inferno».

Anonimi, sono registrati assegni da un milione come modeste somme da poche migliaia di lire. In tutti, la convinzione di compiere un atto doveroso, il desiderio di non essere ringraziati, «perché siamo noi a dover ringraziare voi, sempre così pronti a intervenire dove il dolore ha bisogno di essere alleviato».

«Un gruppo di amici» versa un milione e 50 mila lire per ridare «letizia ad un bambino». Il gestore di un bar porge tutto il ricavato di una giornata di lavoro. Il titolare di un negozio lascia una sua offerta personale e i premi settimanali di tutti i commessi, «come loro stessi hanno voluto». E sono ditte con grosse cifre raccolte tra proprietà e maestranze. E sono lavoratori (dalla Teksid, dai telai, alla Rivalta, dagli stampi alle promosso, modo autonomo, colletta i compagni di lavoro e danno loro fiducia e chi distribuisce questi fondi «direttamente» tra i terremotati con l'impegno di «provvedere anche alla ricostruzione delle case». Sono muratori, elettricisti, idraulici, artigiani.

Nessuno dimentica, nel giorno prefestivo, mentre passeggia con la famiglia sotto i portici di via Roma, mentre va a far spesa o ad acquistare il cappotto per il bambino, di fare una sosta, di metter mano al portafogli.

Un bimbo di otto anni, dopo aver versato 10 mila lire «per un amico sfortunato» se ne va domandando alla madre: «Serviranno?». Serviranno. Questo è il nostro impegno: di rispondere alla generosità popolare.

Simonetta Conti

Le offerte dei lettori

Famiglia per famiglia, anche ieri gli inviati di «Specchio dei tempi» nei paesi del Sud sconvolti dal terremoto hanno distribuito l'aiuto immediato dei lettori de La Stampa. Il totale della sottoscrizione è salito intanto a 2 miliardi 487 milioni 438 mila lire. Una solidarietà che si concentra di intervenire ora in modo per rispondere all'urgente necessità del senza tetto: un riparo dall'inverno.

Abbiamo già comprato 50 roulottes. Oggi saranno trasportate, con l'aiuto di volontari, da Vercelli a Torino; dopo una revisione completa, partiranno giovedì verso le zone del disastro. Abbiamo in corso gli ordini per le casette mobili. Rinnoviamo così a dare alla generosità dei lettori la concretezza richiesta dal momento.

A questo siamo giunti grazie all'aiuto di tutti. Offerte grandi e piccole, quel flusso solidale che unisce uomini nella 500 aziende, titolari e maestranze, hanno finora contribuito a questo primo risultato. Oltre mille classi si sono, finora, presentate ai nostri sportelli di via Roma 80 e di via Maranco 32 per versare il contributo della solidarietà.

Dalle ditte ci sono giunte altre offerte cospicue. Dieci milioni dalla Acciaierie Ferrero, che hanno deciso di partecipare alla sottoscrizione «plaudendo all'iniziativa di "Specchio dei tempi" per gli aiuti alle popolazioni terremotate». E poi milioni da imprese, tutte unite nell'azione di ricostruzione del Sud devastato.

A testimonianza dello slancio popolare che la cattiva somma a «Specchio dei tempi», pubblichiamo sottolineare l'azione svolta dal Rotary Club piemontesi e liguri del 203° distretto: hanno raccolto e versato: finora, oltre 120 milioni di lire. L'iniziativa, sollecitata dal governatore distrettuale Vincenzo Grisaldo, prosegulrà nei prossimi giorni

I soci del Rotary Club piemontesi e liguri del 203° distretto (1° versamento) 150 milioni.

Acciaierie Ferrero 10.000.000.
G.P.S. s.r.l. Torino 5.000.000.
Ragionieri, geometri, liceo scientifico, liceo linguistico, periti contrattori aeronautici chimici industriali ist. Tecnico aeronautico 3.200.500.
Rinaldo Pierearia 3.000.000.
statale «Nazario Sauro» via Casalis 94, Torino 2.180.000.
Dipendenti della Biblioteca Nazionale 1.658.000.
O.M.B. - I.P.M. Moncalieri
Liceo scientifico «Lagrange», c.so XXV Aprile 6, Rivoli (To) 1.000.000.
I dipendenti della ditta FASE S.p.a. di Cannobio 1.000.000.
Edilcoop s.r.l. 1.000.000.
Gatto Pizzato 1.000.000.
Ditta Imasi e Dipendenti
Dipendenti e Titolari G.B.M. 730.000.
VII Istituto Tecnico Aldo Moro 558.500.
F.M. collaboratori e dipendenti 843.000.
Alunni e insegnanti Scuola Elementare Statale «5. d'Acquisto» 3° Circolo Grugliasco 519,458.
N.N. 500.000.
Famiglia E. 500.000.
Scuola Ipsia Dalmazzo Birago 458.500.
R. P. 450.000.
Gli amici del Massaro 450.000.
II-III-IV ragionieri IIB-I-V E Periti istituto Tecnico Commerciale «L. Burgo» Torino 421.000.
Press Air 400.000.
Istituto Tecnico Einaudi succursale via Alfieri 356.300.
N.N. 304.116.
Dipendenti Secowest 298.000.
Landriani FIULM 285.000.
Tipografia Olimpia 275.000.
Scuola Materna Grazia Deledda il personale 250.000.
N.N. 256.000.
Dipendenti Ditta Bellacco 230.000.
Elder F.C. 230.000.
Dipendenti e Titolari ICEM La Loggia 225.000.
Scuole elementari Borgaro Canavese 219.000.
Bar Maffei V. P. Tommaso n. 2 (incasso una giornata) 210.000.
Andrea e Mauro Salno 200.000.
Maestranze e Titolare Ditta Varengo Carlo 200.000.
Famiglia Lombardo 200.000.
Enrichetta e Tina 200.000.
N.N. 200.000.
Pargeri S.p.A. 4.700.000.
Scuola Toscanini Alunni e personale scuola 2.271.000.
Alunne e insegnanti Ist. Suore S. Giuseppe V. Giolitti 28 1.200.000.
N.N. 2.000.000.
Scuola media Pacinotti, Torino 1.843.200.
Scuola Media Statale Nino Salvaneschi 1.500.000.
Istituto Santa Teresa D'Avila Alberghiero Preside 1.350.000.
Ditta Gian Carlo Alasia con i suoi dipendenti 1.100.000.
Alunni e insegnanti della Scuola Elementare via Lanzo-Mezzenile 1.030.000.
N.N. 1.050.000.
Associazione Agenti Disegnatori Torino 1.000.000.
Ondulato torinese 815.000.
Gruppo Sorveglianti Teksid che operano nelle zona Valdocco Vitali 350.000.
Direzione Sala Danze «Da Parc» e Clienti Venerdì 28-11-80 350.000.
Circolo Didattico Ada Negri di Torino 999.500.
Docenti e non docenti scuola Elem. Peretti 528.000.
Calabrese Marilena 500.000.
Lucca 500.000.
Renato 500.000.
Ditta Frai 430.000.
C.D.G. 400.000.
Dipendenti Ristorante 3 Colonne e Direzione 335.000.
N.N. 305.000.
Paolo e Davide 300.000.
America 27 300.000.
Ricerca s.r.l. 300.000.
N.N. 300.000.
Scuola G. Carducci 271.300.
Valle Emilio 250.000.
N.N. 250.000.
M.F. 220.000.
Gruppo agenti P.S. 210.000.
Giachino Carlo 200.000.
M.C.F. 200.000.
N.N. 200.000.
N.N. 200.000.
200.000.
Annamaria e Lalla 200.000.
Luca 250.000.
Liceo e Ginnasio Cavour 1.402.000.
N.N. 518.000.
N.N. 500.000.
N.N. 500.000.
Ditta P.L.C. e Dipendenti Torino 400.000.
Ist. Magistrale Lanza Casale 400.750.
M.I.R.O.BE.AM.CO.A.MA. 300.000.
Realamp - Torino 300.000.
Allieve Scuola C. Vica Magistrale corso G. Ferraris 11 Torino 295.500.
Un gruppo di tipografi di Leyni 284.000.
Gemma e Piero 250.000.
Claudia Antonella e Roberto al loro meno fortunati 250.000.
Un gruppo Dipendenti Prem Nichelino 240.000.
In memoria di Mario Campoletti 237.000.
I dipendenti e il titolare della ditta Regis 227.000.
Sorcurale Scuola Media S. De Nicola v. F. Rosselli 221.820.
Ditta Catanese 200.000.
A.I. 200.000.
Anna e Laura 200.000.
Beatrice e Augusto 200.000.
Negro 200.000;
Programma S.p.A. 2.000.000.
Enel e D.P.O. s.c., Moncalieri Sede 1.500.000.
Scuola Media «G. Rosengo» 1.400.000.
N.N. 1.100.000.
Scuola Media A. Antonelli 1.
Scuola Media Statale «A. Fe[illegible]» [illegible]

«Grazie è dir poco... Io torno là, [illegible]

«Voglio raccontarvi una storia e voglio dire grazie a tutti. Sono un terremotato di Avellino». L'uomo, circa 35 anni, ferito davanti a uno sportello del nostro salone di via Roma, ha la voce rotta, l'aspetto affranto.

Non vuole dire il nome («Non ha importanza, so che per tutto il Sud voi state facendo l'impossibile»). Non vuole dire preso ai quali parenti è di [illegible] lo nella nostra città («Ho portato su, dove ho familiari, i parenti anziani dalle macerie delle loro case»). E racconta.

«L'indomani della tragedia, e non c'è altra parola per descrivere lo sconquasso del terremoto, mi preso con me sull'auto l'unica i miei anziani, ho preso le loro poche cose, e sono partito, con quel che avevo in tasca. Non ero molto, ma m'è bastato per le spese di benzina e d'autostrada».

Gli occhi s'arrossano. «Siamo arrivati . Adesso lo riparto. Ma non avevo più benzina e i soldi erano sempre meno. Sono andato in piazza Rivoli, un distributore di benzina lì vicino a un negozio di camicie. Due giovani parlavano del terremoto. Quando hanno visto la targa dell'auto, Avellino, quando hanno saputo che arrivato dall'inferno, allora, ebbene, sono stati meravigliosi. L'auto messa a punto, tutto controllato, il pieno di Volevo pagare. Mi hanno detto: "Via, è tempo, ne ha bisogno lei e vuole tornare laggiù". E mi hanno 10 mila lire.

Adesso l'uomo piange. Guarda la gente in coda e dice: «Grazie. Grazie è dir poco. Io torno là, a soccorrere. Sotto le macerie ci sono i miei morti».

Un abbonato Stampa 1.000.000.
Arretrati pensione 1.800.000.
Ditta Fassetta Beniamino S.p.A. 1.000.000.
E.C.O.S. s.a.s. - Direzione - Nuova [illegible]
E.C.O.S. s.a.s. - Maestranze - Nuova 600.000.
Offerta Corpo Docente non Docente e Alunni corsi A - B e 3° G Scuola Media Luigi Capuana Torino, via Farinelli 40/2 600.000
Mariangela Giorgio Edoardo e Federico 602.500.
Il Liceo Classico Vittorio Alfieri in memoria della Sua Professoressa Rida Mariani 583.000.
Dipendenti Autolav, Grugliasco 575.000.
Operai e impiegati di via Aosta 21, C. Vica - Rivoli 525.000.
L.L.E.A. 500.000.
Direzione Autolav 500.000.
Un gruppo di pensionati Borgo Scuri 450.000.
Ditta Scaglia - Pipali e Dipendenti 400[illegible]
Dipendenti Istituti di Fisica e Fisica Nucleare 389.000.
I Dipe[illegible]ti dell'[illegible] il Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta 357.000.
Mirano Pietro 300.000.
In memoria di Giuseppe e Amedeo 300.000.
Gruppo Donatori di Sangue Teksid divisione Attrezzature, Venaria Reale 285.000.
Lilli e Chicca per gli amici del 250.000.
Elettroprimo e Dipendenti 210.000.
N.N., 200.000.
Giuseppe e Teresa 200.000.
Giuseppe, Liliana 200.000.
Il personale Asilo di via Fleming 190.000; Dip. Gr. 173.500; N.N. 170.000; N.N. 155.500; Classe 1° A Scuola Elementare di Corso De Nicola 165.000; Mario Stefano Antonella 150.000; In memoria di papà Sergio 150.000; N.N. 150.000; Direttore Assistente e Ispettore Helica Caffarel 150.000; N.N. 150.000; Ditta Vima e Dipendenti - Beinasco 150.000; Laura, Marisa e Bruno 150.000; N.N. 150.000; Claudio, Elio, Simone - Catania 150.000; Maria, Cinzia, Lina e Mario 120.000; Scuola Cavour, Moncalieri, Classe V B 110.000; TE.MI.SO. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; Carlo e Nicola Crivelli 100.000; Tex 100.000.
Dipendenti e Titolare Agenzia Piemonte 100.000; M.I.O. 100.000; N.N. 100.000; Matteucci 100.000; Elisabetta Francesco Signora e la loro mamma 100.000; C. K. 100.000; De - Cio 100.000; Elio e Anna 100.000; N.N. 100.000; Padello 100.000; E.G.D. 100.000; Z. R. 100.000; Andrea 100.000; G. Milani 100.000; Paolo e Maura 100.000; M. P. Rivoli 100.000; Giorgio e Laura 100.000; N.N. 100.000; Elena e Laura 100.000; Lupano Enrico 100.000; Società Mark 1 100.000.
Ai nostri cari amici e fratelli, Scuola Elem. R. D'Azeglio classe 5° A mista 155.000; Franco e Anna 150.000.
Un gruppo 170.000; Classe 5° B [illegible] corso De Nicola 9 Torino 160.500; Dipendenti Società SPEM 150.000; Fortunato 150.000; Famiglia Brandi 150.000; Barbara e Alessandra per due bimbi come nel 150.000; G.G. 150.000; Guzzoni Paolo per i bimbi come me 150.000; N.N. 150.000; N.N. 125.000; Gabriella e Mauro 123.000; Silvia e nonni 120.000; N.N. 110.000; D.M. 107.500; Di Marco Salvatore 100.000; N.N. 100.000; Ditta Ramella Pairin 100.000;
N.N. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; Daniele 100.000; N.N. 100.000; Anna e Michele 100.000; Sartori 100.000; N.N. 100.000; Alcuni dipendenti della Concoria Cannveseria 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; T.L. 100.000; N.N. 100.000; Elena 100.000; Elsa G. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; G.B. 100.000; N.N. 100.000; Fossati via Frejus 62 ang. via Cesana 100.000; Nicddu 100.000; G.V. 100.000;
Ponti 100.000; N.N. 100.000; M.B. 100.000; Gruppo impiegati Rivalta presso 100.000; Scuola Arte Bianca 95.000; Sconfienza 90.000; In memoria del dr. Ricci «Casa Nostra» 86.000; Quattro anziane di Pianezza per i fratelli terremotati 80.000; A.C. 80.000; Elsa e Lucia 80.000; N.N. 75.000; Dipendenti Italiana Bruciatori 70.000; N.N. 70.000;
N.N. 70.000; E.A.M. 60.000; N.N. 60.000; Olga e Rainero 60.000; N.N. 60.000; Famiglia Fascio Peretto in memoria del papà 60.000; Trinchero 60.000; Marulla Stefano e Daniele 50.000; Un pensionato 50.000; Perreri Claudio Per nonna Rita 50.000; Felice e Severo ; D.P.V. 50.000; A.D.M. ;
B.S. 50.000; Maria Elena, Giorgio e Nicola 50.000; Daniele e Massimo 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Cristina e Corrado 50.000; N.N. N.N. 50.000; Elvira Marisella 50.000; Famiglia Pace Pino e Rosanna 50.000; F.D. Bruno e Maria 50.000;

Tra i superstiti di Conza [illegible] Campania, un paese che sarà [illegible]

Abbiamo consegnato a [illegible] dei nostri lettori un aiuto a 64 famiglie che hanno perduto tutto

Vivono in campo profughi organizzato dai militari nel cantiere della diga in costruzione - [illegible] serbatoio dell'acqua resistito, in cima alla montagna - Due donne sole: terremoto ha portato via i mariti e i figli

Conza della Campania: il primo pasto caldo è arrivato dopo cinque giorni, grazie ai militari

Il nostro inviato ci telefona da Conza della Campania:

Soltanto l'ululare [illegible] tra le macerie e il rintocco metallico dei badili spezzano ormai la quiete di questo paese fantasma. Dal cantiere della gigantesca diga sull'Ofanto allo sperone montuoso su cui Conza s'affaccia, le arcate di un viadotto ancora da inaugurare conducono ad un mondo di morti. Oltre il cordone sanitario dei blocchi militari c'è soltanto più il lento prodigarsi dei vigili del fuoco, affiancati da nuclei di volontari e da soldati in ronda «antisciacalli», con fucili, guanti e maschere da guerra batteriologica.

Figure quasi spettrali in un teatro di disastro e di profondi silenzi. Non fanno rumore gli stivali di gomma, né le voci smorzate dalle mascherine sanitarie, né un corpo adagiato lentamente in una bara di legno: neppure fa rumore il pianto di un uomo, che vede il disinfettante sparso sulle macerie, a sottolineare la fine di ogni speranza. Perfino il Cristo e i santi lignei abbandonati sotto la pioggia, tra le rovine della cattedrale, sembrano non aver più forza per incoraggiare la ricerca di vita: gli ultimi paesani che lasciano Conza se ne vanno, purtroppo, tra qualche anno, senza volgersi indietro.

Al cimitero, di queste bare pronte all'uso (grandi e piccole, scure e bianche, da bambino) ve ne sono accatastate ancora 200; altre 160 sono già state sistemate con il loro triste carico nei loculi [illegible] costruiti l'anno scorso, gli unici rimasti in piedi, perché anche il resto del camposanto è crollato.

«A Conza, più distrutta da un rimo nel 500 — mormora un vecchio — quali fra i 2270 cittadini che avrebbero dovuto ardarsene in anni e anni, se ne sono [illegible] di pochi minuti, la sera di domenica scorsa. E forse questo paese non si rifarà più, o almeno non nello stesso posto. Non c'è nulla da salvare, è rimasto in piedi soltanto il serbatoio dell'acqua, oltre la piazza, in cima alla montagna, che aveva resistito anche alle scosse del 1962».

Oggi, riparati alla meglio nelle baracche dagli operai che lavoravano alla diga in costruzione, i superstiti del paese (circa 230 nuclei familiari) guardano quella cisterna che si staglia su in alto, contro il cielo, come un [illegible] monumento al terremoto: gotico e inutile, fra cataste di rovine che ancora imprigionano decine di corpi. E' in questo campo, ben organizzato da reparti del «10° Celere» e dell'aeronautica militare, che abbiamo [illegible] segnalato 64 famiglie, le più povere, altri [illegible] di «Specchio dei tempi».

Ogni persona una storia di lutti, e per ciascuno l'incertezza del futuro. Ricordiamo, tra vicende esemplari di dolori, quella di Laura Casciano e di Concetta Carracchio, accomunate da destini quasi identici. Laura Casciano, 31 anni, ha perso sotto le macerie il marito Giulio Ciccone, 37 anni, idraulico del paese, e il figlio dodicenne Emilio, estratto dai soccorritori ancora vivo e poi spirato all'ospedale di Potenza; ora, china sotto il peso della sventura, deve farsi forza e assistere la madre Antonia Quaglietta, paralizzata ma estratta giovedì ancora in vita dalle macerie, e ieri trasferita in elicottero all'ospedale.

Pressoché identica la tragedia vissuta da Concetta Carracchio, 42 anni, moglie del titolare di una piccola rivendita di tabacchi in paese: anch'essa ferita in modo grave, ha perso in un attimo il marito Giuseppe, anni, muratore, e i figli Alberto, 22 anni, studente universitario, e Michele, 11 anni, scolaro di [illegible] elementare. Le squadre di soccorso le hanno restituito i ragazzi, ma il corpo del marito non si trova: forse per lui come per altri, quel cumulo di macerie squassate dal vento diverrà da domani, e per una tomba.

Roberto Reale

Regione Militare tre battaglioni inviati al Sud

Prosegue lo sforzo organizzativo della Regione Militare Nord-Ovest nei confronti delle zone terremotate; in questi giorni sono stati inviati tre battaglioni al completo; 300 razioni viveri; 25 cucine rotabili; tende da campo, posti letto completi; sacchi a pelo; stoviglie, due fotoelettriche e 5 autocisterne. Inoltre è stato attivato un collegamento tra stazioni radio: in zona terremotata, gratis dalla ditta Telettra presso lo stabilimento Fiat di Grottaminarda e a Torino presso il 41° battaglione trasmissioni «Frejus» di stanza nella caserma «Da In corso Unione Sovietica 100, collegato a sua volta con la sede Fiat Iveco. Di punta radio ha permesso di raccogliere numerosi appelli sia di [illegible] aiuti.

Alla Consolata messe e offerte

Santuario della Consolata monsignor Franco Peradotto, vicario generale della diocesi, ha celebrato ieri sera una messa in suffragio delle vittime del terremoto. Numerosi i fedeli in preghiera che dopo il rito religioso hanno affollato la sagrestia per portare il loro aiuto in denaro.

All'ingresso della chiesa era stato affisso un vistoso cartello: «Si ricevono le offerte per i terremotati» e l'invito è stato accolto da numerose persone già nei giorni scorsi.

Fra i fedeli c'erano anche religiose che oggi partono per le zone sinistrate. Portano altri aiuti e alcune di esse si fermeranno per assistere i feriti.

[illegible] In questi giorni do[illegible] all'auto piove [illegible], non ne possiamo più»

Il nostro aiuto ai senzatetto Grottaminarda - Due vedove, 7 orfani

Il nostro inviato ci telefona da Grottaminarda (Avellino):

Roulottes, sacchi a pelo, bare e probabilmente: queste, in ordine d'importanza, le esigenze più immediate dei Comuni dell'Alta Irpinia colpiti dal terremoto. Dopo una notte di cielo stellato, pioggia a dirotto dall'alba di ieri, mentre la temperatura si sta sempre più abbassando. Alcune tendopoli sono un pantano: una, a Calitri, è addirittura sciolta a valle di alcuni metri.

Il caso dei soccorsi non accenna a diminuire. Mentre a Sant'Angelo dei Lombardi una bara viene pagata anche un milione, allo stabilimento Fiat di Grottaminarda hanno dirottato ieri mattina quattro camion di feretri provenienti da Pistoia che nessuno voleva. Erano persino scortati dalla guardia di finanza: un dirigente dello stabilimento li ha fatti ammonticchiare in un cortile, protetti da teloni di plastica. Gli cerca ora di avere delle indicazioni per inviarle al più presto nei centri più colpiti.

A Grottaminarda molti trascorrono ancora la notte nelle auto all'aperto. Incontriamo una giovane che cerca di riparasi sotto un tendone militare. Giuseppina Villanova: «Sono sei giorni che dormiamo nella nostra 128, io, mio padre e mio fratello: ma non ne possiamo più. La casa ha subito dei danni: una fessura nel soffitto dove passa un giornale. Ieri, alle 14,30 siamo scappati una [illegible] scorso. Nessuno ci dice se la casa è pericolante o meno: con quale coraggio potremo continuare ad abitarvi?».

Un'altra tendopoli vicino all'ingresso dell'autostrada. Ci sono autocarri di viveri che nessuno sa come distribuire. Mentre attendiamo in coda, arriva un camion dell'Automobile Club di Lucca: ha sul cassone una roulotte nuova di zecca, alla quale sono state legate quattro bare. Viene dirottata dalla polizia stradale su Lioro.

Dai comuni di montagna continuano a giungere richieste di aiuto, mentre sotto la pioggia si continua a scavare. Sull'autostrada Napoli-Bari continuano a passare automezzi carichi di soccorsi che però non hanno una destinazione precisa. Polizia stradale e carabinieri attraverso ponti radio provvisori, cercano di dirottarli nei centri che più hanno bisogno.

Tra il Piemonte e i fratelli dell'Irpinia si è stretto un legame di solidarietà. I dipendenti Fiat di Torino e del Piemonte continuano a trasferire indumenti e viveri al Sud. Arrivano, dopo viaggi di 18-20 ore, ma si rifiutano di riposarsi e scaricano subito il materiale più urgente che viene dirottato nelle zone colpite.

Tra il personale dello stabilimento Fiat di Grottaminarda si sono registrati due soli morti: Michele Manno e Antonio Moscaritolo, entrambi di Mirabella. Il primo ha lasciato quattro orfani, il secondo tre: alle loro vedove e andato un aiuto dei lettori de «La Stampa». Ma fra il personale della Fiat (1500 dipendenti sono decine ad aver perso la casa, a dover sfollare presso parenti nei paesi al limite della zona sinistrata. A dieci di loro che hanno perso tutto nei comuni di Mirabella, Sturno, Morra De Sanctis, Pietra De Fusi, Guardia dei Lombardi, abbiamo consegnato un soccorso di pronto intervento.

Ieri pomeriggio, dopo la pioggia che ha già ingrossato i torrenti, è arrivata, oltre gli 800 metri, anche la prima neve. Nelle tendopoli si guarda con apprensione al cielo. In queste zone soltanto le roulotte o le case mobili potranno fornire un temporaneo riparo accettabile. Le tende, se sono state piantate a decine, si piegano sotto le raffiche di vento e al loro interno la temperatura è proibitiva.

Gianni Risio

In viaggio il quarto convoglio della Regione

E' partito ieri diretto a Persano - Lo compongono 62 roulottes e 91 automezzi materiale Unione Industriale, studenti, associazioni, impegnati nella generosa e soccorso

E' partito ieri diretto al campo base di Persano il quarto convoglio della Regione Piemonte con 62 roulottes (21 acquistate dalla Regione, le altre offerte da privati) e 91 automezzi con materiale di soccorso tra cui latte, acqua minerale, vestiario per bambini, coperte, stivali e attrezzi da carpenteria.

Il presidente della giunta, Enriotti, che ieri ha partecipato a Napoli con il vice presidente e il vice presidente del consiglio, Picco, ad una riunione con il commissario straordinario, on. Zamberletti, ha lanciato un nuovo appello alla comunità piemontese. Il presidente rinnova l'invito a mettere a disposizione roulottes sia di privati cittadini sia di campeggi, aziende fornitrici o costruttrici. Il di coordinamento ricorda, inoltre, che in questa fase alle popolazioni terremotate sono particolarmente necessari i medicinali, in particolare antibiotici, sulfamidici, materiali per disinfezione e cupe stivali, tende, attrezzi per la di carpenteria.

Nei centri del Salernitano «gemellati» con il Piemonte, intanto, i tecnici della Regione hanno compiuto i primi rilevamenti sulle attrezzature edilizie per poter consegnare al to di coordinamento documento sulla potranno essere decisi gli interventi di solidarietà successivi alla prima fase di emergenza.

Stamane parte alla volta di Persano un convoglio, predisposto dal Consorzio Trasporti Torinesi, di dieci pullman trasformati in abitazioni autosufficienti, forniti di letti a castello, cucine, riscaldamento per un totale di 80 posti. Un altro automezzo porterà un primo gruppo di volontari scelti sulla base delle singole qualifiche lavorative.

Ricordiamo che per ogni offerta di aiuto o di volontariato è possibile rivolgersi dalle 7 alle 24 al 57.17.27.21.

Unione Industriale — Ha inviato ieri ad Avellino, in accordo con la Prefettura, il materiale messo a disposizione aziende tratta di tende, sacchi a pelo, giubbini impermeabili, stufette. Indumenti per bambini. L'Amiantifera di Balangero ha inviato una unità mobile autosufficiente composta di 6 roulottes, 2 campagnole, un camion con attrezzatura, un escavatore e un autocarro da roccia. La Schiapparelli ha spedito 6 mila confezioni di chemioterapici, antinfluenzali, materiale sanitario; la Perrino ha inviato casette prefabbricate e tende; la Ronco sacchi a pelo e maglieria intima.

Con il convoglio della Regione, sono partiti 30 studenti della Scuola di Amministrazione Aziendale che opereranno come volontari nella zona del Salernitano.

Dipendenti Viberti — Gli operai hanno sottoscritto 11 milioni con i quali hanno acquistato 3 roulottes, consegnate ieri da una delegazione di lavoratori al centro di coordinamento di Avellino.

Raccolta aiuti in via Giusti 8

Il Centro protezione civile di Torino ha [illegible]to che, nel piano per i soccorsi ai terremotati del ha istituito in via Giusti 8 un centro operativo. Durante tutte le ore del giorno funzionerà un servizio telefonico (tel. 540.437; 553.305) e si provvederà alla raccolta di materiale, soprattutto in previsione di una seconda fase di aiuti. I cittadini sono invitati a portare oltre a generi alimentari non deperibili, teli tenda in nylon, teli mimetici, sacchi a pelo, indumenti pesanti, purché nuovi, medicinali, materiale sanitario per medicazioni, caschi protettivi, zappe, pale, pile elettriche, lampade ad acetilene, batterie, disinfettanti.

Politecnico — Gli studenti di ingegneria hanno raccolto 3.400.000 lire: alla Regione hanno inoltre consegnato dieci furgoni carichi di indumenti, medicinali e generi alimentari.

Croce Rossa — Ha già inviato nelle zone terremotate 50 camion, 9 autovetture, un autoarticolato carichi di generi di soccorso tra cui abiti pesanti, medicinali, viveri. Le colonne si sono avvalse dell'opera di volontari sia della Croce Rossa, sia di operai in cassa integrazione e di mezzi messi a disposizione da imprese private. Nelle zone terremotate sono presenti 50 volontari della Cri e 30 infermiere. Prosegue intanto la raccolta di materiale nel magazzino di via Bologna 171.

Ospedale Martini — E' partita diretta a Bisaccia in provincia di Avellino una colonna con una unità radiologica mobile del Consorzio antitubercolare, 6 automezzi con medicinali e attrezzature per dialisi o radiologia. Inoltre l'ospedale ha inviato 5 medici, 9 paramedici, un cuoco, un elettricista, 4 tecnici, coordinati dal dott. Dario Do, della divisione di radiologia.

Alpini — La sezione di Torino dell'Associazione nazionale raccoglie materiale di soccorso, rivolgersi al 833.307.

Nelle chiese — La raccolta di fondi aperta durante le messe di ieri a partire da quella della Consolata (c'è pregato per morti e superstiti) continuerà anche questa mattina. Alle 12,30, dopo l'Angelus, l'arcivescovo Ballestrero consegnerà al Papa l'assegno corrispondente alla cifra che gli sarà [illegible]ti telefonicamente da Torino. Le segna delle offerte delle chiese segnerà uno dei momenti dell'incontro una Giovanni Paolo II e i pellegrini che si sono recati in Vaticano per ringraziarlo della visita compiuta lo scorso maggio

Movimento Popolare — Le organizzazioni cattoliche Movimento Popolare, Comunione e Liberazione e il Comitato di collegamento cattolici, in accordo la Caritas, raccolgono tende, roulottes, medicinali [illegible] assistati centri di Avellino e Potenza. Rivolgersi al

Le circoscrizioni cittadine, presso le quali è possibile consegnare generi di [illegible] popolazioni terremotate, mettono in guardia contro gli sciacalli. In alcune sono infatti [illegible]vidui chiedono porta per porta sia indumenti sia soldi spacciandosi per incaricati dei quartieri; non sono a nessun titolo abilitati a farlo.

Quando [illegible] primo [illegible] degli [illegible]

Località	Totale lire
Provincia di Potenza	[illegible]
Provincia di Avellino	[illegible]
Provincia di Salerno	[illegible]
Provincia di Napoli	109.000.000
[illegible] complessivo	[illegible]

In particolare gli aiuti sono stati distribuiti in questi Comuni: Balvano, Calabritto, Sant'Angelo Lombardi, Lioni, Lanciusi, Torella dei Lombardi, Gesualdo, [illegible]la, Carife, Laviano, Baronissi, Fesciopagano, Scalo Conza, Andretta, Calitri, Vallata, Fisciano, Guardia dei Lombardi, Rocca Gesualdo, Castelnuovo Conza, Rocca San Felice, Sanctis, Caposele, Senerchia, Irpino, Avellino, [illegible]nissi, Calvello, Sturno, Pietra Fusi, Conza della Campania.

Solidarietà Nord-Sud: da bimbo [redacted] bimbo, [redacted] anziano [redacted] anziano, [redacted] donna a donna

Perché nessuno muoia per il freddo

Dall'Istituto tecnico «Einaudi»

Allievi Sede Istituto Tecnico Commerciale Einaudi 2.072.500.
Junk Club Soci di Amici 2.006.000.
Circolo Didattico Margherita [redacted] 1.530.000.
N.N. Moncalieri 1.000.000.
N.N. 1.000.000.
Scuole elementari Villastellone 912.500.
Scuola media Ignazio Vian 718.550.
Da parte degli allievi professori e bidelli della Scuola Media 8 Marzo di Torino 710.000.
Clienti e Bar Adua 580.000.
Dipendenti e Titolari Ditta Salbo 550.000.
Scuola Media di Fornaci, Beinasco 487.000.
N.N. 450.000.
Deposito Galbani Torino 437.500.
Ditta COSMEC 400.000.
Società Airmatic e dipendenti 400.000.
Ufficio Approv. A.T.M. 400.000.
Scuola Media annessa Ist. d'Arte 300.000.
Women's Club 300.500.
Soli Ufficio Tecnico 284.500.
Soc. Costus 280.000.
M.R. 555.000.
Italmobili 250.000.
Le tre generazioni 250.000.
Fam. Baldi 200.000.
Lina e Giuseppe G. Mais 200.000.
Noemi ed Elsa 200.000.
E. M. 200.000.
Cristina, Alessandro e Paola 150.000; Un gruppo di insegnanti 185.000; N.N. 160.000; N.N. [redacted]; Giovanni Giuseppina Giulio e [redacted]; Coletti 150.000; Dipendenti Credito Italiano Agenzia 5 145.000; Istituto Athena Orbassano (To) 138.000; N.N. 130.000; Bertoli 110.000; N.N. 105.000; N.N. 102.000; G. L. Alpignano 100.000.
In ricordo di Luigi 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; M.O.U. 10.000; Due pensionati 10.000; Atene e Berto 10.000; Alessandro Moccario 10.000; Fam. [redacted] N.N. 10.000; [redacted] la moglie Mancini Giovanna 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000.
N.N. 10.000; Mauro 10.000; Maurizio e Paolo 10.000; Pensio[redacted] Rita [redacted]; Barbara 10.000; Bosso 10.000; N[redacted] N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. [redacted]
Versano [redacted] N.N. 10.000; Santoro [redacted]: L.G. 7000; N.N. 5000; N.N. [redacted]; Seto Riccardo e Fabrizio Amerio 5000; Diglio [redacted]: Nino 5000; A.G. 5000; N.N. 5000; S.D. 5000; Filipponi Corinna 5000.
E.P.M. [redacted]; Un [redacted] N.N. [redacted] N.N. [redacted] N.N[redacted]
Ebe e Mario 20[redacted] e Lina Corona 20.000; Antonio [redacted]; Bruna e mamma 20.000; Musso 20.000; Franco e Marinella 20.000; N.N. 20.000; I.L. 20.000; Un pensionato del Nord per uno del Sud 20.000; Monticelli Vito 20.000; G.G. 20.000; N.N. 20.000; Palmieri Nazario 20.000.
N.N. 20.000; N.N. 20.000; Elisa Prato 20.000; G.B. 20.000; N.N. 20.000; Anna Maria 20.000; N.N. 20.000; Anna e Giorgio 20.000; Alessandro 20.000; Stefi e Dani 20.000; Lamia Emma in memoria genitori defunti 20.000; L.A. 20.000; N.N. 20.000; C. Franco 20.000; N.N. 20.000; Aldo e Anna 20.000; N.N. 20.000; Eleonora e Barbara 20.000; Santini Ilde 20.000; N.N. 20.000; Elisa e Paola 20.000; R.S. 20.000; P.O.S. 20.000; Marino 20.000; Marco Ferrara 20.000; Franco e Gianni 20.000; Zucca Mario Moncalieri 20.000.
Scuola Media Pacinotti 191.000; Corso F. Scuola [redacted] Manzoni di Nichelino 175.000; Pierangiola 170.000; Nastriplast e dipendenti 165.000; Barbara e Franco 150.000; Gino e Laura in memoria di papà 150.000; 3ª A Liceo Sc. Majorana 135.000; 5ª B Santorre 130.000; Famiglia Marchesin [redacted]; Maria Benedetto Borello 125.000; II F. Scuola Toscanini 120.000; Un gruppo di amici 121.000.
N.N. 120.000; Carrozzeria del Fuoristrada e dipendenti 120.000; [redacted] Ines Nicola 120.000; I ragazzi 3ª E Scuola Media Martiri del Martinetto 115.000; Classe IV A Istituto Santorre di Santarosa Torino 110.500; Impiegate Studio Rag. Borgarello, Pinerolo 105.000; Paola 100.000; Marco, Cristina e Barbara 100.000.
Due pensionati 75.000; Marco R. 62.000; Per le nostre famiglie 60.000; 3ª C della Scuola Elementare di [redacted] 60.000; N.N. 60.000; N.N. [redacted] Per [redacted] mia nonna 50.000; N.N. 50.000; Mongia Flavio 50.000; Luca 50.000; Gianni Salza 50.000; N.N. 50.000; Alessandro e Davide [redacted]: N.N. 50.000.
Marco [redacted] Elena O. [redacted]; In memoria della mamma Carla, Anna, Renato 50.000; Un terremotato friulano Ragogna Pella Dario 50.000; L.B. 50.000; Casetta 50.000; N.N. 50.000.
Di Rita 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Deangelis e Genovesi 50.000; Bozzini Margherita 50.000; Da Bristol 60.000; N.N. 50.000.
Maragrino Sergio 50.000; N.N. 50.000; R.N. 50.000; Carlo Salustri 50.000; V.P. 50.000; Cristani Silvia e Francesco 50.000; Valerio 50.000; Cristina e Emanuela 50.000; G.B. 50.000; Marisa e Luciano 50.000; Riccardo 50.000; Pennella 50.000.
Bianca e Nicoletta Altiaio 50.000; Un amico 50.000; Borgini e Pellerino 50.000; Guido e Domenica 50.000; N.N. 50.000; Liliana 50.000; Barbero 50.000; Angela e Francesco 50.000; Delmastro Giovanni 50.000; Simona per i bimbi terremotati 50.000; Gruppo Scout Torino 13, 43.000; T.P. 43.000.
Irma e Aldo 40.000; Impiegate Studio Rag. Borgarello Torino [redacted]; Sperando che [redacted] vadano persi famiglia Filipis 40.000; Gli scolari di Pratoregio 40.000; Giorgio e Anna 40.000; Gabriella 40.000; Denicolai 40.000; Un gruppo di amici 35.000; Classe III A I.T.P. 33.000.
Alessandro – Arianna 30.000; N.N. 30.000; Gentile Stefania 30.000; Daniele per Daniele 30.000; N.N. 20.000; N.N. 30.000; Marisa e Silvano Massaia 30.000; N.N. 30.000, Santamaria 30.000; Palazzo Lorenzo 30.000.
Viva la [redacted] 50.000; N.N. 50.000; [redacted] ed Andreana [redacted] N.N. 50.000; N.N. 50.000; Volpe 50.000; N.N. [redacted]; [redacted]la 50.000; N.N. 50.000; Michele ed Erminia 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Giannetta Antonio 50.000.
Elisa 50.000; Silvana e Sergio 60.000; N.N. 50.000; Stefania e Francesco 50.000; In ricordo di Maria Cristina 50.000; Marco 60.000; N.N. 50.000; Recupero Roberto 50.000; Ivana e Renato 50.000; Famiglie Chiaberto 50.000; Sorelle Massaia 50.000.
Rosalio Riccardo 50.000; In ricordo di Brandina e Margherita Chiolerio 50.000; N.N. 50.000;

Nella tendopoli presso Bisaccia Salvatore porta ai fratellini i viveri appena ricevuti

Famiglia Roch [redacted]: N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. [redacted]: N.N. 50.000; G.A.R. 50.000; Baracco Giovanni 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000.
Pensionato 10.000; Sandro 10.000; Seo 10.000; N.N. 15.000; A.B.C. 15.000; Stefano 15.000; N.N. [redacted]: N.N. 15.000; Vittoria Bruna 12.000; Claudia 12.000; Bugnatto via Palma [redacted] Cesnola 23 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Nonna Ida 10.000; Martini 10.000; Tomà Sauro via Tunisi 10.000.
N.N. 10.000; Famiglia Butilo Guglielmo 10.000; Mangolini Rossano 10.000; S.S. un torinese in pensione [redacted]: Delpozzo Aldo e Giacomo via G. Bruno [redacted] 10.000; Fortezza 10.000; R.I. 10.000; Un meridionale 10.000; B.G. 10.000; Davide 10.000; In memoria di Guido [redacted] Giovanna e Paolo 10.000; Giustetto Angela 10.000; Pino 10.000.
D.C.M. 10.000; N.N. 10.000; G.O. 10.000; Pierina e Paolo Buscaglione 10.000; N.N. 10.[redacted] N.N. 10.000; Pensionato 10.000; Vilma; [redacted] Garrone Caterina 10.000; Luca 10.000.
Rosi e Franco 20.000; Vittorio e Rosa 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; L.O. [redacted]: Fele 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; Pitto Elena e figlio 20.000; E.F. 20.000; Siavi [redacted] Maselli Antonio 20.000; Famiglia Gariglio 20.000; Davide per un bimbo 20.000.
Linda [redacted] Elisabetta Adriana 20.000; N.N. 20.000; A memoria di Taranto Angela 20.000; Virpi 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; Elena 20.000; Mauro 20.000; Palcottini 20.000; Tiziana e Vittorio 20.000; Spinelli 20.000; N.N. [redacted] Paola e [redacted] 20.000; Puccia 20.000; Roberta e Andrea 20.000.
N.N. 20.000; N.N. 20.000; In onore di Papa Giovanni Carla Z. 20.000; N.N. 20.000; In memoria di mamma e zia Ines 15.000; N.N. 15.000; N.N. 15.000; N.N. 15.000; D.V. 15.000; Rita e Renata 15.000.
Francesco e Francesca 15.000; Cristina 15.000; Ugo Ruggeri 15.000; L.R. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. per i miei defunti 10.000; Alma e Guido Perocchio 10.000; Piero 10.000; Alessandro e Francesca Berti[redacted] 10.000; Angelo e [redacted] 10.000; N.N. 10.000; Luciano Antonio 10.000; Lauretta 10.000; Maurizio 10.000.
Un pensionato dello Stato [redacted] Ortensia 10.000; N.N. [redacted]: N.N 10.000; N.N. 10.000; Una pensionata [redacted] Banfi 10.000; Cris e Roby 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. [redacted] Uno studente 10.000; Coniugi Almasso 10.000; Iuccia 10.000; Per i bimbi terremotati N.N. 10.000; Sig. Alibrandi 10.000; Iaia Antonio 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Guelun 10.000; Vittorina ricorda i suoi cari genitori 10.000; Novarino Antonia 10.000; Pensionato anno 92 10.000; N.N. 10.000; N.N. [redacted].
Albertone per i terremotati novembre 1980 10.000; N.N. 10.000; Famiglia Milano 10.000; R. 10.000; N.N. 10.000; Valperga Maria Grazia 10.000; N.N. [redacted]; Giannuzzi Rodinna 10.000; N.N. 10.000; Gianni e Lia 10.000; Martin Luciana [redacted] Famiglia Muscio 10.000; In memoria di Somaio Luigia 10.000.
D'Agostini Vincenzo 10.000; Sergio 10.000; [redacted] Peluso ricordano [redacted] Clemente 10.000; Un pensionato 10.000; N.N. 10.000; De Lisa 10.000; N.N. 10.000; Michele e Fiorella 10.000; Negro 10.000; A.O. 10.000; G.D. [redacted] Sampò Ortensia 10.000; Per il [redacted] 10.000; N.N. 10.00[redacted] C.L. 5.000; Chiara e Silvia 5.000.
N.N. 5000; N.N. 5000; N.N. [redacted]; N.N. 5000; N.N. 5000; Cristian [redacted] i suoi amici 5000; Basile Benito e Francesco 5000; Zamboni Severino 5000; Enrico Perotto 5000; N.N. 5000; Patrizia 3000.
N.N. 50.000; Da uno studente del Politecnico 50.000; Livia e Giorgio 50.000; Silvio e Marco 50.000; M.S. 50.000; Creuset Loire 50.000; N.N. 50.000; Laterza 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; R.L. 50.000; N.N. 50.000; T.R.D. 50.000; Carlo 50.000; N.N. 50.000; Paola e Mara in ricordo di nonno Romolo 50.000.
N.N. 50.000; N.N. 50.000; Bossi Armando 50.000; C.N. 50.000; [redacted]ivia 50.000; Per un piccolo alu[redacted] famiglia Amenta 50.000.
Marconi Angela 20.000; Pensionato 20.000; N.N. 20.000; N.N [redacted] 20.000; N.N 20.000: Tiziana e Stefania 20.000: Un aiuto ai terremotati Olga e Alessandro 20.000; Pensionata 20.000; N.N. [redacted]: Remo Fina 20.000, Annamaria, Maria e Pietro 20.000; In memoria [redacted] nonno Vittorio e nonna Margherita 20.000; Toni Giovanna 20.000; Merenda Biagio 20.000.
D'Addea Antonino 20.000, N.N. [redacted] N.N. [redacted]: N.N. 15.000; Marco 10.000; Costanza 15.000; Sara Gay [redacted] C.V.L. 15.000;

[redacted] può sostare in via Roma

Davanti [redacted] Salone de «La Stampa» in via Roma (per misura del tutto eccezionale) il Co[redacted] consente la [redacted] delle auto, 5-[redacted] minuti, per il versamento [redacted] offerte a favore delle famiglie terremotate del Sud

[redacted] a prendere [redacted] roulottes
Urgono volontari [redacted]

Attenzione: [redacted] Stampa ha acquistato, [redacted] una parte dei denari offerti dai lettori, un primo contingente di 50 roulot[redacted] che [redacted] trasportate nelle zone terremotate. URGO[redacted] VOLONTARI [redacted] auto munita di apposito gancio per trasferire le roulottes da Vercelli a Torino. La disponibilità deve essere segnalata, entro oggi al Caravan Center, telefoni 262.1271 e 262[redacted]

Le auto con ganci dovranno trovarsi domani ore 12 in Str[redacted] Aeroporto 0. Il carburante sarà [redacted] dal giornale (naturalmente non con i soldi della sottoscrizione): il passaggio sull'autostrada, per chi fa parte della colonna dei «ganci», è gratuito.

Un gruppo [redacted] allievi carabinieri

Di [redacted] 10.0[redacted] Coniugi Orognardo 10.000; Capuano Antonino 10.000; Un pensionato 10.000; N.N. 10.000; Allievi Carabinieri I compagnia [redacted] camerata 10.000; N.N. 10.000; N.N. [redacted] Luca 10.000, Manfrine 10.000; Mar[redacted] Angelo 10.000; A.G. 10.000; N.O. 10.000; N.N. 10.000; Costan[redacted] ed Anna 10.000; [redacted]
N.N. [redacted] Ercole Bisipiti 10.000; Virginia e Monica 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Matilde ad un altro bim[redacted] 10.000; Mario 10.[redacted] N.N. [redacted]: Un pensionato 5000; N.N. [redacted] Pensionato [redacted] Pileggi Livio 5000; Marisa e Rosanna 5000; [redacted].N. 5000
N.N. 5000; N.N. [redacted] Merulla Felice 5000; Bellisario Giovanni 3000; N.N. 15.000; Lanfranco Cigolini 5000; N.N. 5000; N.N. 4000; Giorda 2000;
Graziella ed Italo [redacted] del papà 20.000; N.N. [redacted] Bonanno Maurizio e famiglia [redacted] Botindari [redacted] Ponzano 20.000; Bonicelli 20.000; Franco 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; Bortolini Enrico 20.000; Paolo e Carlo G. 20.000; R. Tedeschi [redacted]. Aprea Francesco 20.000; N.N. 20.000; N.N. [redacted] N.N. 20.000; N.N. 20.000;
N.N. 50.000; R. AM. 60.000; P.I. 50.000; Olga e Manlio [redacted] - Rivoli Torinese 50.000; Una pensionata 50.000; Rateri Maria Rosa (Valenza) 50.000; Piero e Franca, Torino 50.000; Classe I A Liceo Classico M. D'Azeglio, Torino 41.000; N.N. 40.000; Achille e Graziella 40.000; N.N. 40.000; N.N. 40.000; Anna e Carla 40.000; N.N. 35.000; N.N. 35.000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni 33.000.
N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. [redacted] Vivenzio Giovanni 50.000; Cagliotti [redacted]; Nonna Tildi 50.000; Gianni Dalmazzo Cornegliano d'Alba 50.000; N.N. [redacted]: Aprile 60.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; P.P. 50.000; R.R. 50.000; N.N. 50.000; In memoria di Anna Fogli 50.000; Ricordando Mariateresa 50.000.
Luigi Bianco 50.000; N.N. 50.000; Mondino Rosa 50.000; N.N. 60.000; SIP zona 3 Francia 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Annamaria e Giovanni 50.000; N.N. 50.000; Piero e Claudio 50.000; Marco e Marcella 50.000; Famiglia De Cicco 50.000; N.N. 50.000.
Nucci e Gianni 50.000; Gloria 50.000; N.N. 50.000; Pippo e Marisa Leonardi 50.000; Antonio e Lidia De Paola 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Grazia, Rocca, Gianni, Beppe e Valerio 50.000; Giada e Carlo Stefano 50.000; N.N. 50.000.
N.N. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; D.I.R.P. 100.000; N.N. 100.000; Longhi Santina 100.000; M.V. 100.000; Mauro 100.000; S.S.M.M. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; Operaie Tinpel 100.000.
N.N. 100.000; N.N 100.000; Dipendenti reparto stampaggio Omiteron di Orbassano 80.000; Fam. Carlevaris Sandro 80.000; Teksid, Reparto Cromatura Barre 80.000; Mario R. 75.000; N.N. 70.000; Elisabetta 70.000; Pescuma Michele c. Novara 21 70.000; Serv. Amministrativo Stabilimento Telai Fiat 65.000.
N.N. 60.000; Lorella, Ezio e Giorgia 60.000; Anna e Lina [redacted]: [redacted] IV B Geometri, Istituto Olfidani 55.000; Wilma Giuseppe Carlo Michele 55.000; Paolo Anderson 51.500; N.N. [redacted] Dante Egle [redacted] Zia Tina per Natale ad Andrea e Daniele 50.000; Tallone Bartolomeo 50.000.
[redacted] 50.000; N.N. 50.000; N.N. [redacted]; G.G. 50.000, Roberta, Valeria e Federica 50.000;

Con [redacted] «Nam»

La divisione neurologica della Nuova Astanteria Martini (piazzale Gottardo) dal primario ai medici, paramedici, infermieri, inservienti, ha promosso una raccolta di fondi all'interno del reparto: «Ciascuno di noi vorrebbe essere laggiù ad aiutare. Purtroppo non possiamo farlo. Oltre alle "quattro ore", vogliamo essere presenti alla gara di solidarietà con un contributo personale: eccolo. Sappiamo che La Stampa non disperderà un centesimo». La somma versata ai nostri sportelli è di lire 410.000.

B.L.M. 50.000; N.N. 50.000; Camisso 50.000.
Fiore Domenico, viale Chiuse 60, 150.000; Fresmec e dipendenti [redacted] Silvia 150.000; Un gruppo impiegati Fiat stabilimento Costruzioni Stampi 150.000; Marco e Paola 150.000; Classe I A, liceo scientifico Alessandro Volta 145.000; Pozzo Benvenuto 120.000; Consilvio Domenico 120.000.
Dipendenti Ditta Caudano, negozio di via Lagrange 41, Torino 117.000; Nigra Giovanni, Emilio, Costantino e Elena 115.000; Istituto Tecnico Commerciale «Aldo Moro» 3ª [redacted] 113.000; N.N. [redacted] Cabina Elettrica Fiat Rivalta 107.000; Classe V F, Elementare Michele Lessona 107.000; Giusi 105.000; G.S. 100.000; Segnalini 26 100.000; Avv. Di Biasi 100.000.
Ditta Datul-System s.a.s. 100.000; D.D.C. 100.000; Per una bimba da Manuela 100.000; N.N. 100.000; Enrico Riccardo 100.000; N.G.G.L. 100.000; Due anziani coniugi pensionati per i fratelli meridionali 100.000; N.N. 100.000; Giachino Barbara 100.000.
N.N. 100.000; Ufficio Lavoro Rivoli 100.000; Stefania e Paolo in ricordo dei nonni 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; P.K. 100.000; In memoria della mia Micela 100.000; A.G. 100.000; N.N. 100.000; Bruno Vinciguerra 100.000; Carlo A. 100.000; L.R.G. 100.000; N.N. 100.000
F. 50.000; Marco e Giancarlo 50.000; N.N. 50.000; Dr. Ma.Le 50.000; N.N. 50.000; R. F. 50.000; E. P. 50.000; Silvana Ferrari 50.000; N. N. 50.000; N. N. 50.000; N. N. 50.000; Carlo e Ornella 50.000; Gianpaolo 50.000; N.N. 50.000; Una mini pensionata per i suoi defunti 50.000; N.N. 50.000; Coraggio 40.000; N.N. 40.000; Famiglie Calvi Fiorini [redacted] N.N. 35.000.
N.N. 35.000; Istituto Plana classe II A Congegnatori e il prof. Felice 33.000; Roberto e Tiziana 30.000; M.L. 30.000; Rosella e Carlo 30.000; Black 30.000; Due carabinieri 35.000; Per mio padre Vincenzo 30.000; E.M. 30.000; N.N. 30.000; N.N. 30.000; Falcetti 30.000; Famiglia Bauducco e Sinchetto 30.000; Scaravelli Roberto 30.000; C.P. 30.000; Sodalizio Ragazzi del '99 (secondo contributo) 30.000; P.V. 30.000; Guido e Maria Gallo in memoria dello zio Giovanni 30.000; Tagarelli 30.000; L.R. 30.000; N.N. 30.000; Maura e Piero di Torino 30.000; C.B. 30.000; N.N. 30.000;
Silvia 30.000; N.N. 30.000; N.N. 30.000; Mario Peretti 30.000; Simonetta e Alessandra 30.000; Di Chiara Gennaro 30.000; N.N. 30.000; Adalberto 30.000; Mezzano Giovanni e Angela 30.000; N.N. 30.000; N.N. 30.000; T.O.R. 30.000; Ida, Federica e Luigi per gli amici del Sud 30.000; Alfinito Giovanni [redacted] J.M. 30.000; N.N. 30.000; Gambino Ester 26.000; N.N. 25.000.
N.N. 25.000; N.N. 26.000; In onore di Papa Giovanni una pensionata 25.000; Augusto ed Adriana 25.000; Scuola Alberghiera Classe 5ª 25.000; A.T.C. 20.000; Gamba Francesca 20.000; N.N. 20.000; Di Paolo Gerardo 20.000; Ruffinengo Piero 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; Santinelli 20.000; M.E. 20.000.
Per il sorriso di un bimbo Monica Bossone 20.000; Elda e Michele 20.000; N.N. 20.000; Isa e Antonio 20.000; Cardone 20.00; R.B. 20.000; N.N. 20.000; N.N. [redacted]
G.P. 50.000; Pietro e Annarosa 50.000; Scarinella Angela ved. Di Gioia 50.000; In ricordo di Tiziana 50.000; M.N. 50.000; E.C. [redacted]; Gianni e [redacted]olina 50.000; Anna e Aldo 50.000; Roberta 50.000; [redacted].N. 50.000; Giulia [redacted]: N.N. 50.000; [redacted]; In ricordo [redacted] Cesare 50.000; M.O.F.R. 50.000;
[redacted] e Nina 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; [redacted]N. 20.000; Sorelle Fenoglio [redacted] Un pensionato 20.000; Una pensionata 20.000; Paradiso 20.000; M.C. [redacted] N.N. [redacted] G.B. 20.000; Bergadano 20.000; N.N. 20.000; Ferrari Marta 20.000.
Roberto Durigon 20.000; [redacted]. 20.000; Maria Grazia, Silvana e Tina 20.000; In ricordo del papà 20.000; S.A. 20.000; Claudia e Chiara 20.000; G.S. 20.000; M.P. 20.000; N.N. 20.000; Clara, Franco, papà e mamma 20.000; Dario 20.000; Gosso 20.000; Nicola Falcone 20.000; Sera 20.000; Miglietti 20.000; M.P.Z.T. 20.000; Converzano e Poggiali 20.000; Messina 20.000; Vanda e Lucia 20.000; Giorgio O. 20.000; N.N. 20.000; Mola e Spina 20.000; N.N. 20.000;

A bimbi [redacted] noi ma più [redacted]

Caro «Specchio dei Tempi»

Siamo i bambini delle classi quarta e quinta di Romeo Canavese. La nostra maestra ha portato a scuola i giornali con le tragiche immagini del terremoto ed abbiamo visto la tv.

Noi siamo in pochi e nessuno di noi è ricco, ma abbiamo pensato che qualcosa potevamo fare. Abbiamo aperto i nostri salvadanai e ti mandiamo una piccola somma tramite conto corrente postale. Vorremmo che servisse per aiutare un bambino come noi, ma molto più sfortunato di noi. Digli che noi gli vogliamo bene anche se non lo conosciamo. Abbraccialo per noi. Siamo i bambini Stefania, Sabrina, Natalia, Aldo, Patrizia, Graziano, Roberto, Dario.

Roma

N.N. 100.000; Ferranti Roberto 200.000; Gogo e Sergio 50.000; Cristina e Francesco 50.000; Bruna da Roma 50.000.
Loreti Paolo 400.000.
Simondetti Paola 50.000; Russomartino Luisa 100.000; Saveria, Daniele, Paola e Anna 100.000; Cantali Renato e Rina 50.000; Mazzari 30.000.

Milano

PK e PH Milano 372.500.
Dipendenti ditta Internord Pubblicità, via Quadronno 4 115.500; Diego De Gennaro, via della Pergola 12, Milano 100.000; G.G. 100.000; F.M. 50.000.
Silvia Locatelli, in memoria della nonna adorata 100.000; [redacted] e Patrizia [redacted] N. N. [redacted].

Materne di Fossano: più di 3 milioni

Cuneo

Personale docente, non docente, direttivo, scolari e famiglie, scuole elementari e materne di Fossano cap. e frazioni 3 milioni 130 mila 480.
Guido e Mario 210.000.
Daniela e Paola 200.000.
Lucia Fia 50.000; Egle e Mario 30.000; N. N. 100.000; N. N. 50.000; Agnese e Mirella Alesi 50.000; Elna D. 50.000; Maria Suppo 20.000; Mariolina e Andrea 50.000.
Romano Pellegrino 50.000; N. N. 20.000; N. [redacted] N. N. 37.700; N. N. 50.000; Elisa, Erica e Maurizio 50.000; N. N. 50.000; N. N. [redacted] Coniugi pensionati 20.000; Benedetto Mondelli [redacted]
Guido e Roberto Marchetti 5000; Famiglia Elia 60.000; N. N. 30.000; Luca 150.000; Nunzia 50.000; Graziella e Riccardo 50.000; Simona e Lisa 100.000.
Andrea 20.000; Mungu Jupo 60.000; N. N. 50,000; Bono e Luciano 200.000; M. A. C. 20.000; N. N. 10.000; Marco Marro 20.000; Giuseppe Bodino 30.000; Adriano Ribero Manta 20.000; Annalisa 100.000.
N. N. 100.000; Famiglia Rocca 60.000; D. M. Monforte d'Alba 100.000; N. N. Borgo S. Dalmazzo 10,000; Tiziana, Ezio e Gabriele in memoria di bisnonna Vittoria, Versuolo 60.000.

[redacted]

Dipendenti [redacted] Villarboito 725.000.
Villarboito S.p.A. 290.000.
[redacted] Poste Ferrovia Novara 416.000.
Direttore e personale Esattoria consorziale di Novara 260.000.
Scuola media di Confienza 292.000.
Scuola media «Bellini» di Novara 862.810.
A.L. Galliate 300.000.
Luigia e Marcella 225.000.
Ezio 10.000; Silvia 20.000; Franzoni Silla 60.000; Paola, Marco e Pasquale 50.000; Giuseppe 40.000; da Chiara e Francesca per un bimbo 20.000; Laura e Claudio 30.000; Piacentini 30.000; O.P.N. 100.000; N.N. 100.000.
Consiglieri Palazzo Orelli quartiere «Centro» Novara 120.000; Genestroni 50.000; Mezzano 100.000; Mini e Mario 50.000; Gualco Olna 10.000; N.N. 100.000; Tosello Luigi 50.000.
N.N. 30.000; De Vecchi Aldo 5000; nel ricordo del carabiniere Massimo Terracciano gli amici dell'Autogrill 100.000; Pinuccia Anzaldi 20.000; Fabio e Lucia 25.000; Pia 100.000; N.N. 20.000; Lastella Salvatore 10.000.

Famiglia Turchetto 50.000; Classe Prima C scuola media Borgo S. Giuseppe 53.000; Scuola elementare [redacted] Bernardo Cervasca [redacted] quarta 43.000; Scuola media Marconi Savigliano classe [redacted]onda «A», 75.000; Gianni e Denise 10.000; Giacomino 25.000.

[redacted]

Cartoni ondulati e dipendenti di San Marzano 250.000.
N.N. 10.000; Elda e Paolo Minelli [redacted]0; A.D. 50.000; Maria, Tiziana e Rino 10.000; Zamumer 5000; Giannina Adamo 30.000; famiglia Negri Giovanni 100.000; Ninfa Raviola Follis [redacted] Paolo 50.000; N.N. [redacted] Giuseppe Caviglioli 10.000; I [redacted]pendenti ditta OMEAR di Valgera 118.000; Diego Cassa 60.000; N.N. 20.000; G.G. 10.000; N.N. 30.000; Scuola elementare dei Ferraini di Antignano 42.000; G.L. 10.000; A.A. 10.000; N.N. 50.000; Fabio 20.000; L. e B. 2000; Domenico Palmieri 20.000; Maria e Giulia Masiero 25.000; Marta 50.000; Alessandro Viale 10.000; Elda e Pino 50.000; Piera R. 10.000; R. G. 10.000; Mario Forno 10.000; G. D. 100.000; Olga e Nino 15.000; G. L. e M. R. 30.000; Ada, Egidio, Emilio e Bianca 100.000; N.N. 5000; Paola Novarese 10.000; Maria Teresa Gallo 10.000; Pietro Vogliolo e mamma 30.000; Valentina, Luca e Andrea 50.000; N.N. 10.000; F. M. 100.000; R. P. 50.000; M. V. [redacted].
F. e M. 1 milione.
N. R. 10 mila; Francesca, pensionato 10 mila; Angelo Borgo 50 mila; Giuseppe Bio 10 mila; Daniele e Davide 50 mila; Anna e Olgi 50 mila; Goletto 10 mila; L. M. A. 100 mila.
N. N. 100 mila; N. N. 25 mila; Federica 30 mila; R. L. 100 mila; M. L. 50 mila; Paola e Felice 100 mila; Noemi 30 mila; N. N. 10 mila; Maria 150 mila.
Elena 50 mila; Carmela 20 mila; Tatiana 20 mila; Elena 50 mila; S. T. 100 mila; Emi e mamma 30 mila; N. N. 50 mila; Comitato Palio Rione San Lazzaro - San Domenico Savio 100 mila.
Ugo in memoria dei miei defunti 100 mila; A. e G. 100 mila; Gianni e Laura 4 mila.

Biella

Un biellese 2.000.000.
Un altro biellese 200.000.
Patrizio e Corrado Mattana, Cossato 200.000.
Alberto 50.000; Ernestino Maguetto, Netro 20.000; Marcello e Luca 50.000; Due gemelle 30.000; Alma e Mario 50.000; Anna e Alberto 10.000; O.A. 30.000; P.S.I. Strona 10.000; Antonello e Domenico Paoletti 10.000; B.T. 10.000; I.L. 10.000; Francesco 10.000.
M. ed F. 50.000; Famiglia Penna 20.000; L.O.B. 100.000; Baer 30.000; Sandra e Luciano Lanza 25.000; In memoria [redacted] Giuseppe Ceci, la moglie [redacted] Una anziana signora 10.000; Cinzia, Zimone [redacted] M.G.R. [redacted] N.N., Graglia 20.000; Mariuccia Maneglia 30.000; Ornella e Antonio 50.000.
[redacted]. 40.000; G.G. [redacted] Michele De Luca 20.000; Irma e Mario C. 10.000; V.R. [redacted] Fiorenzo Campigli 20.000; Scuola De Amicis, Biella, prima classe sezione B [redacted] Fabrizio e Stefano, Vallemosso [redacted] M.O. 100.000: [redacted] pensionati [redacted]; Due coniugi di Biella 20.000; Un nonno a nome dei suoi ni[redacted] Maura ed Emanuela 10.000.
Silvano e Osvaldo [redacted]: Mirella ed Elmo, Roppolo 10.000; Leda e [redacted] Nico, Angelo e Fulvio, Roppolo 30.000; Scuola elementare Villaggio La Marmora di Biella, Classe 4ª A 118.050; Ai nostri amici del Sud, da parte degli scolari della 4ª [redacted] della scuola elementare Ugo Foscolo di [redacted]la 40.400.
Un pensionato [redacted] L.E.G. [redacted]; Un cittadino [redacted] Biella [redacted]; R.R. 50.000; Michele 60.000; Luisa, Anna e Laura 50.000; Famiglia Sciancà 50.000; Gabriella 50.000; Una biellese 20.000; Guido e Vittoria 15.000; Annamaria e figli 50.000; N.N. [redacted]; Q.P. [redacted] Ugo Bristot 10.000; G.M.G. 100.000; Luisa e Flora 30.000.
Marisa, Candelo [redacted]: P.G. 100.000; Gli alunni della 4ª A della scuola elementare Ugo Foscolo di Biella 75.000; Guido e Clara Crispolti 40.000; U.G. 100.000; Marco e Daniela 10.000; Dipendenti [redacted] Nazionale Previdenza Sociale che ieri l'altro erano assenti e non hanno potuto aggiungere la loro offerta a quella dei compagni di lavoro 40.000; Classe 3ª D della scuola Schiapparelli 55.000.
Marcello e Carletto, rispettivamente di 5 e 3 anni 1140: Natalina [redacted] Gilberto, Cossato 50.000; Davide, Cossato [redacted] alunni della scuola elementare [redacted] di Tavigliano 190.500; G.A. In memoria di Paolo 30.000.
In memoria dei miei cari defunti 100.000; Biesue 40.000; [redacted] mona [redacted] Cristina 50.000; G.Z. [redacted] F.P. 100.000; P.G. 10.000; A.P. 30.000; O.G.C.P. 30.000; Classe 3ª A dell'Istituto tecnico commerciale «Eugenio Bona» 54.000; Agostino Parese 50.000.

Vercelli

N. N. 300.000.
A. E. P. 50.000; Sabrina e Rossana 100.000; N. N. 30.000; N. N. 10.000; Sergio Cucchietti 10.000; Marco 10.000; N. N. 5000; N. N. 20.000; N. N. 50.000; Rita e Nino 20.000.
N. [redacted]. 50.000; Gina Mauri 100.000; N. N. 10.000; Famiglia O. L. 100.000; Gianluca 100.000; Un pensionato 20.000; N. N. 50.000; Andrea, Sonia e Giorgia 100.000; N. N. 50.000; Famiglia Busai 10.000.
Versate da Radio City Televercelli: N. N. [redacted]: N. N. 10.000; N. N. [redacted]: Ernesto Brutto 20.000; Giovanna [redacted] 20.000.

Vigevano

N.N. 10.000; Coppini 10.000; Clerici Paolo 10.000; Savino Do[redacted] 50.000; Un infermiere 100.000.

[redacted]

Elenco offerte raccolte dal Giornale Radio [redacted] di [redacted] Gioberti 4: Francesco Magliano, Guarene 10.000; N.N., Alba 20.000; Franco, Alba [redacted] Luigi Vero, Alba 10.000.

Sanremo: la significativa [redacted]

Ospiti Casa soggiorno «Villa Valletta» (Ospedaletti) 230.000.
Teresio e Liliana 500.000.
Monnardo, Nura Pino, Turchi Ottorino, Perini Isle, Tempo Gondomese, Mantovani 75.000; N.N. 100.000; in memoria di Dora 100.000; Nico ed Emy 50.000; A.S. Torino 50.000; Santacroce Imelda 20.000; A.R. 50.000; in memoria di Prunotto Giovanni (Gino) la moglie Sandra nel decimo anniversario 20.000.
Famiglia Bertrocco 100.000; P.G. e M.P.L. 50.000; Ilda e Gianni Roccabruna (Francia) 40.000; N.N. 50.000; Roberto 20.000; N.N. 10.000; M.L. 20.000.
Da Telesanremo:
Scuola del plesso «Castillo» Peppina e Rododendro, 4º circolo 724.300.
Uno sfrattato 200.000.
Ninfa Borgentini 50.000; Sanremo Express 100.000; Società Operaia Mutuo Soccorso Grimaldi 150.000; R.I. 10.000; Bessone Bianca ved. Capozza 10.000; A.P. 20.000; uno sfrattato 10.000; N.N. Sanremo 100.000; N.N. 60.000; Silvano 30.000; Morselli 100.000.

Imperia

Famiglia Piandra 10.000; Santillo Agostino 10.000; Luisa 10.000; Giampiero 10.000; N.N. 50.000; Cattarin Rosa 40.000; G. V., Imperia 30.000.
Alberti Giacomo 20.000; Alberti Francesco 30.000; Novaro Francesco 15.000; Francesco Imperia 150.000.

[redacted]

Dipendenti Aci Savona [redacted]
Famiglia Cerro, Savona 250.000.
Massimiliani Branda 10.000; M. R., Savona [redacted] Dipendenti ditta farmaceutiche, Boragno Savona 75.000; Proto Savona 50.000; M. E. D., Savona 60.000; N.N. pensionato 35.000; N.N. 20,000; B. D., Celle 40.000.
Marisa e Bruno, Savona 60.000; Paolo 30.000; E. P. F. 30.000; Sergio e Paola Novello, Alassio 50.000; Federica, Savona 50.000.
Marco e Maria Frumento 10.000; N.N., Albenga 20.000; Cingotti, Pietra Ligure 10.000; Marco, Paola, Andrea, Bergeggi 55.000; Ercole Caviglia 10,000; Maria Tringo 50.000.
Pensionato T. 10.000; Valeria 10.000; Giuliano, Savona 15.000; Valerio De Salvo 15.000; Franco Petti 50.000; N.N., pensionato 20.000; Rapetti, Savona 50.000.
Daniele e Davide 5000; Primo Mazza 50.000; N.N., Savona 15.000; N.N. 110.000; Damascati Francesco 25,000; Manuela Tomasi 60.000; N.N., Savona 50.000; Famiglie Giordanello e Maino 40.000.
P.U.R.O. 50.000; Silvia e Gino [redacted] M.T.D. 50.000; Argenia e Carlo 25.000; 5ª A Ragionieri Boselli, Savona 91.000; Testa Gianfranco, Albissola 50.000; 2ª Media D «Guido», Savona 20.000; N.N. 20.000.

Albenga

Da Radio Onda Ligure 101: Inez Zoccolini 380.000.
Salvatore Interdonato 10.000; Francesca Gallo 10[redacted] Berruzzi 15.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Gioberti 50.000.
Asternovus 10.000; [redacted]. 50.000; Cutrona 20.000; Parisi 10.000; Sauro Pognano 50.000; [redacted] 6000; N.N. 60.000; Ristorante Eco del Mare di Ceriale 45,000.
Burattin 30.000; Alessio Parucca 50.000.

Un milione [redacted]

Scuole Elementari [redacted] Castellamonte (capoluogo) 1.333.300.
N.N. 20.000; N.N. 40.000; Quat[redacted] piccoli fratellini di Rivarolo [redacted]; [redacted] V. 20.000.

[redacted]

«Per loro» (dr. Rollo) 100.000; In memoria di Giampiero Ginestrella 50.000; Raco Salvatore 20.000; N.N. 20.000; Ganci Stefania 5000; Un pensionato 30.000; Morello Carlo [redacted]; V.C. e A. [redacted].

Arona

[redacted] Nuoto [redacted] A.O. 30.000; Dormelletto 100.000.

[redacted]

Insegnanti e alunni scuole elementari di Poirino capoluogo, frazioni e Isolabella [redacted]
P.G. 20.000, [redacted] C.V. [redacted]: Balma Giuseppe [redacted] Turinetti Piero 50.000; La piccola Alessandra Di Dedda 10.000; Serato Pietro [redacted]; Pomasero Antonia 10.000; Micciché Salvatore 20.000; R.P. 50.000.

Alessandria

Dipendenti Sip Alessandria 600.000.
Studenti e personale Centro Enaip di Acqui 442.000.
In memoria del nostro caro papà, F.D. 300.000.
Ce[redacted] commerciale [redacted] dell'Arco (seconda offerta) [redacted]
Pietro e Domenico di Fragarolo 200.000.
Mario e Adriano Scarzanini 200.000.
Un gruppo di dipendenti Provveditorato Studi di Alessandria 222.000.
N.N. 100.000; Lorenza e Giuliano 100.000; zia Celestina [redacted] Gianluca [redacted] 40.000; una pensionata [redacted] N.N. 100.000; Mimma 30.000; Ester De Amicis 30.000; pensando ad Angioletta mamma Carla 10.000; Gerolamo Rangone 20.000.
A.G. 60.000; Benilde Mensi 50.000; un pensionato 50.000; A.O., Felizzano 20.000; Romano Bertasso, per gli orfani del terremoto 60.000; N.O. 100.000; Goffredo Arrigoni 25.000; una pensionata 10.000; N.N. 10.000; Secondo Amelotti 10.000; N.N. 50,000; N.P. 50.000; N.N. 20.000; T.G.F. 50.000; Giorgio e Ugo, Acqui 20.000; dottor Mario Olmeta, Acqui 100.000; Associazione Angel, Acqui, [redacted]
Enrico Lagorio, Acqui 20.000; [redacted] Vellutino, Acqui 30.000; N.N. 20.000; Bottin 20.000; Rosetta [redacted] Teresita 30.000; N.N. 20.000. Nel versamento di ieri abbiamo pubblicato [redacted]: «Tina e Gino[redacted]». E' un errore: l'offerta [redacted] «Tim e Jim».

Distribuiscono fiori per donare [redacted] sorriso

Prosegue oggi, per l'intera giornata, l'iniziativa dell'Associazione Fioristi di Torino, chiamata: «Aiutiamoli con un fiore», nata per tendere una mano ai terremotati del Sud. Ieri pomeriggio, in via Roma e via Garibaldi, sono state piazzate dodici bancarelle e dietro ad ognuna i fioristi hanno distribuito rose e garofani ai passanti invitandoli a collaborare alla raccolta dei fondi. Il ricavato sarà devoluto alla sottoscrizione aperta da «La Stampa» «affinché i giornalisti — spiega il presidente dell'Associazione Pino De Maria — provvedano a farli giungere, com'è tradizione di "Specchio dei tempi", là nelle zone dove c'è più bisogno». Ieri, dalle 14 fino a tarda sera, l'iniziativa ha consentito di raccogliere 1.[redacted] lire.

Nemmeno [redacted] centesimo [redacted] queste offerte sarà speso in cose [redacted]

Il cibo arriva, bisogna [redacted] a un tetto

Siamo [redacted] voi

N.N. 30.000; Simona 20.000; Marina G. 20.000; Monica 72 [redacted] Gotaellino Eraldo 20.000; N.N. 20.000; Il nostro cuore è con voi 20.000; Feno Ernesta 20.000; N.N. 20.000; Orda Aquilino 20.000; Vicenzina 20.000; In memoria di Ennio P. 20.000; Audisio Matteo 20.000; Rosella e Tom 20.000; [redacted] III E Scuola Elementare Gerbole - Rivalta 18.500; Ortalda Oreste 15.000; N.N. 15.000; Ferrari Elda 15.000. Paola in memoria di nonno Francesco 15.000; Biato 12.000. Angelo 12.000; Maestra Orietta 12.000.

Dipendenti [redacted]ark 1 85.000; Stefano Cristina Vittorio 73.000; Fiat Acq Aux CARR 70.000; C.M.E.P 56.500; M. S. Chieri [redacted]: Un gruppo [redacted] Autisti 51.000; Paolo Ferrero in ricordo della [redacted] 50.000; Fabrizio, mamma e papà [redacted] Galuppo [redacted] N.N 50.000; Cavigioli Mario 50[redacted] Famiglia Rota [redacted] Castagna Romano [redacted] Famiglia Carducci 50.000.

In memoria di Nello e Irene 50.000; N.N 50.000; Famiglia Battisto 50.000; Manuela per un bimbo 50.000; Gerardo e Ornella 50.000; Alma Torsello Brutto 50.000; Paolo 50.000; Ferrero Maria 50.000; Peretti Alessandro 50.000; Lucia e Mario alla memoria dei [redacted] Tullio e Costanzo 50.000; N.N. 50.000; Bimona, Riccardo, Enrico per un bimbo terremotato 50.000; Classe V B Scuola Elementare di Gerbole - Rivalta 50.000; Famiglia Danieli 50.000; Olimpia 50.000; Un tifoso [redacted]; Avataneo Teresa 50.000; Stefania 50.000; N.N. SAS 50.000. Michele Bongioanni 50.000; Alessio, [redacted] Ianin e i loro genitori [redacted]; N.N. [redacted] RNT 50.000. Marini 50.000; O.G.I. - Chieri 50.000; Leonardo e Valentina 50.000. Marica e Filippo 50.000; Lina e Luigi Zaccheo 50.000; Eleonora e Gianni Garrone in ricordo della cara nonna 47.500; Un operaio Aeritalia 40.000; N.N. 40.000; Clara e Serafino 30.000; Baudino 30.000; N.N. 30.000; Nino 30.000; Pisano Umberto [redacted] N.N. 30.000; N.N. [redacted] Famiglia Martin 30.000; A.R.M. [redacted]; Barbin Mario 30.000; N.N 25.000; La Ronga 25.000; Berne[redacted] Silvana 25.000; N.N. 25.000; Luisa 25.000; N.N. 25.000; Per i nostri Fratelli terremotati Maria G. L. 25.000; Don Peppino 20.000; Andrea 20.000; Armando e Giovanna 20.000; Gervasoni 20.000; N.N. 20.000; M e F 20.000; Marchesin Angelo 20.000; N.N. 20.000; Ferrero Paolo 20.000; Co[redacted] e Giulia 20.000; N.N. [redacted]; Famiglia [redacted]; N.N. 20.000; N.N. 20.000.

Guancia 10.000; Marco e Paolo 10.000; Be[redacted] Franco e Jolanda 10.000; Alessandro e Valeria 10.000; Operaio 10.000; N.N. Rivoli 10.000; Mura 10.000; Giovanetti 10.000; Bertone Piero 10.000; Canturelli 10.000; Aida Serafino 10.000; Greco Angiolina [redacted] Mondovì 10.000; N N 10.000; Francia Carolina, [redacted] 10.000; N.N. 10.000; Calabro Concettina [redacted] un bambino terremotato 10.000; Una pensionata [redacted]; Maria [redacted] Villata per [redacted] siani terremotati 10.000; Edoardo A., 9 anni, Torino 10.000; Giorgio e Mariuccia 10.000; N.N. 10.000.

Tina 5000; Lorenzo 5000; Andrea 3000; N.N. 300; Canticelli 300.

[redacted] ed amici Enel. 50.000; Oliva Sergio, 50.000; Quindicini Franco, 50.000; N.N., S. Benigno C.se, [redacted] M.L.B.C., 50,000; N.N., [redacted] Bosco Giancarlo, [redacted] biano, 30.000; Trione Carlo, 50.000; Elena Giacoletto, Cuorgnè, 50.000; Gosso Marisa, Caselle Vica, 50.000; Paracchini dott. Paolo, 50.000; Coniugi Vernetto, 50.000; Mascero Roberto, 50.000; N.N., 50.000; Alessandro Darchino per un altro, 50.000; Un segno di amicizia, 50.000; Occhiena Fiorenzo, 50.000; N.N., 46.000.

Styiporte Srl, Rivalta, [redacted] Chiarella Enrico e Famiglia, 100.000; Rovetto Giovanni, 100.000; Munetti Gianfranco, 100.000; Anonimo 774054, 100.000; Geom. Bagnasco Natale, 100.000; La Rosa Franco, 80.000; Berardi Alberto, 75.000; B.N.M., 70.000; Franca e Leo, 50.000; Gallo Mario, 50.000; Elimonetti Silvana, 50.000; Fumara, Nichelino, 50.000; Manduco Giuseppe, 50.000; Barchi Claudio, 50.000; Carlo Balcet, [redacted]; Cavaliero Anna, 50.000; C. e V., 50.000

Borghino Giancarlo, Orbassano 135.000; Dipendenti CRT Ag. Moncalieri 150.000; Dipendenti ditta Arcea 210.000; Sig. Aprà e dipendenti 180.000; A.P., [redacted] piccolo aiuto per i bambini sofferenti 150.000; N.N. 150.000; PB. Elettronica 135.000; M.L. 110.000; Verta Giuseppe, Moncalieri 100.000; Famiglia Muccio, Moncalieri 100.000; Mariangela e Marcello 100.000; N.N. 100.000; Ditta Bisello Mario [redacted] Figli, Brandizzo 100.000; Alessandro e A. 100.000; N.N. 100.000; Arcea 100.000; SB. e A.B.B. 100.000; Pifferi Tolmino [redacted] Bernini Alessandro 100.000; Premec [redacted] Giacometto e Cerutti, Brandizzo [redacted] Ditta Laguna 100.000; Alessandro Maddalena [redacted]; Roberto Maurizio Riccardo 100.000; [redacted] 100.000; Ro[redacted] per un bambino 100.000; Classe IV A, IV C Scuola A. Mei, Fornaci di Beinasco 100.000; Molica Michele 100.000; Ghigo Luciano [redacted], N.N. 100.000; Marlegan Rina in memoria [redacted] Papa Giovanni XXIII 100.000; N.N. [redacted]; Coniugi Franchino 100.000; N.N. 100.000; Pavarin Bruno 100.000; Bosso Bartolomeo 100,000; Club Lirico «Amici di Renato Bruson» Torino 00.000; Servizi diversi 100.000; Robotti Sergio 100,000; Bosco [redacted]a 100.000; Ditta La Metalli s.r.l. Torino 100.000; N.N. Beinasco 100.000; Giunta Tindaro 100,000; N.N. 100.000; Lomio Nicola e Mancin Maria, Caselle T.se 100.000; Coniugi Guglielmetto, Caselle T. 100.000; Capello Tommaso 100.000; T.O. Moncalieri [redacted] R.A.M. 80.000; N.N. 70.000; N.N. 60.000; Giannoli [redacted] 50.000; Andrea, Luisa, Renzo, Moncalieri [redacted] Randazzo Lauta 50.000; Cassardo, Moncalieri 50.000; G.F.C., Moncalieri 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; [redacted]N. 50.000; N.N. 50.000.

Adriano e Marina, 20.000; N.N., 20.000; In memoria, 20.000; Paolo, 20.000; N.N., 15.000; Nonna Teresa, 15.000; N.N., 15.000; Giraudo Renato Bar Sportivo v. Nizza 105, 15.000; In onore [redacted] nipotini Gribaldo Emanuele, [redacted]; N.N., 10.000; Vidali, 10.000; M.P.S. Torino pregando per i vivi e i defunti, [redacted] Famiglia Tallone, 10.000; Marengo Giovanni, 10.000; Andrea, 10.000; [redacted] memoria dei miei [redacted]nitori, 10.000; N.N., 10.000.

Laura, 10.000; [redacted] una pensionata, 10.000; Due pensionati, [redacted]; Alfredo e Maria Mortara, [redacted]; Mario e Rita F., 10.000; In memoria dei [redacted] cari defunti. Irene Fodera, 10.000; Un pensionato Ventura, [redacted]; N.N., 10.000; M.G., 10.000; Una pensionata povera S.T., 10.000; N.N., 10.000; Dado, [redacted]; Anita ricordando i propri morti, 5000; Massimo, 5000; P.P.C. in memoria dei suoi cari defunti, 5000; Uno Strillone, 1500.

Ha visto crollare la [redacted] in cemento che aveva appena costruito con fatica

L'aiuto di Specchio dei tempi a Colliano, dove la gente non vuole abbandonare le macerie

Dal nostro inviato a Colliano (Salerno)

Degli oltre 4000 abitanti solo la metà risiede nel capoluogo e nell'unica frazione, Collianello; tutti gli altri stanno in campagna, in tante case isolate, sparse nel territorio, parecchie crollate, tutte le altre, comunque, inabitabili.

I contadini non lasciano le loro macerie, nessuna tendopoli li attira, anche se nelle tendopoli, su, in paese, vengono distribuiti i pasti e c'è un minimo di assistenza. Hanno le galline, qualche maiale o una mucca, quando non sono rimasti sepolti. Erigono baracche, con qualche lamiera o assi di recupero, un nylon, magari al riparo del muro meno pericolante.

«Vogliamo restare vicini alle nostre cose, se ci allontanassimo perderemmo anche queste: terremotati e derubati», dice Arturo Jannarella, 57 anni, che abbiamo incontrato nel nostro giro per la distribuzione dei primi aiuti di «Specchio dei tempi». Jannarella, giubilato da due figli che risiedono al Nord, s'era fatto costruire una casa nuova, in cemento armato, vicino a quella vecchia che era malandata. Stava per essere ultimata, lui, la moglie e il proprio padre vi si sarebbero trasferiti prima di Natale. Col terremoto di domenica, la casa nuova si è afflosciata, ci sono rimaste soltanto delle briciole; quella vecchia è ancora in piedi, ma del tutto inservibile per le spaccature e il tetto parzialmente crollato.

La tendopoli è sorta sul campo sportivo. Non c'è fango perché il terreno è battuto, ma, con questa pioggia insistente, c'è dappertutto un leggero strato d'acqua. «Ho, mettiamocelo in testa — dice il medico condotto, dottor Angelo Ammirati — la gente non può vivere in queste condizioni. Freddo e umidità sono rovinosi per la salute. Per due notti e un giorno non ho fatto altro che medicare feriti, un centinaio, molti poi sono stati inviati in ospedale. Ma dopo le medicazioni sono incominciate le mie corse per le malattie. Abbiamo ricevuto una grande quantità di medicinali di pronto intervento per i feriti, ma nulla per le malattie che in questi casi insorgono poco dopo numerose: antinfluenzali, espettoranti, antireumatici ecc.».

Il medico condotto è coadiuvato da un paio di sanitari soccorritori, il dottor Scalisi di Genova e il dottor Esposito di Sorrento. Curano i malati, ma fanno anche altre cose: «Dobbiamo perfino scaricare le roulottes dal camion che le portano — dice il dottor Scalisi —. Qui non c'è nessuno che ci metta mano e noi lo facciamo con mezzi empirici, usando un carrello per il trasporto, ma con grande fatica e pericolo». I medici si lamentano di altre cose: della mancanza di servizi igienici, ad esempio, perché non ritengono che si possano chiamare tali una fossa scavata nel terreno, tra quattro pareti di tela, senz'acqua.

In una roulotte aggiuntiva [redacted] tenda dell'infermeria, sono [redacted] figlia Maria Giuseppa Nigro, 41 anni, affetta da colica renale e da sciatalgia, e Loreta, 17 anni, che soffre di diabete giovanile e ora anche d'influenza. Dice la madre: «Fino a ieri abbiamo passato le notti su un camion a Collianello, con una quindicina di altre persone, seduti, senza possibilità di poterci stendere, praticamente senza poter dormire. Poi, stanotte, mi han preso i dolori, terribili. Adesso in questo lettino, al chiuso, senza dolori, mi sembra d'essere in paradiso».

Ognuno che s'incontra sotto le tende ha una sua storia da raccontare, sul tremendo momento del terremoto, ma anche sul proprio salvataggio che ritiene miracoloso. Nicoletta Pairaisano, 57 anni, paralitica, era in casa con sua sorella e la madre di 88 anni. Nessuna delle tre donne riusciva a scendere le scale. Un vicino è accorso, ha preso per prima l'inferma per portarla giù, ma una nuova scossa li ha fatti rotolare entrambi giù per la rampa.

Gerardo Jannella, falegname, 48 anni, padre di tre figli, che ha lavorato tutta una vita per comperarsi la casa (come del resto tanti hanno fatto, specie gli emigranti) ha perduto non solo l'abitazione che doveva ancora finire di pagare, ma anche il laboratorio. «Almeno mi fosse rimasto quello, per ricominciare daccapo. Con questi denari che mi date comprerò i primi nuovi attrezzi. Bisogna pur ripartire, visto che la vita c'è rimasta».

Remo Lugli

[redacted] qualche [redacted]

N.N. 150.000; [redacted] «Santorre di Santarosa» V M 101.000; AL.MA.RI.SE. 100.000; Tatiana 100.000; N.N. [redacted] Donatella e Davide Valle 100.000; Per alleviare le sofferenze dei piccoli bimbi della Basilicata e Campania 100.000; Mauro, Giulio e Luciana 100.000; Famiglia Neirotti Michele 100.000.

Dario e Corrado 100.000; Pavia 100.000; N.B. 100.000; Stelio e Ofelia 100.000; Bisacco 100.000; [redacted] Ester [redacted]; N.N. 100.000; Un lucano 100.000; M.B. 100.000; Pastice. Olimpia [redacted] N.N. 100.000; Marchetti Osvaldo 100.000; T. e B. in memoria di papà 100.000; N.N. 100.000; Paolo 100.000; [redacted] 100.000; Un giornalaio 100.000; N.N. 100.000; R.C. 100.000; Il piccolo Mario 100.000; Affettuosamente vicini 100.000; Anna ed Antonio Pardo 100.000.

Giovanna e Roberta 100.000; Barbara 100.000; M.S. 100.000; Lilly e Gianni 100,000; [redacted]. 100.000; G.S. 100,000; Grovato 100.000; N.N. 100.000; Renato e Enza 100.000; N.N. 100.000; N.N. 85.000; Classe 3ª E Scuola Media di Gassino 63.000; Gli amici [redacted] Luciano in memoria del padre 80.000; Tre studenti [redacted] Una famiglia torinese 70.000; 4ª H - VIIII I.T.C. 70.000; S.B. 70.000; Carlo Alberto 70.000.

Beppe in memoria dei defunti 20.000; Vittorio e Tiziana 20.000; N.N. 20.000; Rina 20.000; Monica e Domenico 20.000; Baha Danda Stefi 20.000; Tuzzeo Maria 20.000; Una pensionata 20.000; N.N. 20.000; Lina e Andrea in memoria dei defunti 20.000; Franca e Romano 20.000; Diego 20.000.

N.N 20.000; E.M. 20.000; [redacted]N 20.000; N.N. 20.000; Anita e Rico 20.000; Serena Pogliano 20,000; N.N. 20.000; Annalisa Carla 20.000; S.O. 20.000; N.N. [redacted] Per un fiore 20.000; In suffragio defunti 20.000; Bianchin [redacted] S[redacted]ri Umberto 20.000.

Silvia 20.000; Panio Manlio 20.000; M.T.C. 20.000; T.R. 20.000; M.R. 20.000; In memoria di Papa [redacted] N.N. 20.000; Rosanna in [redacted] di nonna, papà e zia 20.000; Tassone Giovanni 20.000; N.N 20.000; A.B. 20.000; Barbara 19.000; Laura, Alessandra 17.000; Giangrasso Giuseppe 16.000.

Luisella e Renzo 50.000; Nino e Maria Grazia 50.000; N.N. 50.000; Un pensionato 50.000; Jolanda 50.000; Fulvio e Barbara 50.000; Mario e Teresina 50.000; G.N.C. 50.000; Una pensionata per bambini terremotati 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Marco e Barbara 50.000.

Moine Giovanni 10.000; Giovanni e Desolina 10.000; Mirko 10.000; A.F. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Antonio 10.000; Disoccupato 10.000; Giulia e Silvia 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Bessone 10.000.

N.N. 10.000; Giulia ed Enzo 10.000; Gianetto 10.000; Cantamessa, [redacted] In ricordo di Alice, Armando e Cornelia 10.000; Lalla 10.000; Fiorenzo 10.000; Vich Stefania 10.000; Fantana 10.000; Angelica e Mario Alcotti 10,000; Un pensionato 10.000.

Torriani Virani Maddalena 50.000; Vera e Annetta [redacted]; Elvezia e Carlo 50.000; G.P. Alpignano 50.000; P.E. 50,000; Massimo Silvana Eleonora 50.000; N.N. 50.000; G.A. 50.000; In memoria di nonna Rosa 50.000, N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. da Recco 50.000. Buon Natale N.N. 50,000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000.

Ida e Livio 50.000; N.N. 50.000; N.N. [redacted]000; Classe 2ª A Lombardo [redacted] In [redacted] Drago [redacted] ved. Arduino, [redacted]centi 45.500; N.N. [redacted]; Una Famiglia operaia di Pozzo Strada 40.000; N.N. 40.000; Malfatto Pietro 40.000; N.N. 40.000; Violetta e Chicco 40.000.

N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Ventura Umberto 10.000; Sara 10.000; N.N. 10.000; Pierri 10.000; De Bernardi 10.000; N.N. 10.000; Elsa 10.000.

Un pensionato 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Mimmo 10.000; Un pensionato 10.000; Sorra Enrico [redacted]000; Chiara 10.000; T.G. 10.000; Minetti Luigi 10.000; Nicola 10.000; Continenza Antonio 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; [redacted] N.N 10.000; D'Ippolito Mario [redacted] Veneruso Lorenzo 10.000; Ferrato Sergio 10.000, N.N. 5000; N.N. 5000; N.N. 5000; Crovella Patrizia 5000; N.N. 5000; N.N. 3000; N.N. 3000; Un pensionato [redacted].

N.N 20.000; M.L. 20.000; N.N. 20.000; Coniugi S[redacted]gni in memoria defunti 15.000; N.N 15.000; Lilla 15.000; Evi in memoria dei miei cari genitori e fratelli per un superstite dell'Irpinia 15.000; N.N. I[redacted] Benedetto 15.000; Anna e Monno [redacted] N.N [redacted]; Monica, Massimo, Andrea 14.356; Basso Gelsomina in memoria Di Paolo [redacted] N.N. [redacted] N.N. [redacted] Potenza Maria 10.000; N.N. 10.000; Fabio e Ivan [redacted] Nella Carlo Gianfranco [redacted] N.N. 10.000. Stray-King 10.000; [redacted] Grazia 10.000; N.N 10.000; Laura [redacted] 10.000

N.N. [redacted]; Bruno Catia 10.000; Susanna 10.000; Fiorini 10.000; Viccari Domenico 10.000. S.L. 10.000; P.M. 10.000; N.N 10.000. Giuffrida Salvatore 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000. Pensionato 1980 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000.

N.N. 40.000; Classe II D. scuola media Caselle 42.000; Classe III O. professionale Piana 40.000; Classe I A. media Vigone 43.000; N.N. 40.000; Inquilini di via Pollone n. 10-18 40.000; Tito e Nico 35.000; Piera e Gino 35.000; Serigrafia Artigiana 35.000; Giovanna Costa 35.000.

Burruano 30.000; In memoria dell'amico Flora Pancini 30.000; Mirko Grechi 30.000.

Sorelle C. M., Mondovì 400 mila.

Mara per i suoi amici terremotati, Cumiana 400.000.

Andrea ed Alessandro. Per i terremotati e per un povero solo della grande città 400.000.

Ditta Italtrecce, Direzione e Maestranze, Torino 355.000.

G. Marzini, Roma 300.000.

Ditta Vernigliasi, Nichelino 300.000.

«Al posto di una festa» 1.000.000.

Classi III A - B - C Scuola elementare, Lanzo Torinese [redacted]

Gianni [redacted] 200.000.

A. e P. 200.000.

Antonietta e Giorgio 200.000.

N.N. 200.000.

N.N. 200.000.

Uff. Analisi e Programmazione STARS 200.000.

Socar S.p.A. e Dipendenti 1.000.000.

A. e F. ricordando la mamma 1.000.000.

[redacted]

Sara, Andrea, Federica e Elcoletta 200.000.

In memoria di Papa Luciani, S.M.M. 200.000.

In memoria della mamma 60.000; N.N. [redacted] Bergoglio S. 60.000; N.N. 60.000; Capello 55.000; A.A. Magliola 55.000; 4ª m. scuola Aldo Moro 52.500; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N 50.000; N.N. 50.000; Antonio, Isetta e Lena 50.000; Fam. Masucci 50.000; Pensionati Lina e Arturo 50.000; Marcello Berbotto Prioto 50.000; N.N. 50.000.

C.G 20.000; N.N. [redacted]; Stefano e Raffaella [redacted] 20.000; [redacted]

Morena 30.000; N.N. 30.000. Isabella 30.000; Famiglia [redacted]rini 30.000; Donata 30.000; [redacted] 30.000; Due pensionati 30.000; Oriana e D[redacted]; N.N. 30.000; N.N. 30.000; Pensionato 30.000.

N.N 100.000; [redacted] 100.000; Luca e Beppe 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; Cantello 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; Lavinia 100.000; L.M. C.M. 100.000; Aldo e Andrea 100.000; Cibelli 100.000; Gruppo Bocciofilo An[redacted] Campiglia 100.000; Pietro 100.000; N.N 100.000; N.N. 100.000.

Lombardo 100.000; Bertorello Chiaffredo 100.000; M.M. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; Macchiadava Antonino 100.000; N.N. 100.000.

N.N 100.000; N.N. 100.000; N.N. 100.000; S.L.C. 100.000; Letizia ed Alberto 100.000; N.N. 100.000; Istituto [redacted]agistrale «Antonio Gramsci» 3ª e 98.000; 4ª B Scuola Centro Europa [redacted]; Gruppo Lavoratori Ite 80.000; Ufficio Tecnico Bendix Giustina [redacted] Classe [redacted] A Scuola Pallotti c De [redacted] 75.000; In memoria di zia Annunziata 70.000; Per ricordare mio padre 70.000; Scuola G. Gozzano, v. B. Luini [redacted] classe 2ª C, insegn. Valenti Margherita 64.560; F. Boalo Ivrea [redacted].

Quattro spettacoli per i terremotati

La cooperativa «Anna Bolena» Teatro d'Uomo, piazza San Giovanni (sotto il Duomo di Torino), annuncia che oggi alle 15,30, il circolo culturale «Ars et labor», gruppo teatrale Specchio di Ciriè, presenterà «Lo specchio curvo» di Cechov e «Quando?», regia di Sergio Saccomandi. La cooperativa «Anna Bolena» organizza inoltre, per sabato 6 dicembre, al mattino ore 10 per le scuole, sabato ore 21, domenica 7 alle 16,30, un concerto del pianista Giuseppe Massaglia, inframmezzato da un recital di poesia. Tutti gli incassi saranno devoluti a «La Stampa» per i terremotati.

Rinunciando [redacted] festicciola

Rinunciando a una festicciola 15.000; N.N. 15.000; Due pensionati torinesi 12.000; [redacted]N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Morgantini 10.000; Gorte 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10,000; Paola e ricordo del marito 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Panebianco 10.000; Locce Maria 10.000; Ada P. per un bambino 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Truppio Maria 10.000; Ghirlandi Maria 10.000.

Paolo B. 50.000; Patrizia in memoria di padrino 50.000; Olivia 50.000; Anna e Aldo Martini 50.000; Miriam 50.000; N.N. 50.000; Antonio 50.000; Maria Franca 50.000; Gravino 50.000, Marta e Marco 50.000, N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Gestaldi 50.000; N.N. 50.000; Elsa e Nini S. Remo 50.000.

N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. [redacted]; N.N. 10.000, N.N. [redacted] Prandi 10.000, Moccagatta 10.000; Daniela e Barbara Bonavero 10.000; Un pensionato 10.000; Guino Carlo e Marisa 10.000; N.N. 10.000; Elena 5000; Zebda Mario 5000; Veronese Robert 5000; N.N. 5000; Dario e Tiziana 500; Nicol Felicita pensionata 5000; Denari [redacted] pensionata 5000.

N.N. 35.000; Coniugi Berta 25.000; Carla 25.000; Margherita e Armando B. 25.000; Rosina e Michele 25.000; N.N. 25.000; Billo 22.000; Vittoria Pentinetti 20.000; Corbo 20,000; Fiorenza 20.000; Fulvia e Bruno 20.000; Nebiolo Duilio 20.000; Cerutti Roberto 20.000; N.N 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; Reina 20.000; Morelli 20.000; I. e C. 20.000; Livia e Pino 20.000; N.N 20.000; N.N. 20.000; Pino e Rita 20.000; Ester 20.000; I.C.B. 20.000; N.N. 20.000, Michele e Carmela 20.000; Clelia 20.000; N.N. 20.000; De Felice 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; N.N. 20.000; G.O 20.000; Sorelle Fausone 20.000; Fam. Oberto [redacted] N.N. 15.000; Maria 15.000; Marianne Pettorello 15.000; N.N. 15.000

Bochicchio Saverio, [redacted]. Ing. Di Giuseppe Bartolomeo, 100.000; Capello [redacted]ppe. 100.000; Taddei Bernardino. 50.000; De Benedetti Corrado. 15.000.

Rinaudo, 15.000; Raimondo Fioralba, 150.000; M.T., 150.000; La Porta Rosalba, - Ditta Lamer, 140.000; Erica e Giorgia, 100.000; Lorenza, 100,000; N.N., 100.000; Anna e Gianni Bava, 100.000; N.N., 50.000; Balbiano, 40.000, N.N., 20.000; Dallerino Corrado, 20.000. Morano, 20.000; Lorella, 10.000; N.N., 10.000; GVB, 10.000.

Gorini Rosa, 100.000; N.N., [redacted]; Grossi Pierantonio, [redacted]; Sacerdote Vittoria, 30.000; Belgeri Maurizio, 20.000; Buccino Gaetano, 10.000, Ferraris Emma, 10.000; Milanese Teresa, 10.000; Manissero Amalia, 5000; B.G., 1000.

De Giorgis Roberto e Lucia, 100.000; Chiardi, 100.000; Milena, 100.000; Longo, 100.000; Fusco Gennaro, 100.000; Pironti Giovanni, 100.000; N.N., 50.000; Tuttolomondo Luigi, 50.000; Demetri Angelo, 50.000; Careddu, 50.000; Dalla Libera Germano, 50.000; Famiglia Gabri Vittorio, 30.000; Farinasso, 20.000; Gypo e Nino, 20.000; Scarpa Roberta, 20,000; Ferin Bert, 20.000; Abelli Rita, 10.000; Perga Giovanni, 10.000; Pacati Brassi Cristiane, 10.000.

G.V., 100.000; N.N., 100.000; Guido e Mamma, 100.000; PO, 100.000; Amione Michelangelo, 100.000; Famiglia Cucchi, 66.000; Colleghe Unirel, 50.000; Po e Pa, 60.000; La Gerenta, 50.000; Elio e Flavia, 30.000; GS, 20.000; N.N., [redacted] VR, 20.000; RR, 20.000; A.J., 15[redacted]; N.N., 10.000; A.F., 5000.

N.N., 150.000; Dada A., 100.000; Luisella e Guido in memoria dello zio Gigi, 100.000; Una pensionata per i suoi cari defunti, [redacted] N.N., 100.000; Dott. Pelotto, 100.000; Ravetta Ernesta, 57.380; Sabetti Antonio, 50.000; N.N., 50.000; Cornicchia, 50.000; Boldreghini Gino, [redacted] Laura e [redacted] Allais, 50.000; Carlo e Desy, [redacted] N.N., 50.000; Alessandro 50,000; Carmen e Vito, [redacted]; N.N., 50.000; O.B.V., 50.000; Michela e Patrizia, 50.000; Elisabetta per i piccoli terremotati, 50.000; Daniele e Valerio, 50.000; N.N., 50.000; N.N., 50.000; N.N., 50.000; N.N., 50.000; N.N., 50.000; N.N., 50.000; N.N., 50.000; N.N., 50.000.

N.N. 50.000; N.N., 50.000; Druetta Maria ved. Bergero, 50.000; Valeria, 50.000, Tiab, 50.000; Rosina e Maria, 50.000; Zita L., 50.000; N.N., 40.000; N.N., 40.000; In ricordo di Enrica, 30.000; Franco e Maria, 30.000; In memoria di Aldo Patella, 20.000; In memoria di Mario Patella, 10,000; N.N., 25.000; N.N., 20,000; Araldo Rosso, 20.000; Vallo Caterina, 20,000; Con tanti auguri, 20.000.

In memoria di Aldo Patella, 10.000; In memoria di Mario Patella, 10.000; N.N., 20.000; Pasqualini, 20.000; Reina Laura, 20.000; N.N., 15.000; M.E., 12.000; Wrobel, 10.000; N.N., 10.000.

N.N., 10.000; Ida, 10.000; Sac[redacted] Roberto, [redacted]; N.N., 10.000; In memoria [redacted] Mario, 10,000; Rina Sorrentino, 10.000; N.N., 10,000; [redacted]. [redacted] una persona [redacted] 10.000; N.N., [redacted]

Enrico P., 50.000; Alessandro F., 50.000; Limone Giacomo e Maddalena, Lanzo T.se, 50.000; Granero Aldo, Alpignano, 50.000; Genta Guido, 50.000; N.N., 50.000; Gurlino Silvio, 50,000; Bosio Giuseppina, Alpignano, 50.000; Ropolo Teresa, Alpignano, 50.000; RO, 50.000; N.N., 50.000; Ugo e Dina, 50.000; Giannini, 50.000; Turi Michele, 50.000.

Gilli Tommaso, 50.000; Pedretti Orfeo, 50.000; N.N., 50.000; [redacted] Dino, 50.000; N. N., [redacted]; Amisani Teresina, 50.000; Dezambrogio Cesiro, Balzola, 50.000; N.N., 50.000; N.N., 50.000; N.T. in onore di Papa Giovanni, 50.000; Marinella, 50.000; Posso dott. Giovanni, 50.000; L.A.V., 50.000; N.N., 50.000; N.N., 50.000; Bianco Giorgio, 50.000; N.N., 50.000; OBL Ivrea, 50.[redacted] Notarangelo Lorenzo, 50.000.

[redacted]

Per le offerte a favore dei terremotati del Sud il Salone della Stampa in via Roma è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 21 (è consentita una breve sosta per le auto).

Gli uffici di via Marenco 32 osservano lo stesso orario. Le offerte si possono inoltre inviare a mezzo di bonifici bancari intestati a La Stampa attraverso il conto corrente postale n. 7104, assegni o vaglia postali specificando che l'importo deve essere devoluto per il disastro del Sud.

Pubblichiamo gli indirizzi di alcune nostre redazioni presso cui è aperta la sottoscrizione:

ROMA: Redazione «La Stampa», largo Chigi 9.
MILANO: Redazione «La Stampa», piazza Cavour 2.
ALESSANDRIA: Red. «La Stampa», via Cavour 5.
ASTI: «La Stampa», via Massimo d'Azeglio 24.
BIELLA: Redazione «La Stampa», via Repubblica 29; Telebiella: v. Novara 9.
CUNEO: «La Stampa», via XX Settembre 29.
VERCELLI: «La Stampa», via F.lli Bandiera 14; Video Vercelli: via Fua 59.
NOVARA: Redazione «La Stampa», corso Mazzini 1.
DOMODOSSOLA: «La Stampa», corso Ferraris 18.
SAVONA: Redazione «La Stampa», via Astengo 1/1.
IMPERIA: Redazione «La Stampa», via Bonfante 1.
SANREMO: Redazione «La Stampa», via Roma 14.
CUORGNE': Ascr - Red. «La Stampa», via Galilei 13.
CHIERI: «Corriere di Chieri», via Roma 4.
ALBA: Giornaleradio Diffusione, via Gioberti 4; Televideo Alba, via Rossini 13.
PINEROLO: Telepinerolo, v. Einaudi 47.
CASTELLETTO D'ORBA: Sede di Teleradiocity.
[redacted] Sede di Telecupole.
TORINO: Giornale Radio Piemonte, v. S. Dalmazzo 24; Tele Europa Tre, via Buenos Aires 21.

[redacted]

Attenti! C'è gente, poca per fortuna, che [redacted] trar profitto dalle disgrazie. Sono sciacalli che spacciandosi come inviati da questo o quell'ente tentano di spillare soldi per [redacted] non autorizzate. Di costoro ci è stata segnalata la presenza in molti quartieri di Torino: sconosciuti hanno sollecitato offerte dicendo di essere inviati da «La Stampa».

Non è vero: il nostro giornale non manda in giro propri dipendenti ma raccoglie esclusivamente le offerte dei lettori presso gli sportelli ben noti, in via Marenco 32 o nel salone di via Roma. Così pure sono autorizzati quegli enti, associazioni ecc. di cui pubblichiamo recapiti e numero di telefono.

La prudenza consiglia per smascherare la truffa un approfondito controllo dei documenti di chi viene a bussare alle porte.

La Cassa Rurale [redacted] Cherasco

[redacted] Rurale [redacted] Artigiana di Cherasco (1° versamento) 500.000.

Una p[redacted] di Asti [redacted].

Associazione Spedizionieri Doganali Patentati Ventimiglia 150.000; Famiglia Pastorino 100.000; Da Bergamo, Erminia e Franco per i terremotati 100.000; Andrea Rossi, Montebelluna (Treviso) 100.000; Pietro Schiavon, Ivrea 100.000; Per un sollievo, [redacted] Peracchia 100.000; In ringraziamento a Papa Giovanni sperando che aiuti i terremotati 100.000; Pa[redacted] Travaglini, [redacted] 100.000; Linzar 100.000; Berruto, Artignano 100.000; Pa.Ro.Ri. 100.000.

Giuseppe, [redacted] Monza 60.000; N.N. 60.000; Per i bambini del Sud che hanno freddo, Veronica e Sus[redacted] 50,000; Pietro Velia, Pietra Ligure 50.000; N.N. Vigone 50.000; Una qualunque, Parma 50.000; Zia Rita, Bussoleno 50.000.

Adelina Malengo, Bussoleno 40.000; Una donna 30.000; Per un regalo natalizio agli anziani 30.000; Adriano di Bologna 30.000; Con tanto amore da nonna Liliana di Carignano 10.000; Per i terremotati del Meridione 10.000; Per i terremotati del Sud 10.000; Caterina Candeloro, Pisano 5000.

N.N. 110.000; N.N 100.000; M.M.M. 100.000; Laura per i bambini 100.000; Carlotta e Filippo 100.000, Coniugi Verrioi 100.000; Guglielmi Domenica 100.000; Una valdostana 100.000; N.N. 100.000; Un gruppo di ragazzi della Scuola Media Statale (succursale «O. Perotti») 93.000; Scuola succ. «Re Umberto» di via Ventimiglia 128. Classe III E 92.500; Un gruppo di So[redacted] Cooperativa «Contelectron» [redacted].

In memoria di Pippo 50.000; Fabio, Gino e Anna 50.000; Due pensionati di Lanzo [redacted]; Lucia e mamma 50.000; Tre amici 50,000; Ugoccioni 50.000; Bostico 50.000; Nico e Luciana [redacted]; N.N. [redacted] Maria Pia, Paola, Maria 50.000; Ida Orbassano e Famiglia 50.000.

Saverio, Stefano e Marco [redacted]; Letizia 30.000; Lovisone Giuseppe 30.000; Roberto 30.000; Marco ed Alessandra 30.000; Silvia ed Elio 30.000; In [redacted] di Papa Giovanni e Domenico [redacted] N.N 30.000; N.N. [redacted] N.N. 20,000; Mario ed Alberto in memoria dei nonni 20.000; M.T 20.000; N.N. 20.000; Liliana [redacted] Gino 20.000.

Alessandra 17.000; Bruzzi [redacted] Zulo Matteo 15.000; Alessandra e Danila per il nonno di Mauro e Davide 10.000; Angela 10.000; Annamaria 10.000; Monica e Angiolina 10.000; N.N. 10.000; Rinino Maria 10.000; N.N. 10.000; Maria e Germano 10.000; Aldo e [redacted] 5000; N.N 3000.

Alunni Scuola Elementare 1ª classe succ. «Re Umberto I» 20.000; E. e A. 20.000; N.N. 20.000; Borca Maria 20.000; Silvia ed Enrica 20.000; «Per un bimbo» 20.000; In memoria di Floriano 15.000; Guerra Fabrizio 10.000; N.N. 10.000; Marco Bresso [redacted]; [redacted] 10.000; N.N [redacted].

«Scuola Media Manzoni», corso N. di Nichelino (To) 94.000; Danilo Andrea e Luca 50.000; Adelchi 50.000; Alanmarvic 50.000; Pierpaolo Greco 50.000; Famiglia Greco 50.000; Parussatti 50.000; Giorgio e Andrea 50.000; N.N 50.000; Per le bimbe «Speranza» nate in questi giorni 50.000; N.N. 50.000; N.N. [redacted] Lazzareno Walter 50.000; Onoranze Funebri «A.V.E.», via Monginevro 11 (To) 50.000; Grosso Michelina, via Tripoli 5 [redacted].

Zampa Carla 42.000; Famiglia Marletti 40.000; Davide e [redacted]ne 38.000; Mariuccia, Elvira 35.000; Daniela 30.000; L. S. 30.000; TPGM 28,000; U.R. 28.000; Giuseppe e Maria 26.000; Piccolo Genovese 23.000; N.N. 23.000; Stefano e Federica 21.000.

Mario e Gina, 20.000; Nonna Giuseppina, 20.000; In memoria di Giovanni, 20.000; Concetta e Ester, 20.000; Buffa Pierino, 20.000; N.N., 20.000; In memoria di Enrico, 20.000; P.N., 20.000; N.N., 20.000; In suffragio dei nostri morti, D. e D., 20.000; G.I., 20.000; N.N., 20.000; Cristina, 20.000; Un pensionato, 20.000; N.N., 20.000.

L.C. 100.000; Ufficio e Magazzino 19 100.000; Brignola 100.000; N.N. 90.000; Delina 80.000; Gianluca Monica e Piera 70.000; Domenica Marisa Marco 70.000; Giovanni Alberto e mamma 70.000; Impiegati Sai Verraria 70.000; N.N. 80.000; N.B. 60.000; Maria, Adriana Torino 60.000; Telespettatori G.R.P. 60.000; Marco B. 60.000.

In memoria delle vittime di Avezzano 30.000; N.N. 30.000; Claudia 30.000; Famiglie Cavallo e Rondano in memoria del papà Giuseppe 30.000; Tina Gisa e Maria 30.000; Binello 30.000; G.V. e A. [redacted] Francesco e Luigi 30.000; Maria Teresa 30.000; Fulvio e Italo 30.000; Fabrizia e Daniela 30.000.

In memoria dello zio Posso Attilio Marinella Paola e Silvia [redacted]; Chessa Giampiero 30.000; N.N. 20.000; Marco e Manuela Ferraro 30,000; N.N. 25.000; Bubbico 25.000; Tiziana 25.000; N.N. 25.000; Famiglie Falchero 25.000; N.N. 25.000; N.N. 25.000; Gabriele in ricordo dei nonni e zio 25.000.

N.N. 25.000; N.N. 25.000; N.N. 21.000; Alessandra 20.100; N.N. 20.000; G.M. 20.000; N.N. 20 000; Per mio padre 20.000; In memoria di Maria Arduino [redacted] Lucia e Rino 20.000; N.N. 20 000; Simone e Sara [redacted]; Sigma 20.000; In memoria del papà 20.000; In memoria di Tullio 20.000; Marco e Claudia 20.000.

Francesco Maria Enrico 10.000; N.N. 10.000; Maria 10.000; Ved. Parmy Bondone pensionata [redacted]; Michela e Alessandro 10.000; Prof. Cicchetto Antonietta 10.000; [redacted] e Lucia 10.000; P.C. 10.000; Daria 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; In ricordo di Giacomo: A.O. 10.000; A.B. 10.000; N.N. 10.000; N.N. [redacted]

Per Calvello prime casette

Sono partite ieri sera le prime tre casette mobili in lamiera offerte al Comune terremotato di Calvello (Potenza) dalla cittadinanza di Cortemilia che le ha «versate», invece dell'equivalente in denaro, a Specchio dei tempi. Costruite dalla ditta Casinato di Candiolo (dove il personale si è prodigato senza limiti d'orario), sono in grado di ospitare sei persone e sono attrezzate con stufette elettriche.

Alle tre di Cortemilia, imitandone l'esempio, si è aggiunto all'ultimo momento un quarto monoblocco (offerto dal Comune di Candiolo) che il sindaco, Settanni, ha sponsorizzato all'iniziativa della Stampa. Le altre quattro casette di Cortemilia partiranno giovedì.

[redacted] giornata [redacted]

Mezza giornata [redacted] Lavoro [redacted]: Tre pensionati 15.000; Fam. Bellocchia Domenico 15.000; [redacted] 15.000; Fam. Pinelli Paolo 15.000; N.N. 15,000; In memoria di Teo 10.000; Massimo e Umberto 10,000; Patrizia 10.000; N.N. [redacted]; V. e G. 10.000; N.N. 10.000; Luigi e Fabrizio 10.000; N.N. [redacted] Una piccola ricevuta P.M 10.000; Marlucci Carlo 10.000.

N.N. 10.000; N.N 10.000; Gino 10.000; Davin Giuseppina in memoria del marito 10.000; B.A. 10.000; N.N. 10.000, Pico Sebastiano 10.000; N.N. 10.000; C. T. 57 10.000; N.N. 10.000; V.F.L.A 10.000; Fabrizio 10.000; Lina e mamma 10.000, N.N. 10.000; N.N. 10.000; G.R. 10.000; N.N. 10.000; P.D. 10.000.

Tania 20.000; [redacted] 20.000; Lucia e Umberto Pineschi [redacted] C. e [redacted]. 20.000; I Caracciuoli 20.000; Chiara e Luciano 20.000; LP. 20.000; In memoria di papà e suocero 20.000; N.N. 20.000; Giorgia e nonna Camilla 20.000; Ornella 20.000; Andrea e Paolo 20.000; Giuseppina B. M. 20.000; T. e G. 20.000; N.N. 20.000; N.N. [redacted] Luciano e famiglia Giachino 20.000; Coniugi Armando 20.000; [redacted] Patrizia 20.000; Rina in memoria dei suoi defunti [redacted] Filippini 20.000; N.N. 20.000.

N.N. 50.000; Ricordando i defunti R.R. [redacted]; Ferrero Pier Matteo [redacted] Alessandra e Carlo 50[redacted] Castellazzo 50.000; Banfo Lorenza 50,000; N.N [redacted] N.N. 50.000; [redacted]. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; Davide 50.000; Enrico Edoardo 50.000; N.N. 50.000; Rizzi Rita 50.000; In memoria di zia Rachelina Lina e Mariuccia 50.000.

Fabrizio 30.000; Stefania Giulio Sabina 30.000; N.N. 30.000; M.P. 20.000; N.N. 30.000; C.I. 30.000; Fam. Pasquarelli 30.000; Fam. Bianco 30.000; N.N. 30.000; De Francesco 30.000; N.N. 30.000; N.N. 30.000; N.N. 30.000; N.N. 30.000.

Remondino 30.000; N.N. 30.000; N.N. 25.000; Laura 25.000; N.N. 25.000; S.B. Sofia 25.000; Salvatore Angela 25.000; G.B. Enrica 25.000; Luca 25.000; Franchin 25.000; Fratello e sorella 25.000; Germano Rosi Annamaria 25.000.

Uno di San Severo [redacted] B.S.R. [redacted] Capuzzo [redacted] N.N. 20.000; Noverino Michael 20.000; P.V. 20.000; N.N. 20.000; [redacted]. 20.000; Simona 20.000; An[redacted] 20.000; Andrea Cataldo in memoria della mamma 20.000; Alcune ex [redacted] dell'Istituto Pak di Bruno, via S. Donato 31, 20 000; Per i nostri morti 20.000; N.N. 20.000.

[redacted] memoria nostri cari Georg. Mariarosa, Enrico 30.000; N.N. 30.000; N.N. 30.000; Famiglia Solaro 25.000; Bartorelli Natale 25 000; Beppe e Rosella 25.000; Maurizio 25.000, T.D. 25.000; Carlo e Lia Ferrutti 25.000; Viola Giorgio 25 000; Una famiglia torinese 20.000; N. S. 20.000; E.C. [redacted]; Un pensionato Ventura 20.000; A.B.T. 20.000, N.N. 20.000.

Carmen 50.000; N.N 50.000; Gaudenzi Cavalieri [redacted], N.N. [redacted] N.N 50.000; T.B. 50.000; Nicoletta e Valentino 50.000; Massimo e Mariuccia Pecello T.se 50.000; Anna e Piero Ramella [redacted] F.R. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000;

Contabilità Sip 50.000; A ricordo di Carla 50.000, Massimo ed Anna 50.000; N N 50.000; Luisa e Luciano di Torino 50.000; Mancino Tiziana 50.000, N.N. 50.000; A.S. 50.000; N.N. 50.000; 5 amici 50.000; Daniele 50.000; Roberto e Giorgio 50.000; N.N. 50.000;

Totale ieri	**405.723.720**
Totale preced.	**2.051.705.040**
Totale generale	**2.457.428.760**

Dagli agenti delle «Nuove»: 2 [redacted]

Anche [redacted] carceri torinesi «le Nuove» gara di [redacted] per i terremotati del Sud: il personale militare e gli agenti di custodia ieri hanno portato agli sportelli de «La Stampa» di via Roma la somma raccolta, una cifra che non ha bisogno di commento, 2.197.500 lire. Molti dei giovani che hanno contribuito hanno parenti nelle zone colpite [redacted] sciagura, [redacted] seguono come tutti le fasi dei soccorsi e lo slancio con cui hanno risposto agli appelli è il segno concreto di una stimolante generosità.

[redacted] contributo di [redacted] Manila

Anche «Radio Manila», [redacted] privata televisiva torinese, ha lanciato un appello alla solidarietà ottenendo pronta risposta. E' stata già organizzata una colonna composta da quattro roulottes (che sono partite giovedì), furgoni e camion carichi di viveri e indumenti. Anche Radio [redacted] verserà a «Specchio dei tempi» le offerte ricevute dagli spettatori.

[redacted] montagna

Bormalo 50.000; N.N. 50.000; Montarcecchia Salvatore 50 000; N.N. 50.000; N.N. 50 000; B.R.G. 50.000, Paola Pietro 50.000, Famiglia Bellitto Pavia 50.000; M.O. 50.000; N.N. [redacted] Società Torinese Amici della Montagna [redacted] Vittorina e Carlo Teppati per i suoi defunti 50.000; N.N. 50.000; Enrione 50.000; Levrini 50.000

N.G. 50.000; Morena 50.000; Lorenzo e Massimo 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; D.A.B.M. 50.000; Elena e Giulia 50.000; N.N. 50.000; Orlando e Alfredo Possa 50.000; M.M. [redacted] N.N. 50.000; N.N. 50.000; B.M. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. 50.000; N.N. [redacted]

Robi e Andrea 50.000; F.S. 50.000; N.N. 50.000; Marietta in ricordo dei suoi cari 50.000; N.N 50.000; Claudio 50.000

Silvia e Laura 50.000; [redacted] 15.000; Luca e Cristina 15.000; Massimo e Margherita 15.000; N.N. 15.000; N.N. 15.000; Patrizia e Barbara 15.000.

Tre pensionati 30.000; [redacted] e Cristina 30.000; N.P. 30.000; N.N. 30.000; N.N. 30.000. De Padova Simonetta Torino 30.000; Bianco Francesco Ceres 25.000; Ghiuri Raffaele Moncalieri 20.000; D.N.U. in memoria dei miei morti 20.000; Rosa Cardinale 20.000; Quarzetmin Giannina Rivalta 20.000; Marco Ivrea 20.000; N.N. 20.000; Bruna e Franco 20.000, Scuola Delfina e Rino 20.000;

Nizza Giuseppe 20.000; A ricordo di Mamma Pierina Colonna Vincenzo 20.000; Ines Marisa Avigliana 20.000; Boffano Remigio Garessio 20.000; Caramanna [redacted] Mancarelli [redacted] Nichelino 20.000; N.N. 20.000; Caddeddu Salvatore 30.000; Valle Valburga, Mazzè [redacted]; N.N. [redacted]; Bugni Franco 20.000; Mantino Michele 20.000; Patente N. 88759 [redacted] Sorelle Garisio Castellamonte 20.000; Pensionato [redacted] Lombardi Vittorio 20.000; Valentina, Fabio e Alessandra 20.000; Mariani Ivana e Nada Giovanni Settimo T/se 20.000;

Sorelle F. 17.000; Chiavazza Valentina 15,000; Campana Elena Devirgilio 15.000; Vacchetti e [redacted]tti Carmagnola 15.000; Steca Angelo Rivalta 12.000; Antignano Enrico [redacted] 10.000; Pierino il [redacted] 10.000; Leporoni Angela 10.000; N.N. 10.000; N.N. Ivrea [redacted]; Pirona Gian Bruno dip. C.R.T. 8 10.000; D.M.A. 10.000; Brunatto Giuseppe Alli[redacted] 10.000; La Terra Alessandra 1[redacted]; N.N. 10.000; Marengo Luigi 10.000;

Rocca Carlo Torino 10.000; A. C. 10.000; G. M. 10.000; Offerta coniugi Ronco 10.000; N.N. 10.000; Accastello [redacted] 10.000; Pastorini Umberto [redacted]; Battuello Gualtiero 10.000; Pro terremotati A.B. 10.000; Pro terremotati O.O. 10.000; Forioso 10.000; Famiglia Gervino 10.000; Bolmida Oreste 10.000; N.N. 10.000; Marchiaio Lodovico 10.000; N.N. 10.000; Casolaro Carla 10.000; Franco 10.000; Martignoni Caselle T.se 10.000.

N.N. Caselle T. se 10.000; V.P. 7000; Andrea Boria, Torino 5.000; Iezza Giuseppe 5.000; Curatola Cesare 5.000; Un aiuto fraterno Nocera Buontempo 5.000; Rossi 5000; Cravero Torino 5000; Ferraris Francesco, Moiaro 2000.

Classe 5ª D 6 Istituto Tecnico Commerciale «C. Levi» 50.000; N.N. 50.000; Calzoni Armando (2° versamento) 50.000; N.N. 50.000; In memoria di papà 50.000; Carlo Tancredi 50.000; T.G. 50.000; Ebe 50.000; N.N. 50.000; Maurizio 50.000.

Si aggiunge idealmente agli altri ventitré esistenti

Torino ha un nuovo quartiere un angolo di Sud da aiutare

L'adozione decisa dal Consiglio comunale in seduta straordinaria - Sono 13 Comuni (77 mila abitanti) che dovranno rinascere per evitarne lo spopolamento

Torino avrà un altro quartiere. Il ventiquattresimo. Entra così idealmente a far parte della città il territorio che il Comune vuole aiutare nel Sud terremotato, portando soccorsi e conforto alla popolazione. Sono 77 mila persone (mille in più di Santa Rita) che abitavano 13 centri devastati dalle scosse terribili dei giorni scorsi: Eboli, Campagna, Contursi, Palomonte, Buccino, Galliano, Valva, Oliveto, Citra, Laviano, Castelnuovo di Conza, Santomenna, Olfoni (provincia di Salerno) e Senerchia (Avellino).

L'adozione simbolica (pratica e attiva, però, negli interventi per la ricostruzione) è stata decisa ieri in una seduta straordinaria del consiglio comunale chiesta dal gruppo dc.

L'assemblea di Palazzo Civico, aperta dal sindaco Novelli, ha subito deciso di versare un contributo: 100 mila lire per ciascun consigliere. In tutto sono 8 milioni. Si aggiungono ai 120 già stanziati, ai 20 proposti in giunta venerdì e agli altri cento che verranno deliberati nei prossimi giorni.

«Torino — ha detto Novelli — è la provincia italiana che ha più abitanti originari della Basilicata». Tanto che gli immigrati da quella regione superano le popolazioni di Potenza e Matera messe insieme. Come poteva mancare la solidarietà della terza città meridionale d'Italia «ai fratelli del Sud».

Attenzione, però, lo spopolamento di intere province, la ripresa di una massiccia emigrazione dal Nord potrebbero determinare la condanna a morte di una terra e di una cultura. Per questo, a giudizio del sindaco e di tutto il consiglio comunale, gli sforzi dei torinesi dovranno concludersi solo con la ricostruzione delle città e dei paesi colpiti dalla tragedia. I senza tetto saranno ospitati (il centro di raccolta è già in funzione a Porta Nuova), «ma dovranno essere soluzioni transitorie», che preludono al loro ritorno nei paesi d'origine.

Il vicesindaco Biffi Gentili, che coordina i soccorsi municipali, ha quindi illustrato quali sono stati gli aiuti inviati immediatamente (con le colonne della Regione) a Persano in Campania: una ventina di camion (nove carichi di barelle, una decina di ambulanze, 30 pullman dell'Atm (altri 20 partono oggi), mezzi dell'Aeritr, dell'Aem, dell'Acquedotto, personale qualificato; equipaggiamenti per ospedali e strutture igieniche da campo, viveri, tende, sacchi a pelo, vestiario.

Hanno poi parlato consiglieri di tutti i gruppi: l'assessore Carla Spagnuolo con una cronaca della sua visita ai centri colpiti dal sisma, con annotazioni anche critiche sui ritardi («A Senerchia la popolazione era ammassata in un campo, privo di qualsiasi soccorso organizzato»); poi i dc Artusi e Gatti, il pri Franco Ferrara, i pdi Furnari e Magliano, il risicano Bedenda, il pli Dondona, l'indipendente di sinistra Targiaia, il pli Cardetti, il pci Giuliano Ferrara.

Lì dev'essere il 24° quartiere di Torino è stata proposta dal dc Artusi, il quale ha suggerito di trovare un accordo con le 23 circoscrizioni per «dividere [illegible] sentimenti non indispensabili alla costruzione di opere pubbliche nelle zone della catastrofe, senza dimenticare, in questa fase, il triste fenomeno della emigrazione (subita dal terremoto)». «Davanti — ha concluso — vivere un comitato tecnico-politico in grado di coordinare la nostra iniziativa».

Analoga preoccupazione da parte dei pdi Furnari e Magliano, del socialista Cardetti («Torino per alcuni anni dovrà rinunciare a qualche cosa che andrà al nostro 24° quartiere della provincia di Salerno»), del pri Franco Ferrara, il quale ha posto l'accento sulla necessità che l'ente locale collaborì [illegible] lo Stato.

Su quest'ultimo aspetto al termine della seduta si è innescata una vivace polemica fra pci e dc. Il comunista Giuliano Ferrara, dopo aver affermato che la «logica dei ghetti al Nord deve essere contrastata», ha parlato dei ritardi dello Stato nell'inviare i soccorsi, ha posto in risalto l'efficienza delle Regioni (elencando soprattutto quelle a conduzione socialcomunista) e lo stacco fra Paese reale e Paese legale, cui aveva già accennato il presidente Fortini nel suo messaggio al Paese.

Queste dichiarazioni non sono piaciute ai dc Ciatti, il quale ha definito «fazioso» l'intervento comunista e ha invitato il pci a denunciare le singole responsabilità senza strumentalizzazioni, senza «contrapporre la piazza al Parlamento».

Di qui un nuovo intervento del pci Cardetti, del segretario comunista Gianotti, poi il sindaco ha invitato tutti a non rinfocolare la polemica, «per non avvelenare ulteriormente la situazione di un Paese, il nostro, che oggi ha più che mai bisogno di unità».

Quando il picchetto è violenza

La condanna di Silvio Locci a 15 giorni di carcere per violenze durante i picchettaggi davanti alla Fiat, è stata accolta con stupore e rabbia dai sindacati. In una conferenza stampa, alla Cisl di via Barbaroux, i segretari della Fim e gli avvocati Masselli e Guidetti Serra, difensori di Locci, hanno criticato la decisione dei giudici.

Arminante, l'operaio parte lesa al processo, ha detto di essere stato afferrato per il bavero della giacca e spinto via. «Locci, e le testimonianze lo hanno confermato, è intervenuto per drammatizzare la situazione — hanno detto avvocati e sindacalisti —. Arminante si è presentato ai cancelli, si è qualificato "delegato internazionale", qualcuno lo ha preso in giro, è partita qualche battuta, ma si è allontanato. Locci lo ha allontanato per evitare guai maggiori».

Hanno aggiunto Masselli e Guidetti Serra: «La maggior parte dei lavoratori denunciati sono accusati di avere sbarrato i cancelli mantenendo un comportamento serio e risoluto e quindi obiettivamente minaccioso. E questo, con significa? Gli operai stanno esercitando un loro diritto».

Accanto al diritto di sciopero c'è anche quello al lavoro, altrettanto tutelato dalla Costituzione. Hanno [illegible] i sindacati: «I tentativi compiuti [illegible] singoli dipendenti di "romperе" i picchetti, sia pure per andare a lavorare, attentavano al legittimo esercizio del diritto di sciopero che deve essere privilegiato».

Hanno precisato Masselli e Guidetti Serra: «Scioperare non significa soltanto astenersi dal lavoro, significa anche far conoscere agli altri i motivi che hanno portato allo sciopero, propagandarli, nei limiti della correttezza, proprio stando davanti ai cancelli. E i limiti consistono nel non impedire agli altri l'astensione dal lavoro con gesti violenti o intimidatori. Gli episodi contestati ai lavoratori nelle denunce rientrano in questi limiti».

Opinione di tutti è che la sentenza e in particolar modo l'interpretazione da parte della Procura dei vari fatti che hanno portato alle incriminazioni, finiscano per infliggere sul diritto di sciopero. Tutti d'accordo sulla condanna della violenza e del teppismo, ma non si può «spettacolarizzare» la minaccia. E' il caso di chi, trovandosi davanti un picchetto, decide di andarsene o per paura della massa presente o perché, per entrare, sarebbe costretto a sua volta a commettere una violenza.

Masselli: «Bisogna valutare caso per caso se c'è stata una minaccia concreta tenendo conto della situazione ambientale. Non bastano le grida, le polemiche anche accese per commettere il reato di violenza privata». Ha aggiunto: «Tutti i diritti garantiti hanno una parte attiva, altrimenti si arriverebbe all'assurdo che quando uno sciopera dovrebbe starsene a casa».

La condanna di Locci, per i sindacati, dimostra che si vuol perseguire quel tanto di costrizione che è legata indissolubilmente alla lotta di classe, allo sciopero. «I picchetti ci saranno sempre, bisogna regolarli». Silvio Locci, presente alla conferenza stampa, ha detto: «E' una sentenza che colpisce me, ma anche tutti i giovani che credono ancora della giustizia».

n. piet.

Altro passo per salvare l'azienda

«Sì» anche da Roma all'accordo Venchi

Lavoro per 90 dei 700 dipendenti - Preoccupa il sindacato la crisi di Collegno

E' stato siglato, ieri, a Roma al ministero dell'Industria, l'accordo per la ripresa produttiva della Venchi Unica. [illegible] il documento, 90 dei circa 700 lavoratori oggi in carico all'azienda (e da alcuni anni in cassa integrazione) saranno assunti dalla ditta Cussino di Cuneo.

Questo gruppo di lavoratori non sarà però subito inserito nella produzione. E' infatti necessario altro tempo per la sistemazione degli impianti e il loro avvio definitivo; è inoltre indispensabile una riqualificazione professionale (con corsi predisposti da Regione e Comune).

Un nuovo, importante passo avanti, quindi nella vertenza della Venchi Unica. Hanno concorso sindacati, forze politiche, imprenditori e, in modo particolare, l'assessorato al lavoro della Regione. Per mesi e mesi si sono tentate varie strade e si sono create tutte le premesse indispensabili per «rendere appetibile» la Venchi, dall'accantonamento di 13 miliardi sulla legge 464 (ristrutturazione aziendale) da offrire ai nuovi padroni a gennaio [illegible] la legge 675.

Circa i dipendenti della Venchi che non verranno assunti da Cussino, le prospettive non sono rosee. «Occorrerà ricercare — dice l'assessore regionale Albasi — forme di collocazione più sicure e garantite di quanto non sia l'incerta prospettiva di mobilità affidata alla spontaneità del mercato. La Regione comunque si adopererà, se è necessario, anche con la formazione professionale per trovare per queste lavoratrici uno sbocco occupazionale».

CORSI FIAT-CEE — L'assessore al lavoro della Regione, Gianni Albasi, ha presentato ieri al ministro del Lavoro la documentazione richiesta per il finanziamento dei corsi di formazione professionale destinati ai dipendenti Fiat.

COLLEGNO — I sindacati unitari Cgil-Cisl-Uil hanno denunciato, ieri, in un documento, il sorgere a Collegno, di una «zona di crisi». «In ottobre — spiegano — ci sono stati 140 licenziamenti in piccole aziende: 1830 persone (740 donne) sono iscritte nelle liste di collocamento comunali. A questa situazione si aggiungono due altre fabbriche in difficoltà, la Peglioni di Provenzali e la Fis».

Per la prima si tratta di una preoccupazione motivata da una gestione che sta rivelando alcune lacune. «Nei due stabilimenti — dice il sindacato — circa 400 persone lavorano lamiere. Il fatturato è superiore ai 18 miliardi, ma esisterebbe un disavanzo finanziario di 7 miliardi. Di fronte a tutto ciò siamo disponibili a collaborare al salvataggio».

La seconda [illegible] in difficoltà è la Fis, che produce pullover. «Da domani, i 30 dipendenti — spiegano Cgil, Cisl, Uil — rimarranno in mezzo a una strada. E' stata già fatta una richiesta di cassa integrazione ordinaria sino alla fine di dicembre».

temperature di ieri

massima	+9,9
minima	+2,4
media	+6,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare [illegible] mb; umidità 27%; cielo quasi [illegible]. Temperatura: massima +9,6; minima —0,1; media +4,6. Previsioni su tutta la regione nuvolosità irregolare per nubi alte, con possibili precipitazioni anche nevose; venti moderati in pianura, [illegible] sui rilievi; visibilità [illegible]; temperatura in diminuzione, con gelate notturne.

«Ho venduto il mio alloggio al giusto prezzo in meno di 2 mesi. Casa Mercato mantiene le promesse»

Dichiarazione autentica di un cliente.

CASA MERCATO S.p.A.
C. [illegible] D'AZEGLIO 23
TORINO
TEL. 650.38.05
pagabenecontanti

Nel rimpasto della Regione

Cisl: «Non sacrificare l'assessore al lavoro»

Col nuovo assetto per far posto ai psdi si teme uno smembramento delle competenze

Il segretario regionale della Cisl, Giovanni Avonto, ha polemizzato ieri in una dichiarazione con le forze politiche della Regione per l'allontanamento dell'attuale assessore regionale al lavoro e la sua sostituzione. «Il risultato che appare ormai chiaro — spiega — anche se non ancora ufficializzato, dall'ultima ristrutturazione in corso nella giunta della Regione, è la scomparsa dell'assessorato al Lavoro, certamente non decisa tenendo conto del bilancio passato dell'assessorato e dell'attività dei lavoratori».

Secondo il rappresentante sindacale «appare così sorprendente che, in un momento in cui entra in crisi e in ristrutturazione anche la grande industria e si chiude con mille problemi la prima fase della vertenza Fiat, la Regione decida di abolire un assessorato che in passato fu considerato tra i primi per immagine e impegno politico».

Prosegue Giovanni [illegible] nella sua dichiarazione: «Non voglio trovarmi sul rifiuto che colpisce anche le istituzioni e le forze che le governano. Ma è un fatto che si smembra e si disperde un patrimonio sociale e politico. Significa suddividere in quattro deleghe diverse le competenze riguardanti i conflitti di lavoro, la politica industriale, l'assessorato sul mercato del lavoro e la formazione permanente dei lavoratori».

Il segretario regionale [illegible] Cisl aggiunge: «Non c'è bisogno di chiarimenti e giustificazioni su queste ristrutturazioni: siamo in grado di capire che il numero degli assessorati è determinato e se entra qualcuno deve uscire qualcun altro. Ma qui è anche questione di coerenza storica nel rapporto fra giunta regionale e movimento sindacale. Se diciamo che, come sindacato, poniamo un veto all'ingresso di una situazione come quella che abbiamo appreso, ci pensino poi a spiegare che i partiti decidono nella loro autonomia. Allora il sindacato, nella sua autonomia, dice alla giunta che, se non esiste la questione inversa di stabilire le strutture agli uomini, l'assessorato al Lavoro deve rappresentare la facoltà del potere locale che direttamente si rapporta con le parti sociali».

Giovanni Avonto conclude: «Questo è necessario perché i problemi del lavoro richiedono un taglio unico ed unitario e non solo un coordinamento».

Cenisia Cit Turin — Il Consiglio di circoscrizione si riunisce domani, ore 20,30 [illegible] via Vigone 72. Alle 18 riunione [illegible] quinta commissione.

Poco prima dell'ora di chiusura, in [illegible] Grosseto 219

Legato l'orefice, lo rapinano di preziosi per 180 milioni

Un bandito si è presentato fingendo [illegible] acquistare un orologio

Colpo grosso di due giovani rapinatori ieri sera in corso Grosseto 219. Sono usciti da una gioielleria con 180 milioni in preziosi e 25 milioni in contanti dopo aver disarmato e legato il proprietario.

E' successo alle 19,15 a Giancarlo Capasso, 39 anni, di Collegno. L'episodio ha un antefatto nella mattinata. «Un giovane — ricorda l'orefice — era venuto alle 11 per comprare un orologio. Mi aveva lasciato 50 mila lire di caparra dicendo che sarebbe tornato stasera».

All'ora di chiusura, quando la commessa del negozio se ne era già andata e il Capasso, chiuso solo, stava riordinando i plateaux, il giovane sconosciuto si è presentato nell'oreficeria. Alto, elegante, era in [illegible] un amico.

«Non ho avuto sospetti — racconta il Capasso — mi sono girato per aprire la cassaforte e prendere l'orologio. Allora il giovane mi si è avventato addosso, dicendo di stare buono. Ha aperto la cassaforte e mi ha preso la pistola, una calibro 7,65, che teneva alla cintola».

A questo punto il Capasso è stato costretto a sedersi [illegible] una poltrona della retrobottega dove i banditi l'hanno legato mani e piedi. Sono trascorsi sette-otto minuti prima che il proprietario sentisse sbattere la porta. «Ho capito che se ne erano andati e cercai mi sono trascinato in negozio e ho dato l'allarme».

Rapina. Ieri, al «Drink Shop Center» di Rivoli. Alle 18,50, un «commando» formato da tre giovani, due mascherati e armati di pistola, uno a viso scoperto e con un mitra tra le mani, ha fatto irruzione nel reparto cassa del supermagazzino, di cui è titolare Paolo Mazzini, di 52 anni, corso Susa 391, Rivoli.

I banditi, dopo aver detto a voce alta: «Fermi e state calmi se non volete che qualcuno ci rimetta la pelle: questa è una rapina!», hanno obbligato le impiegate ad aprire con le chiavi speciali tutte le casse, prelevando una parte dell'incasso pomeridiano, il cui importo non è ancora stato possibile quantificare anche se si presume superi i 30 milioni.

Ancora [illegible] nome la donna morta

E' ancora senza nome la donna di circa 30-35 anni investita nella notte tra giovedì e venerdì sulla tangenziale tra Stupinigi e Beinasco e trovata cadavere l'altra mattina alle 7. Le sue impronte digitali non risultano registrate in questura. Potrebbe essere un'operaia uscita alle 23 da uno stabilimento della zona. Ieri le fabbriche erano chiuse: è possibile — sostengono gli investigatori — che trattandosi di una donna sola nessuno abbia [illegible] avuto il tempo di [illegible] preoccuparsi per la sua scomparsa.

Giovani della dc querelano il pci?

Il movimento giovanile dc minaccia di querelare i giovani comunisti della Fgci per un volantino comparso [illegible] giorni [illegible] in città e ritenuto «diffamatorio» dai democristiani.

Il ciclostilato — a firma Fgci-zona Centro — presenta «il programma di governo della dc dal '59 ad oggi», ricordando le date di attentati e scandali: da piazza Fontana all'Italicus, ai casi Lockheed, Sindona, Caltagirone, fino all'attuale vicenda della truffa petrolifera. Conclude con lo slogan: «E' ora di cambiare! E' tempo di farlo!».

I giovani dc hanno chiesto il ritiro del foglio e «azioni pubbliche», diversamente ricorreranno ai magistrati.

A Torino

[illegible] è solo

EZIO SCOLARO
Corso Vittorio Emanuele 25
1° piano

NUOVO INDIRIZZO
TAPPETI FAMIGLIA PERSIANA
SABET
P.za Statuto (ang. Angeli) P.ta C. Alberto ang. via Cavour
Tel. 588.142 - 553.622

LA DITTA ORIENTE
[illegible] Giolitti 8 ang. [illegible] Cavour
Telefono 511.373
che da oltre 40 anni offre all'affezionata clientela i suoi stupendi
TAPPETI PERSIANI
annuncia di aver allestito una ricca mostra di
ANTICHI [illegible] TIBETANI
Sono in vendita oltre 60 pezzi di rara bellezza, ognuno corredato [illegible] certificato di garanzia [illegible] autenticità

Le voci della città

Distretto scolastico 18 — Handicap, con la Croce verde, un corso di pronto soccorso. Lezioni aperte a genitori e insegnanti il 2-5-16 e 18 dicembre, ore 17,30 nella scuola elementare di via [illegible] Massaia 113.

Chiappone, un modello di sviluppo — E' il tema del convegno che, in collaborazione con l'Unione [illegible] della Provincia di Torino, si svolge martedì alle 21 nella Sala del [illegible] di via Fanti 17.

Ex Allievi Fiat — Con il gruppo dirigenti e l'Unione gruppi aziendali [illegible] per martedì alle 21 nella Chiesa S. Cristina di piazza San Carlo un concerto di musiche organistiche ispirate al Natale. Saranno eseguite musiche di Frescobaldi, Zipoli, Martini, Lebègue, Dandrieu.

Centro cultura biblica — Per il seminario di studi biblici sulla Legge di Dio, oggi alle 17, via Reata 3, Domenico Vialardi parlerà su «Il giorno di riposo secondo la legge».

[illegible] degli Intradossi — «Teatro sperimentale americano: l'avanguardia ritorna nel ghetto»: è il tema della conferenza-dibattito che il prof. Ruggero Bianchi, docente di letteratura inglese a Magistero, tiene domani, ore 18,30, in via [illegible] Massimo 21.

Sermig — A causa del terremoto, l'incontro-tavola rotonda sulla famiglia, organizzato dalla sezione culturale per domani e che avrebbe dovuto [illegible] tra i [illegible] ospiti il vescovo di Acerra, mons. Riboldi, è rinviato a data da destinarsi.

Specchio dei tempi

Offriamo l'incasso degli studi - Centrali nucleari su penisola tormentata - Saub, o della amarezza - Ci sono ospedali che funzionano Delusa dallo stipendio (ma molti, via, stanno peggio) - La rivoluzione

Un lettore ci scrive:

«Sono un lettore e vorrei soltanto sottoporre la mia idea, magari non molto luminosa, per poter disporre di un fondo in più, che naturalmente al van Aiub, per tutta quella povera gente così duramente colpita.

«Non si potrebbe devolvere tutto l'incasso degli studi, e non soltanto una percentuale, oppure la vincita completa Totocalcio per una sola domenica?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Siamo tutti sconvolti per quanto è [illegible] in Irpinia. Ogni qual che posso il porta notizie ed immagini che non si immaginava ne l'ora precedente. Quando riceverai la presente credo che saremo ancora più sconcertati di quanto non lo siamo ora.

«La domanda che il comune uomo della strada si rivolge ora, alla luce dei nuovi avvenimenti, è: siamo ancora dell'opinione di costruire centrali termonucleari in Italia? Se sì, [illegible] succederebbe se [illegible] suddetta [illegible] si venisse a trovare nell'epicentro di [illegible] catastrofe [illegible] questo dell'Irpinia».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un [illegible]se. Avendo necessità di analisi mediche mi sono recato presso un laboratorio privato di mia fiducia presso cui mi recavo già quando ancora esisteva la mutua commerciani. Il laboratorio privato [illegible] mi ha potuto [illegible] in quanto [illegible] l'autorizzazione da parte della Saub della [illegible] zona. Recatomi [illegible] mi sono visto negare l'autorizzazione in quanto, secondo loro, un ospedale cittadino mi [illegible] fornito la prestazione entro 3 giorni.

«Recatomi allora all'ospedale in questione, ecco la piacevole sorpresa di vedermi prenotato dopo 15 giorni. Ritornato ancora alla Saub mi sono sentito nuovamente negare la sospirata autorizzazione in quanto, a detta loro, avrei potuto fare le analisi presso la Saub stessa il giorno seguente. Nonostante le mie proteste ho dovuto fare buon viso a cattivo gioco e mi sono presentato il giorno seguente alle ore 7. Alle ore 9 mi fu detto che non avrei potuto essere passato poiché eravamo in troppi.

«L'ennesima protesta da parte mia ha sortito come unico risultato di pentirmi dire che, se andava nel [illegible] che preferisco, avrei dovuto pagarmi le analisi.

«Ora su chiedo a qualche responsabile della sanità in Torino quali colpe ho commesso per dover subire tutto questo. Cosa avrei guadagnato io dalla riforma sanitaria quando prima potevo andare in quel laboratorio privato dove venivo accettato subito, dove si hanno i risultati il giorno dopo e dove si viene trattati con un po' di [illegible].

«Con il trattamento pubblico invece ho perso tempo prezioso, mi sono visto maltrattato e preso in giro e soprattutto non mi è consentito andare dove avevo fiducia. A proposito di riforme, ho letto da qualche parte che essa garantisce la libera scelta da parte [illegible] l'assistito. Perché questo in realtà [illegible] avviene? Sono le solite parole vuote della riforme all'italiana o vi è sotto qualche misterioso gioco politico?».

Federico [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Mi permetto di chiedere un po' di spazio nella tua rubrica in quanto desidererei sbizzarire una lancia in favore della nostra poco spesso vituperata organizzazione ospedaliera.

«Costretto da un incidente automobilistico ad essere ricoverato d'urgenza presso il pronto soccorso dell'ospedale di Ivrea e successivamente [illegible] il reparto maxillo-facciale della clinica odontostomatologica dell'ospedale Maggiore di S. Giovanni Battista di Torino, ho avuto modo di constatare tempestività, efficienza, operatività e gentilezza da parte di tutto il personale sia medico sia paramedico.

«Confesso che io questo deserto di scandali ed inoperosità trovare una piccola oasi mi ha procurato [illegible] piacere».

F. Donato

Una lettrice ci scrive da Livorno Ferraris:

«Questa sera ho davvero raggiunto il limite della sopportazione. A 16 anni ho iniziato a lavorare come impiegata con uno stipendio di 40 mila mensili. Oggi, a 23 anni, il mio salario è di 300 mila mensili. Ho fatto domanda di lavoro ovunque, in Torino (intendo stabilirmi qui per motivi personali); ho risposto alle inserzioni sui vostro giornale; nulla, neppure una risposta negativa.

«Mi chiedo che cosa ci voglia per essere assunta e poter percepire uno stipendio che sempre ho sognato ma che mai ho avuto fra le mani, neppure quando si è trattato di tredicesima o quattordicesima mensilità. Perché persone di condizioni economiche già elevate, appena escono dalla scuole con la maturità, entrano a far parte della categorie più privilegiate, mentre quelli che effettivamente avrebbero bisogno di un aiuto finanziario, si debbono accontentare delle briciole?

«Io ho dovuto smettere gli studi per lavorare ed aiutare i miei genitori ed arrotondare il bilancio familiare. E, allora, perché non si riconoscono i sacrifici delle persone come me ed invece si aiuta ad arricchire i ricchi?

«Non ho mai voluto accettare aiuti tramite "busterella" ma ora, ed intervi sinceri, se mi capitasse l'occasione, non mi sembrerebbe più tanto disonesto pur di avere un lavoro con uno stipendio adeguato al costo della vita.

«Voglio [illegible] mettere in evidenza un fatto: 2 anni fa, il collocatore del mio paese disse che mi doveva accontentare delle 100 mila lire che al tempo percepivo; somma che mi veniva ridotta per 250 ore mensili diminuite fra ore di [illegible] viaggio. Quando poi mi licenziai dal primo posto di lavoro, oltre a non avere il sussidio di disoccupazione (infatti, su cinque anni di lavoro, fui per [illegible] anni e mezzo apprendista), sempre dalla stessa persona di cui sopra, mi veniva detto che non vi erano posti di favore mentre altri privilegiati, chissà come, venivano assunti tramite ufficio di collocamento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In risposta al sig. Negri, vorrei ringraziare il cielo che la "rivoluzione del traffico, ala (quasi) caduta nel [illegible]: è la giusta fine di un provvedimento di grave ed inutile discriminazione e di preveniute antipatie nei confronti di chi usa il mezzo privato per lavoro.

«Dovendo viaggiare sovente (per lavoro) vorrei ricordare che un provvedimento sul livello delle "forche caudine" di una via spaziosa come via Cernaia non trova paralleli in nessuna parte del mondo».

Segue la firma

Chi di spende

Barovero dà di più
Mobili classici e moderni al quadro ambientale. Esperienza e professionalità garantiscono la [illegible] Via Saffeno 45 angolo [illegible] Valperga Caluso. Parcheggio.

Divisette
Via Bagetti 25 t. 761.471
Porte pieghevoli in legno, massello, plastica. Tende verticali. Le altre non sono «Divisette».

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendita direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Clarico specchi, S. S. Manganese km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.44

Agenzia matrimoniale
[illegible] seria, vantata, riservatissima esaudisce. Torino, Tel. 011 / 558.307 - 535.797

Riparazioni elettriche e citofoniche tel. 517.612
[illegible] segnali di manutenzione e nuovi impianti. G.T. A. Elettric Torino.

Copriterme in legno Porte pieghevoli
Produzione propria - Preventivi senza impegno - Perigalfazione Umberto Balocchi geom. Livio - Corso Moncalieri 484 Torino. Tel. 638.884 - 635.912

Volete sposarvi?
[illegible] la vostra sottoscrizione con altre duecentomila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale «Il Focolare» via Eustachi 45, Milano, tel. 02/202.380

Associandovi al grande Spaccio 2000 Arci
1000 lire di sconto per ogni partita del Torino e della Juventus. 1000 lire di sconto sui soci e sinema di prima visione, inoltre troverete grandi reparti di tutti i generi alimentari, abbigliamento, confezioni e casalinghi, a prezzi adeguati. Ricordati i prezzi sono contenutissimi controllati dalla Commissione Soci. Per associarti Largo Dora Lazio 92 Torino. Parcheggio per oltre 1000 vetture. Aperto domenica 14 e 21 dicembre.

Montoneros
Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 60.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti pelle da L. 120.000, giaconi in vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle L. 90.000, montoni mano-donna. Tel. 598.990

Tappezzerie stoffe Moquettes dalla fabbrica
Tessuti misti moquettes da L./mq 2000 e splendide occasioni nei rimanenti scampoli. A chi compra regaliamo un oggetto utile fino al 31 dicembre. Via Duchessa Jolanda 3. Con [illegible] chiaggio

APPREZZAMENTI OGGETTISTICA
BERTOLINO
Laboratorio Fotogrammetrie proprie
Corso Unione Sovietica 383
Telef. 615.251 — 10135 TORINO

LA SORDITÀ NON È PIÙ UN PROBLEMA

[illegible]

Se Lei ha il dubbio di non sentire più come una volta, se ha difficoltà a percepire i suoni più deboli, se deve tenere alto il volume della Tv, [illegible] è costretto a farsi ripetere certe frasi, si rivolga al CENTRO ACUSTICO [illegible], che terrà una dimostrazione speciale per illustrare il [illegible] sistema che è in grado di raddoppiare l'udito, quando q[illegible] è debole e restituirlo completamente a chi è sordo.

La dimostrazione avrà luogo nei giorni:

Lunedì 1 - Martedì 2 - Mercoledì 3 dicembre

orario 9-12 e 14,30-19 presso il

CENTRO ACUSTICO SONANT
C.so Matteotti, 3 - Torino - Tel. 545.573

ASTI - [illegible] Morelli 16 — Mercoledì 3 dicembre
CIRIE' - Via Lanzo 37 — Venerdì 5 dicembre
CUNEO - Piazza Galimberti 2 — Martedì 2 dicembre
PINEROLO - Via Trieste 33 — Mercoledì 3 dicembre

UPPI
Sindacato [illegible]
Proprietari Immobiliari
Sede provinciale di Torino
Un nuovo servizio a disposizione degli associati
Gestione dei contratti di locazione:
1) adempimento (materiale) di contratti preformati
2) aggiornamento (ala nella misura di ISTAT graduata che nella misura massima prevista dalla legge)
3) comunicazione di registrazione contratto
4) aumento per spese straordinarie (con aggiornamento successivo)
5) disdetta contratto di locazione
Ad ogni scadenza — in tempo utile — sarà predisposta verrà inviata direttamente all'inquilino e messa fuori[illegible], ad all'associato per conoscenza.
Altre comunicazioni che riguardano solo il proprietario (comunicazione di registrazione contratto disdetta ecc. saranno inoltre date all'associato).
Revisione del Piano Regolatore Generale della Città di Torino
Osservazioni al Progetto Preliminare.
Il progetto preliminare è depositato e libera visione degli Associati presso le sedi provinciale U.P.P.I. (Corso S. Martino n. 3) (ore 9-12).
Si invitano gli associati a prendere visione e presentare osservazioni e proposte entro e non oltre il 12 dicembre 1980.
Consulenza tecnici di questa organizzazione saranno a disposizione degli associati per le opportune informazioni.
Ulteriori informazioni si possono avere presso la Segreteria della Sede provinciale U.P.P.I. Sindacato Piccoli Proprietari Immobiliari di TORINO - Corso S. Martino n. 3 - Tel. 011 / 882421 - 518740.

Louis Robert
Casa di vendite all'asta e per commissione
ASTA
del patrimonio artistico di Villa Sant'Elena (secondo lotto). Andranno all'asta gli arredi del salone delle feste, lo studio, il salotto privato della marchesina M[illegible] Lucrezia.
Nei lotti sono compresi:
— mobilio d'epoca
— dipinti
— porcellane ed avori
— argenti europei
— tappeti persiani
— collezionismo
La Casa d'Aste con l'intento di essere d'aiuto alle regioni tanto duramente colpite dal terremoto, devolverà ad [illegible] il netto ricavo del diritto d'asta. Tale somma sarà versata a "La Stampa" tramite pubblico ufficiale.

Tutti i beni verranno aggiudicati al maggior offerente a libera offerta
ASTA OGGI
ore 15,30
[illegible] GIORNO
La realizzazione e la vendita avverrà presso i locali della Casa di vendite
LOUIS ROBERT (Italia)
corso Vittorio Emanuele n° [illegible] - Torino, (telefono 011 [illegible])

La [redacted] compiuta dai carabinieri nella [redacted] abitazione di Caprie (Val di Susa)

Preso giovane cameriere: è accusato di essere una «mente» di Prima linea

Ventitré anni, ex studente universitario, [redacted] otto giorni [redacted] dall'Inghilterra - Secondo gli investigatori, sarebbe [redacted] personaggio [redacted] grande rilievo [redacted] direzione strategica del gruppo [redacted] - Importante operazione antiterroristica [redacted] polizia: si parla di 4 arresti (tra cui una [redacted] due donne) ma in Questura il riserbo è totale

Due operazioni antiterrorismo dei carabinieri e della polizia a Torino e in provincia. Gli uomini del generale Della Chiesa hanno arrestato un presunto esponente della direzione strategica di *Prima Linea*, appena rientrato dall'estero. Sulle indagini della Digos — tuttora in corso — c'è invece il massimo riserbo. Si parla del fermo di quattro persone, tra cui una o due donne. Nulla di più.

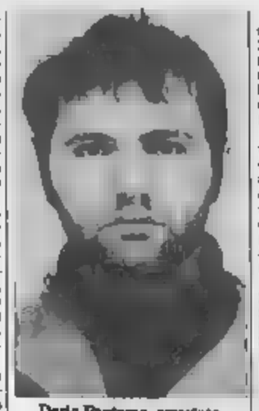
Il giovane era tornato 8 giorni fa dall'Inghilterra, dove lavorava come cameriere e studiava inglese. Si chiama Dario Pantasso, 23 anni, ex studente universitario, via Chiodo 6, Caprie, in Valsusa. Secondo il mandato di cattura dei giudici torinesi è imputato di «*partecipazione a banda armata denominata Prima Linea*».

I carabinieri sostengono che era uno degli elementi della direzione strategica del gruppo terroristico. Aveva funzioni direttive e organizzative, cioè teneva i collegamenti con i clandestini che si trovavano all'estero, in Francia e in Inghilterra.

Il giovane, dopo aver lasciato l'università nel '78, aveva cominciato a lavorare come cameriere negli alberghi di Sauze d'Oulx durante le stagioni invernali. D'estate invece andava in Gran Bretagna, anche per imparare la lingua. Era partito dall'Italia la primavera scorsa.

I suoi genitori sono operai. Sanno il loro stupore quando i carabinieri si sono presentati in [redacted] «*So che mio figlio era amico di altri ragazzi che sono finiti in prigione* — ha detto il padre — *ma perché l'abbiano arrestato, non so*».

Il Pantasso è l'ultimo dei presunti terroristi e fiancheggiatori valsusini che, a partire dalla scorsa primavera, sono finiti in carcere. In totale oltre una dozzina, tra uomini e donne, alcuni catturati all'estero. [redacted] Olga Gitlio bloccata a Parigi con decine di chili di esplosivo nascosti sotto il letto.



Dario Pantasso, arrestato

Dario Pantasso, in via Ormea, aveva anche un mini-alloggio che, secondo i carabinieri, sarebbe servito da punto d'appoggio ad appartenenti al nucleo terroristico. Inoltre avrebbe affittato alcune stanze che servivano da copertura ai ricercati per azioni eversive.

L'altro importante esponente di *Prima Linea* è Fabrizio Giai, 31 anni, di Brusolo, [redacted] nel carcere speciale di Cuneo, accusato di essere un'altra delle menti strategiche e operative del nucleo terroristico e sospettato di alcuni omicidi.

Tutta l'organizzazione [redacted] va della Valsusa è saltata dopo che Sergio Zedda, 24 anni, Bussoleno, già [redacted] «*il Pacì della rottata*» ha vuotato il sacco, permettendo la cattura dei complici. Contro l'abitazione del padre, a Chiaverano, quest'estate è stato compiuto un attentato al tritolo.

L'ultimo arrestato prima di Pantasso, è Rinaldo Novi, 41 anni, Bussoleno, detto «*il grande vecchio*» (solo per la sua fluente barba), accusato di essere un fiancheggiatore.

Latitante rimane ancora Marco Pagiano, [redacted] Bussoleno, uno dei capi storici dell'organizzazione eversiva, [redacted] quale [redacted] tempo fa trovato [redacted] in Francia.

★ I carabinieri di Venaria in [redacted] ordine di carcerazione, hanno arrestato Pasquale Chiarnaccia, 27 anni, via De Amicis 9. Era stato condannato a [redacted] di [redacted]one e 150 mila lire di multa per emissione di assegni a vuoto.

★ Su mandato di cattura della procura militare di La Spezia, i [redacted] arrestato per diserzione il militare [redacted] leva Romano Passa, 19 anni, via Pasubio 17, Rivoli. Da un mese [redacted] era allontanato dal 225° battaglione «Arezzo», reputandosi irreperibile.

Urtato [redacted] un'auto un ciclista muore

Armando Pertino, 36 anni, piazza Crispi 55, è morto all'Antiterma Martini. [redacted] della settimana scorsa, in bicicletta, era stato urtato, in corso Vercelli, da una Fulvia coupé. I medici gli avevano riscontrato fratture multiple alla gamba sinistra, guaribili in 40 giorni. L'altra sera, è stato stroncato da un improvviso collasso cardiaco.

[redacted] Caterina Ferrero in Sirocchi, 58 [redacted] via Perosa 60, mentre col marito attraversava corso Peschiera, all'altezza di piazza Sabotino, è stata investita da un'auto, guidata da Carmelo Privitera, 28 anni, corso Corsica [redacted] Ha riportato un grave [redacted] frattura [redacted] regione orbitaria destra e [redacted] una gamba; i medici del Martini, di via Tofane, l'hanno ricoverata, con riserva di prognosi, al Centro di rianimazione. Il marito è rimasto illeso.

★ Francesco Grasso, [redacted] ni, da Oldenico (Vercelli), [redacted] tante in via Lanzia [redacted] è [redacted] fulminato da un infarto mentre faceva il bagno.

★ Per aver circolato sulla [redacted] auto non coperta da assicurazione, Calogero Paisone, 41 anni, via Di Vittorio 11, Venaria, è stato arrestato in esecuzione di ordine [redacted] carcerazione. Dovrà scontare [redacted] ci giorni e pagare un'ammenda di 30 mila lire.

★ Un ricoverato [redacted] sezione [redacted] manicomio [redacted] Collegno, Alberto Benetello, 65 anni, nativo di Legnaro (Padova), è stato trovato morto in un boschetto nelle vicinanze di Borghetto Santo Spirito. [redacted] è in avanzato stato di decomposizione. L'uomo, che aveva fatto il suo ingresso nell'ospedale nel '56 per alcolismo cronico era scomparso il 12 giugno di quest'anno

Convegno di giovani industriali europei

Si è svolto ieri l'incontro tra giovani imprenditori e dirigenti operai, organizzato dal Comitato regionale piemontese giovani imprenditori. Il [redacted] «*Le rappr[redacted] sindacali e imprenditoriali in Europa: realtà, problemi, prospettive*».

All'incontro hanno partecipato giovani imprenditori di Francia, Germania, Gran Bretagna, [redacted] ed esponenti del mondo imprenditoriale piemontese. E' emersa una [redacted] problemi comuni: le influenze che [redacted] tradizionalmente i rapporti delle organizzazioni con il sistema politico-istituzionale, i livelli [redacted] contrattazione, l'articolazione del lavoro, la rappresentatività delle organizzazioni (scollamento tra vertici e base).

Nella conclusione, il presidente [redacted] del comitato piemontese, Boccardo, ha sottolineato che i giovani intendono operare per un'Europa sempre più efficiente, mediante maggiori contatti tra [redacted] varie componenti

Estrazioni [redacted] Lotto

(Sabato 29 novembre '80 - N. 48)

Bari	73	42	30	51	62
Cagliari	55	58	65	54	27
Firenze	39	6	22	46	21
Genova	62	10	20	53	35
Milano	41	47	[redacted]	70	42
Napoli	18	25	[redacted]	53	[redacted]
Palermo	39	17	60	59	73
[redacted]	11	68	59	74	39
[redacted]	9	48	87	16	70
Venezia	47	30	61	[redacted]	15

Risultati Enalotto

Punti	Pista	Quote
« 12 »	1	38.338.600
« 11 »	8	[redacted]
« 10 »	131	52.600

Monte premi: 303.502.556

Colonna vincente:

2 3 x 7 x 1 x 11 x 12

Autoriparazioni

Officina (dalle 8 alle 13): v. Nicola Fabrizi 105 (75.16.77). **Elettrauto:** v. Viterbo 146 (25.23.52). **Servizio Fiat** (9-12,30; 14,30-19): v. Paolini 7 (44.27.95); (dalle 8 alle 23) inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (80.01.988). **Servizio Lancia** (8,30-12,30; 14,30-18,30): c. Regina Margherita 270 (75.25.301. **Servizio Alfa Romeo** (dalle 8 alle 13): v. Capriolo 28/40 (33.16.85).

In un Eberhard, anche il bracciale è originale e quindi prezioso. Come questo [redacted] un'esclusività Eberhard o perlina dalla chiusura fino alla probabilità in tutti e due i [redacted]. E in [redacted] e acciaio, per Signora.

Chi conosce la vera arte orologiaia sa che un Eberhard è prezioso per i materiali impiegati, per l'accurata lavorazione, [redacted] sofisticata tecnologia. Elementi indispensabili se si vuole dar vita [redacted] qualcosa [redacted] unico, di [redacted] come il Golden Gama illustrato qui lassù sia in versione meccanica che al quarzo, nei formati Uomo, Signora [redacted] Medio.
Se poi un Eberhard è d'oro, credetaci: l'ultima ragione per cui è prezioso sarà proprio l'oro.

EBERHARD & C. 1887
Padroni della meccanica.
Padroni del quarzo.
Comunque padroni [redacted] tempo.

Eberhard Italia S.p.A. Tel. 02-578098

Principali Concessionari [redacted] di zona

AOSTA - Biagiotti, Via De Tillier 62 / Mazzocchi, Via Porte Pretoriane 8 ■ ARONA - Gioielleria di Via Cavour 58 ■ ASTI - Olivero, Piazza S. Secondo 8 / Palmesino, Piazza Alfieri 53 ■ BIELLA - Pivano, Via Italia 14 ■ CASALE MONF. - Boggione, Via Lanfranchi 24 ■ CHIERI - Cortevalo, Via Vitt. Emanuele 44 ■ CUNEO - Pistone, Corso Nizza 33 ■ NOVARA - Barbiere, Corso Mazzini 13 / Ferraris, Via Italia 32 / Gaia, Corso Cavallotti 7 ■ OMEGNA - Ferrari, Via Cavallotti 25 ■ [redacted] - La Croce, Via [redacted] Grappa 54 / Quaranta, Via Trieste 7 ■ TORINO - Ferrari & Bottoni, Via [redacted] 5 / Repossi, Via Lagrange [redacted] / Tosetti, Corso Francia 301 bis / Virano, Via C. Alberto 27 ■ VERCELLI - Ferraris, Via Manzone 16

ALASSIO - Margulia, Via XX Settembre [redacted] ■ ALBENGA - Gravellone, Via Martiri Libertà 42 ■ ARMA DI TAGGIA - Cardi, Via Biancheri 55 ■ GENOVA - Demiliani, Via [redacted] 4/1 / Morracini F.lli, Via Castore [redacted] / Rossi, Via Fieschi 11R / Schiapparasse Gioielleria, Corso B. Ayres 86R / Terzo Antonio, Via S. Bernardo 15R ■ IMPERIA - Bruni, Via Cascione 90 ■ LA SPEZIA - Il Triangolo d'oro, Corso Cavour 78 / Marelli, Via Prione [redacted] ■ [redacted] - Treccarichi, Via Debenedetti 15 ■ [redacted] - Pozzi, Via Cavour 31 ■ VALLE GROSIA - Piantandosi, Via Aprosio ■

Arrestati dalla polizia due negozianti

Due in carcere, uno in fuga - Avrebbero truffato un miliardo

La insegne dei loro magazzino erano vistose, i prezzi sbandierati come eccezionali. Infatti lo erano, anche troppo. Ma solo perché non pagavano i fornitori. L'imbroglio, durato un bel po', ha fruttato circa 1 miliardo. Ora uno dei soci [redacted] finito in carcere, l'altro è in fuga, e un altro da tempo [redacted] alle «Nuove».

Il [redacted] in questione è il «Top-Drink», via 41/a, Chivasso, dove si vendevano bevande e alimentari. L'arrestato è Quintino Mareddu, 30 anni, [redacted] Brenta 17, Chivasso; il collega fuggito è Paolo Linda, 28 anni, corso Raffaello 13. Il terzo è Sergio Gariazzo, 28 anni, già in prigione, al quale gli è stato notificato il mandato di cattura. Tutti sono accusati di truffa, bancarotta fraudolenta e simulazione di reato.

I tre disinvolti commercianti — secondo l'accusa — acquistavano merci e poi battere la concorrenza praticavano prezzi molto bassi. Col denaro che recuperavano, compravano altri prodotti (calcolatrici, macchine da scrivere, pneumatici, oli minerali e lubrificanti), sperando poi di speculare in futuro.

Ma gli affari non erano andati per il verso giusto e loro non avevano pagato i fornitori. E così che la Olivetti e la Mobiloil sono rimaste truffate. Inoltre i tre avevano simulato il furto di un camion carico di prosciutti per 50 milioni.

Il marito [redacted] appena uscito

Donna sola in [redacted] legata dai banditi

Erano mascherati, hanno messo [redacted] soqquadro le stanze - Sono fuggiti a mani vuote

Tentata rapina ieri in una villa di Cavoretto: due banditi hanno legato e imbavagliato la padrona di casa, mettendo poi a soqquadro l'appartamento. Si sono allontanati senza portare via nulla. L'aggressione alle 11,30 in strada Creusa 65: vittima la [redacted] Giovanna Ruga, 52 anni.

Il marito, Gelsomino Ferroni, 75 anni, era uscito da poco per delle commissioni. I banditi hanno approfittato di questa circostanza. Erano due giovani, con il volto coperto da un fazzoletto e senza armi: hanno agito indisturbati. Una volta nell'appartamento hanno legato mani e piedi alla donna, tappandole la bocca con un cerotto. Poi, nei cassetti, la caccia a danaro e oggetti preziosi che non hanno trovato, fuggendo [redacted] mani vuote.

Giovanna Ruga, sofferente di cuore, ha potuto liberarsi dopo qualche minuto e dare l'allarme. Subito dopo la polizia è arrivato anche il marito che ha potuto accertare che in casa non mancava nulla.

Giovanna Ruga, imbavagliata

★ Irruzione di due banditi l'altra sera in un laboratorio odontotecnico di strada Cuorgnè 49. I malviventi, armati di pistole e a viso scoperto hanno immobilizzato il dentista, Giorgio Giorcelli, 25 anni, via delle Betulle 17 e il suo paziente. Si sono impossessati di 80 mila lire in contanti, un orologio, le catenine d'oro. Poi si sono fatti consegnare le chiavi della Fiat Panda del medico e sono [redacted] con quella macchina.

[redacted] Non ha rispettato [redacted] «stop» e si è schiantato con la sua macchina contro [redacted] fiancata di [redacted] autocarro: Pietro Baudo, 40 anni di Cavour, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Agnelli di Pinerolo. L'incidente [redacted] accaduto alla periferia di Vigone, sulla provinciale Pinerolo-Porino.

★ Caduto in casa, in seguito ad un malore, Ginepro Bisco, 28 anni, Collegno, via Bussoleno 108, [redacted] battuto [redacted] violenza il capo riportando un grave trauma cranico, con ematoma intracerebrale. I medici delle Molinette lo hanno ricoverato con riserva di prognosi.

Scoppio d'una stufa a Giaveno

Prigioniera [redacted] avvolta dalle [redacted]

La donna ustionata al volto - Altro fatto: urtato dal treno, ha una gamba rotta

Una donna di 83 anni, [redacted] Casale, via Roma 47, Giaveno, è grave all'ospedale per ustioni di primo e secondo grado al volto e alle mani. Ieri, alle 10,30, la stufa a cherosene installata nella sua abitazione, è esplosa, incendiando due taniche [redacted] che la pensionata teneva di scorta. Le fiamme, che si sono levate subito altissime, propagandosi [redacted] mobili, hanno imprigionato la pensionata nella cucina.

Sono accorsi i carabinieri, i vigili [redacted] fuoco e il sindaco Luigi Cugno. Con pioconi e palanchini, il primo cittadino e i militari hanno divelto un'inferriata a pianoterra, portando in salvo la donna. Le fiamme sono state domate dopo due ore. I danni ammontano a circa [redacted] milioni di [redacted].

★ Camminava sui binari, [redacted] treno l'ha investito. [redacted] ha riportato soltanto la frattura di una gamba. Ora, Pierino Mozetto, 40 anni, operaio di Forno, è ricoverato all'ospedale di Cuorgnè con prognosi di trenta giorni: [redacted] automotrice della «Canavesana» l'ha [redacted] a qualche metro di distanza in una scarpata.

L'incidente è avvenuto l'altra sera a Pont, all'altezza del ponte sull'Orco, non distante dalla stazione ferroviaria. Il [redacted] numero 78 in [redacted] Torino aveva percorso qualche centinaio di metri quando il macchinista Francesco Marengo, 30 anni, di [redacted] si è visto sbucare improvvisamente davanti una figura: ha azionato la «rapida», ma non è riuscito a evitare l'urto.

Divorzio e aborto

Per «*celebrare il decennale del divorzio e per aprire la battaglia in sostegno della legge sull'aborto messa in pericolo dalle forze conservatrici*», la Federazione provinciale del psi ha organizzato per domani ore 20,30 un incontro al teatro Manzoni.

Parleranno l'avv. Magnani Noya ed Ezio Enriotti. Seguirà lo spettacolo teatrale di Franca [redacted] «*Le loro donne*».

Farmacie

Servizio dalle 8,30 alle [redacted]

V. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Francia 273; g. Lagrange 1; v. Nicola Fabrizi [redacted] v. Pressa 45; c. Trapani 150; v. Lanzo 98; [redacted] Cadore 19; v. Teodoreto 7; v. Garigliano 1; c. [redacted] Agnelli 56; p. della Repubblica 21; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v.le dei Mughetti 11; v. Pietro Cossa 100; [redacted] Stati Uniti 5; v. Pilfetti 31 bis; v. Maria Vittoria 3; largo Orbassano [redacted] v. Livorno 2; c. Giambone 19; v. C. Lombroso 30; v. Sansti 48; c. Unione Sovietica 601 bis; p. Bianco 10; str. S. Mauro 35; v. Cernaia 24; v. Santa Giulia 38; [redacted] Sebastopoli 208; c. Vercelli 187/A; v. Po 14; v. [redacted] 1; v. Bertolla 140; v. Nizza 100.

I radicali (senza soldi) a congresso

Pace e fame nel mondo, referendum, nuova organizzazione del gruppo dirigente, autofinanziamento. Questi i temi in discussione da ieri (via Garibaldi 13) al nono congresso del partito radicale piemontese che si conclude oggi all'Istituto Case popolari (corso Dante 14) con gli interventi di Gianluigi Melega e del segretario nazionale, Francesco Rutelli.

I lavori sono stati aperti in mattinata dal segretario uscente, Enzo Francone (il quale non ripropone la propria candidatura), dal tesoriere Sergio Bruno e dal presidente del Consiglio federativo, Aurelio Martini.

Francone ha ricordato le iniziative del 1980, il Consiglio comunale aperto sul terrorismo, al quale il pr partecipò in catene, alla campagna referendaria, alle polemiche interne fra partito e le tre associazioni sorte a Torino per iniziativa di Elena Negri e del vecchio gruppo dirigente.

Oggi a mezzogiorno verranno presentate le mozioni per un'eventuale nuova segreteria. «*Eventuale*», poiché, fra le altre, è anche emersa la tendenza a non eleggere più una vera e propria segreteria, per dare spazio ad un periodo di riflessione e ad un comitato in grado di dedicarsi alla difesa dei referendum. A parere di alcuni radicali infatti, le strutture del partito in quest'ultima fase «*hanno vacillato*».

C'è infine una necessità impellente: l'autofinanziamento. Le casse dei radicali piemontesi sono vuote: tanto che il pr è senza telefoni, poiché non riesce a pagare le bollette della Sip.

I [redacted] delle televisioni private

[redacted] **5 TELE TORINO** (22-42-50-61 Uhf) — Ore 10 e 20 Hanna e Barbera, cartoni animati; 12 Popeye; 13 Grizzly: «**La diga dei castori**»; 14 Nastase - Fleming di tennis; 15 Per il cielo L'avventura è il mio mestiere: Arsenio Lupin «**La sciarpa di seta rossa**»; Simon Templar «**Simon e Delilah**», Sempre tre sempre infallibili «**I gladiatori**», Lou Grant «**Il colpo**», Hallway squadra cinque zero «**Il vulcano della morte**»; 19 Grizzly: «**Il taglialegna**»; 20,30 I sogni nel cassetto; 21,30 «**I giustizieri della città**» con Richard Roundtree e Ed Barth.

QUARTA RETE (22-23-31-49 Uhf) — Ore 12,45 «**I conquistatori della Birte**»; 14,15 Melody maker; 18 Mixage; 19,20 Speciale casa; 19,30 «**Racconti d'estate**»; 21 «**All'Ovest di Sacramento**»; 22,40 «**L'amica di mia madre**».

TELE STUDIO TORINO (24-42-47 Uhf) — Ore 9,30 Dieci cento mille personaggi per voi; 11 «**Quattro sporchi bastardi**»; 13 Telefilm; 14 «**La congiura dei potenti**» con Jean Marais e Rosanna Schiaffino; 16,15 Libera come il vento; 17,45 Secret squirrel; 18,10 Moby Dick; 18,45 Festa del Piemont; 19,45 Buonanotte bambini; 20,30 «**La ragazza di Tony**» con Richard Benjamin e Ali McGraw; 23,20 «**La spiaggia del desiderio**» con Laura Gemser e A. Kennedy; 1,20 Film.

STUDIO [redacted] (38-39-43-51-56 Uhf) — Ore 13-14,10-17,30-19,30 Birdman; 12,30 Il fuoco [redacted]a carne»; 16 «**Avventura al motel**»; 18 «**La casa della paura**»; 20 Fuori [redacted]oco; 21,30 «**Un tango dalla Russia**»; 23,50 «**Desideri morbosi di una sedicenne**».

TELE VOX (38,5 Uhf) — Ore 17 «**Quel giorno Dio non c'era**»; 18,30 «**I due magnifici (francesi)**»; 20 «**Fatti bella e taci**»; 21,30 Hotel Serenella.

RTA (25 Uhf) — Ore 13 Supercla.ssifica show; 13,30 e 19 Big valley; 15 «**L'amico americano**»; 16,30 Black beauty; 17 Sport; 17,30 Special; 20,30 Angie; 21 I cavalieri del cielo: «**Inseguiti dai cercosauri**»; 21,30 «**Nemici per la pelle**» con Jean Gabin e Louis de Funès; 23 Thriller: «**Incubo di mezz[redacted]**».

[redacted] **NORD PIEMONTE** [redacted] Uhf) — Ore 13 Kum Kum; 13,30 e 20 Grand prix; 14 «**Il pirata sono io**»; 15,30 e 18 Scooby doo; 16 Film; 17,30 Lupo de Lupis; 18,30 La signora Giudice; 20,30 «**Mia moglie che donna**»; 22,15 Alle soglie dell'incredibile; 23 «**Alleluja e Sartana figli di Dio**».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-66 Uhf) — Ore 3 «**Delitto a castigo**»; 8,30 «**Gente di rispetto**»; 11 «**L'ultima volta**»; 12,20 Vangelo festivo; 12,40-13,15-13,35 Il clan di mr. Wheeler; 14 Different strokes: «**Il processo**»; 14,35 Candy candy: «**La scomparsa di Alberta**»; 15 [redacted]ovo corre; 19,30 Teatro teatro; 20 Blue moon; [redacted] L'incredibile [redacted]; 21,10 Laverne e Shirley; 22,30 L'ispettore Regan; 23,35 «**Il mostro è in tavola barone Frankenstein**» con Joe Dallesandro e Dalila Di Lazzaro; 1 «**La squadra dell'ispettore Sweeney**»; 2,30 «**Colpo grosso al jumbo jet**»; 4 «**La vecchia guardia**»; 5,30 L'ispettore Reggan.

RETE MANILA 1 (44 Uhf) — Ore 10 San Maurizio-Città di calcio: [redacted] «**Sette pi[redacted] per Ringo**» con Don Harrison; 22,30 Noi gente di Sicilia; 23 Motori [redacted] stop; 24 [redacted] bar [redacted] Narda.

[redacted] [redacted]A '80 (49-60 Uhf) — Ore 13,30 e 21 Calciomania; [redacted] [redacted] 14,30 Roger Ramjet; 15 «**Black Kilire**»; 16,30 «**Le tre morti del sergente Cable**»; 19 «**I senza Dio**»; 19,30 Nypd; 20 Project Ufo: 21,30 «**Senza un filo di classe**»; 23 «**Interpol**».

VIDEOGRUPPO (53-54-57 Uhf) — Ore 10,30 «**L'amore attraverso i secoli**»; 11,40 Speciale casa; 12 Sold ones: «**Il segreto professionale**»; 13 «**La mandarina**»; 14,30 La città domanda, il sindaco risponde; 15 Grande Uim; 18 Boy music; 19 Boys and Girls; 19,30 La settimana in Piemonte; 20 L'immortale; 21 «**L'ultima preda**»; 22,30 Musicuore; 23 Star parade; 23,35 Prima pagina; 23,45 Film.

TELE PINEROLO (54 Uhf) — Ore 12,35 Il bingo: 16,25 [redacted] bustarella; 20,30 Meglio Gufi che mai.

TELE CUPOLE (57-64-41 Uhf) — Ore 12,30 Obiettivo agricoltura; 13,15 Trattoria dei ricordi; [redacted] «**Vacanze d'estate**»; 16,30 «**Operazione Gold man**»; 18 e 20 Charlotte; 18,30 Jeeg robot; 19 La [redacted] delle stelle; 19,45 e 23,10 Il gazzettino; 20,30 Sport; 21,15 Arrobalenc [redacted] 22,10 Spazio 40; 23,25 «**Una forza per due**».

TELE E[redacted]OPA 3 (34-25 Uhf) — Ore 9,30-13,15-19,15 Lucy e gli altri; 10 «**La grande strada azzurra**»; 11,30 Star trek; 12,30 Laverne e Shirley; 13,45 e 18,15 Il clan di mr. Wheeler; 14,15 Big valley: «**Il vecchio cowboy**»; 15,45 «**Bellissima**» con Anna Magnani e Walter Chiari; 17,15 Settimana spettacolo; 18,45 Ape [redacted] 20 Gundam; [redacted] Warp in Cincinnati: «**Io voglio tenere il mio bambino**»; 21 Big valley: «**Il figlio del giudice**»; 22 «**Vendetta sarda**» con Walter Chiari; 23,45 Il barone: «**La sedia del sogno**»; 0,45 «**La valle delle ombre rosse**».

[redacted] **RADIO CITY** (63-47-54 Uhf) — Ore 9 Film; 10,30 Domenica insieme; 12,15 e 16,30 Il grande Mazinger; 12,45 «**Tepepa**»; 15,20 e 18 Astroganga; 18 Pallina blu; 19 Superclassifica show; 18,20 The monkey; 19 «**Gorgo**»; 20,40 «**Le quattro giornate di Napoli**»; 22,30 Telefilm; 23 Dr. Kildare; 23,30 Trailers; 0,05 Film.

Il tappeto orientale conviene comprarlo adesso.
[redacted] fino al 31 Dicembre [redacted] ai prezzi del '78!

PREZZI CHIARI, ANCHE LUNGA

I nostri prezzi [redacted] tutti indicati chiaramente, senza sigle misteriose. Già proverbialmente competitivi, sono ora addirittura **bloccati** a quelli di [redacted] fa. Alcuni esempi pratici:

Bukara [redacted]	cm. 200 x 130 ca.	**Prezzo bloccato L.** [redacted]	(Stima 1981 L. 450.000)
Tappeto Persiano	cm. 200 x 150 ca.	**Prezzo** [redacted] **L. 480.000**	(Stima 1981 L. 680.000)
Samarkanda	cm. 250 x 150 ca.	**Prezzo bloccato L.** [redacted]	(Stima 1981 L. 780.000)
Keysary	cm. 300 x 200 ca.	**Prezzo bloccato L. 1.900.000**	(Stima 1981 L. 2.900.000)

GRAN COMODITA' DI PAGAMENTO

in forma completamente [redacted] (sino a 12 mesi), senza cambiali, senza interessi, senza maggiorazioni... e anche [redacted] anticipo. E' [redacted] nostra [redacted] e convenientissima formula **"Compri [redacted] contanti, Paghi a rate"**, applicabile a tutti i tappeti senza alcuna limitazione.

IL PIU' [redacted] ASSORTIMENTO D'EUROPA

Un'immensa collezione di tappeti [redacted] nuova, vecchia e antica lavorazione, [redacted] provenienza persiana, cinese, indiana, turca, russa, pakistana, [redacted] importati direttamente "[redacted] **intermediari**".

QUALITA' [redacted]

Tutti i nostri tappeti [redacted] di primissima scelta, severamente selezionati [redacted] ad [redacted] e perciò **li garantiamo a vita**, per scritto [redacted] senza alcuna riserva. Oltre, naturalmente, al **Certificato di Rivalutazione**, un'impegno scritto [redacted] riacquistare [redacted] qualsiasi momento [redacted] tappeto, con una rivalutazione minima annua del [redacted] sul prezzo da voi pagato. Un investimento, quindi, veramente sicuro.

AM[redacted]NTAZIONI QUALIFICATE

Comprare [redacted] tappeto non è difficilissimo, ma è possibile [redacted] errori di ambientazione. Per un [redacted] orientamento, per una presentazione del tappeto nel vostro appartamento (senza alcun impegno d'acquisto) è a disposizione il nostro personale, tutto specificatamente preparato.

ASSISTENZA TOTALE

Vendere [redacted] tappeto non è difficilissimo. Più complesso è seguirlo nella [redacted] vita. A questo scopo, da [redacted] il nostro reparto per accurate riparazioni, lavaggi, custodie opera [redacted] servizio dei nostri clienti, fornendo naturalmente le più ampie garanzie, così [redacted] meritano opere d'arte quali [redacted] i tappeti orientali autentici.

C.I.T.O. CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino, via [redacted] 10
Torino, via [redacted] 38

Oltre [redacted] Torino, il Centro Importazione Tappeti Orientali [redacted] presente, [redacted] propri punti [redacted] nelle [redacted] Milano, Firenze e Napoli.

Film per la rete 1, spettacolo allo Stabile di Genova

Fregoli riscoperto in tv e teatro

Gigi Proietti gira per la tv il film «Fregoli», regista Paolo Cavara; lo Stabile di Genova ha nel [illegible] spettacolo «Delirio alla Fregoli», protagonista Eros Pagni con la regia di C[illegible]elli.

L'anno della riscoperta di questo inafferrabile interprete di personaggi singolarissimo, grande camaleonte della scena, nato a [illegible] nel 1867 [illegible] padre cuoco, entrato «in arte» dopo aver fatto l'orologiaio, [illegible] meccanico, [illegible] ferroviere. Diventato celeberrimo, recitò a Parigi per seicento sere consecutive e in tutti i grandi [illegible] europei: il suo materiale di teatro occupava cinque vagoni, undici bauli erano per i vestiti, l'attrezzatura valeva all'inizio del secolo mezzo milione. Il [illegible] nome è entrato nei vocabolari. Abbiamo chiesto a Proietti e a Pagni di spiegare come sarà [illegible] Fregoli dei loro spettacoli.

Proietti «Mi piace la [illegible] follia»

ROMA — Nell'81 il mondo dello spettacolo italiano riscopre, a [illegible] anni dalla sua morte, Leopoldo Fregoli. Oltre all'operazione teatrale progettata dallo Stabile di Genova, sono controllate a Roma le riprese del film *Fregoli*, diretto da Paolo Cavara, che la Rete 1-tv trasmetterà in quattro puntate nel mese di aprile. Protagonista Gigi Proietti, che dopo l'esperienza cinematografica televisiva, sta meditando anche un musical fregoliniano.

«*Fregoli da solo faceva tanti personaggi* — osserva Proietti —. *Adesso, mi sembra, per ripropoirla ci stiamo mettendo in troppi. Questo boom sul fregolismo è comunque una coincidenza. Il* Fregoli *che sto girando con Cavara (lo stesso regista de* La locandiera cinematografica *di Celentano) non ha niente a che vedere con il progetto teatrale dello Stabile genovese*».

«*Fregoli era apprezzato per la sua personalità e per la sua psicologia particolare della quale [illegible] niente, [illegible] che se tutti immaginano, invece, di averla intuita. A me Fregoli piace immaginarlo per [illegible] sua follia. [illegible] proprio [illegible] sua follia che mi ha sempre affascinato. Ai suoi tempi il teatro era caratterizzato da trucchi violenti, da trasformismi e [illegible] volontà spasmodica [illegible] cambiare faccia ed identità. Il suo era un teatro puro. Naturalmente c'è adesso chi vorrebbe agganciare politicamente [illegible] fregolismo con l'attuale realtà, ma sarebbe però un'operazione da cabaret, non da attore teatrale*».

Nel *Fregoli* televisivo di Proietti-Cavara non c'è riferi[illegible] alla realtà [illegible] oggi proprio per timore di trasformare il film in una satira da quattro soldi.

«*Se Fregoli* — dice Proietti — *si travestisse da Fanfani, la cosa si abbasserebbe a livello di un cabaret di terz'ordine*».

«*Per me* — precisa ancora l'attore — *questo Fregoli può rappresentare la conclusione di un periodo poliedrico della mia esperienza teatrale. Credo che non ci sia niente di più [illegible] immettere nel repertorio di [illegible] attore. Nel film, Fregoli è visto nel privato (i rapporti con gli amici, i viaggi, le sue crisi umane e sentimentali) e in quella folla teatrale che, più o meno grande, caratterizza la vita degli uomini dello spettacolo. Due aspetti che si intersecano. D'altra parte lui era un uomo alienato nella vita, anche se con la vita ha sempre giocato. Non a caso ha smesso di recitare praticamente a 54 anni. A me piace immaginarlo saturo [illegible] facce, [illegible] trasformazioni, di cancellazioni del suo io*».

e. b.

Gigi Proietti, Leopoldo Fregoli, Eros Pagni: in tv e teatro il fascino del trasformismo

Pagni: cavalcata nel teatro

In ciascun attore esiste più o meno latente un compiaciuto «fregolismo»; ed è questo «fregolismo» che Crivelli ed [illegible] vogliamo esaltare nel nostro spettacolo.

Il personaggio di Leopoldo Fregoli [illegible] tempo [illegible] nell'aria; Crivelli — mi diceva — aveva letto la sua autobiografia alcuni anni fa e pensava che sarebbe stato [illegible] ottimo spunto per una commedia musicale all'italiana.

E' quindi più che normale che [illegible] televisione ora ne proponga [illegible] vita non [illegible] so tanto [illegible] poco romanzata, ed è anche più che logico che Luigi Proietti ne sia il protagonista.

Ma quello che sarà lo spettacolo teatrale — è bene che subito [illegible] chiarito — è completamente differente da Leopoldo Fregoli e dalle sue avventure [illegible] mondo e di teatro. Delirio alla Fregoli è [illegible] omaggio all'attore «comico»: comico, cioè inteso come attore dalle mille facce, dalle tante voci, dai divertiti.

Da tempo desideravo fare uno spettacolo tutto mio, nel quale sviluppare le mie doti di «brillante», [illegible] «fantasista» e perché no anche [illegible] «tragico». Con [illegible] scelta [illegible] testi, di canzoni, di non [illegible] di imprevedibili montaggi che si alternano [illegible] confronto, lo affronto in scena da solo tante situazioni che si portano dietro tutte le tradizioni teatrali.

Funambolismo? Virtuosismo? Trasformismo? Chiamiamolo «fregolismo» [illegible] sfogliando il vocabolario ci trovo la seguente definizione: «Macchiettismo, illusionismo, trasformismo. Tendenza ai clamorosi voltafaccia specialmente politici».

Con questo bagaglio Crivelli ed io affron[illegible] una storia dell'attore-camaleonte; che però io spero possa essere una cavalcata divertente sui modi di essere e di fare teatro. E su questo Leopoldo Fregoli [illegible] creato addirittura una leggenda. Per spiegare meglio lo spettacolo, basterà forse togliere una minuscola al titolo: cioè Delirio alla fregoli.

Eros Pagni

LE MOSTRE D'ARTE A TORINO

Paesaggi europei da Nord a Sud tra il '500 e il '700

L'anno [illegible] la galleria «Antichi maestri pittori» (via Cavour 39) allestì una mostra di dipinti di cui era protagonista la figura femminile. Sempre a tema è l'attuale esposizione dedicata al *Paesaggio europeo dal '500 al '700*. Buona parte [illegible] «nomi» che le opere coinvolgono per firma o meditate attribuzioni sono [illegible] pittori fiamminghi o olandesi, un'area cui molto deve il rinnovamento del paesaggio moderno. Qui si va da Matia Cock (Anversa 1509-1548) autore d'un piastico *S. Antonio* sullo sfondo d'una degradante città [illegible] rapidi tettucci nordici, a Gerard [illegible] Edema (Amsterdam [illegible] - Richmond 1700) presente con un *Paesaggio invernale con cavalieri* scandito da una serie [illegible] algide quinte figurali.

Più da vicino ci [illegible] tuttavia la ricca tessitura boschiva delle pendici d'una *Veduta di Annecopri col Monte Solaro* del classicheggiante J. Ph. Hackert (Prenzlau 1737 - [illegible] Pietro di Careggi [illegible] tedesco operoso alla corte [illegible] re Ferdinando IV, e il gusto popolare dei *Giocatori di bocce* del torinese P. Domenico Olivero (1679-1755). La [illegible] attrattiva della mostra ci sembra sia però costituita da una suite di cinque piccole vedute veneziane di Giacomo Guardi (Venezia 1764-1839), con descrizione e firma autografa sul verso: *Palazzo Ducale, L'Isola di S. Giorgio, Piazza S. Marco, Il Ponte di Rialto, S. Maria della Salute*: immagini caratterizzate da una fine grafia pittorica che minuziosamente segna l'ariosa fondo azzurrino

Accanto ad una superba serie [illegible] antichi tappeti cinesi e di Samarcanda, alcuni dei quali giungono sino [illegible] primi decenni del Novecento serbando intatti i tradizionali caratteri compositivi e cromatici, la galleria «Ottini» (via Maria Vittoria 45) ha riunito un gruppo di importanti sculture orientali in pietra o [illegible] legno. Tra queste ultime un eccezionale seicentesco *Leone* proveniente da un tempio di Madura (India meridionale), il mitico *Kirtimukha* che significa «Faccia [illegible] gloria».

Il nome [illegible] ricollega ad un'antica leggenda relativa alle nozze tra Shiva e la dolce Parvati. Compiaciuto per l'obbedienza dimostratagli dal terribile animale dagli [illegible] chi fiammeggianti, il dio gli assegnò un [illegible] d'onore all'ingresso dei suoi templi che preserva dai demoni.

Alle pareti di una saletta sono ospitate nell'occasione le «variazioni» su *L'Uovo* di Paolo Pisotti: una ventina di composizioni realizzate in una tecnica lieve, tra la [illegible] pera e l'acquerello, e gustosamente elaborate in quei loro simbolismo che sa [illegible] magia e di surreale insieme.

**

A Torino, dove [illegible] tornato ad esporre alla «Doria» (via Andrea Doria 31), il trentino Mariano Fracalossi conferma la [illegible] inclinazione ad un gentile favoleggiare tra realtà e fan[illegible] servendosi d'una materia sottile e luminosa quasi come l'antico affresco. Le sue figurazioni, un tempo segnate [illegible] caratteristiche dominanti grafiche, hanno ceduto il passo [illegible] una pittura più finemente modulata. Tra i temi illustrati spiccano alcune pagine dedicate alle leggende della sua terra che il pittore rivisita con toccante semplicità e autentica poesia.

**

Una [illegible] di rapporto esistenziale lega Piero Bolla (n. Saluzzo 1933) [illegible] sua opera da intendersi come il luogo delle apparizioni, ed è come dire lo schermo sul quale l'artista proietta certi [illegible] della propria vita fissandovi anche ciò che del mondo che lo circonda via via può averlo colpito. Nei nuovi dipinti esposti in questi giorni alla «Documenta» (Palazzo Villanis, via S. Maria 2) eccolo incontrare Dali e Majakowskij, ma dietro la *Coppia che balla* o il *Nuotatore*, nella maniera con cui impagina *Il violinista* o nello stesso autobiografico *E continua [illegible] dipingere...* [illegible] l'attenzione di Bolla per le più recenti esperienze della pittura contemporanea, sia pure passate attraverso [illegible] filtro d'una singolare personalità.

**

Tra le mostre più interessanti inaugurate [illegible] questi ultimi giorni: *Da [illegible] e cartelle* («Fogliato», via Mazzini [illegible], *Emilio Farina* («Studidre», p. Palencasa 1), *Nel regno delle fiabe* («Narciso», p. Carlo Felice 18), *Tabusso* («Le Immagini», v. della Rocca 3), *Italo Cremona* («La Parisina», c. Moncalieri [illegible] e «Darico», Galleria Subalpina), «*Autoportrait*» *di Toto Frima* («Agorà», v. Pastrengo 9).

Angelo Dragone

George Raft sepolto ieri a Hollywood

HOLLYWOOD — George Raft, il «duro» dello schermo, morto lunedì nd 85 anni, è stato sepolto nel cimitero di Forest Lawn, sulle colline di Hollywood.

LE PRIME VISIONI SUGLI SCHERMI CINEMATOGRAFICI

Matthau e Glenda, spie-amanti contro la Cia I tic dell'America con il rock di «Roadie»

Due sotto il divano di *Ronald Neame, con Walter Matthau e Glenda Jackson. Sam Waterston. Produzione americana a colori. Genere: commedia. Giudizio: divertente. Cinema: Globello e Lilliput.*

Il divano non c'è e la coppia [illegible] unisce stabilmente solo [illegible] fondo alla storia, ma il regista Neame ha quel modo di dirigere che rende frivola anche la Cia. Walter Matthau ha quella faccia che rende simpatiche anche le spie, Glenda Jackson ha quella bruttezza tranquillizzante che facilita le passioni. Per merito dei tre, regista e interpreti, la commedia, con l'esca dell'intreccio e le risorse del dialogo, si prende la parte maggiore dell'interesse. [illegible] quel che resta è abbastanza nero, il film non è poi così indulgente.

Walter Matthau è un agente della Cia in Europa che viene messo da parte per il modo troppo collaborativo [illegible] i russi di gestire gli affari spionistici. Affidano la sua sorta a [illegible] altro e lui si vendica entrando in clandestinità per conto proprio: scriverà [illegible] memoriale con tutte le malefatte e gli sbagli della Cia (sono tanti) e lo invierà ai governi, alleati e nemici.

Dal più bel nascondiglio del mondo il memoriale parte a puntate, diretto nelle maggiori capitali. E' roba che scotta, la Cia vuole almeno impedire che sia pubblicato il libro col capitolo più importante. Matthau non molla, il suo scopo dichiarato è distruggere il capo della Cia che gli ha tolto le operazioni [illegible] Europa. Gli sembra il peggior capo possibile, commette [illegible] sbagli «che potrebbe diventare presidente». E' lui che ha suggerito di avvelenare Khomeini col whisky (Khomeini non beve).

Glenda Jackson, ex collega di lavoro, aiuta il vendicatore. [illegible] che dopo la trionfale [illegible] clusione della storia ci sarà per lei e per lui un periodo di sereno anonimato, finalmente non più spie ma amanti. Le dice Matthau: «[illegible] sola un oggetto [illegible] antiquariato da offrirti». Lei sorride, nella splendente bruttezza, con aria [illegible] intenditrice.

Stefano Reggiani

**

Roadie, le strade del rock — *Di Alan Rudolph, con Meat Loaf, Kaki Hunter e Art Carney. Americano, a colori. Genere: pasticcio rock. Durata: 105 minuti. Cinema Centrale d'Essai.*

Colorato, rumoroso e divertente, il film si rivolge a due schiere di partiti, impudiche entrambe nella loro insaziata voracità di suoni e d'immagini: la prima è quella dei rockettari, assolutisti senza misericordia nel loro stordimento elettrico; la seconda è quella del nuovo cinema americano, fatto di epopee senza epica lungo le strade che si perdono tra le frontiere del Sud e senza epica lungo le strade dell'Ovest. Sono schiere fantasiche, che convivono accomunate dalla straordinaria capacità digestiva della cultura giovanile.

Altman (quello, almeno, di *Nashville*) è il loro ultimo profeta e si capisce bene di che pasta è che sudore è fatto questo *Roadie* quando si [illegible] pre che Alan Rudolph di [illegible] tman è stato aiuto e soggettista. Il film ha la confusione caotica e liberatrice del [illegible] de affresco strampalato, dove le memorie di sempre e di polvere di Kerouac si sono trasformate nella rutilante cavalcata motoristica del «camperpallosi di musica» e aria condizionata. Ma l'America dentro c'è tutta, nelle facce, lo slang, i tic, le follie sconsacrate.

E in questo Rudolph è più bravo perfino del maestro. Perché [illegible] mette di suo l'età e la sintonia più stretta con le generazioni [illegible] «sesso droga & rock'n'roll». Rudolph non ha miti né incanti, perciò se la spassa un mondo a prendere in giro la sua storia e gli eroi, inventando [illegible] che si mordono [illegible] coda o riscoprendo col gusto della citazione sanitaria Bennett, Ridolini.

La storia — strampalata, surreale, tenerissima — racconta di un «roadie» (i tecnici-factotum che mettono su la tournée delle bande rock) e di [illegible] «groupie» (le ragazze che rollezzano i divi del rock in tournée) che, tra canto guai e mille piccole gelosie scoprono alla fine [illegible] volersi bene, e mandano al diavolo la «intolleranza» per ritirarsi a vivere nella campagna del gran ventre americano.

Per i cinefili senza requie, il film ha costruzione e sintassi assai felici, con un taglio linguistico di gran scuola. Per gli amanti del rock, c'è un fungo incontro sonoro [illegible] divi e divetti della canzone elettrica (da Meat Loaf ad Alice Cooper, Hank Williams, [illegible] banda di Blondie). Per chi infine va al cinema perché gli piace, ci sono sequenze spassosissime e una bella storia da seguire.

m. c.

Teatro sperimentale americano — Alla sala degli intradossi, in via S. Massimo 21, domani alle 18.30 il prof. Ruggero Bianchi parlerà su «Teatro sperimentale americano».

Successo delle Marionette Lupi al Piccolo Regio

Da Venezia musiche e colori per la bella fiaba di Damira

TORINO — *Festoso ritorno al Piccolo Regio delle Marionette Lupi in occasione della prima torinese di* Damira *placata, dramma in musica di Marc'Antonio Ziani diretto da Alberto Peyretti e dal regista Massimo Scaglione.*

Lo spettacolo, realizzato dalla Compagnia Marionette Lupi e dalla Cooperativa «Musica in Scena» è già andato in scena poche settimane fa a Venezia e a Mestre, in [illegible] trambe le sedi [illegible] buone accoglienze; e al San Moisè di Venezia, nel carnevale 1680, fu battezzato la prima volta questa Damira *piazzata proprio [illegible] versione per marionette (con i cantanti dietro le scene) in omaggio all'intraprendenza del librettista e uomo di teatro romano Filippo Acciaiuoli.*

La struttura [illegible] Piccolo Regio non consente un ragionevole occultamento dei cantanti, ma il regista Massimo Scaglione li ha felicemente disposti a fianco dei boccascena, protagonisti si ma anch'essi pubblico, attenti e talvolta divertiti [illegible] quanto accade sul minuscolo palcoscenico. Al lato opposto sta il complesso Ars Antiqua [illegible] *Milano, [illegible] al centro Alberto Peyretti.*

Splendido l'allestimento scenico, diretto da Aulo Brasolo, basato su materiali storici della famiglia Lupi e del Museo della Marionetta di Torino: una profusione di particolari narrativi e [illegible] besche, uno sfondo di caldi colori, un oriente favoloso in cui volteggiano le marionette col coraggio [illegible] un pittoresco e spiritoso bestiario. [illegible] musica di Ziani sta un po' per conto suo, un seguito di arie, qualche raro duetto, vari inserti danzanti strumentali e alcune scorrevoli canzoni, il fatto è che l'opera veneziana del Seicento, così avvincente quando si legano i suoi casi negli articoli di Lorenzo Bianconi e Thomas Walker, è [illegible] uniforme all'atto esecutivo, anche nei suoi più celebrati esponenti.

Ottimo in ogni caso il contributo stilistico offerto con la maestria consapevolezza [illegible] direttore, dal complesso milanese e dal folto gruppo dei solisti vocali: [illegible] bravissimo Gastone Sarti, dominatore del ruolo di re Creonte, e Gabriella Ravazzi, Carmen Vitalia, Clara Foti, Elaine Hamonds, Lucia Rizzi e William McKinney, tutti ben fondati nelle pratiche della vocalità e dell'ornamentazione barocca.

E. D.

Teatri e concerti

Minnie la candida Pipino il [illegible]reve P[illegible]acida

TORINO — La settimana di prosa torinese si apre martedì con due spettacoli. Al Carignano, per la stagione del Teatro Stabile, va in scena alle 20,30 Minnie la candida di Massimo Bontempelli, con il Piccolo Teatro di Milano, regia di Carlo Battistoni. Protagonista Giulia Lazzarini, con Antonio Fattorini e Luciano Virgilio tra i principali interpreti. Scene di Gianni Polidori, musiche di Gino Negri, movimenti mimici di Marisa Flach.

Al Cabaret Voltaire, stesso orario, Parma acida di Angela Finocchiaro e Carlina Torta, con la compagnia Teatro del Sole di Milano.

All'Alfieri, mercoledì alle 20,30 ancora per la stagione dello Stabile, Pipino il Breve commedia con musiche di Tony Cucchiara e Renzo Barbera; regia [illegible] Giuseppe Di Martino, interpreti Tuccio Musumeci, Tony Cucchiara, Giuseppe Pattavina, Anna Arazzini. Scene e costumi di Francesco Geraci, coreografie di Guido Guidi.

Giorgio Bracardi presenterà uno spettacolo al Teatro Cabaret Centrale, alle 21,30 da venerdì a domenica, affiancato nella prima parte dagli Strani Vari.

Manifestazioni musicali: all'Auditorium Rai, stamane alle 10,30, quarto concerto dell'organista Arturo Sacchetti per il ciclo «La scuola organistica tedesca dopo Bach», con composizioni di Liszt.

Al Conservatorio, oggi [illegible] 17, per l'Unione Musicale concerto in abbonamento per gli Quintetto Boccherini (violini, violoncelli e chitarra).

Per l'Associazione Alfa Haendel, martedì alle 21 al Conservatorio, concerto del Quartetto Posarese; in programma: Danzi, Beethoven, Rossini, Reger, Boccherini, Mozart.

Unione Musicale: al Conservatorio mercoledì alle 21, concerto in abbonamento dispari di Nina Gelline (violino) e Vincenzo Balzani (pianoforte); in programma: Brahms, Bach, Franck.

Concerto Gelmetti all'Auditorium

Schubert spiritoso ed eccitante Varèse

TORINO — Dopo la terza *Sinfonia* di Schubert, così vivace e spiritosa, quasi un connubio tra Beethoven e Rossini, il direttore Gelmetti ha eseguito la *Passacaglia* op. 1 di Webern, un denso impasto di gusto fin di secolo, che non faceva presentire il futuro compositore telegrafico e trasparente dei *Cinque Pezzi* e della [illegible] *Sinfonia* op. 21, ma si potrebbe piuttosto accostare per gli inizi del tumultuoso e passionale Berg.

Quindi, con [illegible] solista d'eccezione quale Giuseppe Garbarino, *Ilouinacht* [illegible] Paolo Renosto, per clarinetto e orchestra d'archi. Scritto [illegible] 1974, questo lavoro mostra l'allontanamento del compositore dalle punte estreme dell'avanguardia sperimentale e aleatoria, e sembra molto più convincente e sensato che non i pezzi ascoltati l'anno [illegible] in concerto-profilo di questo compositore fiorentino, [illegible] quarantacinquenne. E' un pezzo [illegible] estrema e stremata delicatezza, che può anche avere annoiato il pubblico più superficiale, ma in esso viene portata avanti coraggiosamente la manifestazione d'una sensibilità capillare, che si rifà [illegible] illustri radici romantiche, come il sestetto schönberghiano di *Notte trasfigurata* e il wagneriano *Idillio di Siegfried*.

A riscuotere l'attenzione (languidita del pubblico è poi venuto *Arcana* di Edgar Varèse, il compositore franco-americano d'origine piemontese, nel quale certi musicisti d'oggi, riluttanti al giogo della serialità dodecafonica, vedono [illegible] il profeta d'una musica nuova, indipendente tanto da Strawinsky quanto da Schönberg. In realtà, la lezione del *Sacre du printemps* è ancora molto presente in questo pezzo colorito, eccitante come un *happening*, e segnato [illegible] vorace golosità del suono come materiale primario, realizzato coi mezzi d'una grandissima orchestra, con abbondante uso di strumenti a percussione.

Che bel direttore si è fatto questo Gelmetti, affermatosi dappima [illegible] difensore assiduo della musica moderna [illegible] ed ora passato anche ad opere di repertorio! Qualunque [illegible] dirige, con gesto sciolto e significativo, stabilisce sempre rapporti cordiali con la musica. Insieme col clarinettista Garbarino e con l'orchestra [illegible] impegnata, ha riscosso applausi dal pubblico, un po' annoiato [illegible] pezzi di Renosto, poi scandalizzato a messo [illegible] fuga dall'acceso rumorismo di *Arcana*.

m. m.

Grazie ad una oculata politica di approvvigionamento con la casa madre, siamo in grado di offrirvi:

Giulietta
in pronta consegna oggi a
6'450'000*
e
2'000'000*
gratis

pagabili [illegible] 12 mesi senza interessi
*VERSIONE 1300/ AL NETTO DI IVA FRANCO CONCESS.

l'offerta è valida fino al 23/12/80

nel prezzo sono compresi:
- Vetri atermici
- Orologio digitale
- Cinture di sicurezza con arrotolatore
- Lunotto termico
- Appoggiatesta regolabili
- Volante regolabile
- 5 marce
- 4 freni a disco
- Bloccasterzo
- Pneumatici antiscoppio tubeless 165/70
- Servofreno a depressione
- 2 anni o 100.000 Km garanzia motore
- 1 anno garanzia su tutta la vettura
- 2 anni garanzia verniciatura
- 3 mesi garanzia riparazioni
- Tagliandi ogni 20.000 Km

Prezzi bloccati fino ad esaurimento disponibilità
Con possibilità [illegible] targa '81

[illegible] un'iniziativa:

SOGEA
vendita, assistenze, ricambi
C.so Siracusa 40

V.A.R.TO
C.so Moncalieri 13/15
C.so Inghilterra 31

Alfa Romeo

Galleria BODDA
TORINO, via Cavour 28, telefono 512.762

ASTA

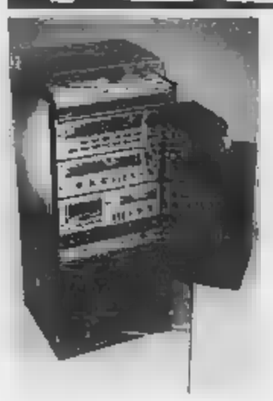
di una eccezionale collezione di opere inedite (oltre 250) di grandi maestri dell'800 italiano [illegible] francese, significative opere di maestri antichi italiani e stranieri dal XVI [illegible] XVIII secolo fra i quali: Goya - Lorrain - Franceschini - Fiasella - Giordano ed altri. Mobili antichi di alto livello. Sculture. Vasi cinesi di stupenda fattura, ecc. in affidamento da grande casata.

ESPOSIZIONE: OGGI 30 novembre
LUNEDI' 1 dicembre
Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30

ASTA: MARTEDI' 2
MERCOLEDI' 3
GIOVEDI' [illegible] dicembre, ore 21.
SABATO 6 dicembre ore 16

Catalogo in [illegible]

DAMISANO
vale due passi in più
OFFERTA NATALIZIA DI IMPIANTI [illegible]
TOSHIBA



A tutti gli acquirenti di piccoli o grandi impianti
HI-FI
OMAGGIO
di una cuffia stereo

CORSO [illegible] 179/185
Tel. 760.090

VIA [illegible], 6
Tel. 488.206 - TORINO

[illegible]

SONO FILM THE BEST

ORFEO PRINCIPE

Il film di cui tutti parlano

JOSEFINE la [redacted]

MILANO [redacted]

OLIMPIA

2° MESE!

Se hai riso con «RATATAPLAN» divertiti a «fare splash» con MAURIZIO NICHETTI

un film scritto, diretto e interpretato da MAURIZIO NICHETTI

ho fatto SPLASH

un film Vides prodotto da FRANCO CRISTALDI e NICOLA CARRARO

Vi divertirete di più vedendolo dall'inizio

CENTRALE D'ESSAI

Giovani questo è il vostro film!

Roadie

(LA STRADA DEL ROCK) diretto da ALAN RUDOLPH

Divertentissimo all'Ariston

Il Picchiatello colpisce ancora

il nuovissimo film supercomico di

JERRY LEWIS

Bentornato Picchiatello!

Al cinema è stare in compagnia

[redacted]

AMBROSIO crollati tutti i records!

UN SUCCESSO «MOSTRUOSO»!!

Titanus

PAOLO VILLAGGIO

FANTOZZI [redacted]

regia di PAOLO VILLAGGIO [redacted]

ARLECCHINO un'esplosione di risate!!

UN DELITTO... TUTTO DA RIDERE

Titanus

DELITTO A PORTA ROMANA

OLIMPIA DI NARDO · NERINA MONTAGNANI LEO GAVERO · ALDO RALLI · con LINO PATRUNO

AUGUSTUS [redacted] SETTIMANA

NON PUNGE E DIVERTE!

Titanus

ACHILLE MANZOTTI presenta

RENATO POZZETTO ALDO MACCIONE GLORIA GUIDA

FICO D'INDIA

una produzione INTERCONTINENTAL FILM COMPANY S.r.l. realizzato da ACHILLE MANZOTTI

REPOSI SBALORDITIVO!!

Titanus

[redacted] dai [redacted] nave rientergere da 4000 metri di [redacted]

BLITZ NELL'OCEANO

Gli effetti speciali in Futursound daranno la sensazione di vivere una tremenda avventura!

LA PERLA: 3ª SETTIMANA IN ESCLUSIVA

L'IMPERO COLPISCE ANCORA

IDEAL: UN VERO TRIONFO!

La eccezionale spettacolarità [redacted] film è esaltata dagli straordinari effetti dello «STEREO FUTUR-SOUND» a 6 piste magnetiche che vi faranno [redacted] al centro di questa unica e apocalittica [redacted]

[redacted] film che vi porta oltre le frontiere del tempo e dello spazio

COUNTDOWN [redacted]

5ª SETTIMANA DI TRIONFALE SUCCESSO

AL CRISTALLO

IL SUPERDIVERTIMENTO PER TUTTI

TERENCE HILL in

POLIZIOTTOSUPERPIU'

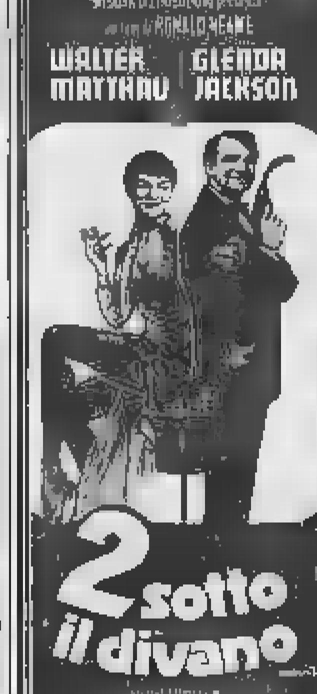
ERNEST BORGNINE nel ruolo di "Willy" con JOANNE DRU · MARC LAWRENCE JULIE GORDON · LEE SANDMAN · WOODY WOODBURY un film di SERGIO CORBUCCI

UNA BELLA [redacted] FILM VI RIPORTA LA GIOIA DEL CINEMA!

Gioiello Lilliput

2 cinema di classe per un divertimento raffinato

WALTER MATTHAU GLENDA JACKSON



2 sotto il divano

Nazionale

[redacted] APPUNTAMENTO

con le risate di Banfi e la «schiena» di Nadia Cassini

[redacted]RESSA CI STA' COL COLONNELLO

Romano

OLTRE IL GIARDINO (BEING THERE)

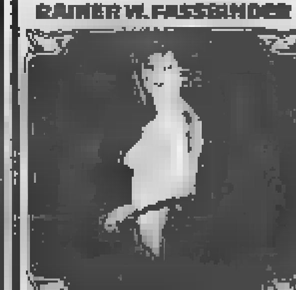
ORARIO

16 - 18,10 - 20,15 - 22,30

Studio Ritz

esploriamo il pianeta Fassbinder

un film di RAINER W. FASSBINDER



selvaggina di passo

Statuto

Uccidevano per sopravvivere

IL GRANDE UNO ROSSO

LEE MARVIN · MARK HAMILL

Un buon regista italiano dirige un film poliziesco all'americana! Veramente degno dei maestri come Chandler, Hammet, Cheyney...

Continental

ed inoltre una memorabile performance di Franco Nero

FRANCO NERO

IL BANDITO DAGLI OCCHI AZZURRI

ALFREDO GIANNETTI

Per la famiglia unita, per le giovani coppie per [redacted] ragazze e i ragazzi

all'ELISEO da oggi

una grande occasione di festa!

VOLTATI EUGENIO

UN FILM DI [redacted] LUIGI COMENCINI

Da OGGI [redacted] ARCO per un cinema migliore

[redacted] CINEMA NUOVO

Mostra del cinema-Venezia [redacted]

UOMINI E [redacted] NO

Regia di VALENTINO ORSINI Non vietato

[redacted] VITTORIA: un girotondo di risate!

Non lo dico più... anzi lo nego a me le bionde piacciono un frego!

[redacted] MONTESANO · JEAN ROCHEFORT CORINNE CLERY e IVAN DESNY

odio le bionde

PAOLA TEDESCO · MARINA LANGNER · RENATO MORI

diretto da [redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI

ALCIONE: Sì... lo voglio. V.O. colori. Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
AMBRA: Porno party. Viet. 18. Ap. 16. Ult. 22,30.
AMBROSIO: Fantozzi contro tutti. Paolo Villaggio, Gigi Reder, Milena Vukotic. Col. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
ARCO-INC: Uomini e no.
ARISTON: Bentornato Picchiatello. Jerry Lewis. Or.: 14,30; 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO: Delitto a Porta Romana. T. Milian, Bombolo, O. Di Nardo, N. Montagnani. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ARTISTI EROTIC CENTER: Exhibition blue. V.O. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.
ASTOR: L'aereo più pazzo del mondo. Or.: 14,30; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
AUGUSTUS: Fico d'India. R. Pozzetto, A. Maccione, G. Guida. Col. Non viet. Or.: 15,10; 17,05; 18,40; 20,25; 22,30.
CAPITOL: The black hole (Il [redacted] nero). Or.: 14,30; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
CENTRALE d'Essai: Roadie (La strada del rock) di A. Rudolph con M. Loaf, A. Cooper, K. Hunter. Non viet. Col. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO: P[redacted] superpiù. Col. Non viet. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,00; 22,30.
DORIA: American gigolo, Richard Gere, Lauren Hutton. Viet. 18. Or.: 14,45; 17,30; 20; 22,30.
GIOIELLO: Due sotto il divano, Glenda Jackson, Walter Matthau. Col. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KELLER STUDIO: chiuso per restauri.
IDEAL: Countdown dimensione zero, Kirk Douglas, Martin Sheene. Non viet. Or.: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30.
LILLIPUT: Due sotto il divano. Orario: 16, 18,50; 18,50; 20,40; 22,40.
LUX: Brubaker, Robert Redford. Or.: 14,30; 17,10; 19,40; 22,20.
METROPOL: Porno proibito. Viet. 18.
MILANO - Doppia luce rossa: Le 4 porno amiche. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.
NAZIONALE: La dottoressa ci sta col colonnello, N. Cassini, L. Banfi, A. Vitali. Col. Non viet. Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 (ingresso 3000).
OLIMPIA: Ho fatto splash. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ORFEO: Josephine la viziosa. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.
PRINCIPE: Josephine la viziosa. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.
REGINA: Kriminalove. Viet. 18. Ap. 14. Ult. 22.
REPOSI: Blitz nell'oceano. Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,40; 22,40.
ROMANO: Oltre il giardino (Being There), di Al Ashby con Peter Sellers, Shirley MacLaine, Melvyn Douglas (Premio Oscar 1980). Techn. Non viet. Ingr. 3000. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.
STUDIO RITZ: Selvaggina di passo di R. W. Fassbinder, con Eva Mattes (Palma d'oro Cannes '79), H. Schygulla. Techn. V. 14. Ore 15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TORINO: Clamarosa. V.O. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.
VIP (c. Casale 106, tel. 832.080): Un uomo da marciapiede, di J. Schlesinger, con D. Hoffman, J. Voight. Viet. 18. Col. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: Odio le bionde. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EDIZIONE ORIGINALE

AMBROSIO (v. Fréjus [redacted], tel. 446.754): Goldengirl di Joseph Sargent. Ediz. orig. (inglese) con presacolio, su guide scritte, al sale e su cassetta, ore 16 preascolto; ore 17,30 film. Ore 20 preascolto; ore 21,30 film. L. 2000+500 (scheda del parlato).

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO: La cicala. A. Franciosa, V. Lisi, C. Goldsmith. V. 18. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ALEXANDRA: Blue ecstasy, Claudine Gitel, Françoise Avril. Viet. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
APOLLO: Un amore in prima classe, E. Montesano, S. Kristel. Non viet. Or.: 14,00; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO: Voltati Eugenio di L. Comencini con S. Marconi, D. Di Lazzaro, techn. Non viet. (Per la famiglia unita, per le giovani coppie, per le ragazze e i ragazzi, e per tutti). Ingr. 2000.
FARO: Razza selvaggia di P. Squitieri. Non viet. Ap. 15. Or.: 16,10; 17; 18,00; 20,40; 22,30.
FIAMMA: Urban cowboy, John Travolta. Ap. 15; ult. 22,30.
FORTINO: La ripetente fa l'occhietto al preside, L. Banfi, A. M. Rizzoli, A. Vitali. Non viet.
LA PERLA: Guerre stellari: l'impero colpisce ancora. Non viet. Or.: 10,05; 17,30; 19,55; 22,20.
MAFFEI: Sexy bistrò. Techn. Viet. 18 (ingresso L. 3000). Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
MASSAUA: Razza selvaggia. S. Marconi, C. Cardinale. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO: Bronco Billy, Clint Eastwood.
PUNTOCUE d'Essai: Una notte d'estate (Gloria) di John Cassavetes (Leone d'oro Venezia '80) con Gena Rowlands, col. Non viet. Or.: 14,30; 16; 18,10; 20,30; 22,30.
ROMA-PO[redacted] IN [redacted] (v. [redacted] Donato 40). Blow Job. Viet. 18. Ap. 15.
SEXY MOVIE ONE: Super evolution love. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.
SOCIALE: L'insegnante al mare con tutta la classe, Lino Banfi, Anna Maria Rizzoli. Color. Non viet. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STATUTO: Il grande Uno rosso (1ª Divisione fanteria d'assalto) di S. Fuller, con Lee Marvin. Techn. Non viet. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
V. VENETO: Porno nude lesse. Viet. 18.

SECONDE VISIONI

CONTINENTAL: Il bandito dagli occhi azzurri F. Nero, D. Di Lazzaro. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.
ERBA RAGAZZI: ore 15-16,45 Gli Aristogatti. cart. anim., a col., di Walt Disney.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 15 e 16,30 Un papero da un milione di dollari di Walt Disney con Dean Jones, ore 16,30 Biancaneve e gli 8 nani con le Marionette Lupi.
HOLLYWOOD: La moglie in vacanza l'amante in città, E. Fenech, L. Banfi. Non viet.
NUOVO ODEON: Lo squalo di Steven Spielberg con Roy Scheider, Robert Shaw, Richard Dreyfuss. Techn. Non viet. Ap. 14,30.
ZETA RAGAZZI: La collina dei conigli, cart. anim. a colori. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE: «La bolla del cinema» dalle 16 alle 20 apparse nel cinema. Buahas (Novità assoluta), Le avventure erotiche di Casimiro (1ª parte). Ingresso soci.

MOVIE CLUB (V. P. Amedeo, 8): Rashomon di A. Kurosawa con T. Mifune (versione italiana) ore 20,30; Sanjuro di Akira Kurosawa con T. Mifune (versione originale con sottotitoli inglesi) ore 22,30.
PO: Amico stammi lontano almeno un palmo. [redacted] Gemma. Non viet.

[redacted] CROCETTA - S. RITA [redacted]

ADRIANO: Fuga dall'inferno.
AGNELLI*: Che coppia quei due.
GIARDINO d'Essai: Piedone d'Egitto di Steno con B. Spencer. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
S. RITA*: La spada nella roccia. 14,30.
ARC-SMERALDO: Immacolata e Concetta, Marcella Michelangeli, Ida Di Benedetto. Ore 14,30; 16; 17,50; 19; 20,30; 22,30.
VINZAGLIO: Settimana con Woody Allen: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma non avete mai osato chiedere con Burt Reynolds, Gene Wilder. Viet. 14. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ZONA S. PAOLO

San Paolo: Fog (La nebbia), A. [redacted] Techn. Non viet.

ZONA [redacted]

BERNINI: Un tranquillo week-end di paura, Voight, Reynolds. V. 14.
EREDRA*: Gendarme De Funès e gli extraterrestri.
HELVETIA (Bizona 40 a Medici): La sporca dozzina. 14,30; 17.
ZETA d'Essai: La collina dei conigli, cart. anim. a col. di M. Rosen. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ZONA S. DONATO

VALDOCCO: Un maggiolino tutto matto. Techn. di W. Disney. Ap. 15.

ZONA MAD. DI CAMPAGNA LUCENTO

JOLLY: Doppia luce rossa: sullo schermo Giochi porno a domicilio. V. 18. Sul palcoscenico: Monica.
LUCE*: La liceale, il diavolo e l'acquasanta.
LUTIO: Capitan Rogers nel 25° secolo.

ZONA MILANO [redacted]O PA[redacted]

ARS: Le strabilianti avventure di Supergasso. Ore 14,30; 16,30; 18,30. Sotteressa distretto militare. 20,30; 22,30.
FALCHERA: La liceale il diavolo e l'acquasanta.
LANTERI*: Io sto con gli ippopotami.
MAIOR: giochi erotici di una moglie perversa. Viet. 18.
REBAUDENGO*: La carica dei 101. Ore 14,30; 16,30.
ZENIT: But[redacted] M. [redacted]. Techn. Non viet. Ap. 14,30, Ult. 21.

ZONA VANCHIGLIA BORGO PO

ARCOBALENO: Dio Adotto in una fuerer.
LA SALLE (Lodovica 14): La carica dei 101 di W. Disney.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABRIA RAGAZZI: La pantera rosa show. Or.: 14; 16; 18.
CABRIA d'Essai: Il tamburo di latta di V. Schlöndorff. 20; 22,30.
CUORE* (Nizza, 56 - tel. 687685): Café express, Nino [redacted], Adolfo Celi, col. Ap. 14.
S. LUIGI: L'ultima follia di Mel Brooks. Ore 16-17.
SPEZIA: Professoressa di scienze naturali. Non viet.

*Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni ad Associazioni convenzionale con l'Agis — Cinema: Arco

FUORI CITTA'

ALMESE
SADA: Apocalisse Now.
ALPIGNANO
DORA: L'impero colpisce ancora.
AVIGLIANA
CORSO: Non ti conosco più amore.
BORGARO
ROYAL: Amici e nemici.
CARAVINO
SALOTTO DEL CANAVESE: Porno love.
CARIGNANO
PETER: Qua la mano, A. Celentano.
CARMAGNOLA
LUX: Kagemusha l'ombra del guerriero. Non viet.
MARGHERITA: La locandiera, Celentano, Villaggio, Mori. Non viet.
SPLENDOR: Ormai non c'è più scampo.
CASELLE
ITALIA: Paura nella città dei morti viventi.
ROMA: Urban Cowboy.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Odio le bionde.
CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: L'altra metà del cielo.
CIRIE'
CATALANO: Razza selvaggia.
ITALIA: Arrivano i bersaglieri, U. Tognazzi. Techn. Non viet.
NUOVO: Branco selvaggio, B. Lancaster. Col. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Bronco Billy.
MARGHERITA: La settimana bianca.
DRUENTO
MIGNON: Inferno.
GASSINO
ITALIA: 14 dell'Ave Maria.
GIAVENO
ALFIERI: Qua la mano.
S. LORENZO: Fuga dall'inferno.
LANZO
CATALANO: La settimana bianca.
LEINI'
AMBRA: Sono fotogenico.
MONCALIERI
ITALIA: Le cameriere seducono i villeggianti, A. M. Rizzoli.
MONTANARO
VITTORIA: Blue erotic climax. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: La ripetente fa l'occhietto al preside.
NONE
EDEN: La patata bollente.
ORBASSANO
MODERNO: Pippo olimpionico.
PIANEZZA
ORFEO: Dio perdona io no.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Razza selvaggia.
ITALIA: Chiedi perché... capitano tutte a me.
NUOVO: Oltre il giardino.
PRIMAVERA: La poliziotta.
RITZ: Ho fatto splash.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Urban cowboy.
RIVAROLO
CRISTALLO: La carica dei 101.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Apocalisse Now.
SETTIMO
BECCARIA: Il giorno del cobra.
GARIBALDI: Un amore in prima classe.
MODERNO: Qua Hei.
SUSA
CENISIO: Chissà perché capitano tutte a me.
CIVIDO: American Gigolò. V. 18.
VALPERGA
AMBRA: Il bandito dagli occhi azzurri.
VENARIA
DANTE: Attacco piattaforma Jennifer.
SUPERCINEMA: Urban cowboy.
VEROLENGO
ITALIA: [redacted] soldatessa alle grandi manovre.

GALLERIE - MUSEI

ADRIANO VILLATA (via Roma, 1/B - Cerrina Monf. - AL - Tel. 0142/949.204): Personale di Lucien Fleury.
ARTE 121 (Nizza 121): Silvio Grunedo, piccolo formato. Ore 10-13.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.076): «Le mani di 20 pittori»: Alberti, Baggiona, Brunetto, Cahours, Campagnari, Chappel, Cighari, Corbelli, Daniel, Desbats, Emprin, Manfredi, Micheletti, Morgari, Natali, Garachini, Piovano, René, Valier, Varena. Orario 10-13.
LA ROCCA: Felon.
LO SCORPIONE (via M. Vittoria, 2 - Tel. 540.686): Raul Vigliotte in «Immagini di altri tempi» aperto anche festivi.
PORTICI (p. Vittorio 22, t. 885.476): G. Francesetti orario 15,30-19,30.
PROMOTRICE B.A. - Valentino: 138ª esposizione. Or. 10-12; 15-19,30.
RICERCHE: pers. Carlos Alonso.
SAN GIORS: Palma Clemente.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Carlo Lore.
A.I.C. (877.857): M. Castagneri, pers.
APPRODO (Bogino 17): T. Salvone.
BERMAN (v. Arcivescovado, 9): Giovanni Barbisan, oli e acqueforti.
CAVOUR (Cavour 2 - Moncalieri): Borsello, Comirteri, Ferraris, Gonella, Ingegnari, Leone, Pasquero, Pirotti presentano «Le Stagioni». Ore 16,30-19.
DAVICO: Italo Cremona, dipinti.
DOCUMENTA: Piero Boda.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): A. Giangiulio «Passaggi» (lunedì chiuso).
LA FORNACE - Asti: Renzo Bissiroi.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Picasso: oli, grafica, ceramiche.
LA GIOSTRA - Asti: Francesco Arginò.
LA [redacted] di Moncalieri: [redacted] Gino Pasquero.
LA PARUSINA: Italo Cremona, disegni. Ore 10-13.
LANTERNA - Alessandria: P. Morando.
LE IMMAGINI: Francesco Tabusso, acquarelli.
LINEA - Cuneo: F.sco Mortiso Tiffi.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.044): Mario Campagnoni. Ore 10-13.

SANT'AGOSTINO [redacted], S. Agostino 8): Esposizione d'asta presso hotel Ambasciatori - C. V. Emanuele 104. Or.: 10-23.
STUFIDRE: Emilio Farina.
VIOTTI: Graziella Giglio Tos.

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Antonio Fogazzaro e il cinema»: Daniele Cortis di M. Soldati con V. Gassman, S. Corvi, S. Churchill (Italia 1946 min. 105).

TEATRI - CONCERTI

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 15,30 Ayres presenta Glauco Mauri in Macbeth di Shakespeare. Regia di Egisto Marcucci. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.248 - 535.440. Ultima recita.
ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 331.754): Rassegna della Coop. Torinouno: ore 17 e ore 21 presenta Capione: la rivoluzione è finita di N. Salto. Compagnia Teatrottanta. Ore 16 e ore 22 concerto del Duo M. Benedetti, flauto - A. Cogo, chitarra. Ingresso L. 1000 (pomeridiani L. 500).
AUDITORIUM DI TORINO - RAI: ore 10,30 IV concerto d'organo. Liszt: Fantasia e fuga - Evocazione alla Cappella Sistina - Preludio e fuga sopra il nome B-A-C-H - Orfeo - Variazioni «Weinen, Klagen» - Orfeo. Organista Arturo Sacchetti. Posto unico L. 2000 giovani sotto ai 25 anni L. 1000.
CARIGNANO TEATRO STABILE: ore 15,30 il Gruppo della Rocca in Arden of Feversham di Anonimo elisabettiano. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.248. Ultima recita.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 510.046): ore 21,30 Katzenmacher di Alfonso Santagata e Claudio Morganti. Rassegna Avanguardia e Postavanguardia. Ingr. soci. Scenie speciali studenti. Ultimo giorno.
CENTRALINO (tel. 637.500).
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 17 (pari) Quintetto Boccherini, Giuliano Balestra, chitarra. Musiche di Boccherini. Biglietti dalle 16,30 al Conservatorio.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Vedi cinema.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 15,30 Renzo Giovampietro Saul di Vittorio Alfieri. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.248. Ultima recita.
ITALIA: ore 16 Gipo in Giargiàn a veul marieuse! Pren. via Nizza 138, tel. 696.4021.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 16 Ridiesta De Vita in L'ultima notte di Petrolini, tel. 655.962. Ultima recita.
NUOVO: «Coral di mimo» a cura di A. Musoni, tel. 660.068.
TEATRO MACARIO (v. S. Teresa 10, tel. 533.946 - 556.922): ore 15,45 e 21,45 Cabaret con Massimo Boldi.
PICCOLO REGIO: ore 15 Demma piccola di M. Zioni, teatro musicale da camera. Direttore Alberto Peyretti.
TEATRO REGIO: ore 15 Turno C «Il Trovatore» di G. Verdi, direttore Peter Maag.

PALAGHIACCIO - TORINO ESPOSIZIONI: ore 15-17,15; 20,30-22,45.

IPPODROMO DI VINOVO: [redacted] 14 corse di galoppo. Nuovo parco giochi con baby-sitter. [redacted] da Porta Nuova (via Sacchi).

[redacted]

AL CIRCO MOIRA ORFEI (parco Pellerina, tel. 743.950): strepitoso successo, 2 spettacoli al giorno, ore 15,15 e 21,15.
CIRCO LINA ORFEI (c. T[redacted] successo: 2 spettacoli, ore 16 e 21,15.

[redacted]

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 3): 15-21.
ARLECCHINO: 15,30-21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 liscio.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 15,30-21 Roby.
EDEN: ore 15,30-21 Romitty.
FARO: ore 15,30-21 I Vocalmen.
GARDEN: ore 15,30 balleto con nel liscio di Nino Gallo; ore 21 ore liscio con i solisti di Pino Urgolo.
LA PERLA: 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 15-21: di [redacted] orchestra: 15,30-21. [redacted] 15,30-21 General Sound.
NUOVO PRINCIPE: ore 15,30-21 Boccaccio.
ODEON: 15,30-21 Take Five.
TROCADERO: 15-21 Umberto Benny.

COLLIN'S-PIANO BAR (c. Vittorio 64).
NOTE-PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 537.340): Piero e Pino.
MALLELUCI (p. Gusta 147): Music Hall, tutte le sere attraz. internaz.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante [redacted] Pino Show.
SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti 3 - t. 532.492): Thomas, Palumbo, [redacted].

CAPRICE (v. Sacchi 16): 15-21.
JIMMY'Z (c. Moncalieri 85).
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 15-21.

TEATRI - RITROVI - GALLERIE

TEATRO REGIO TORINO 30 NOVEMBRE 6 DICEMBRE

DOMENICA 30
TEATRO REGIO, ore 15. Turno C. Il Trovatore di G. Verdi. Direttore Peter Maag.
PICCOLO REGIO, ore 15. Dama Piccola di M. A. Zioni.
MARTEDÌ 2
PICCOLO REGIO, ore 10,30. Riserv. scuole. Dama Piccola di M. A. Zioni. Direttore Alberto Peyretti.
MERCOLEDÌ 3
PICCOLO REGIO, ore 10,30. Riserv. scuole. Dama Piccola di M. A. Zioni.
PICCOLO REGIO, ore 17,30. Audizioni discografiche. Wisniewski cent'anni dopo. Presentazione di Sergio Martinotti.
GIOVEDÌ 4
PICCOLO REGIO, ore 10,30. Riserv. scuole. Dama Piccola.
TEATRO REGIO, ore 20,30. Turno D. Il Trovatore di G. Verdi.
VENERDÌ 5
PICCOLO REGIO, ore 10,30. Riserv. scuole. SPETTACOLO DI BALLETTI. Coreografie di Pietro Virbiani.
SABATO 6
PICCOLO REGIO, ore 10,30. Riserv. scuole. SPETTACOLO DI BALLETTI. Coreografie di Pietro Virbiani.
PICCOLO REGIO, 10-12,30; 15-19 (lunedì chiuso) MOSTRA ANTOLOGICA IL TROVATORE ieri e oggi.
Le manifestazioni contrassegnate con * sono ad ingresso libero.

ALFIERI VENDITA ABBONAMENTI 5 SPETTACOLI RIDUZIONI 50%

TEATRO ITALIA OGGI ORE 16 GIPO in «GIARGIÀN A VEUL MARIEUSE!»

TEATRO MACARIO V. S. Teresa 10 tel. 533946-556922 ore 14,45-17,45 - 19,45-22 FILM ore 15,45 e 21,45 CABARET con MASSIMO BOLDI «IL BELADIOLA» PREZZO UNICO L. 5000

TEATRO STABILE TORINO Al Carignano, martedì 2 dicembre il Piccolo Teatro di Milano in [redacted] LA CANDE[redacted] di Massimo Bontempelli Regia di Carlo Battistoni

TEATRO STABILE TORINO All'Alfieri, dal 3 dicembre il Teatro Stabile di Catania in PIPINO IL BREVE con Tuccio Musumeci e Tony Cucchiara SPETTACOLO IN ABBONAMENTO

TEATRO STABILE TORINO Al Gobetti, da giovedì 4 dicembre [redacted] - Teatro Metastasio di Firenze [redacted] di [redacted] - Regia [redacted] Cecchi [redacted] IN ABBONAMENTO

TEATRO STABILE TORINO Al CARIGNANO, ore 15,30 IL GRUPPO DELLA ROCCA in ARDEN OF FEVERSHAM di Anonimo Elisabettiano ULTIMA RECITA

[redacted] RASSEGNA DELLA COOP. TORINOUNO ore 16 e 21: concerto M. BENEDETTI (FLAUTO) A. COGO (CHITARRA) ore 17 e 22 COMP. TEATROTTANTA

CENTRO JAZZ TORINO V. Cesare Battisti 4b Lunedì 1° dicembre ore 21 QUARTETTO C. BONADE' Martedì 2 dicembre ore 21 TRIO G. LIGUORI

ALLA PELLERINA tel. 743950 SUCCESSO DEL CIRCO MOIRA ORFEI SPETTACOLI ORE 15,15 e 21,15

FARO «Vero salotto del centro storico» 15,30 DITTE PER TUTTI ORE 21 I VOCALMEN «Venite a prendere un caffè da noi»

SHAKER DISCOTECA 15,30-21 MR. BEPPE disc-jockey ore 21 al PIANO BAR Via C. Battisti 3 Tel. 532492

EZE PUF Bligny 14 t. 518.088 NUOVA DISCOTECA ore 15 MUSICA GIOVANE: ore 22: EZE PUF - SPETTACOLO - VARIETA'

la Cometa OGGI POMERIGGIO E SERA LISCIO E MODERNO PER I GIOVANI GLI SCEMMO PER IL LISCIO ROVATTI FOLK

NEW-PAB PINEROLO STASERA ORE 21 VITTORIO BORGHESI

MOSTRA TAPPETI CINA e SAMARCANDA DI VECCHIA E ANTICA LAVORAZIONE GALLERIA OTTINI ARTE ORIENTALE ANTICA Via Maria Vittoria, 15 Torino - Tel. 831013 or. 10-12,30; 16-19,30

Sant'Agostino Via S. Agostino 8 - T. 533793 Lunedì 1° dicembre ASTA PUBBLICA al Jolly Hôtel Ambasciatori Maestri dell'800 e 900 Orario - ore 10-23 compreso festivi

FOLON GRAFICA MANIFESTI AVANT-LETTRES GALLERIA LA ROCCA Via della Rocca ang. Via M. Vittoria

MAFFEI gran porno: sexy-bistrò gran porno MAFFEI

Da martedì sulla rete 1 il film di Bergman in quattro puntate

«Immagine allo specchio», integrale in tv con le angosce di Liv Ullman psichiatra

Erland Josephson e Liv Ullmann in una scena del telefilm «L'immagine allo specchio»

Una psichiatra affetta da nevrosi tale che è indotta al suicidio pare un personaggio nato da un feroce sarcasmo, o può essere l'emblema esasperato del pessimismo più cupo: comunque è la protagonista del film per la tv, in quattro puntate, *L'immagine allo specchio* ovvero «Faccia a faccia», che Ingmar Bergman ha girato nel 1976 e che vedremo da dopodomani martedì sulla rete 1.

In Italia *L'immagine allo specchio* è comparso nelle sale cinematografiche in una versione ridotta di quasi la metà: più o meno l'operazione che era stata compiuta un paio di anni prima con «Scene da un matrimonio», trasmesso poi completo dalla rete 1. Anche stavolta vedremo l'edizione integrale realizzata per la televisione svedese, interpreti Liv Ullmann e Erland Josephson, gli stessi di «Scene da un matrimonio».

La storia è semplice, ed è insieme complicatissima e tortuosa. Jenny è una psichiatra affermata; ha un marito con cui va d'accordo, ma senza particolari slanci; ha una figlia quattordicenne, Anna, con cui non ha un rapporto facile.

Mentre il marito è in America per affari e la figlia è in un campeggio, Jenny va nella casa dei nonni che ha abitato da bambina dopo che i suoi genitori erano morti. Qui è sola, quasi d'improvviso, da una disperazione oscura davanti ai ricordi dell'infanzia e con turbamento il nonno che ha paura di morire e alla notte si alza per caricare la pendola, non può sopportare la pendola ferma, gli sembra un lugubre presagio...

L'angoscia di Jenny cresce, è insostenibile, e nemmeno l'amicizia con un medico, Tomas, serve a calmarla. In più, da parte di due sconosciuti subisce un tentativo di violenza carnale e questo le rompe ogni residuo di equilibrio. La psichiatra si avvelena con i barbiturici e finisce in ospedale oppressa da spaventosi incubi.

Si salva, ma la guarigione è lenta. Il marito viene a trovarla di fretta, deve andarsene per i suoi affari. Arriva anche la figlia con cui c'è dialogo, se non di risentimento. Persino l'affettuoso Tomas deve partire. Jenny resta sola, ma dai nonni è proprio qui, in un certo modo colpita e confortata dall'amore che ancora lega i due anziani coniugi, avrà la forza di ricominciare a vivere.

Il film circolato nelle sale era tremendo, e il film televisivo — che è poi il prodotto autentico e originale di Bergman — dovrebbe esserlo ancora di più in quanto l'analisi di una nevrosi tale ha più spazio per essere esaminata, illustrata, esplicata, approfondita.

L'immagine allo specchio si colloca dopo «Sussurri e grida», dopo «Scene da un matrimonio» e, se possibile, spera un dramma esistenziale che è anche autobiografico. La visione di Bergman è totalmente negativa. Dio è morto e neanche in scienza solleva l'uomo dai terrori nascosti: non c'è aiuto da nessuno; bisogna accettare, e procedere soli. Il finale non è privo di speranza potrebbe aver l'aria di essere di comodo.

Opera nera che fa tabula rasa di ogni illusione, ossessionante variazione sulla vita, la morte e la vecchiaia, coinvolgente e sconvolgente, gremita di sogni e fantasmi atroci che salgono dall'inconscio, tesa ad una meditazione e ad uno scandaglio interiore che spesso rifiuta gli allettamenti e gli effetti dello «spettacolo», della storia cinematografica propriamente intesa.

Qualcuno altora ebbe dalla pellicola di sala un'impressione di alto manierismo e di un grande Bergman che però ripeteva tormentosamente se stesso. In Svezia ci furono giovani che [illegible] regista di «eccesso di privato», di ricerca sensibilità per i temi sociali, storici, politici. L'anno dopo uscì «L'uovo del serpente», sul nazismo, con esito assai contrastato.

Il film ha uno straordinario rilievo l'interpretazione che il pubblico segue, per così dire, da distanza ravvicinata, e il peso di questa recitazione è sulle spalle, meglio dire sul volto di Liv Ullmann qui chiamata ad una delle prove più complesse e più ardue di una carriera che pure l'ha vista sempre affrontare personaggi di estremo impegno.

E' rimasta celebre la sequenza della confessione, una pagina esemplare. In cui l'attrice grida la sua angoscia, e la sequenza non è recitata ma intensamente vissuta parola per parola, immagine per immagine.

Ugo Buzzolan

TRA I FILM DELLA SETTIMANA ALLE TV

John Wayne per Ford e Gary Cooper

OGGI — *Capodistria, la divertente commedia umoristica francese* **I sette falsari** *(1967) con Robert Hirsch e Sylva Koscina, regia di Yves Robert, autore de «La guerra dei bottoni». A Montecarlo, nel pomeriggio,* **Le legioni di Cleopatra** *(1960) di Cottafavi, genere storico-mitologico in cui il regista ha ottenuto grossi [illegible] specialmente in Francia; in serata, seconda parte di* **Donne** [illegible] *di Cukor; più tardi il western all'italiana* **La sfida dei Mackenna** *(1970).*

■ *Grp la parodia horror* **Il mostro è in tavola, barone Frankenstein** *(1973).* ■ *Paul Morissey. A Telenorte* **Jean Gabin e Louis De Funès in Nemici per la pelle** *(1968), storia umoristica di un tatuaggio attribuito a Modigliani, regia di De La Patellière. A Videogruppo il poliziesco* **L'ultima preda** *(1950) di Rudy Maté, con William Holden e Nancy Olson.*

DOMANI — *Rete 1, per il ciclo di John Wayne un eccellente e meditato western di John Ford,* **Sentieri selvaggi** *(1956): storia di [illegible] uomo alla ricerca della figlia rapita dagli indiani. Ancora il binomio Ford-Wayne a Canale 5 con* **I sacrificati** *(1945), guerra nelle Filippine.*

A Capodistria **E venne il giorno della vendetta** *(1963) di Zinnemann.*

MARTEDI' — *Rete 2, ancora un western,* **La legge del Signore** *(1956) ■ Wyler con Gary Cooper, Anthony Perkins, Dorothy McGuire, disavventure di [illegible] famiglia di quaccheri durante la guerra [illegible] secessione. A Capodistria la commedia* **Chi [illegible] detto che c'è un limite a tutto?** *(1965) di Cinquti con Claude Rich Canale 5, un altro western,* **Sfida nella città morta** *(1958) di Sturges con Robert Taylor e Richard Widmark, e quindi* **Slalom** *(1965) di Salce con Gassman.*

MERCOLEDI' — *Rete 1, il cielo di Lubitsch presenta* **Desiderio** *(1936) con Gary Cooper e Marlene Dietrich, che porta la firma di Frank Borzage, ma con la supervisione [illegible] maestro di cui è ben riconoscibile lo stile.*

A Montecarlo da segnalare l'avvincente film inglese **Birmania ghiacciata ad Alessandria** *(1958) ■ Thompson con John Mills, avventure belliche attraverso il deserto. Canale 5 il musical* **E' sempre bel tempo** *(1955) di Stanley Donen con Gene Kelly protagonista assieme a Cyd Charisse.*

GIOVEDI' — *Sulla Svizzera* **James Dean di Robert Butler**, [illegible] *recente biografia, con molti flmati, del celebre divo. A Capodistria* **L'ultimo tentativo** *(1965), dramma ■ Robert Mulligan con Lee Remick e Steve McQueen. A Montecarlo* **Humphrey Bogart ne L'ultima minaccia** *(1952) di Brooks. Canale 5,* **Il** *polemico film di Sidney Lumet* **La collina del disonore** *(1965) con Sean Connery.*

VENERDI' — *Per il ciclo di Wayne,* **Un uomo tranquillo** *(1952) di Ford. A Capodistria* **L'armata degli eroi** *(1970)* **■** *Melville, guerra partigiana in Francia. A Montecarlo* **La grande pioggia** *(1939)* **■** *Brown, con Tyrone Power e Myrna Loy.*

SABATO — *Rete 1, di mattina, il drammatico* **Falsoscienico** *(1937) di La Cava con Katharine Hepburn. A Montecarlo la prima parte del film di Robson* **Dalla terrazza** *(1960) con Paul Newman.*

Giovedì Flash

Mercoledì **L'assedio**, sceneggiato che rievoca la caduta ■ Allende in Cile ad opera del feroce golpe militare. Giovedì dovrebbe partire il quiz di Bongiorno **Flash**, rimandato questa settimana. Doveva esordire domani alle 19 sulla rete 2 una grossa antologia dedicata a Totò, **Il pianeta Totò** in 28 puntate quotidiane, meticolosa selezione di oltre ottanta film; è stata rinviata di una settimana, a lunedì 8 dicembre.

AL CAPITOL

Il più spettacolare e grandioso film di fantascienza mai portato sullo schermo

All'ASTOR

Signore e signori benvenuti a bordo. Chi ride troppo forte sarà sbattuto fuori dagli oblò

al DORIA RICHARD GERE

Era l'amante più pagato di Beverly Hills. Sapeva molto sulle donne... e quello che sapeva poteva costargli la vita.

American Gigolo

VIETATO MINORI DI 18 ANNI

La storia vera del più clamoroso scandalo d'America

al LUX

grande successo

Orario: 14,30-17,10-19,40-22,20

Si... lo voglio

ALCIONE

DEFLUCELLAGE EN V.O.

Si... lo voglio

SOLO SE AVETE 18 ANNI

CLARISSA

Vicieuse, experte et sensuelle

al TORINO

CLARISSA

V.O. VIETATO 18 ANNI

Programma di oggi «Domenica in»

ROMA — La calamità naturale che ha sconvolto l'Italia imprimerà alla decima puntata di «Domenica in» in onda oggi sulla rete uno tv, dalle 14,30 alle 17,50, un carattere di partecipazione al lutto che ha colpito il paese.

Sono previsti un appello dell'Unicef, che verrà fatto da Federico Fellini e Monica Vitti, e del Gruppo donatori sangue della Cri. Verrà trasmesso un servizio sul radio-amatori che tanto si sono prodigati all'inizio [illegible] siamo

■ regista svedese spiega i temi ■ fondo del [illegible] film televisivo

Bergman: «Faccia a faccia con i terrori della vita»

STOCCOLMA — «Tutto intorno a noi è rosso, proprio come l'interno della nostra anima». *Ingmar Bergman ha l'abitudine di accogliere il giornalista pronunciando una delle sue frasi sibilline, terribili da interpretare.*

Sessantadue anni, cinque mogli, un grandissimo amore finito non si sa perché, dieci figli, una cinquantina ■ film, ricco, ammirato, famoso e schivo della pubblicità, Ingmar Bergman conserva immutato il suo fascino. [illegible] al fondo dei suoi occhi buoni e gentili o leggermente cinici si intravvede la ferrea volontà e ■ rigida determinazione che permettono ai suoi lavori di raggiungere il perfezionismo.

E' un po' difficile farlo parlare del passato fa meno che non si tratti della sua infanzia perché la sua mente appare rivolta unicamente all'avvenire. «In fondo quello che accade oggi è già vecchio», dice, *a proferirebbe parlare del 1982 quando tornerà definitivamente in Svezia* «per restarci e morire» *e scrivere quei lavori che ha «nel cassetto» della sua memoria da sempre ma che non ha mai avuto il tempo di fare».*

La sa che la televisione italiana sta per mettere ■ onda ■ suo Immagini allo specchio (in originale Ansikte mot Ansikte «Faccia contro faccia».

«No, [illegible] ■ so, interessante...».

Bene: perché ha scritto quel lavoro?

«Guardi, pochi giorni prima di cominciare la lavorazione (si era nel 1975) ho scritto una lettera aperta ai miei collaboratori. Ne ho qui un esemplare, la prenda, legga e avrà tutte le risposte».

La lettera, lunghissima e stupenda, comincia così: «Se qualcuno mi chiedesse perché ho scritto il soggetto di questo film lo onestamente dovrei dire di non poter dare una risposta chiara e precisa. Penso di aver vissuto da molto tempo a questa parte con un'angoscia d'animo senza ragione apparente e dopo aver dato a questa mia angoscia diversi nomi, caratteri o spiegazioni, [illegible] meno preciso dell'altro, ho cominciato a studiare più a fondo il fenomeno che vi è connesso. E' stato in ogni caso il destino di un'altra persona che alla fine mi ha aiutato: ho trovato infatti un parallelo fra lei e me. [illegible] che ■ [illegible] sofferenza sono state assai più forti, più dolorose, più precise che le mie».

E finisce: «In questo tipo di film che [illegible] insieme produrremo sarà impossibile stabilire ciò che sarà giusto o meno, ciò che sarà [illegible] e meno, ciò che sarà decente o meno. Ma nel complesso daremo al mondo l'impressione e la sicurezza [illegible] tutto ciò che vi è descritto e raccontato è un caso naturale per l'uomo e ■ sua anima».

Qualche critico ha detto che ■ questo lavoro lei ha voluto presentare e discutere la terapia dello psicologo americano Arthur Janov il quale cura le nevrosi facendo rivivere al paziente tutte le sensazioni terribili che ha provato. E alla fine invita a gridare, urlare, quasi esplodere in modo da liberarsi dal male».

«D'accordo, nel film c'è tutto questo, ma il fatto è che io l'aveva scritto prima ancora di incontrare Janov personalmente. In [illegible] modo alla fine Jenny (Liv Ullmann) grida e urla per quasi venti minuti proprio per cercare la liberazione del passato».

Chi è Jenny?

«Una donna che vuole ritrovare se stessa, come lasciano tutti, in un modo o in un altro. In fondo ognuno di noi viene obbligato a stare faccia a faccia contro coloro che ci circondano, contro chi [illegible] morsendo col terrore di morire».

Una [illegible] che ha colpito a che nel lavoro si parla tanto di bambini: il bambino di Jenny, Jenny quando era bambina, quel residuo di infanzia che ha nell'anima nonostante sia ormai adulta, ■ racconto del bambino solo e piangente nel bosco. Come si riconosce in tutto questo?

«Non si può fare una scelta fra i bambini e [illegible] adulti. In tutti c'è sempre qualche ricordo del passato. Ma occorre accettare che la vita è senza senso e che ha solo il senso che ognuno di noi vuole darle. Nel mio mondo i bambini devono venire trattati esattamente come gli adulti: noi non possiamo a [illegible] dobbiamo non dare ai bambini quella sicurezza a cui hanno non dico tanto il diritto quanto piuttosto il bisogno».

Che cosa può dire, soprattutto, il suo lavoro?».

«La sofferenza, il trionfo della suggestione, il nudo dell'anima. I suoi limiti e tante altre cose ancora... Jenny non è altro che una donna prigioniera della solitudine che vive in una casa borghese con tutte le porte chiuse e lo spessissimo tende sempre tirate. Una donna per la quale la vita è una prigione con ambienti che so[illegible] a gente nella quale si annidano il male e la frustrazione».

E' stato questo il suo mondo?

«Può darne [illegible] deduzioni che vuole. Ma ai ricordi: tutto intorno a noi è rosso, proprio come l'interno della nostra anima». **Walter Rosbuch**

Burt Lancaster in una scena del «Mosè» che va in onda stasera, sulla rete uno, a colori

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23
10 — **L'occhio che uccide** (c): «Piccola follia con Marty Feldman». Regia di John Robins
10,35 **Un concerto per domani** (c) di Luigi Fait. Musiche di Mozart e Beethoven
11 — **Messa** (c) dalla basilica di San Paolo celebrata da mons. G. Motolese
11,55 **Segni del tempo** (c). Settimanale di attualità religiosa
12,15 **Linea verde** (c) a cura di Federico Fazzuoli
[illegible] — **TG l'una** (c). Quasi [illegible] rotocalco per la domenica
14 — **Pippo Baudo presenta [illegible] in...** (c) — **Cronache e avvenimenti sportivi**
14,35 **Disco ring** (c). Settimanale [illegible] musica e dischi
15,20 **Notizie sportive**
15,30 **Mike Andros** (c): «L'idolo» di E. H. Feldman
16,30 **90° minuto**
17 — **Fuori due** (c). Anteprima di Scacco Matto, portafortuna della Lotteria Italia
18,15 **Sintesi di un tempo di Genoa-Lazio**
20,40 **Mosè** (c). Regia di Gianfranco De Bosio, interpreti principali: Burt Lancaster, Anthony Quayle, Ingrid Thulin, Mario Ferrari, William Lancaster, Mariangela Melato
21,45 **La domenica sportiva** (c). Cronache e commenti sui principali avvenimenti sportivi
22,45 **Prossimamente** (c). Programmi per sette sere a cura di Pia J[illegible]

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,35
10 — **Antologia di Supergulp!** (c). Fumetti in tv
10,25 **Cineclub** (c) di L. Michetti Ricci: «I terrori della Germania prima di Hitler» (8)
11,05 **Gli indiani dell'America del Nord** (c) di Daniel Dubois
11,20 **C'era una volta uno zoo** (c): (telefilm «Il ladro»
11,30 **Prossimamente** (c). Programmi per sette sere a cura di Pia Jacpiucci
11,45 **TG 2 - Atlante** (c). Dibattito internazionale sui fatti del mondo, di Tito Cortese
12,15 **Qui cartoni animati** (c): «Tempi duri per il Luna-Park»
12,40 **Anteprima di Crazy Bus** (c). Presentano Milly Carlucci e Alfredo Papa
13,30 **Poldark** (c) dai romanzi di W. Graham con Robin Ellis e Jill Townsend
15,15 **TG 2 - Diretta sport** (c) - **Milano: Tennis**, Torneo internazionale
18,30 **Crazy Bus** (c). «Autobus pazzo» condotto dai Gatti di Vicolo Miracoli. Presenta Milly Carlucci — **Nemici per la pelle** con Renato Rascel e Giuditta Saltarini
18,40 **TG II - Gol flash** (c)
19 — [illegible] **registrata di un tempo di [illegible] partita di serie «A»** (c)
20 — **TG 2 - Domenica sprint** (c). Fatti e personaggi della giornata sportiva
[illegible] **Poco a poco** (c) di Francis Durbridge. Interpreti: Flavio Bucci, Teresa Ann Savoy
21,45 **TG 2 - Dossier** (c). Il documento della settimana
22,50 **Concerto sinfonico diretto da Jurij Ahronovitsch** (c): Anton Bruckner: Sinfonia n. [illegible]

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,25
14,30 **Tv 3 - Diretta sportiva** (c) — **Lecce: Ginnastica**, Campionato internazionale
19,20 **Conversione** (c): «Steve Hackett». Presenta Sergio Mancinelli.
20,40 [illegible] **3 - Lo sport** (c). Cronache, [illegible]enti, inchieste, dibattiti
21,25 **TG 3 - Sport Regione** (c). Edizione della domenica
21,45 **Con amore...** (c). Storia raccontata dai protagonisti
22,45 **I sei giorni di Vibo Valentia** (c). Regia di Marcello Bruno

LA TV *di u. bz.*

Le voci e le immagini della grande tragedia

Ho l'abitudine di tracciare fra sabato e domenica un bilancio della settimana, ma quale bilancio si può fare stavolta?

La tv, come i giornali e come la radio, è stata soltanto ed esclusivamente servizio sul terremoto. Insisto sulla parola servizio che ho già usato in questi giorni.

Se la televisione non [illegible] il compito d'informare, di dettagliare, di polemizzare sarebbe comunque svolto ampiamente e egregiamente dai giornali [illegible] gli articoli degli inviati [illegible] stanno da domenica notte tra la gente colpita e si uniscono di ora in ora ai soccorritori. Ma bisogna riconoscere che l'impatto dell'immagine è di una forza senza eguali; dice l'immagine in movimento, cioè la ripresa effettuata da una telecamera che tiene a [illegible] distanza ed è accompagnata da un microfono che registra ogni voce.

E' attraverso il video che la catastrofe è entrata terribilmente, con nuda brutalità e crudeltà, nelle case di milioni di italiani e li ha raggiunti nei loro alloggi confortevoli, caldi, bene illuminati, li ha fatti alzare dalle tavole preparate, li ha distolti dai discorsi distratti, trascinandoli «dentro» la tragedia.

Per inveterata mentalità professionale, posso dire che nella settimana ci è stato davanti agli occhi un film sulle sventure, sul lutto, sul dolore, sulla colpa, sulla imprevidenza, sulla generosità, sulla disperazione d'Italia.

L'avvio del film è stato confuso. Domenica sera (nonfavamo Miguel Bosé, lo sceneggiato sui debosciati e sulle cocottes della Roma 1920, e c'era lo sport e c'erano [illegible] consuete schiche pubblicitarie, in mezzo si è presentato, un intruso, il telegiornale straordinario che avvisava di un terremoto nel Sud, ma con notizie scarse: pareva una faccenda grave ma non gravissima. Poi il film ha accelerato, a ritmo di sequenze orrende, i paesi, già poveri, distrutti, e le strade ingombre di macerie, i salvataggi affannosi, le urla, i pianti, gli oggetti quotidiani sparsi e frantumati, i cerchi luminosi dei riflettori sulle rovine scheletriche, i cadaveri allineati.

* *

Ma c'è stato di più. Telecamere e microfono hanno portato in primo piano uomini e donne che denunciavano che nessun aiuto era ancora arrivato dopo due giorni, e hanno mostrato i ritardi, il caos, la disorganizzazione, la assurdità folli della burocrazia («Non danno la coperta perché mancano i timbri da mettere sulle ricevute»), hanno mostrato che gente viva era finita fuori ancora dopo quattro giorni di atroce sofferenza, hanno disperatamente la mancanza di coordinamento («Siamo arrivati dalla Puglia con camion carichi di viveri e di indumenti, non vogliamo lucrarli scaricare da nessuna parte, siamo obbligati a tornare indietro...»); hanno documentato [illegible] con immagini [illegible] di sconcia il coraggio, l'abilità, lo spirito di sacrificio di volontari, pompieri, soldati, medici, infermieri, e hanno testimoniato sulle condizioni dei superstiti, di notte, al gelo, sotto la pioggia, gente che prima aveva già poco e che ora non ha più nulla.

E poi c'è stato l'alto intervento di Pertini che si è servito proprio del video per parlare con franchezza agli italiani ed entrargli in casa: chi eccepisce sull'intervento, non ha visto la televisione: il Presidente non ha fatto altro che commentare e stigmatizzare quello che sino a quel momento era stato ripreso dagli obiettivi della tv.

Naturalmente in questo film c'è stato e c'è anche qualche sequenza stonata, di parole a vuoto, di interviste «ufficiali» e «rassicuranti» che mirano a contestare ritardi e disorganizzazione, e a [illegible]possibilità. Ma che cosa contano? Piccoli espedienti inutili, la realtà è già stata consegnata ai telespettatori. [illegible] da chi, scalzo da qualsiasi direttiva, gira con la telecamera tra le rovine, e grida dalla voce del sopravvissuti.

* *

Da non dimenticare la radio che continua a servire di tramite tra appelli e soccorsi, tra gli scampati e i parenti lontani. La trasmissione permanente è su Radio 2, ma è fatta da tutte e tra la radio che di fronte alla catastrofe hanno finalmente superato le loro rivalità e hanno collaborato [illegible] una trasmissione fitta di parole ma, una volta tanto, di parole utili e concrete

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 8; 10,10; 13; 17; 19; 21; 23
6 — Risveglio musicale
[illegible] Il topo in discoteca
7 — Musica per un giorno di festa
9,10 Il mondo cattolico
9,30 Sa[illegible]
10,30 Croce e delizia
11 — Rally
11,50 La mia voce per la tua domenica
12,30 Carta bianca
13,15 E le stelle non stanno a guardare
14 — Jazz attualità
15,20 Tutto il [illegible] minuto per minuto
[illegible] Gr 1 Sport - Tuttobasket
19,25 Ascolti, si fa sera
19,30 Music break
20,15 Maria Stuarda, di G. Donizetti
22,45 Facile ascolto

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,10; 12,30; 13,30; 15,18; 18,25; 16,55; 18,30; 19,30; 22,30
6 — Sabato e domenica
8,15 Oggi è domenica
8,49 Videoflash
9,35 Il baraccone
11 — Radiogrifflì
12 — Gr 2 Anteprima sport
12,15 Le mille canzoni
12,45 Hit Parade 2
13,41 Sound Track: Musica e cinema
14 — Trasmissioni regionali
14,00 Domenica sport
15,20 Domenica con noi
19,50 Il pescatore di perle
20,50 Un po' di swing con B. Goodman
21,10 Nottetempo
22,50 Buonanotte Europa

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 19,10; 20,45; 23,55
6 — Preludio
6,55 Concerto del mattino
7,28 Prima pagina
9,45 Intervista al terrorista Hans Mahler
12 — Antologia di interpreti
13 — Ricordi Jolson?
14 — Le ballate dell'Ambarabà
16,30 Suono
16,30 Il passato da salvare
17 — L'enfance du Christ, di H. Berlioz
19 — Via dalle (sue) indagini
20 — Prenzo alle otto
21 — [illegible] tempo, del Conservatorio di Milano
22 — Un racconto di H. Hesse. In officina
22,15 Severino Gazzelloni: musiche di Maderna, Bach e Mozart
23 — Il jazz

MONTECARLO

9 — Il calcio e di rigore
10 — Formula uno, gioco, e Ha Parada R.M.C.
13 — Musica e sport
17 — Musica e sport

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,40
11 — **Concerto domenicale**
13,35 **Un'ora per voi** (c)
14,35 **Gli sfidamorte** (c)
15,20 **Il giardino del mio cuore** (c)
15,45 **Fred e il leone** (c)
16,10 **L'ultimo guerriero** (c)
17 — **Trovarsi in casa** (c)
19,20 **La bottega dell'opera**
20 — **Il Regionale** (c)
20,35 **Le votazioni federali odierne**
20,45 **Boccaccio & C.** (c).
21,40 **La domenica sportiva**

CAPODISTRIA

18 — **Pugilato** (c). Belgrado: Guanto d'oro
17,45 **Film** (replica)
19 — **Temi d'attualità** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Punto d'incontro** (c)
20,30 **I sette falsari** (c). Film di Yves Robert, con [illegible] Hirsch, Sylva Koscina, J. P Marielle.
22 — **Canale 27** (c)
22,10 **La giustizia è uguale per tutti** (c). Telefilm
23 — **Musica senza confini**

MONTECARLO

Telegiornale: [illegible].45; 23,15
17 — **Telomonlecarlo Baby**
17,30 **Le legioni di Cleopatra.** Film
18,00 **Settimanale moto** (c)
19,15 **Maude.** Telefilm
20 — **Superparollamo** (c)
20,35 **Donne.** Film di George Cukor, con Norma Shearer e Joan Crawford (2)
22,15 **Torti in laccia** (c)
23,35 **La sfida [illegible] Mackenna.** Film western di Leon Klimovsky

PAESAGGIO EUROPEO dal '500 al '700

IN GALLERIA 15 NOVEMBRE 13 DICEMBRE ore 10 - 12 ore 16 - 19

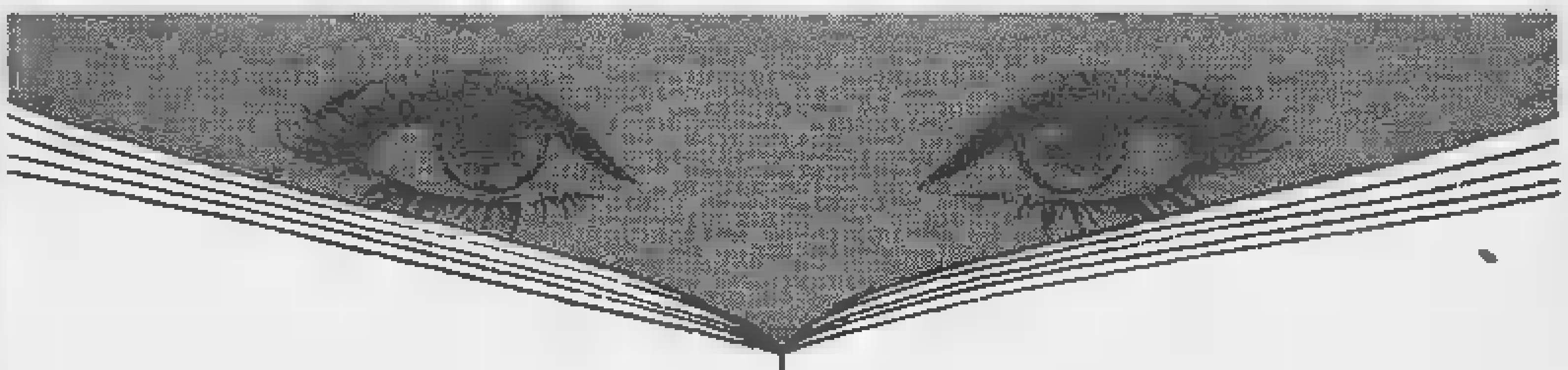
ANTICHI MAESTRI PITTORI

Antichi Maestri Pittori Via Cavour, 20 - Torino Tel. (011) 515045

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]



guarda Ventana

PER I PROSSIMI 4 MESI

SOGGIORNI NEVE

DESTINAZIONI	gg.	QUOTE DA L. (× MILLE)	GEN.	FEB.	MAR.	APR.
			PARTENZE			
CATALOGO NEVE (SOLO SOGGIORNO)						
Passo del Tonale	7	155.	ogni sabato			
Malè	7	81.	ogni sabato			
Marilleva	7	122.	ogni sabato			
Marilleva (residence)	7	43.	ogni sabato			
Fai della Paganella	7	108.	ogni sabato			
Andalo	7	157.	ogni sabato			
Madonna di Campiglio	7	310.	ogni sabato			
Cavalese (residence)	7	34.	ogni sabato			
S. Martino di Castrozza	7	168.	ogni sabato o domenica			
Selva di Val Gardena	7	185.	ogni sabato			
Canazei	7	260.	ogni sabato			
Moena	7	100.	ogni sabato			
Cortina	7	336.	ogni domenica			
Alleghe	7	154.	ogni sabato			
Sappada	7	140.	ogni sabato			
S. Vito di Cadore	7	154.	ogni sabato			
St. Grée	7	168.	ogni sabato			
St. Grée (residence)	7	52.	ogni sabato			
Alagna	7	231.	ogni domenica			
Bardonecchia	7	188.	ogni domenica			
Bardonecchia (residence)	7	48.	ogni domenica			
Sansicario	7	190.	ogni domenica			
Sansicario (residence)	7	60.	ogni domenica			
Pila (residence)	7	62.	ogni domenica			
Pila (sett. bianca) con ski-pass	7	218.	ogni domenica			
Courmayeur	7	105.	ogni sabato o domenica			
Cervinia	7	188.	ogni sabato o domenica			
Cervinia (residence)	7	65.	ogni domenica			
Livigno	7	189.	ogni sabato			
Chiesa Valmalenco	7	140.	ogni domenica			
Bormio	7	123	ogni domenica o sabato			
Piancavallo	7	210.	ogni domenica			
Piancavallo (residence)	7	58.	ogni domenica			
Roccaraso	7	156.	ogni domenica			
Selva Nevea	7	181.	ogni domenica			
Tarvisio	7	300.	ogni domenica			
Pescasseroli	7	203.	ogni sabato			
Ovindoli	7	118.	ogni sabato			
Roccaraso	7	186.	ogni domenica			
Rivisondoli	7	150.	ogni domenica			

VIAGGI E SOGGIORNI IN TUTTO IL MONDO

DEST./VIAGGIO	gg.	QUOTE DA L. (× MILLE)	GEN.	FEB.	MAR.	APR.
			PARTENZE			
CATALOGO TUNISIA						
Tour Tunisia Classica	8	380.	ogni sabato			
Tunisia Oasi + mare	8	650.		20	13	17-24
Grande Sahara	8	445.				18-25
Hammamet	8	310.	ogni sabato			
Djerba	8	305.	ogni sabato			
Tunisi	4	245.	16	13-27	20	17
CATALOGO NEW YORK / S. FRANCISCO						
New York	6	608.	ogni giovedì e sabato			
San Francisco	6	890.	ogni giovedì e sabato			
S. Francisco/ Los Angeles	[illegible]	946.	ogni giovedì e sabato			
S. Francisco/ New York	[illegible]	980.	ogni giovedì e sabato			
CATALOGO VIAGGILONTANI						
Soggiorno balneare alle Maldive	14	1.260.	ogni giovedì			
Soggiorno balneare a Ceylon	14	830.	ogni giovedì			
Ceylon e Maldive	14	1.400.	ogni giovedì			
Circuito e soggiorno balneare a Ceylon	14	1.225.	ogni giovedì			
Circuito India del Nord e Nepal	14	1.500.		5	8	17
Soggiorno a Bangkok	9	615.	partenze giornaliere			
Bangkok/Pattaya	10	900.	partenze giornaliere			
Bangkok-Bali/Singapore	10	1.360.	partenze giornaliere			
Bangkok Hong Kong/Bali	10	1.350.	partenze giornaliere			
Bangkok/Bali/ Hong Kong	14	1.635.	18	1-15	8-28	18
Singapore/Bali /Giava/Hong Kong/Bangkok	17	1.940.	16-20	12	6-20	9-10
Singapore Sulawesi/Bali Sumatra	15	1.890.		16		
Bangkok Birmania/Nepal	16	1.565.		7	7	11
Hong Kong Giappone Bali Singapore	18	2.390.				18
Rio de Janeiro	11	1.400.	10-17-24-31	7-14	7-14-21-28	4-11-18-25
Carnevale a Rio	18	2.070.		24		
Carnevale a Rio	15	2.175.		21		
Carnevale a Rio e Bahia	13	2.155.		26		
Carnevale a Rio e Bahia	15	2.335.		21		
San Paolo	11	1.400.	10-17-24-31	7-14	7-14-21-28	4-11-18-25
Belo Horizonte	11	1.400.	10-17-24-31	7-14	7-14-21-28	4-11-18-25
Amazzonia insolita	14	2.320.	21	11	15	15
Tutto Brasile	17	2.480.	15	28		18
Gran Tour del Sud America	18	2.880.	20	18		8
Guatemala City	12	1.038.	ogni sabato			
Messico/ Guatemala	12	1.855.		7	21	18-28
Guatemala/ Messico e soggiorno balneare	14	1.986.		2	9	13
Messico/Guatemala Precolombiano e Coloniale	18	2.600.		21		18
Cuba "Caraibi color"	13	1.180.	15	13-28	18	18-23
Cuba "Tropical Caribe"	14	1.170.	31	28		11-25
Egitto "Terra dei Faraoni"	9	890.	ogni sabato dal 3/1			
Egitto-Crociera sul Nilo	8	1.150.	24-31	21-28	28	18-25

VIAGGI E SOGGIORNI IN EUROPA

DEST./VIAGGIO	gg.	QUOTE DA L. (× MILLE)	GEN.	FEB.	MAR.	APR.
			PARTENZE			
CATALOGO EUROPA E CATALOGO PARIGI-LONDRA						
Parigi	4	335.	ogni venerdì			
Parigi	7	450.	ogni lunedì			
Londra	4	340.	ogni venerdì			
Londra	7	450.	ogni lunedì			
Madrid	4	300.	16	20	13-27	
Tour Andalusia	8	640.	11	15	22	
Amsterdam	4	320.	15	26	12-27	
Vienna	4	336.	23	30	20	
Atene	4	360.	16	20	13-27	
Atene e Grecia Classica	8	513.	24	21	14-28	
Istanbul	4	330.			13	
CATALOGO MOSCA						
Mosca	6	410.	11	8	15	
Mosca-Leningrado	8	545.	16	13	6	
Mosca-Vladimir-Suzdal	8	480.	25	22	22	

CHIEDI I [redacted] E PRENOTA IN TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO.

Ventana

L'AZIENDA ITALIANA DI VIAGGI E VACANZE

ARMANDO TESTA

PER MAGGIORI INFORMAZIONI INVIA IL SEGUENTE COUPON A:
VENTANA S.p.A. - UFF. PUBBLICITA' - GALLERIA S. FEDERICO 16 - TORINO

COGNOME ____________________
NOME ____________________
VIA ____________________ N. ______
CITTA' ____________________
CAP ____________ PROV. ____________
DESIDERO RICEVERE I SEGUENTI CATALOGHI
____
____

[illegible]

22 Traslochi

[illegible]

23 Camere, pensioni

[illegible]

24 Mobili, arredi

[illegible]

30 Scuole e istituti

[illegible]

31 Lezioni, traduzioni

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible]

38 Animali e veterinaria

[illegible]

42 Antiquariato

[illegible]

43 Filatelia, collezioni

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

20 Domande affitto

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

(continua)

Nona giornata di serie A (ore 14,30) senza Napoli-Brescia, poi gli azzurri in Grecia

ASCOLI		COMO
Muraro	1	Vecchi
Mancini	2	Wierchowod
Anziino	3	[illegible]
[illegible]	4	Centi
Gasparini	5	Fontolan
Perico	6	Volpi
Trevisanello	7	Mancini
Moro	8	Lombardi
Pircher	9	Nicoletti
Sommariva	10	Fossato
Torrisi	11	Cavagnetto
Arbitro: Paparesta		
Pulici	12	Giuliani
Baldini	13	Maroni
Scorza	14	Gobbo
Feducci	15	[illegible]
Bellemo	16	[illegible]

CATANZARO		JUVENTUS
Zaninelli	1	Zoff
Sabadini	2	Cuccureddu
Ranieri	3	Cabrini
Boscolo	4	Furino
Menichini	5	Gentile
Peccenini	6	Selvaz
Maio	7	Causio
Orazi	8	Tardelli
De Giorgio	9	Bettega
Sabato	10	Brady
Palanca	11	Fanna
Arbitro: [illegible]		
Mattolini	12	Bodini
S[illegible]	13	[illegible]
Mauro	14	Prandelli
Borghi	15	Verza
Mendoza	16	Marocchino

INTER		BOLOGNA
Bordon	1	Zinetti
Orlali	2	Benedetti
Baresi	3	Vullo
Marini	4	Paris
Canuti	5	Bachlechner
Bini	6	Sali
Caso	7	Viaggi
Prohaska	8	Dossena
Altobelli	9	Garritano
Beccalossi	10	Fiorini
Ambu	11	Colomba
Arbitro: Ciulli		
Cipollini	12	Moschin
Mozzini	13	Fabbri
Pancheri	14	Marocchi
Pasinato	15	Gamberini
Muraro	16	Gallo

PERUGIA		[illegible]
Malizia	1	Corti
Nappi	2	Lamagni
Ceccarini	3	Longobucco
Frosio	4	Osellame
Fia	5	Azzali
Dal Fiume	6	Brugnera
Bagni	7	Bellini
Butti	8	Quagliozzi
Casarsa	9	Pirsa
De Gradi	10	Marchetti
Fortunato	11	Virdis
Arbitro: Bergamo		
Mancini	12	Goletti
[illegible]	13	Loi
Tacconi	14	Di Chiara
Goretti	15	Tavola
De Rosa	16	Ricci

PISTOIESE		AVELLINO
Mascella	1	Tacconi
Zagano	2	Bertuzio
Borgo	3	Giovannone
Benedetti	4	Valente
Berni	5	Ontiano
Bettoni	6	Di Somma
Gadani	7	Piga
Agostinelli	8	Repetto
Bognoni	9	Massa
Frustalupi	10	Vignola
Chimenti	11	Juary
Arbitro: Tonolini		
Fraissi	12	Di Leo
Lippi	13	Ipsaro
Cappellari	14	Urgolotti
Marchi	15	Limido
De Lucia	16	Venturini

ROMA		UDINESE
Tancredi	1	Della Corna
Maggiora	2	Miani
Spinosi	3	Tesser
Rocca	4	Bacci
Bonetti	5	Macuglia
Santarini	6	Fellet
Scarnecchia	7	Cinquetti
Di Bartolomei	8	Marinoni
Prazzo	9	Vriz
Giovannelli	10	Pin
Ancelotti	11	Zanone
Arbitro: Lops		
Superchi	12	Pazzaglia
De Nadai	13	Pangni
Benetti	14	Miano
Amenta	15	Pradella
Scrbi	16	Kuetling

TORINO		FIORENTINA
Terraneo	1	Galli
Volpati	2	Restl
Van De Korput	3	Contratto
Sala	4	Guerrini
Danova	5	Ferroni
Masi	6	Orlandini
Sclosa	7	Bertelli
Pecci	8	Casagrande
Graziani	9	Pellegri
Zaccarelli	10	Antognoni
Pulici	11	Desol[illegible]
Arbitro: Mattei		
Copparoni	12	Pellicanò
Salvadori	13	Galbiati
Cuttone	14	[illegible]
D'Amico	15	Sacchetti
Mariani	16	Novellino

La classifica

	punti
Roma	16
Inter	9
Napoli	9
Fiorentina	9
Cagliari	9
Catanzaro	8
Juventus	8
Torino	6
Como	7
Ascoli	7
Brescia	6
Udinese	6
Bologna	5
Pistoiese	5
Avellino	4
Perugia	3

Bologna, Avellino e Perugia penalizzate di 5 punti.

Il calcio ricorda oggi le vittime del terremoto

E' una domenica diversa si fa sport, non «si gioca»

Della sport alla ribalta oggi si parla in questa e in altre pagine. C'è un programma che nonostante il terremoto è avanti regolarmente, ci sono manifestazioni rinviate e annullate per cause di forza maggiore e anche per libera scelta. Il più [illegible] rinvio, quello della partita di calcio a Napoli, ha generato sorpresa: un po' la paura, la prudenza, un po' il rispetto dei morti. Nonché altre considerazioni nobili e confortanti, che comunque [illegible] interessano, anche perché appartenenti soprattutto alla psiche del singolo.

Della partecipazione finalmente completa [illegible] sport alla vita, con i suoi dolori, è già stato detto. Questa partecipazione è composta dal «fare» e dal «non fare»: nel «fare» c'è posto per [illegible] iniziative, finalmente ci dà [illegible] del doveroso ma [illegible] minuto di silenzio; nel «[illegible] fare» c'è posto per la rinuncia allo sport mandato avanti ad ogni costo, usato come tranquillante forte ed eccitante blando (potera [illegible] il caso di Napoli-Brescia).

Le esercitazioni retoriche intorno al «fare» e al «non fare» (soprattutto al «fare») potrebbero essere infinite. E' giusto evitarle. Pensiamo che nello sport e fuori tutti abbiano capito questo sentimento di partecipazione alla vita ed alla morte da parte di un'entità che alcuni vorrebbero ancora astratta, al di là (e per fortuna [illegible] dicono anche: al di [illegible] qua) del bene e del male. E' tutto chiaro, tutto onesto: le rinunce non pesano, le azioni che si fanno rispettando il programma non sono irrispettose, blasfeme. Tutto fa parte del dovere, del senso del tempo, anzi [illegible] tempi.

Piuttosto c'è [illegible] soffermarsi su [illegible] un curioso «a chissà [illegible] necessario, indispensabile [illegible] do di dire dello sport: quel «si gioca» che forse oggi bisognerebbe cercar di evitare, nei limiti del possibile, parlando [illegible] sport, scrivendo [illegible] sport. Oggi, signori, non «si gioca» niente. Oggi si rispettano impegni che per molti, nello sport, sono anche mestiere, lavoro. Oggi non «si gioca» nessun incontro di football: si disputano partite e [illegible] organizzano [illegible] tornei, si fanno gare, si svolgono corse. Sembra una inutile finezza lessicale, un gioco di parole: ma davvero pensiamo che [illegible] debba fare un certo sforzo.

Già si era detto, ad esempio, a proposito del calcio, e in certi momenti difficili, che «in fondo è sintanto un gioco». No, con i miliardi che sposta, le passioni che scatena, gli interessi che coinvolge, il calcio, certo calcio, [illegible] ormai tutto fuorché un gioco. Faticoso ad [illegible] serlo anche fra i giovanissimi, i ragazzini. Oggi il calcio, così come [illegible] resto dello sport, vive fa sua vita dove può, si ferma dove deve, proprio perché non è un gioco.

g. p. o.

Per i morti raccoglimento e lutto

[illegible] tutto lo sport italiano [illegible] lo [illegible] a [illegible] terremoto. La sospensione dell'attività nelle zone colpite dal calcio al basket, alla pallavolo è segno di rispetto

Il football in particolare sarà vicino a chi è stato così duramente provato. All'inizio di tutte le partite in programma, dal professionisti ai dilettanti, gli arbitri faranno rispettare un minuto di silenzio. I giocatori delle serie A e B sconfineranno IN campo con il lutto al braccio.

Torino e Fiorentina alla ricerca di se stessi

Partita delicata per [illegible] squadre, che entrambe per discontinuità di rendimento devono ancora rivelare le proprie ambizioni
Rabitti sogna un calcio diverso: «Le tensioni esterne intaccano la serenità interna» - Un'altra occasione per Van [illegible] Korput

TORINO — Nuova partita delicata, difficile, per i granata contro la Fiorentina. Il destino della squadra di Rabitti, quest'anno, è di essere di [illegible] in gara alla ricerca del meglio [illegible] se [illegible] essere ancora [illegible] corsa in tutte e tre le competizioni come sottolinea Pecci (campionato, Coppa Italia, torneo Uefa) ma senza aver trovato la marcia giusta, la continuità di rendimento.

Cambi forzati di schieramento, incidenti, battaglie stressanti a livello internazionale (Magdeburgo, Magdeburgo, ora il Grasshoppers rivelatosi osso duro) tutto contribuisce a cospargere di ostacoli il cammino del granata, che oggi vanno in campo non ancora nelle gambe qualche «residuo» dei novanta minuti nel fango di Zurigo. Di fronte avranno un avversario più disteso, più concentrato sull'impegno domenicale.

Rabitti non accetta neppure il discorso della fatica che [illegible] accumula, per lui le trappole sono di altro tipo. Il suo cruccio è quello che ha vissuto per [illegible] maggior parte dell'ormai lunga carriera insegnando ai giovani: lavoro duro, allenamenti, tecnica e tattica, ma anche serenità e programmazione. «*In Italia [illegible] livello di campionati professionistici questo [illegible] un sogno. Tensioni esterne che intaccano la [illegible] interna. Inutile i colleghi stranieri, lavorano senza i nostri problemi*».

L'allenatore granata vede e vorrebbe un football diverso. La stessa pazienza certosina [illegible] in quale fa ripetere sul [illegible] durante [illegible] settimana, a giocatori già «fatti», schemi e movimenti minimi (e quanto ai arrabbia quando la comprensione non è rapida) dimostrano di che pasta sia. C'è chi lo vorrebbe più grintoso e parole, chi lo considera poco incline a «*dare in carica*». Ma lui insegna, non predica [illegible] o altro.

Questa è la squadra, questo è il tecnico, che oggi si ripresentano al pubblico granata, per continuare un discorso a volte difficile che il Torino vuole riaprire subito. Se Pulici avesse superato prima difficoltà che [illegible] eravamo alla muscolari. [illegible] Zaccarelli avesse avuto maggior fortuna (troppo quai fisioi ricorrenti) e minor antipatia per il ruolo [illegible] libero (persino Bearzot lo porta in panchina sapendo di avere vicino un eventuale vice-Scirea oltre che un centrocampista) la campagna acquisti della società avrebbe magari avuto indirizzi diversi.

Adesso c'è questa situazione da affrontare. Oggi con ogni probabilità Van de Korput torna a giocare terzino da marcatore, come viene impiegato nella nazionale olandese. Potrebbe essere una sistemazione definitiva. Ne ha bisogno [illegible] giocatore, che [illegible] senza dubbio di buona stoffa ma ha bisogno di ritrovarsi in pieno. Dal suo al nostro calcio c'è l'abisso che Rabitti sottolinea. Non tanto [illegible] quanto fuori.

Anche la Fiorentina è [illegible] ricerca di se stessa. I sogni della nuova gestione [illegible] famiglia Pontello per ora [illegible] hanno trovato rispondenza nel gioco, se non a sprazzi. Bertoni ora è fuori per squalifica, ma non è che sul terreno [illegible] sia convinta. Chiede [illegible] certo tipo di gioco, fatto [illegible] scambi veloci, precisi, e non [illegible] il partner adatto, non [illegible] è ancora affiatato con Desolati, [illegible] trova meglio con il giovane Faltori. Un altro problema. Lo straniero non è una bacchetta magica. Non lo sono neppure Brady e Falcao che pure si sono ambientati più in fretta.

Il fascino di Torino-Fiorentina è anche in queste difficoltà delle due squadre. L'impegno dei due tecnici, dei giocatori, non [illegible] in discussione. Almeno sotto questo profilo, si deve andare al Comunale [illegible] fiducia.

Bruno Perucca

Antognoni e Graziani, protagonisti della sfida al Comunale

Ha male ad un ginocchio
Pecci potrebbe [illegible]

[illegible] — *Al Comunale si presenta la Fiorentina. La ricetta un Torino che ha le stesse ambizioni e che [illegible] pari [illegible] altre squadre di questo torneo [illegible] affascia ad ogni domenica come ad una [illegible] incognita. La squadra [illegible] ibrida è a ridosso delle migliori, ma viene da due pareggi consecutivi in campionato. [illegible] primo dei quali (quello ottenuto in casa contro il Como) ha riaperto le polemiche sopite dal successo nel derby.*

«*E' tempo di tornare a vincere*» [illegible] *Rabitti rivolgendosi ai cronisti perché i suoi giocatori intendano. C'è la fatica di coppa [illegible] spalitre anche sul piano psicologico, che altre volte fu fatale al Torino in [illegible] pionato. Sono insidie che il tecnico granata conosce e, ricordandole ai suoi uomini, sottolinea la necessità di evitare [illegible] passi falsi. «Perché — aggiunge — una squadra con certe ambizioni [illegible] può permettersi di sciupare molte occasioni e [illegible] sciolare tanti punti».*

Rabitti avrebbe deciso di rinunciare all'apporto di D'Amico, relegando l'ex laziale in panchina, e [illegible] rilanciare la formula a due punte [illegible] Pulici accanto a Graziani. Si profilano altre novità anche in difesa, dove Van de Korput sembra destinato ad uno dei due ruoli di terzino, con il ritorno [illegible] Masi a [illegible] conferma di Volpati rispetto a mercoledì [illegible] Gli ultimi dubbi [illegible] legati alle condizioni [illegible] Pecci che aveva [illegible] un colpo al ginocchio destro [illegible] il Grasshoppers e (ufficio sembra risentire leggermente di questo accidente. Nel caso di un improbabile forfait del romagnolo [illegible] rebbe ripescato D'Amico nella formazione iniziale.

Carosi intanto conferma la squadra che ha [illegible] domenica [illegible] Como. Le perplessità sulle condizioni di Antognoni sono quasi del tutto fugate. La ferita al piede destro del giocatore non è ancora rimarginata, e ne condizionerà comunque il rendimento in campo, ma ad [illegible] tognoni [illegible] non rinuncia a cuor leggero. «Siamo qui per far punti — annuncia il tecnico viola — e, pur con tutto il rispetto per il Torino, che ci sia Pulici oppure D'Amico, noi giocheremo la nostra partita».

Questa Fiorentina [illegible] due quasi ex (Casagrande, acquistato e subito ceduto, che [illegible] stalita l'acciacco accusato in amichevole a Pietra Ligure), e il torinese Contratto nato a Borgaro e residente a Lelnì) che le [illegible] granata aveva ignorato anni fa. Sono due nomini con motivazioni particolari. Ma tutto l'ambiente viola è ottimista e di questa fiducia generale si fa interprete Antognoni. Lui dice: «Per noi potrebbe essere anche un bene che il Torino torni alla vecchia formula a due punte».

a. f.

* A Bertoni la Caf ha ridotto da 4 a 3 giornate la squalifica inflittagli dal giudice sportivo.

Nel rifugio di Montecatini aspettando con angoscia l'incontro con la Pistoiese

Dalle povere macerie di Avellino telegramma e capitan Di Somma

Il messaggio dei tifosi ha fatto piangere i giocatori - Juary: «È stato terribile» - Difficile pensare alla partita, incerto il futuro: quando il calcio potrà tornare al Partenio?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTECATINI TERME - *La televisione nella saletta dell'albergo è accesa. Immagini e voci raccontano la penosa realtà vissuta dalla gente del Sud. Andare i nomi dei paesi straziati dal terremoto, luoghi fino a ieri quasi sconosciuti [illegible] cartina geografica, adesso purtroppo noti come [illegible] si trattasse [illegible] metropoli: Lioni, Sant'Angelo dei Lombardi, Pescopagano.*

[illegible] alcuni schermo ci [illegible] no i giocatori dell'Avellino scampati miracolosamente alla catastrofe, solo Pigo ha [illegible] mano fasciata. Ci [illegible] Luis Vinicio, capitan [illegible] Somma e Massa con moglì e figlioletti; c'è Marzia, la graziosa consorte di Juary, piccolo, marrito straniero. La sua casa si è sbriciolata, lui l'ha subito messa a disposizione e ripete: «Terribile cosa, mai la scorderò».

Il sabato, il ritiro stavolta sono davvero diversi. Presa [illegible] decisione di disputare in trasferta di Pistoia, il club da marziali ha trasferito la squadra in Toscana nel tentativo di recuperare in parte ragazzi coinvolti in piena [illegible] tragedia. Qualche giornale ha parlato [illegible] fuga, maldestra interpretazione che ha provocato un comprensibile subbuglio nell'ambiente. Come, del resto, dimenticare a poche [illegible] tinaia di chilometri di distanza [illegible] morte, rovine, [illegible] dolore infinito?

Subito [illegible] a Salvatore Di Somma per un'intervista scomoda, ma senza dubbio toccante. Stringe [illegible] [illegible] un telegramma, l'hanno mandato i tifosi del club di Avellino. Mi dice: «Ci hanno voluto dare una dimostrazione d'affetto, ci sono vicini. L'ho letto ai miei compagni, negli occhi di molti [illegible] visto le lacrime. La gente [illegible] vuole bene, bisogna tirare avanti, aiutarla a reagire. Magari una nostra vittoria [illegible] la Pistoiese sarebbe sufficiente [illegible] ridurre d'una briciola la disperazione».

Piove e l'aria è gelida. Le bimbe corrono con ingenuo sorriso verso le braccia del padre. Il telefono squilla senza sosta. Salvatore, libero trentaduenne, è di Castellammare di Stabia. Lì vivono i suoi genitori che hanno avuto l'abitazione gravemente lesionata. Lui [illegible] era fatto una villetta a Torretta di Mercogliano, due passi da Avellino, città ormai fantasma. Ricorda con terrore quel minuto maledetto, senza fine, le 19,35 di domenica scorsa: «Stavo guardando la partita. E' successo il finimondo, come [illegible] un gigante alzasse [illegible] scrollasse uno gnomo. Non ho più capito nulla. Ho agguantato la famiglia e mi [illegible] no precipitato in strada. Per due notti abbiamo dormito [illegible] macchina, [illegible] disastro, nella desolazione. [illegible] ringraziato Dio, martedì mattina sono tornato tra le macerie per raccattare qualcosa».

Si potrà mai comporre una cicatrice [illegible] simili sciagure? Continua: «Noi dell'Avellino siamo [illegible] tutti sotto choc. Era meglio bloccare [illegible] campionato o, visto che [illegible] gioca, perché non devolvere l'intero incasso della domenica? Il mondo del calcio, ne sono sicuro, non andrebbe certo [illegible] rovina; a queste cose non [illegible] pensa mai».

Mentre parliamo, i bambini hanno scritto in una letterina: «Cari amici più sfortunati di noi, vorremmo tanto dividere i nostri giocattoli, giocare insieme». In queste ore cresce un minimo di serenità, anche se il domani dell'Avellino è un mistero. Quando potrà tornare sul prato del «Partenio»? Il calendario assegna la prossima partita casalinga il 21 dicembre, col Catanzaro, uno stadio circondato da tendopoli e mezzi di soccorso? Chi avrà tempo, voglia, denaro per stare sugli spalti? Il punto interrogativo rimane [illegible] pieni. [illegible] si comprende quando potesse essere importante l'immagine sportiva per [illegible] zona depressa come l'Irpinia. Il club accoglie le dimostrazioni [illegible] d'affetto, ma logicamente [illegible] le lascia intendere di [illegible] necessità in un futuro [illegible] lontano d'un aiuto concreto.

A Vinicio, «o' Lione», il [illegible] pito [illegible] re [illegible] in qualche modo una truppa sbandata, una specie [illegible] armata [illegible] icone. Fatto non semplice quello di concentrarsi sul calcio, sull'impegno [illegible] la Pistoiese [illegible] tecnico, triste e sconvolto, tenta di farsi coraggio dichiarando: «Confido in una reazione [illegible] da parte dei ragazzi. Siamo dei professionisti. Il miglior aiuto è quello di compiere fino in fondo il nostro dovere. La vita deve tornare».

Intanto il Pistoiese offre un assegno di cinque milioni, una signora mantenendo l'anonimato consegna beatario. Lo porteranno già i giocatori nei prossimi giorni per poi tornare a Montecatini, sede provvisoria in attesa di una probabile amichevole con la Fiorentina e della trasferta di campionato ad Udine. I dettagli tecnici legati [illegible] match odierno paiono non esistere. Da decidere la scelta tra Massa e Ugolotti. Stavolta non conta, si gioca col cuore.

Ferruccio Cavaliero

Il Grasshoppers avversario del Torino in Coppa Uefa, gioca og[illegible] a Bellinzona per i quarti [illegible] finale nella Coppa svizzera.

Contro l'Udinese senza Conti, Falcao, Turone e Romano

Liedholm, grossi problemi con una Roma d'emergenza

ROMA — La partita con l'Udinese è diventata problematica per la Roma ancor prima [illegible] scendere in campo. La squadra di Liedholm, sempre fraternale dalla [illegible] subita a Cagliari, [illegible] venuta a [illegible] improvvisamente in gravi difficoltà per l'assenza contemporanea di [illegible] quattro titolari ritenuti tra i più validi. [illegible] tratta di Bruno Conti, Falcao, Turone e [illegible] mano.

Sono tutti e quattro infortunati più o meno seriamente. Per Bruno Conti, colpito da uno strappo inguinale, c'è anche il rischio che [illegible] possa essere utilizzato in nazionale. Ieri mattina Paleno e lo stesso Conti si sono allenati con cautela. Ma dopo l'intervento del [illegible] dr. Ali- [illegible] il quale [illegible] detto a chiare [illegible] non si assumeva responsabilità non ritenendo ideali i due giocatori a disputare la [illegible] di oggi. Liedholm ha deciso di varare una formazione [illegible] emergenza.

«*Faccio affidamento sull'orgoglio e sulla reazione della squadra* — ha dichiarato l'allenatore che teniava di rincontrare la sua vita contrarietà —. *Il terreno sarà probabilmente molto pesante per la pioggia. Dovrò studiare bene lo schieramento che farò conoscere poco prima della partita*».

Nelle file della Roma ascolta in serie A [illegible] stopper diciannovenne Bonetti, acquistato in comproprietà dal Brescia [illegible] mesco [illegible]. Anche Giagnoni, che torna all'Olimpico con la «rabbia» dell'ex», presenta una squadra di giovani fra i quali spicca il difensore Maragliu (anche lui di 19 anni), che dovrebbe marcare Pruzzo.

m. b.

Per le Nazionali gare in Grecia

Nona domenica di campionato di serie A oggi, poi nuova interruzione — l'ultima dell'80 — per dare spazio alla Nazionale che sabato 6 dicembre giocherà ad Atene contro la Grecia nel quadro del gruppo 5 di qualificazione per il Mundial dell'82 in Spagna.

[illegible] azzurri andranno sul campo del Panathinaikos (inizio ore 13,45, arbitro il francese Vautrot) sullo [illegible] lo dei tre 2 a 0 ottenuti contro Lussemburgo, Danimarca e Jugoslavia. Domani mattina Bearzot renderà noto l'elenco dei 18 convocati, che da martedì inizieranno la settimana di preparazione a Roma. Mercoledì pomeriggio all'Olimpico (ore 15) partita di allenamento, partenza per Atene giovedì alle 14.

In Grecia, dopo le convocazioni già note ed il ritiro di stasera a Roma, sarà anche la Under 21 di Vicini e Brighenti, che partirà [illegible] mattina, via Atene, per Patrasso dove mercoledì alle 14,30 (arbitro il romeno Stancan) affronterà la selezione ellenica nel quadro delle qualificazioni al torneo «Espoir» dell'Uefa.

Per colpo di Colombo
Rivera e Vitali forse sospesi

MILANO — Le dichiarazioni rese da Felice Colombo, ex presidente del Milan, durante il procedimento giudiziario a Roma per il calcio-scommesse (l'Accolti di pagare per evitare conseguenze alle trattative in ballo con la Lazio per Giordano) probabilmente avranno nuovo conseguenze sul piano disciplinare. Non tanto per Colombo, che è inibito e di ritorno fuori dalla mischia, bensì per quei dirigenti [illegible] Milan (teoricamente Rivera e Vitali) che potrebbero avere partecipato alle trattative svoltesi in un periodo nel quale sono tassativamente vietate.

La Lega a questo punto dovrebbe chiedere l'intervento dell'ufficio inchieste; questo, dopo gli accertamenti d'obbligo, procederà ad interrogatori e al rinvio a giudizio degli eventuali responsabili alla Disciplinare.

Le conseguenze potrebbero essere gravi, da sei mesi ad un anno di squalifica.

Presentato l'esposto per Paolo Rossi difficilmente potrà essere accolto

ROMA — Il giornalista D'Attila ha chiesto ieri [illegible] al presidente della Federcalcio Sordillo la sospensione [illegible] squalifica [illegible] a Paolo [illegible] per le vicende delle partite truccate. Il presidente, richiesti alcuni chiarimenti, ha trattenuto il «dossier» che verrà esaminato probabilmente dalla presidenza amministrativa che si riunirà a Milano il 10 dicembre.

Ma il messo Sordillo, durante l'incontro con i giornalisti avvenuto nella tarda mattinata [illegible] termine della riunione del consiglio, ha lasciato capire che non esistono i presupposti per l'accoglimento dell'esposto. Infatti sono tuttora in vigore le [illegible] federali che stabiliscono con precisione i casi in cui è possibile chiedere un proprdimento per revocazione. [illegible] non sembra avere [illegible] mano elementi validi.

Perugia-Cagliari torna Fortunato

PERUGIA — Per il difficile match col Cagliari il Perugia punta a tempo pieno su [illegible] e rilancia Fortunato col numero 11. Rientra Pin come stopper, sostituendo Tacconi. A centrocampo De Gradi dovrebbe essere [illegible] preferito alle alternative [illegible] retti e De Rosa. Olivieri è ridotto.

Il Cagliari, esaltato domenica dalla vittoria sulla Roma nigiata da Virdis, sarà ancora privo di Selvaggi e Gattelli, rimasti a casa. Sono in [illegible] imperfette anche Quagliozzi e Bellini, per vari guai muscolari. Dovrebbero comunque giocare, anche se Tiddia terrà pronti Tavola e Loi per eventuali sostituzioni all'ultima ora.

Ascoli: col Como rientra Pircher

ASCOLI — A sette giorni dalla disfatta di Avellino, l'Ascoli è chiamato ad un impegno casalingo che solo apparentemente può apparire di scarsa difficoltà. L'avversario è il Como di Marchiore. Un Como ringalluzzito dal buon pareggio di Coppa Mitropa, mercoledì in Ungheria, e che vuole confermare i buoni progressi fatti registrare.

Nell'Ascoli è previsto il rientro di Pircher al centro dell'attacco. In difesa, dopo l'esclusione di Scorza, Perico giocherà libero, con Trevisanello restituito al ruolo di ala destra. Nelle file dei lombardi torna in squadra Zecchi, il portiere lasciato a riposo in Ungheria. Per Moro e compagni una partita difficile.

NOTIZIE FLASH

* **La Disciplinare** del calcio [illegible] respinto tutte le opposizioni confermando le 4 giornate inflitte a Neumann (Udinese), nonché i 2 turni a Nicolini (Catanzaro) e Chierico (Pisa).

* **L'U. S. San Giorgio** come ogni [illegible] indice per domenica in via Parrini 12, ore 10 un'asta di quadri [illegible] il cui ricavato sarà devoluto alle popolazioni terremotate.

* **La Juventus** «Primavera» affronta [illegible] il campo Comunale (ore 10) il Milan [illegible] il campionato di categoria.

* **Il comitato** piemontese della Federcalcio ha disposto [illegible] l'attività delle squadre giovanili di calcio. Numerosi allievi hanno aderito all'ormai tradizionale e singolare iniziativa.

* **Olimpiadi.** La città giapponese di Nagoya si è candidata presso il Cio per ospitare i Giochi 1988 in concorrenza con Melbourne (Australia).

Polemica sul rinvio
Juliano replica al Brescia

NAPOLI — «E' disgustoso quanto hanno detto quelli del Brescia. Evidentemente non sanno esprimersi ed altrimenti non si sarebbero lasciati sedare a considerazioni gratuite e inopportune. Mi meraviglio che una società [illegible] come il Brescia permetta ai suoi di fantasticare». La risposta di Antonio Juliano al Brescia è dura. Il direttore generale del Napoli aggiunge: «Da lunedì ho letto sui giornali che erano pronti a fare quello che avrebbe deciso il Napoli. Poi saputo del sì del prefetto hanno fatto marcia indietro, hanno tirato in ballo un fantomatico comunicato pronto, a loro dire, da mercoledì».

— Quindi una speculazione calcistica dopo quella che si stanno verificando a livello politico?

«Fare di sì. Volevano venire a scavare tra le macerie: perché non l'hanno fatto sin da lunedì? Chi glielo vietava? A parole siamo tutti eroi. Sia chiaro, comunque, che non è stato il loro comunicato a farci cambiare idea. Solo chi sta sul posto può decidere. Il Napoli, nonostante il sì del prefetto e del questore, ha deciso di rinviare la gara per non intralciare il lavoro delle autorità, per non sottrarre uomini ai luoghi sinistrati. Ecco il vero motivo. Ieri dissi che Napoli e Brescia avevano deciso di comune accordo. Visto che si sono atteggiati a moralizzatori, le assicuro che il loro parere non è stato preso in considerazione. La Lega ha interpellato noi, gli unici idonei a esprimere un giudizio».

— E il recupero con il Brescia l'avete già stabilito?

«Verranno giocate il 24 dicembre. Loro hanno proposto il 7. Noi non siamo d'accordo. Deciderà la Lega».

Vittorio Ralo

Gli sportivi [illegible] favore [illegible] Sud

ROMA — In seguito al terremoto saranno sospese oggi 13 gare del campionato semiprofessionistici. Per quanto riguarda i dilettanti, saranno sospese tutte le partite in Lucania e Campania, ma l'attività riprenderà domenica 7 dicembre.

Da vari settori dello sport sono state decise provvidenze a favore dei terremotati.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AMIET J. & CO. Il Castelgrigione casa tutta ristrutturata. Finestre, completa da 7 vani doppi servizi terrazzo 90 mq cantina, box per 2 auto, giardino recintato più 45 mila mq di terreno. Telefonare 519.494 - 537.824 - 543.384.

AMIET J. & CO. C 50 km da Torino, casa colonica su due piani ristrutturata 80%, luce e telefono: cucina soggiorno due sale con camino 5 camere doppi servizi cantina comune terrazzato più 5 mila mq terreno frutteto vigna e orto. 80 milioni dilazionabili. Telefonare 537.824 - 543.384.

AMIET J. & CO. 5 vecchie Alpeggi nuovissimi completamente arredati e corredati, finestre automatiche, ingresso soggiorno angolo cottura, camere letto, servizi, balcone, posto auto, 46 milioni compresi mutuo. Telefonare 537.824 - 543.384.

AMIET J. & CO. E Villaretto Piemonte libera casetta indipendente su 1400 mq terreno cinta, fronte strada composta da 4 vani più portico abitabile. Telefonare 519.494 - 537.824 - 543.384.

AMIET J. & CO. F Chieri di Pralormo abitato a 50 mt dalla ferrovia, soggiorno con angolo cottura, camera letto, servizi, ripostiglio, possibile garage, 31 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 543.384.

AMIET J. & CO. Z Provà Masaia casa agricola su due piani composta da cucina, servizi, 6 vani, 2 terrazzi, cantina, solaio più stalla, fienile, condimaia, deposito attrezzi, magazzino, conile cementato, orto, frutteto e con 18 giornate circa di terreno di cui 4 tra vigna e bosco, più tutti i macchinari agricoli esistenti. Telefonare 543.384 - 537.824

ANDORA vendesi bellissimo 3 camere cucina bagno. Telefonare 549 453 ore 15-19

ANDORA affittasi 1-2-3 vani servizi recentissimi Telefonare 549 453 ore 15-19.

ASTI 3 giornate terreno edificabile più rustico 720 mq eventuale permuta Pistone 900 018.

AYETTA vendo bellissimo villetta villa unifamiliare nuova costruzione con 5000 mq di terreno Tel. 532.192 - 532.264

BAITA da ristrutturare 6 vani panoramica 2 famiglie con 5000 mq terreno circondata da castagneto secolare nel Canavese vendesi 36 milioni Tel 0174/77.753.

BALME adiacente pista appartamento locato completamente arredato 2 camere tavolo cantina box. Ristrutturazione tel. 548 018.

BARDONECCHIA villetta ampliabile 50 mq piano rialzato 30 mq piano seminterrato box giardino 300 mq tel. 548.694

BARDONECCHIA privato vende vani 4 doppi servizi cantina box posizione vicino impianti tel. ore pasti 537.324

BUSSOLENO (torre rustici soggiorno 2 camere cucina bagno servizi box terreno circa 3000 mq. Medicasa tel. 504.057.

BUSSOLENO (Co) vendesi casa di campagna abitabile subito. Telefono, 3 giornate panoramiche zona panoramica Tel 0172 86.040.

BUSSOLENO via Pramol vendesi mini negozio mq. 3 vetrine su passo carraio. Scrivere presso Immobiliare Bussoleno. 56 milioni Cabodi 0122 37.310 25.435

BRA libero Cherasco signorile arredato soggiorno tinello angolo cottura camera servizi box. Telefonare 057.318 857.180

CALAMBRA conta bruciata da Scalise e Benenato in nuova palazzina finiture con pavimenti 21.400.000 Cabodi 011 57.67.

CALAMBRA Diamante 70 metri dal mare in quattro residenze con tutti i servizi mediterranei Cabodi 011 5767.

CALAMBRA Diamante villa splendida vista mare 38 milioni 900 mila Scalise appartamenti doppi soggiorno 15-20 milioni di cui 30% mutuo stazione Tel. 011 761.561.

CARAMAGNA libera subito a 30 km da Torino casetta di quattro camere pertetto e cortile L. 17 milioni tel. 531.008

CARAMAGNA libera Pancalieri casa ristrutturata salone cinque camere servizi terreno giardino privato Tel. 531.008.

CARAMAGNA libera casetta di campagna indipendenti comodi e acquisto regioni rateizzabile a 17 milioni. Tel. 531.310.

CARAMAGNA libera Carmagnola villa recente salone quattro camere ristrutturata garage giardino 50 milioni. Tel. 531.008.

CARAMAGNA libera Diveraise cascina indipendente recintata con ristrutturazione agricola, L. 85 milioni Telefonare 531.310

CARAMAGNA libera Monteu villa recente salone tre camere tinello cucinino servizi garage giardino Tel. 531.008.

CARAMAGNA vende a Diveraise fabbricato rustico libero cinque posizione prezzo interessante. Telefonare 531.310

CARAMAGNA 531.310 (Loc. Vallauria) Pecorile case indipendenti da ristrutturare con terreno cortile e giardino.

CARALUCCHINO frazione Gonengo casetta bassa su 2 piani 4 camere cucina servizi riscaldata 2100 mq terreno 35 milioni mutuo. Holding, telefono 303 677

CARALUCCHINO S Benigno (Co) vendesi nuova p. t. - autorimessa mq 22, p. 1° 2 camere cucinino bagno terrazzo; a ristrutturato camera servizi; terreno 1000 mq L. 55 milioni telefonare 011 838.444.

CARALUCCHINO (A) cerca urgentemente case villa rustici in Cbé, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 838 444

CARALUCCHINO Il Grosolano (To) vendesi libera recente p. t. salone con camino cucinino servizi cantina; p. 1° 3 camere tinello cucinino bagno. Cabodi rog 250, terreno mq 1701 L. 138 milioni. Telefonare 011 838.444.

CARALUCCHINO B Bra (Cn) prima rustica in parte ristrutt. salone con camino 3 vani terreno Rocca Terreno mq 500 L. 17 milioni 500 mila. Telefonare 011 838 444.

CARALUCCHINO B Carignano (Torino) villa unifamiliare nuova da ultimare. Piano terra, salone/cucina bagno, cantina, garage, locali caldaia. Piano 1°: soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo. Piano mansarda: unico locale. Terreno mq 750 L. 140 milioni. Telefonare 011 838.444.

CARALUCCHINO S Pietro d'Arena (Al) casa bifamiliare 3 camere cucina bagno mansarda garage 2 cantine L. 32 milioni. Telefonare 011 838 444

CARALUCCHINO C Ferra (Torino) 2 alloggi liberi da maggio soggiorno 3 camere cucina servizi cantina box orto giardino privato da L. 32 milioni, possibilità rateizzo. Telefonare 011 838 444

CARELLE in recente costruzione vendesi 3 camere cucina ingressi servizi box auto-magazzino mq 4 Tel. 530 190 - 543.381.

CARETTA acquisto stabile max 30 km Torino con giardino disposto di contare tratto solo con privato. Tel. 472.057.

CARETTA nell'adiacente da ristrutturare con 300 mq giardino L. 10 milioni più 7 milioni mutuo. Telefonare 363 446.

CARETTA vendesi a Settimo (Vat) in Largo 3 camere cucina servizi cantina L. 36 milioni Finalizzo vendo tel. 959.2001.

CARETTA rustico vicino paese Piazzo soleggiato 4 vani grande portico terreno vendo 29 milioni altro 7 vani terreno 28 milioni tel. 0121 314.38.

CELLE loc. Sanda vendesi villa ristrutturata 5 locali cucina servizi nuova costruzione mq 1400 terreno 107 milioni. Cabodi 011 37.310 - 25.435.

CENISCHIATO

vel Finalpiese alloggi villa nuova. Pagamento contanti. Telefonare ima 0121 36 40

CERNUSCHIO (Milano) con terreno libretto con garanzia anche da ristrutturare qualsiasi zona. Telefonare per accordi 812 916.

CERRO vicinanza Torino per acquisto villa unifamiliare ristrutturata almeno 140 mq. con giardino tel. al 850 8873.

CERMAIA costruzioni vendesi alloggi 2 camere soggiorno tinello.

CHIALAMBERTO rete nuova con tre alloggi completamenti 10 vani per 200 mq terreno 540 mq 80.000.000 Cabodi 011 5767.

CHIAVES complesso in zona panoramica a 1000 metri d'altezza, monolocali 26 milioni 900 mila, bilocali 33 milioni 300 mila, trilocali 43 milioni 500 mila, Cash sullo Cabodi 011 5767.

CHIVASSO vendesi alloggi recenti panoramici camere tinello servizi cantina box giardino mq. 38 milioni 700 mila. Tel. 698.422.

CLAVIERE Monginevro vendesi 3 camere cucina servizi pertettamente mobiliato più appartamento grezzato contiguo vendesi assieme pacchetto maggioranza. Telefonare 804.325.

COLLINA

Pecetto (Pinerolo) fabbricato indipendente completamente rifatto da ultimare tutti i lavori mq terreno L. 14 milioni 500 mila valendo nuova. Vendesi anche (0121) 3643

COSTA Smeralda Golfo del Pevero tra Porto Cervo e Cala di Volpe prestigiosi villini con terrazza vista mare 87 milioni. Pieri spedi. Telefonare 011 838 881.

COURMAYEUR centro appartamenti 3-5-6 vani giardino. Telefonare 0125 424 549 Grimod.

CUORGNE' vendesi rustico libero da ristrutturare con terreno di mq 3500 a L. 35 milioni 700 mila Tel 032 383 596 425

COLLINA

Pecetto (Pinerolo) fabbricato indipendente completamente rifatto da ultimare tutti i lavori mq terreno L. 14 milioni 500 mila valendo nuova. Vendesi anche (0121) 3643

COSTA Smeralda Golfo del Pevero tra Porto Cervo e Cala di Volpe prestigiosi villini con terrazza vista mare 87 milioni. Pieri spedi. Telefonare 011 838 881.

ESIM A Rosa villa bifamiliare panoramica Montalenghe vicinanze Ivrea (30 km Torino) 4 locali 1 camera cucina servizi, balcone, 4 camere, mansarda, 2 servizi, taverna, garage. Telefonare 512.012.

ESIM S vita Montalenghe San Mauro zona centrale in costruzione consegna prevista ottobre 6 villette a schiera 2 alloggi su 2 piani da soggiorno 2 camere cucina servizi, garage giardino. Telefonare 512.012

ESIM C Ivrea Rivarolo via Lavagnolo villa unifamiliare recente da ultimare salone 3 camere cucina servizi taverna lavanderia box giardino mq 1000 prezzo da definire. Telefonare 512.012

ESIM libero Cuneo d'Asti villa unifamiliare salone 4 camere cucina servizi 2 cantine box giardino mq 1000 prezzo da definire. Telefonare 512.012

ESIM A Ivrea vista panoramica Montalenghe vicinanze Ivrea (30 km Torino) 4 locali 1 camera cucina servizi, balcone, 4 camere, mansarda, 2 servizi, taverna, garage. Telefonare 512.012.

ESIM S vita Montalenghe San Mauro zona centrale in costruzione consegna prevista ottobre 6 villette a schiera 2 alloggi su 2 piani da soggiorno 2 camere cucina servizi, garage giardino. Telefonare 512.012

ESIM C Ivrea Rivarolo via Lavagnolo villa unifamiliare recente da ultimare salone 4 camere cucina servizi 2 cantine box giardino mq 1000 prezzo da definire. Telefonare 512.012

ESIM libero Cuneo d'Asti villa unifamiliare salone 4 camere cucina servizi 2 cantine box giardino mq 1000 prezzo da definire. Telefonare 512.012

FERRERA A Spa Bianca nell'agliano rustico possiamo collaudare e vendere box auto a 2000 mq di terreno. Telefonare 666.7121.

FERRERA B Spa Pagliano d'Asti villa del 700 ristrutturata su 2 piani 10 camere 2 cucine ne box auto 2000 mq di terreno arredata mobili antichi. Telefonare 666.7121.

FINALE Ligure nel borgo medioevale completamente ristrutturata porzione di casa unifamiliare a due camere soggiorno cucina servizi ingresso arredata 32 milioni. Cabodi 37.310 - 25.435.

FINALE Ligure a 15 km dal mare vendo villetti ristrutturati e da ristrutturare con terreno e giardino con progetto approvato per villette a sfiorare indice 0,03. Tel. 019/681 121

FINALE loc. Varigi a 10 km dal mare casa completamente ristrutturata 7 locali servizi box cantina terreno 65 milioni Cabodi Savona 019 37.310 - 25 435

GABETTI Castello Alpignano 0142 35718 cubico panoramico composto di box completamente isolato

GABETTI Rivoli 956.940/1 vende. Valgrande villa bifamiliare di 200 mq nuovissima, panoramica soleggiata ottime rifiniture

GABETTI Sanremo 0184 660 111 zona residenziale vista mare su Pontedoglio soggiorno 2 camere cucina 2 bagni giardino

GABETTI Sanremo 0184 660 111. Cassinetta in corso costruzione bilocali servizi terrazzo 32 milioni più mutuo.

GABETTI Sanremo 0184 660.111 centro storico con terrazzo vista mare e monte soggiorno 3 camere cucina 2 bagni

GABETTI Sanremo 0184 660.111 attico giardino terrazzo vista 200 milioni

GABETTI Sanremo 0184 820 111 200 m giardino Colonica altra vista mare soggiorno 4 camere cucina ingresso rip. da rogito

GABETTI 011 5767 Direzione ufficio vendite nazionale Piemonte Carmagnola. Tabaccaio rurali, stalla per 70 capi, fienile, locale frigorifero mq 700, 2 alloggi da ristrutturare, 10.000 mq di terreno, cabina elettrica privata

GABETTI 011 5767 Carmagnola agricola vendite nazionale Piemonte Liguria azienda ampi pascoli, cascinali, fienili, locali frigorifero mq 400 bosco terreno per produzione legname stradale, distillato privato.

GIAVENO

agenzia Piemontemmobili, via Rosa angolo via Matteotti, proponiamo varie soluzioni case ed alloggi vista libera. Telefonare 937.7092, orario ore 15-19

GIAVENO soleggiata villa unifamigliare adiacente Cumiana 2 camere 2 bagni mansarda seminterrato garage 100 mq/pari. Telefonare 937.7092 ore 15-19

GIAVENO Via Sangone Immobiliare via Facchini 39 Tel. 937.227 agenzia tutti i paesaggi, ampia panoramica rustici giusto prezzo vendiamo in zona.

GUELLA La Casa 18 km da Torino 5 camere bagno cortile 34 milioni dilazionabili permuta Tel. 583 433

GUELLA Rubiana casetta indipendente libera 4 camere cucina bagno ristrutturata 1000 mq terreno 48 milioni dilazionabili. Tel. 583 433

IFM MONTAGNA

libero nuova costruzione a Salice d'Ulzio mansardato soggiorno 2 camere tinello cucinetta box recentissimi. Tel 818.587

IFM MONTAGNA

monolocali completamente arredati libera immediata. Uscite Pinerolo Di Chiusa Tel 515.582

IFM MONTAGNA

A Sestriere (Olimpic-Riesa) recentissimo soggiorno 2 camere cucinetta servizi conta su la direzione ore pasti Tel 315.582

IMMOBILIARE SAMPAOLO a Sestriere, nuova costruzione, consegna aprile '81, alloggi, bilocali, 2 camere, cucinetta, servizi, ampi terrazzi Tel 011 - 503 302 - 606.000

IMPERIA vendo direttamente vista splendida nuova costruzione in Cervo mq 2 giardino. Telefonare 011 800 3419

INVERSO vendo villino a Campiglia (12 km Torino) soleggiato casa di campagna panoramica L. 110 milioni. Telefonare 218.383 - 218.065

IPI appartamenti a 120 mt. dagli impianti di risalita Costruzione del 1980...soleggiato, camere, cucinetta, bagno più box auto. Telefonare 011.382.557.006

LAGNASCA (Cn) vendo mini appartamenti ristrutturazione recentissima mobili, cucinetta bagno balcone, ingresso 1000 mq terreno 48 milioni dilazionabili. Telefonare Cabodi 011 37.310 25 435

LANZO villa da ristrutturare composta da 8 camere doppi servizi più giardino di 600 mq. Facilitazioni Casa Nova 950 9705.

LIBERO ristorante Cuorgnè ristrutturato recentemente salone 70 persone ingressi servizi + taverna e giardino di mq 800. Facilitazioni di pagamento immobiliare 011 949 781 - 553.204

LIMONE Piemonte villaggio dei fiori vendesi in ottima posizione sole, vendesi quarto. Telefonare 0171 55 500 S.C.P. Cuneo.

LUSERNA Immobiliare Piossi vende bilocali termoautonomi in signorile complesso residenziale. Telefonare 0121 668 322

LUSERNA vendo camere soggiorno balconi in via nuova via Agnelli monte pomo termoautonomo 60 milioni. Tel 0121 - 900 381

MONTALDA bella casa di campagna ristrutturata 7 vani bagno riscaldamento giardino, servizi 65 milioni Telefonare 883.747.

NOLI vendo alloggio una camera tinello bagno box Tel 4472.944.

PAVAROLO bella casa nuova bifamiliare con giardino vendo libera 85 milioni Tel Leo 747

PIETRA Ligure consegna varie alloggi vista mare tramo autostrada mq/pari. Geometra Cuneo 0182 970 - 0182 970.467.

PORBASCO vendesi libera nuova costruzione soleggiata 2 camere cucinetta ingressi bagno box 64 milioni 800 mila Telefonare 300 383

PRATO Rivara Strada vendo stupendo rustico Antiche mura-Mobili compresi 60 appezzamenti divisibili senza intermedi. Tel 0174 354 311 019 386.360

PRIVATO collezione vende B. Carlo 2 vuoti 5 camere circa 12 milioni grande stalla fienile circa 8 milioni 500 mila Tel. 796.936.

PROTTICO libero in Cuneo 4 vani cucinetta servizi balcone giardino ristrutturabile mutuo Telefonare 618 283 - 540 767 - 544.018.

RIVOLI 4 vani più ristrutturare ampia cantina Fiore Caterina Rivoli 4 milioni 500 mila contanti 3 milioni 500 mila mutuo Tel 0174/77.751

S. FRANCESCO al Campo impresa vende villa plurifamiliare libera su 2 piani con giardino vigna vendo a pezzi Tel 740 517

SALICE d'Ulzio libertà nuovo locanda Le Case completamente ristrutta mobili bilocali alloggio soggiorno 2 camere servizi vendesi box vendo GBB Torino Impiatus 19 - 472.851 472.727

SANFRE' vendesi storia Capello parrucchiere maschile corso Torino mq 2500 circa libero 1° permesso 91. Tel 0172 33 502

SANSICARIO

Posizione panoramica e soleggiata in piccola bifamiliare impresa vende varie alloggi bilocali e soluzioni architettoniche di pari ordine Tel 011 882 540

SARDEGNA Golfo Marinella, villaggio Baia de Sorso, sul mare disponibili splendidamente arredati Pizza bianca con 10% di sconto, telefono garantito. Pastai 011 566.179

SARDEGNA Porto Cervo ritenti, recentissimi: salone 2 camere servizi posizione vista mare, 94 milioni Cabodi 010 205 026.

SAUZE d'Oulx appartamento 2 camere tinello cucinino box giardino 60 milioni e dilazioni L'Impresa 836 252

SCUOLER vendesi splendido, consegna aprile '81 alloggi di cinque locali cucinino e soggiorno Camere cucine mansarde 3 vani L. 190 milioni. Analizziamo proposte e permute Tel 011 - 503 200 - 606 600.

SETTIMO villa splendida nuova 2 alloggi soggiorno cucina 2 camere doppi servizi taverna, garage giardino posteriore 600.5857 900.3015.

SICA A vendo a Bardonecchia in villetta bifamiliare in 3 appartamenti soggiorno 3 camere cucina servizi giardino. Telefonare 0122 98 47

SICA D vende Bardonecchia-Melezet soggiorno 3 camere servizi giardinetto piazza immediata Telefonare 0122 98 47

SICA C vende Bardonecchia-Melezet appartamenti soggiorno 1 camera servizi. Telefonare 0122 98 47

SICA B vendesi per proprio esclusivista quarto appartamento in Bardonecchia Ovest a Melezet in via Roma. Vertanel, B.G. Sestriere 23, n. 21 Nord. Telefono (011 5681 - 696 9518.

TUTTI gli acquisti e disconsigli per chiusa a Mauro via Lodi 17 a Torino

VALCHISONE vendesi villa sette vani con mq 2700 giardino. Telefonare 0121 73.765.

VENDESI alloggio a pochi minuti da stazione Rosignano - Castello telefonare ore pasti al 874 266

VILLANOVA 900 mt dal mare 700 mt stazione ferroviaria ripresa vendo direttamente alloggi recentissimi autonomi sicuro investimento tel. 978.080.

VILLA a Borgaretto Alta Bd ultimare ottimo palazzino di mq 240 con terreno mq 1100 L. 89 milioni Fidelcasa tel. 858.2081

VILLA Borgaretto Alta bella giugno 1981 1° piano 2 alloggi di 4 vani e 3 stanze servizi 2 taverne box 4 auto, terreno recentissimo mq. 1500. L. 205 milioni principali Telefonare 858.5439

VILLA in Carpeneto vicino monteglano adatta villeggiatura bifamiliare su 3 piani vendesi ad ottimi prezzi/trattativa vendo Telefonare 0124 77.731

VILLA chiera Almese, architettura moderna, costruzione recente salone 5 camere, 4 servizi, cucina, taverneria, garage, magazzino, ampia metratura, rifiniture lussuose, prezzo plurimo ottimo per appuntamento telefonando a Festa a Martinetto S.r.l. Corso Taranto 43 tel. 748.157.

VILLA libera nuova costruzione in Bra (40 km Torino) terreno mq 1200 salone 3 camere cucina 2 bagni. Inoltre prezzi standards di pieno terreno possibilità altro alloggio 3 camere cucina bagno L. 150.000.000. Fidelcasa Immobiliare 550 855

VILLA signorile Borgo posizione con parco piscina (dipendenza custodi) S. Raffaele Cimena splendida vendo. Tel 857 816

VILLANOVA «Edelweiss» - Oravrare (Susa), quota 800 mt in palazzina signorile soleggiata con giardino privato, riscaldamento centrale, finiture pregio, isolamento termico, permanenti in stile d'Arredo, vari tipi/tagli, ultimi minialloggi pronti liberi/agiati. Si affitta, bagno, soggiorno, cucinino, ripostiglio, box, prezzi interessanti, pagamento, vendesi direttamente in loco tutti i giorni (anche festivi). Telefonare 0123 31.582

VILLETTA libera a Rivalta Stella composta 2 camere giardino mq 450 L. 16 milioni Fidelcasa vende tel. 958.1122.

VRI «Bella nuova costruzione soleggiata composta tre camere due bagni riscaldamento giardino 800 mq. 84.000.000 dilazionabili Cabodi 011 5767.

18 km da Torino villa in ottima bella posizione giardino indipendente tutta con intelaiatura travi/tetto. Vale per 3 anni. Tel. 818 725/537 049.

3.000.000 contanti residuo rateizzato a distanza vendesi al Lido di Ravenna (Rodeo adriatico) 48 mt casa vacanze immobiliare Mediterranea, via Pomposa 28, tel. Giulio 48 Telefonare 011 584 413 647.950

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A.A. REAL CASE affitta Bardonecchia Bella stagione mensile alloggi di varie metrature tel. 296.508

IL GAUZE Jouvenceaux affitta elegante bilocale 4 posti letto servizi e garage. Telefonare 616.124, ore pasti

AFFITTASI alloggio ammobiliato Garantito; telefonare 7309550

BARDONECCHIA affitta ultimi appartamenti varie dimensioni Arnulfi, stagionali, settimanali per informazioni. Telefonare 0122 98.47

BARDONECCHIA affitta vicinanze 8 posti letto box elettrodomestici Telefonare 011 353.104 dalle 20 in poi

CESANA (Sestriere) 4 posti letto, servizi, box auto, meravigliosa settimana stagione invernale Telefonare 447.2661

CESANA torinese affitta monolocali vicinissimi contorni nel 1981/82. Telefono 0121 3.648.

GROSCAVALLO affittasi stagionali alloggi ampissimi nuova costruzione. Tel 0174 / 334.232

PIETRA Ligure Nizza al Residence Oasi Marina Appartamento 4 posti letto dal 20/12 al 6/1 e dal L. 270.000 Tel 02 790.752

PIETRA Ligure residence Terminal, via Aprosi, 019 847.085 Telefonatemi sera, parcheggio, affittasi mensili, settimanali.

SALICE d'Ulzio affittasi mensile o stagione invernale alloggio cinque comodità. Tel. 534.650 Torino

SESTRIERE Borgata affittasi periodo 15-12-1980 30-5-1981 alloggi arredati 5-6 posti letto con posto macchina a pochi da L. 3 milioni Telefonare «La Casa» 530.871

480 appartamenti nuovissimi arredati Agenzia Tonale 58. Orso 143.000 settimanali tutto compreso Tel 0341 84 500.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione Nora, 0182 - 42.201 tranquilla, familiare, cucina casalinga. Pensione completa 12 000, Con bagno 14 000.

ALBENGA ambiente familiare cucina genuina menù a scelta rinnovamento assicurato a sole L. 12 000 tutto compreso. Cenni tel. 0182 71.000.

HOTEL New Est Rid Alassio seconda categoria 0182 42.230 sul mare Varaldo, completa pranzi pensioni lunghi soggiorni invernali riapertura 23 dicembre.

PIETRA Ligure residence Marinella annate bilocali completi 250 mila mensili 70 mila settimanali Tel ore pasti 019 668.690

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini complete integrali. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511 224 - 530.852

50 Smarrimenti

MANCIA a chi riporta portafoglio nero con chiave fiat nella zona Chieco Tel. 364 783 - 894.890.

51 Occasioni

bijno **RINNOVATE** le vasche da bagno con le nostre vernici. Anche se piastrelle (per rivestimenti) si potranno ripassare con smalti Duosmalto corso V. Emanuele 94 Tel 832.017

SI assumono mediche vendita all'ingrosso di accessori chiodi vari arredo mobili soprammobili giochi vari articoli vita e abitazioni interior giustizia Piemonte Torino, telefoni 011 858 483 - 260 032

TORCHIO Longobarda vendesi Sampras 30 x 60 macinazione incredibile autoimpiego. Telefonare 770 049.

52 Varie

A.A.A. GIOIELLERIA M C compra pro argento monete, orefici richiesti Corso Peschiera 181 ang. Villaretsa, tel. 334 852

A.A. ACQUISTO mobili 800 rivenderemo completi quadri orologi tappeti tronchi argento soprammobili alloggi e cantine Tel 572.341.

A.A. SCAMBIERO alloggi lotture cantine regali servizio caffè argenti lavori artistici acquisto vitalli oggetti vario genere. Tel 300 198.

ACQUISTO antiquario mobili legno vari rimanenti grezzi o da rifare oggetti argento bronzo alloggi cantine Tel 485 440 - 481 758.

CHIAROVEGGENTE parapsicologo mago indovino ordina d'amore aiuta affari e lavoro soluzione definitiva. Tel. 836 718.

COMPRO antichità antiquariato quadri ed oggetti vari. Telefonare 472.719 mattino.

COMPRO e vendo mobili usati in stile e moderni stanze stock fallimentari Da Nino, via Cuneo 2, telefono 232.417.

DENTIERA rotti! Riparazione in mezz'ora rimodellamento qualsiasi tipo di protesi mobile Tel 783.702

DIVANETTI porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica Tende verticali Via Bagetti 25 (angolo corso Francia), tel. 78 471 - 748.121. Le sole non sono «Divanetti»!

MAGA vaporano camicherie radicalmente specialità macchine pressare camicie «Lavanderia» la persona amata telefonerà e pretenderà profumi Via Madama Cristina 52 Tel. 656 8772 solo donne via Montebello 15 Torino.

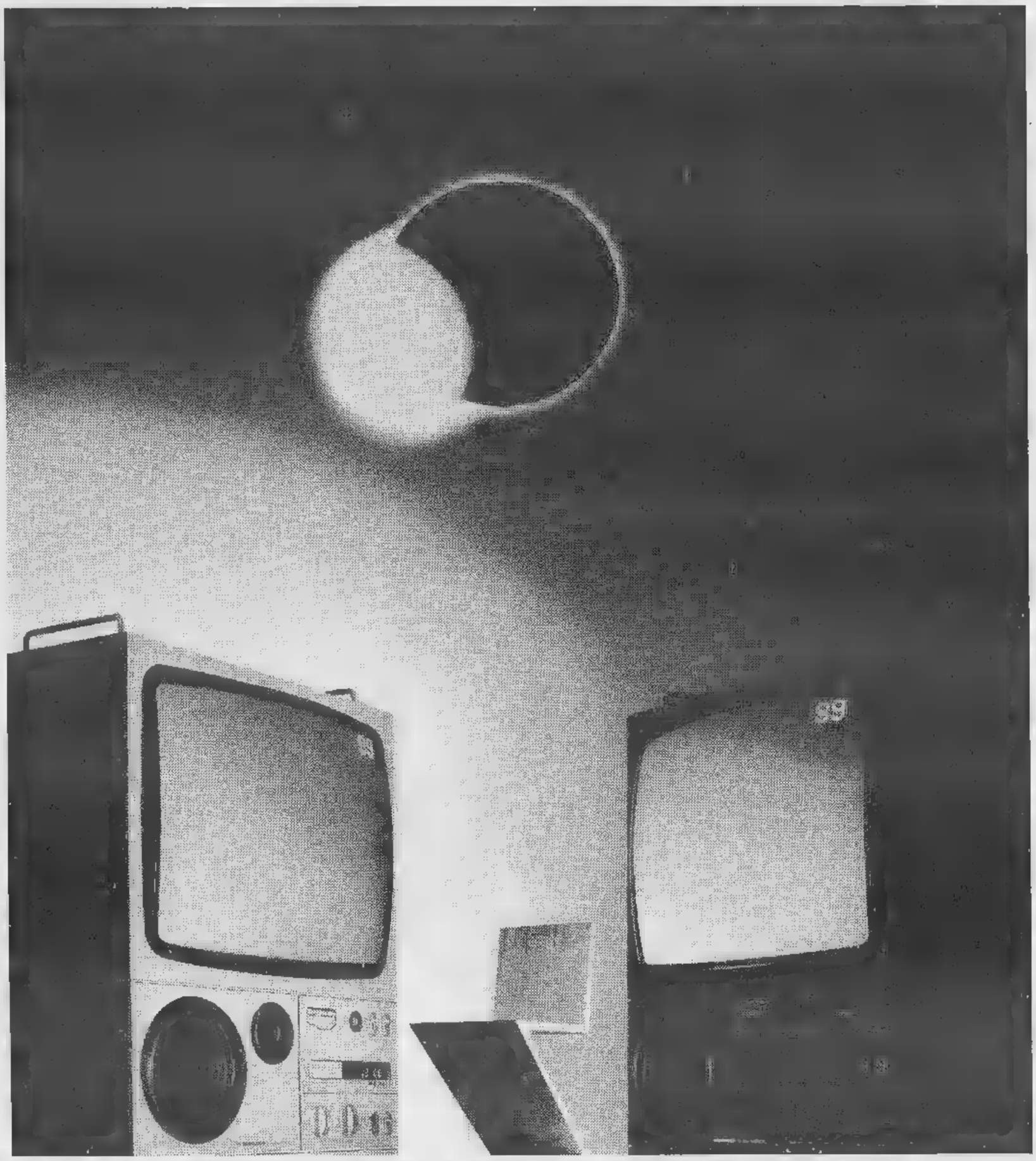
PELLICCE giacche vere volpi saponetta pelli semilavorate pulizia Vaticani, via Cibrario 8, piano 2°, pomeriggio

PELLICCE splendide giacche anche alte taglie da 30 000 a 120 mila complete da 70 000 lirette, via Bertola 8 tel. 817.763.

PER rinnovo appartamento, vendo argentiere a prezzi ribassi eccezionali Mussera - via Cibrario 70, Tel. 540.127.

PONTI-GELLO il mercato dell'equivoco di Rene e il lubrico per fare un regalo sicuro e gradito in 4000 mq di esposizione domenica tutto ciò che non avete mai trovato in tanti anni di ricerche. Vertanel, B.G. Sestriere 23, n. 21 Nord. Telefono (011 5681 - 696 9518.

TUTTI gli acquisti e disconsigli per chiusa a Mauro via Lodi 17 a Torino



Brionvega TV Color 26" Alta Fedeltà. Il massimo sistema.

Costituisce un punto d'arrivo della moderna tecnologia: un sistema perfettamente integrato tra immagine e suono. Possiede tutte le caratteristiche dei più completi TV Color Brionvega: come il telecomando fino a 99 canali, le funzioni raddoppiato per emergenza, la predisposizione per i programmi via cavo, ecc. Ma si distingue per l'altissima fedeltà del suono. Un "pezzo" quindi che anticipa il futuro nel campo ■ a colori.

La gamma ■ TV Color Brionvega comprende molti altri modelli, diversi tra loro ma accomunati dalla stessa tecnologia e dalla stessa ricerca di un design d'avanguardia. Eccone alcuni:

Cosmo 26". Uno dei modelli più completi e perfezionati della produzione Brionvega: la più totale fedeltà dell'immagine nella forma più bella. Funzioni raddoppeate, 99 canali, due altoparlanti separati per i "bassi" e per ■ "acuti".

Regolo 20". Un portatile dal grande schermo, dalle prestazioni sempre perfette e di altissimo livello tecnologico. 20 canali con ricerca e memorizzazione completamente automatiche e due antenne incorporate.

Spot 16". Un mirabile esempio di moderna sintesi tra funzionalità, alta tecnologia e stile. Riassume in sè le caratteristiche essenziali della produzione Brionvega: una tecnologia costantemente rivolta ■ miglior qualità sia in senso tecnico che formale. È I ■ pollici a colori più piccolo che sia mai stato realizzato finora.

BRIONVEGA
La tecnica nella sua forma più bella.

Pré St. Didier centro

4 [illegible]

in [illegible]

2 [illegible]

Catena Monte Bianco

Telefonare [illegible] /82594

oppure [illegible] 0/540791

SOC AUTOCOMMERCIO COMPRAVENDITA AUTOMOBILI

Più auto, Più scelta, Più occasioni

Corso ORBASSANO, 72 - Tel. 503.461 581008 (aperto anche) al sabato

DI BOTTEGA IN BOTTEGA

Il signor Giuseppe Scavo e la moglie Mariuccia gestiscono da 12 anni una fornitissima panetteria in via Po 26 a Caselle Vica. Tra tante specialità di pane, brioches, biscotti e pasta, due vere specialità nel campo del caffè: Caffè Vergnano Salotto Rosso e Antica Bottega del Caffè Vergnano, pregiate miscele da buongustai accolte con grande favore dall'affezionata clientela.

ANTICA BOTTEGA DEL CAFFÈ VERGNANO

Confronto a distanza fra le due grandi rivali duramente impegnate a Catanzaro e con il Bologna

Juve per la conferma, Inter per risalire

Fra i bianconeri l'atteso rientro di Bettega e Gentile - La partita un campo molto allentato - Palanca vuole segnare gol a Zoff - Un incasso record?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CATANZARO — Rilanciata sull'Inter, la Juventus ha riacquistato credibilità e ha visto salire, improvvisamente, la propria quotazione nella borsa—scudetto. Oggi, sul campo del Catanzaro che meritò il titolo di squadra—rivelazione sino a due domeniche fa, i bianconeri intendono legittimare il rilancio di ambizioni che sembravano appassite dopo un avvio di stagione piuttosto avaro di risultati. Calabria la popolarità dei bianconeri è sempre altissima: a Soverato devono intervenire i carabinieri per disciplinare la marea di ragazzini che ieri, sin dalle prime ore del mattino, si accalcavano sul portone dell'albergo che ospita i giocatori e che è stato trasformato in una sorta di «bunker» per impedire ai tifosi di disturbare la squadra.

Tirava vento in mattinata, ma ben presto il sole è scomparso tra nuvoloni gravidi di pioggia e, nel pomeriggio, violentissimo temporale s'è abbattuto su Catanzaro: il terreno, privo di teloni, sarà sicuramente molto allentato, ma Trapattoni non sembra preoccuparsi più di tanto: piuttosto chiederà ai suoi ragazzi di conservare lo spirito vincente che avevano domenica scorsa ed anche nelle precedenti e meno fortunate partite. In trasferta il campionato Juventus ha realizzato quattro pareggi, non ha mai perso ma

«I giallorossi Burgnich hanno già battuto in casa il Torino e potrebbero rifarsi il "colpo" contro di noi — diceva Trapattoni al termine dell'ultimo allenamento—; *sono reduci dal passo falso di Udine ed un pareggio li soddisferebbe, tuttavia cercheranno di vincere. Lo stesso discorso per noi. Mi piace il nuovo entusiasmo che anima la Juventus, la carica agonistica che la sostiene».*

A Bettega, che riprende il suo posto dopo due giornate di squalifica, Trapattoni chiederà il gol, ma senza obbligarlo a restarsene fisso in avanti in attesa di Brady o dei cross di Causio e Panna. Roberto prende atto e spera di ripagare la fiducia del tecnico. Rientra anche Gentile e, sebbene abbia fatto il proprio dovere contro l'Inter, la forza e l'esperienza del terzino titolare costituiscono un innegabile vantaggio. Toccherà a Cuccureddu occuparsi di Palanca, anche al rientro a tempo pieno dopo quattro domeniche di assenza per l'infortunio di Brescia.

Ne è convinto anche Tarcisio Burgnich, ex juventino e interista, ora alla guida del Catanzaro: *«La Juventus è la più bella "rosa" d'Italia* — dice il giovane allenatore —; *individualmente i migliori giocatori in circolazione, anche qualcosa di più a livello di squadra ancora a dovere. Però con l'Inter hanno giocato alla grande e forse hanno ritrovato la giusta cadenza. Toccherà a noi verificarlo. Lo temiamo, ma poiché giochiamo in casa uomo contro uomo ed i bianconeri hanno "marcianti", cercheremo di sopperire alla loro superiorità tecnica con l'agonismo. La Juventus è arrivata al duro, speriamo di fermarci qui».*

Burgnich non ha digerito la sconfitta di Udine, che il Catanzaro ha subito sopratutto per ingenuità dopo essersi portato per prima in vantaggio; conferma il rilancio di Palanca, che al «Friuli» aveva giocato solo nel finale, al posto dello squalificato Braglia e l'impiego di Ranieri libero, poiché il ricorso avverso alla sospensione di Morganti è stato respinto.

Palanca spera finalmente di segnare un gol a Zoff, ma sa che con Cuccureddu avrà vita facile. Anche se come pare, il Catanzaro schiererà soltanto De Giorgis accanto a Palanca in prima linea, trasparе l'intenzione di Burgnich di puntare ad un successo di prestigio.

Ci sarà il pubblico delle grandi occasioni: sino a ieri erano già stati venduti 12 mila biglietti, per un incasso di circa 120 milioni: se si arriverà al tutto esaurito verrà battuto il record di 155 milioni stabilito proprio con la Juventus il 23 settembre 1979. Vinsero i bianconeri, con un gol di Bettega a 9 minuti dalla fine.

Bruno Bernardi

Bersellini cambia la squadra sostituendo Muraro con Ambu Polemiche di Marini - Gli emiliani e Zuccheri

MILANO — *Bersellini vuol ritrovare quell'Inter che ad inizio di stagione diede tante speranze e suoi di gol e che incamminandosi sul doppio percorso campionato-coppa è in parte smarrito. Cambia contro il Bologna anche con la speranza di cancellare un'altra delle tradizioni negative, quella che vuole regolarmente la squadra emiliana imbattuta a San Siro.* E' una storia *che comincia a dare fastidio: sono passati ormai quasi dieci anni; l'ultimo gol vittorioso per l'Inter porta la firma di Bonfanegna, ora c'è Altobelli, i conti torneranno a quadrare?*

L'allenatore cambia non per il gusto della novità ma per ridare vigore alla linea offensiva: «Muraro — *ha detto Bersellini* — perché ha corso molto; Ambu è sicuramente più fresco, ed in grado di assecondare meglio Altobelli. Di Muraro fuori condizione non serve. Quanto alla scelta di Caso, dipende da una questione tattica che non sto a spiegarvi».

Tutto qua il buon Bersellini, abbastanza laso per questo confronto col Bologna che deve risolvere tanti problemi: innanzitutto un rilancio per l'Inter dopo la pausa Torino ed in secondo luogo dimostrazione della capacità tecniche della squadra. Molti in verità alludono anche al «mal di scudetto» e ai riflessi che questo comporta in giocatori poco collaudati al successo e agli impegni logoranti cui sono destinati inevitabilmente, i portatori del titolo.

Capitan Bini esclude per l'ennesima volta: «Noi giochiamo sempre per vincere ma può capitare di sbagliare partita. Torino senza quel rigore a sbloccare la situazione probabilmente avremmo portato a casa uno 0 a 0 importante; ci sarebbero polemiche. Sull'1 a 0 era inevitabile la squadra si

Marini, dopo le accuse scagliate nello spogliatoio del comunale («Bersellini — aveva detto — deve fare giocare soltanto chi è in forma») *ha parlato corretto. Pur trovandosi in una posizione più morbida non potrà sfuggire all'inevitabile multa che gli rimbalzerà in testa da Foro Bonaparte.* «E' giunto il momento — *ha detto* — di spingere a fondo sull'acceleratore. Ora non abbiamo più la Coppa dei Campioni e delle trasferte. Dobbiamo fare fronte impegni con maggiore aggressività e pratitudo con più efficienza. L'Inter non è quella vista contro la Juventus, per me resta quella d'inizio di stagione quando si esprimeva con tanto gol. Occorre anche un pizzico di fortuna ma sarà determinante soprattutto la nostra voglia di vincere».

Privo di Enesa e Zuccheri, entrambi infortunati, il Bologna torna in uno stadio qualche è sempre trovata a suo agio: «Bersellini — *ha commentato Radice* —, *afferma che deve 'superarsi' in quanto teoricamente avremmo dieci punti. I cinque effettivi e quelli penalizzati. In realtà è diverse, nella migliore delle ipotesi possiamo sottanto avvicinarci ai nerazzurri. In trasferta però siamo ancora imbattuti; cercheremo di restare tali anche Il primo è già da battaglia.*

Giorgio Gandolfi

Il Milan in trasferta a Vicenza

È Genoa-Lazio il clou di serie B

Un Genoa irresistibile in casa — dieci punti su dieci — affronta la Lazio capolista, ancora imbattuta. Questo l'incontro-clou della 12ª giornata di serie B.

Il Milan, l'altra capolista, è in trasferta sul campo di un Vicenza che corre disperatamente per non affondare e affronta i suoi buoni rischi come i rivali della Lazio.

Tra le altre gare, interessante il ritorno del Foggia in casa, galvanizzato dal pari di San Siro e la delicata trasferta a Bergamo della Sampdoria che, in caso di sconfitta verrebbe irrimediabilmente «ingoiata» nella zona centrale della classifica, dando un probabile addio anzitempo alle ambizioni di promozione in serie A.

Serie B - Ore 14,30

DODICESIMA GIORNATA

Atalanta-Sampdoria	Bianchetti
Catania-Cesena	Zoppetto
Foggia-Pescara	Redini
Genoa-Lazio	Lo Bello
Vicenza-Milan	Patrussi
Lecce-Pisa	Castaldi
Monza-Palermo	Parenzini
Rimini-Verona	Angelillini
Spal-Taranto	Lombardo
Varese-Bari	Altobelli

Classifica

Lazio e Milan, p. 17; Cesena, Genoa, Foggia e Pisa 15; Spal e Sampdoria 12; Atalanta, Bari e Pescara 11; Verona 10; Rimini, Lecce e Catania 9; Varese 8; Taranto e Vicenza 6; Palermo e Monza 5. (Taranto e Palermo penalizzati di 5 punti).

Serie C1 - Girone A

DECIMA GIORNATA

Casale-Empoli	Rinaldi
Forlì-Cremonese	De Marchi
Mantova-Spezia	Coppetelli
Modena-Pavo	Lapi
Parma-Trento	Mola
Piacenza-Reggiana	Lorenzetti
S. Angelo Lod.-Prato	Lembo
Treviso-Sanremese	Luci
Tricstina-Novara	Tubertini

Serie C1 - Girone

Benevento-Teramo	riposa
Campobasso-Salernitana	rinvia
Cavese-Siracusa	
Cesena-Arezzo	Dato
Francavilla-Rende	Falsetti
Ghiaiasava-Sambenedett.	
Livorno-Reggina	Dell'Oca
Matera-Teramo	Sorrola
Paganese-Nocerina	rinviata

Serie C2 - Girone A

DECIMA GIORNATA

Alessan.-Alessandria	Baldini
Derthona-Pavia	Fassati
Legnano-Arti	Mannucci
Lucchese-Carrarese	
Omegna-Fanfulla	Baldini
Pergocrema-Lecco	Sanna
Rhodense-Casteanz	0-1
Savona-Arona	
Seregno-Pro Patria	

Serie C2 - Girone

Anconitana-Lanciano	
Cattolica-Adriese	Balsamo
Conegliano-Padova	1-1
Giacarsico-Mestre	Laricchia
Mira-Città Castello	Frigerio
Monselice-Teramo	Pantanale
Portogruaro-Colmarsa	Bragagnolo
Venezia-Civitanovese	Tavari
Via Pesaro-Chieti	Mollino

Serie C2 - Girone C

Alma-Barco Roma	1-0
Avezzano-Civitavecchia	De Santis
Cerrotesa-Sangiovann.	Guardini
Latina-L'Aquila	Schiavon
Montecatini-Formia	3-1
Montevarchi-Casalotti	Mantovani
Rondinella-Siena	0-3
Sanspalerno-Grosseto	Biagini
S. Elena-Castrilana	riposa

Serie C2 - Girone D

Barletta-Palmese	riposa
Brindisi-Alcamo	Novi
Frattese-Nuova Igea	riposa
L. Stabia-V. Casarana	riposa
Martina F.-Squinzano	Meschini
Messina-Savoia	riposa
Monopoli-Campania	riposa
Potenza-Ragusa	riposa
Sorrento-Marsala	riposa

Serie D - Girone A

DODICESIMA GIORNATA

Alben-Borgaticina	
Vercelli	Grasso
Borgomanero-Ortazzese	
Castegelli-Rapallo	Colella
Massese-Pescia	Margia
Pietrasanta-Viareggio	Larizza
Pinerolo-Imperia	Pamantale
Saluzzi Lav.-Albenga	Picarella
Voghorese-Fezzanese	Moschet

Un G.P. a Imola per i

BOLOGNA — Bernie Ecclestone, Chapman e Jack Oliver in rappresentanza della Foca, si sono incontrati ieri mattina a Maranello con Enzo

Il manager inglese ha poi fatto sapere che il 12 aprile verrà disputato Imola un Gran Premio il incasso sarà devoluto a favore dei terremotati.

Visitato a Lugano, sta bene, ma è inutile rischiare

Zanon dopo il ko con Gardner è meglio che lasci la boxe

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAMPIONE — della avventura pugilistica di Lorenzo Zanon è virtualmente finita venerdì sera sul ring di Campione, sotto i pugni carichi di violenza del rosa campione d'Europa John Louis Gardner. Per mettere la parola «fine» a una carriera che — pur nei suoi limiti non trascendentali — ha permesso a Zanon di mettere su un'officina meccanico che gli garantisce l'avvenire, manca soltanto la parola dell'ex campione europeo dei pesi massimi. Ma Lorenzo, intelligente sul ring, lo è anche fuori: non ho dubbio che, dopo aver valutato una situazione che gli lascia più sbocchi di gloria, dopo essersi convinto che quarto quarto k.o., anche se non ha pesato conseguenze irreversibili, è pur sempre un significativo campanello d'allarme, questa parola la dirà.

Zanon, ti è detto, sta bene. Dopo il k.o. — così come prescrivono i regolamenti sanitari della Federboxe — *è stato trasportato all'ospedale di Lugano. Un'immediata radiografia cranica ha tranquillizzato tutti, ma precauzionalmente il pugile è stato tenuto in osservazione per tutta la notte ed è tornato solo mezzogiorno di ieri.*

Zanon, tornando al suo match dell'altra sera, ci aveva illusi un po' tutti (e forse era stesso) che franco, spavaldo comportamento nelle prime tre riprese. Il suo «balletto» sul ring non offriva mai un bersaglio inquadrabile al lento e monotono Gardner.

Ci si sarebbe potuti illudere in un bis del miracolo compiuto un anno e mezzo fa dal pigmeo brianzolo a Torino contro Evangelista se le gambe di Zanon fossero le stesse dell'aprile 1979. Lorenzo è però riuscito (a l'avversario glielo ha permesso) a ripetere la tattica del «tocco e via» anche perché è pericolosamente illuso poter usare una tattica meno prudente. Quando, nella seconda metà del quarto round, Zanon ha rallentato un attimo l'azione per assorbire un destracco dell'inglese, Gardner ne ha subito approfittato per chiuderlo in un angolo e sparargli bordate da cui l'italiano se l'è cavata con mestiere sufficiente per non crollare ma egualmente con irreparabili danni alla sua lucidità e alla sua autonomia atletica.

Nel quinto round Gardner, di fronte a un bersaglio ormai quasi fermo, si è limitato ad eseguire la condanna già virtualmente firmata nella ripresa precedente. E' stato un k.o. drammatico, con Zanon che restava, meglio ma chiaramente «boccato», al tappeto dopo aver battuto violentemente la nuca, rialzandosi poi con le sue gambe, dopo qualche minuto di onta per tutti.

Gianni Pignata

Campione. Zanon assistito dal dr. Sturla dopo il knock out

Nella prima gara stagionale dello sci in Val Senales

C'è il vento dell'Est

Lo slalom speciale al sovietico Andreev, davanti al bulgaro Popangelov e allo jugoslavo Kuralt - Quarto l'azzurro Grigis

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VAL SENALES — Il vento soffia a cento all'ora sul ghiacciaio per dare una caratteristica costante e unica a questo esordio stagionale: —25 gradi. Soffia meno gelido il vento dell'Est sulla classifica dello slalom con Vladimir Andreev, vincitore per il primo successo assoluto e importante dell'Unione Sovietica. Petar Popangelov bulgaro titolato, secondo, e Jure Kuralt, jugoslavo nella più forte squadra del momento, terzo. Non c'è da sorprendersi troppo, tutt'al più per uscite altri atleti di primo piano che vengono questi paesi scisti nuovi, come Zhirov e Krizaj che sicuramente sarebbero stati fra i protagonisti.

Inedita e imprevedibile diventa la classifica per le posizioni immediatamente seguenti. Quarto Roberto Grigis, italia, e quinto Daniel Fontaine, Francia. Non è che gli azzurri siano al livello di crisi decennale dei francesi, ma si sa che il loro guaio è da due anni quello di non poter disporre di rincalzi, scattamene com'è accaduto dall'altra parte delle Alpi dopo l'uscita di scena dei campioni. Grigis rappresenta simbolicamente la ripresa in tempi brevi, tempi che già sembrano di rinascita, pur se non si è passati per una crisi vera e totale. Sugli sci è tecnico, rapido nei movimenti e di un certo talento acrobatico.

Oggi vedremo se confermi la prova, ma dovrebbe in ogni caso avere conquistato un posto fisso nella squadra di Coppa del mondo che verrà scelta di periodo in periodo, combinando le squadre A e B. Diciott'anni, nascita in un paesino del Bergamasco e residenza a Ginetta di Selvino, Grigis è strano personaggio: piuttosto lunatico, di soltanto quando è in vena, sfrutta quest'anno il lavoro di potenziamento effettuato nell'estate '79.

Inserito nella squadra B guidata da Guido Regruto, era tra i candidati a salire presto, ma in allenamento si ha buscate spesse da Camozzi, Foppa, Edalini, Merelli.

Dalla sua crisi latente la A, quella dei vecchi, magari soltanto di carriera, non è ancora uscita: i risultati di ieri confermano troppo. Però il bilancio, a mio giudizio, non è negativo. Mràzi è parte Oroz e De Chiesa che per ragioni diverse sono in ritardo di preparazione. Noeckler ha scialo una prima manche eccellente, malgrado neve tenera e pendenza limitata non siano i suoi elementi ideali. Carletti ha ottenuto un buon ottavo posto (per cito i piazzamenti dei più noti avversari: Lüscher, Luethy). Tonazzi ricompare in classifica dopo un d'esilio all'11° posto.

Giorgio Viglino

La classifica: 1° Andreev (Urss) 1'35"18; 2° Popangelov (Bul) a 51/100; 3° Kuralt (Jug) a 57/100; 4° Grigis (It) a 58/100; Pontalini (Fr) e (Sve) 1"02; 7° Luescher (Svi) a 1"15; 8° Carletti (It) a 1"30; 9° Kodama (Giap) a 1"44; 10° Gubser (Svi) a 1"58; 11° To- (It) a 1"68; 12° Noeckler (It) a 1"70; 13° Halvarsson (Sve) a 1"78; 14° Fjaellberg (Sve) e Luethy (Svi) a 1"85.

Due inchieste per Soravia

BOLZANO — Due inchieste sono state aperte sulla morte di Giuseppe Soravia, il bobbista di 22 anni, di Borca di Cadore, deceduto nella clinica universitaria di Innsbruck in seguito a un drammatico incidente sulla pista di Igls.

La magistratura austriaca e la Fisi — che ha inviato ad Innsbruck in veste di delegato Gino Della Vedova di Vigilerio — stanno cercando di appurare le cause della disgrazia. Soravia era uno degli istruttori di un corso di bob ai quale partecipavano 28 equipaggi di varie società italiane.

Oggi finalissima del «Master»

Panatta Milano cede Gerulaitis

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *Adriano Panatta non sarà in mattinata. Per esigenze televisive il ultimo match della fase eliminatoria è stato posto come primo del pomeriggio e Gerulaitis battendolo in tre set durati un ora e 41 minuti gli tolto ogni possibilità di giocare oggi la finalissima del «Master Brooklyn» con John McEnroe.* «Di sera il clima è tutto un altro, c'è più pubblico, più atmosfera, l'impegno è completamente diverso» *dice Panatta. Ma non è stato solo problema di atmosfera e d'ambiente.* «Sì — *ammette il giocatore* — avevo qualche dolorino alle gambe, ricordo della vittoriosa ma dura battaglia sostenuta con Connors, finita a notte tarda e che non ho potuto smaltire completamente. Per il resto di avere giocato discretamente, il fatto è che lui ha risposto molto e in ogni è sempre a portarsi per primo in vantaggio strappandomi il servizio e costringendomi sempre a inseguire».

Vitas Gerulaitis è un po' acceso nelle classifiche, sta in quella del computer ATP che in quella del Volvo Grand Prix. Nella prima è oggi nono, nella seconda solo undicesimo e è fatto più impedirlo, salvo miracolose rimonte in Australia o qualche forfait, di disputare il Master di New York dal 14 al gennaio.

Ma in campo lo statunitense fin nemmeno anche marca di maglietta, dal novarese Tacchini è passato alla biellese Maggia), dimostra di essere sempre giocatore di ottimo talento, quello dell'offensiva che Panatta dimostra di non gradire affatto. Contro l'ocra leggerezza del biondo statunitense, la sua rapidità di spostamento, Panatta sembra un elegantino, anche se il servizio gira anche questa volta abbastanza bene con otto «ace» compensati però da altrettanti doppi falli.

Così Panatta, dopo avere cantato la sconfitta in due set, rimontando in extremis un vantaggio iniziale, nel terzo non ha avuto più l'energia necessaria per uno sprint vittorioso.

Rino Cacioppo

RISULTATI: Gruppo rosa: Noah-Panatta 7-5, 3-6, 6-3; Connors-Gerulaitis 5-7, 6-3, 7-5; Gerulaitis-Noah 6-3, 7-6; Panatta-6-3, 4-6, 6-3; Gerulaitis-Panatta 6-3, 5-7, 6-3. Gruppo verde: G. Mayer-Teltscher 5-1, 6-3; McEnroe-Solomon 6-2, 6-1; G. Mayer-Solomon 6-1, 6-4; McEnroe-Teltscher 6-4, 7-6; Teltscher-Solomon 6-3, 6-4.

Nella 13ª giornata di basket i bresciani a Torino per l'incontro cartello

La Grimaldi cerca contro la Pinti gli ultimi due punti dell'andata

Si chiude per il girone d'andata della prima A il girone che è pagelle (in qui attribuite e più volte corrette cominciano a non con provvisorie. Tutte le squadre comunque sono ancora nella condizione di modificare il proprio bilancio-cop.

Il programma in A1 non è dei più spumeggianti. A reggere il cartellone c'è la partita di Torino fra la e la Pinti Riccardo Sales, tornato trumbo mercoledì sera alla vittoria. Brumatti e compagni (che hanno contribuito rimanendo al premio di Siena a dar corpo alla cifra vo club (i terremotati), potrebbero, vincendo, terminare l'andata soli al secondo posto, con tre sconfitte soltanto e l'unica macchia della partita interna perduta domenica con la Scavolini.

Proprio squadre pesaresi (a Trieste) e la Sinudyne di Forlì) sono attese oggi con curiosità a nuovi di efficienza in trasferta.

A1 - 13ª giornata: Gri- Torino-Pinti Brescia (Palasport Raffini, ore 17,30). Recoaro Forlì-Sinudyne Bologna, Squibb Cantù-Ferrarelle Rieti, Billy-Milano-Talgingasong Gorizia (18,45), Harlingham Trieste-Scavolini Pesaro, Turisanda Varese-Bancoroma, Jollì Bologna-Antoniani Siena. Classifica: Turisanda p. 22, Gri- 18, Billy e Sinudyne 16, 14, Scavolini 14, Pinti 12, Jollì e Ferrarelle 10, Antoniani, Bancoroma, Recoaro e Harlingham 8, Talgingasong 4.

A2 - 13ª giornata: Sagepera Mestre-Matese Caserta, Forlidemone-Carrara Venezia, Magnadyne Livorno-Eldorado Roma, Fabia Roma-Eurodrigo Chieti, Mecap Vigevano-Hockey Fabriano, Sacramora Rimini-Liberti Treviso, Brindisi-Tropic Udine. Classifica: Carrara p. 22, Brindisi 18, Sagepera 14, Liberti, Eldorado e Matese 14, Sacramora, Hockey e Tropic 12, Fabia 10; Mecap e Eurodrigo 8, Magnadyne 6, Stern 2.

Due: l'Asvel riscatta

TORINO — *Silvio Dapiè due «personali» su due non li aveva fermi mai segnati in alla sua. Ci è riuscita ieri, all'ultimo secondo di Accorsi-Pagnossin (il cronometro anzi era già sullo zero), infilando vittoria alle trentasei e rapalandola a Gaspare Borlengo, che con questo importante 61-60 ha festeggiato il suo esordio «ad interim», di Nico Messina.*

L'Accorsi ha vinto convincendo almeno sul piano del carattere, dell'orgoglio, della combattività. Non ha però giocato bene, soprattutto nel primo tempo, e ha dilapidato nei minuti il piccolo patrimonio di 5 lunghezze (43-40) accumulato nella prima metà della ripresa sui di Faenza e Palombarini e con un 3-2 che paralizzava il trio di tiratrici esterne di Melilla (Rossi - Premier - Caldato). Erano di fronte due squadre che hanno entrambe bisogno di lavorare ancora molto. (g. mass.)

Accorsi - Pagnossin 61-60 (36-30). Accorsi Torino: *Dapiè 9, Palombarini 16, Faccin 24, Pianciarelli 3, Vergnano 5, Vigliucci, Giovanni 2, Antonione 2, Butta, Gaudenzio.* Pagnossin Barucco 3, *Caldato 8, Bernardoni 5, Rossi 22, Premier 9, Monti 4, Grosso, Apiliotoro, Fantin.*

Al femminile, girone A — 9ª giornata: *Accorsi - Pagnossin 51-60 (ieri), Milano - Parma (ieri), Zolu Vicenza - Mulat Caserta, Omia Faenza - Pejo Brescia.* Classifica: *Cbc p. 16, Zolu, Accorsi e Pagnossin 8, Mulat 4, Parma e Pejo 2, Omia 0.*

Al femminile, girone B — 9ª giornata: *Nocera Perugia - Gemini Torino (ieri), Spinea - Bisch Sesto (ieri), Coop Ferrara - Algida Roma, Viterbo - Ufo Schio.* Classifica: *Bisch 16, Ufo, Algida, Spinea, Viterbo 8, Nocera 6, Coop 2, Gemini 0.*

OGGI in TV

RETE 1

Calcio — Ore 15,30: risultati primi tempi dei campionati: -90° to»: 16,15: sintesi di un tempo di Genoa-Lazio.

Sport vari — Ore 21,45: «La domenica sportiva».

RETE 2

Tennis — Ore 15,30-16,30: da Milano, torneo internazionale.

Calcio — Ore 18,40: «Dribbling»; 19: un tempo registrato di Torino-Fiorentina o Perugia-Cagliari.

Sport vari — Ore 20: «Domenica sprint».

RETE 3

Ginnastica — Ore 14,30-17,15: da Lecce, campionato internazionale.

SPORT VARI — Ore 20,40: «Tg 3 lo sport»; 21,25: Omegna-Fanfulla (serie C2); sintesi Accorsi-Pagnossin (basket Serie A1), tennis e pallavolo.

Pallavolo, terzetto guida la classifica

Robe di Kappa, Edilcuoghi e Panini hanno dato il marchio al quarto turno del torneo di pallavolo chiudendo più scontri diretti con le più dirette antagoniste e ribadendo così una supremazia che quest'anno sembrava messa in discussione dalla dispendiosa campagna acquisti della Santal, e dal giovanile trio di Polenghi ed Amaro Più. Specie per i parmensi — superati piuttosto nettamente in casa dall'Edilcuoghi — la seconda sconfitta è assai grave e praticamente, li esclude dalla lotta per il

In ha cancellato lo zero in classifica la e vincendo a *Pisa mentre l'Asti Riccadonna si è arresa a Ravenna.* I neo-promossi piemontesi il campionato di sta rivelando ben più difficile di quanto non presupponessero

Risultati (4ª giornata): *Robe di Kappa Cus Torino-*Tosoroni Roma 3-0 (15-8, 15-12, 15-14); Minini Modena-Polenghi Lombardo Milano 3-0 (15-8, 15-10, 15-6); Amaro Più Loreto-*Latte Cigno Chieti 3-1 (10-15, 15-4, 15-10, 15-7); Torre Tubita Catania-*Cus Pisa 3-1 (15-11, 15-3, 7-15, 15-8); Edilcuoghi Modena-*Santal Parma 3-1 (6-15, 15-8, 15-5, 15-11); Risparmio Ravenna-Asti Riccadonna 3-1 (15-11, 12-15, 15-9, 15-10).*

Classifica: *Edilcuoghi, Robe di Kappa e Panini p. 8; Polenghi 6; Santal, Tosoroni, Amaro Più e Cassa Risparmio 4; Torre Tubita 2; Riccadonna, Latte Cigno e Cus Pisa 0.*

A Vinovo l'ultima riunione galoppo

VINOVO — Oggi i galoppatori si congedano dal Teglia con i puledri di «due anni» e i impegnati nelle due prove principali del pomeriggio. Dieci giovanissimi si cimentano sui 1500 metri del Premio Parco Europa (11 milioni). Gli anziani affrontano i 4 mila metri del Premio Castello Stupinigi dotato di 9 e mezzo di lire.

Ecco i nostri pronostici per le sette gare in programma (inizio ore 14): *Pr. Pinna:* Zipistrow, Billerna; *Pr. Approssimato:* Mon Rêve, Statellmess; *Pr. Castello di Stupinigi:* Berlingiero, Napoli; *Pr. Parco Europa:* Deplinium, Pantiberino; *Pr. Gropello:* Riden, Saggio; *Pr. Grassini:* Ferricia, Misasi; *Pr. Leini:* Alcatraz, Nardone.

Ieri al trotto, vittoria a sorpresa di Lieto nel Premio Viesto di 6 milioni e 300 mila lire. L'allievo di Giordani ha lottato con Sabir per la pole position e l'ha acciuffato nella prima curva conservandola fin sul traguardo, passato un palo di sulkies davanti ad Askelon, Gana e Focale. Tot. V. lo 70; p. li 22, 70, 33; acc. 1067.

L'americano Tropical Storm, pur cedendo 60 metri ai cavalli del primo nastro, ha vinto ieri al Cirigliano di Aversa il Premio Balabang, corsa Tris della settimana. Al secondo e al terzo posto si sono piazzati, rispettivamente Wilde e Virgo. La combinazione vincente, 10-5-12, ha propiziato ai 470 vincitori 715,515.

a. deb.

«La Stampa» di oggi 30 novembre 1980 è uscita in 510,280 esemplari

Direttore responsabile Giorgio

Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo
Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rialto

STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 28
Cooni stampate in fac-simile presso O.P.C. S.p.A. - via Tuscolana 1055, Roma

CERTIFICATO N. 162 DEL 19-3-1979

torte Royal e pizze Catarì ritratto di famiglia

Torta Margherita Royal
La classica torta casalinga, raffinata e semplice che l'esperienza ■ gli ingredienti Royal garantiscono sempre perfetta ■ di sicura riuscita. Una torta apprezzata da tutti, grandi e piccini, per la sua semplice bontà e leggerezza.

Lievito Royal
■ più sicuro, quello che ■ vuole per una riuscita sempre perfetta delle ■■■ torte, sia salate che dolci. Infatti ■ freschezza e la qualità del lievito sono molto importanti per ottenere il meglio in sapore e sofficità. Il Lievito Royal è sempre fresco e attivo perché è l'unico protetto contro l'umidità dalla sua confezione d'alluminio: Lievito Royal famoso nel mondo.

Torta senza forno Royal
Gradevolissima, ricca di gusto e di fantasia, di bell'aspetto, rivoluziona l'idea che le ■■■ debbano essere cotte in forno. La Torta ■■■ forno Royal invece, con l'aggiunta ■ pochi e semplici ingredienti, messa in frigorifero è subito pronta. È quasi incredibile, ma... basta provarla.

Pizza Catarì tipo ■■■■■
Catarì è l'unica pizza che conosce i vostri gusti. Vi piace di più la pizza bassa e "croccante"?... allora per voi c'è la classica tradizionale Pizza Catarì tipo croccante: una pasta a lievitazione più lenta, per ■■■ pizza "vera Napoli".

Pizza Catarì tipo soffice
A voi piace di più la pizza alta e soffice?... eccola, è la Pizza Catarì tipo soffice: ■■■ pasta ben lievitata, morbida, gustosissima, che prende bene qualsiasi condimento. ■ Catarì ■ offre anche un'altra specialità: Puré Soffice Catarì, uno squisito, soffice purè pronto in pochi minuti.

Torte Royal: il meglio per i nostri ragazzi. Non per niente siamo i primi.

Standard Brands S.p.A. MILANO PILETTI TÈ ATI Royal Catarì MONTANIA Tender Leaf PLANTERS

E' l'appello di alcuni scampati giunti dai parenti nell'Alessandrino

«Non abbiamo più nulla aiutateci»

Continua la gara di solidarietà dei lettori: la sottoscrizione supera, nella provincia i 20 milioni - Le altre iniziative

I due cugini Silano profughi da S. Angelo all'Esca (Zeta)

ALESSANDRIA — Supera ormai i venti milioni la somma finora offerta dai alessandrini per il fondo de *La Stampa* a favore dei terremotati: una gara di solidarietà, che vede impegnati in particolare quelli che meno hanno, che portano il loro obolo perché «i colpiti dal sisma abbiano subito gli aiuti di cui hanno tanto bisogno».

Ad Alessandria ed a Novi, intanto, sono arrivati, ospiti in casa di parenti, i primi profughi delle terre squassate dal terribile terremoto. Ad Alessandria sono giunti i coniugi Giuseppe e Maria Silano, 69 e 70 anni, e un loro cugino, Giuseppe Silano, di 67, tutti da Sant'Angelo all'Esca (Avellino): li ha accompagnati, con un'ambulanza, un milite volontario della Croce Verde alessandrina. Agostino Parodi, loro nipote, era recato con un collega da Domenico Di Filippo, che ha i familiari invece a Silano (Salerno), una delle località più colpite.

«E' stato qualcosa di terribile, di immane, difficile a spiegarsi — raccontano i Silano —; sembrava la fine del mondo». Sono ancora storditi, non riescono neppure ad esprimere tutto quanto provato in quei momenti terribili. Giuseppe Silano ha 67 anni aveva già conosciuto il terremoto del '30 a Taranto e del '62 al suo paese: «dove — dice — hanno resistito le costruite proprio dopo quell'evento».

Parodi e Di Filippo sono giunti anche a Silano (Salerno), dove fortunatamente il secondo ha trovato illesi, ma senza casa, i familiari. «Siamo arrivati marcioledì — dicono — ma non c'era ancora nessun soccorso: unico tetto, per i più, quattro assi sopra un fienarolo, una coperta». «C'è tanta rabbia in corpo a quella gente — dice Di Filippo —, ma non vogliono stare con le mani in mano, chiedono solo i mezzi per lavorare, ricostruire».

A Novi sono giunti le cose del muratore Salvatore Turturiello (moglie e quattro figli) sette parenti: i suoceri, due cognati e tre nipoti: il manovale Giuseppe (moglie e due figli), capita invece i suoceri il cognato. «Abbiamo avuto tutto distrutto — dice Andrea Petrino che con la moglie Carmine Turturiello e il figlio Donato li dai Salmardi —, non abbiamo salvato nulla abbiamo molti morti fra i parenti». «Distruzione e morte, e una grande paura — aggiunge Giuseppe Di Carlo che con la moglie Annunziata, la figlia Antonietta, il genero Salvatore Lecardare e tre figli: Maria, Giuseppe e Fernando, e dei Turturiello —, tutto ci è crollato addosso, abbiamo più nulla, speriamo vostro aiuto».

In provincia, le iniziative si moltiplicano, per cercare di aiutare i fratelli terremotati, per i quali, in particolare, occorre un tetto. Una riunione si è svolta in Prefettura, presente il prefetto, il questore, ufficiali dei carabinieri e della finanza, il sindaco e il presidente della Provincia.

Il prefetto Trotta spiegato che ordine Zamberletti è di trovare roulotte, ogni provincia deve dare almeno il 20 per quelle immatricolate, per Alessandria ancora dalle alle Se, entro pochi giorni, non verranno offerte passerà alla sorteggio.

Il presidente dell'Associazione campeggiatori, Colombo ha assicurato interessamento. Chi vuole le roulotte deve portarle alla Scuola allievi guardie di p.s.

Franco Marchisio

Dove portare le offerte

Per le offerte alla sottoscrizione de La Stampa i lettori possono rivolgersi:

Torino - Direzione La Stampa - via Marenco, 32 - tel. 65681
Alessandria - Redazione La Stampa - via Cavour 5 - tel. 66303 (ore 8,30-13; 14-19)
Teleradiocity - Castelletto d'Orba (ore 8-20)
Acqui Terme - Radio Valle Bormida - corso Cavour 63 - (ore 8-20).

Gli studenti della media Cavour hanno raccolto due milioni e mezzo

«Adottiamo Speranza, nata dalle macerie»

— *Gli studenti della media «Cavour» — oltre settecento ragazzi e ragazze in 26 classi — hanno deciso di «adottare» Speranza, la prima bimba alla luce dopo il terremoto campano-lucano, ed i suoi sei fratellini.*

Per questo, con il contributo degli insegnanti e del personale, hanno raccolto oltre due milioni e mezzo che hanno consegnato a La Stampa perché portasse ai genitori di Speranza.

«Avete dimostrato tutta la vostra bontà — ha detto ai giovani la preside professoressa Romana Fazolo durante il breve con il cronista per la consegna delle riempite delle offerte di ciascuna classe —, adottare Speranza ed i suoi fratellini un gesto molto bello. Adozione però, significa affetto continuo, mentre purtroppo in questi casi dopo pochi giorni la gente si scorda del dramma. La media Cavour dovrà continuare a ricordarsi, anche in futuro, di questa bella bimba che tutti hanno voluto battezzare Speranza per dimostrare che le zone colpite dalla tragedia sapranno rialzarsi».

Subito dopo la notizia del sisma, i ragazzi della «Cavour» avevano dimostrato la volontà — particolarmente sensibilizzati dalla preside e dalle professoresse Cremonini e Piacardi oltre che da tutti gli insegnanti — di contribuire alleviare le sofferenze dei terremotati «che — dissero gli studenti — hanno freddo, fame e bisogno di aiuto subito».

Poi la notizia della nascita di Speranza e la volontà allora di «adottare» la piccina ed i suoi fratelli, di dimostrare la loro generosità raccogliendo offerte da consegnare a La Stampa.

«Vi ringraziamo per quanto avete dato e per l'entusiasmo posto nell'iniziativa — ha detto la preside Romana Fazolo — in questa busta, in questa scatola di biglietti di banca che giunge a La Stampa è tutto il vostro cuore».

Alessandria. Alcuni della «Cavour» consegnano la busta con le offerte per Speranza e fratelli

stato salvato all'ospedale «Arrigo» di Alessandria

Bimbo di sei anni ingoia una puntina da disegno

ALESSANDRIA — Un bimbo di sei anni, Francesco Allegri, alunno della prima elementare, abitante coi genitori a Serravalle Scrivia, in via Pascoli 48, l'altro a scuola ha ingoiato una puntina da disegno.

Per fortuna il minuscolo oggetto appuntito, inspirato nel bronco destro, non ha impedito ma solo reso più difficile, le funzioni respiratorie essendo finito per un caso raro quello che i medici chiamano «rotazione».

Trasportato d'urgenza all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria e sottoposto ad una broncoscopia, il bambino è ora fuori pericolo. La puntina gli è stata estratta e Francesco Allegri (Non metterò mai più nulla in bocca tanto meno le puntine», ha detto, sta bene.

Tutto è successo venerdì mattina nella scuola elementare di Serravalle Scrivia poco prima del termine delle lezioni. Francesco Allegri-il padre Gianfranco è dirigente dell'Industria accessori per auto di via De Amicis a Serravalle, mentre stava fissando un disegno, ha messo in bocca una puntina. Ha inghiottito e il piccolo, pericoloso oggetto gli si è infilato nel bronco destro.

La maestra se ne è accorta, è stato dato l'allarme con un'autoambulanza la scolaretto, che respirava faticosamente ma non avvertiva sintomi di asfissia, è stato trasportato all'ospedale «Arrigo» di Alessandria. Alle già uscita dalla sala operatoria.

Il dottor Calgaris, prontamente intervenuto, ha sottoposto il bambino, in anestesia parziale operata dai dottori Faribene e Giusotto, ad una broncoscopia: con una sonda la puntina disegno, che avrebbe potuto determinare il soffocamento se solo fosse finita a pochissimi centimetri di distanza, è stata estratta.

Francesco Allegri è salvo «Non ho avuto nessuna paura — ha detto ieri bambino ancora ricoverato al "Cesare Arrigo" ma già in grado di autrisi — certo che in futuro farò più attenzione». **e. c.**

Casale, domani a palazzo Langosco

La ricevuta fiscale Artigiani a convegno

CASALE MONFERRATO — *L'Unione artigiani organizza per le 21 di domani, nel salone del Senato a Palazzo Langosco un confronto tra artigiani, parlamentari della zona e direttori degli uffici finanziari per discutere e valutare 4 punti importanti ai fini della perequazione fiscale.*

Il primo riguarda la ricevuta fiscale, la cui emissione obbligatoria è stata estesa circa un mese fa a diverse categorie artigiane.

La pratica quotidiana rende necessario chiarire in modo approfondito alcuni punti la cui interpretazione è poco chiara. Inoltre gli artigiani chiedono un alleggerimento degli oneri amministrativi particolarmente gravosi per loro che già erano obbligati ad bolle di accompagnamento al fine di evitare inutili e complicati doppioni.

Il secondo problema è relativo alla possibilità registrare cumulativamente e con periodicità mensile i corrispettivi in base alla ricevute fiscali emesse. artigiani intendono anche chiedere la revisione di alcune aliquote dell'Iva in particolare quella per l'acconciatura femminile portandola dall'attuale 14 per cento all'8 come avviene in altre nazioni del Mec.

Il quarto ed ultimo punto riguarda la richiesta applicare gradualmente, nei primi sei mesi, le sanzioni relative alla ricevuta fiscale. **Ba. v.**

PANORAMA DELL'ALESSANDRINO

Molare — I coniugi Peruzzo e Natalina Cavanna, entrambi di 75 anni, abitanti in via Madonna delle alle due di notte, si sono accorti che nella loro camera da letto c'era un entrato attraverso una finestra rimasta accidentalmente socchiusa. Hanno gridato e lo sconosciuto si è dato alla fuga.

Voghera — Il ragioniere Gianfranco Corti 38 anni San Nazzaro dei Burgundi che assisteva ad una battuta di caccia al fagiano in una riserva è stato impallinato alle gambe da un cacciatore che non si era della Il Corti è ricoverato all'ospedale con prognosi di un mese.

Monferrato — L'Unione artigiani d'accordo l'Enal manifestazioni carnevalesche ha deciso di far pagare il biglietto d'ingresso ai visitatori della tradizionale «mostra artigiana del regalo natalizio» (Marzi '80) che quest'anno sarà tenuta al mercato Pavia di piazza Castello, e di devolvere l'intero incasso a favore popolazioni colpite.

Novi Ligure — Il commerciante Calogero Tramontana, di 42 anni, è stato condannato dal Pretore a 15 giorni di arresto e 50 mila lire di multa. Aveva circolato alla guida di un'auto sprovvista di assicurazione.

Ovada — L'associazione commercianti e la Confesercenti di Ovada da oggi e fino al dicembre offrono consumatori alcuni prodotti a prezzi particolarmente vantaggiosi.

Casale Monferrato — Alle 9,30, di stamane a Lanza ha luogo un incontro tra amministratori, forze sociali e cittadini sulle proposte della dc per il Comprensorio e l'Unità sanitaria locale. Inoltre i consiglieri regionali Piero Genovese ed Armando Devecchi terranno una relazione sull'«inizio della terza legislatura regionale». A conclusione dei lavori parlerà il senatore Donat Cattin.

Preoccupazioni negli ambienti economici di Acqui

L'azienda vinicola Beccaro forse ha 4 miliardi di debiti

ACQUI TERME — *Preoccupazione e disagio negli ambienti economici e sindacali per l'autorizzazione all'amministrazione controllata alla «Beccaro», una delle più antiche e consistenti aziende piemontesi produttrici di spumanti e di vermouth ma anche di un'altra gamma bevande. Il tribunale ha nominato giudice delegato il dottor Giuliana Marchisone, commissario giudiziale l'avvocato Bruno Baldizzone.*

Fondata nel 1867, l'azienda ha il suo sede legale e la direzione ad Acqui in via Alessandria ed uno stabilimento via Romita. Presidente del Consiglio di amministrazione l'ing. Piero Beccaro, 55 anni, amministratore delegato l'ing. Francesco, 34 anni, mentre il fratello minore Edoardo, 31 anni, ne socio e ricopre contemporaneamente la carica di consigliere delegato della Fra.Be.Vin. (Fratelli Beccaro vinicola) con stabilimento a Sicilia.

Anche per questa impresa, sua volta fonte di lavoro per decine di famiglie, sarebbe stato chiesto l'amministrazione controllata istanza presentata per competenza al tribunale di Marsala.

Il giro affari annuo della «Beccaro» s.p.a. si aggira sui 12 miliardi di fatturato, con un valore patrimoniale aziendale stimato sui sei miliardi di lire. L'azienda dà lavoro a 35 impiegati ed ad un'ottantina di operai. Dotata di modernissima attrezzature, si avvale di un centinaio di rappresentanti.

L'assemblea dei creditori è stata convocata dal tribunale per il 6 gennaio alle 10. Saranno necessari i voti favorevoli della maggioranza dei creditori, che a sua volta rappresenta la maggioranza dei diti. Il tutto per approvare l'amministrazione controllata. Le banche dovrebbero essere interessate, per una cifra intorno due miliardi di lire, mentre i fornitori reclamerebbero un altro credito di 2 miliardi.

La solidità dell'azienda sembra fuori discussione così come l'avviamento. **g. p.**

Casale Monferrato — Si inaugura oggi il «Centro incontri» alla Casa di riposo. Il programma prevede un concerto del gruppo strumentale «Il cenacolo», una gara di danza ed uno spettacolo teatrale rivolto soprattutto ai bambini.

L'azienda farmaceutica si sposta dal centro storico

Dove finirà la Bioindustria? Ne parla il Consiglio a Novi

NOVI LIGURE — Il Consiglio comunale nella riunione di martedì dovrà occuparsi di un argomento sollevato da un'interrogazione del gruppo democristiano. tratta della ricollocazione dell'industria farmaceutica «Bioindustria» in Ambrosia, in pieno centro storico. L'argomento è giudicato importante da tutte le forze politiche e la soluzione interessa città per due motivi.

Il primo perché in passato alla Bioindustria sono verificati incidenti anche gravi che hanno interessato l'area abitata adiacente alla fabbrica; l'altro per le esigenze produttive dello stabilimento oggi obbligato in uno spazio eccessivamente ristretto non del tutto razionale e non suscettibile di sviluppo.

«Sono anni che Bioindustria — afferma l'avvocato Gianfranco Chessa capogruppo dello dc — chiede all'Amministrazione comunale di trasferirsi nell'area industriale a suo tempo acquistata dal commendatore Giuseppe Caracciolo ora scomparso, padre dei responsabili dello stabilimento».

Il capogruppo consigliare del pci Mauro D'Ascenzi ha recentemente affermato che esiste, già elaborato dal partito comunista, un documento aperto all'esame delle esigenze poste dalla direzione della Bioindustria.

L'assessore regionale Claudio Simonelli si è più riparte occupato della richiesta di ricollocazione dello stabilimento, inquadrando il problema nel più ampio campo legislazione regionale al punto che un esperto della Regione Piemonte, il dottor Grassi, ha già salutato l'area e la ubicazione dello stabilimento farmaceutico che circa 160 dipendenti.

L'autorizzazione che l'Amministrazione comunale dovrà dare, ove lo ritenga opportuno, all'operazione importante per ricollocazione «Bioindustria» in zona industriale ed essenziale ai fini della valutazione del prezzo sedime attuale. La «Bioindustria» infatti utilizzerebbe il realizzo dell'operazione di dell'attuale area per il proprio trasferimento e potenziamento.

E. c.

ECONOMICI

A.A.A. 430.000 Fase mensili otto vecchi anzio Azione per cessione immediata (lettura vendita) e disponibili con disponibilità immediata (liquidazione) e invito impegnativo con corso di addestramento nel posto durata 2 mesi. Ammessi massimo 3 Sterni Tel per appuntamento dalle ore 9 alle ore 13 al N. 0131 778 133

ANDATE AD OCCHI CHIUSI... Con le nostre lenti a contatto permanenti... le terrete anche dormendo. in Alessandria:

BIGOTTI GIUSEPPE C.so Roma
CUOGHI GERARDO Via
DE MARCHI ALLEMANNI V. S. Giacomo della Vittoria 4
SCHIARA TERESIO V. Dei Martiri 11
VINCIGUERRA 39

VENE VARICOSE ULCERE VARICOSE Flebiti-Arteriopatie
Dott. CANCELLI
NOVI LIGURE Clinica Trucco Tel. (0143) 23 65
GENOVA Corso B. Aires 16 1 Tel. (010) 380 774 (ore 14-15)

esercizio
centro Alessandria
Tel. ufficio 0131 / 500.44

Cercasi abile OPERAIO
Impianti riscaldamento
Ditta SACIT
Via Roma, 87
Casale Monferrato

Spettacoli e taccuino

LIGURIA

Il Forte: Il cappotto di astrakan

NOVI LIGURE

Cristallo: La signora del quarto piano
Iris: Il bandito dagli occhi azzurri
Italia: Poliziotto superpiù
Nuovo: d'estate (Gloria)

OVADA

Lux: Il casinista
Moderno: Odio blonde
Torriglia: perché cantano tutte e mai

SAN SALVATORE

Comunale: Fantasmara

SERRAVALLE SCRIVIA

Uno scanzo extraterrestre

TORTONA

Moderno: Al Pacino Cruising
Sociale: Fantozzi contro tutti
Verdi: Giochi erotici una moglie

VALENZA PO

Nuova Italia: Il bandito dagli occhi azzurri
Teatro: Desiderio
Politeama: La superbestia

VOGHERA

Arlecchino: La locandiera
Odeon: L'avvenimento
Roma: Zucchero, miele e peperoncino
Sociale: Fuga dall'inferno

FARMACIE

Alessandria: Sacchi, corso Acqui; notturna: Centrale, piazzetta della Lega
Acqui: Cignoli, via Garibaldi; Caniparis, corso Bagni
Casale: Violino, via Roma
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi
Tortona: Moderna, piazza Cappuccini
Valenza: Vigarò, Cavour
Voghera: Comunale n. 3 marzo

MUSEO DI MARENGO

Dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 19

TAXI

Stazione Ferroviaria, tel. 51 532

CIMITERO

Dalle 9 alle 12 e dalle 13.30 alle 17

GUARDIA MEDICA

Servizio svolto da 4 chilometri Urgenti 2241

BENZINAI

NOTTURNI (dalle 22.30 alle 7.30) **Agip**, via Marengo 156; **Ip**, via G. Bruno 1; **Esso**, via G. Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui
DIURNI: Esso, via G. Bruno; **Fina**, Pavia; **Chevron**, piazza Gobetti; **Total**, largo Vicenza; **Ikoil**, luogotenente Solitario; **IP**, spalto Marengo; **Api**, spalto Gamondio; **Mobil**, spalto Gamondio; **Tamoil**, via Marengo; **Tecnigas**, strada per Valle San Bartolomeo; **Agip**, viale Brigate Ravanna; **Agip**, via G. Bruno; **IP**, Castermetto.

TV PRIVATE

STP di Casale riposo

Ovada — E' in pieno svolgimento la tradizionale fiera di «S. Andrea» che si rinnova da oltre cento anni. E' un importante raduno economico che comprende, oltre alla mostra-mercato delle macchine agricole, il «salone dell'auto» all'aperto, la fiera del bestiame e tantissima di balocchi

Alessandria: Fantozzi contro tutti
Ambra: Il lupo e l'agnello
Comunale: L'aereo più pazzo del mondo
Corso: A qualcuno piace caldo
Cristallo: Porno erotic love
Galleria: La dolcezza ci dà con il colonnello
Moderno: Dimensione zero

ACQUI TERME

Ariston: Bentornato Pechelittle
Cristallo: Kagemusha
Garibaldi: I giganti del West
Italia: Un papero da un milione di dollari

CASALE MONFERRATO

Moderno: Kagemusha
Nuovo: Porno relazioni mortali
Politeama: Ho letto
Vittoria: All that jazz

CASTELLAZZO BORMIDA

Rivoli: Quattuno volò sul nido del cucùlo

CASTELCERIOLO

Mocalfè: Il mezzanotte va in cerca del piacere

Temperatura ieri ad Alessandria

massima	10
minima	6

Umidità media 35%. Temperatura del 29 novembre dell'anno scorso: 12, 4. Il sole sorge alle 7,17 e tramonta alle 16,40.
Le previsioni: cielo sereno. Temperatura stazionaria.
La temperatura massima e minima ieri ad Acqui Terme (8, 5); Casale Monferrato (8, 5); Novi Ligure (9, 3); Ovada (14, 6); Tortona (10, 5); Valenza (9, 4)

Chiesto lo scioglimento dell'Uni-Capi

«Non possiamo di «quella cooperativa»

ALESSANDRIA — Cianno decisione di buona parte delle famiglie che un paio di anni fa ebbero in assegnazione alloggi della cooperativa Uni-Capi ai quartieri Orsiato e Galimberti.

Su un totale di 188 famiglie, 122 hanno infatti chiesto come si legge in una lettera da esse sottoscritta, «lo scioglimento della cooperativa, per notevoli difficoltà gestionali, ed il trasferimento degli alloggi all'Iacp (l'istituto autonomo case popolari: ndr) del quale diventare inquilini-assegnatari».

Poiché gli alloggi Uni-Capi dati in uso per 99 anni, eventualmente rinnovabili, la richiesta ha dovuto essere firmata anche dagli eredi diretti dei soci della cooperativa.

La vicenda è nota: gli assegnatari di tali abitazioni sono a tutti gli effetti soci di una cooperativa a proprietà indivisa e per questo motivo sono tenuti al versamento di denaro come contributo alle spese costruzione. un milione tempo fa, ora ne vista loro richiesto un secondo.

«Molti di noi sono in gravi difficoltà di fronte a queste continue richieste di soldi — affermano i soci — anche perché non sappiamo se e quando avranno termine i contributi per alloggi che, oltretutto, sono costruiti in maniera non ottimale e presentano numerose carenze e per i quali l'affitto sta raggiungendo importi pressoché pari a quelli di mercato».

Da parte dei responsabili dell'Uni-Capi si obbietta che tutto è regolare e che è questa la prassi prevista. «Nessun socio — replicano però assegnatari — ha avuto prima di accedere alle case lo statuto per conoscere diritti e doveri. lo attenuto solo attraverso azione legale, circa tre mesi or sono».

Per far valere i loro diritti, i soci si rivolsero infatti ad un legale, l'avv. Panari, ma intanto la vicenda si è ingigantita, coinvolgendo le forze politiche, per il fatto che nel consiglio di amministrazione dell'Uni-Capi ci sono rappredi quasi tutti i partiti.

Delegazioni di assegnatari sono state ricevute in Provincia e Comune, ci sono state assemblee pubbliche e riunioni private nelle sedi dei partiti, nel tentativo, sinora vano, di sbloccare la situazione. Del problema si occuperà nella sua prossima riunione, il Consiglio comunale.

r. ne.

Affermata Società trasporti internazionali
elegante ufficio
provenienza settore, esperienza almeno quinquennale, per costituenda apertura ufficio commerciale - esecutivo Casale Monferrato.
Scrivere dettagliando a Publikompass 5412/10100 Torino.

Volete la pelliccia?
SCONTI SCONTI SCONTI
pellicceria
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENAL Quintino
VIA DI NANNI 90 - TORINO
citrasi ang. piazza Se tel. 372.178
certificato di garanzia
SENZA IMPEGNO

Mercedes da non perdere
GIULIA 1600 '75 perfette condizioni
MERCEDES 240 Diesel '75
VISA Club '80 L. 4.150.000
RENAULT 14TS '79 L. 6.000.000
RENAULT 18 GTL '79 garanzia L. 5.600.000
FIAT 128 CL porte '78 L. 3.100.000
FIAT 127 3P '74 L. 2.000.000
Concessionaria Renault
MOCCAGATTA
Via 121
tel. 0131/64050 - 443979

NOTIZIE SPORTIVE

Il Casale in casa alla ricerca di due punti

Continua con l'Empoli la «settimana toscana»

Marrizzo, velocità e grinta

CASALE MONFERRATO — Ricevendo oggi l'Empoli la squadra nerostellata conclude la «settimana toscana» iniziata domenica scorsa con il promettente pareggio conseguito a Prato. L'aver interrotto la sequenza di sconfitte con un meritato pareggio esterno ha ridato fiducia ai giocatori, rasserenato [illegible] sportivo cittadino.

Il Casale [illegible] confermare la bella prestazione [illegible] domenica precedente e vuole [illegible] con tutte le sue forze poi donare ai [illegible] sostenitori la gioia di una vittoria. Compito questo non facile [illegible] neppure impossibile perché l'Empoli, anche [illegible] assai più agguerrito [illegible] Prato, [illegible] è tuttavia formazione imbattibile.

Tagliavini ha definito «terribile» [illegible] toscana. «Ha una difesa che sa farsi rispettare ed è molto dura, [illegible] un centrocampo ottimo [illegible] due punte insidiose come Razzadore e Maiorsi — ha detto l'allenatore — sono convinto [illegible] lo che è giunto l'ora [illegible] donare una vittoria agli sportivi casalesi. [illegible] accontenterei anche di un pareggio. Se fossimo sempre stati più guardinghi, umili, a quest'ora avremmo alcuni punti in più in classifica».

Nulla ancora [illegible] deciso per quanto riguarda la formazione casalese perché Tagliavini [illegible] è riservato [illegible] decidere all'ultimo momento. Gli interrogativi riguardano soprattutto Bianchini che [illegible] attraversando un periodo di buona forma, Magnani che cresce [illegible] domenica [illegible] domenica, dimostrando di non risentire del duplice intervento operatorio [illegible] ginocchio, e infine Schincaglia anche lui in ripresa.

E' probabile tuttavia che l'allenatore confermi la formazione [illegible] di domenica scorsa che, tenuto conto dell'assenza dello squalificato Fait, dovrebbe essere la seguente: Marchesa, Aloise, Francesca, Bonini, Palladino, Piatto, [illegible] chini, Russo, Antelmi, Bracchi, Maruzzo.

L'Empoli, che per la prima volta scende sul terreno del [illegible] Palli-, in questo [illegible] squadre toscane nei precedenti campionati facevano parte dell'altro girone di C1, ha finora un buon [illegible] rodino di [illegible] in nove partite ha conseguito [illegible] punti (contro i sei [illegible] Casale) vincendo quattro gare casalinghe (Novara, Cremonese, Triestina e Spezia). [illegible] pareggi (Parma e in casa con il Modena); tre le sconfitte, tutte in trasferta (Reggio Emilia, Sanremo e Mantova). fm. v.

L'Alessandria gioca in trasferta contro la Biellese

Grigi, un altro «derby»

Ballacci è fiducioso, ma ammette: «Credo che molte squadre si impegneranno al massimo per cercare di fermarci» - La formazione in campo - La classifica dell'«Orso grigio»

ALESSANDRIA — L'Alessandria oggi alle 14,30 a Biella contro una squadra desiderosa di riscattare le recenti esibizioni negative. Purtroppo Dino Ballacci, allenatore dei grigi, non potrà schierare la migliore formazione del momento. Assenti lo squalificato Fabra (eccessive le due giornate comminategli) e l'infortunato Ferdinando Rossi, rimane [illegible] il tecnico il [illegible] circa l'utilizzazione di Renato Colusso.

L'ex-arsenio manifesta ancora [illegible] leggero gonfiore al ginocchio destro: nulla di grave, tuttavia [illegible] le condizioni del «Lamarmora» n stabilire se scenderà in campo oppure no. «L'impegno è difficile — afferma Ballacci — Come già ripetuto più volte, tutte le squadre cercheranno di battersi al massimo per fermarci. La Biellese non sarà inferiore alle avversarie finora incontrate. Giocheremo con calma e giudizio tattico per non commettere passi falsi».

Il mister dell'Alessandria, comunque, intende aspettare qualche ora prima di sciogliere le riserve. E' ipotizzabile uno schieramento prudenziale con il solo Pasquali centrocampista e Zerbio ala arretrata [illegible] cerniera solida e centrocampo formata [illegible] Manicascio, Callisti (o Colusso), Piccotti ed un [illegible] da scegliere fra Burroni e Pia[illegible] Quest'ultimo interrogativo sarà risolto in dipendenza dalla disposizione tattica che Hansel, tecnico dei bianconeri attuerà.

Callisti, il «motorino» del centrocampo dei grigi (Tci.)

Nonostante la indisponibilità di qualche giocatore, i grigi [illegible] pomeriggio a Biella partono battendi con determinazione e risolutezza per non lasciarsi sfuggire l'occasione di aggiungere perlomeno un altro punto [illegible] attuali dodici.

L'Alessandria giocherà con: Zanier, Soncini, Poli, Burroni (Piazza), Colombo, Gaudenzi, Manicascio, Callisti (Colusso), Pasquali, Piccotti, Zerbio.

Trofeo Orso Grigio. Dopo la brillante prova fornita in Coppa Italia con la Sanremese, Pasquali ha confermato di attraversare un felice momento di vena [illegible] contro l'Omegna, mettendo a segno il gol della vittoria.

I tifosi alessandrini lo hanno subito premiato facendogli fare un balzo in avanti nella speciale classifica dell'Orso Grigio, messo in palio dal Club Fedelissimi Grigi. Una conferma [illegible] per Callisti e Zerbio mentre Colusso ha perso qualche col[illegible] ai danni di Gaudenzi; buona pure la ripresa di Burroni.

La classifica (tra parentesi i voti della settimana): Colusso 635 (48), Piccotti 549 (35), Gaudenzi (72), [illegible] 500 (49), Callisti 393 (54), Rossi 358 (—), Zerbio 354 (56), Poli 352 (41), Colombo 332, Manicascio [illegible] (34), Zanier [illegible] (38), Pasquali 275 (88), Soncini 262 (42), Piazza 119, Burroni 103 (42). r. g.

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce [illegible] non capisco le parole

Quando si «spegne» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può ricevere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più netta, ma sfuocata, ammorbidita, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irrevocabilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino: una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ad invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.
Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressochè tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poichè ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.
Viene costruito su misura, personalmente, poichè, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Alessandria e provincia

ALESSANDRIA - FILIALE MAICO
Piazza Garibaldi 80 - Tel. 54.760
TUTTI I GIORNI - SABATO POMERIGGIO CHIUSO

ACQUI TERME - Martedì 9 dicembre
Farmacia Albertini - Dott. Galosso, corso Italia 70
ARQUATA SCRIVIA - Informazioni tutti i giorni
Orificeria Poveda - via Libarna 59
CASALE MONFERRATO - Tutti i venerdì e il 1° martedì di dicembre
Ottica Colombino, via Roma 120
NOVI LIGURE - Giovedì 11 e 24 dicembre
Clinica dott. Trucco, piazza De Michelis 1
OVADA - Mercoledì 10 e sabato 27 dicembre
Farmacia dott. Gardelli, via Roma 33
TORTONA - Sabato 6 20 dicembre
Farmacia Lucchetti del dr. Zerbo-Pegella, via Emilia 220
VALENZA - Sabato [illegible] dicembre
Farmacia dr. Vigano, via Cavour 91

Sede MAICO - Via Magenta 30 - Torino - Telef. 541.767

Incontri di fuoco in questa giornata [illegible] Prima Categoria

San Carlo bussa alla porta di Spinetta Gaviese a Valenza, Comollo-Monferrato

Spinettese e San Carlo [illegible] no le protagoniste di una delle più interessanti ed importanti partite della dodicesima giornata di calcio di Prima Categoria. Il San Carlo di Borgo San Martino gioca il suo jolly a Spinetta Marengo sul campo della capolista del derby avvelenato per la sconfitta patita [illegible] opera del Monferrato.

I borghigiani dovranno fare a meno dell'ala destra Dalfarra, squalificato per un turno, e della mezz'ala sinistra Cella, bloccato per recidività [illegible] ammonizioni. E' stato proprio Dalfarra a segnare otto giorni fa la rete vincente contro la Gaviese. «Dobbiamo conquistare questi due punti — dice Fulvio Lombardi —, la Spinettese non può permettersi altre battute di arresto».

Difficile trasferta della Gaviese impegnata sul rettangolo della Valenzana. L'incontro non è certamente facile, sostengono i tifosi della G[illegible] anche per l'assenza di Moretto, squalificato per una gara per recidività in ammonizione.

A Novi Ligure, il Sergio Comollo duella con il Monferrato, le forze in campo si equivalgono e si pronunciano 90 minuti di gioco vivace ed interessante. I giallobiù di San Salvatore sono impegnati nell'inseguimento della capolista e non possono certamente rinunciare ad un successo, tanto più importante se conquistato tuo[illegible] ri casa.

Altro derby di cartello ad Ozzano dove è di scena il Felizzano. I padroni di casa sono al terzo posto con [illegible] punti, il Felizzano li incalzano ad una lunghezza di distacco: dovranno fare a meno dell'apporto del mediano Moretto, squalificato per [illegible] turno per recidività in ammonizione, e di Schizzerotto, espulso dal campo e fermato dalla Lega [illegible] un turno.

Valenzana promette «Oggi vinceremo»

VALENZA — L'appuntamento con la vittoria per la Valenzana nel campionato di calcio di Prima Categoria, è per oggi pomeriggio al Comunale contro la Gaviese. Se i rossoblù orafi non riusciranno a battere gli avversari sarebbe [illegible] crisi, sia per quanto riguarda la posizione in classifica che per i rapporti con i tifosi, ormai sempre più tesi.

[illegible]llo Spunton e Parise fra le file valenzane e finalmente mister Melegaro può contare sulla squadra completa: si spera inoltre che il neoacquisto Maggioni prenda sempre più confidenza con i nuovi compagni.

Probabile formazione: Bausola, Scapolan, Vecchio, Spunton, Novenzo, Parise, Pasino, Bramana, Quaini, Martini, Milone. (p. b.)

[illegible] Alessandria l'Asca riceve il Trino. «Dobbiamo fare punti — dice Nino Ponzano, [illegible] esponenti dirigenziali alessandrini — i giallobiù devono riconquistare una più consona posizione in classifica e l'avversario di turno, il Trino, non è certo degli ostacoli più facili».

A [illegible] Giuliano arriva la Balzolese. «Otto giorni fa siamo stati fermati dall'arbitro a cinque minuti dalla fine quando stavamo vincendo per 2-1 — [illegible] Giuseppe Farello, dirigente della Balzolese —. In questa trasferta dunque dobbiamo portare a casa almeno un punto».

Infine a Quattordio e di scena il Bassignana con un'altra partita equilibrata. [illegible] all'insegna di [illegible] classifica non certo brillante. I bianchi del Quattor[illegible] [illegible] all'ultimo posto, con soli 4 punti, mentre il Bassignana ne ha sette.

«Di batteremo con lo spirito giovane proprio della nostra squadra — dice il geom. Franco Stradella —, anche se non nascondiamo le [illegible] difficoltà».

Cla[illegible] Spinettese, [illegible], Monterrato, San Carlo [illegible] Valenzana, 14; Ozzano e Comollo, 13; Felizzano e Trino, 12; Asca, [illegible]; Gaviese e San Giuliano Nuovo, 8; Bassignana, 7; Balzolese, 5; Quattordio, 4.

g. b.

[illegible] Promozione
Ovada ospita Argentina

OVADA — Per la decima giornata del campionato Promozione dilettanti girone ligure, l'Ovadamobili ospita oggi pomeriggio l'Argentina di Arma [illegible] Taggia, una squadra «di non sottovalutare», come afferma l'allenatore Paganetto in quanto giunge ad Ovada in cerca di un risultato utile e forse sperando in qualche passo falso da parte dei mobilieri per poter addirittura fare il colpaccio.

Secondo il presidente dell'Ovadamobili, Delfino, la squadra conta elementi validi; occorre soltanto che ai impegnino e diventino alla società quell'attaccamento che deve esistere perché è elemento indispensabile.

Circa la formazione, Paganetto non ha problemi; rientra anche Sergio Milazzo, che ha scontato la squalifica.

L'Ovadamobili quindi scenderà in campo con: Pardi, Verdigi, Coppa, Core, Milazzo I, Milazzo II, Ghiglia, Gallardini II, Carras, Subbrero A., Gallardini I). (g. t.)

Le due squadre vogliono migliorare le posizioni

Il Derthona ha [illegible] di punti ma oggi con il Pavia sarà dura

TORTONA — *Incontro di cartello oggi pomeriggio alle 14,30 per gli allenatori del «Fausto Coppi»: i leoncelli dovranno misurarsi con gli azzurri del Pavia in una gara ricca di campanilismo e di sete di punti.*

Le due squadre, pur non occupando posizioni preoccupanti, sono intenzionate a migliorare per conquistare il terzo [illegible] perduto] portarlo. Derthona e Pavia si affronteranno [illegible] l'agonismo e la grinta di un vero derby.

Una partita che non mancherà di emozioni e dove il ruolo dei bianconeri [illegible] abbastanza difficile per il periodo poco positivo che stanno attraversando. Non si tratta di calo [illegible] condizione atletica, [illegible] più [illegible] altro di mancanza di convinzione nel gioco.

«Sono le crisi che ad un certo punto della stagione attraversano tutte le squadre — *spiega l'allenatore Giorgio Veneri* —, ciò nonostante non sono d'accordo con chi vede una compagine disarmata: è [illegible] in alcuni appuntamenti non siamo apparsi come il Derthona vivace e battagliero che i tifosi reclamano. Questo però è successo a causa dei malanni stagionali che per i giocatori arrivano puntuali, incidendo sul rendimento [illegible] co e sulla grinta».

«Inoltre — *spiega Veneri* — il forzato riposo di Tuslia di Davide nell'incontro con l'Aroma ha privato tutta la squadra di due giocatori importanti sia per l'attacco che per il movimento del gioco. Quella brutta partita ha tarpato nel morale un po' tutta la squadra. Penso però che un incontro sentito come quello di oggi, dove il [illegible] penderà senz'altro si troverà al primo posto sia tra i giocatori che tra il pubblico, rilancerà [illegible] grinta nei miei ragazzi, riservando una partita avvincente e molto interessante».

Il Derthona affronterà l'appuntamento a ranghi compatti con tutti i suoi uomini migliori. Ecco quindi il probabile schieramento: Piacentini, Bisi, Rossi, Bobbiesi, Rossetti, Nervi, Tusi, Di Davide, Russo, Pandolfi, Simonini. e. r.

● **La GBC Novi** per la nona giornata del campionato provinciale di pallavolo maschile, categoria ragazzi, [illegible] ha [illegible] 3d Arquata, palestra scuole medie, alle 10, il G.S. Il Legno. L'incontro di andata era stato vinto dai novesi, che guidano la classifica, per 3-1.

● **La El-Co di Valenza** scende in campo oggi, alle 17,30 al Palasport [illegible] nella prima partita di ritorno del campionato di pallacanestro maschile di serie C2. Avversario di turno la Valtarese contro cui, per i valenzani, è d'obbligo la vittoria. C'è infatti da recuperare la sconfitta subita all'andata.

Rugby, il Novi contro G.S. Biella

NOVI LIG[illegible] — L'U.S. Rugby Novi riceve oggi, il G.S. Biella sul [illegible] «Collinetta» [illegible] vincazzi, inizio alle 14,30, per la terza giornata di andata del campionato regionale di serie C2 Piemonte-Valle d'Aosta.

I biancoverdi novesi, allenati dall'alessandrino Nò Pittari, ex nazionale, [illegible] una [illegible] sconfitta subita a Novara. Obiettivo un'altra delle squadre più [illegible] del girone, una delle favorite per la vittoria finale.

Il Rugby Novi scenderà in campo con questa formazione: Vannini, Boyono, Frattini, Enzo Geressino, D'Elia, Delfedi Marcello Massimo, Giacobone, Pistarini, Pagano, Luca Garassino, Corradi, Gemma, Piero Massito, Orengo (p. c.)

Il Matteotti in casa col Bra

ALESSANDRIA — Sarà la consolidazione il pericolo maggiore per i giocatori della Matteotti-Unipol Alessandria, impegnati oggi alle 17,30, al Palasport contro il Bra, ultimo in classifica, nel campionato di pallacanestro [illegible] serie D.

D'altro canto gli alessandrini devono cancellare di fronte al pubblico amico il primo scontro [illegible] domenica a Vado. Quindi, vista anche la scarsa consistenza tecnica degli avversari di turno, la partita non dovrebbe presentare problemi per la compagine allenata da Ricchini.

E' la prassi dopo i doppi impegni, senz'altro più difficili, in programma per gli alessandrini già dal prossimo turno. (p. b.)

Per un più accurato rispetto con la clientela acquisita nelle due province ed una rete di rappresentanze della vallate organizzate dalla filiale del Piemonte e Liguria

abbiamo bisogno di

AGENTE
Esclusivista per
ALESSANDRIA E PROVINCIA
ASTI E PROVINCIA

IL CANDIDATO: E' UN UOMO SOLLECITATO DA UNA RAGIONATA VOGLIA DI AVERE PIU' SUCCESSO perché mosso da autonomia, tenacia, tecnica di vendita impostata su principi di rigorosa programmazione e quindi pronto per una maggiore affermazione professionale. Ha preferibilmente un'età fra i 28 ed i 39 anni, possiede una laurea utile di media dilimentà.

L'OFFERTA: una preparazione quarantennale, un consolidato portafoglio di clienti qualificati in espansione, un sufficiente anticipo provvigionale per i primi quattro mesi di lavoro, una dettagliata fase di training per la conoscenza merceologica e LA MESSA A PUNTO DELLE STRATEGIE COMMERCIALI concertate e rassicurare il candidato IN RELAZIONE ALLE SUE REALI ESIGENZE E ASPIRAZIONI.

L'AZIENDA è una industria italiana [illegible] operante in [illegible] di marketing moderno ed aggressivo.

Voglia l'interessato farci conoscere il suo curriculum [illegible] gendosi alla

RISEP. RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE
Via Pinaparo Farinacci, 74 - 00165 ROMA

Il colloquio avverrà negli Uffici dell'Azienda in Alessandria.

Finarte milano

stampe dassiche-vedute e carte geografiche
[illegible]: mercoledì, 3 dicembre; [illegible] 21,15.

disegni del XVI al [illegible] s[illegible]
aste: giovedì, 4 dicembre; ore 17,30.

dipinti del XV al XVIII secolo
aste: giovedì, 4 dicembre, ore 21,15.

esposizioni: [illegible] 28 novembre al 3 dicembre.
Orario: dalle 10,30 alle 12,30 [illegible] dalle 16 alle 19.
Domenica e lunedì apertura pomeridiana. Il 3 di[illegible] l'esposizione termina alle ore 17.

Finarte - via dei Bossi 2 - Milano - tel. 02-877041

Programmata a Novi

La campestre per i [illegible] della Gioventù

NOVI LIGURE — La commissione [illegible] dei Giochi [illegible] la Gioventù ha programmato l'organizzazione della manifestazione distrettuale 1981 di [illegible] campestre maschile e femminile, attività della scuola [illegible] inferiore e superiore e interessante il Distretto [illegible] Novi.

Avrà luogo domenica, il dicembre, [illegible] ritrovo dei partecipanti [illegible] allo stadio Comunale di viale Rimembranza. Le gare si svolgeranno [illegible] Parco Castello [illegible] inizio alle 14,30.

Il programma tecnico è stato concordato in campo provinciale con l'organo tecnico [illegible] Fidal ed osserverà in tutte le fasi, le seguenti distanze: ragazzi B (classe 1969), [illegible] schi da [illegible] a [illegible] metri, femmine [illegible] metri 800 [illegible] 1000; ragazzi A (classe 1957-58), maschi [illegible] metri [illegible] a 2000, femmine da 1000 a 1200, allievi (classe 1964-65-66), maschi fino a metri 2500, femmine fino [illegible] metri 1500; juniores (classe 1962-63), maschi fino a metri 3000, femmine fino a 2000 metri.

[illegible] manifestazione giovanile sono interessate le scuole medie di Arquata Scrivia, Basaluzzo, Cabella Ligure, Carpiata d'Orba, Cassano Spinola, Gavi Ligure, Pozzolo Formigaro, Rocchetta Ligure, Serravalle Scrivia, Vigh[illegible] Borbera e Novi.

g. c.

La Novese gioca a Fossano; l'Audace Boschese ospita i «maghi»

Incontri incrociati Alessandria-Cuneo

I biancocelesti mirano alla posta piena in palio

NOVI LIGURE — Difficile trasferta della Novese per la dodicesima giornata di andata del campionato regionale di Promozione. [illegible] reca a Fossano [illegible] incontrare la compagine locale reduce da una sconfitta [illegible] misura subita [illegible] Mondovì con la Carassonese.

I biancocelesti novesi sono con 14 punti al quarto posto, devono però recuperare la partita interna [illegible] Saluzzo sospesa domenica [illegible] nebbia.

La Novese, imbattuta da sette giornate, conta di non interrompere la [illegible] positiva «Andiamo a Fossano per proseguire la marcia di avvicinamento al vertice della classifica — dice il segretario della società Mario Pastorello — il nostro obiettivo minimo nella impegnativa e delicata trasferta [illegible] la divisione dei punti. Non faremo però le barricate, ma, convinti delle nostre reali possibilità, proporremo un gioco aperto puntando ad un risultato pieno».

L'allenatore Giulio Bonatti, non potrà disporre della punta Talarico, che deve scontare la seconda delle due giornate di squalifica inflittagli per espulsione nella gara di «Coppa Italia» con la Busalles e confermerà la formazione schierata contro il Saluzzo.

Novese: Ferrua, Simoniello, Severino, Cattaneo, Bacarelli, Delladonna, Zanotti, Chiarandà, Cavo, Olivieri, Battiotel.

g. c.

Ha vinto l'Acqui nel tennis-tavolo

ACQUI TERME — Nella quarta giornata del girone di [illegible] del campionato di [illegible] DI di tennistavolo il Rione Acqui ha superato il Canelli per 5-3; a Novi il Novara ha battuto il Cremea Novi per 5-4; a [illegible] la Balzolese ha superato il Pro Torinese per 5-1. Il Cuneo il Grinza Torino ha battuto il Cuneo per 5-1. (p. p.)

La classifica: Rione Acqui e Novara, punti 8; Biella, 6; Grinza Torino e Canelli, 4; Cremea Novi, 2; Pro Torinese e Cuneo, 0.

I ragazzi di Guazzotti giocheranno all'attacco

BOSCO MARENGO — *L'Audace Boschese incontra oggi pomeriggio [illegible] 14,30, al Comunale, [illegible] Saviglianese per il campionato di Promozione. Dopo la gagliarda prova di Borgaro Torinese, i biancoverdi sono decisi a battersi al massimo per ottenere la prima vittoria interna.*

«Cercheremo [illegible] fare muro [illegible] la classifica — *afferma l'allenatore Renzo Guazzotti* — Purtroppo mancheremo di Mauro, squalificato [illegible] due turni, e di Boiello [illegible] Ferrari, infortunati. In compenso, c'è la piacevole novità costituita [illegible] rientro di Masini, fermo da due mesi, oltre al recupero di Lesbia e di Falciani».

Quest'ultimo ha concluso in anticipo il servizio militare a Verona e siederà in panchina di [illegible] che il tecnico non [illegible] tenda utilizzarlo subito qualora Sciacca non rispondesse alla convocazione in quanto veste il «grigioverde» a Novara.

Allegrone sarà il [illegible] mentre in attacco Magni sarà affiancato da Panizza [illegible] Lavagno senza escludere l'inserimento a turno di Pizzo e Boscolo. Il confortante rendimento atletico [illegible] biancoverdi lascia bene sperare per l'odierno confronto anche se Guazzotti, ancora una volta, sarà costretto a schierare una formazione rimaneggiata.

La Boschese giocherà [illegible]: Cizza, Marchetti, Legnaro, Sciacca, (Falciani), Mesini, Allegrone, Panizza, Lavagno, Magni, Boscolo, Pizzo. r. g.

Mister Vitto ha convocato 16 giocatori

Arriva la Carassonese [illegible] l'Acqui non ha paura

ACQUI TERME — «Scendiamo in campo per conquistare l'intera posta. Senza peccare di presunzione, non dobbiamo perdere la partita». Le affermazioni rilasciate dai giocatori bianchi sono tuttavia alla vigilia di un'altra importante gara. Arriva la Carassonese, seconda in classifica e quota quindici, una squadra ostica che pratica un gioco abbastanza aperto. L'[illegible]rio di tutto rispetto, da affrontare con le opportune precauzioni.

Squalificato Alberti, per un turno, l'allenatore Vitto ha convocato 16 giocatori fra i quali gli attaccanti De Petris ed Orsini, ma, probabilmente, nessuno dei due scenderà in campo, riunendo ancora il primo di un serio disturbo ed il secondo attraversando un periodo di non completa forma.

La contestualità di altre partite decisive (Fossanese-Novese e Alpignano-Sea Borgaro) mette l'Acqui in una favorevole posizione di classifica, qualunque sia il risultato delle dirette rivali. I bianchi dovrebbero scendere in campo sostituendo allo squalificato Alberti il rientrante Bovera e schierando Uderiel nel ruolo di centravanti al posto di Orsini.

L'undici in campo sarà: Miraglia, Zanutto, Merlo, Rolando, Bertolusso, Bovera, Polato, Delle Donne, Uderiel, Souderi, Rota. In panchina il secondo portiere Rabino, il difensore Crosta e gli attaccanti Astrua, De Petris e Orsini. g. p.

Alessandria vince nel tennis tavolo

ALESSANDRIA — Il Tennistavolo Alessandria ha battuto in trasferta il T.T. Genova Italdier per 5-2, nel campionato di B2. Le cinque vittorie alessandrine sono state ottenute da D'Agnano da Piccini e ben tre da Marco Cardone vero mattatore dell'incontro.

La partita più bella è stata però quella persa da Giuseppe D'Agnano contro il genovese Italo Grasso (p. b.)

OPEL KADETT. LA GIOIA DI VIVERE.

Largo ai giovani: arriva Opel Kadett. Arriva con i motori trasversali da 1000 e 1200 cc., o con il modernissimo motore 1300 OHC ad albero a camme in testa e testata a flusso incrociato. Trazione anteriore su tutti i modelli. Grande confort e linea aggressiva. Più prestazioni e minori consumi. Kadett: la gioia di vivere. Provatela oggi stesso. Pronta consegna dal Vostro concessionario Opel General Motors.

OPEL KADETT. SFOGLIATELA [illegible] PARTITE.

Garanzia totale 12 mesi [illegible] senza limite di chilometraggio. Finanziamento presso [illegible] con o senza cambiali. Anche in leasing. Assistenza Opel-Eurofficina in tutta Italia

ACQUI [illegible] ALESSANDRIA [illegible] AR[illegible] [illegible] GENTRY CAR

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE Via Massimo d'Azeglio 28 - Asti - Telefono 33.[illegible] - 50.224

Uffici corrispondenza: Canelli, t. 726.756; Nizza Monf., t. 721.394; Moncalvo, t. 917.510

Ultimatum dello Iacp agli inquilini

«Le [illegible] popolari al freddo se [illegible] pagherete i conti»

ASTI — Millecinquecento famiglie di assegnatari dell'Istituto Autonomo Case Popo[illegible] rischiano di restare nelle prossime settimane senza acqua e riscaldamento. Il consiglio [illegible] amministrazione dello Iacp infatti [illegible] convocato i rappresentanti degli inquilini degli insediamenti di San [illegible] Torretta, San Lazzaro e [illegible] Alba e ha comunicato che a causa dell'alta percentuale di morosità nel pagamento delle quote di spese [illegible] affitti è nell'impossibilità di far fronte alle aziende fornitrici e dovrà sospendere l'erogazione [illegible] servizi.

«Dalle nostre rilevazioni periodiche risulta che nel mese di novembre [illegible] alcuni palazzi non ha pag[illegible] il 50 per cento degli assegnatari — spiega il presidente dello Iacp, Ubaldo Fascilla — *la media [illegible] del 70 per cento. In queste condizioni non siamo in grado di assicurare la fornitura».*

Il [illegible] che interi quartieri di case popolari restino [illegible] freddo rilancia in modo [illegible] moroso il problema della «morosità» che all'Istituto [illegible] trascina da anni. Su un numero [illegible] colore che non pagano perché sono davvero in difficoltà economiche e sulla misura per [illegible] il fenomeno non [illegible] è però mai trovato l'accordo fra amministratori e assegnatari.

A far salire in modo vertiginoso le percentuali di inquilini [illegible] in regola negli ultimi mesi sono stati il raddoppio della voce «riscaldamento» nelle spese delle famiglie e una serie di disguidi burocratici che hanno aumentato [illegible] disagio degli assegnatari.

Ogni anno l'Istituto fa un preventivo di massima sulla [illegible] complessiva per il riscaldamento in base al consumo dell'anno precedente e [illegible] prezzo del combustibile ripartendo poi nei 12 mesi la quota per ogni famiglia. Quest'anno il preventivo prevede che ogni assegnatario dovrà sborsare una quota record superiore al mezzo milione, il doppio dello scorso anno. Gli inquilini che già in autunno devono iniziare a pagare i primi anticipi contestano queste cifre e chiedono che l'Istituto chiarisca i criteri in base ai quali è stata definita la spesa.

A causa di un ritardo nella consegna delle bollette del mese di ottobre poi gli assegnatari si sono visti recapitare a novembre, a breve distanza di tempo, due richieste di acconto. E' scattato così spontaneamente uno «sciopero» nel pagamento degli affitti e delle spese da parte di interi condomini.

Nelle case popolari vivono molti anziani e famiglie in difficoltà economiche, ricordano gli assegnatari, e molti non sono in grado di sostenere quote di spesa mensile così elevate.

A complicare le cose c'è anche la situazione paradossale di inquilini creditori dell'istituto per acconti già versati nell'anno precedente e che contestano il metodo di restituzione scelto dallo Iacp.

«Non abbiamo più fiducia negli amministratori — dicono alcuni assegnatari — *pretendiamo venga chiarita nelle cifre della spesa prima di pagare».*

Durante gli incontri tra lo Iacp e i rappresentanti degli inquilini si è già deciso di verificare subito se [illegible] previsioni per il riscaldamento corrispondono [illegible] consumo effettivo di questi mesi. d. q.

Prosegue l'azione in aiuto alle popolazioni terremotate

Da Asti un tetto a chi l'ha perduto partono le roulottes della solidarietà

ASTI — La bimba si chiama Angela Mangiavillano, con il fratellino Graziano di cinque anni e i nonni materni, è giunta ieri ad Asti: sono terremotati dell'Irpinia. Nel capoluogo astigiano in due giorni ne sono arrivati una trentina, molti si sono rivolti ai Servizi Sociali del Comune.

Secondo calcoli approssimativi nell'Astigiano entro un paio di settimane giungeranno non meno di un trecento terremotati. Il problema più grande è reperire gli alloggi, in un primo momento saranno ospitati presso parenti o amici. Difficilmente ritorneranno nei paesi colpiti dove hanno perso tutto. L'unica cosa che oggi possiedono sono gli abiti ancora sporchi [illegible] polvere e terriccio.

Vincenzo Russo di Avellino giunto ieri ad [illegible] con la moglie e [illegible] bambino dice: *«Spero di trovare un lavoro ma mi hanno già detto che sarà difficile [illegible] tanta disoccupazione che c'è qui ad [illegible]. Non escluso che con la mia famiglia raggiunga mio fratello in Australia. Lasciare a cinquant'anni la mia terra è stato triste ma doveva farlo».*

ASTI — La prefettura ha inviato nelle zone terremotate dodici roulottes. Si aggiungono ad altre inviate nei giorni scorsi dalla Croce [illegible] e da privati nelle zone devastate dal terremoto.

L'amministrazione provinciale [illegible] pure inviato le sue roulottes che si trovavano a Nervia in occasione del movimento sismico che ha colpito quella zona l'anno scorso mentre altre tre partiranno da Asti nei prossimi giorni.

Ieri mattina in Prefettura c'è stata una riunione presieduta dal prefetto Perrone, presenti il sindaco Vigna, il presidente della Provincia, Tovo, il comandante [illegible] Gruppo carabinieri per [illegible] dinare i soccorsi alle popolazioni colpite e [illegible] predisporre un piano di interventi a favore dei terremotati che giungeranno ad Asti e nei principali comuni della provincia: Villanova, Canelli, Nizza.

Intanto si moltiplicano le iniziative di solidarietà per i colpiti dal sisma. Venerdì sera la Croce Rossa ha inviato due tonnellate di viveri, coperte, indumenti nuovi in Basilicata. Il comune, attraverso gli uffici dell'assessorato [illegible] Servizi Sociali ha già predisposto altre iniziative.

[illegible] consiglio provinciale ha approvato venerdì sera gli interventi a favore dei terremo[illegible] *«Anche [illegible] Comunità provinciale [illegible] Asti* — ha detto il presidente della Provincia, Tovo — *intende essere presente [illegible] prima linea nell'opera [illegible] soccorso e di ricostruzione».*

L'amministrazione provinciale ha comunicato alla Regione la disponibilità di venti posti letto per anziani e [illegible] venti posti per piccoli terremotati nell'Istituto provinciale per l'infanzia.

E' prevista anche una assi[illegible] completa, utilizzazio[illegible] di alcune [illegible] per le [illegible] terremotate, trenta dipendenti provinciali (tecnici, medici, addetti alla manutenzione delle strade, infermieri) hanno espresso la loro disponibilità per essere trasferiti nelle zone sinistrate. v. ma.

Sottoscrizione La Stampa

Ad Asti superati i 16 milioni

ASTI — Sedici milioni e 365 mila lire questa la somma raccolta fino a ieri pomeriggio dalla redazione astigiana de «La Stampa» per i terremotati. Ieri le offerte sono state pari a 4 milioni circa. Un contributo per sensibilizzare l'opinione pubblica è stato dalle emittenti «Radio Asti-Vivienda» e «Radio Asti doc» che hanno trasmesso ieri mattina due servizi sull'iniziativa de «La Stampa».

Alla redazione astigiana de «La Stampa» continuano a giungere le offerte della sottoscrizione. Ieri un anonimo ha inviato un assegno da un milione di lire. Dal piccolo paese di Penango Marmorito sono giunte due bambine Maria e Giulia Mastero che hanno versato i loro risparmi. Anche gli alunni della scuola Peroni di Antignano hanno voluto testimoniare la loro solidarietà.

La raccolta proseguirà anche stamane dalle 9 alle 12,30 e nei giorni successivi dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19 alla redazione di via Massimo D'Azeglio 28.

Parlacomaro — Una sottoscrizione [illegible] aperta fra [illegible] popolazione e presso le scuole elementari e medie.

Cocconato — La giunta comunale ha [illegible] un milione a favore dei terremotati e ha aperto una sottoscrizione fra la popolazione. Tutti i consiglieri inoltre [illegible] gettone di presenza e devolveranno la somma raccolta

[illegible]

CASALOCK tel. 500.34 Asti meglio gratuitamente cilindri [illegible] vostre immobili per eventuali affittamenti vendita.
CASALOCK 50034 Asti alloggio libero in Alessandria palazzo comunale tinello cucinino camera letto/soggiorno ed ing. 55 milioni.
CASALOCK 500.34 Asti vendo quattro locali periodi metano in ristrutturazione a Prato Nevoso 14 milioni in blocco.

Chi vuole dipingere la vita di San Paolo?

ASTI — Una originale iniziativa della parrocchia di San Paolo e del Comitato Palio del [illegible]: all'ingresso laterale della chiesa saranno dipinti alcuni murales che illustrino episodi della vita del patrono.

Il comitato Palio ha lanciato un invito ad artisti professionisti o dilettanti che hanno dimestichezza col pennello e con altre tecniche figurative. Gli artisti che intendono cimentarsi in quest'opera dovranno presentare un bozzetto anche sommario

Deciso dopo 5 ore di trattative

Da domani sciopero dei 1200 comunali

ASTI — Dopo cinque ore di trattative si è concluso con un nulla di fatto l'incontro tra la giunta e i rappresentanti dei dipendenti comunali sui problemi del personale. A partire da domani i [illegible] lavoratori del Comune daranno il via a una serie di iniziative di lotta con assemblee e interruzioni dal lavoro articolate nei vari gruppi di servizi.

I dipendenti contestano alcuni trasferimenti del personale che considerano arbitrari e chiedono di discutere i criteri di formazione degli uffici di segreteria particolare [illegible] vari assessorati.

«Ancora una volta la giunta ha provocato l'interruzione del negoziato — dice un comunicato dell'esecutivo dei dipendenti comunali — *rifiutando persino di sigiare la parti dell'accordo fino a quel momento concordato».*

I sindacati sollecitano l'avvio della riorganizzazione dei servizi comunali che giudicano inadeguati ai compiti dell'amministrazione cittadina.

Domani mattina alle 6,30 si riunirà il consiglio dei delegati per fissare la data di un incontro con tutte le forze politiche e il calendario delle iniziative di lotta. d. q.

Canelli: produceva camicie

Fallita la Camel 13 senza lavoro

CANELLI — Il tribunale di Asti ha dichiarato il [illegible] della Camel, una piccola ditta [illegible] produ[illegible] camicie e altri capi di abbigliamento. Occupava 13 dipendenti, tutte donne, [illegible] andranno ad infoltire le liste di disoccupazione.

Nella sola città di Canelli dagli ultimi dati ufficiali risultano 355 iscritti alle liste di collocamento di cui ben 263 donne. La situazione è difficile anche nei comuni che gravitano su Canelli (Agliano, Calosso, Mombaruzzo, San Marzano, Montabone, Castagnole, Rocchetta Palafea, Cassinasco) dove su un totale di 90 disoccupati 60 sono donne. Significativo può essere il raffronto con i dati di due anni fa riferiti a Canelli: nel '78 erano 93 i maschi disoccupati e 178 le donne; mentre la disoccupazione maschile, stando alle sole ufficiali, è diminuita di una unità dal 1978 ad oggi quella femminile ha avuto un incremento di ben 91.

La situazione cambia poco se si fa riferimento ai giovani: a Canelli sono 138 gli iscritti alle [illegible] speciali della legge [illegible] ma solo pochi sono riusciti a trovare un impiego. Il problema in questo caso è rappresentato dai doppioni nelle strutture scolastiche. I due istituti per ragionieri di Nizza e Canelli sfornano ogni anno decine di diplomati di cui la stragrande maggioranza non trova posto di lavoro. f. fo.

Per un più accurato rapporto con la clientela acquisita nelle due province in una fase di espansione delle vendite organizzate dalla filiale del Piemonte e Liguria

abbiamo bisogno di

AGENTE

Esclusivista per ALESSANDRIA E PROVINCIA ASTI E PROVINCIA

IL CANDIDATO: E' UN UOMO SOLLECITATO DA UNA RAGIONATA VOGLIA DI AVERE PIU' SUCCESSO perché mosso da autonomia, tenacia, tecnico di vendita impostato su principi di rigorosa programmazione e quindi pronto per una meglio affermazione professionale. Ha preferibilmente un'età fra i 28 ed i 35 anni, possiede una recente auto di media cilindrata.

L'OFFERTA: una produzione diversificata, un consolidato portafoglio di clienti qualificati in espansione, un sufficiente anticipo provvigionale per i primi quattro mesi di lavoro, una dinamica fase di training per la conoscenza merceologica e LA [illegible] A PUNTO DELLE STRATEGIE COMMERCIALI consentono a ragionevole di assicurare il candidato IN RELAZIONE ALLE SUE REALI ESI[illegible] E ASPIRAZIONI.

L'AZIENDA: è una industria italiana [illegible] opera un chiaro di marketing moderno ed aggressivo.

Voglia l'interessato farci conoscere il suo curriculum rivolgendosi allo

RISEP RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE
Via Pregaro Farinacci, 79 - 00165 ROMA

Il colloquio avverrà negli Uffici dell'Azienda in Alessandria.

SORDITA' UN [illegible] PIU' DIFFUSO

Sc[illegible] la ma[illegible] non capisco le parole

Quando si «appanna l'udito», non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Di chi la colpa: della TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di articolare bene le parole, ma la vera causa della questione risiede dal nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più netta, ma sfuocata, ammorbidita, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si sente che qualcosa non va più.

Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, batteria: una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi invece, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.

Oggi finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di assecondare impeccabile tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poichè ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, esattamente, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie al solito alla ricerca alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Asti e provincia

ASTI - FA[illegible]MACIE [illegible]ONCI[illegible]
Piazza S. Secondo 13 - Tel. 54.300
TUTTI I MERCOLEDI' MATTINO

CANELLI - Venerdì 12 dicembre
Farmacia Secco - Piazza A. d'Acosta 5
CASTELNUOVO DON BOSCO - Informazioni tutti i giorni
Farmacia dr. Bisoglio - viale G. Margherita 8
NIZZA MONFERRATO - Venerdì 19 dicembre
Farmacia Dova - Via Carlo 44
SAN DAMIANO D'ASTI - Venerdì 5 dicembre
Farmacia dr. Revizza - Piazza Libertà 4

Sede MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.767

I gioielli di Pomellato ad Asti si trovano da Olivero. Esclusivamente.

Olivero gioielliere di Asti

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

CARACCIOLO G.
Via Cesare Battisti, 24 - [illegible] 0141/53377/Asti

TVcolor/[illegible] HI-FI radio autoradio video registratori

Vendita rateale fino [illegible] 36 mesi senza cambiali
Centro assistenza tecnica

Rivenditore qualificato per Asti

Philips

SEI CALVO? NON CREDI AL PARRUCCHINO.. FAI COME ME!

Anch'io, Cesare Ragazzi (quello della foto) ero quasi completamente calvo
Per questo mi sono messo di impegno ed ho trovato il metodo per riavere dei bei capelli forti, folti e naturali
E il sistema "TF", brevettato ed adottato con successo (da più di nove anni) nei centri specializzati "TF" di tutta Italia
Da allora ho ricuperato il piacere di passarmi le mani tra i capelli, di lavarmeli e pettinarmeli come mi pare
Ed è ricominciata una nuova vita, senza preoccupazioni e senza problemi. Nello sport, nel lavoro ed in mezzo agli altri
Se anche voi, come me, avete dei problemi di capelli, i centri "TF" sono a vostra disposizione
Con serietà e riservatezza

arte e tecnica dei capelli veri

Specialisti in esami tricologici
Trattamenti cutanei ed estetici
Sala abbronzante

TORINO
PIAZZA CRIMEA 2
tel. (011) 65.71.53
Dal martedì al sabato solo per appuntamento

ALLA [illegible] CARTOLERIA Via Fontana 11 ASTI - Tel. 54.735

E' già Natale

e le idee per un regalo... sono tante!

Calcolatori elettronici
cristalli liquidi
APF-TEXAS INSTRUMENTS
TOSHIBA - LOGIC.

STRAORDINARIO!
dal 19 Novembre al 24 Dicembre a chi acquisterà per un valore superiore a L. 50 000 (anche cumulabile) **GRATIS UN MERAVIGLIOSO ALBUM PORTAFOTO 10 FOGLI AUTOADESIVI O UNA [illegible] A SFERA DI UGUALE VALORE.**
N.B. - Sono esclusi gli articoli di cancelleria.

Oggetti in cuoio
in pelle
firmati
[illegible]

NOVITA' NATALE '80
Impara le lingue con il
"LANGUAGE TRANSLATOR"

e per voi bambini i favolosi giocattoli
"SPAZIALI"

e un mare di articoli a prezzi [illegible]
per finire...

la stupenda **VILLA DELLA BARBIE**

[illegible] alta moda maschile asti

Presenta

valentino uomo

Esclusivista
'Burberrys'
MADE IN ENGLAND

NOTIZIE SPORTIVE

La squadra di Domenghini spera nel pareggio

L'Asti in trasferta a Legnano tornerà a casa con un punto?

I lombardi sono il fanalino di coda del campionato: «proibito» perdere

Salvatore Lomanno

ASTI — Il campionato di serie C2 tocca oggi quota dieci giornate, ben oltre quindi la metà di quelle giocarsi nel girone di andata. E' un turno che prevede numerosi scontri diretti fra quelle formazioni confinate nel breve spazio di quattro punti, fra il centro e la zona bassa della graduatoria.

Anche gli uomini di Domenghini penultimi graduatoria dovranno vedersela oggi pomeriggio a Legnano contro formazione locale passata a chiudere la fila del girone dopo la vittoria dell'Asti contro la Biellese. E' una gara che si preannuncia molto aperta; agli astigiani un pareggio andrebbe anche bene, mentre ai padroni di casa servirebbe in definitiva a ben poco visto il distacco di due punti dalle penultime. Asti e Seregno.

L'Asti è caricato dal successo colto a spese dei «lanieri» e i gloriosi «lilla» dal fatto di recuperare a poco a poco i molti infortunati, che hanno condizionato sinora l'andamento del loro torneo.

Il risultato finale diventa così difficile da pronosticare, per i molti fattori, non ultima la classifica non certo favorevole. Un filo conduttore comune però le due squadre ce l'hanno: nei confronti entrambe la classifica è stata bugiarda sinora perchè sia i lombardi che gli astigiani qualcosa in più, in termini di punti e soddisfazioni, potrebbero averlo messo da parte.

Nella malasorte comunque sia l'una che l'altra formazione hanno ultimamente trovato motivi di rivincita: i «galletti» vincendo contro il Biella e il Legnano andando ad un soffio dalla vittoria in casa della «lepre» l'unica vera rivelazione di questo strano campionato.

La formazione astigiana è difficile da prevedere: sinora Domenghini non ha mai fatto scendere in campo lo stesso «undici», rimescolando le carte a seconda delle caratteristiche degli avversari.

La rosa fortunatamente è abbondante e non quindi difficile operare delle scelte azzeccate. In porta il tecnico giocherà ancora probabilmente la carta Bocchino, mentre in difesa dovrebbe fare il suo rientro Feria, con la possibilità quindi di spostare Nicoloso terzino oppure confermarlo stopper Feria sulle fasce. Sicuro il rientro di Lomanno, una pedina che si è rivelata preziosa nei confronti esterni, per la sua combattività. In dovrebbero resistere il tandem Quagliaroli-Berruti e che quest'ultimo non giochi nel ruolo di terzino, visto che segua lo stesso e con bella continuità.

Il Legnano dovrebbe invece recuperare alcune pedine importanti, infortunate nelle ultime giornate. La gara di oggi precede di sette giorni l'incontro casalingo con la Lucchese e di quindici un altro confronto interno con i «leoncelli» di Tortona, già castigati con pieno merito in Coppa Italia. L'importanza della posta in palio quindi raddoppia di importanza.

Probabile formazione dell'Asti: Bocchino, Feria, Berruti, Tonetto, Nicoloso, Dell'Anna, Lomanno, Frinzi, Quagliaroli, Skoglund, Fontanesi, (Berruti). f. c.

Per i campionati regionali

Nuoto: esordienti oggi in piscina

ASTI — Nuovamente di scena, ad una settimana di distanza dal Trofeo Utip, il nuoto piemontese, con i campionati regionali Piemonte Sud riservati alle categorie esordienti A e B. Le gare sono organizzate dalla delegazione provinciale nuoto di Asti e si svolgono stamane a partire dalle ore 9.

E' prima competizione della stagione su distanze regolamentari, visto che il Trofeo Utip si è svolto sulla distanza ridotta dei cinquanta metri che per altro verrà ammessa sin dal prossimo anno nel calendario ufficiale della Federazione.

La manifestazione di oggi precede di una sola settimana la prima fase della Coppa Los Angeles che si terrà nella piscina astigiana. Sarà in vasca il meglio della categoria esordienti, che lo scorso anno non ha mancato di dare al nuoto di casa grosse soddisfazioni sia in campo maschile che femminile, grazie ad una serie di risultati di buona levatura e a numerosi record provinciali destinati sin da stamane ad essere ritoccati, sempre che la condizione non ancora perfetta, visto che allenamenti sono iniziati da non molto, non costringa molti atleti a rinviare ad un'altra occasione la scalata a qualche nuovo titolo.

Le società presenti sono tra le più importanti del Piemonte Sud con un occhio di riguardo per il Centro Nuoto Canale vincitore del Trofeo Utip e per altre società che ad Asti hanno raccolto anche lo scorso anno piazzamenti di rilievo. Alle quattro formazioni di casa spetterà il compito di far valere il fattore casalingo: tutte dispongono di esordienti in grado di non deludere il pubblico che sembra aver riscoperto il nuoto dopo anni di scarsa affluenza.

«Asti si è imposta in questi ultimi anni — ha detto il presidente provinciale della Federazione Carlo Giaccone — *come una delle sedi più attive in Piemonte, sia sul piano dei risultati che della pratica agonistica e non solo agonistica, tanto da rendere ormai decisamente insufficienti gli impianti».* f. c.

Canellesi o.k. alla Coppa Italia di Ju-Jitsu

CANELLI — Ottimo finale di stagione per gli atleti del gruppo «Gaetta Rossa» alle finali di Coppa Italia di Ju-Jitsu disputatesi a Roma: cinque atleti canellesi si sono piazzati nei primi dieci posti nelle rispettive categorie e altri quattro hanno ottenuto piazzamenti fra il decimo e il quindicesimo posto.

Il miglior risultato l'ha raggiunto Simonetta Chiriotti, 14 anni, classificatasi quinta categoria ragazze. La Chiriotti aveva eseguito con precisione gli esercizi individuali tanto che pareva candidata ad una delle tre prime piazze ma all'ultimo momento le è venuta a mancare per un infortunio la partner per l'esibizione di coppia nonostante la bravura della soubrette Chiara Carzana. Lo inaspettato di affiatamento ha fatto perdere punti preziosi.

La stessa Chiara Carzana è stata protagonista di un'ottima prestazione classificandosi settima nella categoria esordienti.

Quasi gli altri piazzamenti. Categoria ragazzi: Massimo Baldi ottavo, Ferruccio tredicesimo, Gianluca Dotta quattordicesimo, Giampaolo Mirano quindicesimo. Categoria esordienti: Filippo Saracco ottavo, Armando Gatti nono, Enrico Gallo dodicesimo. f. la.

Spettacoli e taccuino

Lux: Mia moglie ineliciasima.
Politeama: Gentlemato Picchiatello.
Balbo: Luca il contrabbandiere
Splendor: Strategia erotica.
Vittoria: Non ti conosco più amore

Balbo: Una notte d'estate.
Regno d'Oro: La locandiera

MONCALVO
Nuovo: Airport 80.

NIZZA
Aurora: Desiderio, la vita interiore
Lux: La collina dei conigli.
Bocciolo: La locandiera.
Verdi: L'insegnante nuie con tutta la classe

SAN DAMIANO
Lux: Dua la mano.
Splendor: Il Numa del grande calmano.
Cristallo: Il divisa super campione

TV PRIVATE
TeleRadioAsti: nessuna trasmissione locale; collegamento con Telo Torino canale 6.

DI TURNO
Asti notturna: Alfieri, piazza Alfieri 0; diurna: Leprandi, piazza Statuto 7
Canelli: Socco, piazza Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: Albertini, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Dova, via Pio Corsi.

GUARDIA MEDICA
Centralino telefonico. **Asti** 55.741 - 58.221. 726.390. **Canelli** 82.566 - 81.100. **Monastero Bormida** 66.046. **Rocca d'Arazzo** 608.180. **Calliano** 626.444; **Montechiaro** 408.188; **San Damiano** 975.910. **Costigliole** 966.779. **Villafranca** 933.544.

Targa in rame a Pietro Ferrino per ricordare don Nebbiolo

REVIGNANO — Sarà scoperta oggi (ore 15) una targa in rame scolpita da Pietro Ferrino per ricordare la figura di don Natale Nebbiolo, parroco del paese scomparso due anni fa.

Su bozzetto dell'architetto Quaglia, lo scultore astigiano ha lavorato in lastra di rame con la tecnica a sbalzo. Ferrino è anche l'autore del monumento al ferroviere inaugurato nel '79 alla stazione di Asti. c. s.)

Buon Natale da
conbipel
irresistibile fascino della qualità

Ocelot
Visone black glama
Persiano swakara
Lince
Martora
Volpe argentata
Lontra
Opossum Australia
Lupo iberiano
Marmotta canadese
Guanaco

ed ora il meglio di CONBIPEL
CONBIPEL PIU'
in via Amendola 4 TORINO

ALESSANDRIA P.zza Garibaldi 11
TORINO C.so Bramante 27/29

COCCONATO D'ASTI Strada Bauchieri 1
APERTO ANCHE DOMENICA E FESTIVI

L'altro mondo... è il tuo modo di essere giovane!!!
CLUB L'ALTRO
Oggi pomeriggio e questa sera
SHOW
In regia JACK &

C'E' DEL NUOVO NELL'USATO.

L'occasione che aspettavi per viaggiare in Lancia.

Il 1980 è stato un anno ricco di nuovi modelli in casa Lancia. Di conseguenza disponiamo di vetture Lancia usate, in ottime condizioni. E' infatti risaputo che una Lancia usata, considerando l'utente che l'ha posseduta, è un'auto praticamente nuova.
Oggi possiamo quindi offrire una ricca scelta di modelli, colori, versioni, anche con optional particolarmente interessanti. E' l'occasione che aspettavi per viaggiare in Lancia. E' l'occasione giusta per fare un ottimo affare.

auto affari

I vantaggi di chi acquista oggi una Lancia d'occasione:
- garanzia con mano d'opera gratuita per interventi sulle parti meccaniche durante i primi 6 mesi.
- controllo e revisione accurata di ogni dettaglio
- permuta anche contro usato
- acquisto con comode rateazioni concordate con il Cliente
- tessera ACI gratuita per un anno

AUTO AFFARI
Una seria proposta dei Concessionari Lancia.

F.LLI PORCELLANA
di Porcellana Giuseppe & C.
C.so Torino, 92 - Tel. (0141) 217.922/3/4/5
14100 ASTI

TESTA MARIO s.a.s.
di Roberto Testa C.
Via S. Evasio, 31 - Tel. (0141) 32.862/55.265
C.so Dante, 60 - Tel. (0141) 212.839
14100 ASTI

Gli abitanti di Saluzzo, Savigliano e Fossano

Ecco l'«identikit» della nostra gente

Un'indagine del Comprensorio, intervistate oltre 2000 persone

SALUZZO — Ha un'età media di 40 anni, è sposato ed ha uno o due figli; lavora 46 ore la settimana ed è profondamente legato al suo paese d'origine, tanto da non volerne emigrare anche se costretto a fare il pendolare per poter raggiungere il posto di lavoro. Soddisfatto della propria occupazione, chiede una migliore assistenza sanitaria, servizi di trasporto efficienti, spazi e strutture per l'utilizzazione del tempo libero.

E' questo il ritratto tipo del cittadino medio residente nel comprensorio di Saluzzo-Savigliano-Fossano, così come emergono i primi dati elaborati in base alle risposte fornite dagli abitanti al questionario diffuso dal comitato comprensoriale relativamente all'«indagine sulla vivibilità sociale e qualità della vita» nei 58 comuni.

I ricercatori hanno intervistato in questi mesi 2215 persone sulle oltre 103 mila residenti nella zona (secondo il censimento di sei anni fa), dando così forma ad una ricerca per campione che è stata definita «statisticamente rappresentativa della popolazione maggiorenne del comprensorio», mentre le risposte fornirebbero «un'immagine attendibile della realtà sociale». Vediamo questi primi dati.

Il 70 per cento della popolazione al di sopra dei 18 anni si colloca nella età adulta che va fra i 26 ed i 65 anni, che è quella più produttiva ed attiva; l'età media della popolazione risulterebbe così di 40 anni.

I nuclei familiari sono composti da uno o due membri nella maggioranza dei casi (35%) oppure da tre persone (25%) o, ancora, da quattro (24%). Soltanto il sedici per cento è più numeroso. «In media — annotano i ricercatori — le famiglie del comprensorio hanno 3,36 componenti: non è questa una media fra le più basse in Italia, ma è comunque ritenuta».

L'orario medio di lavoro dichiarato dagli intervistati è di 46 ore, sia per i maschi che per le femmine: per quest'ultime, anzi, soprattutto se casalinghe, le ore di lavoro crescono ancor di più. La popolazione «attiva» è impiegata per il 39% nell'industria, il 22% nell'agricoltura, il 25% nei servizi privati, il 12% in quelli pubblici.

«Le attività economiche presenti nel comprensorio — si legge nella relazione — sono per lo più di piccole dimensioni: solo il 20% della popolazione lavora in aziende con oltre cento addetti; il 36% degli intervistati è occupato in ditte con non più di tre dipendenti». Venendo poi alle domande sull'insoddisfazione sul lavoro, le risposte pongono, al primo posto, la bassa remunerazione, seguita dall'ambiente nocivo e quindi dalla fatica fisica. Molti sono poi coloro che hanno risposto rilevandosi soddisfatti della propria occupazione. Quindi, per quanto riguarda i servizi, si è denunciata la carenza nel settore sanitario, nei trasporti pubblici, nelle case di riposo per anziani, ed nidi, consultori, chiedendo contemporaneamente più spazi verdi, campi da gioco e locali per trascorrere il tempo libero.

E' stato anche chiesto un giudizio sulla qualità della vita riferita alla propria persona, alla famiglia e alla comunità. Qui le risposte sono ancora oggetto di esame, ma emerge una maggioranza di persone che valutano la propria vita in senso positivo ed adeguato.

Alberto Gedda

Incontro gastronomico

Borgo: banchetto a base di lumache

BORGO SAN DALMAZZO — Si incontrano oggi le «confraternite gastronomiche regionali, in occasione del terzo «convivium» della «Italian mediaque concedentium pedonmente» (consociazione delle nobili persone che banchettano insieme con lumache e ospedali) un'associazione gastronomica costituita nel novembre scorso da un gruppo di persone amanti della buona tavola, in particolare di quella piemontese.

Lo scopo dell'associazione è, come è scritto nello statuto, di mantenere, diffondere, valorizzare la tradizione gastronomica ed economica locale nelle sue manifestazioni più tipiche, con particolare riguardo alla «Helix pomatia alpina», la regina delle lumache, attraverso la promozione di varie manifestazioni.

Continuano nella Granda le iniziative di solidarietà con le popolazioni [illegible]

Pronti ad ospitare i terremotati

Autocolonna da Borgo San Dalmazzo - Appello della Prefettura per le roulottes

CUNEO — Un appello urgente della Prefettura: sono necessarie roulottes, tante roulottes, per dare una sistemazione, sia pure provvisoria, alle migliaia di persone che sono rimaste senza casa nelle zone della Campania e della Basilicata colpite dal terremoto. «Quelle già affluite, grazie alla generosità dei cuneesi — dicono in prefettura — sono state inviate nelle zone sinistrate, ma il numero è inadeguato alle pressanti esigenze degli abitanti dei comuni distrutti che, per amore della propria terra, sono restii ad allontanarsi per altri luoghi».

Da ogni angolo della «Granda» intanto piovono offerte di ospitalità per nuclei familiari delle zone terremotate, specialmente per bambini. La richiesta è continua, addirittura pressante. Anche nella nostra redazione, i lettori non si limitano a consegnare il denaro per «Specchio dei tempi», ma inoltrano per avere informazioni circa la possibilità di «offrire un tetto, un letto, un po' di calore umano a qualche povera gente così duramente colpita».

«Vivo da sola, con mio figlio — ha detto una lettrice — ho una casa grande, in cui potrei ospitare almeno quattro persone. A chi posso rivolgermi? Potete fare qualcosa, voi de "La Stampa"?».

Bisogna ricordare che in Prefettura è stato creato un comitato — di cui fanno parte amministratori pubblici, rappresentanti di organismi sociali, economici, privati — proprio allo scopo di raccogliere e coordinare le offerte, che sullo slancio di eccezionale generosità degli abitanti della «Granda» stanno affluendo. Le richieste, pertanto, vanno rivolte direttamente alla prefettura, (telefono: 0171 - 55.411).

Cuneo. La colonna di soccorso della Comunità montana Vermenagna, Gesso e Pesio

La raccolta ha superato i 38 milioni

CUNEO — Ha superato largamente i 38 milioni la cifra complessiva raccolta in appena cinque giorni nella redazione di Cuneo, per l'iniziativa di «Specchio dei tempi» in favore dei terremotati della Campania e della Basilicata. Anche ieri la redazione — in via XX Settembre 39 — è stata meta di numerosissimi lettori che hanno portato le loro offerte.

Per favorire la sottoscrizione, oggi la redazione di Cuneo sarà aperta dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 21. Domani, lunedì, ininterrottamente dalle 9.30 alle 21.

fg. r.

Proseguono intanto le iniziative per soccorrere le popolazioni del Sud colpite dal sisma. Oggi alle 15,30 partirà da via Cavour, a Borgo S. Dalmazzo, una autocolonna organizzata dalla emittente «Radio Piemonte Sound» che collabora con il nostro giornale per la raccolta delle offerte in denaro per «Specchio dei tempi», con l'altra emittente «Radio Centro 85») diretta a Caserta. E' composta di autocarri ed automobili, con undici persone, fra cui un'infermiera. Porterà generi alimentari, vestiario (fra cui centocinquanta giacche a vento offerte dal comune di Borgo) e somme in denaro.

L'autocolonna borgarina si aggiunge alle tante altre partite durante la settimana da Cuneo, Mondovì, Revello ed altre località della «Granda». A questo proposito c'è da dire che, a causa delle abbondanti nevicate in corso sull'Appennino tosco-emiliano, la polizia stradale di Cuneo consiglia agli autisti dei mezzi che compongono le autocolonne dirette al Sud di seguire questo itinerario: da Cuneo ad Alessandria, quindi la strada A/21, la A/26 da Voltri a Genova, la A/12 a Viareggio, la A/11 fino a Firenze e quindi l'Autostrada del Sole fino a Napoli.

Giorgio Ravasi

Alba: arrivi da Muro Lucano

ALBA — Sono arrivati nella notte una decina di terremotati provenienti da Muro Lucano. A prenderli sono andati alcuni parenti che abitano ad Alba. Per due o tre giorni saranno ospitati a cura dell'Amministrazione comunale in un albergo cittadino e poi si trasferiranno in una casetta a Roddi.

fg. f.

«Abbiamo tanti contadini come noi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CARAMAGNA PIEMONTE — Contadini per altri contadini, più poveri, meno fortunati, con davanti agli occhi le immagini di una catastrofe indescrivibile. Gente che ha bisogno di tutto, in questa emergenza, che fatica a muoversi in modo inadeguata organizzazione.

Gli abitanti di Caramagna hanno deciso di fare da loro. E' la saggezza del mondo contadino che irrompe con tutta la sua forza. «Rimbocchiamoci le maniche, diamoci da fare, ci sono i nostri fratelli che muoiono», ha detto Andrea Brunetto, sindaco di questo piccolo paese della pianura dove si vive di agricoltura proprio come in quei piccoli centri lucani o campani spazzati via dalla violenza naturale del sisma. E i contadini cuneesi hanno risposto all'appello. Nel municipio di questo paese di duemila anime sono arrivati giovani e anziani, donne e bambini con somme grandi o modeste. Una catena di solidarietà ininterrotta.

In 48 ore tutti i caramagnesi hanno dato il loro contributo. «Ho portato 50 mila lire — dice Giuseppe, «Pinot» Strumia, pensionato — Non ho potuto recare di più perchè sono solo e vivo di pensione. Spero che questa raccolta serva per quella povera gente. Sono contadini come noi e hanno bisogno di tutto».

Due giorni di raccolta, poi si sono tirate le somme: 15 milioni di lire, una media di 7500 lire ogni abitante, una cifra notevole per questo passino agricolo. Il sindaco Brunetto ha riunito il Consiglio: «Gente mia, bisogna partire subito; portiamo ai nostri fratelli contadini del Sud le offerte che abbiamo ricevuto». Si è deciso in fretta: la fame, il freddo nei paesi martoriati non aspettano.

Ieri mattina, di buon'ora, sindaco, vicesindaco, Cornelio Emanuel, l'assessore delegato, Bartolomeo Airaldo e un consigliere comunale, Antonio Coppola, originario della Lucania, sono partiti per il Sud con tanti assegni circolari da 200 e 100 mila lire.

In piazza si è raccolta una piccola folla. Tutti hanno voluto fare delle raccomandazioni. Una mamma con gli occhi gonfi di pianto, ha gridato, d'impulso: «Pensate ai bimbi, la fredda e hanno bisogno di latte». Il gruppo è partito fra il vociare confuso della gente. Ieri sera era già a Lioni, oggi andranno a Sant'Angelo dei Lombardi e a Teora.

«Cerchiamo i contadini — dice Brunetto — e consegniamo a loro, direttamente, il denaro raccolto fra i contadini. E' poco, siamo consapevoli, ma qualcosa si deve fare subito».

La gente dei campi di questa fetta di provincia si è unita, stretta attorno al dramma del Sud. E' la cultura e la tradizione contadina che non si dimenticano mai nè la sofferenza e le disgrazie hanno sempre colpito i poveri. Ecco perchè solidarietà è una parola vasta.

Fiorenzo Panero

[illegible] l'acqua finisce gratis nelle vasche di un consorzio privato?

Un esposto-denuncia contro l'ex vice-sindaco

ROBURENT — Sette abitanti del paese hanno presentato un esposto-denuncia alla magistratura di Mondovì con cui accusano l'ex vicesindaco e presidente del Consorzio idrico San Giacomo, Edoardo Brunengo, di «prelievo abusivo di acqua potabile dall'acquedotto comunale».

La singolare vicenda, secondo l'esposto dei sette, avrebbe avuto inizio il primo agosto del '79. In questa data venne siglato un accordo tra i comuni di Pamparato, Monastero Mondovì e Roburent per il comune sfruttamento della sorgente Marmorera. Da Roburent, tramite le tubature comunali, l'acqua viene trasportata alle frazioni, fra cui San Giacomo.

Secondo l'esposto, però, l'acqua consortile che arriva a San Giacomo verrebbe immessa in vasche di un consorzio privato: «Consorzio idrico San Giacomo», che ricenderebbe a terzi.

L'amministrazione comunale di Roburent non avrebbe rilasciato concessioni a questi privati.

g. m.

Diciottenne tornava a casa a piedi dopo il lavoro in fabbrica

[illegible] di Cervasca travolta morta in un prato Forse è stata travolta nel buio da un'auto pirata

CERESOLE D'ALBA — Una ragazza di 18 anni è stata trovata morta dai familiari l'altra sera in un prato alla periferia del paese. Il cadavere presenta ferite tali da non lasciare molti dubbi: la giovane, Daniela Garigila, 18 anni, sarebbe stata travolta da un'auto o da un camion il cui guidatore dopo l'incidente è fuggito. Questa è anche l'opinione dei carabinieri di Bra, che guidano l'inchiesta.

Daniela abitava con il padre Antonio, agricoltore, la madre e tre fratelli (una sorella sposata vive a Baldissero d'Alba) nella cascina Pramolli, in frazione Borretti, dove la famiglia si è trasferita qualche anno fa da Pinbesi-Torinese. Lavorava come operaia alla Life di Sommariva Perno (una azienda che produce frutta essiccata) che raggiungeva ogni giorno in ciclomotore o, più spesso, in pullman.

La fermata del bus è sulla provinciale Alba-Carmagnola, ad un centinaio di metri dalla strada che porta alla cascina del Garigila. Quando prendeva il pullman, la ragazza rientrava a casa poco dopo le 20. L'altra sera, non vedendola arrivare, i genitori in un primo tempo hanno pensato che si fosse fermata dalla sorella. L'hanno cercata dalla cognata e, non avendola trovata, hanno subito temuto il peggio.

In pochi minuti parenti e vicini sono mobilitati e hanno cominciato una vera e propria battuta nelle campagne intorno ai Borretti, ripercorrendo metro per metro la strada che Daniela doveva aver percorso per rientrare. Un'ora dopo, Giuseppe Lasan, un giovane che abita in una cascina vicina ed è fratello del cognato della ragazza, ha trovato il corpo: era oltre il ciglio della strada, al di là del fossato, tanto che nell'oscurità era sfuggito alle prime ricerche.

La posizione del cadavere fa pensare che l'auto o il camion investitore abbia trascinato Daniela per parecchi metri. Ieri in paese si diceva che qualcuno avesse visto il guidatore di un autocarro fermarsi proprio a quell'ora e in quel punto, scendere, guardare verso il campo e proseguire, ma questa circostanza non è stata confermata. Forse l'autopsia ordinata dal pretore di Bra potrà dire qualcosa di più. Ricostruire la dinamica dell'incidente non sembra impossibile. Molto difficile invece appare identificare il «pirata».

Grazia Novellini

Muore d'infarto dopo che il nipote ha perduto 4 dita sotto una pressa

ALBA — Un giovane meccanico si amputa quattro dita sotto una pressa e lo zio, proprietario dell'officina, muore alcune ore dopo colpito da infarto. Il meccanico è Franco Viberti, 23 anni, che abitava con lo zio Claudio Viberti, di 58, in via Alfieri. Lavoravano insieme nell'officina in località Rondò, con altri dipendenti, dov'è avvenuto il grave infortunio.

Franco, momentaneamente sia pure ben coperto nel suo lavoro, per cause [illegible] in via d'accertamento, ma forse per un attimo di disattenzione, si è lasciato prendere la mano sinistra da una pressa che gli ha amputato quattro dita: secondo, terzo, quarto e quinto. Subito soccorso il giovane è stato trasportato all'ospedale S. Lazzaro dove si trova ricoverato.

La disgrazia ha destato viva impressione nei compagni di lavoro, nei parenti. A soffrirne di più pare sia stato proprio lo zio che considerava Franco come un figlio. Alcune ore dopo Claudio Viberti è stato colpito da infarto. Una veloce corsa all'ospedale non è servita.

fg. f.

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
Corso: Oltre il giardino.
Fiamma: Boundtown [illegible] zero
Italia: Corpi bagnati.
Nazionale: Pole position.
Lanteri: Due superpiedi quasi piatti.

ALBA
Corso: La locandiera.
Edon: Chi vive in quella casa?

BEINETTE
Aisa: La liceale nella classe dei ripetenti.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: La cicala.
Don Bosco: Il gatto venuto dallo spazio

BOVES
Nuovo: Ablam.

BRA
Impero: Quello che avresti voluto sapere sul sesso
Politeama: Delitto a Porta Romana.
Vittoria: Count down dimensione zero

BUSCA
Nuovo: Ormai non c'è più scampo.

CARAGLIO
Splendor: C[illegible] di cavalcata.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: Help.

CEVA
Doria: Il mostro immaginario

CORTEMILIA
Nuovo: Il cavaliere elettrico.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: Sbirro la tua legge è lenta, la mia no.

[illegible]ONE
Ilip: Kramer contro Kramer.

[illegible]BANO
Ajtra: Un amore in prima classe.
Iris: Taglio di diamanti.
Politeama: Erotismo dei sensi

MONDOVI'
Corso: [illegible] sporca dozzina
Italia: Americani gigolò.
Feinik: Il ritorno di Don Camillo.

ORMEA
Artaloni: Infermiera nella corsia dei militari.

PIASCO
La Rosa: Il giorno del kobra

RACCONIGI
Sociale: Liquirizia

ROBILANTE
Robilantese: Sabato, domenica, venerdì.

SALUZZO
Civico: Urban cowboy.
Italia: Venerdì 13
Splendor: L'avventuriero.

SAVIGLIANO
Aurora: I 4 dell'Ave Maria.
[illegible]: La ripetente: la fa' ciucciò al preside
Rita: Urban cowboy.

VERZUOLO
Corso: L'insegnante al mare

VILLAFALLETTO
Moderno: Speed cross

FARMACIE

Cuneo: Della Valle, piazza Galimberti.
Alba: Parussa, via Cavour
Bra: Falco, corso IV Novembre
Ceva: Gallino, via Morenco
Fossano: Cumino, via Roma.
Racconigi: Quaglia, via Spada
Saluzzo: S. Martino, piazza Risorgimento
Savigliano: Dominici, [illegible] Cambiani.

Cuneo: ferito nella strada da un ladro

CUNEO — Tentata rapina ieri mattina in via Savigliano, all'angolo di piazza Galimberti. Uno sconosciuto ha tentato di forzare la serratura della porta d'ingresso dell'abitazione di Piero Canevaro, 47 anni, dipendente della Michelin, situata sopra l'agenzia della Banca di Novara.

Il Canevaro dallo spioncino ha visto il malvivente: ha spalancato la porta, ha urlato chiedendo aiuto, ha inseguito per le scale e poi per strada il rapinatore e quando stava per acciuffarlo è stato aggredito e ferito al viso con un cacciavite.

(g. r.)

ATTENZIONE!!!

CONSIGLIO ARAM

COMPRARE un articolo di cui non si conosce il valore reale

PERICOLOSO

L'acquisto di un tappeto orientale deve essere considerato allo stesso livello dell'acquisto di un diamante. E' quindi indispensabile la massima fiducia nel venditore!

L'ARAM di MUSTAT ERMENEGILDO settore

TAPPETI ORIENTALI

vi può dare la massima fiducia offrendovi le seguenti possibilità

PROVARLI a casa senza alcun impegno
[illegible] con una rivalutazione [illegible] del 10%
[illegible] con una adeguata rivalutazione
[illegible] nel più grande assortimento d'Italia

Oltre 10.000 esemplari antichi - vecchi - nuovi

Ricordate...
l'acquisto occasionale non è mai un affare!!!

UN INVESTIMENTO ARAM tappeti

ARAM

REGIONE COLOMBERO - BEINETTE
a 4 km da Cuneo - S.S. Cuneo-Mondovì
telefono 0171 401.633
FILIALE: C[illegible]
via Roma n° 38, telefono 0171 54.962

CAMECC
Cuneo SS 20 Borgo S. Dalmazzo
STUDIO 80
POMERIGGIO E SERATA
[illegible]
Per il titolo [illegible]
Giovedì 4 dicembre [illegible]

[illegible] società
di Cuneo settore auto
CERCA
2) Produttori con esperienza.
1) Magazziniere con esperienza.
Inviare dettagliato curriculum vitae, massima riservatezza a
Publikompass 322 - 10100 Torino.

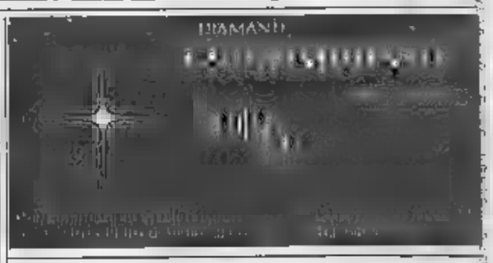
AUSTIN ALLEGRO.

Confortevole e solida, di gran lunga la più economica della sua categoria

L. 4.790.000 [illegible] in mano
mod. 2P. super accessoriata

L'AUTO [illegible] HA PROBLEMI DI CORROSIONE

in vendita a: CUNEO: Autogiordano c.so Gramsci 36, tel. 0171/30.08
FOSSANO - Cagnotto, via Cottolengo 20, tel. 0172/61.281
SAVIGLIANO - Fissore, via Novelli 45, tel. 0172/26.46
ALBA - Perosino, c.so F.lli Bandiera 13, tel. 0173/43.147
SALUZZO - Beltrandi, p.zza XX Settembre 3, tel. 0175/41.978
DRONERO - Morello, via Busca 14, tel. 0171/91.417



M&B pellicciai

- lavorazione artigiana [illegible] pelliccia
- pronto e su misura
- trasformazioni

NOTIZIE SPORTIVE

SERIE D - Arriva l'Iris

Albese cerca pronto riscatto

Alba — Dopo una settimana di polemiche e [illegible] in seguito alla sconfitta di Viareggio, l'Albese capita allo stadio [illegible] di San Cassiano l'Iris Borgoticino [illegible] generale di andata del campionato [illegible] ria D.

Contro la formazione che occupa l'ultimo posto in classifica, ma pure staccata di due soli punti dall'Albese, agli azzurri di Zanelli non sono consentiti ulteriori passi falsi. È d'obbligo [illegible] vittoria onde che allontani almeno per il momento la contestazione. In settimana l'allenatore albese ha stigliato a ciovani i suoi atleti, per nulla soddisfatti [illegible] della loro prestazione viareggina (che ha ricalcato in maniera quasi identica quella di Varzalli e di Sesto Lavarini).

Il trainer [illegible] avuto parole di elogio per [illegible] della prova del singoli è stata analizzata nei minimi particolari [illegible] è stato ribadito che nessuno deve ritenersi sicuro [illegible] posto di titolare. [illegible] lo deve conquistare ogni settimana con il comportamento in campo [illegible] luce di questa considerazioni la gara con il Borgovercino e quella successiva [illegible] con [illegible] Pontedecimo, assumono per alcuni «titoli» in maglia azzurra il carattere di ultima spiaggia.

«La gara di Viareggio — ha detto in proposito Zanelli — [illegible] tutti i soliti difetti. Quello che mi preoccupa maggiormente è che ripetiamo all'infinito gli stessi errori e ora subiamo a conseguenti. Ho detto a tutti i giocatori una [illegible] striglata e ho detto loro molto chiaramente che ognuno deve assumersi le sue responsabilità. Sono veramente delusi da questa mancanza [illegible] carattere che la squadra manifesta fuori casa e che non è più giustificabile con la giovinezza e l'inesperienza. Ormai [illegible] passate undici giornate di campionato e ognuno ha avuto il tempo di ambientarsi [illegible] assegnato. Adesso il periodo di prova è finito, chi non tenterà sempre di dare tutte le sue possibilità, starà fuori squadra e lascerà il posto ai cosiddetti rincalzi che stanno premendo per entrare».

La lunga predica degli allenatore-è stata accolta dai giocatori che domani affronteranno oggi di in futuro [illegible] campo [illegible] aver compreso la lezione.

«Non è ipotizzabile che una squadra che in casa gioca bene — ha detto ancora Zanelli — costringa al pareggio la capolista Imperia dopo aver addirittura attaccato la vittoria, impervvi, salvando tutti casa al cinquina anche contro formazioni molto modeste».

a. a.

PROMOZIONE - Dall'anticipo [illegible] ieri un punto per i biancorossi

Bacigalupo-Cuneo 1 a 1

Dopo il gol dei torinesi, un'autorete su tiro di Stella raddrizza le sorti dell'incontro

TORINO — «Quella che abbiamo giocato con il Bacigalupo penso sia la peggior partita disputata dal Cuneo da tre anni a questa parte, da quando cioè ne sono l'allenatore». Deluso [illegible] Rinero giudica senza mezzi termini la prova dei suoi uomini che oppositi al fanalino di coda non sono riusciti ad andare oltre il pareggio (1-1).

«Partite come questa — prosegue Rinero — sono da vincere, se si vuole lottare per la testa della classifica. Invece ci troviamo nella situazione di ringraziare per il punto che portiamo a casa: [illegible] avessimo perso infatti non sarebbe stato così strano».

In effetti, tranne il Fossano, tutte le altre squadre che hanno [illegible] giocato al Ruffini hanno beneficiato del due punti: «Abbiamo peccato di presunzione — incalza [illegible] mister biancorosso — non considerando la realtà che è ben diversa, ogni domenica bisogna rimboccarsi le maniche e guadagnarsi i due punti». Un giudizio sui singoli: «Nessuno si è salvato, eravamo al completo non abbiamo scusanti; ripeto tutti hanno mancato nei confronti dell'impegno che dovevano affrontare».

[illegible] Bacigalupo conquistare un punto col Cuneo non è sembrato vero. Eppure non è stato poi così difficile. Il Cuneo ha attaccato tanto senza concludere granché se pensiamo addirittura che la rete del pareggio è giunta grazie ad un'autorete. Al 63' i biancorossi hanno beneficiato di una punizione a due in area: la barriera ha respinto, ma Stella è stato pronto a ribattere verso la rete: prima un difensore poi il portiere hanno fatto da sponda a questo tiro che è finito in fondo alla rete.

Il Bacigalupo è andato in vantaggio a tre minuti dal riposo grazie ad una rete messa a segno dal terzino Francone che partito [illegible] controplede ha trafitto Colombo con un pallonetto dal limite.

Giancarlo Emanuel

Reti: Francone al 42'; Castagneris (aut.) al 63'.

Fossano, è impegnativa la gara [illegible] la Novese

L'azzurro Origlia

FOSSANO — Privi del [illegible] pitano Ballarin e senza i due allenatori Bussi e Davico [illegible] panchina (entrambi espulsi domenica scorsa e, pertanto, squalificati), gli azzurri affrontano oggi la Novese. *«Indubbiamente è uno degli impegni più gravosi* — dice Piero Davico, uno degli allenatori — *in quanto la Novese è una squadra molto forte, tra le favorite del torneo. Fino ad ora non è riuscita ancora ad esprimersi al meglio, ci auguriamo che non inizi oggi pomeriggio, contro di noi».*

Malgrado la sconfitta, la squadra ha dimostrato a Mondovì [illegible] essere in buono condizioni [illegible] forma. *«Mi auguro* — prosegue Davico — *che oggi si giochi come contro la Carrarese. In questo caso dovremmo ottenere senz'altro un risultato positivo. Noi, d'altra parte, puntiamo alla vittoria per rimanere a contatto con le squadre che [illegible] trovano in [illegible] alla classifica».*

La formazione è ancora da definire in quanto, oltre alla sostituzione di Ballarin, esiste pure il problema [illegible] recupero [illegible] Origlia, infortunatosi domenica e non ancora del tutto ristabilito.

Per quanto riguarda la [illegible] sostituzione del libero, esistono due possibilità: la prima [illegible] quella dell'inserimento del giovane Simon, al suo esordio in questo campionato; la seconda è quella del terzino Mamiarini come libero, con Corino terzino e l'innesto [illegible] un centrocampista. a. c.

PRIMA CATEGORIA - La Sommarivese col Villafranca

Derby tra il Bra e il Moretta La Narzolese oggi a Borgo

La Valco contro il Carmagnola vuole tornare alla vittoria

BRA — Secondo turno casalingo consecutivo per il Bra, che affronta oggi al «Comunale» il Moretta in un derby che può rappresentare per i ragazzi di Chiavegna l'ultima occasione per assaporare la Sommarivese prima del riposo. Avversario modesto ma agonisticamente, da non sottovalutare, il Moretta sarà sorretto dal tifo degli amici e dei suoi dirigenti e del giocatore brasiliese Agostino Smeriglio. Da parte loro i sostenitori del Bra andranno in massa al campo sportivo «perché — dicono — mai come adesso la nostra squadra ha avuto bisogno di incoraggiamento. Se per disgrazia dovesse fallire anche quest'anno l'obiettivo della promozione, verrà a mancare l'entusiasmo per tenturnancora». (g. n.)

MORETTA — Altra difficile trasferta per l'undici di De Conti. La serie positiva dei risultati iniziata dal Moretta con la partita che l'ha opposto al Pedona, è stata bruscamente interrotta domenica [illegible] dalla Narzolese che ha battuto con ben tre [illegible] ti la squadra di Sapino. «Dobbiamo recuperare il tempo perduto», è il commento che ricorre nel clan granata, dove si attende con fondate speranze il girone di ritorno, per cercare di risalire in classifica [illegible] dalla zona retrocessione. (a. ge.)

BORGO SAN DALMAZZO — Il Pedona capita oggi la Narzolese. Per l'undici di Nasciubeche, che si trova in una difficile situazione di classifica, dopo l'undicesima sconfitta subita a Piossasco, si tratta di un impegno arduo, contro una delle migliori formazioni del girone. I biancoazzurri, nelle cui file rientrano Garino, Le Grottaglie e Giordano, [illegible] presentano [illegible] completo. «Ci impegneremo per riuscire a strappare almeno un pareggio — dice l'allenatore — anche se siamo consci che con la Narzolese l'impresa sarà molto difficile. La cosa più importante — conclude Nasciubene — è poter utilizzare i giocatori, per consentire loro di acquisire quell'esperienza di cui sono sprovveduti». (p. p. l.)

NARZOLE — La Narzolese affronta la trasferta decisa ad ottenere i due punti. La squadra sarà, finalmente, al gran completo. «Se riusciremo a ripetere la bella prova di domenica scorsa — [illegible] un dirigente, Battista Vacchetta — potremmo anche puntare alla vittoria. L'importante è riuscire a concretizzare le numerose [illegible] di gioco che produciamo». (a. n.)

DRONERO — Ultima partita del girone d'andata al «Filippo Drago» per la Pro Dronero, che affronta oggi il Vigone. I rossi [illegible] alla ricerca della seconda vittoria casalinga e, nell'allenamento di mercoledì, hanno dimostrato un [illegible] grado di forma.

«I due punti sono alla nostra portata — dice un dirigente. Romualdo Galliano —; speriamo di avere maggiore fortuna di domenica scorsa quando la meritata vittoria ci è sfuggita di un soffio». (b. s.)

SOMMARIVA BOSCO — La Sommarivese riceve il ben munito Villafranca: l'impegno è serio, ma il morale è alle stelle per la tenuta di di là di ogni ottimistica previsione dei ragazzi di Ferrari e Rinaldi. [illegible] continuano a collezionare gol e vittorie. Sconfitti, e di misura, dal Bra, i nerazzurri vedono avvicinarsi l'obiettivo della promozione, che nei calcoli dei dirigenti era proponibile solo tra qualche anno.

Con il ritorno al gol di Chessa, autore di una delle tre reti di domenica, il bomber Salmandi ha ritrovato un valido concorrente: «Ma i piccetori dai quali ci aspettiamo le migliori soddisfazioni — dicono i titolari — sono Casagrande e Bongiovanni, da tempo ormai in forma superlativa». (g. n.)

MONDOVI' — I verdi della Valco si impegneranno a fondo per tornare a vincere. L'incontro non è proibitivo per i monregalesi che affrontano in casa il Carmagnola.

«Abbiamo [illegible] posizioni di classifica discreta — spiega un dirigente della squadra —, teniamo [illegible] partito [illegible] più da disputare. Non possiamo lamentarci per essere delle matricole di questa categoria. Forse ci aspettavamo qualcosa di più dalla squadra in almeno due occasioni,. Ma manca l'esperienza da affiancare alla tecnica e all'agonismo dei nostri giovanissimi atleti». (g. m.)

CORNELIANO D'ALBA — La Supremavenici fermata dall'arbitro e [illegible] nebbia domenica scorsa quando a 12 minuti dalla fine stava conducendo per 3-1 contro il Valeo, sarà impegnata nuovamente in casa oggi contro il Cafarelli [illegible] Pinerolo. I ragazzi di Sergio Corino puntano decisamente ad una vittoria per poi affrontare nel migliore [illegible] modi un girone di ritorno che si preannuncia particolarmente difficile.

Per la partita odierna saranno assenti Gorga e Delpiano squalificati, ma rientrerà Pirial che ha ripreso in [illegible] gli allenamenti. (a. a.)

BOVES — «Dovremmo riuscire a vincere — dice Ezio Ballario, dirigente del Boves —: la squadra vuole riscattarsi dalla brutta sconfitta di domenica scorsa. Giochiamo in casa contro una squadra, il Piossasco, che non dovrebbe riservarci sorprese».

L'allenatore degli azzurri; Giuliano, non potrà fare affidamento su Violino e Gandolfo, influenzati, e Saita, [illegible] po l'espulsione di domenica scorsa. (g. m.)

GLI INCONTRI DELLE ALTRE CUNEESI

Cherasco: una partita «facile» Saluzzo riceve il Cafasse

Carassonese ad Acqui, Busca con il Grugliasco, «maghia», contro l'Auduce

CHERASCO — Terzo appuntamento «facile» per la Cherasc'ese, che ospita oggi il Pertusa, una squadra da tempo non più all'altezza del suo glorioso passato. «Ma da non prendere sottogamba — avvertono i dirigenti —. I torinesi hanno forse qualche punto in meno di quanto meriterebbero e sono tecnicamente più attrezzati dei Grugliasco o del Bacigalupo. Noi li affronteremo per vincere; sono due punti che non vogliamo lasciarci scappare». Anche perché quella col Pertusa sarà l'ultima tappa poco impegnativa, almeno sulla carta, per la Cherascese, che poi dovrà vedersela col Cuneo in uno dei derby di cartello della Promozione. (g. m.)

I granata

SALUZZO — I granata riescono [illegible] nella dodicesima giornata di campionato, il Cafasse Sociale. Gli uomini di Fenero devono recuperare una partita, dopo la sospensione dell'incontro di domenica scorsa a Novi Ligure, decisa dall'arbitro per [illegible] fitta nebbia scesa sul campo di gioco. «Sono punti importanti — dicono i dirigenti della società "Nuova A. C. Saluzzo" —che potremmo aggiungere nostra posizione di metà classifica, posizione che ci soddisfa parzialmente. Forse si sarebbe potuto fare di più, se non fossero insorte molte difficoltà che hanno negativamente influito sul rendimento della squadra». (a. ge.)

Monregalesi

MONDOVI' — Marino Serra non potrà contare su cinque giocatori titolari nell'incontro di oggi in trasferta contro l'Acqui. «E' una partita molto difficile — spiega Serra —; noi abbiamo la squadra incompleta, stanco per la mancanza di ricambi, mentre l'Acqui ha fatto due ottimi acquisti che la portano ad essere una delle migliori squadre del campionato. I promotori sono decisamente a nostro sfavore, noi faremo il possibile per opporgerit».

«Giocheremo per ottenere un risultato positivo — spiega Eugenio Turco, vicepresidente della Carassonese —. Lo scorso anno [illegible] in trasferta avevamo pareggiato per 0-0 e a fine partita avremmo potuto fare qualcosa di più.

Canpo neutro

BUSCA — I grigi di Lor[illegible] Menardi incontrano oggi, sul campo neutro di Carmagnola, il Grugliasco. Reduce dalla trasferta di [illegible], la squadra è condannata ad una formula tournée per la squalifica del «Michelis», valevole fino al termine del girone di andata. Sarà quindi il Grugliasco a beneficiare della situazione in questo turno, poiché l'incontro si svolge quasi allo porte di casa.

«La squalifica del campo — dice l'allenatore Menardi — aggiunge nuove difficoltà a quelle che già ci opprimono». (f. c.)

Savigliano

SAVIGLIANO — Due sconfitte consecutive; [illegible] ruolino di marcia del «magli» non si può certo dire che sia soddisfacente. Oggi i ragazzi di Flavio Parola saranno impegnati a Bosco Marengo contro l'Audace, una formazione modesta, ma che domenica ha dato del filo da torcere alla capolista Seo.

In squadra, dopo la squalifica, dovrebbe rientrare Lele Rodoriko. (f. p.)

A ping pong, i cuneesi più forti dei tunisini

Dopo la vittoria degli africani nella pallamano

CUNEO — [illegible] finita in parità la sfida amichevole tra cuneesi e tunisini. Dopo l'affermazione degli atleti africani nell'incontro [illegible] pallamano, si [illegible] giocato a ping-pong tra la squadra tunisina che, capitanata dal forte Ali Lamine, prende parte [illegible] torneo di prima divisione e quella che l'Ariel Uisp cuneese [illegible] allestito e che, guidata da Ilario Luciano, gioca in terza categoria nazionale.

I cuneesi hanno vinto piuttosto nettamente (5-1), cedendo solamente nel singolare di apertura con Mazzone, superato in due partite da Ouesiati. Negli altri tre singolari e nelle due gare di doppio, le più spettacolari e quelle che maggiormente hanno divertito il pubblico, i tennisti da tavolo cuneesi si sono affermati agevolmente.

Questi i risultati: singolare maschile: Ouesiati-Mazzone 2-0; Luciano-Perk 2-0; Peron-Lamine 2-0; Mandrile-Abouchia 2-1.

Doppio maschile: Luciano-Peron battono Lamine-Abouchia 2-0; Mandrile-Mazzone battono Ouesiati-Perk 2-0.

gl. f.

Campionato di basket

Le ragazze cuneesi con la capolista

CUNEO — *Partita proibitiva per le ragazze della Pallacanestro Cuneo che oggi (ore 15) affrontano la capolista Valmadrera Lariar. Il valore tecnico e l'esperienza delle ospiti è scontato, ma l'allenatore biancorosso Aldo Farolfi chiede al suo quintetto una prova di orgoglio.*

«A Lecco — dice il tecnico — abbiamo tenuto testa all'avversario sul piano del gioco, mancando in modo troppo vistoso nelle conclusioni. (gl. f.)

a Cuneo...
Fine dei furti

saet
antifurto elettronici

La sola ragione per cui grandi Banche, i Musei Vaticani, l'Agip, la Fiat, tanti nomi importanti in ogni settore industriale e commerciale e migliaia di privati hanno scelto SAET è la fine dei furti.

Sì, perché SAET è la più grande azienda italiana specializzata in antifurto elettronici e in tutti i sistemi di sicurezza e controllo.

Ed è anche l'unica che, grazie al suo rapporto diretto con la clientela, è in grado di offrire un servizio totale.

SAET progetta, costruisce, installa, garantisce e assiste i suoi antifurto, dando una soluzione definitiva ad ogni problema di sicurezza.

Anche Voi, domani potrete vivere più tranquilli, protetti da un antifurto SAET.

AGENZIA SAET DI [illegible]
via Torino 144 - Madonna dell'Olmo (CN)
[illegible] (0171) [illegible]

saet
come lasciare sempre qualcuno [illegible]

OMOLOGA ANIA ASSOCIMITANIE

ROSA
GIOIELLERIA via S. Agostino 17 - MONDOVI'

les must de Cartier
Paris

VACHERON CONSTANTIN
BAUME [illegible] MERCIER
UNIVERSAL GENEVE
EBEL
BULOVA
Finamore
Mok
Christofle

CABIB GENOVA - TORINO
Espone al PRISMA
La sua prestigiosa collezione di
Tappeti persiani
dal 29 novembre al 2 dicembre
Galleria d'Arte
PRISMA
Via XX Settembre 41 - CUNEO
INGRESSO LIBERO

DANCING - DISCOTECA
Oggi per i giovani
I PAKO
PAKO
Liscio con
I [illegible] DEL LISCIO
MONDOVI' Tel. 43557

[illegible] rivista che esce tutti i giorni

Apertura
NUOVO
SUPERMERCATO
delle CALZATURE
Borgo S. DALMAZZO - via Cuneo 75

Vastissimo assortimento di tutti i generi di calzature
prezzi dalla fabbrica al consumatore
entrata libera - Visitateci

Le due opere, molto attese, [illegible] completate nei prossimi giorni

Con la «bretella» e il nuovo raccordo il traffico a Cuneo tornerà scorrevole

Cuneo. Due immagini aeree delle nuove opere che entreranno presto in funzione: in alto la «bretella», in basso il raccordo

CUNEO — E' soltanto da completare il lavoro per la costruzione dello svincolo e l'innesto nella strada statale del Colle [illegible] Tenda: questione di pochi giorni, assicurano in Comune, e poi, finalmente la «mini-circonvallazione», la cosidetta «bretella», potrà entrare in funzione. E' un tratto di strada che passa a lato della città e che in pratica è la continuazione di corso Alcide De Gasperi.

La nuova strada — lunga circa due chilometri e mezzo — consentirà al traffico pe[illegible] (circa cinquemila autocarri attraversano ogni giorno la città) di evitare il centro di Cuneo, nei due sensi di marcia. La «bretella» è stata [illegible]ta asfaltata ed è stata completata anche la segnaletica orizzontale. Gli autocarri, le betoniere, i «Tir», gli enormi camion delle vetrerie non percorreranno più, pertanto, corso Galileo Ferraris, corso Francia, corso Gramsci, S. Rocco Castagnaretta, ma passeranno nella nuova strada, che lambisce la città sul lato ovest e [illegible] innesta sulla statale n. 20 cento metri prima del bivio della «Crocetta».

Il disagio del traffico pesante, tuttavia, permarrà per gli abitanti di largo De Amicis, corso IV Novembre, corso Mirabello e corso De Gasperi: la soluzione potrà essere soltanto la grande circonvallazione [illegible]

Anche in Borgo Gesso [illegible] per essere completata un'importante opera stradale: il raccordo «esterno» all'abitato e che percorrendo il lato Est del torrente libererà il centro abitato della popolosa frazione di una grossa fetta di traffico, specialmente [illegible] quello «pesante».

Il raccordo accoglierà tutti gli autoveicoli da o per Boves, Peveragno, Chiusa Pesio con un percorso che giungerà direttamente all'imbocco del ponte sul torrente Gesso ed evitando, così, l'attraversamento — che attualmente si svolge [illegible] una strada interna, oltretutto molto stretta del quartiere.

Con questo [illegible]o raccordo, inoltre si risolverà uno dei più gravi problemi di traffico della città: il quadrivio [illegible] Borgo Gesso, cui confluiscono le direzioni di marcia da o per Mondovì, Savona; per Morozzo, Dogliani, Carrù, Castellinaldo. Un nodo del traffico [illegible] cui transitano giornalmente non meno di seimila veicoli che devono [illegible] lunghe soste ai semafori. Un nodo in cui, attualmente, fino a che non entrerà in funzione il nuovo raccordo, transito anche il traffico per Boves, Peveragno e Chiusa Pesio.

Non è risolto, invece, il problema del ponte sul Gesso: soggetto [illegible] un'usura di traffico eccezionale, il vecchio ponte oltre che inadeguato ed insufficiente è anche considerato dai tecnici ai limiti [illegible] agibilità. I lavori di ampliamento e consolidamento sono di competenza dell'Anas, i cui dirigenti compartimentali hanno promesso, recentemente, di sollecitare a [illegible] l'approvazione dei progetti esecutivi.

g. r.

OPEL KADETT. LA GIOIA DI VIVERE.

Largo ai giovani: arriva Opel Kadett. Arriva con i motori trasversali da 1000 e 1200 cc., e con il modernissimo motore 1300 OHC ad albero a camme in testa e testata a flusso incrociato. Trazione anteriore su tutti i modelli. Grande comfort e linea aggressiva. Più prestazioni e minori consumi. Kadett, la gioia di vivere. Provatela oggi stesso. Pronta consegna dal vostro concessionario Opel General Motors.

OPEL KADETT. SOLO LA TELA E PARTITE.

Durata: [illegible] 12 mesi chilometraggio illimitato. Finanziamento diverso [illegible] e buone garanzie!! Anche in leasing. Assistenza Opel-Eurorevisione in tutta Italia.

[illegible] DEL GOLFO — [illegible] — [illegible] GRATIS

SORDITA' UN [illegible] SEMPRE PIU' [illegible]

Sento la voce ma [illegible] capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio quello: sentire la voce ma [illegible] capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alla persona che borbottiano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sbiadita, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino: una soluzione certamente antipatica dal punto di [illegible] estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la [illegible] delle persone, della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere praticamente tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cosicché, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali [illegible] terranno [illegible] Maico di Cuneo e provincia

CUNEO - FILIALE [illegible]
Corso Nizza 33 B - Tel. 68.149
TUTTI I GIORNI - LUNEDI' MATTINA CHIUSO

ALBA - Sabato 13 e 20 dicembre
Ottica Agnelli - Via V. Emanuele 19
BARGE - Mercoledì 24 dicembre
Farmacia San Giovanni - Piazza S. Giovanni 7
BRA - Venerdì [illegible] dicembre
Farmacia Bianchi - Dr. Bergandi - Via V. Emanuele 148
BUSCA - Mercoledì 24 dicembre pomeriggio
Farmacia dr. Ostino - Via Umberto I 61
FOSSANO - Mercoledì 17 dicembre
Farmacia dr. Rolando - Via Roma 55
MONDOVI' - Sabato 6 dicembre
Farmacia S. Maria - Via S. Agostino 18
SALUZZO - Sabato 27 dicembre
[illegible] Ottica Tamagnone - Corso Italia 41
SAVIGLIANO - Martedì 2 dicembre
Farmacia Marengo - Piazza S. Rosa 55

[illegible] MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.767

IMPORTANTE CASA AUTOMOBILISTICA

per potenziamento rete commerciale

[illegible]

CONCESSIONARIA

per zone provincia [illegible] Cuneo

Scrivere dettagliando

casella postale 297

[illegible]

[illegible] metalmeccanica

leader nel proprio settore cerca

disegnatori meccanici

con i seguenti requisiti:

- buona conoscenza del disegno meccanico di precisione;
- buona [illegible] dei materiali e loro trattamenti termici;
- buona conoscenza della normativa tecnica;
- esperienza almeno biennale in ufficio tecnico;
- titolo di studio perito meccanico o diploma disegnatore meccanico.

Sede di lavoro: Cuneo.

Scrivere specificando curriculum vitae a:

[illegible] S.p.A., via Genova 82 — 12010 CUNEO

AUTOMOBILISTI da...

CANDELA

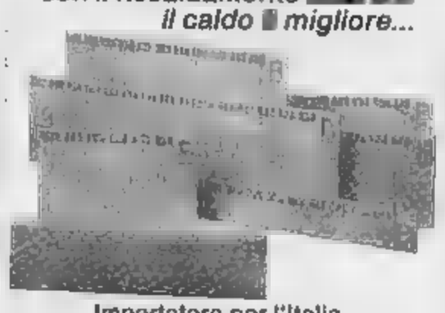
nei suoi locali modernamente attrezzati, troverete oltre ad un vasto assortimento di gomme per l'inverno, il nuovo centro elettronico per l'assetto ruote

Visitateci in VIA CUNEO 92

[illegible]
S. [illegible] ss. 20
Tel. 769.595/6

ELDON VARME

con il riscaldamento [illegible]
il caldo [illegible] migliore...



Importatore per l'Italia
[illegible] 60: MORETTA (CN)
Via Torino 75 - Tel. (0172) 94.347

CRAZY BOY

PIU' [illegible] DI BALLO — AMERICAN BAR — CON ORCHESTRA

Programma:
oggi pomeriggio
DISCOTECA + GOGO GIRLS
d.j. Raffaele
questa sera
I RAGAZZI DEL SOLE
Nella sala del liscio questa sera
I PLAYMEN
Sabato 6 dicembre
IL FOLKLORE
[illegible]

SE CALVO? NON CREDI AL [illegible] FAI [illegible] ME!

Arrivato, Cesare Fagnani (quello della foto) ne aveva completamente [illegible] calvo.
Per questo mi sono impegnato [illegible] a trovare dei bei capelli veri, folti e naturali.
E ci sono riuscito. "11". Ho studiato ed adottato un sistema che [illegible] a nessuno (da quando [illegible] nel centro specializzato "11" di via Italia).
Ora ritorno [illegible] il piacere di pettinarmi le mani tra i capelli, di lavarmi e pettinarmi come [illegible] pare.
Ed è incominciata una nuova vita senza pensieri, spaventi e senza problemi. Nello sport, nel lavoro ed in mezzo agli altri.
Se anche tu, come me, avete dei problemi di capelli, [illegible] "11" senza alcun impegno.
Una seduta [illegible]

arte e tecnica dei capelli veri

Specialisti in [illegible] tricologici
Trattamenti cutanei ed estetici
Sala abbronzante

TORINO
PIAZZA CRIMEA 7
tel. (011) 65.71.53
Dal martedì al sabato
solo per appuntamento

Per un più accurato rapporto con la clientela [illegible]ta in tutta la provincia in vista [illegible] di espansione della vendita organizzata dalla filiale del Piemonte e Liguria

abbiamo bisogno di

AGENTE
Esclusivista per
CUNEO E PROVINCIA

IL CANDIDATO: È UN UOMO SOLLECITATO DA UNA RAGIONATA VOGLIA DI AVERE PIÙ SUCCESSO perché mosso da autonomia, tenacia, tecnica di vendita impostata su principi di rigorosa programmazione e calcoli pronto per una maggiore affermazione professionale. Ha preferibilmente un'età fra i 28 ed i 36 anni, possiede una recente auto di media cilindrata.

L'OFFERTA: una prestazione diversificata, un consolidato portafoglio di clienti qualificati in [illegible], un sufficiente anticipo provvigionale per i primi [illegible] mesi di [illegible], una dinamica linea di trattativa [illegible] la [illegible] merceologica e LA MESSA A PUNTO DELLE STRATEGIE COMMERCIALI, concordata e realizzata al candidato IN RELAZIONE [illegible] SUE REALI ESI[illegible] E ASPIRAZIONI.

L'AZIENDA: è una industria attiva che pone al vertice di marketing moderno ed aggressivo.

Voglia cortesemente farci conoscere il suo curriculum vitae, prendendo atto

RISEP RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE
Via Prospero Farinacci, 74 - 00165 ROMA

Il colloquio avverrà negli Uffici dell'Azienda in Alessandria.

IN.TE.SA.

S.N.C. di [illegible] & C.
uffici magazzeno
Villaggio Colombero 37
tel.(0171) 40.21.28
SEINETTE (CN) SS. CUNEO-MONDOVI'

INGROSSO E MINUTO MATERIALI TERMO-SANITARI

offerte speciali [illegible]

Caldaie funzionanti legna e carbone - pannelli solari inox - tubi polietilene per acquedotti - boiler elettrici Ariston

TV COLOR
SINUDYNE
PRESSO
[illegible] SILVIO
Via Bergia, 11
BORGO S. DALMAZZO (CN) - Tel. 769752

TV COLOR
SINUDYNE
PRESSO
AIMAR [illegible]
Via Martiri Libertà, 14
BUSCA (CN) - Tel. 935201

Storia di una famiglia di profughi

Si è concluso a Busca il viaggio del vietnamita

Busca. I sei vietnamiti posano in gruppo con la famiglia di Guido Rinaudo che li ha ospitati

BUSCA — Nella famiglia Pham sono sei: il padre Hue, 38 anni, la madre Yen Nguyn, 32 anni, la secondogenita Ingue (Nuvola) di nove e tre maschietti: Dzoanh (Giovanni) di 10, Thanh (Antonio) di sette e Dany (Ultimo) di cinque anni. Profughi dal Vietnam da pochi giorni, hanno concluso una lunga e difficile odissea, durante quasi un anno. Ora sono ospiti di casa Rinaudo, in frazione San Martino. Conoscono solo poche parole di italiano e nessuna altra lingua occidentale, ma hanno già assimilato le nostre abitudini.

I quattro figli, graziosissimi, guardano la televisione, la madre si prepara una tazza di caffè, mentre Hue mostra il «Giornalino», un quadernetto sul quale annota con grafia perfetta le parole italiane che poco alla volta va imparando, costruendosi un dizionario personale.

Poi il racconto: la guerra, il difficile periodo post-bellico, il razionamento dei viveri (tre etti di riso al mese per tutta la famiglia, cinque di benzina) e la partenza. «*Abitavamo a Saigon, dove io facevo l'ottico; per lasciare il paese* — ricorda Hue — *abbiamo dovuto sborsare un chilogrammo d'oro, racimolato spogliandoci di tutti gli averi. In mare, su un barcone di fortuna, siamo incappati in una banda di "pirati" thailandesi che ci hanno tolto quel poco che portavamo con noi. La salvezza — prosegue — è giunta da un mercantile italiano che ci ha raccolti insieme ad altri 129 fuggiaschi*».

Franco Piccinelli è cittadino onorario di Vezza

VEZZA D'ALBA — Lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli ha ricevuto ieri sera la cittadinanza onoraria di Vezza, in segno di riconoscenza per i suoi scritti e libri che «*valorizzano il lavoro e il mondo contadino*». La consegna del premio è avvenuta dopo la lettura di alcuni tra i brani più significativi dei romanzi di Piccinelli che hanno sempre per tema fondamentale i problemi esistenziali ed umani della gente di campagna. I [illegible] all'interno della comunità contadina alla ricerca di una sua identità.

La serata è proseguita con la rappresentazione dello spettacolo teatrale *Il playboy da jugiato* una commedia brillante portata in scena da un gruppo di giovani della Compagnia Teatro Moretta di Alba, tre atti di Mario Viberti con la regia di Giovanni Passalacqua. Notevole interesse ha suscitato anche la proiezione della «carta del Roero» di Umberto Soletti, una sorta di radiografia dei paesi inclusi in questo territorio, ottenuta mediante rilievi aerofotogrammetrici costati tre anni di lavoro.

L'intensa serata è stata il preambolo alla «I Fiera del tartufo di Sant'Andrea». L'esemplare migliore sarà inviato alla regina Elisabetta d'Inghilterra.

L'incontro con la neve avviene il 5 marzo nelle acque dell'Oceano Indiano. Giunti in India, sono stati accolti nel campo profughi di Latina, poi in quello di via della Coccinata a Genova. Con l'arrivo dei Pham, la famiglia di Guido Rinaudo, padre anch'egli di quattro figli, è improvvisamente raddoppiata. «*I genitori* — dice Rinaudo, commerciante e presidente del Busca calcio — *lavorano nella stessa azienda e i figli frequentano la scuola elementare di San Martino, in una pluriclasse; si sono trovati a loro agio in mezzo agli altri ragazzi, imparano rapidamente*».

Anche la gente del paese ha aiutato i Rinaudo ad accogliere gli ospiti vietnamiti: ieri l'altro sono arrivate subito le biciclette per i bambini. «*Ciò che è più importante* — conclude Rinaudo — *è dare loro il calore umano di cui hanno bisogno, mentre attendono di far espatriare i genitori ed i parenti rimasti nel Vietnam*».

Luigi Chiamba

Alba — La raccolta dei tartufi bianchi d'Alba è entrata nel suo periodo migliore. Ieri mattina al mercato della galleria della Maddalena, le triffole erano finalmente abbondanti ed i prezzi hanno registrato una diminuzione. Con 25 mila lire l'etto era possibile portarsi a casa qualche bell'esemplare.

Trinità — E' stata riaperta [illegible] sede nuova e funzionale la casa [illegible] riposo per [illegible].

Il centro provinciale di Saluzzo

Venti ragazzi imparano a «lavorare» il legno

SALUZZO — *Da tre anni opera in città il «centro di lavoro protetto» che — gestito dall'amministrazione provinciale come quelli di Alba, Cuneo e Mondovì — assiste quotidianamente venti giovani handicappati, ragazzi e ragazze, seguiti da cinque maestranti, nei locali dell'ex caserma dei carabinieri in via Donaudi*

Qui, recentemente, si è svolta una grande festa per l'inaugurazione di un dono: una grande vetrina per uccelli offerta dalla sezione commerciale della Fidapa (Federazione italiana donne arti professioni affari), presieduta dalla professoressa Vanny Gallo di Racconigi. Contemporaneamente al Centro è stato donato un pulmino da un imprenditore edile saluzzese, unitosi il circolo del Rotary Club. Il regalato macchinari per il «laboratorio legno», dove i ragazzi si formano professionalmente, apprendendo le tecniche della costruzione e ricostruzione dei mobili sotto la guida dell'esperto ebanista Vittorio Ceratto.

«Sono segni di un interesse che sta finalmente nascendo — dice il direttore provinciale del Centro, Beppe Viola — verso queste comunità spesso sconosciute e emarginate in ogni. Dopo tre anni, nella città, qualcosa si muove.

I ragazzi che ogni giorno entrano nel vecchio edificio di via Donaudi, dove rimangono dalle otto alle 16,30, provengono da nove Comuni del Saluzzese. Nel Centro imparano a lavorare il legno o a svolgere attività di confezione e manifattura: non esiste, tuttavia una divisione rigida di compiti fra maschi e femmine: ci sono ragazze che intagliano pannelli e ragazzi che intrecciano tessuti.

«In questo periodo — prosegue Viola — stiamo trattando per l'assunzione di una ragazza in una fabbrica di mobili di Saluzzo: un inserimento utile, anzi indispensabile. Certo, sarebbe bello se tutti i ragazzi potessero essere impiegati in aziende esterne, così da essere anche autosufficienti economicamente. Questo non è possibile e nemmeno ipotizzabile per i diversi stati di gravità che abbiamo negli handicap».

«Sono in aumento le domande per l'iscrizione di giovani al centro — *dice Gigi Bollati, insegnante* — ma i locali non sono attualmente sufficienti ad ospitare più utenti. L'amministrazione provinciale, che segue la nostra attività tramite l'assessorato all'assistenza, retto dal geometra Pinna, ha così in progetto di ampliare le dotazioni, individuando i locali dei piani superiori oppure di farci trasferire in un nuovo e più ampio edificio».

Meno soli ed isolati nell'ex caserma di via Donaudi, i ragazzi del «Centro di lavoro protetto» hanno finalmente trovato molti amici fra la gente che non considera più ancora quell'angolo di città

s. ge.

Carrosio — Si sono ritrovate le atlete organizzate dal Polo Unione Club Carrosio, con corsi tecnico-pratici tenuti da esperti della federazione nazionale:

Dopo un lungo cammino dal luogo dei '18 al cavalcavia della Bialobbia, si chiude la sua esistenza di uomo semplice, di retto cittadino e di buon cristiano, lasciando ai figli il ricordo di una educazione al senso del dovere, ancorato al vigore morale

Giuseppe Martino

di anni 92

Lo piangono i figli Nuccia, Guido, Aldo e Rosaria, i generi, le nuore ed i nipoti. I funerali partiranno dalla Chiesa di Cuneo, Madonna dell'Olmo, lunedì 1 dicembre alle ore 10, partendo dall'abitazione in via Chiusale 90

— Cuneo, 28 novembre 1980

Per informazioni e scelta di tessuti rivolgersi alla più grande

cav. Giuseppe Martino

gli amici del defunto sono pregati di unirsi

Domenico Alma
Ignazio Alpo
Ernesto Algeranti
Angelo Ondino
Pier Carlo Belgi
Paolo Bella
Sergio Comino
Francesco Contarino
Bruno Cravallo
Alberto Di Cesi
Alfredo Domenici
Nicola Eruditeno
Adriano Falco
Mario Favro
Marco Franceschetti
Aldo Gandolfi
Emilio Gastaldi
Giuseppe Ghigoni
Giovanni Giacobbe
Dino Giacone
Ivo Grasso
Giovanni Lajj
Giorgio Le Mura
Alessandro Lavagna
Luigi Monti
Roberto Musso
Walter Musso
Filippo Noi
Vittorio Notaiani
Marco Pobaldo
Vitale Pobaldo
Bartolomeo Rosso
Elio Rostagno
Bruno Visentini
Bianca Vobino

Cuneo, 29 novembre 1980

Gianna ed Ernesto Algeranti si uniscono al dolore del caro amico Guido per la perdita del papà

cav. Giuseppe Martino

— Cuneo, 29 novembre 1980

GIOIELLI
VASSALLO
CUNEO
Corso Giolitti 12 - Tel. 0171-3515

Unico concessionario esclusivo per Cuneo e Provincia

ROLEX

PERRONE
Pelletteria Alta Moda - Pret à Porter -
Pelletteria Borbonese
CUNEO - Corso Nizza, 27 - Telef. 0171-2370

DOLCE LIBERTÀ
DISCOTECA - TEATRO - CABARET - BRA
Solo all'EQUIL[illegible]
tutte le domeniche sera
eccezionali spettacoli di cabaret
Questa sera GIGI [illegible]

La Tartufingros s.n.c. di ROSSANO ANDREA
Vezza d'Alba - Piazza S. Bernardo, 9
Sede: telefono (0173) 65093 - 65328
Vi invita alla
1ª [illegible] DEL TARTUFO
di S. [illegible]
a Vezza d'Alba il 30 novembre 1980
[illegible] DEL TARTUFO ORE 15,30

C'È DEL NUOVO NELL'USATO.

L'occasione che aspettavi per viaggiare in Lancia.

Il 1980 è stato un anno ricco di nuovi modelli in [illegible] Lancia. Di conseguenza disponiamo di vetture Lancia usate, in ottime condizioni. E' infatti risaputo che [illegible] Lancia usata, considerando l'utente che l'ha posseduta, è un'auto praticamente nuova.
Oggi possiamo quindi offrire una ricca scelta di modelli, colori, versioni, anche con optional particolarmente interessanti. E' l'occasione che aspettavi per viaggiare [illegible] Lancia. E' l'occasione giusta per fare un ottimo affare.

auto affari

I vantaggi di chi acquista oggi una Lancia d'occasione:
- garanzia con mano d'opera gratuita per interventi sulle parti meccaniche durante i primi 6 mesi.
- controllo e revisione accurata di ogni dettaglio
- permuta anche contro usato
- acquisto con comode rateazioni concordate con il Cliente
- tessera ACI gratuita per un anno

AUTO AFFARI
Una seria proposta dei Concessionari Lancia.

COMAUTO
di Giuseppe Ghigo & C. s.n.c.
C.so Nizza, 72 - Tel. (0171) 67.650
12100 CUNEO

LUX AUTO di Bessone A. & C. s.n.c.
P.le Libertà - Tel. (0171) 61.528
12100 CUNEO

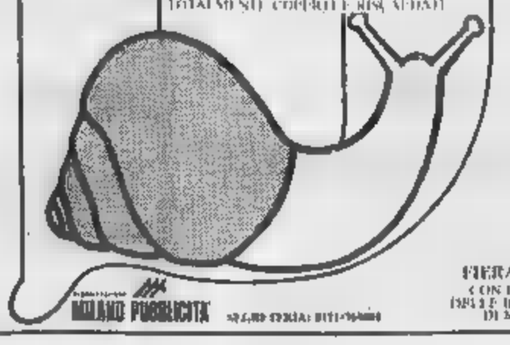
LUX AUTO [illegible] Bessone A. [illegible] C. s.n.c.
Via Cuneo, 90 - Tel. (0171) 760.975
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

AUTOSTILE
[illegible] Oddero G. Giacomo & C. s.n.c.
Via Cuneo, 62 - Tel. (0172) 43.634
12042 BRA (CN)

AUTOSTILE
di Oddero G. Giacomo & C. s.n.c.
C.so Piave, 90 - Tel. (0173) 362.206
12051 ALBA (CN)

AUTOSTILE
di Oddero G. Giacomo [illegible] C. s.n.c.
S.S. 231 - Tel. (0173) 61.41/64.415
12051 MONTICELLO D'ALBA

411ª FIERA FREDDA
BORGO SAN DALMAZZO (CUNEO)
[illegible] DICEMBRE ORE 8,30-12,30
MERCATO NAZIONALE DELLA LUMACA
CONVEGNI SCIENTIFICI
29 NOVEMBRE - 8 DICEMBRE
FIERA D'INVERNO
ESPOSIZIONI ARTIGIANALI E COMMERCIALI
SPETTACOLI FOLCLORISTICI
GASTRONOMIA TIPICA DELLA LUMACA
A CURA DEI RISTORANTI DI BORGO E DELLA VALLE
TUTTE LE SERE:
GASTRONOMIA MUSICA FOLCLORE
BORGO SAN DALMAZZO - 29 NOVEMBRE - 8 DICEMBRE 1980
PIAZZA DEL QUARTIERE
MANIFESTAZIONE IN PADIGLIONI TOTALMENTE COPERTI E RISCALDATI



MILANO PUBBLICITÀ
[illegible] FIERA FREDDA
CON ESPOSIZIONE DI [illegible] E BANCARELLE DI MERCI VARIE

L'altro mondo... è il tuo modo di essere giovane!!!
L'ALTRO MONDO
Oggi pomeriggio e questa sera
MASSIMO BIZZO
[illegible] SHOW
in regia
JACK [illegible] PINO

LE CUPOLE
Il poter dire al lunedì ieri sera sono stato a
LE CUPOLE
è importante!!!
Pertanto vi aspettiamo questa [illegible]
nel Salone delle Feste
SUGAR and CANDIES
nel Cupolino
I [illegible] CENTER
per «I Big del giovedì»
il meglio dell'ultima leva di cantautori
concerto con
MICHELE PECORA
Prezzo unico ingresso L. [illegible]
Prima e dopo [illegible]

Altri gruppi di terremotati del Sud a Imperia, Celle Ligure e un po' dovunque

Arrivano e non hanno nulla, solo paura Ora cercano un lavoro per ricominciare

Continuano a arrivare offerte per la sottoscrizione di «Specchio dei tempi» - Gli elenchi pubblicati nelle pagine di Cronaca di Torino - Il prezioso lavoro delle radio locali - I Comuni raccolgono roulottes - Raccolte di sangue e indumenti

SAVONA — E' fatta soprattutto di piccole offerte la sottoscrizione lanciata da *La Stampa*-Specchio dei tempi a favore dei terremotati che si riceve nella redazione di via Astengo 1/2.

L'iniziativa, grazie anche alla collaborazione di Savona Tv e Radio Savona Sound, sta riscuotendo un notevole successo. In campo nazionale *La Stampa* ha superato i 2 miliardi, ai quali hanno contribuito le offerte cittadine che hanno già superato i 13 milioni.

Ma l'aiuto ai terremotati è fatto anche di solidali, puntuali e precise, per liberarli dall'ansia. La Riviera di Ponente conta molti immigrati meridionali e Radio Vecchia Savona, collegata alla rete nazionale «in», è in grado di assicurare loro collegamenti diretti con i paesi della sciagura.

Da molti giorni ormai i collaboratori svolgono un'opera preziosa, spesso sono d'aiuto anche ai comuni, alle operatrici telefoniche «10», alla stessa prefettura. Chi ha bisogno di sapere qualcosa sulla sorte dei suoi cari può telefonare a Radio Vecchia Savona al 25.975 (prefisso 019 per chi telefona da fuori provinciale).

Ieri mattina in prefettura si è svolto un vertice per organizzare le operazioni di soccorso. L'autocolonna dell'amministrazione provinciale è partita verso Calitalo (Salerno), con essa anche l'equipe medica del Pronto Soccorso di Savona composta dai dottori Paolo Ne Junno, Mauro Antonini, Giuseppe Giambetta, Enrico Richeri, gli infermieri Federico Toscano, Mario Bronzi, Giuseppe Canepa, Tommaso Scarfò, Leandro Peser, Giancarlo Rubino, Sergio Pesce, Umberto Firpo, Carlo Arbi. Oggi alle 11,30 da Legino muoverà l'autocolonna della Croce d'Oro di Savona.

Problema roulottes. E' arrivato l'ordine di requisizione, ne servono almeno un centinaio.

L'assessore Dante Luciano guiderà, domani mattina, la colonna di 10 organizzata dal comune e destinata ai paesi dell'Irpinia.

«Sono meridionale della zona di Avellino — dice l'assessore — *ho voluto essere coinvolto in prima persona in quest'opera di solidarietà. Abbiamo raccolto molti aiuti, la gente ha dimostrato fiducia nell'ente locale. I soccorsi sono stati generali oltre ogni previsione. Addirittura qualcuno ha consegnato gioielli di pelle e copricalli di renna ancora imballati».*

Il comune ha organizzato anche un gruppo di pronto intervento formato da 41 specialisti: medici, operai, gruisti, capochi, conduttori di semoventi, muratori e anche becchini. E' un gruppo di cucina da campo, di attrezzature tecniche, mezzi di trasporto.

l. p.

ALBENGA — La sottoscrizione per i terremotati presso «Radio onda ligure 101», in collaborazione con «Specchio dei tempi», da raggiunto ieri un milione e 361 mila lire. Sono arrivate anche offerte di ospitalità per famiglie o gruppi di persone.

«Radio onda ligure» organizza per oggi un duplice spettacolo di cabaret ad Alassio. I giudizi andranno alla sottoscrizione. Sempre oggi a Loano, dalle 6,30 a mezzogiorno, secondo quanto informa il presidente dell'Avis, Armando Arboco, un'emoteca della Croce Bianca raccoglie sangue da inviare alle zone colpite dal sisma.

g. m.

SANREMO — La solidarietà per i comuni dell'Irpinia da parte di pensionati, giovani, operai ecc. continua. Stanno donando qualcosa, dalle 5 alle 100, 200 mila lire ed anche più. Fino a ieri mattina sono stati raccolti 15 milioni. La città e l'intera provincia sono mobilitate.

Il sindaco, Osvaldo Vento, informa che tutti coloro i quali hanno dei parenti o degli amici nelle zone colpite dal terremoto possono telefonare gratis, dal comune. A Palazzo Bellevile, infatti, funziona un'apposita cabina dove si può chiamare il numero predisposto dal ministero degli interni (08/4774) oppure, nei limiti del possibile, le zone colpite. Il servizio funzionerà dalle 8 alle 13,30.

Gli studenti dell'istituto tecnico «Colombo» si impegnano a raccogliere fondi per acquistare una roulotte.

Da Bussana ieri mattina è partito un camion carico di viveri e vestiario.

A Sanremo la «Charitas» diocesana ha aperto un centro di raccolta in piazza San Siro.

A Vallecrosia viene organizzata una sottoscrizione dall'associazione commercianti, dalla lista civica indipendente e dalla lega democratica.

Anche il Principato di Monaco, grazie ai frontalieri ed agli operai delle fabbriche Sacrameta, «Monegasque», «Bioterm» e «Microvenco» contribuiscono raccogliendo fondi ed acquistando di prima necessità.

r. b.

La colonna di Ventimiglia a Caposele

VENTIMIGLIA — I soccorsi per i paesi distrutti dal terremoto sono partiti giovedì sera.

L'autocolonna, composta da una Land Rover, da un autocarro messo a disposizione dall'impresa De Villa, con rimorchio su mezzo speciale, da una ruspa, è giunta a destinazione.

I vertici e i volontari ventimigliesi stanno aiutando la popolazione sinistrata a Mater Domini, nel Comune di Caposele in provincia di Avellino, un centro completamente distrutto dal sisma e dove pare non fossero ancora giunti soccorsi organizzati.

Malgrado la lunga distanza percorsa e le molte ore passate insonni, i nostri concittadini hanno immediatamente incominciato a lavorare utilizzando il materiale contenuto nei camion, sistato Geo all'inverosimile di tutto il necessario, offerto con generosità dalla cittadinanza.

Si tratta di 120 posti letto in tende, completi di letto; di una cucina da campo autosufficiente per molti giorni, in grado di distribuire 200 pasti caldi ogni turno.

Punto di riferimento, nel centro adottato da Ventimiglia, la caserma dei carabinieri dove esiste l'unico telefono funzionante (0827/200.480).

l. m.

A sinistra, la famiglia di Michele Bracilliano, che ha trovato ospitalità a Imperia - I bimbi della famiglia arrivata a Celle ricevono i primi aiuti alla Croce Rossa

IMPERIA — *«Mentre le scrollavano, siamo scappati verso la montagna. E' stato una scena di terrore, anche adesso non riusciamo a smettere di avere paura. Siamo fuggiti da un paese di morti».*

Queste le parole, dette con la voce di Maria Russo, 50 anni, arrivata in città di questi giorni da Senerchia con il marito Michele Bracilliano di 48 anni e 7 degli 8 figli, in età tra i 7 e 24 anni. Sono arrivati tutti su una vecchia «127» : la fuga dal luogo del disastro è durata un giorno e mezzo.

L'altro figlio è militare a Pordenone, ma ora si trova nelle zone colpite a portare aiuto.

I Bracilliano, a Imperia, sono stati ospitati dai parenti: le famiglie di Carmine e Michelangelo Popo. I primi che abitano in Alfieri 14, a Oneglia. E' una forma di cosa, una sistemazione provvisoria. «Al nostro paese non vogliamo più tornare — dice uno dei ragazzi, Antonio di 21 anni, impiegato civile —, anche se dovessero ricostruirlo, non c'è più da lidarsi a vivere in quei posti. E a Imperia ha detto che ci darà una casa. Speriamo. Bisogna che qualcuno provveda a noi, non abbiamo più niente. In silenzio preferiamo non andare, se no poi si lamentano che i bambini disturbano».

«Il notte del terremoto ha lasciato in tutti un ricordo allucinante. Racconta Maria Russo: «Sono rimasta bloccata per le scale con i figli, ma è stata la salvezza: fossimo usciti in quel momento i muri ci sarebbero caduti addosso. Mio marito e Antonio erano in piazza: si sono sdraiati sotto un'auto. Dei vicini di casa, dopo qualche ora, ci hanno liberati».

Michele Bracilliano più fondi è stato nell'appartamento. Ha preso del pane, qualche coperta, delle coperte. Antonio non ci riprendeva conto dell'imprudenza di un simile gesto, dell'entità del pericolo. Poi, la paura come è diventata simultaneo di morte. Nessuno ha più pensato di ritornare.

Anche adesso: il ricordo dell'incubo vissuto annulla qualunque tipo di nostalgia. Dice Elisa Bracilliano, 14 anni: «Frequentavo la terza media, mi piaceva studiare, ma laggiù non ci voglio tornare mai più; vorrei solo che fossero tutti qui, anche quelli che sono morti. Io la ero la morettina più piccola. Gerardina, di 7 anni» «Anch'io ho paura di tornare a casa voglio andare alla scuola che sono qui».

La famiglia Bracilliano non ha mai conosciuto agi: tante bocche da sfamare e poco denaro. Il padre faceva qualche lavoro saltuario per il Comune, come spazzino o manovale, aiutato dal figlio Giovanni di 24 anni. Anche i parenti che il capitano a Imperia non hanno molto da offrire: vestiario stracci e cartoni, una delle donne lo ha portato alla Sip.

Franca Rocca

SAVONA — *Gruppi di persone colpite dal terremoto sono arrivati anche nel Savonese alla ricerca di una casa e di un lavoro.*

Ieri mattina, provenienti da Muro Lucano, una dzina di cittadini più sconvolte dal sisma, sono arrivati la signora Maria Rosa Petilli in Remolino, le figlie Annunziata di 22 anni, Giuseppina di 17, Geraldina di 15, Anna di 10, ed il fidanzato maggiore Pasquale Iucul.

Nelle prossime ore arriveranno altri nove familiari tra bambini ed anziani.

Per il momento hanno trovato rifugio presso la figlia della Petilli, Lucia Marolda, che abita a Celle Ligure con il marito e due bambini ma probabilmente più di oggi sistemati, grazie allo stesso comune in un istituto religioso che è offerto di dare ospitalità in una pensione.

«E' stata una cosa spaventosa — racconta la Petilli — la prima scossa ci ha sorpresi in casa. Abbiamo fatto in tempo a scappare ed a ragginngere la strada che la terra ha cominciato nuovamente a tremare. Non riuscivamo neanche a restare in equilibrio, eravamo sballottati una parte all'altra. Ma, fortunatamente, ci siamo salvati. Altri, invece, sono morti sotto le macerie. La nostra casa non è crollata, però è stata dichiarata inagibile e dovrà essere abbattuta. Leggo rimasti solo mio marito che lavorava in un'impresa edile, i nonni ed altri familiari».

«Per quattro notti — ricorda — abbiamo dormito in strada, accanto ad un fuoco e poi su un camion. Qualcosa ci hanno dato, soprattutto per i bambini, indumenti e generi di prima necessità, di cui siamo vestiti che è più tutto ciò che possediamo».

Ieri mattina sono stati accompagnati alla Croce Rossa di Savona dove hanno trovato indumenti ed altri generi di prima necessità.

«Forse ritorneremo a Muro Lucano ma chissà quando. Bisogna avere una casa per ricominciare — dice amaramente la Petilli —. Leggili tutto o quasi tutto è crollato e deve essere abbattuto. Il nostro paese quando l'abbiamo lasciato, sembrava morto.

n. s.

Era in visita a parenti ad Aosta e nessuno l'ha più vista

E' scomparsa una ragazza di Spotorno Laura, sedici anni, manca da 4 giorni

Un disperato appello della madre, che ha un negozio di abbigliamento - Inutile ogni ricerca

Laura Oura

— *«Laura, il sconcerto, fatti sentire, non temere. Ti vogliamo a casa».*

E' un appello, un'invocazione di una mamma, Maria Luisa Revinalli, vedova, residente in via Verdi 10, che da mercoledì si dispera per la sorte della figlia Laura Oura, 16 anni, scomparsa da Aosta dove si trovava da alcuni giorni ospite della zia Luciana Revinalli e della nonna Gemma Teggi.

La ragazza è partita alle 6,30 dalla villetta, in frazione S. Orlotol, in cui abitano la zia e la nonna, per andare in pullman al centro.

Scende in piazza della stazione, dopo un paio di chilometri, e saluta il conducente. Di quel momento se ne perde ogni traccia, la polizia dice: *«E' come se fosse svanita nel nulla».*

Laura, che a Spotorno aiuta la madre nel negozio d'abbigliamento, ora arrivata ad Aosta quindici giorni fa. L'aveva accompagnata fino a Torino il fratello Anselmo di 14 anni. Ad attenderla al capolinea piemontese c'era la zia. Avrebbe dovuto rimanere per 6 mesi.

A Spotorno Laura ha lasciato anche il ragazzo, Vittorio Saba, 18 anni. *«Ma* — osserva la donna — *neppure lui ha saputo più nulla, povero ragazzo. Mi ha accompagnato ad Aosta e insieme l'abbiamo cercata dovunque, ma nulla, nulla di nulla. Nessuno l'ha incontrata. Ora torniamo a casa nella speranza che si faccia viva».*

Dalla stazione di Aosta sono stati allertati la polizia, stradale, ferroviaria e quella di frontiera, controllati i passeggeri di tutti i treni in partenza per la Liguria, nessuno ricorda di aver visto Laura, nessuno l'ha riconosciuta nelle foto che sono state fatte vedere.

«Non so più cosa pensare. Una sparizione così non succedere a ottiene ma Laura, se sono sicura, se potesse, se le fosse successo, un incidente chiunque, avrebbe dato sicuramente sue notizie. Ma se non fosse così la scomparsa di mattersi in collutto con qualcuno di noi, di telefonare a Vinicio. Non devo preoccuparsi. Noi crediamo sia ritirata, ritornerà a casa».

Tutte le ipotesi su questa sparizione sono valide anche se sembra da escludersi quella della disgrazia. Si può parlare di rapimento, ma non a scopo di riscatto, di improvvisa amnesia, di fuga volontaria. Il contrario, ma non c'è nulla che convalidi un'ipotesi più dell'altra.

«Quando le ho parlato per telefono — dice ancora la madre — mi è sembrata tranquilla, serena, normalissima. Aveva qualche chilo in più e pochi minuti prima che stava uscendo, così più ha saputo aveva detto alla nonna di preparare i tortelloni con la panna. Non è un comportamento questo, di chi sta per fuggire. E non ha portato nulla se è nella borsa non ci è neanche il portafoglio».

Alta 1,63, capelli castani, Laura, al momento della scomparsa, indossava un tailleur a quadretti piccoli, marrone, e sopra un giaccone impermeabile bianco sporco.

n. s.

Era in visita a parenti ad Aosta e nessuno l'ha più vista

Alta 1,63, capelli castani, Laura, al momento della scomparsa, indossava un tailleur a quadretti piccoli, marrone, e sopra un giaccone impermeabile bianco sporco.

n. s.

Deciso in Consiglio a Finale

La giunta ha avuto fiducia e dieci milioni

La proposta è venuta dalla minoranza

FINALE LIGURE — Al termine di una movimentata riunione, la giunta di sinistra (pci, psi) ha ottenuto la delega di trattare affari per un importo massimo di 10 milioni.

Le attribuzioni e competenze al nuovo esecutivo era il principale punto all'ordine del giorno. Nel '75, quando la coalizione di sinistra disponeva soltanto di quattordici voti, la quota prevista era di 5 milioni.

Questo l'esito della votazione finale: 15 le schede favorevoli (pci, psi), 14 gli astenuti (12 dc e 2 laici), con voto contrario del missino Qualarsi. In precedenza si sono registrati diversi colpi di scena: in un primo tempo la proposta della giunta ricalcava quella di cinque anni fa: delega per deliberare con i poteri del consiglio con limite 5 milioni).

A questo punto la democrazia cristiana, con una mossa a sorpresa, ha preannunciato il voto favorevole: *«La proposta della giunta per una delega inferiore ai 5 milioni è un modo per non governare la città».*

Qualche momento di incertezza, poi un'altra dichiarazione a sorpresa da parte del capogruppo socialista Caviglia che lanciava una controproposta a nome del suo partito: raddoppiare l'autorizzazione fino a 10 milioni, anche per adeguarsi al crescente aumento dei prezzi, un provvedimento già adottato da altre amministrazioni.

Dopo una breve sospensione della seduta, richiesta dai comunisti, il sindaco Bollino ha accolto la domanda avanzata da Caviglia, mettendola ai voti.

Il consiglio comunale ha poi approvato con la ratifica di oltre 300 delibere adottate negli ultimi mesi.

Il sindaco ha risposto alle critiche precisando: *«La giunta non ha abusato dei suoi poteri, è stato un modo per garantire una certa amministrazione in un momento di vuoto politico».*

Il consiglio comunale doveva fornire indirettamente qualche indicazione sull'andamento delle trattative a quattro per l'allargamento della giunta. Comunisti e laici (pri-psdi) hanno da tempo presentato un programma comune. L'andamento dei lavori non ha sciolto tutti gli interrogativi.

«Dopo la sottoscrizione del documento concordato, è un privilegiato soprattutto la vita amministrativa, nell'interesse della città — ha dichiarato Umberto Simonetti (psdi) — *le trattative tra i partiti riprenderanno domani. L'andamento e le decisioni del consiglio forniranno un nuovo punto di discussione. Fare previsioni è impossibile».*

Maurizio Pico

Sanremo: il partito è diviso

Commissario dc metterà ordine?

I contrasti sarebbero anche legati a nuove assunzioni presso il Casinò - Situazione

SANREMO — In casa dc è scoppiata la guerra. Il partito che ultimamente era guidato dal tandem Giovanni Parodi-Leo Pippione è stato attaccato dal «fuoco» del gruppo «ex centristi popolari» di Napoleoni Cavaliere ed Ennio Speroglia.

Per mettere ordine, anche nel quadro di normalizzazione nazionale, la «commissione per la garanzia» statutaria della dc ha deciso di inviare un commissario per garantire la regolarità delle prossime elezioni interne al partito sanremese.

Appena è saputa la notizia in città si sono riaccese antiche polemiche e disparati interrogativi.

Il momento è delicato soprattutto perché alcuni gruppi politici organizzerebbero un altro «golpe» ai danni dei democristiani. Secondo una preventiva spartizione tra i partiti si verificherebbero così altre assunzioni.

La decisione della «commissione centrale» però è irrevocabile. Tutto è già stato predisposto, anche la scelta del commissario. Si tratta di Mongini, Milanese, il cui arrivo è atteso per la prossima settimana. Il nuovo commissario, dopo essersi incontrato con le correnti del partito, dovrà stabilire la data delle elezioni per il rinnovo del comitato che, secondo le previsioni, dovrebbe essere ai primi di gennaio.

La poltrona dell'attuale segretario comunale della dc, Leo Pippione, traballa. Circolano nomi di probabili successori come Giri, Speciale, Ferraro, Barli.

Ma come è arrivata la commissaria «Nell'attuale di uno stallo — risponde Speroglia — *ho inoltrato ricorso a Roma per violazione dello statuto precisamente degli articoli 18 e 81 da parte dell'attuale comitato comunale. Da 18 mesi la carica di Leo Pippione è decaduta e nessuno si è preoccupato di indire nuove elezioni richiesta giustificata alla «commissione centrale» e l'abbiamo avuta. Il gruppo degli «ex centristi popolari» desidera solo una cosa: essere presente nella vita del partito a Sanremo».*

«Rappresentiamo — aggiunge — una minoranza ma non per questo dobbiamo essere ignorati. Fino a oggi gli altri gruppi ci hanno rifiutato la partecipazione. *Noi a Roma abbiamo chiesto che certi sistemi cessino. Abbiamo fatto un ricorso preciso segnalando, secondo il nostro punto di vista, le irregolarità commesse da chi ha retto il gruppo attualmente della dc».*

Qualcuno nella città dei fiori parla già di una «rinascita» di Napoleone Cavaliere, un uomo che per molti anni è stato alla ribalta della politica sanremese soprattutto come assessore al turismo. Il suo nome è legato alla realizzazione di molti festivals della canzone. Assessore uscente alle elezioni è risultato il terzo dei non eletti.

Attualmente pendono ricorsi e ineleggibilità presso le democrazie. Se, per ipotesi, fossero fondati, Cavaliere tra non molto potrebbe tornare in Consiglio. Il rientro, inevitabilmente, modificherebbe certi equilibri recenti al vertice di Palazzo Bellevue.

Roberto Basso

Quasi scontata una nuova convenzione fra Italia e Monaco

Presto a Roma firmato l'accordo sulla «Cassa» per i frontalieri

A PAGINA 22

Spettacoli e tv private in Liguria

I protagonisti di oggi: Rai Vallone torna in scena a Moconesi - Riparte a Savona la stagione musicale - Il notiziario

VENTIMIGLIA — Motivo di soddisfazione per le migliaia di operatori frontalieri della zona è la notizia che a Roma, nella prima settimana di dicembre, ci sarà un incontro tra la delegazione italiana e quella del Principato di Monaco, per il rinnovo della convenzione Italo-monegasca (un documento che regola i rapporti di lavoro fra i due Stati).

Sarà esaminata l'indennità di disoccupazione anche per gli operai frontalieri italiani finora esclusi da questo beneficio.

Stando alle informazioni giunte ai centri sindacali, sembra che la soluzione del problema, discusso da anni, sia quasi certa.

L'indennità attualmente in atto a Monaco e dalla quale sono finora esclusi i frontalieri, prevede in caso di licenziamento, eccetto quello di riduzione di personale per motivi economici, un lavoratore con età inferiore ai anni che abbia lavorato per 91 giorni oppure per 520 ore durante i 12 mesi precedenti la disoccupazione, ha diritto a 25 franchi al giorno, cioè circa mila lire.

Ha diritto al 42 per cento dello stipendio, per un anno se ha meno di 50 anni; di 791 giorni (due anni e due mesi) se è tra i 50 e i 55 anni di età; di 912 giorni (due anni e mezzo) se ha più di 55 anni.

In tutti i casi, l'ammontare dell'indennità non può essere inferiore a 66 franchi al giorno, ossia 14 mila lire circa.

l. m.

Sanremo, è morto Ettore Bonomo

SANREMO — Lutto nella categoria degli albergatori. A pochi giorni di distanza dalla scomparsa di Fausto Cajumi, titolare del grand hotel «Majestic Columbia» è morto Ettore Bonomo. Aveva 55 anni.

A Sanremo era proprietario, con la famiglia, del «Vittoria Roma». Nell'immediato dopoguerra aveva diretto il «Strangers». Dinamico e molto attivo aveva fondato lo «Sport Club Sanremo».

Da diversi anni, era passato alla corte dell'Aga Khan era trasferito in Sardegna.

(r. b.)

SUZUKI

NUOVA APERTURA

Concessionaria

DE BONA

Via

(angolo pensilina)

Tel. 650.696

ESPOSIZIONE VENDITA DI TUTTI I MODELLI

Vendita ricambi assistenza

18 - Tel. 612.74

SWM

CAGIVA

ISOCASA

ISOLAMENTI TERMICI PER ABITAZIONI

La di Albenga riempie completamente e per sempre i muri esterni della vostra con la schiuma ureica ISOFOR.

Questa schiuma è il risultato di oltre 50 di ricerche MONTEDISON nel settore dell'isolamento termico.

Con il nostro prodotto non sono necessari una miriade di fori nei muri, non roviniamo assolutamente le vostre tappezzerie, vi mettiamo nella condizione di avere minimo 3 gradi in più con una spesa, riferita ad un appartamento normale, pari a quella di lavatrice.

Ricordate:

ISOCASA TEL. (0182)

ALBENGA - VIALE ITALIA,

RADIO SAVONA SOUND

FM 104 - 95.4

DA 5 ANNI CON VOI

S'è aperta ieri l'ormai tradizionale Mostra-mercato

Antiquariato made in Finale

La manifestazione è arrivata al sesto anno - Un quartiere che si sta risvegliando I commercianti si s[illegible] impegnati a garantire l[illegible] in vendita - Altre iniziative

FINALE LIGURE — Si è aperta ieri nel suggestivo quartiere di Finalborgo, la mostra-mercato dell'antiquariato. La variopinta catena di bancarelle è diventata ormai un appuntamento fisso per il pubblico. «*Siamo arrivati al sesto anno di attività* — dice Umberto Rotelli, titolare della manifestazione, presidente, segretario e tesoriere — a *Finalborgo gli espositori si radunano nell'ultimo weekend di ogni mese*».

L'elenco degli oggetti in mostra è lunghissimo, non tutto ma di tutto: lavori in ceramica, tappeti orientali, stampe, monili d'argento, piccoli tesori d'antiquariato. I tesserati sono circa un centinaio, provenienti da diverse regioni: Piemonte, Liguria, Emilia Romagna e Lombardia. «*Affrontiamo ogni giorno molti problemi*, [illegible] *complesso l'iniziativa prosegue bene. La nostra rassegna* — continua Rotelli — *è sorta in funzione turistica, un impegno per rilanciare Finalborgo anche dal punto di vista economico*».

Negli ultimi anni le attività commerciali stabili si sono moltiplicate, il quartiere si sta risvegliando dopo una sonnolenza che durava da decenni.

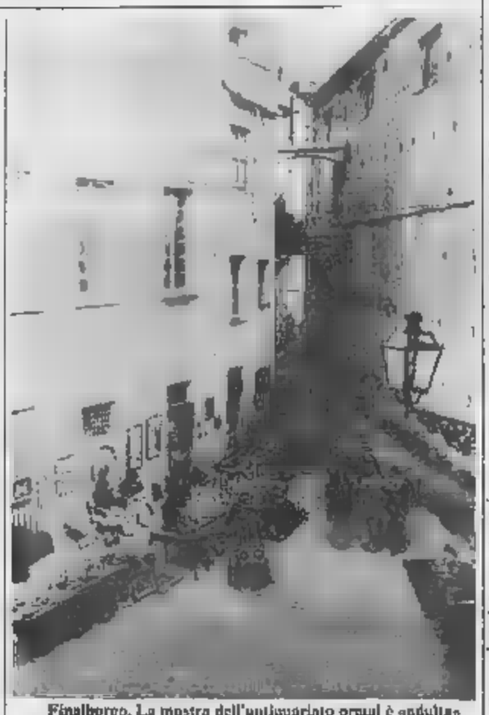
Per gli espositori della mostra in boiler [illegible] accompagnamento ha creato [illegible] pochi problemi. «*In certi casi, con migliaia di oggetti esposti, è praticamente impossibile rispettare alla lettera certe norme fiscali*».

I commercianti si [illegible] impegnati a garantire al pubblico la merce in vendita: «*C'è un attento autocontrollo sui prezzi e sull'autenticità degli oggetti* — spiega Umberto Rotelli — *è nell'interesse di tutti mantenere un rapporto di fiducia reciproca con i visitatori*».

Gli organizzatori della mostra-mercato hanno rivolto al comune diverse proposte: «*In prospettiva turistica sarebbe importante organizzare parallelamente alla nostra rassegna altre manifestazioni. Finalborgo è la sede più adatta a iniziative culturali e turistiche. La normalizzazione della vita amministrativa dovrebbe favorire l'impegno concreto del comune*».

Gli organizzatori prevedono anche [illegible] realizzazione di mostre-mercato a tema, ripetendo l'esperienza fatta con il «Liberty», gallerie specializzate che lascerebbero comunque spazio agli altri espositori. La mostra-mercato si concluderà domani sera. Il pubblico ha sempre risposto bene: anche quest'oggi l'esposizione offre l'occasione per un tuffo nel passato, alla ricerca di antichi tesori racchiusi tra [illegible] mura di Finalborgo.

m. f.



Finalborgo. La mostra dell'antiquariato ormai è «adulta»

Pilade parla della Renzetti

IMPERIA — Il [illegible] tentato Pilade ha fornito alcune «anticipazioni» sulla possibile utilizzazione dell'area ex Renzetti.

«Per questo spazio — ha detto — non è stata ancora presa una decisione definitiva. Si sta preparando un "piano particolareggiato" che dovrà essere discusso pubblicamente. Nelle intenzioni della Amministrazione l'area dovrà essere utilizzata a vantaggio della collettività».

In definitiva, secondo il sindaco, la zona non potrà essere assegnata ad uno edificio che ne moltiplicherebbe il valore commerciale. «Come non si ritiene opportuno concedere alla Renzetti, prima che fosse dichiarata fallita, la vendita ad un prezzo commerciale, così ora non sarà concesso che sia speculata a beneficio dei creditori del fallimento. Unica beneficiaria deve essere la comunità imperiese ad esempio con la creazione di un centro sociale».

(b. v.)

Situazione sempre difficile

Albenga, [illegible] forni [illegible] sorpresa

Mentil o Isoleri appoggiano la giunta?

ALBENGA — La prossima convocazione del Consiglio comunale per eleggere il sindaco e la giunta è fissata per sabato. Se non interverranno fatti nuovi, comunisti e [illegible] presenteranno con un'alleanza paritaria (18 seggi su 30) e con un organigramma per l'esecutivo.

Un'offerta di collaborazione alla giunta di sinistra è stata fatta pubblicamente dal gruppo Autonomia nel progresso (due seggi, Isoleri [illegible]. Su quest'ipotesi c'era però una pregiudiziale del pci verso gli ex compagni di gruppo, resta inoltre da accertare se gl'indipendenti contribuiranno a rafforzare la maggioranza, senza un accordo preventivo e senza responsabilità dirette in giunta e in campo programmatico.

I repubblicani, che sono stati recentemente bersaglio della polemica di comunisti e socialisti per non aver concesso a livello sezionale l'appoggio alla giunta [illegible] sinistra ipotesi caldeggiata invece dagli organi provinciali) ne rilanciano in un documento una lettura di cui faccia parte il pci.

Anche all'interno del partito repubblicano non sono escluse sorprese in quanto il neo[illegible] ellere Giampiero Mentil è più vicino alle posizioni della segreteria provinciale di cui è membro, che a quella della sezione albenganese.

Interpellato in proposito, si è limitato ad affermare: «*Non sappiamo della riunione e neppure del comunicato che ha fatto seguito*».

Il comunicato del direttivo repubblicano afferma: «*La sezione di Albenga non ha mai preso impegni formali per una maggioranza con pci e psi, ma semplicemente partecipato ad incontri esplorativi avuti anche con altre forze politiche per verificare la possibilità [illegible] chiarimento*».

«*Avendo considerato* — aggiunge — *la mole e la qualità degl'impegni [illegible] ipotesi e programmatici [illegible] assunti dall'amministrazione uscente, ma non ancora ratificati, il giudizio negativo sull'impostazione di alcuni problemi che si vogliono ostinatamente portare avanti, ha ritenuto di non continuare il dialogo*».

I repubblicani, infine, rigettano le accuse di «imbossata e discriminazioni» verso il pci, anche se non condividono il sistema con cui è stata condotta la precedente amministrazione; condannano però «*l'arroganza ed il pragmatismo*». Il comunicato dell'edera conclude: «*I giudizi espressi da pci e psi sul nostro comportamento non ci lasciano, ma ci inducono a ritenere maggiormente giusta la decisione presa*».

Giuseppe Morchio

Consiglio comunale molto polemico

Nuova Diano divisa sul problema Casinò

DIANO MARINA — Aria [illegible] «crisi», venerdì notte, durante gli ultimi minuti del consiglio comunale. C'è stata una «spaccatura» nella maggioranza che non è riuscita a far passare una propria mozione, presentata dal pci. Era stato proposto, come in altre città, di approvare una forma di controllo amministrativo, da parte dei comuni, nella gestione pubblica del Casinò di Sanremo.

Liberali, democristiani e socialdemocratici (10 consiglieri), si sono dichiarati contrari sostenendo di preferire la gestione privata della casa da gioco. Si è votato per alzata di mano. Luigi Drago, di Nuova Diano, si è schierato con la minoranza. [illegible] 11, i «sì» previ[illegible] sono rimasti così [illegible]o 10, numero insufficiente per l'approvazione.

Durante la riunione, momenti di accesa polemica si sono avuti a proposito di accuse alla passata amministrazione, da parte del sindaco Garibaldi. [illegible] «*aver gettato al vento*» 250 milioni, non pretendendo dal comune di Cer[illegible] l'adeguamento del prezzo dell'acqua [illegible] viene fornita [illegible] Diano Marina, tramite [illegible] concessione di Andora. L'ex sindaco Giorgio Saguato (dc), ha detto ironicamente di «*non aver vigilato abbastanza bene*» quando, dal '65 al '75, Garibaldi (anche allora primo cittadino) avrebbe «perso», per motivi simili, almeno 400 milioni sulla stessa questione idrica di Cervo.

f. a.

Autocarro savonese carico di gas tampona un Tir

BEVERI LEVANTE — Un'autocisterna piena di gas propano poteva trasformarsi in una bomba. L'autotreno percorreva l'autostrada Sestri Levante-Livorno, all'uscita della galleria Capelluzzo, tra Deiva Marina e Brugnato.

Il camion savonese, guidato da Angelo Desalvo, 45 anni, di Spotorno, diretto verso Sestri Levante, probabilmente per un colpo di sonno dell'autista, ha tamponato un grosso Tir, carico di gas, condotto da Giuseppe Guerrieri, 38 anni, abitante a Torino, diretto in Bri[illegible]

L'unico ferito: il Desalvo, è stato trasportato all'ospedale di Sestri e successivamente trasferito a quello di Savona, dov'è stato ricoverato con [illegible] prognosi di 40 giorni per fratture e [illegible]

Affidata all'architetto Gabrielli

Cervo, passeggiata salvando i campeggi

Progetto per l'arginatura dello Steria Una Mostra nel castello medioevale

CERVO — Il Consiglio Comunale ha affidato all'architetto Gabrielli di Imperia, la realizzazione dello studio relativo alla passeggiata a mare; tratto Foce Steria-Il Pilone». Saranno presi immediati contatti con i proprietari dei campeggi che si trovano su questa area per trovare una soluzione che ne consenta la prosecuzione dell'attività. Tempo fa, infatti, questi operatori turistici avevano temuto di essere costretti a «traslocare» nella zona collinare.

Si provvederà anche ad attuare un progetto per l'arginatura del torrente Steria, al confine con San Bartolomeo. I lavori complessivi ammontano a un miliardo e 200 milioni. Il Comune vicino è già [illegible] di un progetto relativo all'argine destro; ora le due pratiche potranno procedere insieme per ottenere l'approvazione del Genio Civile.

Interessanti novità riguardano il Castello medioevale. Nei sette locali ripresi a nuovo, sarà realizzata una «Mostra permanente Cultura Materiale». Spiega l'assessore comunista Vittorio Desilgiolì: «*Saranno ricostruiti ambienti domestici, agricoli, artigianali di una volta. Quasi tutti i cervesi, nelle cantine, nei fondi, in soffitta, hanno vecchi oggetti che si stanno deteriorando, ma dei quali non vogliono disfarsi. Il comune provvederà al loro restauro, ne farà un catalogo e darà ai proprietari una ricevuta per mezzo della quale potranno riprenderli quando vorranno*».

La raccolta di oggetti caratteristici è già iniziata: ci sono arcolai, lumi a petrolio, pigiatrici di rame, scaldini, ricordi marinareschi di ogni genere [illegible] materiale eterogeneo che servirà a ricostruire momenti del passato.

Il Consiglio Comunale, in materia di nettezza urbana, ha infine deciso di estendere il servizio estivo (in appalto) per tutto l'anno con una spesa di 21 milioni.

f. r.

Prende medicinali grave ad Albenga

ALBENGA — Una agente di assicurazioni, Giovanna Scarelli, 33 anni, residente ad Albenga, in viale Italia 40, sposata con un bancario e madre di un bimbo, è stata ricoverata ieri pomeriggio al reparto rianimazione del San Martino di Genova, in condizioni gravissime per ingestione, forse accidentale, di medicinali.

Sull'ambulanza della Croce Bianca era accompagnata da un medico anestesista e da un infermiere, che le avevano prestato le prime cure al pronto soccorso dell'ospedale cittadino. La donna era stata ritrovata priva di sensi dal marito al rientro in casa.

Un invito

al Residence Imperiale

Via Grande Albergo, 6 Sanremo

olivetti

La Soc. Olivetti e [illegible] Soc. Riviera Informatica dal 2 al 5 dicembre (dalle ore 9 alle ore 16) Vi attendono alla di[illegible] dei computers BCS 2035 - BCS 2025 - 2030 e alla presentazione dei servizi:

Gestione vendite - Contabilità generale e semplificata - Paghe-stipendi - Contabilità condomini - Contabilità alberghiera e di magazzino

Vuoi fare la pelliccia?

SCONTI SCONTI SCONTI

pellicce

FRANCA MARCHISIO

VIA ARSENALE 38 - TORINO angolo Quintino - tel. 538.453

VIA DI NANNI 90 - TORINO

[illegible] è munito di certificato di garanzia

SENZA IMPEGNO

Società primaria importanza cerca

TRASPORTATORE

[illegible]

per trasporti nell'ambito della provincia di Savona [illegible] G.P.L. in bombole. Possibilità di parziale finanziamento per eventuale acquisto automezzo

TELEFONARE SAVONA 860.452

STAMPA SERA

[illegible] rivista che esce [illegible] i giorni

coop

prodotti di prima qualità

INIZIATIVA SOCI N. 12

GRATIS

1 kg [illegible] ZUCCHERO

PRESENTANDO IL TAGLIANDO N. 12 DEL LIBRETTO SOCIALE DALL'1 AL 31 DICEMBRE

SCEGLI E RISPARMIA

AD EVENTUALE [illegible] AUMENTO DELLE SCORTE

PREZZI FERMI CON LE GRANDI CONFEZIONI.

Non una lira d'aumento fino al 31 gennaio dell'anno prossimo.

Cioccolato Alemagna latte e fond. conf. g 400 2300	Pelati Ortocasa Liz g 400 155	Olio semi [illegible] arachide Coop l 1 1450	Parmigiano Reggiano '79 l'etto [illegible]20
	Olio di oliva Coop l 5 11790	Olio semi di girasole Coop l 5 4790	Margarina Gradina panetto g 200 375
	Caffè Prestigio sacchetto g 400 2750	Crackers Snelli sacchetto kg 1 1250	Vero Taleggio Acquistapace l'etto 440
	Marron Glacè Alemagna in pezzi g 450 2590	Panforte Coop g 454 2700	Piselli Surgelati -45° sacchetto kg. 1 1400
	Panettone Alemagna g 750 3490	Spumante La Torre cl 720 570	Limoni il kg 990
	Maionese Coop vaso g 500 1190	Antipasto Gran Festa maxi busta Beretta l'hg 1090	Patate Primura sacchetti kg 10 circa il kg 158
	Acetelli Cipolline g 360 890	Vernel gigante l 2 1690	Busto di pollo il kg 2450

DAL 29/11 ALL'8/12 IN TUTTI I [illegible] GRUPPO NELL[illegible]

Coop. Siamo più grandi perché [illegible] più forti i consumatori.

LIGURIA SPORT

ANCHE IL MONDO SPORTIVO MOBILITATO PER I TERREMOTATI

Oggi su tutti i campi della Liguria come nelle altre regioni italiane, un minuto di raccoglimento e tutto al braccio per le vittime del terremoto. Segni ufficiali di quel dolore e della solidarietà del mondo sportivo per una tragedia che coinvolge tutti. Ma si va oltre l'ufficialità con tante piccole iniziative. Numerose società da quelle semiprofessionistiche a quelle più piccole, si dilettanti devolveranno gli incassi delle partite in programma oggi a favore dei sopravvissuti del sisma.

In settimana, alla ripresa degli allenamenti, i giocatori e allenatori hanno aderito alla sottoscrizione e hanno dato il loro piccolo grande aiuto. E' successo a Carcare come a Ventimiglia, a Varazze come ad Alassio. Si preannunciano dettagli anche i programmi delle amichevoli dei prossimi giorni con protagoniste Savona, Imperia, Sanremese e le società di Albenga e Alassio. Il ricavato di questi incontri sarà versato direttamente a «Specchio dei tempi».

Ugo Poligmano, direttore sportivo del Savona è in contatto con molte società. Imperia e Sanremese saranno di fronte nel derby (mercoledì o giovedì) forse nel capoluogo. Le rappresentative di Albenga e Alassio giocheranno in notturna allo stadio «Riva». I dirigenti bianconeri Samzone e Testa seguono da vicino l'iniziativa.

Un Savona caricato cerca l'altra vittoria

Arriva l'Arona, che sembra alla portata dei biancoblù - Canali conferma la squadra (con Prati subito) - Moretti è l'unico dubbio

SAVONA — *Se può, Giorgio Canali conferma in blocco la formazione che gli ha regalato, contro il Derthona, la prima vittoria della sua avventura in biancoblù. Unica eccezione dovrebbe essere Pierino Prati nello schieramento d'inizio, al posto di Romanini: la staffetta sarà poi sempre possibile, in caso di necessità, nel corso della partita.*

C'è un «ma», e riguarda Franco Moretti. Il difensore ha quasi assorbito l'infortunio, però si potrà sapere solo stamane se le sue condizioni sono tornate del tutto normali. Con Moretti presente, il Savona giocherebbe così: Ridolfi; Ronchi, Zorzetto; Tolfo, Moretti, Parente; Ferraris, Molinari, Barozzi, Bongiorni, Prati. Se invece lo stopper dovesse dare forfait, verrebbe sostituito da Ronchi nella pagella numero cinque, e al posto di quest'ultimo giocherebbe Ratto.

In panchina andranno Vogliotti, Picco, Romanini, Ratto e Cascella, assieme a Cannarozzi. Per la verità Canali ha lasciato la porta aperta al dubbio Ridolfi-Cannarozzi, ma tutto lascia prevedere che il «vecchio» sarà il prescelto, anche per consentire al «giovane» di tornare in squadra in un momento più sereno.

Dice Canali: «Sono soddisfatto del lavoro svolto in settimana, soprattutto per quanto concerne la potenza e la tenuta atletica. Spero di asciugare il campo. La nostra è una squadra che ha bisogno di manovrare, l'Arona è compagine più massiccia, senza dubbio sarebbe favorita dal terreno pesante».

Sulla carta, il pronostico sorride a parte è tutto dalla parte dei biancoblù. I piemontesi sono reduci da un risultato utile in casa (0-0 contro la Lucchese, terzultimo al Bacigalupo per fare compagnia una buona partita. Attorno Canali: «La vittoria è stata molto importante per il morale, trovo i ragazzi diversi e più [illegible]. Con un altro successo potremmo considerarci quasi fuori dal tunnel».

Per il Bacigalupo, la prossima settimana sarà poi ricca di appuntamenti. Ci sarà l'annunciata amichevole pro-sottoscrizione [illegible] Specchio dei tempi per i terremotati: tutta la società ha risposto in modo entusiasta, a cominciare dal consigliere delegato Mario Vagnola). Ugo Poligmano preferito scartare soluzioni di ripiego per puntare su un'amichevole di rango. Userà tutta la sua influenza e il suo mestiere per portare a Savona una formazione di serie A o di serie B.

Giovedì, infine, convocazione per 16 giocatori «Under 21» [illegible] tutti i gironi, in vista della Rappresentativa di C2. I prescelti si troveranno mercoledì all'Orisponte [illegible] Per il Savona sono stati convocati Roberto Barozzi, Picco e il libero Parente, oltre al medico [illegible] della società biancoblù, Renato Alfuto. La partitella di allenamento inizierà alle 14,30.

Torniamo a Savona-Arona. La vittoria di domenica scorsa dovrebbe essere servita a riportare un po' di serenità anche fra i tifosi, oltre che fra i giocatori. Canali è convinto che la squadra sia ormai sulla strada buona, e che quindi possa solo migliorare. Un successo con l'Arona, finalmente limpido, servirebbe a fugare del tutto anche i dubbi rimasti sulla vittoria col Derthona, e aprirebbe davvero le porte a una stagione brillante.

s. ch.

Parente «Under 21»

Ridolfi in porta

L'ambiente nerazzurro è caricato

Imperia e Pinerolo Arrivano due punti?

La squadra partita con largo anticipo Forse decisivo il rientro di Magaraggia

IMPERIA — Decisi a non trascurare niente per vincere il Campionato i dirigenti nerazzurri hanno fatto partire lun da ieri sera la squadra per il Piemonte: è una trasferta che, in altri tempi, sarebbe stata fatta in ritardo ma non si vuole più lasciare nulla [illegible] «Non possiamo correre il rischio [illegible] trovarci con il torpedone bloccato dal maltempo — ha detto il presidente Angelo Dubern — specialmente ora che il campionato è in una fase delicata. A Pinerolo intendiamo assolutamente strappare un punteggio positivo, possibilmente quello pieno».

[illegible] complottare la positiva rimpatriata [illegible] scelto come albergo a Villar Perosa quello stesso che ospitò la Juventus. «Non è uno spreco — ha osservato Dubern — in considerazione degli ottimi rapporti che abbiamo con la Juventus, gli albergatori ci hanno fatto condizioni di favore».

Gli stessi dirigenti hanno ribadito alla squadra l'[illegible]sità necessità di manifestare in campo i nervi a posto per evitare ammonizioni e squalifiche. Forti multe sono previste per chi non dovesse controllarsi, come già è capitato a Nofori.

Per quel che riguarda la partenza anticipata la «preoccupazione» dei dirigenti non appaiono inutili per la prima volta quest'anno l'Imperia giocherà su un campo gelato.

L'allenatore Giovanni Sacco potrà contare sui quasi tutti i «rossi» dei titolari, con la [illegible] eccezione degli infortunati Salati e Marinelli, in particolare potrebbe essere decisivo il rientro del «bomber» Magaraggia che è smanioso di far dimenticare la giornata di squalifica che lo ha tenuto fermo domenica. Andrà così in panchina Marchese [illegible] probabile che il terzo cannoniere di cui dispongono i nerazzurri giochi ugualmente, nel secondo tempo facendo «staffetta» con Sacco o con lo stesso «Mago». Il gioco di Marchese, fatto di velocità e di «invenzioni» sudamericane potrebbe essere decisivo, considerando che egli entrerebbe fresco, e smarcato di ben figurare.

Per quel che riguarda il [illegible] della squadra non pare debbano esserci novità: il solo dubbio che tormenta l'allenatore Giovanni Sacco è la utilizzazione, o meno, di Odasso a centrocampo. In questo caso il sacrificato potrebbe essere Greco.

Il «rilalar» non si è tuttavia spiegato. «Posso assicurare che tutti i giocatori sono in piena forma, con il morale alle stelle. Deciderò la formazione soltanto all'ultimo momento, tenuto presenti le condizioni del terreno. E' certo, comunque, che non mi discosterò molto dalla squadra di domenica. L'unica «certezza» è il rientro di Magaraggia».

Il giocatore, che ha [illegible] proprio in questi giorni ventun anni, ha promesso ai sostenitori almeno un gol a Pinerolo. b. v.

Questa domenica

CALCIO

Serie C 2 (ore 15)
Savona-Arona (stadio Bacigalupo)

Promozione (ore 15)
Ovadamobili-Argentina (ore [illegible])
Andora-Loanesi
Ados Dianese-Vado
Sestrese-Ventimigliese (campo Pio XII)
Finale Alassa-Levante C
Libarna-Varazze (campo Serravalle Scrivia, ore 14,30)
Carcarese-Alassio (14,30)

Prima categoria (ore 15)
Boys Vado-Don Bosco Valleorosia (campo Quiliano)
Carlin Sanremo-Cervese (campo Piani di Poma)
Intemelia Tissot-Cairese
Millesimo-Finalborghese (campo Cengio ore 14,30)
Borghetto-Ceriale
Taggese-Veloce
Calizzano B.-Cengio (ore 14,30)
Altarese-Pietra Ligure (ore 14,30)

Seconda cat. (ore 15)

Girone A
Speiornese-S. Bartolomeo
S. Angelo-Bastia (campo Bordighera)
Pontelungo Vadino-Giovane Bordighera (stadio Riva Albenga)
Camporosso-Partenope
Pietra Sport-Laigueglia
San Filippo Neri-Borgio Verezzi (campo Loca)
Auxilium Alassio-Riviera dei Fiori

Girone B
Sciarborasca-Priamar (campo Cogoleto)
Dego-Albissola (ore 14,30)
S. Cecilia Albisola-Mallare
Villetta-Lavagnola 76 (campo Santuario)
Don Bosco Savona-Rocchettese (campo Legino ore 15,30)
Portovado-Legino (campo Valleggia)
Fornaci-Noiese (campo Zinola)

Terza cat. (ore 14,30)

Girone A
Celle-S. Giorgio (Varazze ore 15)
Baleatrinese-Toirano
S. Michele-Leca (stadio Riva Albenga ore 10,30)
Valleggia-Sanremo '80 (Quiliano 10,30)
Vecchia Laigueglia-Il Nuraghe

Girone B
[illegible] (Varazze ore 10,30)
Ferrania-Cadibona
Cosseria-Cinque S[illegible]
Pallare-Bragno
Altare '80-Plinese (ore 10,30)
Latimbro-Vispa (Santuario ore 10,30)

Nessuna novità nella Sanremese che affronta fuori [illegible] il Treviso

Danova ha deciso: conferma tutti

Prunecchi e Gazzano in panchina, Aimone libero e Pietropaolo in avanti - Polemica dei tifosi

SANREMO — Danova ha deciso: la San[illegible] che gioca oggi pomeriggio (ore 14,30) a Treviso sarà la stessa che domenica scorsa ha battuto il Piacenza. Un'«operazione-fiducia» all'insegna del vecchio detto «squadra che vince non cambia». Quindi Gazzano sarà sempre in panchina, con Aimone libero e Ventola terzino: il famigliare l'attacco veneto; in avanti visto che Pietropaolo ha rassegnato l'undici quasi del poi, tutto resterà (almeno all'inizio) [illegible] prima, con Prunecchi in panchina, pronto ad essere utilizzato solo se le circostanze lo imponessero.

«Prunecchi si sta riprendendo, ma ha ancora qualche problema a calciare con il destro. Sarebbe inutile rischiarlo se non ce ne fosse bisogno», dice «mister» Danova. Nessun dubbio neppure per Treviso che, in settimana, si era lussato un dito della mano destra.

Il tecnico ha allenato ieri mattina i nerazzurri sul campetto di Mogliano. Venerdì, poi, un'altra sorpresa: è arrivata da Treviso una trasferta organizzata con cura, inviata lì da venerdì, nel primo pomeriggio. Borra, il presidente ha dato prova di mettere la squadra nelle condizioni di maggior serenità e tranquillità possibile. Tutto bene, tranne un piccolo «incidente diplomatico» con i tifosi al seguito della squadra che hanno fatto base da [illegible] a Venezia.

Come successo? La società ha spesso affermato di essere disposta ad aiutare, anche finanziariamente, i «sedicenti» quando si trovassero in difficoltà. Questa volta — data la lunghezza del viaggio — le adesioni dei «supporters» sono state intensi di previsto, tanto da non doppiare le spese sostenute dal «coordinamento» fra i club.

Paolo Stellari, capofilo e tenace [illegible] organizzatore di tutti questi viaggi, ha allora chiesto l'intervento (a suon di quattrini) del presidente Borra che, però, avrebbe opposto picche.

In settimana si era parlato molto di un possibile nuovo arrivo in casa biancazzurra: una mezza punta giovane, di scuola [illegible], attualmente disoccupato dopo aver rifiutato un trasferimento al Sud. Un giocatore di cui [illegible] «top secret», forse addirittura per la società stessa in crisi [illegible] una assonanza di doppio cognome) che arriverebbe a Sanremo non come titolare, ma come pedina in più per la «rosa».

Bruno Monticone

Nell'Albenga [illegible] Sestri c'è l'esordio di Malco?

ALBENGA — La formazione bianconera per la trasferta di Sestri Levante non dovrebbe [illegible] diversa da quella sconfitta ad Imperia.

Nota l'assenza dello squalificato Benzoni; è invece incerta la presenza di Garrione per esigenze di servizio militare.

Si ripropone quindi l'avveniule esordio di Malco che già in due precedenti occasioni ha visto sfumare in extremis la maglia di titolare.

A Sestri sarà la volta buona? La trasferta sulla Riviera di Levante è difficile e nessuno lo nasconde, sia per il periodo non troppo felice di alcuni bianconeri, sia per la buona vena dimostrata recentemente dai rossoblù.

L'allenatore ingauno Ventura afferma «*Il momento per andare a far visita ai Sestri non è dei più felici per noi. Gli avversari di turno dispongono di alcuni ottimi elementi tra i quali Casalari, una punta molto insidiosa e l'esperto Chiappella, in cabina di regia. Il pareggio ottenuto dai Sestri a Voltaggio è eloquente*».

«*Da parte nostra — conclude — invece, ho dovuto constatare in alcuni giocatori un calo di rendimento dovuto in parte ai ruoli non congeniali, che sono stati costretti ad assumere ed in parte ad un condizionamento psicologico che fa giungere le cose più elementari. Non ci sono mezzi per concedere qualche turno di riposo, ma dovremo cercare ugualmente una soluzione per ritornare in un ambiente più disteso*».

Il tecnico ingauno per quanto sappia valutare realisticamente la situazione, non è pessimista, è convinto infatti che ogni incontro abbia una storia particolare e che l'Albenga non sia né rassegnata, né battuta in partenza.

g. m.

Anche [illegible] Taggese-Veloce, [illegible] giornata ricca d'interesse nei campionati [illegible] Promozione [illegible] Prima categoria

Dianese-Vado [illegible] Intemelia-Cairese: dilettanti di lusso

Tonelli squalificato

Prima il Varazze, adesso il Vado. Per la Dianese due settimane «terribili». Enzo Neuhoff è tranquillo. Dice l'allenatore della capolista: «*Partita determinante quella di oggi? Non scherziamo. Importante sì, ma non più di tanto. Noi siamo tranquilli, conosciamo il Vado e sappiamo che possiamo batterlo*»

Paolo Tonelli è avvisato ma il mister rossoblù ribatte: «*Un pareggio lascerebbe le cose come stanno, cioè loro primi e noi ad un punto. Una sconfitta ci farebbe tornare a tre punti dalla testa. Non vogliamo di nuovo inseguire col rischio di altre conseguenze sul piano psicologico*».

Dianese e Vado sono imbattute, uniche della promozione (insieme al Varazze a non aver accusato ancora una battuta a vuoto). La prima contro la seconda in classifica, proprio come domenica scorsa al «Pino Ferro». Ma [illegible] giorni fa la «partitissima» [illegible] deluso, oggi tutti sperano di vedere un altro spettacolo.

Neuhoff è abbastanza scettico: «*In partita del genere [illegible] marcature fuorvia il loro [illegible]. Non credo che il gioco [illegible] Vadese, ma la classifica ha le sue buone ragioni*». Tonelli è squalificato e non potrà passare in panchina. Un vero guaio in uno scontro così delicato. Il tono dell'allenatore del Vado è polemico quando afferma: «*Se mi hanno squalificato allora tutte le domeniche potrebbero squalificare allenatori di mezza Italia. Mi sono alzato dalla panchina, tutto qui, ma un l'arbitro che il guardalinee non mi hanno richiamato. Non si possono fare due pesi e due misure. Proprio non mi spiego questa squalifica. I ragazzi sono abituati ad essere guidati durante il match*»

Formazioni. Dianese e Vado sono al gran completo. Neuhoff recupera il portiere Bianchi e l'interno Della Casa. Tonelli ha a disposizione anche Boschin e ha un solo dubbio per De Campo (distorsione al ginocchio): Per i due [illegible] si tratta solo di fare le scelte giuste.

Da diretto protagonista il Varazze diventa spettatore interessato. I nerazzurri avevano deluso con la Dianese e oggi sono chiamati ad un'altra verifica a Serravalle Scrivia sul campo della Libarna penultima del gruppo.

Nocentini recupera Sacchini ma sono in forse Dellerba e Delsino. Pietro Arcuri, il direttore sportivo non ha dubbi: «*Bisogna tornare a casa con i due punti in tasca. La Libarna è in crisi ma hanno cambiato allenatore e tutto l'ambiente ha ricevuto una scossa. Non vorrei che cominciassero a suggerirsi proprio contro di noi*».

La «quinta forza» per il campionato che è la Levante C è di scena a Finale Ligura e i giallorossi in questo periodo avrebbero bisogno di un cliente meno esigente. La Carcarese con l'Alassio (quanti ex in campo) ha la possibilità di tornare nell'élite del campionato: Bruno Pedo assicura che le sua «volpe» saprannno conquistare un risultato positivo.

Va in trasferta [illegible] l'Argentina sul campo dell'Ovada Mobili e la Loanesi, ma su un terreno vischioso, quello dell'Andora. I rossoblu di Pozzuoli vogliono almeno un punto e contano sulle assenze degli attaccanti Grosso e Lupo che impedirano all'Andora di avere la solita forza penetrativa. La Ventimigliese chiude una brutta settimana (sconfitta a Vado e poi la sentenza del giudice sportivo) a Sestri: per i grana di Ugo Conti [illegible] a casa imbattuti sarà [illegible] bella impresa.

p. p. c.

Derby [illegible] Borghetto

E' il giorno decisivo per Intemelia e Cairese: oggi [illegible] le 15 a Ventimiglia le capolista affronteranno la più diretta inseguitrice, staccata di tre punti dalla vetta. Michele Sinagra, tecnico dell'Intemelia, dilunga il match importante ma non decisivo: «*Solo nel caso di una nostra sconfitta «discorso diventerebbe tutto a favore della Cairese: sono convinto che l'Intemelia uscirà vittoriosa dal confronto con gli uomini di Persendo: siamo carichi al massimo, consapevoli dell'occasione che ci si presenta innanzi, e il rientro certo di Buscaglia non può che soddisfarmi al cento per cento, [illegible] di la squadra finalmente al completo. Attengo ci sarà un gran pubblico, e per questo chiedo ai nostri tifosi di essere più "caldi" del solito, l'incontro sarà forse carico di agonismo, più che di tecnica*».

Il Cairo il presidente Brin afferma. «*Se davvero riuscissimo a "uccidere" il campionato sarei l'assessino più felice del mondo: andiamo a Ventimiglia sereni e coscienti del nostro vantaggio, anche psicologico: oltre 500 tifosi saranno al nostro seguito, e mi sento di dire che la Cairese può [illegible] anche stavolta*».

Altro incontro interessante in questa decima giornata è quello in programma a Taggia tra i locali e la Veloce: i giallorossi di [illegible] quarti in classifica, ricevono la terza «grande» del torneo, una Veloce che vuole continuare il suo inseguimento alle prime, come sottolinea il «mister» Parodi: «*Inutile nascondere le insidie della trasferta, per di più con le assenze di Di Biase e Maffei, però puntiamo a un successo che, in caso di vittoria dell'Intemelia, può rilanciarci definitivamente in zona-promozione. L'obiettivo minimo per [illegible] è il pareggio*».

Borghetto-Ceriale è derby ormai classico, con le due antagoniste impegnate rispettivamente a centro classifica e in zona-retrocessione. L'allenatore granata, Scazzola, lamenta importanti assenze tra i suoi: «*Bruno Capasso, Grego e forse Ciseghi mancheranno: il pronostico è difficilissimo, anche se per tradizione questi tutti i derby col Ceriale [illegible] finiti in parità*». Da segnalare che l'intero incasso sarà devoluto, da parte del gio[illegible] del Borg[illegible], a favore dei terremotati, per cui è allestito al campo sportivo il pubblico delle grandi occasioni.

Boys Vado a caccia dei due punti sul terreno di casa, che non ha mai visto vincenti i rossoblù di Bovero. Il tecnico, sul confronto col Don Bosco Valleorosia si esprime in questi termini. «*Confermerò gli undici vittoriosi a Pietra, con l'eccezione forse [illegible] Vampiia, influenzato: il Don Bosco è squadra [illegible] e battagliera, me per noi è giunta l'ora [illegible] vincere in casa*»

Derby a Calizzano, dove sale il Cengio, reduce dal primo successo stagionale ai danni della Taggese. Il presidente granata Meliga appare fiducioso: «*Rocca al posto di Pregliasco, squalificato, e Vasconi in [illegible] il [illegible] mista per far risultato anche oggi, visto che la squadra "gira" finalmente piuttosto bene: un punto è il minimo obiettivo con tutto il rispetto per il tenace Calizzano Bardineto*».

Millesimo di alto mare per l'incontro casalingo [illegible] la Finalborghese, mancheranno Meggiolaro, Costa e F[illegible] e forse anche i militari Cino e Genta: il presidente Gambero ha dichiarato che anche un pari, vista la situazione, accontenterebbe i gialloross, costretti a «pescare» nella riserva.

Pronta Ravasio nell'A[illegible]e che attende il Pietra Ligure, e che tenterà di far bottino pieno, dopo la bella prova di 7 giorni fa con la Veloce.

r. bg.

IFIR LIGURIA
ISTITUTO [illegible]
Sede di SAVONA - Via Nizza 52
(di fronte alla caserma dei Vigili del Fuoco)
Telef. 019 / 25084 / 802418

VENDITA ALL'ASTA

[illegible] beni provenienti da eredità giacenti, importanti collezioni private [illegible] affidamenti fiduciari tra cui:
[illegible] E [illegible]
[illegible] ANTIQUARIATO, GIOIELLI, ARGENTI, TAPPETI, [illegible] ecc.

[illegible]:
tutti i giorni [illegible] partire da SABATO 29 novembre
orario: 9/12,30-15,30/21 comprese le domeniche

[illegible]:
Giovedì 4 - Venerdì 5 dicembre ore [illegible]
Sabato 6 dicembre ore 16,30/21
DOMENICA 7 dicembre consegna oggetti

NEREIDE restaurant
[illegible] Cagliari tel. 45.0[illegible]

IMMOBILIARI
TORINO - MILANO - ROMA - VICENZA - AOSTA
FIRENZE - BOLOGNA - VERONA - PADOVA

ALASSIO
VENDESI
NEGOZIO CENTRALISSIMO
GENOVA
Via [illegible] Vernazza 23

NOLI
VENDESI
terreno
Rocca Carbonara

NOVI LIGURE
IN NUOVA ZONA RESIDENZIALE
VENDONSI APPARTAMENTI
da [illegible] + 14.000.000 mutuo
GENOVA
Via [illegible] Vernazza, 23
Tel. 010/591752

SANREMO
VENDESI
APPARTAMENTO VISTA MARE
[illegible] ottima posizione L. 130.000.000
GENOVA
Via [illegible] Vernazza, 23
Tel. 010/591752

PELLICCERIA REGINE
VIA CAVOUR 97 B
VENTIMIGLIA

[illegible] promozionale 11/80 di pellicce pregiate
munite di certificato [illegible] garanzia ed [illegible] - Modelli [illegible]
I prezzi [illegible] in ragione del 20% [illegible]
[illegible] praticati dal negozio

Alcuni prezzi orientativi

Volpe Groenlandia	L. 950.000	Canguro	L. 590.000
Marmotta canadese	L. 1.490.000	Persiano Z	L. 290.000
Opossum Tasmania	L. 890.000	Castoro naturale	L. [illegible]
Visone tweed	L. 890.000	Montone lontrato	L. 350.000
Castorino naturale	L. 590.000	Reversibile	L. 350.000
Visone canadese	L. 1.990.000	Rat visonato	L. [illegible]

[illegible] L. [illegible]
SOLO PER POCHISSIMI GIORNI
Comunicazione effettuata al Comune di Ventimiglia [illegible] 16-10-80 ai [illegible] l'art. 8 legge [illegible] del 19-3-80

PELLICCERIA REGINE
VIA CAVOUR 97 B
VENTIMIGLIA

Così la viabilità a Savona

Ponte sul Letimbro un ritardo pesante

Tra via Sormano e via Don Minzoni I lavori sono bloccati dalla crisi

SAVONA — *Da almeno cinque mesi avrebbero potuto iniziare i lavori di costruzione del nuovo ponte sul «Letimbro», fra via Sormano e via don Minzoni, ma il rifiuto di potere verificatosi in Comune, dopo le elezioni, ha impedito che venisse sostituito un membro della commissione per l'appalto-concorso, che si era diviso, e che furono aperte le buste delle offerte già pervenute al Comune. Si sono persi, così, sei mesi e, soprattutto, si è ritardato la costruzione di un'opera di grande importanza per la rete viaria cittadina.*

Risolta ora la crisi comunale si spera che la pratica riprenda il suo «iter» e che i lavori possano cominciare al più presto. Il nuovo ponte consentirà un più rapido collegamento tra il centro della città e le zone dell'Oltreletimbro, specialmente con la nuova stazione ferroviaria. Esso favorirà anche il decongestionamento delle altre strade che portano al di là del fiume e, in definitiva, agevolerà il traffico cittadino.

C'è anche una responsabilità da parte del Comune, che non ha adottato tutte quelle misure che avrebbero potuto consentire uno snellimento del traffico. Alcuni anni fa il consiglio comunale ha adottato un piano per il riordino della viabilità, che non è stato ancora del tutto applicato; da tempo si parla della realizzazione di nuove aree di parcheggio e dell'istituzione di un servizio rapido di pullman tra queste zone e la città, ma nulla è stato fatto.

Di ciò si lamentano anche le organizzazioni sindacali e lo stesso personale dell'Azienda consortile. In alcuni incontri tra il consiglio dei delegati del Comune e quello dell'Acts si sono manifestate «le gravi disfunzioni» del sistema viario e sollecitati interventi «validi ed efficienti».

Alcuni dei punti di maggior crisi si trovano nei quartieri di Villapiana, Rusca e via Milano dove l'assenza di «spazi» e di «parcheggi» provoca il «totale disordine viario». «In alcune ore del giorno — sostengono i sindacalisti del Comune e dell'Acts — tali zone sono assolutamente impraticabili dai mezzi pubblici. Per ciò si richiede l'attuazione urgente del piano della viabilità urbano predisposto dalla civica amministrazione».

In una lettera inviata ai sindaci i due organismi sindacali si propongono alcuni interventi per migliorare l'attuale «insostenibile situazione» e si accenna anche alla ristrutturazione viaria di via San Lorenzo e di via Torino, alla sistemazione degli ex [illegible] ferroviari, al potenziamento del corpo dei vigili urbani e all'istituzione dei vigili di quartiere.

n. s.

Imperia: Viale presidente porto

IMPERIA — Giuseppe Viale, è stato ieri riconfermato alla unanimità, per i prossimi 4 anni, Amministratore delegato del Consorzio portuale Imperia-Piemonte del quale è presidente Franco Viara, di Cuneo e vice presidente Leonardo Martino, di Torino.

La nomina ha avuto un «sapore» particolare perché Viale, eletto a far parte del Consiglio direttivo il 4 ottobre, era stato invitato dalla dc a dimettersi per fare posto ad un altro candidato democristiano. (b. v.)

Sempre precario il trasporto pubblico in tutto il Savonese

Il bus è nuovo, ma non arriva

L'Acts ha aumentato il parco-macchine (che necessita comunque di altri «rinforzi»), però il servizio resta inadeguato - Molti disagi nelle ore di punta, soprattutto per gli studenti Quali sono le linee e i quartieri che stanno peggio - Problemi per il nuovo rione di Legino

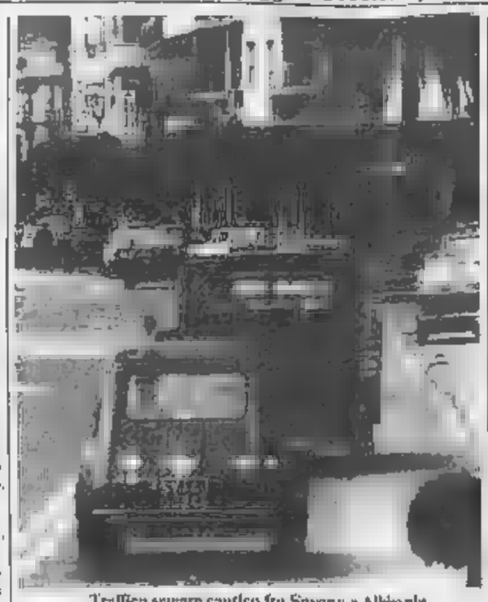
SAVONA — Scuole, industrie, nuovi quartieri: tutti punti della città e del comprensorio che devono essere collegati alle zone abitate per offrire alla collettività un sempre migliore servizio di trasporto pubblico.

L'Azienda consortile trasporti savonese (Acts) non è ancora nelle condizioni di rispondere a tutte le richieste, anche se il suo «parco macchine» è aumentato di 17 unità nei confronti di quello complessivo costituito dai bus della Sita, della Saba e dell'Amiu. I veicoli oggi in servizio sono 142, molti di essi sono vecchi e devono essere sostituiti a radicali revisioni.

La sostanza è [illegible] afferma il direttore Lorenzo Ivaldo, *«che più di quello che fanno non possono fare»*. In poche parole, nella situazione attuale, i servizi non possono né migliorare, né essere potenziati, né essere estesi.

I disservizi, non tutti imputabili all'azienda, sono un fatto di tutti i giorni. Pullman che nelle ore di punta viaggiano stracarichi, oltre i limiti della sicurezza e della prudenza, passeggeri lasciati a terra, «corse» che saltano in conseguenza del traffico, quartieri, frazioni, paesi, città, non sufficientemente serviti, sono alcuni dei più appariscenti problemi [illegible] tutti i giorni.

Dalle 7 alle 8,30, tra le 12,30 e le 13,30, tra le 18 e le 19,30 alle «fermate» dell'Acts [illegible] formano immancabilmente code di gente in attesa del «bus». E' una corsa frenetica per accaparrarsi i pochi posti a sedere, per non rimanere schiacciati. Non è certamente questo [illegible] «servizio» che l'Acts deve offrire. *«Ne resido perfettamente conto — osserva il dottor Ivaldo —, ma se non ci danno altri mezzi e altro personale non possiamo fare di più»*.



Traffico sempre caotico fra Savona e Albisola

Non è possibile eliminare almeno alcuni di questi inconvenienti? *«Facciamo tutto quello che possiamo* — risponde — *ma anche l'ultima delle ore di punta dovrebbe essere un pochino più disciplinata. Ad esempio tra le 13 e le 13,20 ci sono ben sei macchine che vanno verso Albisola. Orbene, tante persone dirette alle Albissole si imbarcano sulla corriera per Varazze delle 13,20, per cui succede che molti di coloro realmente diretti in quest'ultima località restano a terra per mancanza di posto. Possibile che debba succedere questo? Qualche inconveniente c'è anche sulla linea [illegible] per Vado, nelle ore di punta»*.

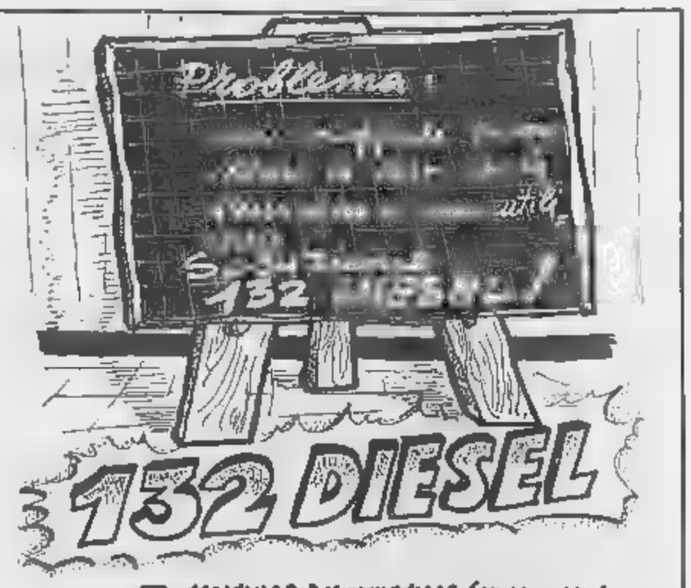
Stesso discorso per la linea di Valloria. Pullman piccoli e stracolmi. *«Non possiamo utilizzare su quella linea* — dice il direttore dell'Acts — *"bus" [illegible] maggiore capienza perché non passerebbero sotto l'ex ponte ferroviario di via Scotto, all'imbocco con l'Aurelia. Bisognerebbe demolirlo e allargare la strada all'imboccatura. Problemi di questo genere ne esistono anche in altre località»*.

Agli inizi di gennaio una cinquantina [illegible] famiglie, avanguardia di un nucleo assai più consistente, occuperà le case in costruzione nella zona di Legino, dove sta nascendo un nuovo quartiere. Altre duecentocinquanta famiglie vi si trasferiranno entro la fine del 1981. E per essi si presenta, tra i tanti, anche il problema dei trasporti, un problema di difficile soluzione considerata anche l'inadeguatezza della rete viaria oggi esistente.

«Abbiamo già preso contatti [illegible] *l'Acts e con il Comune* — afferma Leonardo Bruzzone, presidente del consiglio di circoscrizione — *e abbiamo compiuto dei sopralluoghi. La questione è complessa. Probabilmente si farà salire un pullman lungo via Grondona. Bisognerà però costruire una piazzola per consentire [illegible] "bus" di manovrare. In Comune [illegible] c'è anche il progetto per la costruzione di una strada di circonvallazione che, girando attorno a questa nuova zona, tocca via La Rocca e scende in via Tisconi. Ma per realizzarlo [illegible] bisogna aspettare [illegible] milioni»*.

Che cosa dice al riguardo l'Acts? «Lo ripeto — sottolinea il direttore —, *faremo il possibile, ma sono necessari nuovi "bus" e altri autisti. In sostanza gli enti locali, oltre a ripianare il passivo del bilancio 1980 che si aggirerà sui 4 miliardi e 100 milioni, dovranno fare cospicui stanziamenti per l'acquisto di nuovi pullman, per la revisione generale di parte dei "bus" attualmente in servizio, per l'assunzione di personale e per altri interventi. Senza soldi non si potrà fare nulla»*.

n. s.



132 DIESEL

- CONSUMO RIDOTTISSIMO (13 Km / lt)
- CARBURANTE A £. 337/lt
- SUPERBOLLO GRATIS PER 1 ANNO
- MASSIMO CONFORT DI MARCIA
- ALTA QUOTAZIONE DELL'USATO

AL PREZZO 1979*

*ECCEZIONALE OFFERTA TEMPORANEA PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT

de Filippi - Reyneri Tel. (019) 30555

FINAUTO Tel. (019) 692061

Spiccano i successi dell'Alfasud-Pioneer di Ferraris

È positivo il bilancio 1980 per tanti rallisti savonesi

Cattaneo [illegible] Celle ha vinto la Coppa Csai per le gare nazionali [illegible]

SAVONA — I rally e i piloti savonesi: il bilancio '80 è decisamente positivo, anche per le prospettive che [illegible] aprono dopo i risultati ottenuti durante la stagione giunta ormai alla conclusione.

Chi può ormai considerare chiusa l'attività per il 1980 è il bravo Cattaneo, di Celle Ligure, che ha vinto la coppa Csai «Rally nazionali della 5ª zona». E' importante sottolineare che durante l'annata Cattaneo ha saputo impiegare l'auto più adatta alle circostanze e alle caratteristiche del tracciato, passando dalla Simca Gruppo 1 alla A112. I portacolori della Euromotor di Andora, Meiotto, è in lizza, invece, al campionato Fiat con la 127 Gruppo 2.

Una stagione intensa quella di Bruno Ferraris, che ha partecipato a 11 rally di [illegible] due internazionali (la prova di campionato mondiale di Sanremo e l'europeo di San Marino). Numerose le affermazioni di classe del savonese, portacolori della «Pioneer», sempre [illegible] volante dell'Alfasud Gruppo 2 del concessionari Gerino di Albenga e Bvar di Savona. Al Rally di Sanremo, mentre stava per conquistare un risultato di assoluto prestigio, cioè l'arrivo nei primi otto della classifica assoluta, Ferraris, ormai a pochi chilometri dall'arrivo, è stato tradito dalla rottura del cambio. In vista della prossima stagione, il pilota savonese ha preso contatti con Ford e Talbot per l'esame i programmi del 1981.

Da segnalare, poi, i risultati di Attilio Bontempo, con l'Alfasud, di Agostino Dondi, con la Fiat 128 a imitazione (ha dovuto combattere molto con la sfortuna), di Marco Sardo, al volante dell'Alfasud a iniezione della scuderia «Le Mattre», infine di Bozzo, che ha avuto la soddisfazione [illegible] portare a termine, [illegible] la «Sciroccо», l'ultimo Sanremo.

Per il settore dei Rally 2, da citare le ottime prove fornite durante l'anno da Busso, sei volte primo di classe, da Galtieri, vincitore del Rally dei Monti Savonesi, e da Maramarco, che ha però avuto un'attività limitata. Buono l'esordio, in questa categoria, di Massimo Grimaldi, con [illegible] Simca Rally 2 e soddisfacente anche il bilancio di Graziano Bitante, il quale ha collezionato parecchi secondi posti di classe.

A livello internazionale si può considerare positiva la stagione [illegible] Mauro Pregliasco e Vittorio Roiseli, che hanno portato la loro Alfetta GTv Turbo al successo in mezza Europa.

Un intenso programma attende i piloti di casa nostra per il 1981. [illegible] Albenga si è svolta una riunione degli organizzatori e dei piloti liguri e si è varato il calendario delle gare, che prevede un campionato regionale. Le gare in programma sono: Rally delle Palme, a Bordighera, Rally delle Valli Imperiesi, Rally dei Monti Savonesi, Rally del Golfo dei Poeti, a La Spezia, Rally della Lanterna, a Genova, e, ovviamente, [illegible] Rally di Sanremo. Il programma non trascura neppure il settore dei Rally 2, delle gimkane e degli slalom.

i. p.

Ferito ad Albenga subito dimesso ora è morente

NOVARA — Renzo Gigone, 35 anni, rappresentante, residente a Torino in via Palatieri 54 e domiciliato ad Albenga in viale Ponte lungo 61, è in fin di vita al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore dopo un incidente, avvenuto 5 giorni fa ad Albenga, al quale era stato dato poco peso.

Lunedì Gigone era rimasto coinvolto in uno scontro tra auto. All'ospedale di Albenga, dove era stato trasportato, gli avevano medicato un ginocchio e poi lo avevano dimesso. Successivamente il giovane aveva accusato dolori al capo ma non aveva collegato questi disturbi con quanto gli [illegible] accaduto. L'altro ieri, mentre si trovava a Vercelli con un cliente, ha improvvisamente perso conoscenza.

E' stato allora trasportato all'ospedale dove è arrivato in coma. I medici, vista la situazione, lo hanno trasferito alla «rianimazione» di Novara dove Renzo Gigone è ora in condizioni disperate.

La tendenza del mercato [illegible] Savona e nel Ponente

Verso Natale con qualche idea (e c'è anche l'«auto-strenna»)

Modelli nuovi e concessionari - Organizzazione di vendita collaudata

SAVONA — Una stagione a quattro ruote: è una delle «specialità» che va sempre più di moda sotto Natale. In particolare la tentazione viene a chi intende cambiare l'auto ed è sollecitato dalla «tredicesima». I concessionari offrono vantaggiose proposte. Le valutazioni dell'usato sono ottime, le facilitazioni di pagamento invitanti. E poi non conviene aspettare, vista che i listini dei prezzi [illegible] sembrano davvero destinati a subire ritocchi in meno. L'importante è scegliere bene, affidarsi a organizzazioni di vendita e di assistenza collaudate.

A Savona, ad esempio, c'è Enrico Bussalai, concessionario Volkswagen, Porsche, Audi, con sede in via Bormioli. Le sue capacità, per i risultati conseguiti, sono state premiate con la consegna di una medaglia d'oro da parte della direzione commerciale della Autogermia. *«Il mercato automobilistico, nonostante tutto* — dice Enrico Bussalai — *è in leggera espansione. Le vetture della gamma Volkswagen, che si è arricchita di recente con la "Golf", e i nuovi modelli "Audi", continuano a conquistare le simpatie di automobilisti di età e di tenore di vita assai diverse. La crisi Fiat ha procurato qualche vantaggio alla concorrenza. Tuttavia, come concessionario di auto straniere, sono ben cosciente che si tratta di un fenomeno che turba l'intero mercato e può avere riflessi negativi generali. E' quindi da sperare che la Fiat superi rapidamente questo difficile momento»*.

A proposito di Fiat, esiste un'organizzazione che gode [illegible] molto prestigio: la concessionaria De Filippi-Reyneri, con sede principale in via Guidobono (dove esiste anche uno dei maggiori punti [illegible] vendita [illegible] l'usato) e centro di assistenza tecnica in via Nizza.

La gamma Fiat è tra le più estese, dalla celebre utilitaria «126» ai vari modelli alla modernissima «Panda», poi l'europeissima Fiat 127, la Ritmo, auto del futuro che «incontra» molto anche nel modello Diesel, le tradizionali 128, le affermate 131, le lussuose 132.

L'assistenza, sempre puntuale ed efficiente, è uno dei fiori all'occhiello della concessionaria De Filippi. Nel moderno [illegible] complesso di via Nizza meccanici di primissimo ordine e attrezzature modernissime sono all'altezza delle aspettative di questa importante struttura aziendale.

Anche nel Ponente della Riviera esistono organizzazioni di vendita estremamente funzionali e di fiducia. A Ventimiglia la «Reyneri» è rappresentata dalla concessionaria Gibelli. Disponibile di tutte le ultime novità uscite dalla fabbriche Renault, sempre [illegible] in consegna. Sono le straordinarie R4, le affermatissime R5, il nuovo Break R18 e l'eccezionale «Fuego», una gran turismo da sogno.

La concessionaria Gibelli di Ventimiglia è stata premiata dalla Renault con targa d'argento per l'efficacia e l'organizzazione dei suoi impianti e per aver accolto nella sua sede oltre 1900 visitatori in occasione dell'originale iniziativa «porte aperte».

Per concludere, ecco l'«Autosavona», di corso Ricci. In questa concessionaria, di cui è titolare il signor Frignani, si possono trovare i modelli della Innocenti e della Bmw. Insomma, dall'utilitaria alla vettura di lusso. La [illegible] novità «mille» della Innocenti è una vettura adatta al traffico cittadino, dotata di una linea simpatica e di un motore generoso, ma che sa farsi valere anche sui lunghi percorsi in autostrada.

La Bmw non ha bisogno di molte presentazioni. Acquistare un qualsiasi modello [illegible] questa Casa tedesca significa aver fatto una scelta ponderata. E poi non ci sento sorprese di costi d'esercizio, visto che i progettisti della Bmw, sensibili ai problemi energetici, hanno affrontato e risolto molte questioni tecniche legate al risparmio di carburante.

i. p.

[illegible] BUSSALAI concessionario Volkswagen - Porsche - Audi, Savona - via Bourniquez, mentre riceve [illegible] speciale onorificenza con medaglia d'oro a Monaco di Baviera (Germania Federale) dal sig. Walcker, Dir. Commerciale della Autogermia S.p.A., importatrice esclusiva per l'Italia degli autoveicoli Volkswagen, Porsche, Audi.

La via giusta per una BMW è quella che porta da noi.

Perché solo presso la rete BMW si trova assistenza qualificata e ricambi originali

AUTO SAVONA srl

CORSO RICCI, 21R. - SAVONA - TELEF. 801.722

Renault Fuego, in due versioni e due cilindrate: GTS, 1600 cc. e GTX, 2000 cc.

CONCESSIONARIO RENAULT

GIAMPIERO GIBELLI VENTIMIGLIA

VIA SOTTOCONVENTO 18 - TEL. 34.915 - 34.916

PRONTA CONSEGNA DI TUTTA LA GAMMA

OCCASIONI SELEZIONATE di TUTTE LE MARCHE

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Piazza Antiochia 2b, tel. 543 241): Super porno girls in un college svedese. Erotico. Viet 18 L. 3500. Or.: 15.20, 17.15, 19, 20.45; 22.40.
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 208 549): Zucchero, miele e peperoncino, r. S. Martino Int. R. Pozzetto, E. Fenech Commedia Colore L. 3500 Or.: 15.17, 19, 21, 22.45
ASTOR (Via XX Settembre 235r, tel. 564 470): Quando chiama uno sconosciuto, r. F. Walton Int. C. Durning, C. Kane Suspense Colore L. 3500. [redacted] 16.30, 17.15; 19; 20.45
AUGUSTUS (C. Buenos Ayres 7, tel. 586 810): Fantozzi contro tutti, r. P. Villaggio Int. P. Villaggio, C. Miti, M. Vukotic Colore. L. 3500. Or.: 15.30, 17.20; [redacted] 20.40, 22.30.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 565.886): Porno killer. Erotico. Viet. 18. L. 3500 Or.: 15.05; 17.10, 19.05; 20.40; 22.40.
GIOIELLO (Via Balbi 101r, tel. 295.001): Exhibition '80. Erotico. Viet. 18. L. 3500 Or.: 15, 17, 19, 21; 22.30.
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564 403): Delitto a Porta Romana, r. B. Corbucci Int. T. Milian, Gamboto. Colore L. 3500 Or.: 15.30, 17.25; 19; 20.35; 22.30
LUX (Via XX Settembre 258r, tel. 581 891): Kagemusha, r. A. Kurosawa, int. Tatsuya Nakadai [redacted] L. 3500; Or.: 16, 19; 22.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 17, tel. 565 512): Il fico d'India, r. Steno, int. R. Pozzetto, G. Guida, A. Maccione. Colore Comico. L. 3500. Or.: 15.30, 17.15; 19 20.45, 22.30
ODEON (C. Buenos Ayres 83r, tel. 368 296): L'uomo più pazzo del mondo, r. J. Abrahams Int. R. Hays, Julie Hagerty. Commedia. Colore. L. 3500. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
[redacted] (Via XX Settembre 274r, tel. 551 413): Cruising, r. W. Friedkin, Int. Al Pacino, Paul Sorvino, Karen Allen. L. 3500 Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.40; 22.30.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564 640): Mia moglie è una strega, R. Castellano e Pipolo. Int. E. Giorgi, R. Pozzetto. Commedia. Colore L. 3500 Or.: 15.30, 17.25; 19.05; 20.40; 22.30.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 540 380): Le pornoesperienze di Luca e Fanny. Erotico. Viet. 18. L. 3500. Or.: 10, 11.30, 13.20, 15.10; 17, 18.50; 20.40; 22.30
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 360 852): Oltre il giardino, r. H. Ashby. Int. P. Sellers, S. MacLaine. Colore L. 3500 Or.: 15.30, 17.55, 20.10; 22.30.
RIVOLI (Via XII Ottobre 16r, tel. 589.612): Ho fatto splash, r. M. Nichetti, int. M. Nichetti Comico. Colore. L. 3500. Or.: 15.30, 17.25; 19.05; 20.40; 22.40
SMERALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 203 746): Groovepleneck. Erotico. Viet. 18 L. 3500 Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30
SUPERSEXYMOVIES (Via Cagliari 8r, tel. 593 738): Josephine la pornovizione. Erotico Viet. 18 L. 3500 Or.: 14.50, 16.45, 18.40; 20.35; 22.30.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542 212): La locandiera, r. P. Cavara. Int. A. Celentano, P. Villaggio, C. Mori. Commedia Colore L. 3500. Or.: 16.30; 18.30 20.25 22.30

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 1 re, tel. 590 757): Desideria: vita interiore. Erotico. Viet. 18 L. 2000 Or.: 16.22.30
RITZ (C. A. Saffi 1, tel. 540 575): All That Jazz - Lo spettacolo comincia, r. Bob Fosse Int. R. Scheider. L. Lange Musical. Colore L. 2500 [redacted]. 18. [redacted]; 20.20 22.30

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (Largo della Zecca 17r, tel. 299 987): Brelio moments. Erotico: Viet 18 L. 2500 Or.: 15.30, 22.30
IDEAL (C. Montegrappa, tel. 893.360): Count down: Dimensione zero, r. Don O'Neal Int. Kirk [redacted], M. Sheen. Fantascienza. Colore L. 2500. Or.: 15.30, 22.30
LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. 560,493): American gigolo, r. P. Schrader. Int. R. Gere, L. Hutton. Colore. Drammatico Viet 18 L. 2500 Or.: 15.30; 22.30.
MANIN (C. Armellini 4, tel. 891.003): The black hole (Il buco nero), r. G. Nelson Int. M. Schell, S. Perkins. Fantascienza Colore L. 2500 Or.: 15.30.22.30

SECONDE VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 360 901): Ma chissà perchè capitano tutte a me? con Bud Spencer Colore Comico.

[redacted]

ARALDO (C. Firenze 7/r, tel. 221.385): A qualcuno piace caldo, M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon, b/n. Comico.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 206.510): Piedone d'Egitto. Int. Bud Spencer. Colore. Comico.
CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, tel. 585 410): Saranno famosi. Colore. Musical.
[redacted] (Via San Fruttuoso [redacted], tel. 503.920): Il trucido e lo sbirro. Int. Thomas Milian. Colore. Commedia

SAMPIERDARENA
ASTORIA: Odio le bionde Int. E. Montesano. Colore. Comico
ELDORADO: Prestazioni particolari Erotico. Viet. 18.
MASSIMO: La carica dei 101. Cartoni animati. Il [redacted] segreto di D'Artagnan. Avventuroso
MODERNA: Giustizia, Int. T. Hill Colore. Western.
SPLENDOR: L'impero colpisce ancora, r. I. Kershner, Int. M. Hamill, H. Ford. Colore. Fantascienza.

SESTRI PONENTE
ROMA: Amore in prima classe, r. S. Samperi, Int. [redacted] S. Krebl Colore. Commedia
VERDI: Urban cowboy. Colore. Commedia.

PEGLI
CARILLON: Chissà perchè capitano tutte a me? Int. Bud Spencer Colore. Comico.
EDEN: An American boy. [redacted] Commedia.

VOLTRI
LEIRA: Il lupo e l'agnello. Colore. Commedia.

CERTOSA
COLOMBO: La settimana bianca. Colore. Commedia. Viet 18.

BOLZANETO
VERDI: Kramer contro Kramer. Int. Dustin Hoffman. Colore

PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Cleopatra. Int. E. Taylor, R. Burton. Colore Storico

QUINTO
FLORA: Attacco alla piattaforma Jennifer. [redacted] Avventuroso.

NERVI
AMI: "Ar Il laureato Int. Dustin Ho[redacted] Colore.

ARENZANO
ITALIA: La moglie in vacanza l'amante in città. Colore Commedia

COGOLETO
VERDI: Alien. Colore. Fantascienza

CAMPOMORONE
AMBRA: Quadrophenia - Riomene i guerrieri. Colore Drammatico.

RECCO
ANNA: Zucchero, miele e peperoncino. Colore Commedia

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Amore in prima classe. Co[redacted] Commedia
MIGNON: Sensi caldi. Colore. Erotico. Viet. 18.

RAPALLO
AUGUSTUS: Il piccione di piazza San Marco. Colore. Commedia
GRIFONE: Capitolo secondo. Colore.
ITALIA: L'avvertimento. Colore. Giallo

CHIAVARI
ASTOR: Urban cowboy Int. John Travolta. Colore Commedia.
CANTERO: Fico d'India. Colore. Comico.
MIGNON: The Rose. Colore. Commedia
NUOVO: Strategia erotica. Erotico. Viet 18
ODEON: Candy Candy. Cartoni animati

SESTRI L.
[redacted] Non ti conosco più amore Int. Monica Vitti, Johnny Dorelli. Colore. Commedia
CENTRALE: Ormai non c'è più scampo. Colore. Avventuroso.

TEATRI

POLITEAMA M[redacted]HERITA (Via XX Settembre 20, tel. [redacted] 338): Stagione Lirica 1980-81. Ore 15,30, Il Trovatore. Musica di Giuseppe Verdi. Regia di Gianfranco De Bosio. Dir.: Gunther Neuhold. Int. A. Salvadori, R. Kabaivanska.
POLITEAMA GENOVESE (Via Martin Piaggio, tel. 893.589). La miliardaria, di George Bernard Shaw, regia di Giorgio Albertazzi, con Anna Proclemer. Ore 15
SALA E. DUSE (Via N. Bacigalupo 8, tel. 879 420): Lupi e pecore, di A. Ostrovskij, regia di M. Sciaccaluga. Compagnia dello Stabile di Genova. Ore 16.
TEATRO NUOVO VERDI (Via XX Settembre 39, tel. 562.137): Paola Quattrini e Stefano Satta Flores presentano: Dal... previsimo, di S. Satta Flores, regia di Ugo Gregoretti. Ore 15,30-21
TEATRO ALCIONE (Via Canevari 47, tel. 813.338): riposo.
SALA CAR[redacted]O (Viale Villa Gloria 8 rosso, tel. 560.553): I cantarin de Santa [redacted] Compagnia Genovese [redacted] Ore 16
[redacted] (Salita Int. S. Rocchino 8, tel. 882.239): riposo
TEATRO AMGA (Via SS. Giacomo e Filippo 7): riposo.
TEATRO S. SABINA (Via Dorighi 28r, tel. 506.501): L'omme sorrezzo, di Mario Morelli, regia di Fausto Maini. Compagnia dialettale della Lanterna. Ore 15.30.
SALOTTO ([redacted]darena - Via Cèrrino 2, tel. 411 757): riposo

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (Piazza Matteotti 20r): riposo
CLUB INSTABILE (Via Cacchi 8r, tel. 590 397): Rassegna Humphrey Bogart, L'ammutinamento del Caine. L. 2000 Or.: 15.30, 17.30, 19.45, 23.
MIX-IN-GLASS (Piazza G. Leopardi 2, tel. 308.531): riposo.

CINE VARIETA'

SUPERBA (Sal[redacted] Orocrete di Prè 25r, tel. 261 200): Il violetto delle abrie, presenta C. Pellegrini. Or.: 16.30, 21.30, Sullo schermo: Cruciera erotica. Viet. 18. L. 3300 Or.: 14.30, 21.30

[redacted]

PRIME VISIONI

ASTOR (Via Pia, tel. 22 186). L'uomo più pazzo del mondo, di Abrahams e Zucker. Int. R. Stack, J. Hagerty. Colore. Commedia. L. 3500. Or.: 16,15, 22.15.
OLIMPIA (Corso Italia 8, tel. 30.284): I giganti del West. Colore. Western. L. 2500. Or.: 16,15; 17,40, 20; 22.15
DIANA (Via Brignoni 1r, tel. 25.714): Cruising, r. W. Friedkin, con Al Pacino Colore. Avventuroso. Vietato 18. L. 2000. Or.: 15.20; 17.00, 18.40; 20.20; 22.15
ELDORADO (Via S. Teresa, tel. 20[redacted] Fico d'India r. Steno. Int. R. Pozzetto, G. Guida. Colore Commedia L. 3500. Or.: 15.20, 17.05; 18.40, 20.20, 22.15.
ARO (Via Vegerio, tel. 20.945): Mia moglie è una strega. r. Castellano [redacted] Int. R. Pozzetto, E. Giorgi. Colore. Commedia. L. 2500 Or.: 15.20 17.05; 18.40; 20.20, 22.10
JOLLY (Via P. Boselli 5, tel. 31.170): La pornodiva. Erotico. Viet. 18. L. 2000. Or.: 15. 22.30

[redacted]

FILMSTUDIO (P. Diaz 46r, tel. 06.83 22): Provaci [redacted] Sam, di Woody Allen. Colore. Comico. L. 1000 tessera quadr. + 1500 ingr. Or.: 15,15. 17.15; 20.15; 22,15
[redacted] (Via Piave 13, tel 21.142): Don Giovanni, di J. Losey. Colore Commedia L. 1000. Or.: 21,15
LUX (Via Guscriglio, tel. 22.873): Il gendarme De Funès e gli extraterrestri, con L. De Funès. Colore. Commedia comica. L. 1000. Or.: 15 22.30.

ALASSIO
COLOMBO: Il buco nero. Colore. Fantascienza
RITZ: Ho fatto splash, di M. Nichetti. Colore Comico

ALBENGA
AMBRA: Arrivano i bersaglieri.
CRISTALLO: I cavalieri dalle lunghe ombre. Colore. Avventuroso
ASTOR: Mia moglie è una strega. Int. R. Pozzetto. E. Giorgi Colore Commedia

ALBISSOLA MARE
MARCONI: La ripetente fa l'occhietto al preside. Erotico Viet 18.

ALBISSOLA CAPO
[redacted]: ore 15: Musica maestro. Ore 21 «Concerto rock» [redacted]

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Saturn 3. Colore. Avventuroso.
DELLA ROSA: 007 l'uomo dalla pistola d'oro. Int. S. Connery. Colore. Giallo
CRISTALLO: I giganti del West. Colore. Western.

CARCARE
OLIMPIA: Teseroride. Colore. Commedia
ITALIA: Anche gli angeli mangiano fagioli, B. Spencer. Colore. Comico.

FINALE LIGURE
ONDINA: Oltre il giardino.
VITTORIA: Dalle la bionda. Int. E. Montesano. Commedia. Colore.
IDEAL: [redacted] Colore Commedia. Viet. 18.

LOANO
PERLA: Chissà perchè capitano tutte a me. Int. Bud Spencer Colore Comico

MILLESIMO
ITALIA: pomer. Il signore degli anelli. Sera: I ragazzi del coro.
LUX: Il bandito dagli occhi azzurri. Colore. Avventuroso

PIETRA LIGURE
[redacted] Fico d'India Int. R. Pozzetto. Colore. Comico

VALLEGGIA
CINEMA VALLEGGIA: Viva d'Artagnan. Colore. Avventuroso.

VARAZZE
TEIRO: Una notte d'estate. Erotico. Viet. 18.
VERDI: Il taglio dei diamanti. Colore. Avventuroso

TEATRI

TEATRO CHIABRERA (Piazza Diaz, tel. 20 401): Il Teatro Popolare di Roma presenta: Il revisore, di Gogol, con Franco Branciaroli, Adriana Innocenti, Piero Nuti, Giulio Pizzirani; regia di Maurizio [redacted] Ore 16.

IMPERIA

PRIME VISIONI

ROSSINI (Oneglia - Via Vieusseux 15, tel. 20 674). La locandiera, r. P. Cavara. Int. A. Celentano, P. Villaggio, C. Mori. Commedia Colore. L. 2500. Or.: 10.30, 22.30
CENTRALE (Porto Maurizio - Via F. Cascione 56, tel. 63.571): Amici miei, r. Pietro Germi. Int. U. Tognazzi. Colore. Commedia comica. L. 1500. Or.: 15.30, 22.30.
DANTE (Oneglia - Via S. Bonfante, tel. 23.620): Ormai non c'è più scampo, r. Goldstone. Int. P. Newman. Colore. Drammatico L. 2500. Or.: 15.30; 22.30.
IMPERIA (Oneglia - Piazza Unione 2, tel. 22.745): La moglie è una strega, r. Castellano e Pipolo Int. R. Pozzetto, E. Giorgi. Colore. Comico. L. 2500. Or.: 15.30: 22.30.

ALTRE [redacted]

AMBRA (Porto Maurizio - Via L. Massabò 6, tel. 61.135): L'impero colpisce ancora, r. I. Kershner. Int. M. Hamill, H. Ford. Colore. Fantascienza L. 1500 Or.: 15.30; 22.30
CAVOUR (Porto Maurizio - [redacted] Cascione 38, tel. 61 678): riposo

DIANO MARINA
DIANESE (Via Cairoli 31, tel. 45.830): Attacco piattaforma Jennifer. Drammatico

ARMA DI TAGGIA
[redacted] Ouskola, tel. 43 440): La ripetente fa l'occhietto al preside. Erotico. Viet 18.
CERRI (Via Magellano, tel. 43 473): L'ultimo cacciatore r. [redacted] Dawson. Colore Drammatico

TAGGIA
OLIMPIA: riposo

BORDIG[redacted]
ZENI (Piazza Mazzini 1, tel. 281.413): Countdown - Dimensione zero. Colore Drammatico.
OLIMPIA: American gigolo. Colore.

RIVA LIGURE
CORALLO (Via Giardini, tel. 48.085). Bruce Lee, con B. Lee. Avventuroso.

VENTI[redacted]
IMPERO: Il bandito dagli occhi azzurri. Colore. Avventuroso.
EUROPA: La cameriera seduce i villeggianti. [redacted] Erotico Viet. 18

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (Via Matteotti 225, tel. 71 971): Brubaker, r. S. Rosenberg. Int. Robert Redford. Colore. Drammatico. L. 3000. Or.: 15, 17.20, 19.40, 22.
RITZ (Via Matteotti): Quando chiama uno sconosciuto, r. Fred Walton, Int. C. Durning, Carol Kane. Colore. Giallo. L. 3000 Or.: 15. 17.20, 19.40; 22
ASTRA ([redacted] Matteotti, [redacted]): Diabolico complotto del dott. Fu Manchu. Int. Peter Sellers. Colore. Avventuroso. L. 3000. Or.: 15; 22.10.
CENTRALE (Via Matteotti): Arrivano i bersaglieri, r. Luigi Magni. Int. U. Tognazzi, Giovanna Ralli. Colore. Com[redacted] L. 3000. Or.: 15 17.20; 19.40; 22.
SANREMESE (Via Matteotti): Viaggi erotici. Erotico Viet. 18. L. 3000 Or.: 15; 16.50, 18.40; 20.30; 22.20.
SUPERCINEMA (Via Matteotti 178, tel. 80.955): Delitto a Porta Romana, r. [redacted] Corbucci. Int. T. Milian. Colore. L. 3000 Or.: 15; 16.50; 18.40; [redacted]: 22.30.

ALTRE VISIONI

MIGNON (Via Carli). I seduttori della domenica, r. Dino Risi. Int. U. Tognazzi, R. [redacted] L. Ventura. Colore. L. 3000 Or.: 15; 16.15; 18.30; 20; 22.
LUX (Via Escoffier 3, tel. 883.393): Bel ami porno swedish story. Erotico. Viet. 18. L. 2500 Or.: 15, 17, 19; 21; 22.30.
ORFEO (Corso Matuzia): Bentornato [redacted] Int. Jerry Lewis. Colore. [redacted] L. 3000. Or.: 15. 17.30, 19.40; 22.

L'attore italiano ha debuttato ieri [redacted] in teatro [redacted] Mentone

Vallone torna sul «ponte» di Miller

Ventitré anni [redacted] Raf conobbe uno strepitoso successo personale [redacted] l'interpretazione [redacted] «Uno sguardo dal ponte», che, dopo la prima parigina, restò in [redacted] seguito per 500 repliche

MENTONE — Atteso debutto teatrale [redacted] Raf Vallone ieri sera a Mentone. L'attore italiano, che è popolarissimo [redacted] Francia, [redacted] recitato [redacted] successo il dramma di Arthur Miller «Uno sguardo dal ponte». [redacted] rappresentazione, che si è rivelata come un interessante appuntamento culturale e mondano della Costa Azzurra, ha avuto luogo al teatro del «Palais de l'Europe» di Mentone.

Vallone ha recitato con una vedette teatrale d'oltre confine: Françoise Christophe. L'iniziativa [redacted] rappresentare a Mentone il capola[redacted] di Arthur Miller è [redacted] dell'Office Municipal d'animation e promotion.

«Ho recitato "Uno sguardo dal ponte" anche per il cinema — ha dichiarato Raf Vallone in una breve conferenza stampa — [redacted] ritengo che la [redacted] sede ideale sia il palcoscenico [redacted] teatro. Per me è una gioia autentica interpretare questo dramma, lo sento molto, quasi fosse una cosa mia». r. b.

La Miserocchi e Raf Vallone nell'edizione [redacted] «Uno sguardo dal ponte» di Miller realizzata per la tv nel '73

Vallone riprende Uno sguardo dal ponte. E' come fare un tuffo indietro di vent'anni e più. Vediamo di riattizzare i ricordi (nulla è più difficile che metter ordine, sul filo della memoria, nel nostro passato prossimo).

Parigi, 1957: Vallone ha quarant'anni o poco più. E' stato il protagonista di un decennio di cinema, di una precisa stagione culturale, quella del neorealismo, da Riso amaro a Non c'è pace tra gli ulivi a Il cammino della speranza, per citare soltanto qualche titolo.

Ora vuole tornare al teatro [redacted] ha fatto, e bene, a Torino, tra [redacted] laurea in lettere e una in giurisprudenza, nei primi Anni Quaranta, prima di diventare critico cinematografico de l'Unità). A Londra ha visto un dramma di Arthur Miller, Uno sguardo [redacted] ponte, [redacted] in [redacted] da un certo Peter Brook, protagonista Anthony Quayle. Il grande attore inglese fa di Eddie Carbone, l'emigrato italiano a Brooklyn protagonista del dramma, un tipo sinistro, ambiguo, subdolo.

Vallone decide che il suo scaricatore portuale sarà, invece, un uomo semplice e generoso. Sbaglia, trascinato da un amore incestuoso per la nipote, ammette il proprio errore, va incontro alla morte come un giusto riscatto. La rappresentante di Miller in Europa decide che il dramma [redacted] può interpretare così; Brook, che accetta di firmare anche la regia francese, sarà più duro da persuadere, ma alla fine collabora.

Vu du pont va in scena al Théâtre Antoine, nell'adattamento di Marcel Aymé. In platea, la sera della prima, ci sono Sartre, Camus, Cocteau. Gli attori sono raggelati dal terrore, ma il successo è immediato, nettissimo. Una dopo l'altra Vallone inanella cinquecentocinquanta repliche: sono due anni di lavoro filato in Francia, Svizzera, Algeria, Tunisia, Marocco, dovunque a botteghino chiuso. A Parigi ogni sera c'è ressa di personalità nel camerino di Vallone: Chaplin, la Bergman, René Clair, [redacted] Signoret, Philipe. Ad Algeri, per citare soltanto un episodio, il direttore del teatro obbliga gli attori a otto spettacoli in quattro giorni, [redacted] nono glielo strap[redacted] alle nove del mattino, [redacted] l'aereo che li aspetta a mezzogiorno.

Sparsi aneddoti [redacted] un successo, la [redacted] eco durerà per [redacted] anni: nel '62 Sidney Lumet trae un film [redacted] dramma ed esige che Vallone ne sia il protagonista; nel '67 lo spettacolo arriva anche in Italia, dove nel frattempo Visconti lo ha allestito con Paolo Stoppa: nonostante il precedente illustre, Vallone, che [redacted] nel frattempo diventato regista di se stesso, raccoglie [redacted] ovunque; e nel '72, infine, si prende il gusto di trasporlo per il piccolo schermo televisivo.

Credevamo che dal suo copione prediletto Vallone avesse spremuto tutto. Se ieri sera, a Mentone, ci ha provato ancora, bisogna ammettere che il suo entusiasmo è il più tenace del teatro italiano del dopoguerra. Complimenti, Raf, e auguri.

Guido Davico Bonino

La stagione musicale al Chiabrera

SAVONA — Un fenomeno curioso si registra al teatro Chiabrera nel mondo del teatro, sia in quello che gravita attorno [redacted] «stagione di prosa» sia nell'altro che, invece, si dedica alla «stagione musicale». Infatti negli spettacoli in abbonamento, [redacted] qualsiasi livello e interesse, si registra [redacted] tutto esaurito; per gli [redacted] l'affluenza è scarsa.

E' avvenuto in occasione della presentazione di due opere, poco conosciute, di Verdi e Donizetti, per il concerto operistico [redacted] dai finalisti del concorso «Maria Callas» della Rai-tv e si sta verificando ora per la terza replica de [redacted] revisore, una commedia di Gogol, in programma per oggi alle 16.

Dare una spiegazione è difficile, per non dire impossibile. Renzo Aiolfi, direttore del Chiabrera, afferma: «*Non c'è nulla da fare, non c'è una [redacted] gione plausibile. Gli spettacoli in abbonamento [redacted] tutti esauriti. Anzi, abbiamo dovuto respingere della gente, per gli stessi spettacoli dati fuori abbonamento, ci [redacted] sempre posti vuoti*».

Dopo la prosa di questi giorni, lunedì, alle 20.45, riprende la «Stagione musicale» con un concerto de «L'Amsterdam ensemble», un complesso di 13 elementi diretto da Reinber de Leuwe alla seconda esibizione [redacted]. Ritorna, infatti, a Savona dopo il successo ottenuto tre anni fa, sempre al Chiabrera.

«L'Amsterdam Ensemble» è stato formato nel 1972 per iniziativa del [redacted] Leuwe; direttore d'orchestra, [redacted] compositore e organizzatore di concerti.

La fisionomia del complesso si identifica, quindi, con [redacted] personalità del fondatore che ha introdotto nella vita musicale olandese profonde innovazioni.

[redacted] complesso ha debuttato nei cosiddetti concerti «rondom» dichiarati da tutti come migliori espressioni della musica del XX secolo in Olanda.

Il programma di domani comprende musiche di Hindemith, di Theo Loevendie, di Schoenberg e di Luciano Berio. Saranno anche eseguiti pezzi di «folk songs», alcuni dei quali ispirati alla musica sarda, e italiana in genere.

Il prossimo appuntamento [redacted] in musica è fissato [redacted] giovedì 11 dicembre.

Nicolò Sirì

APPUNTAMENTI FLASH: TEATRO, MUSICA; ARTE

Una fattucchiera in dialetto

[redacted] — Successo [redacted] teatro Instabile per la commedia in dialetto genovese *A perlenghiula da sciâ Bedin* (tradotto significa più o meno «L'anti malocchio della signora Bedin») scritta da Jacopo Franchi che, con efficacia, de[redacted] una satira dei drammoni ottocenteschi. La regia è di Gianni Ossetti. Protagonista la [redacted] «sciâ Bedin», di professione fattucchiera che, nelle carte e nelle gocce d'olio, finge di leggere le disavventure dei suoi clienti e ospiti mentre in realtà riesce a farsi confidare le pene che li assillano. La «Signora Bedin» si troverà coinvolta nelle vicende dei protagonisti anche se alla fine le cose si aggiusteranno. L'intero spettacolo è arricchito [redacted] musiche [redacted] Chopin e Leoncavallo.

Rinviato festival marionette

GENOVA — A causa dei luttuosi avvenimenti nel Sud è stata rinviata a sabato 13 dicembre prossimo la festa per l'inaugurazione della rassegna «L'ombra, il filo, la mano» che doveva svolgersi ieri pomeriggio in galleria Mazzini.

«La notte degli assassini»

GENOVA — Al teatro Amga è stata rappre[redacted] *La notte degli assassini* del cubano J. Triana e messo [redacted] scena dal «Gruppo teatrale quarta parete». La regia [redacted] Sandro Baldacci ha trasposto in chiave interiore e surreale il testo interpretato da Consuelo Barilari, Graziella Cerri e Dora Sennio. Lo spettacolo è inserito nella rassegna «Teatrando» organizzata dall'ente decentramento culturale in collaborazione con l'assessorato alle attività culturali del Comune di Genova che prevede la rappresentazione di altri dodici spettacoli.

Cabaret per i terremotati

ALASSIO — Due spettacoli di teatro cabaret [redacted] sono in programma oggi alla Sala Hanbury di Alassio, su copione della Compagnia stabile «U' brecche». Alle 15 *I tre moschettieri* per ragazzi, alle 21 *I tre moschettieri* per adulti. L'ingresso è libero, ma saranno raccolti fondi per la sottoscrizione pro terremotati di «Specchio dei tempi». Tra gli interpreti, tutti [redacted] anche nei ruoli femminili, vi sono Renato Tollini, Cesare Lunetta, Claudio Sarcucci, Ugo Pertusinoi, Nino Tassistro, Mario Capelli. Regia di Rinaldo Agostini, sceneggiatura di Renzo Benvenuti, Aldo Pironi e Mirko Nesti. Trucco: Patrizia Minacapilli.

Mostra sulla Resistenza

IMPERIA — La mostra fotografica, dedicata alla Res[redacted], che il «Circolo Parrasio» ha allestito nella sua sede di piazza Pagliari a Porto Maurizio, sarà aperta per le scuole al lunedì, mercoledì e venerdì dalle dieci alle dodici. Per il pubblico negli stessi giorni, dalle 17 alle 18,30, e la domenica dalle dieci alle dodici.

Esposizione della Chiesa Valdese

SANREMO — Durerà fino a giovedì quattro dicembre [redacted] mostra-esposizione organizzata a Sanremo dalla Chiesa Valdese delle pubblicazioni dell'editrice Claudiana, nota casa editrice torinese che da oltre un secolo produce opere in svariati campi culturali [redacted] teologia, storia, sociologia. La mostra è allestita nella sala delle conferen[redacted] annessa alla Chiesa Valdese, in via Roma 14.

I programmi [redacted] televisioni private [redacted]

Stanwyck nello sceneggiato «La grande vallata» a Tivuesse - Mazinger a Teleradiocity

CANALE 5 A&G TELEVISION
UHF 53-56
10 — Hanna e Barbera
12 — Pop corn
13 — Telefilm: Grizzly
14 — Tennis Nastase/Fleming
15 — L'avventura è il mio mestiere - in programma: Arsenio Lupin; Simon Templar; Sempre tre, sempre infallibili; Lou Grant; Haway squadra cinque zero
19 — Telefilm Grizzly
20 — Hanna e Barbera
20.30 I sogni nel cassetto
21.30 Film I giustizieri della città

TELEGENOVA
UHF 35-40-42
10 — Telefilm Immortal
11 — Rubrica religiosa
11.15 Genova com'eri
11.30 Nell'obiettivo di Balce
[redacted] Disegni animati
13 — Film La vendetta di Ursus (Avv., 62)
14.30 Diretta stadio
17 — Disegni animati
18 — Film Il principe Bajaja (Anim., 73)
19.30 Boy music
20 — Moda, moda, modi
20.40 Il musicuore
21 — Calcio aperto
22 — Telefilm Immortal
23 — Film L'ultimo apache (Western '54)

TELECITTA'
UHF 48-52-54
10.45 Rubrica per i bimbi: Tra una palla e l'altra

TIVUESSE
UHF 43-64-66-58-60
10.25 Qui TVS
10.30 Telefilm Harlem contro Manhattan, con Gary Coleman, Todd Bridges
[redacted] Film Un uomo libero (Dramm., '72) con Gilbert Becaud, Olga Georges-Picot
12.25 Questo grande grande cinema. Anteprime e interviste
12.55 Anteprima sport
13.15 Sceneggiato: La grande vallata, con Barbara Stanwyck, Richard Long
14.10 Rotocalco Colpo secco due. Musica e costume
14.30 Notizie sport
14.35 Film Caroline Chérie (Comm., '68) con Franco Angiado, Vittorio De Sica
15.20 Notizie sport
15.25 Il mantenuto (2° tempo)
16.15 Notizie sport
16.20 Sceneggiato: Libera come il vento, con Mary Larkin, John English
17.20 Telefilm L'oro di Hunter, con Andrew Hawkome, Ken Blackburn
17.40 Disegni animati: Ciao ciao
18.30 Telefilm. Prima sport
18.45 Telefilm Harlem contro Manhattan
19.15 Telefilm Laverne e Shirley, [redacted] Penny Marshall, Cindy Williams
19.45 Telefilm W.K.R.P. in Cincinnati, [redacted] Gary Sandy, Gordon Jump
20.15 Film Il ribelle del [redacted] (Western, '41), con Randolph Scott, Dana [redacted] drews
22 — Sceneggiato: Sherlock Holmes, con Geoffrey Whitehead, Donald Pickering
22.30 Off side: commenti sportivi - Oroscopo

TELEBUONGIORNO
UHF 34-38-47-57
10.30 Film
12 — Stingray
12.30 Godzilla
13.10 L'uomo con la valigia
14 — Candy Candy
14.30 Genoa e Samp minuto per minuto
18 — [redacted]
18.30 Film La rapina più scassata [redacted] secolo (Comm. '86)
20 — Candy Candy
20.30 Cinque minuti con Cesare Lanza
20.35 L'uomo con la valigia
21.30 Film La fidanzata [redacted] tutti (Rivista '44)
23 — Cinque minuti con Cesare Lanza
23 — Film Il giustiziere di Dio (Dramm., '73)

TELENORD - TN4
UHF 24-38-41-44-49-52-54[redacted]
11 — Disegni animati
11.40 Il piano ride
12.15 15 minuti con padre R. Vasconi
[redacted] Film. Partirono preti, tornarono... curati (Comm. '73)
14 — Telefilm Star Trek
15 — Missione impossibile
16 — Il diavolo
17.40 Telefilm
18 — Peline story
18.40 Il trampolino
20 — Il grande click
20.30 Telefilm Star Trek
21.30 Film La ragazza di Tony (Comm. '59)
22.20 Film Tre ragazze e un caporale (Comm. '42)

SAVONA TV
UHF 23-61
12.45 Film [redacted] sfida ai killers
14.15 Cartoni animati
15.15 Washington a porte chiuse
16.10 Cartoni animati
17 — Cartoni animati
18 — Film Il santo patrono
19.30 Cartoni animati (r)
20 — Boy music (2ª parte)
20.30 Domenica sport
21.45 Film: Storie di karaté, pugni e fagioli
23.15 Playboy di mezzanotte
24.05 Film: E sul corpo tracce di violenza

TELERADIOCITY
UHF 26-31-47-45
9 — Film del mattino
10.30 Domenica insieme - [redacted] stiamo in allegria in compagnia di Enzo Baldoni
12.15 Cartoni animati della serie Il Grande Mazinger
12.45 Film. T[redacted]
15.20 Cartoni animati della serie Astroganga
16 — Telefilm della serie Pallina blu
16.30 Cartoni animati della serie Il Grande Mazinger
17 — Superclassifica show - Programma musicale per rag[redacted]
18 — Cartoni [redacted] della serie Astroganga
18.30 Cartoni animati della serie The Monkey
19 — Telefilm
19.55 Servizio calcio
20.40 Film
22.30 Telefilm
23 — Telefilm della serie [redacted] Kildare
23.30 Trailers - Rubrica cinematografica
24 — Oroscopo
0.05 Film della notte

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-36-32-35
10.30 Film
12 — Film
13.30 Film
15 — Film I misteri della magia nera (Orrore, [redacted]
[redacted] Telefilm
17 — Disegni animati
17.30 Telefilm
18 — Il club del bricolage
18.30 Sceneggiato
20 — TG Tris
20.30 Film
22 — Film Il trionfo di Robin Hood (Avv. '67)
23.30 Show della notte

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-55
14.30 Varietà
16 — Auto italiana
17 — Fantasia di cartoni
17.30 Telefilm
18.50 Documentario
19.15 Telefilm
20.15 Mondo spettacolo
20.30 Andiamo al cinema
20.45 Lo sport
21.30 Nell'obiettivo di Balce
22.30 Film. [redacted] creature (Dramm. '66)

TELESANREMO
UHF 30
11 — Film
12.30 Disegni animati
13 — Telefilm
14 — Film
15.30 Film
17 — Disegni animati
17.30 Film per ragazzi
19 — Telefilm
19.50 Annunci
20.15 Telegiornale
20.30 Giocajonny
[redacted] Film

TELELIGURIA
UHF 24-35-51-57
11 — Film
12.30 Telefilm
13 — Film
14.30 Telefilm
15.30 Film
17 — Telefilm
17.30 Film
19 — Sport
20.30 Più Gufi che mai
23 — Film

TELECHIAVARI
UHF 24-31-44-59
12.15 Domenica show
18 — Film Il pistolero dell'Ave Maria (Western, '69)
19.30 Break. Attualità
21 — Film A pugni nudi
22.30 Documentario
23 — Film [redacted] vendetta dell'uomo invisibile

[redacted]

TF 1
9.15 Télémusique
9.30 Orthodoxie
10 — Présence protestante
10.30 Le jour du Seigneur
11 — Messe
12 — La séquence du spectateur
12.30 TF 1 - TF 1
13 — Journal
13.20 C'est pas [redacted]
14 — Variétés: Les nouveaux rendez-vous
15.30 Tiercé
15.40 Série: La maison des bois
[redacted] Sports première
18.30 Série: Starsky et Hutch
19.25 Les animaux du monde
20 — Journal
[redacted] Cinéma: L'Argent de la vieille (1972) de L. Comencini
22.20 Jazz à Antibes, avec Sugar Blue et Muddy Wate[redacted]
23.30 Journal

A 2
11.25 Cours d'anglais: Follow me
11.45 Salut l'accordéon
[redacted] Concert (Concerto pour piano n. 1, de Tchaïkovsky)
12.45 Journal
13.20 Série: Shérif fais-moi peur (Le grand casse)
14.05 Document: De l'eau aux îles du Cap-Vert
15 — Cirques du monde (Smart's Circus)
15.55 Nouvelles du spectacle
17 — Feuilleton: Tarendol
18 — La course autour du monde
19.55 Stade 2
20 — Journal
20.35 Feuilleton: Scrupules (Réalisé par Alan J. Levi)
[redacted] Magazine: Voir
23 — Le petit théâtre (Le Transat. [redacted] P. Guibard)
23.30 Journal

FR 3
10 — Emissions de l'I.C.E.I. destinées [redacted] travailleurs immigrés. Mosaïque
16 — Jeu: Tous contre trois. (Mystères à Châlons)
17 — Prélude à l'après-midi: Brahms. (Rapsodies n. 1 et 2)
17.45 Théâtre [redacted] toujours: La Tempête (de Shakespeare. Mise en scène: J. Gorris)
18.40 Spécial DOM-TOM
20 — Série: Benny Hill
20.30 Histoire: La [redacted]on romantique. (Emission de M. Brion n. 4: Le triomphe de la mort)
21.25 Journal
21.40 L'invitée de FR 3: Catherine Deneuve
22.40 Cinéma de minuit (hommage à M. L'Herbier): Terre de feu (1938)

MONTE-CARLO
18 — Emission musicale de Mire
18.20 Dessins animés
18.35 Emission en langue anglaise
19.35 Le Journal
20.30 Le grand film: Nous n'irons plus au bois
22.05 Panorama
22.50 Horoscope
22.55 Fin des émissions

[redacted] IN PROGRAMMAZIONE A GENOVA

Il cinema [redacted] costa caro,
e vi [redacted] sale per tutte le borse.

Una decisione del consorzio tra i Comuni della Provincia

E' a disposizione dei terremotati la colonia climatica di Druogno

Un totale di quattrocento posti letto - Un appello dalla prefettura: servono soprattutto roulottes

NOVARA — Un lettore venuto a portare il suo contributo alla sottoscrizione «per un aiuto immediato» ai terremotati ha espresso la sua amarezza: *«Ieri sera alla televisione ho visto montagne di viveri e vestiario, inviate al Sud, andare alla malora sotto la pioggia. Ho sentito di aiuti che vengono respinti, di scene che arrivate in Campania e Basilicata non sanno a chi dare il materiale».*

Proprio per evitare questi inconvenienti il Prefetto di Novara, dottor Santo Cennamo, ha invitato tutti, Enti e privati, a fare capo al suo ufficio. *«Siamo in contatto con il commissario Zamberletti e con i vari centri operativi, raccogliamo le loro richieste e siamo in grado di indirizzare le colonne dove un certo genere di aiuto serve veramente».*

Forse viveri e vestiario, come spedizione nei luoghi terremotati, vanno adesso scarseggiando nel tempo. Servono invece, subito, roulottes e case prefabbricate.

«Noi ne abbiamo comprate cinquantina — dice il Prefetto — *altre dovrebbero fornirecle in uso i campeggiatori attraverso la loro associazione. Altrimenti* — aggiunge — *procederò alla requisizione».*

Dei militari della «Cantauro» inviati nelle zone terremotate il battaglione «Governolo», che è stato il primo a partire, opera a Sant'Angelo dei Lombardi; il battaglione bersaglieri «Bezzecca» è arrivato a Nocera Inferiore e ieri è stato destinato all'impiego; il battaglione genio «Ticino», arrivato a Caserta con i suoi mezzi pesanti, si muoverà per le zone più colpite dal sisma. Al comando di divisione stanno approntando altri reparti e si pensa pure ai rimpiazzi.

Offerte e segnalazioni di aiuto arrivano da ogni parte della provincia. Il consorzio colonie climatiche dei comuni novaresi ha deciso di mettere a disposizione di famiglie terremotate le colonie di Druogno e Cesenatico con 400 posti letto.

Quanto alla raccolta di «Specchio dei tempi» per un aiuto immediato, continuano a pervenire alla nostra redazione novarese generose offerte. In prima fila sono state (e le scolaresche (ne parliamo a parte); le maestranze di salerde come quelle della «Villarboito» (725 mila lire che si aggiungono alle 280 mila dei titolari); il personale delle poste-ferrovia (478 mila lire); il direttore e il personale dell'esattoria consortile di Novara (300 mila lire); i consiglieri del quartiere centro con 120 mila lire e tanti altri che figurano nell'elenco pubblicato in altra parte del giornale.

p. b.

Tante monetine e la «Bellini» arriva al milione

NOVARA — Ieri in redazione è arrivata con le molte altre, anche l'offerta della scuola media «Bellini» che ha sede nel quartiere novarese di S.Agabio dove c'è forse la maggiore concentrazione di immigrati. Molti dei piccoli studenti dei «Bellini» hanno i nonni, gli zii, nelle zone terremotate. In parecchi casi non hanno notizie dei congiunti e in questi giorni — dicono gli insegnanti — la loro vivacità è assai diminuita.

Non si sono però tirati indietro, questi studenti, al momento della solidarietà. Fra la sede di via Vallauri e la sezione staccata di Fornaci hanno raccolto quasi un milione (esattamente 863.910 lire) tutto in biglietti di piccolo taglio e tante, tantissime monetine.

C'erano anche dei manifesti preparati durante le ore di educazione artistica. I ragazzi speravano di vederne pubblicato uno perchè — hanno spiegato — in questo modo avrebbero invitato i loro coetanei a fare come loro. Lo spazio, purtroppo, è tiranno e non consente il accontentarli: la loro offerta di ieri, però, vale il migliore dei manifesti.

Sempre ieri è arrivata la somma raccolta da una piccola scuola media (4 classi in tutto) di Confienza: 302.000 lire raccolte per i terremotati da alunni, insegnanti e bidelli.

m. s.

Novara dà, con slancio

La città ha risposto molto generosamente alla sottoscrizione de «La Stampa» - Molti non lasciano il nome: «Che c'entra chi sono, l'importante è che il denaro arrivi presto» - La solidarietà continua

NOVARA — «Sono un pensionato, ho soltanto 50 mila lire, è tutto quello che posso dare per chi sta peggio di me». «Ecco il nostro contributo, ma fatelo avere subito, altrimenti sarebbe inutile». «Siamo scolari e questo è per i bambini del Sud», oppure «Mandate immediatamente i soldi, forse saremo tra i pochi che lo faranno».

Queste frasi, ed altre dello stesso tenore, stanno accompagnando ormai da oltre una settimana lo slancio con il quale i novaresi dimostrano la loro solidarietà verso chi è stato colpito dalla catastrofe del sisma. Ma molti sono anche i silenzi, densi di significato, e chi arriva in redazione, magari preceduto da una telefonata, e mette a disposizione somme cospicue senza voler fornire il nome.

«No, che c'entra chi sono, l'importante è che arrivino presto». *Novara ha risposto, anzi l'ha sollecitata, all'iniziativa de La Stampa. La città ha capito sin dalle prime ore di lunedì scorso che non bastava dare: bisognava dare subito. Non era sufficiente inviare: occorreva mandare immediatamente.*

Superando barriere burocratiche e polemiche politiche, il cuore di Novara ha scelto un'arteria a scorrimento veloce, per riversare la sua generosità. Ed è un palpare continuo, lontano dall'inferno del Sud, ma ugualmente vicino ai sopravvissuti.

Gli inviati de La Stampa sono tuttora, a Lioni, San Mango sul Calore, in tutta l'Irpinia e in Basilicata, dove, 48 ore dopo il sisma, avevano già distribuito i primi aiuti dei lettori. Tra questi c'erano più anche quelli di Novara. La speranza che arrivassero, la consapevolezza che sono giunti, ha mobilitato la città in una gara solidale.

Anche qui ci sono copioni che si ripetono, ma non sono quelli delle sfrette di mano e dei telegrammi. Novara aveva messo insieme la sua rappresentanza di generosità già con il Friuli, poi con l'alluvione dell'Ossola. Adesso l'ha rinnovata, più viva che mai, per la gente del Sud.

g. f. q.

Si svolge il convegno sulla ripresa delle estrazioni in montagna

Macugnaga, si parla di miniere d'oro tra nozioni tecniche e tanta nostalgia

Necessaria un'indagine sulla reale consistenza dei filoni - Costerebbe circa un miliardo Il direttore di un tempo, l'ingegner Bruck, è convinto che scavare converrebbe ancora

MACUGNAGA — *Si riaprirà la miniera di Pestarena? E' ovviamente estrarre oro dalle viscere della montagna, o i costi sono tali da sconsigliare un investimento del genere? E' ancora prematuro rispondere a queste due domande che si pongono i vecchi «minatori» di Macugnaga e gli amministratori della comunità anzaschina che ha organizzato questo primo convegno sulla miniera d'oro. L'incontro si è aperto ieri mattina nella «Baita dei congressi».*

Al di là dei ricordi nostalgici che vecchi dirigenti e operai conservano tuttora verso la «loro» miniera, le nuove leve degli esperti — per lo più docenti delle università di Torino e di Milano — sanno molto cauti.

«Una parola definitiva la si potrà dare solo dopo uno studio approfondito e scientifico — dice l'ingegner Pelizza dall'ateneo torinese — occorre compiere un'indagine che accerti la reale consistenza dei filoni auriferi, la loro collocazione, e in pratica quanti grammi di oro si possono ricavare da un certo quantitativo di materiale grezzo».

Il costo di un'indagine di questo tipo può essere valutato attorno al miliardo di lire; poi occorrerà programmare un piano d'investimenti per le attrezzature estrattive e i tempi tecnici dedicati all'estrazione, e sono altri miliardi di spesa.

Sull'indagine preliminare è d'accordo anche l'assessore regionale Marchesotti. «La risposta a questi non può certo venire da questo convegno — dice l'assessore — senza una seria indagine tecnica sulle possibilità della miniera, indagine che poi a suo costo e per le dimensioni che potrà assumere potrebbe essere svolta da enti parastatali interessati alle risorse del sottosuolo nazionale».

Il convegno, ricco di nomi del mondo scientifico piemontese e lombardo, ha avuto anche una nota polemica con l'intervento dell'ingegner René Bruck, il tecnico tedesco che fu direttore della miniera di Pestarena, a cavallo tra gli Anni Trenta e gli Anni Quaranta, quando in politica autarchica, legata all'economia di guerra, erano sfruttati al massimo i filoni auriferi che serpeggiano nelle viscere del Rosa.

«E' stata l'Ammi, che ha voluto la chiusura di Pestarena — ha detto l'ingegner Bruck, ricevendo gli applausi dei vecchi minatori presenti in sala — ma gli impianti si potevano conservare in attesa che il prezzo dell'oro riprendesse quota, come poi è avvenuto».

Bruck ha anche ricordato la produzione di Pestarena negli anni ruggenti della miniera: 60 chilogrammi di oro nel 1936, 265 nel 1940, 407 nel '42, anno al record, 570 del 1946, anno in cui è cominciato il declino, sino alla chiusura degli impianti nel 1955.

Su esperienze e prospettive nel settore dell'estrazione aurifera si è fatto, si sono avuti interventi dell'ingegner Natale, del professor Boriani e degli assistenti professor Roggiani e dottor Ferrari, quest'ultimo in relazione all'andamento dell'occupazione in valle Anzasca negli anni in cui erano attive le estrazioni aurifere.

Nel pomeriggio il tema dei lavori si è spostato sulle eventuali risorse ossolane in tema di acque: dalle minerali alle arsenicali-ferruginose, a quelle curative: un patrimonio in parte utilizzato, in parte tuttora da sfruttare. Anche qui i costi di captazione e di utilizzazione, spesso l'ubicazione sfavorevole, sono il maggior ostacolo a una politica di sfruttamento di queste preziose risorse naturali.

Paolo Bologna

Pettenasco, alle Poste rapinati cinque milioni

PETTENASCO — Rapina a mano armata ieri mattina, alle 8,42, all'ufficio postale di via Roma 35, sulla statale 229 del Lago d'Orta. Due giovani (uno robusto, alto circa un metro e 60, e l'altro magro, sul metro e 65), distinti, con accento meridionale, viso scoperto, pistola in pugno, entrati nell'ufficio, intimavano al direttore Franco Tettamanti, di Omegna, e alle due impiegate, Giuseppina Cristina, di Armeno e Cinzia Belleri di Pettenasco, di rimanere fermi perchè si trattava di una rapina.

Dopo essersi impossessati del denaro che si trovava nei cassetti dietro il bancone e in cassaforte (circa 5 milioni), staccavano i fili del telefono e rinchiudevano l'ex impiegata nella toilette stavano per uscire dall'ufficio, quando entrava l'artigiano Claudio Peretti, di Pettenasco, che doveva ritirare la propria corrispondenza. Anche il Peretti seguiva la sorte degli altri.

I malviventi lasciavano poi il paese, secondo alcuni passanti, dirigendosi verso Orta su una Fiat «Ritmo» di colore chiaro targata Milano. L'operazione è stata fulminea, non è durata più di tre minuti.

Dalle descrizioni fatte alla polizia, non è escluso che siano gli stessi autori della rapina alla Banca Popolare di Novara di Arconate, dell'11 novembre, e delle due rapine di venerdì agli uffici postali di Cressa e Castellazzo. I rapinatori sono stati visti da parecchie persone.

a. m.

Già partiti i giovani di Omegna

OMEGNA — I primi tre automezzi, partiti da Omegna e diretti nelle zone terremotate con viveri, vestiario e tende, hanno raggiunto ieri il casello di autostrada di Napoli. Il gruppo dei soccorritori era composto dagli studenti del liceo scientifico: Dario Bottiroli, di Omegna, Stefano Fusi e Stefano De Bernardi, di Gravellona, ed inoltre dai camionisti Egidio Zenone e Giuseppe Bevilacqua; dal tubista Italo Lubelli e dal cuoco Giorgio Lubelli.

Ai giovani liceali era stata affidata anche la somma di un milione e 200 mila lire offerta dagli allievi della loro scuola.

Ieri sera è partito da Omegna, diretto ad Eboli, anche un autotreno con due autisti (Antonio Cerini e Augusto Alborganti, appartenenti ai «volontari del soccorso») e il segretario capo del comune, dottor Luigi Tomirelli. Hanno portato nel Sud Conde, coperte e in particolare ambreli. Il offerto dai comuni cusiani

Tutta Arona per la casa prefabbricata

ARONA — *Una delle migliaia di famiglie di terremotati in Campania e Basilicata passerà il Natale in una casa tutta sua: sarà una casa prefabbricata il cui acquisto è già stato deciso dall'amministrazione comunale aronese sia con un fondo, deliberato per il momento in 5 milioni, sia con quanto sarà raccolto attraverso le sottoscrizioni aperte presso le banche cittadine, il comune e l'Avis.*

La casa sarà di circa 40 metri quadrati e potrà ospitare una mezza dozzina di persone. Trasporto e installazione comporteranno 17 milioni, e sarà anche arredata gratuitamente dalla ditta di Santo Colendo che le fabbrica.

«Si tratta — *ha sottolineato il sindaco Bellodi* — di una struttura che i nostri tecnici hanno giudicato molto positivamente, destinata a durare almeno un decennio ed eventualmente rimontabile in altri luoghi. In questo modo — *ha aggiunto* — contiamo di finalizzare al meglio i desideri della popolazione, in un intervento qualificato ed immediato».

m.b.

Da Vigevano un'altra colonna

VIGEVANO — Una nuova autocolonna con mezzi per movimento terra ed una ventina di lavoratori qualificati (muratori, elettricisti, meccanici ed un architetto) è partita l'altra sera da Vigevano per raggiungere Atripalda, un paese di diecimila abitanti in provincia di Avellino, dove si sono concentrati da qualche giorno i soccorsi dell'amministrazione comunale di Vigevano e Garlasco e dei sindacati lomellini.

(g. c. r.)

A Verbania si chiedono roulottes

VERBANIA — L'amministrazione comunale, che ha acquistato e inviato a Salerno tre roulottes, ha lanciato un nuovo appello a tutti i proprietari di caravan e camper perchè li facciano arrivare in piazza Martiri a Novara da dove, coi mezzi dell'esercito, verranno fatti proseguire verso i paesi terremotati.

Chi non fosse in grado di portarli potrà rivolgersi direttamente al Comune o al Centro roulottes Chioni di corso Nazioni Unite, Verbania, telefono 503.305: qui si provvederà per gli inoltri a destinazione.

L'Unione industriali del Verbano-Cusio-Ossola ha sollecitato le aziende associate a concreti, tempestivi interventi e s'è canalizzare aiuti in denaro, offerte, prodotti, servizi, assistenza tecnica attraverso l'associazione di categoria che è in costante contatto sia con la Confindustria sia con le associazioni consorelle delle zone disastrate.

Verbania e Como giocheranno in amichevole giovedì pomeriggio, alle 14,30, allo Stadio Comunale: l'incasso sarà devoluto ai terremotati. L'invito rivolto alla società lariana dai dirigenti verbanesi è stato subito accolto da Marchioro che, oggi allenatore dei comaschi, fu alla guida del Verbania negli anni 1966, '70 e '71, quando la società verbanese militava in serie C.

a. c.

Arona — Una squadra di dodici fra tecnici e operai della Navigazione è partita ieri alla volta delle zone terremotate. E' un gruppo completamente autosufficiente.

Briga Novarese — La Biblioteca comunale premia stamane gli alunni delle medie partecipanti al concorso «Robi nostri», per una ricerca sulla storia e le tradizioni locali.

Dove si può offrire

Le offerte si raccolgono a Torino, nelle sedi de «La Stampa» di via Marenco e via Roma, e presso tutte le redazioni staccate (gli indirizzi nella testata di Cronache del Novarese). Alla sottoscrizione hanno aderito anche giornali locali, come il «Corriere di Novara», e radio, a cui ci si può rivolgere per i contributi, che saranno poi trasmessi alla «Stampa». Le somme saranno inviate, come già sta avvenendo, subito sui luoghi della catastrofe. Ecco, sono per zona, l'elenco delle emittenti che partecipano all'iniziativa.

IL CORRIERE DI NOVARA: tel. (0321) 29.856
RADIO ONDA NOVARA: tel. (0321) 29.605 - 392.839
TELERADIO VERBANO DI LAVENO: tel. (0332) 669.400
INFORMATORE VIGEVANESE - RADIO INFORMATORE, piazza Ducale 10, Vigevano: tel. (0381) 83.387 - 70.873 - 70.433
RADIO SOLE di Casale Corte Cerro: tel. (0322) 69.382
RADIO MERGOZZO: tel. (0323) 80.332
RADIO VERGANTE: tel. (0322) 50.240.
RADIO ARONA: tel. (0322) 49.819.

Nella pagina delle sottoscrizioni pubblichiamo l'elenco delle offerte che sono arrivate sino a ieri sera alle redazioni provinciali de «La Stampa»

Il bimbo (un anno) è di Omegna

Cade dalla carrozzina Sta morendo a Novara

NOVARA — Un bambino di appena un anno è in gravi condizioni all'ospedale Maggiore di Novara per le ferite riportate cadendo dal passeggino. E' il piccolo Davide Sicilia, 1 anno e 8 giorni, nato a Borgomanero e abitante ad Omegna in frazione Borca.

L'incidente è avvenuto nel pomeriggio di venerdì scorso. Davide Sicilia, sulla sua carrozzina spinta dalla madre, Cinzia Stoppini, stava facendo la consueta passeggiata in via della Repubblica ad Omegna.

Ad un tratto il passeggino è finito con una ruota dentro una profonda buca ribaltandosi. Il piccolo Davide è caduto pesantemente a terra finendo con la testa contro l'asfalto.

La madre e alcuni passanti si sono subito resi conto che il bambino aveva riportato serie ferite e lo hanno portato all'ospedale di Omegna. Qui i sanitari hanno constatato le gravi condizioni del piccolo e ne hanno ordinato il trasferimento al «Maggiore» di Novara.

Davide Sicilia è ora ricoverato nel reparto di neurochirurgia. Le sue condizioni sono assai gravi. Ha un preoccupante trauma cranico con frattura alla tempia sinistra.

Novara — Renzo Gigone, 25 anni, rappresentante, residente a Torino in via Palmieri, 54 e domiciliato ad Albenga in viale Ponte Lungo, 61, è in fin di vita al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara per i postumi di un incidente avvenuto 5 giorni fa ad Albenga e che non sembrava grave.

Borgomanero — Il Comune ha provveduto all'acquisto di viveri e altro materiale, che saranno portati direttamente ai paesi terremotati nei prossimi giorni. Con il contributo del vicino Comune di Briga, è stata inoltre acquistata una roulotte. Ieri è partito anche un camion con gli aiuti della Croce Rossa.

Arona — Il consiglio comunale ha deciso di devolvere un milione in gettoni di presenza al comitato di lotta e solidarietà per i lavoratori della Ferriere di Sant'Anna

Grave studente per intossicazione

NOVARA — Uno studente di Trecate, Pacifico Tacchini, 21, abitante in via per Cerano, 58 è ricoverato al reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara per una intossicazione da ossido di carbonio.

Il Tacchini è stato sorpreso nel sonno dalle esalazioni della stufa a gas lasciata accesa nella sua camera durante la notte. Ieri mattina non vedendolo arrivare per la colazione, i genitori si sono allarmati e sono entrati nella sua stanza.

Lo hanno trovato riverso nel letto e privo di sensi. Immediatamente lo hanno trasportato all'ospedale di Novara dove i medici lo stanno sottoponendo alle cure del caso e non disperano di salvarlo.

(m. s.)

Gli Alunni, i Collegini, il Personale non docente e il Preside della Scuola Media Bellini, partecipano al lutto del prof. Paolo Bassetti per la prematura scomparsa della stimata **ANGELA.**

— Novara, 29 novembre 1980.

SIGNORINA ESPERTA CONTABILE
scopo miglioramento
IMPIEGHEREBBESI
presso piccola o media industria
Scrivere: PUBLIMAN 472 28100 NOVARA

Affittasi splendida vendita appartamento 2 - 3 - 4 locali in zona S. Martino e S. Lazzaro anche occupati. Pagamento immediato in contanti.
392.601 Ufficio Commerciale Via NOVARA

l'inglese SI IMPARA ALLA british school
Insegnanti inglesi
NOVARA - Bat Quintino Sella, 1 Tel. 21084
ARONA - Via XX Settembre, 29 Tel. 33.53
Verbania-Intra C. Garibaldi 62 Tel. 45.269
OMEGNA - Piazza Bellavoro, 7 Tel. 62.340
DOMODOSSOLA - C. Nigoglia Tel. 38.60
Borgomanero V. Manzoni, 44 Tel. 941.965
PIU' INGLESE DEGLI ALTRI IN MINOR TEMPO CON MINOR SPESA

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo
vende

CORSO XXIII MARZO
libero subito attico mq. 80 + mq. 140 di terrazzo in recente e signorile costruzione, così composto: ingresso-living, soggiorno-sala, cucina abit., due camere letto, bagno, ripostiglio, cantina e box, ottime finiture. Lit. 61.000.000. Mutui e finanziamenti fino al 70%.

VIA BIANDRATE:
in signorile e recentissimo complesso con giardino, portineria, parco bimbi, libero subito appartamento mq. 105, così composto: ingresso-living, salone, cucina abitabile, due camere letto, bagno, ripostiglio, cantina e box, ottime finiture. Lit. 55.500.000. Mutuo fondiario e finanziamenti.

VIA GAGGINI:
ingresso, tre camere, cucina abit., servizi, cantina. Lit. 26.000.000. Mutui e finanziamenti fino al 70%.

VIA TADINI:
appartamento mq. 80, così composto: ingresso-living,sala, due camere, cucina abit., bagno, armadi a muro, cantina. Lit. 30.500.000. Mutui e finanziamenti fino al 70%.

VIA MAGALOTTI:
in stabile del '60, vendesi piano terreno di mq. 45, due camere, servizi e cantina Lit. 6.500.000.

LAGO MAGGIORE:
Gattico centro libera subito prestigiosa villa padronale così composta: piano cantina - mq. 245 con box. Piano terreno - mq. 220 (6 vani + servizi). Primo piano - mq. 170 (5 vani + servizi). Seconda piano - mq. 110 (3 vani + servizi). Terrazzi mq. 80, riscaldamento centralizzato, parco di mq. 2.000 edificabile Lit. 210.000.000.

LAGO D'ORTA - INVORIO:
villa in fase di costruzione così composta: piano terreno - mq. 110, box, locale caldaia,cantina-taverna; piano abitazione - tre camere, doppi servizi, ampio rustico mq. 175 con possibilità ampliamento del 20% situati in lotto di terreno di mq. 2.000. Lit. 90.000.000. Mutui e finanziamenti.

POMBIA:
casa ristrutturata con due appartamenti di mq. 100 ciascuno, box auto, magazzini, e piccola porzione terreno edificabile. Lit. 78.000.000. Mutui e finanziamenti fino al 70%.

EDILFIN ricerca per la propria clientela: APPARTAMENTI, VILLE e RUSTICI in NOVARA e provincia.

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33

LA PELLICCERIA
Garino
Inizia la nuova stagione con la collezione 1980/81 di pellicce pregiate di «propria produzione» con modelli esclusivi pronte e su misura a prezzi competitivi, giusti, onesti
CON LE PELLICCE
GARINO
IL SOGNO DI OGNI DONNA DIVENTA REALTA'
Corso Torino 27/G - NOVARA - Telefono (0321) 28.785

Per un più accurato rapporto con la clientela acquisita nelle due province in una fase di espansione delle vendite organizzate delle filiali del Piemonte e Liguria
abbiamo bisogno di
AGENTE
Esclusivista per
NOVARA, VERCELLI E PROVINCIE
IL CANDIDATO: E' UN UOMO SOLLECITATO DA UNA RADICATA VOGLIA DI AVERE PIU' SUCCESSO perchè mosso da autonomia, tenacia, tecnica di vendita impostata su principi di rigorosa programmazione e quindi pronto per una maggiore affermazione professionale. Ha preferibilmente un'età fra i 28 ed i 35 anni, possiede una recente auto di media cilindrata.
L'OFFERTA: una produzione diversificata, un consolidato portafoglio di clienti qualificati in espansione, un sollecitato anticipo provvigionale per i primi quattro mesi di lavoro, una dinamica fase di training per la conoscenza merceologica e LA MESSA A PUNTO DELLE STRATEGIE COMMERCIALI, concordato a raggiungere il candidato IN RELAZIONE ALLE SUE REALI ESIGENZE E ASPIRAZIONI.
L'AZIENDA: è una industria italiana che opera in chiave di marketing moderno ed aggressivo.
Voglia l'interessato farci conoscere il suo curriculum, rigorosamente dattiloscritto, inviandolo alla
RISEP RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE
Via Prospero Farinacci, 74 - 00195 ROMA
Il colloquio avverrà negli Uffici dell'Azienda in Alessandria.

Finarte milano
stampe dassiche-vedute e carte geografiche
asta: mercoledì, 3 dicembre; ore 21,15.
disegni del XVI al XIX secolo
asta: giovedì, 4 dicembre; ore 17,30.
dipinti del XV al XVIII secolo
asta: giovedì, 4 dicembre, ore 21,15.
esposizioni: dal 28 novembre al 3 dicembre. Orario: dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Domenica e lunedì apertura pomeridiana. Il 3 dicembre l'esposizione termina alle ore 17.
Finarte - via dei Bossi 2 - Milano - tel. 02-877041

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «apparina» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più netta, ma sfocata, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di microfono, cordino, tubicino: una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.

Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere praticamente tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poichè ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, conchiglia, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Novara e provincia

NOVARA - OTTICA BONZANINI
Corso Cavour 15 - Tel. 23.686 TUTTI I GIOVEDI'

ARONA - Martedì 9 dicembre
Farmacia dell'Ospedale - Via Liberazione 33
BORGOMANERO - Martedì 23 dicembre
Ottica Signorelli - Piazza Martiri 19.
CAMERI - Giovedì 11 dicembre pomeriggio
Farmacia Comunale n. 1 - Piazza Dante 1
DOMODOSSOLA - Tutti i sabati e mercoledì 24 dicembre
Ottica G. Achilli - Via Marconi 15
GALLIATE - Giovedì 18 dicembre
Ottica Nuvoloni - Via P. Custodi 38
INTRA - Tutti i venerdì e sabato 20 dicembre
Ottica Poretti - Via Garibaldi 31
OMEGNA - Giovedì 4 dicembre
Ottica Poretti - Piazza Mameli
ROMAGNANO SESIA - Mercoledì 3 dicembre
Ottica Ciotti - Corso Roma 8
TRECATE - Giovedì 4 dicembre
Farmacia dr. G. Malvolo - Via Garibaldi 4

Sede MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.767

proposte-casa

NOVARA Adiacenze L.go Leonardi, libero subito, salone, 2 camere, tinello, cucina, buservizi cantina, box L. 68.000.000
Se volete vendere, telefonateci.

NOVARA Adiacenze c.so 23 Marzo, libero subito, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizi, cantina. L. 12.500.000 + L. 5.500.000 mutuo fondiario.
Se volete vendere, telefonateci.

NOVARA Via Giolitti, libero subito, salone, 3 camere, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, cantina. Ampia metratura L. 42.000.000.
Se volete vendere, telefonateci.

NOVARA c.so 23 Marzo: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi, cantina, solaio L. 24.000.000
Se volete vendere, telefonateci.

NOVARA centro, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizi, solaio L. 17.500.000
Se volete vendere, telefonateci.

NOVARA c.so 23 Marzo adiacenze, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, cantina, box L. 39.000.000
Se volete vendere, telefonateci.

Grimaldi
il tuo 'punto d'incontro' immobiliare
TORINO - COLLEGNO - RIVOLI - PINEROLO - IVREA - BIELLA - NOVARA - CUNEO - ALBA - ALESSANDRIA - MILANO - MONZA - SESTO S. GIOV. - PAVIA - VARESE - BUSTO AR. - COMO - BERGAMO - BRESCIA - MANTOVA - VERONA - VICENZA - MESTRE - TRIESTE - GENOVA - RAPALLO - SAVONA - IMPERIA - SANREMO - BOLOGNA - MODENA - PARMA - RIMINI - FIRENZE - ROMA - OSTIA - NAPOLI - PUTIGNANO - SAN GIOVANNI ROTONDO - CAMPOBASSO

Novara, avanti col «Don Carlo»

NOVARA — Con un «Don Carlo» misurato e corretto in tutti i suoi elementi si è aperta venerdì sera la tradizionale stagione lirica novarese. Non c'erano moltissime persone: forse pochi sono stati attirati da un'opera verdiana meno conosciuta.

Lo spettacolo comunque ha offerto spunti validissimi a cominciare dal complesso orchestrale diretto dal maestro Giovanni Veneri, per finire ai protagonisti ed alle brevi apparizioni del coro. Anche la mano della regia di Giancarlo Sbragia si è fatta sentire e l'allestimento scenico è stato di grande effetto.

«Don Carlo» sarà replicato oggi pomeriggio alle 15,15; poi la stagione riprenderà martedì sera con la prima de «L'Ombra» e dei «Pagliacci».

Li.

Una scena del «Don Carlo» con Gabriela Cegnlea ed Ernesto Veronelli

SPETTACOLI OGGI

NOVARA
Astra: Viaggi erotici.
Excelsior: Bruce Lee la bestia umana.
Vittoria: Il buco nero.
S. Cuore: La terrazza

ARONA
Roma: Il piacione di piazza San Marco.
Moderno: Desiderio.
Lux: American gigolo

BORGOMANERO
Moderno: La volpe, il lupo e Fiona selvaggio.
Nuovo: Poliziotto superpiedi.
Lux: Io zombo, tu zombi, egli zombia.

GALLIATE
Smeraldo: Ecco noi, per esempio.

GHEMME
Italia: Urban cowboy

GOZZANO
Sociale: Butterfly erotica.

GRAVELLONA TOCE
Liberazione: L'incredibile Hulk.

OLEGGIO
Comunale: La collina dei conigli
Moderno: Il giorno del cobra.

OMEGNA
Sociale: Sono latitante.

TRECATE
Comunale: Barracuda.
Vittoria: Non ti conosco più amore

VERBANIA
Apollo: La febbre erotica del piacere.
Ariston: Sweet Savage.
Vip: Bronco Billy.
Sociale (Intra): Kagemusha.
Sociale (Pallanza): Odio le bionde

ROMAGNANO SESIA
Casa del popolo: Il giorno del cobra.

VIGEVANO
Arlecchino: I seduttori della domenica.
Astoria: La locandiera.
Cagnoni: L'ultimo cacciatore.
Marconi: Delitto a Porta Romana.
Colli Tibaldi: Aprili con amore

FARMACIE
Novara: Ospedale Maggiore, corso Mazzini 18; Comunale, villaggio Dalmazia; Gorla, largo Buscaglia.
Verbania: Comunale, via Fratelli 8.
Arona: Manzoni, via Liberazione.
Castelletto Ticino: Gaggo Picchio, via Marconi.
Stresa: Internazionale Giordani, corso Italia.
Santa Colonda: Giordani, via XX Settembre.

NUOVA COLLEZIONE 1980-81
LE MIGLIORI PELLI PER LE MIGLIORI PELLICCE
Saremo lieti di essere utili con la nostra esperienza a consigliarvi le vostre scelte
Laboratorio Negozio
OMEGNA - Via Cavallotti 18 - Telef. (0323) 61.602

NOTIZIE SPORTIVE

Il Novara un po' più tranquillo nella difficile trasferta di Trieste

Uno squarcio nell'azzurro tenebra?

La squadra non si era mai trovata in una situazione di crisi così profonda - Ora ci vorrebbe una bella impennata, ed anche i tifosi tornerebbero ad esserle vicini - Mancano ancora almeno quattro titolari

Goleador della speranza

Franco Tusino

Giuseppe Brunazzi

NOVARA — Dopo Cremona la difficile trasferta di oggi a Trieste sarà affrontata dagli azzurri con minor apprensione anche se con una formazione ancora incompleta. Ci potrebbero anzi essere ulteriori cambiamenti rispetto a sette giorni fa.

Certamente la situazione non è di quelle che possano far dormire sonni tranquilli a Gianni Bui; l'allenatore, comunque, è tutt'altro che demoralizzato, è deciso a dimostrare che alla fine la squadra potrà dare i frutti sperati. *«Il calendario non ci è certo di aiuto* — ha affermato ieri pomeriggio prima della partenza — *in quanto dopo Cremona ci metta di fronte alla trasferta di Trieste, un'altra squadra che sta andando nel migliore dei modi. Sono molto soddisfatto della prova offerta dai giocatori, appari molto concentrati e fattivamente attivi, e non mi rimane che sperare in un altro risultato utile che rilancerebbe poi tutto alla ripresa interna con il Casale».*

«Purtroppo dovrò ancora fare a meno di Sciuburri, Frara, Ciceri e Buzzi — rileva il tecnico novarese — *ai quali si potrebbe aggiungere Mauri che ha subito una brutta botta domenica a Cremona. Quindi sarò costretto a variare ancora sperando Tusino all'ala destra per far posto a Brunazzi al centro».*

«Sarà una partita dura — conclude Bui —, *ma non impossibile come ha dimostrato il risultato di domenica scorsa. Una volta o l'altra finiremo anche a segnare, costringendo gli avversari a inseguire. E da quel momento potremo veramente scattare la nostra rivincita».*

In tutta la sua storia, fatta di 72 anni di dure lotte, il Novara non si è mai trovato in una situazione di crisi così profonda. Ci sono stati degli alti e bassi e dei momenti di gloria della serie A (chiusi con il 1955) ma è finito in serie B e C. Novara, però, non ha un pubblico da terza serie, ha gruppi di tifosi, capaci di stare vicino alla squadra in ogni evenienza. E' gente dal palato fine e anche se giovane, è legata ai ricordi di un tempo: «snobba» la serie C, specialmente quando si dimostra disastrosa come quest'anno.

Ci vorrebbe una bella impennata, con quei gol tanto invocati da Gianni Bui dall'inizio di stagione. Purtroppo il «bomber» Basili si è subito «rotto» e anche Ciceri lo ha seguito in infermeria. *«Qualcosa non ha funzionato* — ammette il presidente Tarantola —, *ma bisogna riconoscere una certa dose di sfortuna. L'operazione "ricostruzione" si è dimostrata più difficile del previsto, ma proprio per questo non dobbiamo considerarci battuti, ma continuare a lottare come abbiamo fatto a Cremona».*

Liliano Laurenzi

Hockey
Si conclude il trofeo S. Gaudenzio

NOVARA — *Sulla pista del «Palazzetto» si è iniziato venerdì sera il «Trofeo S. Gaudenzio» di hockey a rotelle con la partecipazione delle squadre di Monza, Lodi e Breganze, e, naturalmente, degli azzurri. Un torneo quest'anno riservato solo a squadre nazionali in attesa del completo rilancio futuro con la partecipazione di grossi complessi europei.*

Nella prima giornata si sono trovati di fronte Monza e Lodi e Novara-Breganze. Mentre i biancorossi di Citterio l'hanno spuntata sui Lodi per 6 a 4, gli azzurri sono stati costretti al pareggio, 4 a 4, con i veneti che hanno segnato nel finale dopo essere sempre stati in svantaggio, primo tempo 3 a 0 per i novaresi.

Dopo la seconda serie di incontri di ieri (Novara-Lodi e Monza-Breganze) il torneo si concluderà stasera con gli ultimi accoppiamenti: Lodi-Breganze e Novara-Monza.

Nel pomeriggio scenderanno in pista le squadre di veterani di Novara, Monza, Vercelli e Modena che daranno vita ad un torneo ad eliminazione con la finale alle 20.

Sesto Calende — Il comitato culturale del comprensorio ha raggiunto un accordo col Teatro delle Arti di Gallarate per la partecipazione a spettacoli a prezzi particolarmente ridotti. Per venerdì 5 dicembre si annuncia il «Macbeth» di Shakespeare con la compagnia di Glauco Mauri, e per domenica 14 la Milliardaria di Bernard Shaw, interpretata dalla Proclemer.

Verbania — Alla presidenza del gruppo pallanuoto Difesa Tradizioni è stato eletto Gianfranco Ghiardello, vicepresidente è Aldo Ronchi. Il gruppo ha già confermato l'organizzazione delle due tradizionali manifestazioni tra cui la sfilata in costume con zampognari della vigilia di Natale per la consegna di doni e pacchi agli ospiti di ospizi, enti assistenziali, ortanotrofi, ospedali.

Borgomanero — La conclusione della stagione agonistica è stata festeggiata dai podisti del gruppo sportivo «La Cecca».

Gli azzurri caricati per la gara di Savona
Arona, oggi tutti al mare

Presidente euforico, allenatore prudente - Problemi di formazione

ARONA — Ci fu un tempo in cui quando all'Arona toccava una trasferta in Liguria (Imperia, Sanremese) la squadra si andava quasi rassegnata; tempi passati, per fortuna. Oggi gli azzurri sono chiamati a Savona nella decima di andata della C2. E ci vanno caricatissimi, decisi a cogliere non soltanto il quinto risultato utile consecutivo, ma addirittura i primi due punti in trasferta. Non lo dicono ma lo pensano: *«Finalmente* — dichiara il presidente Bruno Angelini — *abbiamo ritrovato il gioco, ma soprattutto l'entusiasmo e la convinzione».*

Col vice Francesco De Agostini l'ottimismo aumenta ancora: *«Il consiglio che ha nominato il presidente e i vice, fra cui anche Franco Bertalli, che ha affidato le giovanili a Pedroli, che ha dato un assetto definitivo alla società, ha caricato di entusiasmo anche la squadra».* De Agostini parla di *«ragazzi fiduciosissimi, risultati eccezionali, clima euforico».*

Si tratta ora di vedere sul fatto pratico che cosa accadrà: Diego Zanetti è stato più prudente: *«E' un torneo molto difficile dove basta vincere una partita per essere fra i primi, mentre perdendo ci si trova agli ultimi posti»*; e lascia capire la necessità di non correre troppi rischi. *«Tanto più* — spiega — *che il Savona è in netta ripresa e dopotutto non ha che un punto meno di noi».*

L'allenatore avrà comunque problemi di schieramento qualora non riuscisse a recuperare Mauriero, Fontana, Beltrami e Veschetti che risentono tuttora dei postumi della partita con la Lucchese. In ogni caso pare molto probabile una formazione non rinunciataria: che potrebbe dunque essere con Sacchi, Facchi, Tosi; Veschetti, Malengo, Ballio; Fontana (Mauriero), Beltrami, Rossi, Pisaloi, Pesarolo.

m.h.

Il Vigevano con la Corbetta Tutto esaurito?

VIGEVANO — Nel campionato di calcio di Promozione lombarda, l'incontro clou della dodicesima giornata vedrà di fronte la capolista Corbetta con i biancocelesti del Vigevano. Tempo permettendo, nel centro milanese si registrerà il tutto esaurito in quanto il confronto è ritenuto una partita-chiave sia per i padroni di casa sia per il Vigevano che sta inseguendo.

Sulla carta il Vigevano ha la possibilità di conseguire un risultato positivo: se così fosse sarebbe il settimo consecutivo.

(p.c.r.)

I rossoneri contro il Fanfulla
Si vedrà l'Omegna votata all'attacco

OMEGNA — Dopo una sconfitta, quella di Alessandria, che poteva essere un pareggio, l'Omegna cerca oggi di rifarsi a spese del Fanfulla, una squadra lombarda che in classifica è sul piano dei rossoneri. «Non è una squadra calenacciara — esclama il presidente dell'Omegna, Alberto Porro — ci difendo con il gioco e per questo spero in una bella partita. Da parte nostra posso assicurare il massimo impegno da parte di ragazzi che desiderano un premio riscatto dopo la battuta d'arresto di domenica».

Il Fanfulla viene invece da un facile successo interno (3-0) sul sempre più derelitto Lecco. L'Omegna potrà disporre di tutti i titolari. Coltrone ha infatti assunto la giornata di squalifica, mentre Lanni, che domenica scorsa era stato espulso per doppia ammonizione, non è incorso in nuove sanzioni. Gori ha così solo l'imbarazzo della scelta fra tredici giocatori: Leone, Piolatti, Colla, Cristiano, Mirati, Calcagno, Lanni, Fortunato, Bruno, Sacchi, Saporito, Biscanni e Luzoro.

I tifosi intanto si aspettano gioco e gol, un binomio cui l'Omegna quest'anno ci ha abituati in più di una occasione; in particolare sono molto attesi i giocolieri della squadra: Sacchi e soprattutto Saporito, quest'ultimo insieme a Lanni, uno dei migliori anche nella sfortunata ultima uscita.

Nella formazione che Gori deciderà all'ultimo momento dovrebbero essere presenti anche i due «motorini» della squadra: Biscanni e Coltrone, un'accoppiata che già contro il Lecco aveva dato eccellenti frutti.

a. m.

Le due «cugine» della Serie D
Borgomanero proverà a segnare

BORGOMANERO — Rossoblu con il dente avvelenato per le due sconfitte di Santa Croce sull'Arno e di Pontedecimo, che li hanno fatti ritrovare verso il fondo della classifica. Durante la settimana, si sono formulati propositi di riscossa, da attuare naturalmente già nell'incontro casalingo con l'Orbassano.

La rabbia dei padroni di casa è tanta. Nelle ultime due partite, il Borgo si è visto battere sempre di stretta misura: in Toscana, è stato prima maltrattato e poi beffato all'ultimo minuto; sul campo genovese, dove ha ceduto solamente su rigore, la formazione borgomanerese risultava priva di uomini come Provvisionato e Castiglioni.

Nella graduatoria del girone A, dietro al Borgomanero, è rimasto ora solo il Borgoticino, che però sembra intenzionato a risalire presto la china, disponendo di mezzi non comuni e in ogni caso di un nutrito parco giocatori. Riuscirà la squadra rossoblu a non farsi raggiungere dai cugini dell'Iris?

La classifica vede, in realtà, nove squadre tra gli otto e i dieci punti: al Borgo basterebbe, dunque, qualche risultato buono per ritornare al centro della classifica. Per questo, oggi, si punterà al risultato pieno, anche se l'Orbassano è al terzo posto con 15 punti, una sola sconfitta, 17 reti in attivo, contro i miseri 3 gol del Borgo.

Il problema della squadra di casa sarà, come sempre, quello di segnare: tre gol in undici gare sono davvero pochi, tenendo conto che la media del girone è di 11 reti, per non dire delle 23 della capolista.

f. a.

L'Iris cerca un punto fuori casa

BORGOTICINO — *Iris in cerca del primo punto esterno, dopo la bella vittoria in casa con l'Aosta. Nella dodicesima giornata della D, la matricola novarese è chiamata sul campo di Alba, dove l'attende una compagine di gloriose tradizioni, scarsamente onorate tuttavia in questo campionato.*

Penultima in classifica con 8 punti, due sopra in più del Borgoticino, l'Albese ha vinto quest'anno solo due volte, subendo 5 sconfitte e pareggiando le altre 4 gare. Un avversario, quindi, non certamente dei più pericolosi per una squadra che si è appena ricaricata il morale con il suo primo successo.

Dice Giannini, presidente dell'Iris: «Ad Alba non cercheremo l'impossibile, ma un punto lo vogliamo. Finora, purtroppo, non abbiamo mai avuto fortuna in trasferta, come dal resto non eravamo mai stati fortunati nemmeno sul nostro campo. Ma domenica scorsa, finalmente, è stato rotto il ghiaccio, e sono sicuro che i ragazzi non ci deluderanno più».

Per la partita di Alba, Cellani confermerà probabilmente la formazione che ha battuto l'Aosta, apportandovi forse qualche ritocco o semplicemente qualche accorgimento difensivo onde evitare spiacevoli sorprese.

Il lato debole della squadra borgoticinese, ora che ha dimostrato di sapere andare in gol, rimane sempre una certa incapacità di mantenere il risultato acquisito. Su questo punto deve avere insistito il nuovo allenatore.

f. n.

CONFEZIONI SPORT-WEAR MAGLIERIA ARREDI
shopping
VIA BIANDRATE, 6 - NOVARA - TEL. 0321-27637
LO SPECIALISTA NELLA MODA
SPECIALISTA ANCHE NEI PREZZI

Montone shearing originale	L.	298.000
Montone vera pelle interno collo originale	L.	129.000
Giaccone vera pelle interno pelo	L.	99.000
Giubbino vera pelle	L.	69.000
Jeans Lewi's originale	L.	19.500
Jeans Carrera once 14¾	L.	14.500
Pullover pura lana vergine	L.	9.900
Giacca a vento imbottita	L.	29.500
Pantaloni in velluto elasticizzato Visconti di Modrone	L.	33.900

ROBE DE KAPPA - JESUS - LEWI'S - WRANGLER
SPORTMAR - FACIBA - CARRERA - SNIPPER
UNA OCCASIONE DA NON PERDERE

gabetti vende
Se vuoi vendere un appartamento sia esso un attico, un villino, un garage, un terreno o tutto ciò NOVARA provincia, Gabetti vende, valuta, consiglia, cura per Voi gratuitamente ogni pratica

VIA ORTIGARA — Appartamento con ottime finiture composto da: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, due camere - box - a richiesta mutuo finanziario.

VIALE ROMA — Libero appartamento, 1° piano, con sottostanti negozi, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina. A richiesta mutuo finanziario.

ADIACENZE STAZIONE FERROVIARIA in recente condominio, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, solaio mq. 118 - Mutuo finanziario decennale.

VIA S. ADALGISO in recente condominio, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, cantina. A richiesta 50% mutuo decennale.

CENTRO STORICO minialloggio libero da ristrutturare mq. 50 ca.

ZONA VIALE KENNEDY in recente condominio proponiamo prestigioso appartamento libero composto da: ingresso, salone, pranzo, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, tre balconi, cantina, box auto — mq. 145 ca. — a richiesta mutuo finanziario.

SAN GIUSEPPE — Libero appartamento in recente complesso, ottime finiture, composto da: ingresso, soggiorno, cucina con dispensa, tre camere, bagno, tre balconi, cantina, ripostiglio, due box auto. A richiesta mutuo finanziario.

C.SO MAZZINI 21 — In signorile stabile esternamente ristrutturato, appartamenti varie metrature: monolocali, due locali e servizi, 4 locali e servizi, posti auto.

VIA SANTORRE DI SANTAROSA — Libero appartamento 3° piano s.a. composto da: ingresso, tinello, angolo cottura, due camere, bagno, cantina. A richiesta mutuo finanziario.

gabetti in tutta Italia
NOVARA - Corso della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

NATALE IN PELLICCIA
GRANDE CONVENIENZA
SOLO PER POCHI GIORNI
RAMELLO Vi CONSIGLIA DI ACQUISTARE ADESSO
I PREZZI SONO
SCONTATISSIMI
Investirete bene il vostro DENARO acquistando una pelliccia firmata RAMELLO
RICORDATE: RAMELLO LE PELLICCE
VERBANIA INTRA - Corso Mameli 47
(di fronte all'imbarcadero)

LA STAMPA
CRONACHE DI VERCELLI
Anno 114 - Numero 266 - Domenica 30 Novembre 1980
REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli
Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

Colloquio con Cesare Tibaldeschi

Il dottore dei poveri

Un medico condotto di 83 anni, sicuramente il più anziano di Vercelli, ancora in attività con il piglio e la baldanza di un medichetto appena laureato. Cesare Tibaldeschi è il suo nome, ha l'aspetto composto e pensoso di quei medici che vedevamo nelle illustrazioni di libri per la gioventù chini su malati poveri distesi su letti poverissimi, con una lucerna sul comodino un po' sghembo, e nell'incerto alone di chiarore, lui, il medico, con le dita fra la barba, lo sguardo intenso.

Così immaginavo il dott. Cesare Tibaldeschi, mentre conversavamo nella sua casa di ordinata modestia borghese, di fronte al Museo Borgogna con vista sull'abside della mirabile chiesa di Sant'Agnese.

E' il più vecchio medico condotto, era snubizzato, di Vercelli, e deve averne viste di molte brutte durante la sua lunga attività professionale. *«Mi chiamavano medichino, il medico dei poveri, ed io ero contento. Non ho mai cercato il successo mondano, mi accontentavo di quello che mi veniva dato, non ho mai chiesto nulla a nessuno».* Modestia, una struggente dolcezza nella voce, un desiderio di continuare la sua missione che si traduce in fatiche e rischi. Ma perché, alla sua età, continua a lavorare? *«Ho un figlio medico, e vorrei che passassero a lui gli ottocento mutuati che ancora assisto; ma poi penso "E dopo, che cosa farà?". Così continuo, per non annoiarmi nell'ozio».*

Fino a due anni fa andava a visitare i suoi ammalati in bicicletta; poi la sera dell'11 settembre 1978 un ragazzo in motorino l'ha investito fratturandogli una gamba. Ora, se il tempo è buono, va dai malati a piedi. *«E' bello, e salutare, una spombata per la città».* Anche di notte? *«Soprattutto la notte, nelle vie deserte».* Non ha paura? *«Di che? Che cosa potrebbero prendermi? I pochi anni, o giorni, che ancora ho da vivere. Ma le chiamate notturne sono sempre più rare, perché il medico condotto sta passando di moda. Gli chiedono, soprattutto, le ricette per medicine gratuite. Per il resto, eppure subito dallo specialista, anche per un raffreddore».*

Il dott. Tibaldeschi è un medico semplice, ma colto, attento, preparato, con due lauree. Conosce ed apprezza le moderne terapie, ma giudica scandalosa la facilità con cui i malati immaginari si sottopongono a prove costosissime per lo stato e pericolose per il paziente. *«Per il mal di pancia di un bimbo che ha ingoiato la stagnola di un cioccolatino, i genitori vogliono subito gli antibiotici; ragazze di vent'anni, sanissime, vogliono la mammografia che magari gli provoca il cancro anche se non l'hanno; e per un mal di testa guaribile con un analgesico, vogliono il Tac, che li imbottisce di pericolose radiazioni».*

Meglio i metodi antichi? *«Non dico questo, le moderne terapie sono eccellenti, ma vanno usate con cautela. Ciò che sconforta il distacco avvenuto tra il paziente ed il medico che una volta si diceva di famiglia; non c'è più il rapporto psicologico come integrante della terapia. Capisce che cosa intendo?».*

Capisco, oggi il clinico modesto versato un po' in tutte le malattie è fuori moda, c'è lo specialista per settori. Ciò amareggia il dott. Tibaldeschi? *«No, alla mia età non c'è più tempo per l'amarezza».* Ha avuto dodici figli; ghe ne sono rimasti undici.

Francesco Rosso

Parliamo del simpatico gesto di due piccoli fratelli di Santhià

«I nostri giocattoli per i bimbi del Sud»

Le altre iniziative: si preparano spettacoli benefici - Continua con le offerte la gara di solidarietà per i terremotati

VERCELLI — Musicisti di fama internazionale (come il chitarrista Angelo Gilardino) hanno già dato la loro adesione al «concertone» del 6 dicembre al Dugentesco per i terremotati del Sud. Il ricavato della serata (organizzata dalla Società del Quartetto, dal Liceo musicale Viotti e dalla nostra redazione) sarà devoluto alla sottoscrizione aperta da «La Stampa - Cronache di Vercelli» che, ieri pomeriggio, ha toccato i dieci milioni.

Di ora in ora, altre iniziative si agganciano alla nostra sottoscrizione cui hanno mano forte la tivù e le radio vercellesi ed i radioamatori di Santhià. Il giornalista Valeriano Agnesina ha deciso di destinare al fondo de «La Stampa» il ricavato della vendita del suo nuovo libro, *«Racconti della domenica»*.

Il direttore del periodico «La Grinta», Stefano Di Tano, ha detto che verserà alla colletta de «La Stampa» tutto il ricavo delle vendite del giornale in edicola da oggi. Domani l'assessorato alla cultura del Comune fisserà la data dello spettacolo di musica leggera al Civico in cui si raccoglieranno altri fondi per i terremotati da consegnare alla nostra redazione.

Quest'ultimo, intanto, continua ad essere meta di un pellegrinaggio andirivieni. Parecchi i genitori che accompagnano i bambini per far versare a loro le somme di denaro: è il caso del piccolo Marco che ieri ha voluto consegnarci di sua mano 10.000 lire. Moltissimi i pensionati che vogliono testimoniare in questo modo la loro solidarietà alle famiglie colpite. Una vedova di guerra ci ha offerto 30.000 lire dicendo: *«Non posso dare di più, mi dispiace».* Fra le cifre più consistenti quella dei lavoratori delle Manifetture Rondo, dell'agenzia delle Assicurazioni Generali e di un privato di Santhià: oltre mezzo milione ciascuna.

Sempre a proposito di sottoscrizioni, oggi si raccolgono fondi pro terremotati in tutte le chiese della diocesi. La sezione provinciale dell'associazione mutilati ed invalidi di guerra ha aperto una raccolta di denaro nella sede di via Tripoli 19: sarà appositamente destinato ai mutilati ed invalidi di guerra vittime della catastrofe.

Chiuso il capitolo delle sottoscrizioni, passiamo agli aiuti di altra natura. Le due famiglie di Napoli arrivate a Vercelli l'altro giorno e di cui ci siamo occupati ieri hanno bisogno urgente di medicinali. Uno dei cinque bambini, Ciro, 8 anni e mezzo, soffre di epistassi e la madre non è in grado di comprargli i farmaci.

Da questa richiesta particolare di medicinali, a quella di roulottes. La rivolge il Comune a tutti i cittadini: chi desidera mettere a disposizione il proprio caravan lo può fare prendendo accordi con la sede della Prefettura (telefono 84721/22/23/24/25/26).

Dalle richieste, alle offerte: l'ospedale «Sant'Andrea» mette a disposizione settanta posti letto per i terremotati; la Camera di commercio organizza un campo di lavoro per 3-4 mesi nelle zone colpite dal sisma con studenti che si daranno il turno ogni dieci giorni. Il Comune infine ha raccolto 100 milioni fra i diversi paesi del Vercellese: li destinerà all'acquisto di prefabbricati da installare nelle zone devastate.

e. d. m.

Fabio e Paolo Squarcina, i due bimbi che hanno offerto i loro giocattoli per i coetanei del Sud

SANTHIA' — *Mentre anche l'amministrazione comunale ha deciso di costituire un «centro raccolta» di aiuti per i terremotati, al «Radio C.B. Club» di piazza Vittorio Veneto continuano ad affluire denaro, abiti, coperte, cibo, altre offerte.*

E' di ieri mattina un episodio commovente: due bambini, con l'orlo del cappotto che lascia intravedere il grembiulino bianco dell'asilo, si avvicinano esitando alla porta su cui campeggia il cartello che dice, a caratteri di scatola, «centro raccolta».

Sono Fabio e Paolo Squarcina, 5 e 6 anni: guardano un po' la gente che entra ed esce dal «Radio C.B. Club» poi Fabio, il più grande, quello che prende le decisioni importanti, entra tendendo un pacchetto accuratamente avvolto in carta colorata, legato con tanto di fiocco. Il fratellino, in silenzio, fa altrettanto.

«Sono due giocattolini — spiega Fabio, gravemente — e vorremmo che fossero portati a due bambini che hanno perso tutto nel terremoto». Paolo, sempre in silenzio, annuisce. Ma si intuisce che anche lui ha qualche cosa da dire. Infine, raccoglie il coraggio a due mani ed esplode: «Noi abbiamo una casa grande, e papà e mamma hanno detto che possiamo ospitare un bambino che è rimasto orfano. Quando arriva?».

Poi si girano e se ne vanno, quasi di corsa.

tw. cs.

Dove portare le offerte

VERCELLI — Questi gli indirizzi ed i numeri telefonici ai quali è possibile rivolgersi per la sottoscrizione pro-terremotati del Sud.

LA STAMPA — Torino, via Marenco, 32 - Tel. 011/65.681.

LA STAMPA — Redazione di Vercelli, via Fratelli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 66.062 (dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19,30).

RADIO CITY TELEVERCELLI — Via Duchessa Jolanda, 27 - Tel. 60.780 65.333 (dalle 9 alle 12; dalle 15 alle 18).

RADIOVERCELLI — Via Foà, 53 - Tel. 69.435 (dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18).

VIDEOVERCELLI — Via Foà, 53 - Tel. 69.067 53.454 (dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18).

RADIO CLUB CB DI SANTHIA' — Piazza Vittorio Veneto (dalle 9 alle 19).

Come interpretare i nostri sogni

VERCELLI — Si è iniziato giovedì al Centro Horus di via Trino 17 il primo corso di «oniromanzia», cioè di interpretazione dei sogni tenuto da Renzo Rossin, uno dei responsabili del centro di informazioni parapsicologiche fondato da Oberto Airaudi.

Renzo («All'Horus conta solo il nome di battesimo») aveva presentato il suo corso con una conferenza tenuta alla sala Tizzoni. Alla presenza di un folto pubblico aveva esposto le finalità dell'«oniromanzia», rispondendo anche alle domande dei presenti in merito ad alcuni sogni.

Aveva detto Renzo: *«Che l'attività onirica sia importante nella vita dell'uomo lo dimostrano gli esempi dell'antichità: dal sogno delle vacche grasse e magre interpretato da Giuseppe, nella Bibbia.*

È il terzo volume del consigliere comunale

Agnesina presenta il libro «Racconti della domenica»

VERCELLI — *«Racconti della domenica» è il terzo libro, in altrettanti anni, del giornalista, pubblicitario e consigliere comunale Valeriano Agnesina. E' uscito in questi giorni, corredato dai disegni di Francesco Leale e da una prefazione di Francesco Rosso de «La Stampa».*

Il libro è stato presentato ufficialmente l'altra sera alla galleria «Artearredo», alla presenza delle maggiori autorità cittadine. Ha parlato il critico d'arte Giorgio Allario Carcano sottolineando i racconti «più interpretati che illustrati da Leale» ed il pregio particolare di quest'opera: la «rivalorizzazione dell'umanesimo».

«Racconti della domenica» (che segue «Racconti dell'estate» e «Racconti di cortile») si ispira a fatti reali e, soprattutto, agli aneddoti raccontati da uno dei più singolari personaggi della «vecchia Vercelli», Giuseppe «Pinot» Pasquino, cui il libro è dedicato. Qualche titolo: «Quella sera in discoteca», «Per quella brenta di vino», «Una porta troppo stretta». Il volume si conclude con due poesie.

Ha scritto Francesco Rosso nella presentazione: «I racconti di Valeriano Agnesina sono qui a testimoniare come ci siano ancora giovani narratori capaci di usare un linguaggio pulito, schietto, libero dalle mode morbosamente, e volgarmente veriste, d'un veristmo che è quasi sempre il linguaggio volgare, quando non osceno».

e.d.m.

Dal Magistrato del Po

Le sponde del Sesia rafforzate

VERCELLI — Importanti novità per l'arginatura del fiume Sesia nel tratto che scorre a ridosso della città. Decise dal Magistrato del Po, le nuove opere di difesa spondale verranno realizzate nei prossimi mesi. Lo ha annunciato, durante l'ultimo Consiglio comunale, l'assessore Fulvio Bodo, rispondendo ad un'interrogazione presentata dai liberali Riccardo Greppi e Carlo Ranghino.

«Lo scalone di Alessandria del Magistrato del Po — ha detto Bodo — *ha preparato il progetto esecutivo di sistemazione dell'argine in sponda destra del fiume Sesia nel tratto compreso fra il Cervetto e la roggia Molinara. Un primo stralcio di lavori, già finanziato, verrà appaltato in primavera, mentre il secondo stralcio fa parte di un programma integrativo compreso in un piano triennale i cui lavori saranno appaltati entro il prossimo anno».*

Il Magistrato del Po sta inoltre predisponendo un progetto generale per il rinforzo delle difese spondali su entrambi i lati del fiume, nel tratto compreso fra il ponte dell'Anas e quello di Candia Lomellina. *«Altri interventi* — ha aggiunto Bodo — *sono previsti in sponda sinistra in località Casone e, sempre sulla stessa sponda, nel tratto fra il ponte dell'Anas e la zona denominata "Case Buffa"».*

Sta così, man mano, prendendo corpo il programma di difesa contro le piene del fiume, a lungo sollecitato dalle varie forze politiche dopo le ultime alluvioni.

d. co.

Vercelli — Urtata da una portiera aperta all'improvviso deve farsi medicare all'ospedale, guarirà in pochi giorni, Maria Bernabino, 60 anni, via Trino 34, percorreva in bicicletta corso Libertà quando, all'incrocio con via Foà è stata urtata dell'incidente.

Cigliano — Si conclude oggi la «due-giorni» enologica, mostra dei vini piemontesi, inaugurata ieri nei locali della Soms (Società operaia di mutuo soccorso) di Cigliano, in via Romualdo Bobba.

Monumento a medico e infermiere

VERCELLI — *Da venerdì pomeriggio la città ha un nuovo monumento: è stato inaugurato sul piazzale antistante l'ospedale; in occasione appunto della «Giornata dell'ospedale», al «Sant'Andrea» sono state inaugurate inoltre una nuova apparecchiatura radiologica e un nuovo gruppo elettrogeno.*

Il monumento, in ferro, è opera dello scultore vercellese Guido De Bianchi, un «compromesso» fra la tecnica dell'informale e l'invenzione figurativa che rappresenta due sanitari, un medico ed un infermiere, nell'atto di soreggere, di aiutare in un primo gesto di soccorso, un ammalato.

Dopo l'inaugurazione e la benedizione della statua, la cerimonia (iniziata alle 16) è proseguita con la inaugurazione e la benedizione delle due nuove strutture.

La prima, in radiologia, è una «gamma camera».

Il secondo nuovo supporto tecnico di cui il «Sant'Andrea» ha voluto dotarsi è un gruppo elettrogeno.

NOTIZIE SPORTIVE

I vercellesi senza la punta Tascheri

La Pro oggi in trasferta contro l'undici d'Aosta

VERCELLI — Anche oggi ad Aosta la Pro dovrà fare a meno della sua punta più pungente: la Commissione Disciplinare ha infatti respinto il reclamo della società in merito alle due giornate di squalifica inflitte ad Aldo Tascheri. L'estremo vercellese aveva scontato la prima giornata domenica scorsa con la Massese e pure oggi dovrà restare in tribuna.

Nobili deciderà lo schieramento e le marcature solo pochi minuti prima di scendere in campo. *«Non è prettica — spiega — ma solo l'esigenza di scoprire chi giocherà tra gli ostanti e in che ruolo».* In linea di massima, comunque, la Pro dovrebbe presentarsi con lo schieramento di domenica: se Rossato rientrerà, andrà in panchina Dalnese, mentre la riconferma di Marcarelli si impone per le sue spiccate caratteristiche di mezza-punta.

Nonostante le due sconfitte consecutive, i tifosi vercellesi continuano a prestar fiducia alla squadra che, obiettivamente, sta giocando un buon calcio. Per questo motivo un pullman di fedelissimi organizzato dal Centro di coordinamento dei Pro Vercelli Clubs seguirà oggi la Pro. La partenza è fissata per le 12,15 dalla sede di via Massaua: è ancora possibile prenotare in mattinata qualche posto.

e. d. m.

Il Borgosesia a Crescentino

CRESCENTINO — *Anche la nebbia si è messa a perseguitare il Crescentino. Domenica l'incontro interno col Castelletto è stato rinviato per l'impenetrabile muro grigio che ha calato sul Comunale. C'è stato un po' di rammarico da parte dei dirigenti e tifosi perché sembrava l'occasione buona per fare dal Castelletto un sol boccone e dileguarsi dall'ultimo gradino della classifica.*

L'appuntamento è stato quindi rinviato, ma secondo alcuni l'incontro di oggi con il Borgosesia potrebbe essere l'occasione per fare bottino pieno. Ma obiettivamente è un'ipotetica difficile da realizzare; l'importante attualmente per gli uomini di Nello Santin è di procedere in media inglese evitando assolutamente le sconfitte.

Il traguardo immediato per i granata è di liberarsi dal fardello di fanalino di coda prima della fine del girone d'andata. In questa settimana di relativa calma calcistica i tifosi crescentinesi hanno portato nuovamente alla ribalta il problema della mancata copertura della tribuna. Vento, freddo e pioggia scoraggiano ormai da anni il già non numeroso pubblico del Comunale.

(l. b.)

Vercelli — Dopo l'effettuazione delle gare della terza giornata del girone di ritorno, che hanno avuto luogo ieri il campionato asciutto di calcio subirà una sospensione per il periodo invernale. Anche il campionato allievi, dopo le gare di oggi, sarà interrotto. Sarà comunicata successivamente la data della ripresa dei tornei.

Noi, la tua Opel.

Perchè.

Come.

Ti offriamo professionalità, esperienza e strutture in grado di assicurarti un servizio all'altezza delle tue aspettative.

Ti offriamo tecnici competenti e preparati in grado di consigliarti ed assisterti prima, durante e dopo l'acquisto della tua Opel.

Ti offriamo il ritiro della tua auto, ad un prezzo tra i più competitivi. E in più, solo noi possiamo offrirti il finanziamento GMAC; pagamento fino a 36 mesi, con o senza cambiali. Assistenza Opel Euroservice in tutta Italia con uso esclusivo di ricambi originali Opel.

Dove.

VERCELLI
Autosociale Srl,
Via W. Manzone, 115
tel. 0161/53558

Officine autorizzate
VERCELLI
Auto Sesia, Via Confienza, 3
tel. 0161/69794
GATTINARA
Sergio Basso,
C.so Vercelli, 241
tel. 0161/81152
CRESCENTINO
Eugenio Buratore,
Via A. Cenna, 20
tel. 0161/843421
CIGLIANO
Francesco Gianni,
C.so Vercelli, 66
tel. 0161/44745
BIELLA
GI-EMME Srl,
Via Cottolengo, 54
tel. 015/351777
Officina autorizzata
TOLLEGNO
Autoriparazioni Negro & Cossa, Via Capitan Craveira, 6 tel. 015/421218
BORGOSESIA
Alliata Luigi,
Via Varallo, 127
tel. 0163/22883

L'ORGANIZZAZIONE OPEL GENERAL MOTORS DELLA PROVINCIA DI VERCELLI.

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: Gioia morbosa del sesso.
Chiosco: Razza selvaggia.
Nuovo Italia: Ho fatto splash.
Principe: Io sto con gli ippopotami.
Verdi: 5 matte al servizio militare.
Viotti: Bentornato, Picchiatello!
Auditorium di Santa Chiara: ore 16 il Teatro delle Sriciole presenta «Michelina la strega». Ingresso libero.

Temperature ieri massime e minime

Vercelli	9	6
Biella	6	3

Temperature del 29 novembre dello scorso anno: Vercelli (8; 3); Biella (12; 5). **Umidità media:** Vercelli 75%; Biella 55%. A Vercelli il sole sorge alle 7,41 e tramonta alle 16,42; a Biella sorge alle — e tramonta alle —.
Le previsioni: cielo sereno. Temperatura stazionaria.

DESANA
Caffè Tizzoni: ore 22,30 concerto del cantautore Gilberto Cortesi.

BORGO D'ALE
Vittoria: Il laureato.

CIGLIANO
Aurora: E... giustizia per tutti
Splendor: Il cappotto di astrakan.

GATTINARA
Italia: Qua la mano.

LIVORNO FERRARIS
Modamo: Riavanti march.

SANTHIA'
Ideal: Il buco nero.

TRONZANO
Lux: Kagemusha (L'ombra del guerriero).

STP (Canali 35-61 Uhf)
Riposo settimanale.
I programmi di domani 1° dicembre 1980: Ore 12,15: Film «Il volto»; 13,45: Cartoni animati; 14,15: Telefilm della serie «Agente speciale»; 19: Lunedì sport; 19,30: Cartoni animati della serie «Stingray»; 19,55: Notizie flash; 20: Telefilm della serie «Agente speciale»; 21: Superclassifica show; 21,45: Partita di calcio serie C1; 23,15: Telenotte, notiziario; 23,30: Film «Una testa di lupo mozzata»; 1: Buona notte con...

VIDEOVERCELLI (Canali 38-46-55-60 Uhf)
Riposo settimanale.
I programmi di domani 1° dicembre 1980: Ore 16,30: Telefilm della serie «Police woman»; 17,30: Telefilm della serie «W.K.R.P. in Cincinnati»; 18: Cartoni animati della serie «Wheeler»; 18,30: Telefilm della serie «Lavarne & Shirley»; 19: Incontro di calcio: Acosta-Pro Vercelli; 20,30: Videovercelli notizie; 20,45: Film «Il matrimonio»; 22,15: Super cart (attualità automobilistica); 22,20: Videovercelli sport; 23: Film «Solco di pesca».

GUARDIA MEDICA
Vercelli (0161) 3950; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 821.585.

FARMACIE

VERCELLI
Giachino, p. Cavour 32.

SANTHIA'
Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167.

BENZINAI
(turno domenicale)
Agip, stradale per Torino; **Mach,** corso Marsotti; **Esso,** via Walter Manzone; **Mobil,** piazza Sardegna; **Mobil,** corso Prestinari; **Ip,** corso De Rege; **Ip,** via Thaon de Revel; **Texaco,** tangenziale Sud; **Total,** corso Gastaldi; **Mobil,** tangenziale Torino-Biella; **Perazzo,** via Cervino.

IMPIANTI SELF-SERVICE
(servizio diurno e notturno)
Agip, strada Sottorino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio di Quinto V.se.

Due qualificati punti di vendita al vostro servizio:

NICOLA ARISTIDE via Italia 58, Biella, tel. 21090
Tutto l'abbigliamento invernale e per lo sci a prezzi estremamente interessanti.
Alta moda al servizio della tecnica:
Duvet MONCLER, guanti da sci ROSSIGNOL,
Giacche in piumino MILLET.
Completi alta moda: V. de V. PARIGI ed H.C. C. SUISSE

NICOLA SPORT via Garlanda 4/a, Biella tel. 21771
Completi per lo sci:
Dubin, Ellesse, Mc Keés, Ermenegildo Zegna, Sylvi Tricot, Fila, ecc.
Linea per bambini e ragazzi: Cacao
Pellicce sportive, montoni rovesciati e tutto l'abbigliamento in pelle.
Accessori invernali ROSSIGNOL.
Ed inoltre tutta la vastissima gamma degli SCI ROSSIGNOL.

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 21.612; Varallo, tel. 52.298

Per l'aumento delle spese di riscatto

Risolta la polemica al villaggio Gescal

BIELLA — La protesta degli abitanti del Villaggio Gescal della frazione Pavignano, scaturita in seguito alla rivalutazione delle spese per il riscatto degli alloggi assegnati dall'Istituto per le case popolari, sembra essersi smorzata. L'ente ha fatto osservare che l'aumento contestato degli abitanti non influisce sulle rate di riscatto, come viene erroneamente ritenuto dagli interessati, ma riguarda esclusivamente la quota di rimborso delle spese di riscossione e di rendiconto delle rate di ammortamento.

Le case Gescal sono state costruite dall'Istituto per le case popolari di Vercelli, ma l'analogo ente di Biella a svolgere in sua vece i compiti di ordinaria amministrazione.

L'aumento è contenuto in 350 lire mensili per vano (dal 1970 la cifra era di 100 lire): gli amministratori dell'Istituto di Biella fanno osservare che in dieci anni la rivalutazione è stata di gran lunga superiore alle 350 lire mensili, che rappresentano invece una quota minima.

Il provvedimento è stato adottato per fronteggiare le conseguenze del processo inflazionistico ed anche per i maggiori costi di gestione sostenuti in questi ultimi tempi dall'ente. In un primo tempo era parso che l'aumento potesse essere contenuto in 250 lire, ma da un'analisi dei costi è emerso che questa cifra non garantiva il pareggio del bilancio.

A giudizio dell'Istituto, gli abitanti dovrebbero tener conto di un importante aspetto della questione: le norme di legge che regolano la materia stabiliscono che la massima quota da applicare per ogni vano è di 1.000 lire. Il pagamento di 350 lire, raffrontato con quest'ultima cifra, rappresenta un livello minimo.

L'Istituto per le case popolari ribadisce comunque che la rata mensile per il riscatto dell'alloggio rimane invariata: 14 mila lire. Le motivazioni dell'aumento, tra l'altro, erano già state precedentemente illustrate dai tecnici dell'ente e la polemica, secondo il parere degli amministratori, non avrebbe avuto ragione di sorgere.

Un'altra questione, risolta prima che causasse dei contrasti, riguarda la verifica dei redditi degli assegnatari degli alloggi costruiti al villaggio La Marmora: come è noto, l'entità del canone d'affitto è proporzionale al reddito. Ogni anno, per legge, occorre effettuare appunto i controlli. Come accade frequentemente in questi casi, la richiesta di accertamento è stata associata da qualcuno con un mascherato aumento. L'equivoco, è stato però immediatamente chiarito.

d. ca.

Biella — L'ingegner Aldo Robiolio, titolare di uno studio tecnico in città, al termine del suo mandato ha lasciato la presidenza dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Vercelli. La carica è stata affidata all'ingegner Renzo Isola, vercellese.

Biella — Gli imprenditori tessili Angelo Bonino ed Eraldo Purino sono stati chiamati a far parte del Collegio dei probiviri dell'Unione industriale biellese. Si affiancano così ai cavalieri del lavoro Renato Lombardi ed Ettore Fila e ad Ottavio Berlotto, che già ricoprono questa carica.

Ieri pomeriggio la sottoscrizione aveva superato i 25 milioni

Roulottes e camion verso il Meridione

BIELLA — Il consiglio generale dell'Unione industriale biellese, alla quale aderiscono le maggiori aziende della zona, ha deciso di invitare gli imprenditori associati a versare a favore delle popolazioni colpite dal terremoto «un importo pari ad un minimo di quattro ore di retribuzione, per dipendente». Il punto più importante è costituito dal fatto che il contributo confluirà nel fondo «promosso dal Consorzio degli 83 comuni del Biellese e dal Comprensorio — si legge in un comunicato — in luogo di quello proposto dalla Confindustria e tenuto conto dei risultati positivi conseguiti dalla precedente, analoga iniziativa per il Friuli».

«Con ciò — precisa il documento — gli imprenditori biellesi intendono testimoniare la loro appartenenza alla Comunità, che, nella sua autonomia, rappresenta tutti i cittadini». Il sindaco di Biella Luigi Squillario e Alberto Trevisi, rispettivamente per il Consorzio e per il Comprensorio, auspicano che possano fare altrettanto i tre sindacati al termine della sottoscrizione indetta autonomamente ed ottemperanza alle indicazioni della Confederazione nell'ambito nazionale.

Le offerte dei lavoratori, invitati a rinunciare al corrispettivo di quattro ore di attività, al momento sono versate in un conto bancario appositamente aperto presso la Cassa di risparmio di Biella.

La somma che verrà raccolta in questi giorni nei singoli comuni verrà utilizzata, quando si inizierà la delicata fase della ricostruzione, per la realizzazione di un'opera pubblica, in armonia con la linea che verrà seguita dalla Regione Piemonte.

Alunni della 4ª classe A della scuola elementare del villaggio La Marmora con le offerte

DOVE PORTARE LE OFFERTE

Per le offerte alla sottoscrizione de «LA STAMPA» i lettori possono rivolgersi:

TORINO
Direzione «La Stampa»
Via Marenco 32 - Tel. 65681

BIELLA - Redazione de «La Stampa» - Via Repubblica 29 - Tel. 26191-24279 (dalle ore 9 alle 13 - dalle 15 alle 19) - Telebiella, via Novara 9 - Tel. 34997 (dalle 9 alle 19)

Il sindaco di Coggiola, Pietro Speranza, e il consigliere comunale di Biella Vito Zampaglione, entrambi medici, hanno comunicato a Squillario dai rispettivi comuni di origine, Pesopagano e Caliri, che occorrono in modo particolare delle «roulottes». A questo proposito, da Cossato viene segnalato che i titolari di due aziende, la Tintoria Leone e le Officine Gaudino, ne hanno donate due, già partite entrambe per le zone colpite dal terremoto.

Alle «roulottes» si è aggiunto un autocarro messo a disposizione dalla idrofer, di Franco Allara Abbondi, pure di Cossato, carico di maglioni e altri indumenti, nonché di medicinali e di acqua minerale (oggi c'è chi specula anche sulla necessità inderogabile di bere acqua pura), per un valore di non meno di 25 milioni. La colonna è guidata dal barelliere volontario della Croce Rossa Giuseppe Luciano Cristofanello.

Continuano intanto a pervenire alla redazione, in via Repubblica 29 (di fronte alla caserma dei carabinieri), le offerte dei cittadini che si preoccupano anche degli interventi immediati, indispensabili per aiutare quella povera gente a riprendere la vita di tutti i giorni.

Ieri pomeriggio alle 17 la somma complessiva, raccolta da martedì in poi, aveva superato i 25 milioni. **p.m.**

Biella — Il consiglio circoscrizionale del quartiere Barazzetto, presieduto da Paolo Leardi, è convocato per stamane, alle 11.30, nella propria sede. L'ordine del giorno comprende un argomento di drammatica attualità: solidarietà per terremotati.

Eletti, presidente e consiglieri

Insediato il Consiglio della Comunità Prealpi

COSSATO — Si è insediato formalmente il nuovo consiglio della Comunità montana delle Prealpi Biellesi, che comprende dodici paesi del Biellese Orientale ed ha sede a Cossato. Ha presieduto la prima fase della seduta il consigliere più anziano, Mario Bodo, sindaco di Cerreto Castello, che ha manifestato il suo rammarico per il comportamento degli indipendenti.

Questi ultimi si sono riuniti e hanno concordato i nomi da votare per la presidenza e la giunta della comunità senza interpellarlo, dal momento che è anch'egli un indipendente. Ha di conseguenza preannunciato di mettere nell'urna scheda bianca. Ha concluso il suo intervento affermando che i «patti si devono fare alla luce del sole e non sottobanco».

Si è quindi passati all'elezione del presidente: Dino Comoglio, 58 anni, insegnante in pensione, socialista, assessore di Cossato, è stato riconfermato nella carica con 19 voti su 36 consiglieri presenti.

Il consiglio ha poi eletto i sei componenti della giunta, designati unitariamente con un accordo fra i partiti e gli indipendenti. Due sono stati proposti dal pci: Lucio Antonelli, iscritto al partito di Cossato ed Ernestino Radice Maracet, indipendente di sinistra, di Mezzana Mortigliengo, entrambi eletti con 24 voti.

Altri due sono stati indicati dalla dc: Paolo Tavolaccini, di Valdengo, e Ferdinando Scaramal, di Vigliano, che hanno ottenuto 21 voti.

Gli ultimi due sono indipendenti: Pietro Enoch, di Crosa, Pietro Locca Brusco, di Curino, cui sono andati rispettivamente, 25 e 27 voti. Subito dopo, con 25 voti, l'assessore Pietro Enoch è stato eletto vicepresidente della comunità montana ed è subentrato nella carica a Lucio Antonelli.

f. g.

Altra richiesta di controllo all'ufficio d'igiene provinciale

Cerrione da due anni attende invano di eliminare la puzza del rio Cogne

CERRIONE — Gli abitanti della frazione Vergnasco stanno raccogliendo un numero di firme per presentare agli amministratori comunali una energica richiesta di interventi, affinché sia definitivamente risolto il problema dell'inquinamento della roggia Cogne, le cui acque maleodoranti rendono l'aria quasi irrespirabile.

Il sindaco, Giuseppe Giubiena, dal canto suo, ha preso posizione contro il comportamento dell'ufficio d'igiene e profittoli della provincia, competente in materia, per chiarire alcuni aspetti della questione.

«Premetto — ha precisato — che non abbiamo alcuna intenzione di alimentare una polemica inutile, ma è indispensabile far luce su una questione di carattere tecnico, che a parere degli amministratori e mio non va sottovalutata: dopo aver più volte specificato che la puzza ammorbante si avverte nelle ore serali, l'ufficio di igiene e profilassi ha inviato un suo incaricato al mattino. Come è facilmente comprensibile, tutto in quel momento era normale. Sono quasi due anni che cerco di risolvere il problema, ma fino ad oggi senza esito».

Giuseppe Giubiena fa pure osservare che la Regione ha escluso Cerrione dall'elenco dei comuni che dovrebbero costituire, nella zona, un consorzio per la costruzione di un depuratore: Sandigliano, Gaglianico, Candelo e Ponderano.

«Il rio Cogne — aggiunge — ha origine nel territorio di Sandigliano e si immette nella rete fognaria di Cerrione: il depuratore, di cui noi caldeggiamo la realizzazione potrebbe eliminare definitivamente l'inconveniente. Recentemente gli amministratori di Sandigliano ci hanno suggerito di ripresentare alla Regione la domanda per entrare a far parte del consorzio. Accoglieremo senz'altro l'invito, auspicando che gli amministratori regionali comprendano la situazione. In due anni c'è stato solamente uno scambio di varie comunicazioni, che è servito a ben poco».

d. ca.

Andorno Micca — Il consiglio comunale, presieduto da Maria Bussinaro (pci), ha confermato Anna Rosa Ferretti Simonetti alla presidenza della «Villa Sorriso», che ospita oltre quaranta anziani. Vicepresidente, Augusto Provasi; consiglieri, Ugo Massazza Oal, Sergio Aldrini, Ugo Germanetti, Paola Buscaglia e Giovanni Geda.

Interpellanza psi in Comune

Polemiche sulla visita dell'ambasciatore argentino

BIELLA — La visita dell'ambasciatore d'Argentina in Italia, Rafael Martinez Raymonda, invitato dal Lions Club di Biella e della Valsesia perché si rendesse conto della realtà operativa delle due zone in relazione al miglioramento dei rapporti commerciali con la nazione sudamericana, avrà uno strascico polemico nella prossima riunione del consiglio comunale.

I quattro consiglieri socialisti — Bielli, Buratti, Piantedosi e Galuppi — hanno infatti presentato una interpellanza per sapere se sia vero, o meno, il fatto riportato da un foglio locale, che «fra le autorità presenti vi era anche l'assessore Marco Volpe in rappresentanza del sindaco».

In caso affermativo, gli interpellanti vorrebbero sapere dal sindaco «se ella ritiene opportuno che l'amministrazione comunale di Biella, città insignita della medaglia d'oro per la Resistenza porga i suoi omaggi alla rappresentanza ufficiale del dittatore Videla, che, come opportunamente denunciato dalle delegazioni biellesi della Gioventù operaia cattolica e di Amnesty International, ha violato la Costituzione del proprio Paese ed esercita il potere in un clima di "forte repressione e palese criminalità"».

I quattro consiglieri concludono chiedendo al sindaco se l'assessore Volpe «ha almeno colto l'occasione per esprimere all'ambasciatore e ai suoi accompagnatori le istanze di fedeltà alla democrazia, alla giustizia e alla libertà in più occasioni espresse, anche all'unanimità, dal consiglio comunale nell'ultima sua seduta».

p.m.

Presentato il volume di Sciolla

La storia del Biellese dal Medioevo all'800

BIELLA — L'Istituto bancario San Paolo di Torino, che in nemmeno cinquant'anni è divenuto da piccola banca a «colosso» del settore, presente anche all'estero, ha dedicato al Biellese il trentesimo volume di una collana di pubblicazioni annuali alla cui realizzazione ebbe tanta parte Marziano Bernardi, critico d'arte de *La Stampa*. La presentazione è avvenuta ieri mattina al Circolo sociale, affollato di personalità.

Nel volume è sintetizzata, in splendida veste e soprattutto in forma accessibile a tutti, la «civiltà artistica» del Biellese, dal Medioevo all'Ottocento, la cui ragguardevole entità è sconosciuta persino alla maggioranza dei biellesi. L'opera di grande importanza culturale e documentaria, è impegnato a lungo il professor Gianni Carlo Sciolla, docente alla facoltà di lettere dell'Università di Torino, di origine biellese.

Erano presenti il sindaco, Luigi Squillario, che ha ringraziato a nome dei biellesi, il direttore generale del San Paolo, Carlo Gay, i collaboratori dell'autore — Graziana Bolengo, Sergio Beato e Mario Serra — e Alfonso Della Vedova, amministratore delegato della Tipografia Torinese, che ha stampato la pregevole opera.

Il giovane studioso, (ha quarant'anni), vi si è dedicato con un impegno che può essere definito filiale: nella presentazione, che ha avvinto l'uditorio, ha manifestato il grande affetto che egli nutre per la sua terra di origine.

p. m.

Molti genitori di Riviera favorevoli al trasferimento

Zubiena: la scuola è a tempo pieno Vogliamo mandarci i nostri figli

ZUBIENA — Saranno i genitori, se sarà necessario, a decidere sull'unificazione della scuola elementare della frazione Riviera con quella del capoluogo. Lo hanno precisato gli amministratori comunali, intervenuti in seguito alle lamentele di alcuni abitanti, che temono la soppressione della scuola nella frazione. Della questione, a Zubiena, si discute già da qualche tempo: alcuni sostengono che la fusione dei due plessi sarebbe opportuna per rendere più razionale il servizio, altri, invece, giustificano il parere contrario con il fatto che senza scuola, la frazione Riviera, «invecchierebbe di colpo».

I fautori dell'unificazione che, a quanto pare, sono in maggioranza, sottolineano un aspetto a loro giudizio importante: nella scuola del capoluogo, frequentata da 30 allievi, viene attuato il tempo pieno.

In questo modo i ragazzi sono maggiormente seguiti e gli stessi genitori, durante le riunioni scolastiche hanno ribadito la validità del servizio chiedendone, fra l'altro, l'estensione alla scuola di Riviera. Inoltre, sarebbe possibile eliminare gli inconvenienti delle pluriclassi.

«E' indispensabili chiarire — precisa Ugo Verdola, vicesindaco — *che non sarà certamente il singolo cittadino, e quanto meno l'amministrazione comunale, a prendere iniziative che coinvolgono direttamente la Comunità. Non ritengo che l'eventuale unificazione possa recare danno alla frazione Riviera: è però una opinione personale. In ogni modo, se il problema della fusione dovesse riemergere, il Comune si farà carico di svolgere una indagine capillare tra gli abitanti, per conoscerne i pareri. Solo allora, di fronte a dati concreti, ma soprattutto in pieno accordo, decideremo sul da farsi».*

d. ca.

Biella — L'azienda provinciale dei trasporti pubblici, che ha sede a Biella, ha ricevuto in questi giorni un nuovo modello di autobus interurbano, lungo 12 metri, che può trasportare 80 persone.

Zuffa nel bar a Serravalle

SERRAVALLE SESIA — Un colpo di pistola, sparato in aria, ha fatto finire una zuffa l'altra sera in un bar.

Fra due avventori — Francesco Messina, 38 anni, di Borgosesia, e Pietro Dossi, 48, di Quarona — è sorta una discussione che è degenerata.

Altre due persone, Piero Castro e Agatino Oileo, di 19 e 20 anni, si sono schierate con Messina e infine, in campo opposto, è intervenuto Pietro Allegri, 45, che ha appunto sparato in aria per evitare il peggio a Dossi.

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma stucchevole, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di ricevitore, cordino, tubicino; una soluzione certamente antipatica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto nell'invisibile nel condotto uditivo, amplifica le voce delle persone, della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno. Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità perché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, cosicché, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

Dimostrazioni speciali si terranno nei centri Maico di Vercelli e provincia

VERCELLI - OTTICA CORRADINO
Corso Libertà ang. via Cagna - Tel. 65.768 TUTTI I VENERDI'

BIELLA - Tutti i lunedì
Farmacia dr. Gamberova - Via Italia 61
BORGOSESIA - Sabato 6 dicembre
Ottica Gallia - Via Roma 28
CIGLIANO - Giovedì 18 dicembre
Farmacia dr. Orlitier - Via Umberto I 11
COSSATO - Informazioni tutti i giorni
Farmacia dr. Viano - Via Mazzini 80
CRESCENTINO - Venerdì 5 dicembre
Farmacia dr. Carello - Via Mazzini 25
GATTINARA - Martedì 23 dicembre
Ottica Gallia - Corso Garibaldi 51
SANTHIA' - Sabato 27 dicembre
Farmacia dr. Prando - Via Nuova Italia 143
TRINO - Mercoledì 10 dicembre
Ottica Foto Anna Sartirana - Corso Italia 53
VARALLO SESIA - Mercoledì 3 dicembre
Farmacia dr. Cino - Piazza De Gasperi 8

Sede **MAICO** - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.757

Spettacoli e taccuino

BIELLA

Apollo: Le insaziabili notti di una ninfomane.
Impero: Arrivano i bersaglieri.
Marconi: Un uomo, una donna, una banca.
Mazzini: Brubaker.
Odeon: Countdown - Dimensione zero.
Sociale: Kagemusha l'ombra del guerriero.

BORGOSESIA

Teatro Sociale: Taglio di diamanti.

CANDELO

Verdi: Jesus Christ Superstar

COGGIOLA

Ennio: Arrivano le ragazze porno.
Italia: Mangiatelì vivi.
Radar: La moglie in vacanza, l'amante in città.

COSSATO

Michelotti: Non ti conosco più amore.
Primavera: Ossidrofenia.

CREVACUORE

Aurora: Agenzia Riccardo Finzi: praticamente detective

PRAY

Excelsior: All that jazz lo spettacolo comincia.

SERRAVALLE

Corso: La volpe, il lupo e l'oca selvaggia.

VALLEMOSSO

Vallemosso: L'infermiera di notte.

VARALLO

Sottoriva: Attacco alla piattaforma Jennifer.
Teatro Civico: A qualcuno piace caldo.

FARMACIE

Biella: oggi: Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 34.684; domani: Pedemonte, via Italia 73, tel. 22.241.
Borgosesia: oggi: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.241; domani: Carra, piazza Mazzini, tel. 22.256.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 99/a, tel. 34.155.
Varallo: Anselmetti, corso Umberto I 25, tel. 51.130.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 16 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella: 35 03 333; Gaglianico: 44.11.44; Borgosesia: 25.513; Cavaglià: 98.470; Cossato: 92.26.01; Mongrando: 96.59.13; Trivero: 75-046; Varallo: 52.412.

MUSEI

Biella: via Pietro Micca 8 lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 15 alle 18. Sabato chiuso.

BIBLIOTECHE

Biella: Scientifica (via Pietro Micca 36) dal lunedì al venerdì: 9-12 e 14,30-18. Sabato: chiuso — Circolante: lunedì, martedì e giovedì 9-12 e 14,30-18. Mercoledì, venerdì e sabato: chiuso.

MOSTRE D'ARTE

● **Gazebello e Perazzone,** viale Roma 11, tel. 20.955 — Mostre di Mario Avati e Pippo Pozzi. L'orario è dalle 15 alle 20 compresi i festivi. Fino al 2 dicembre.
● **Circolo Biella,** via Gramsci 19/bis, tel. 23.352 — Mostra del pittore italo-brasiliano Luciano Gregory. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 22.30; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22.30. Fino al 2 dicembre.
● **Il Tritone Dialoghi club,** via C. Colombo 4, tel. 34.017 — Mostra di Michelangelo Pistoletto.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno — Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Donato: frazione Mastrentonio.

Turno festivo — Biella: via Tollegno, via Trossi 5, via Oropa 501, via Cottolengo 22, via Ivrea 10, via Milano 24, via Mazzini 22, via Torino 53 e 55, via Rigola, viale Macallè 29.

NOTIZIE SPORTIVE

Derby piemontese con i bianconeri alla ricerca di punti

La Biellese ospita l'Alessandria Hanset: «Una partita-spettacolo»

BIELLA — Incontro di cartello oggi allo stadio La Marmora, tra Biellese ed Alessandria. Indipendentemente dalla rivalità calcistica esistente tra le due squadre, che hanno sempre dato vita a duelli avvincenti, soprattutto sul piano agonistico, la gara assume maggiore importanza per la necessità di classifica che attualmente condizionano i due allenatori.

Ai Bailacci, l'alessandrino, i due punti servirebbero per rispettare la media promozione, traguardo accessibile ai grigi, ad Hanset necessiterebbero per garantire alla squadra una tranquillità di classifica e una spinta morale alla vigilia delle due consecutive trasferte che attendono i bianconeri a Pavia e a Lucca.

E' prevista battaglia quindi non solo sul campo, ma anche sugli spalti, considerato che l'Alessandria giungerà a Biella con il consueto seguito di tifosi.

«Prevedo un incontro interessante — dice Hanset — *in quanto entrambe le formazioni sono in grado di offrire spettacolo sul piano del gioco. Ho visto recentemente l'Alessandria in Coppa Italia e devo ammettere che è una gran bella squadra. Noi dobbiamo quindi impegnarci a fondo per ottenere un risultato utile, non solo per motivi di classifica, ma anche per conservare l'imbattibilità interna, a cui teniamo molto. Se ci siamo riusciti con la Carrarese, attualmente in vetta alla classifica, giocando al massimo potremo ripeterci anche oggi».*

— Novità per la formazione?

«Le uniche variazioni riguardano il rientro di Marchesi, che ha scontato le tre domeniche di squalifica, e l'indisponibilità dell'infortunato Capozucca, che dovrebbe rientrare dopo la sosta natalizia. Per il resto tutto normale».

g. s.

Biella — Nel campionato di calcio regionale, categoria allievi, la Biellese affronterà questa mattina a Novara, sul campo di Cavaglià, con inizio alle 10,30. La gara è di notevole importanza per i ragazzi di Graziano.

Gli appuntamenti della domenica sportiva

Il Verrone deve vincere o sarà già condannato

BIELLA — Nel campionato di Prima Categoria, drammatico scontro oggi a Vigliano tra i locali giallorossi e il Verrone attualmente ultimo in classifica e quindi sull'orlo della retrocessione. Un'altra sconfitta determinerebbe una crisi forse irreversibile per gli uomini di Bardone, ma naturalmente il Vigliano non potrà fare concessioni di nessun genere, anche perché la squadra allenata da Conchin è in piena fase di rimonta dopo una bella serie di vittorie consecutive.

Per la Pulgor Valdengo, ospite della capolista Strambinese, il pronostico è infausto. Concrete possibilità di vittoria, invece, per la Pro Bonzo che si reca a Saint-Vincent e per il Sandigliano Cadore, che ospiterà il Fenis.

In Seconda categoria l'incontro più atteso è quello di Andorno Micca, tra Valle Cervo e Villaggio La Marmora. Quest'ultima formazione solo vincendo potrebbe rientrare nel «give» della promozione, ma si troverà di fronte un'avversaria di pari valore. E' logico che con queste premesse la gara promette spettacolo.

Il quadro completo della undicesima giornata e il seguente: Valle Cervo-Villaggio La Marmora; Valdengo Calcio-Sandussola; Lessona-Pollone; La Cerva-Mosso; Massazza-Gaglianico; Donato-Cavaglià; Buronzese-Pro Candelo.

In terza categoria sono in calendario le gare relative alla sesta giornata di andata.

g. s.

Acquisto
pagando in contanti
casa 30-50-80 camere e servizi
in Biella - Vercelli - Cossato - Borgosesia o circondario
Telefonare 02/22.91.61

Per un caldo inverno
da noi troverete centinaia di capi di PELLICCE PELLE e RENNA
pelliccieria pelle maribru via Pietro Micca 31 - BIELLA
ANCHE CON PAGAMENTO RATEALE